Delibera della Giunta Regionale n. 540 del 18/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DEL PROGETTO REGIONALE SULLA "SPERIMENTAZIONE DELLE STRUTTURE DI PROSSIMITA'" IN ATTUAZIONE DELL'INTESA DELLA CONFERENZA STATO - REGIONI - PROVINCE AUTONOME DEL 4 AGOSTO 2021.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. l'art. 2, comma 2, del D. Lgs. 502/1992 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" e ss. mm.e ii. assegna alle Regioni la determinazione dei principi sull'organizzazione dei servizi e sull'attività delle Aziende sanitarie destinata alla tutela della salute, nonché le attività di indirizzo tecnico, promozione e supporto nei confronti delle medesime;
b. il D.P.C.M. 12 gennaio 2017 - "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" - al Capo IV art.21 comma 1 stabilisce che "i percorsi assistenziali, domiciliari, territoriali, semiresidenziali e residenziali di cui al presente Capo prevedono l'erogazione congiunta di attività e prestazioni afferenti all'area sanitaria e all'area dei servizi sociali."
c. il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito, con modificazioni, dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, stabilisce:
   - all'art.1 comma 4 che "le Regioni e le Province Autonome, per garantire il massimo livello di assistenza compatibile con le esigenze di sanità pubblica e di sicurezza delle cure in favore dei soggetti contagiati identificati attraverso le attività di monitoraggio del rischio sanitario, nonché' di tutte le persone fragili la cui condizione risulta aggravata dall'emergenza in corso, incrementano e indirizzano le azioni terapeutiche e assistenziali a livello domiciliare, sia con l'obiettivo di assicurare le accresciute attività di monitoraggio e assistenza connesse all'emergenza epidemiologica, sia per rafforzare i servizi di assistenza domiciliare integrata per i pazienti in isolamento domiciliare o quarantenati nonché' per i soggetti cronici, disabili, con disturbi mentali, con dipendenze patologiche, non autosufficienti, con bisogni di cure palliative, di terapia del dolore, e in generale per le situazioni di fragilità";
   - all'art.1 comma 4 bis che "il Ministero della salute, sulla base di un atto di intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, coordina la sperimentazione, per il biennio 2020-2021, di strutture di prossimità per la promozione della salute e per la prevenzione, nonché' per la presa in carico e la riabilitazione delle categorie di persone più fragili, ispirate al principio della piena integrazione socio-sanitaria, con il coinvolgimento delle istituzioni presenti nel territorio, del volontariato locale e degli enti del Terzo settore senza scopo di lucro. I progetti proposti devono prevedere modalità di intervento che riducano le scelte di istituzionalizzazione, favoriscano la domiciliarità";
   - all'art.1 comma 8 che "per garantire il coordinamento delle attività sanitarie e sociosanitarie territoriali, così come implementate nei piani regionali, le Regioni e le Province autonome provvedono all'attivazione di centrali operative regionali, che svolgano le funzioni in raccordo con tutti i servizi e con il sistema di emergenza-urgenza, anche mediante strumenti informativi e di telemedicina";

RILEVATO che l'art. 1, comma 11 del citato D.L. n. 34/2020 dispone che, per l'attuazione dei commi 2, 3, 4, 4-bis e 8 è autorizzata, per l'anno 2020, la spesa di 838.737.983 euro, di cui 25 milioni di euro per la sperimentazione di cui al comma 4-bis e che, per le finalità di cui ai commi 4, 4-bis e 8, a decorrere dall'anno 2021, all'onere complessivo di 766.466.017 euro, di cui 25 milioni di euro per l'anno 2021 per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

sperimentazione di cui al comma 4-bis, si provvede a valere sul livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l'anno di riferimento;

VISTI

a. l'Intesa Rep. Atti n. 134/CSR del 4 agosto 2021, ai sensi dell'art. 1, comma 4-bis del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee di indirizzo per la realizzazione di progetti regionali sulla sperimentazione di strutture di prossimità" e sulle procedure per la presentazione dei progetti da parte delle Regioni e delle Province Autonome da finanziare con la quota prevista di cui all'art.1 comma 11 del D.L. 19 maggio 2020 n.34, convertito , con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
b. il riparto delle risorse di cui al menzionato art. 1, comma 11 del D.L. n. 34/2020 prevede che, per l'attuazione dei commi 2, 3, 4, 4-bis e 8 del succitato D.L., è autorizzata per la Regione Campania per l'anno 2020 la somma di € 2.325.454,30 e per l'anno 2021 la somma di € 2.317.826.

CONSIDERATO che

a. l'emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid-19 ha portato in primo piano la necessità di elaborare nuovi modelli di presa in carico del paziente, soprattutto per la gestione di quelli cronici e dei più fragili, implementando e potenziando la "domiciliarità", rivolta non solo ai pazienti in isolamento o sottoposti a quarantena, ma anche a tutti i soggetti con situazioni di fragilità tutelate nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza;
b. è necessario rafforzare le prestazioni erogate sul territorio attraverso il potenziamento di strutture e presidi territoriali che promuovano il benessere, la qualità della vita e l'autonomia di tutte le persone con particolare attenzione a quelle fragili, per prevenire l'aggravamento delle patologie e il mantenimento dell'autonomia, per evitare ricoveri impropri e favorire la permanenza nel proprio contesto di vita, nel rispetto prioritario della cultura della domiciliarità della persona;
c. l'utilizzo della telemedicina potenzia la gestione clinica del paziente a distanza, facilitando l'intervento dei diversi professionisti interessati al trattamento e la residenzialità e assicurando una offerta di cure anche specialistiche per rispondere in maniera più appropriata nei casi di maggiore complessità assistenziale;
d. nel documento "Linee guida per la realizzazione dei progetti regionali sulla sperimentazione di strutture di prossimità" contenuto nell'intesa della Conferenza Stato-Regioni-Province Autonome Rep. Atti. n.134/CSR del 4 agosto 2021, è esplicitato che "le strutture di prossimità possono rappresentare l'evoluzione delle sperimentazioni e delle realtà già consolidate […]".

CONSIDERATO, altresì, che

a. le Regioni e le Province autonome devono presentare al Ministero della salute, Direzione generale della programmazione sanitaria, via posta certificata, la delibera o atto equivalente che approva il progetto regionale;
b. è necessario che l'attività di sperimentazione si concluda entro il 31 dicembre 2022, salvo eventuali proroghe dei termini anche in relazione alla situazione emergenziale derivante dalla diffusione del virus SARS-CoV-2.;
c. le Regioni e le Province autonome, entro 45 giorni dalla conclusione delle attività progettuali, trasmettono ai Ministeri della salute e dell'economia e delle finanze, una relazione illustrativa delle attività messe in atto e la "scheda dei risultati raggiunti", utilizzando il format inserito nell'Allegato 2, parte integrante della Intesa Rep. Atti n. 134/CSR del 4 agosto 2021;
d. il Ministero della salute, Direzione generale della programmazione sanitaria, effettua la valutazione finale dei risultati conseguiti sulla base delle relazioni e delle schede dei risultati presentate dalle Regioni e Province autonome a conclusione della sperimentazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRESO ATTO che i competenti Uffici regionali, ai fini dell'attivazione dell'Intesa, hanno elaborato il progetto sulla sperimentazione di strutture di prossimità contenuto nell' Allegato 1 al presente atto deliberativo;

RITENUTO

a. di dover recepire l'Intesa Rep. Atti n. 134/CSR del 4 agosto 2021, ai sensi dell'art. 1, comma 4-bis del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee di indirizzo per la realizzazione di progetti regionali sulla sperimentazione di strutture di prossimità" e sulle procedure per la presentazione dei progetti da parte delle Regioni e delle Province Autonome da finanziare con la quota prevista di cui all'art.1 comma 11 del D.L. 19 maggio 2020 n.34, convertito , con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
b. di dover approvare, in attuazione della menzionata Intesa, il progetto sulla sperimentazione di strutture di prossimità contenuto nell' Allegato 1 al presente atto deliberativo;
c. di dover demandare alle Aziende Sanitarie la realizzazione progressiva del progetto come descritto nell'allegato alla presente delibera;
d. di dover demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ogni adempimento consequenziale all'approvazione dell'allegato progetto;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che si intendono integralmente riportati e confermati

1. di recepire l'Intesa Rep. Atti n. 134/CSR del 4 agosto 2021, ai sensi dell'art. 1, comma 4-bis del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee di indirizzo per la realizzazione di progetti regionali sulla sperimentazione di strutture di prossimità" e sulle procedure per la presentazione dei progetti da parte delle Regioni e delle Province Autonome da finanziare con la quota prevista di cui all'art.1 comma 11 del D.L. 19 maggio 2020 n.34, convertito , con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
2. di approvare, in attuazione della menzionata Intesa, il progetto sulla sperimentazione di strutture di prossimità contenuto nell' Allegato 1 al presente atto deliberativo quale parte integrante e sostanziale;
3. di demandare alle Aziende Sanitarie la realizzazione progressiva del progetto come descritto nell'allegato alla presente delibera;
4. di demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ogni adempimento consequenziale all'approvazione dell'allegato progetto;
5. di inviare il presente provvedimento all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alle Aziende Sanitarie Locali ed al BURC per la pubblicazione, nonché alla sezione "Amministrazione Trasparente - Casa di Vetro" per l'assolvimento degli obblighi di trasparenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda di progetto

SCHEDA DI PROGETTO		
1	**TITOLO DEL PROGETTO PER ESTESO**	**Implementazione servizi socio-sanitari in strutture di prossimità**

2	**REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA**	**Regione Campania**

3	**RISORSE FINANZIARIE OCCORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**		
	Finanziamento	Riferimento (Delibera regionale, atto.ecc)	Importo
	Risorse assegnate per l'anno 2020	D.L. 34/2020 convertito nella L. 77/2020, art. 1, comma 11 - attuazione del comma 4-bis	€ 2.325.454,30
	Risorse assegnate per l'anno 2021		€ 2.317.826,00

4	**DESCRIZIONE DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO E DI ESPERIENZE ESISTENTI A LIVELLO REGIONALE/ P.A.**	L'assistenza territoriale sanitaria e sociosanitaria è l'insieme di attività atte a soddisfare, con percorsi assistenziali integrati, bisogni di salute della persona che richiedono unitariamente prestazioni sanitarie e azioni di protezione sociale in grado di garantire, anche nel lungo periodo, la continuità tra le azioni di cura e quelle di riabilitazione. In Regione Campania una molteplicità di fattori favoriscono elevati livelli di bisogno di natura complessa ovvero la sussistenza di condizioni di "fragilità" che possono essere affrontate solo attivando una risposta integrata di natura sociosanitaria. Il sistema organizzativo della Regione Campania prevede come strutture di prossimità, precedenti all'avvio del PNRR, le SPS, strutture polifunzionali della salute, che al proprio interno ospitano più tipologie di strutture e/o servizi sanitari territoriali. La SPS rappresenta un presidio strategico del Distretto Sanitario, una forma organizzativa avanzata, a complessità variabile e ad elevata flessibilità, un centro attivo e dinamico in grado di accogliere la domanda di salute e di pianificare la relativa risposta attivando il setting assistenziale più appropriato, nell'ottica di perseguire una più elevata economia di scala. La pandemia da Sars Cov-2 ha mostrato l'urgenza di rafforzare l'assistenza territoriale sanitaria e socio-sanitaria per le categorie di soggetti fragili, soggetti affetti da malattie croniche, disabili, con disturbi mentali, con dipendenze patologiche, non autosufficienti, per la presa in carico e la riabilitazione ma anche per il potenziamento di azioni di promozione e prevenzione. Nell'ambito delle "Linee di indirizzo per la realizzazione dei progetti regionali sulla sperimentazione di strutture di prossimità" secondo l'Intesa ai sensi dell'art.1, comma 4-bis del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 77, tra il governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano - Rep. Atti n. 134/CSR del 4 agosto 2021, che identificano le finalità, i criteri nonché le modalità per la realizzazione della sperimentazione delle strutture di prossimità per il biennio 2020/2021, nel contesto regionale

		sono state individuate due strutture destinatarie dei fondi: una struttura nel territorio della ASL SALERNO e una struttura presso la ASL NA3sud. • **ASL SALERNO –** L'Azienda, ha attivato, presso la sede dell'ex ospedale di Sant'Arsenio (Sa) un Ospedale di Comunità e UCCP, realizzato avvalendosi dei finanziamenti APQ. Nella suddetta struttura sono previsti: - **un Consultorio** - **SIR e centro di Salute Mentale** della UOSM del Distretto - **Struttura Doppia Diagnosi** - **Hospice** - **Dipartimento di Prevenzione** - **Attività Distrettuali Ambulatoriali** · **Attività distrettuali più servizi comuni** • **ASL NA3 SUD** - Presso l'ex plesso ospedaliero di Gragnano (Na) è attiva una struttura per l'organizzazione dell'assistenza domiciliare ai pazienti Covid positivi attraverso l'erogazione di prestazioni di telemedicina. secondo gli standard previsti dall'Accordo Stato regioni del 17/12/2020 "Linee di indirizzo per la telemedicina". La struttura è dotata di una centrale operativa funzionante h24, con personale sanitario specificamente qualificato. L'ASL NA3sud implementa un programma di sviluppo della medicina territoriale, finalizzato a realizzare una assistenza pro-attiva, intesa come medicina di iniziativa, con l'impiego di una cartella clinica informatizzata e della telemedicina nelle cure domiciliari e nella gestione delle patologie croniche.

5	**OBIETTIVI**	Gli obiettivi generali sono legati ad un sistema di azioni volte ad implementare le attività all'interno delle strutture sociosanitarie di prossimità preesistenti al PNRR: • rafforzare le prestazioni erogate sul territorio grazie all'attivazione e al potenziamento di strutture e presidi territoriali; • presa in carico globale dei pazienti in particolari condizioni di fragilità e non autosufficienza, favorendo la scelta assistenziale domiciliare rispetto a quella istituzionale, coerentemente con le indicazioni fornite dall'art.21del DPCM 12 gennaio 2017. • migliorare l'autonomia delle persone con disabilità attraverso servizi sanitari e sociali di comunità; • offrire un'assistenza domiciliare e comunitaria ampia ed inclusiva; • consolidare il ruolo della collettività anche attraverso l'individuazione di una struttura che sia punto di riferimento locale per i bisogni sociali e sanitari promuovendo un servizio integrato e un modello di intervento multidisciplinare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

		• utilizzare la telemedicina per potenziare la gestione clinica del paziente a distanza, facilitando l'intervento dei diversi professionisti interessati al trattamento e la residenzialità e assicurando una offerta di cure anche specialistiche per rispondere in maniera più appropriata nei casi di maggiore complessità assistenziale. Le due strutture identificate saranno impegnate al raggiungimento degli obiettivi generali secondo le proprie vocazioni strutturali e territoriali.

6	**RISULTATI ATTESI**	
	A breve termine che indicano i miglioramenti apportati all'esperienza esistente	• Facilitare l'intervento specialistico nei percorsi di cura domiciliare; • migliorare l'offerta di servizi che riducono l'ospedalizzazione e l'istituzionalizzazione per favorire il domicilio come luogo di cura elettivo. • ridurre gli accessi impropri al pronto soccorso e i ricoveri per frequenti riacutizzazioni delle patologie croniche; • assicurare l'accessibilità e fruibilità dei servizi; • garantire la continuità dell'assistenza e la presa in carico globale e unitaria, • migliorare la qualità di vita e la dignità della persona malata; • perseguire una maggiore umanizzazione delle cure; • contrastare la frammentazione e duplicazione degli interventi;
	A lungo periodo a cui tendere, raggiungibili al termine del progetto.	• Promuovere e rafforzare un'assistenza di prossimità, vicina ai bisogni dei cittadini, per consentire un'effettiva equità di accesso della popolazione alle cure sanitarie e sociosanitarie, attraverso la definizione di standard qualitativi e quantitativi uniformi, il potenziamento della rete dei servizi distrettuali, nonché il consolidamento di quella ospedaliera ad essa integrata. • potenziare l'integrazione complessiva dei servizi assistenziali socio-sanitari per la promozione della salute e la presa in carico globale della comunità e di tutte le persone, siano esse sane o in presenza di patologie (una o più patologie) e/o cronicità. • favorire l'incontro tra domanda ed offerta di servizi creando condizioni per una maggiore conoscenza ed intervento sulle situazioni di fragilità e disagio. • sviluppo dell'empowerment del paziente con l'obiettivo di mettere il paziente stesso al centro delle sue cure.

7	**PUNTI DI FORZA**	
	Indicare i punti di forza	Indicare le strategie/azioni per l'implementazione

	Presenza di una struttura già disponibile convertita in presidio territoriale dotata di spazi necessari a realizzare i servizi e le funzioni connesse alla implementazione e alla funzionalità della struttura intermedia	Costituzione di un gruppo operativo di competenze e di professionisti dei vari servizi. Tale gruppo di lavoro ha la funzione di facilitare, attraverso l'integrazione ed il coordinamento delle attività, la realizzazione dell'adeguamento strutturale e funzionale della struttura intermedia. L'utilizzo della stessa struttura adibita anche ad altre funzioni permetterà alla cittadinanza di ottenere servizi e prestazioni in tempi più rapidi oltre che consentire la circolarità delle informazioni.

8	**PUNTI DI DEBOLEZZA**	
	Indicare i punti di debolezza	Indicare le strategie/azioni per la riduzione
	La carenza di coordinamento negli interventi sanitari, sociosanitari e socioassistenziali, le disomogeneità regionali presenti nell'offerta dei servizi di assistenza territoriale, soprattutto per le popolazioni che abitano in zone rurali o svantaggiate, costituiscono le criticità più rilevanti.	Implementazione di strutture assistenziali di prossimità per le comunità, collocando nello stesso spazio fisico un insieme di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie e sfruttando la contiguità spaziale dei servizi e degli operatori.

9	**DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO**	Data inizio prevista	Data termine prevista
		01 dicembre 2021	31 dicembre 2022

10	**DESCRIZIONE ANALITICA DEL PROGETTO**	
	Diversi studi hanno ormai dimostrato che i sistemi sanitari maggiormente orientati sulle cure primarie assicurano outcomes di salute e livelli di equità nell'accesso alle cure superiori ai sistemi che privilegiano il setting ospedaliero e, aspetto non trascurabile, con maggiore soddisfazione dell'utente e costi più contenuti. Tale modello di assistenza orientato alla promozione attiva della salute e al rafforzamento delle risorse personali (il paziente diventa co-artefice del processo di cura), familiari e sociali, consente azioni ispirate al principio della piena integrazione socio-sanitaria e che prevedano il coinvolgimento delle istituzioni presenti nel territorio, del volontariato locale e degli enti del Terzo settore. Il progetto si suddivide in due macro-azioni con sfumature differenti legate ad aspetti strutturali, geografici e territoriali. **1) Implementazione della struttura di prossimità polivalente e polifunzionale presso l'ex ospedale di Sant'Arsenio – ASL Salerno - RISORSE STANZIATE € 2.321.640,15**	

	Creazione di una struttura polivalente integrata che offra servizi in cui venga fornita assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale. Il progetto si concretizza attraverso l'utilizzo dei locali siti al primo ed al terzo piano, per una superficie complessiva di 1200 mq, dell'ex-ospedale ubicato nel Comune di Sant'Arsenio. Nella struttura si concretizza il lavoro multidisciplinare attraverso un team di operatori (medici di base, specialisti ambulatoriali, personale tecnico-amministrativo e sanitario e operatori dell'area sociale) messi nelle condizioni di lavorare superando le precedenti divisioni. La struttura raggruppa un insieme di attività organizzate in specifiche aree di intervento profondamente integrate tra loro in cui si realizza concretamente: - la presa in carico del cittadino attraverso un punto unico di integrazione socio sanitaria, - la prevenzione primaria, secondaria e terziaria; - assistenza domiciliare delle cure a forte integrazione multi disciplinare, - integrazione con il servizio di continuità assistenziale per la presenza nello stabile dell'Ospedale di comunità - garanzia della partecipazione dei cittadini, che viene disciplinata attraverso procedure certe, codificate e periodicamente verificate. L'organizzazione appena delineata, caratterizzata da una forte modularità, coinvolge i servizi che afferiranno a tale area di progetto. Nel loro complesso essi possono ricomprendere le seguenti linee di attività: - Ambulatorio di prime cure e per le piccole urgenze; - Ambulatorio dei medici di Medicina generale - Continuità assistenziale (ex guardia medica); - Ambulatorio infermieristico; - Ambulatorio di valutazione e cura dei disturbi cognitivi -Attività specialistiche, -Area delle tecnologie diagnostiche semplici. - CUP - Porta Unica di accesso (PUA) - area dei servizi sanitari - area dei servizi socio-sanitari - area dei sevizi sociali. - Sala di telemedicina In merito a quest'ultimo punto verrà rafforzata l'integrazione con il Servizio cure domiciliari anche in considerazione dello specifico Regolamento Cure Domiciliari Integrate in Provincia di Salerno adottato dall'ASL con Deliberazione n.336 del 14-3-2022 ed approvato con specifici atti da ciascun ambito. Il regolamento ha previsto una procedura di accreditamento unica per l'erogazione delle prestazioni dell'operatore socio sanitario, redatta ed approvata in data 4-5-2022 dagli Ambiti Territoriali Sociali della provincia di Salerno. Ciò ha dato avvio all'indizione di Manifestazioni di interesse rivolta ai soggetti del terzo settore per l'erogazione del Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata. Verrà realizzata la presa in carico del cittadino attraverso l'istituzione del punto unico di accesso ai servizi. La creazione di una Porta Unica di Accesso per le prestazioni sociali e sanitarie darebbe finalmente certezza al paziente, portatore di problematiche spesso complesse, di ottenere una risposta tempestiva ed adeguata alle sue effettive necessità. Il Punto unico di accesso dovrebbe rappresentare la porta attraverso la quale si realizza in presa in carico da parte del Ssn o l'affido del paziente all'equipe che ne ha la specifica competenza. Una presa in carico effettiva del paziente, attraverso la definizione di precisi percorsi assistenziali, comporterebbe ripercussioni importanti anche sui livelli di appropriatezza delle prestazioni e sulla accessibilità dei servizi. I servizi di integrazione socio-sanitaria presenti nella struttura in oggetto sono stati scelti in funzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

	delle esigenze di programmazione e dei diversi bisogni dalla comunità di riferimento. L'Area della prevenzione sarà lo spazio strategico della struttura in cui si costruiranno i rapporti di collaborazione tra Servizi sociosanitari e cittadini, si svilupperanno programmi partecipati di intervento sui fattori ambientali, sulle cause di malattia, si predisporranno e si realizzano gli screening sulle principali malattie, si imposteranno i programmi di educazione alla salute con la scuola, con i Centri sociali degli anziani, con i Patronati dei Sindacati, con le Associazioni di utenti e di cittadini, con le Associazioni del volontariato. In questa area troveranno collocazione le proiezioni funzionali del Dipartimento di prevenzione collettiva per attività di sanità pubblica che devono coinvolgere nei programmi i medici di medicina generale che dispongono di una mole ingente di informazioni epidemiologiche e mantengono rapporti quotidiani con i cittadini-utenti. In tale spazio vengono concentrate le attività amministrative e di supporto ai Medici e agli altri operatori della struttura. La costruzione della rete tra servizi sociali e sanitari avverrà attraverso un accordo di Collaborazione ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 (Accordi tra Pubbliche amministrazioni) in corso di sottoscrizione. La circolazione delle informazioni tra i principali attori (ASL, Servizi Sociali e M.M.G) con l'integrazione degli altri stakeholder sopra descritti, avverrà mediante una porta virtuale con i vari livelli di accesso in base alle competenze di ciascuno, nel rispetto della sensibilità di esse. Tale piattaforma informatica sarà interoperabile con gli attuali sistemi informativi. Attraverso la piattaforma si potranno ridurre notevolmente i tempi di lavoro che renderanno l'intero sistema più sicuro, efficiente ed efficace a tutto vantaggio del cittadino che avrà risposte celeri e adeguate. Gli uffici per il Servizio sociale rappresentano un'area riservata e finalizzata a ragioni d'ufficio, per colloqui, per accoglienza per situazioni di estremo bisogno, per il pronto intervento sociale, da attivare con l'apporto delle Associazioni del Volontariato. Sarà assicurata da parte del Consorzio Sociale Vallo di Diano Tanagro Alburni • la presenza presso la struttura di un assistente sociale in giorni prestabiliti • la reperibilità di un assistente sociale per situazioni emergenziali. • eventuali altre figure sociali che si rendessero necessarie. • eventuale attivazione di un trasporto sociale Secondo quanto previsto in ambito socio-sanitario dal Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 - 2024 il lato sanitario deve operare in stretto raccordo con il lato sociale. È chiamato a contribuire al Piano e a condividerne le priorità, nella misura in cui vengono toccati punti di competenza sociosanitaria. In questo momento storico appare quanto mai necessario dare luogo ad una fattiva e regolata collaborazione tra sistema sociale e sistema sanitario. La struttura deve disporre di un'area destinata alle attività amministrative per il governo della struttura, con personale adeguato per consistenza e professionalità, per l'informazione e comunicazione con i cittadini, per il supporto delle attività sanitarie e sociali svolte nella Casa della Salute, in modo da semplificare i percorsi assistenziali dei cittadini e da "liberare" gli operatori, in particolare i medici di famiglia, dalle incombenze burocratiche che limitano e complicano l'esercizio della professione. Il progetto prevede: - la ristrutturazione e la creazione degli ambulatori e degli spazi per l'area sociale individuati nel progetto - adeguamento funzionale e strutturale delle aree di servizi comuni - l'acquisto di attrezzature per l'area diagnostica (device per la telemedicina e il teleconsulto a supporto di ADI)

- l'acquisto dei servizi sanitari e non sanitari per il funzionamento della struttura con noleggio POCT
- acquisto di software per la gestione informatizzata UVI e Telemedicina

2) Implementazione della struttura intermedia di prossimità nel plesso di Gragnano dell'ASL Napoli 3 Sud - RISORSE STANZIATE € 2.321.640,15

Allo stato i servizi di degenza del plesso ospedaliero di Gragnano sono stati dismessi e sono presenti esclusivamente servizi distrettuali e l'UO di Telemedicina e Assistenza domiciliare pazienti Covid positivi.

In tale progettualità sono previsti:

- la presa in carico globale dell'utente attraverso il coordinamento e l'integrazione delle diverse attività assistenziali previste nella struttura intermedia, mediante sia la vicinanza spaziale che attraverso l'impiego di un'unica Cartella Clinica Informatizzata il cui accesso è condiviso con tutti i soggetti interessati pazienti, care-giver, medico di assistenza primaria, medici specialisti, strutture assistenziali distrettuali e ospedaliere);
- la riduzione delle liste di attesa, favorendo l'impiego della Telemedicina per le prestazioni specialistiche di controllo;
- la realizzazione di un'Unità di Degenza Infermieristica (UDI) finalizzata all'appropriatezza organizzativa del luogo di cura e alla riduzione dell'istituzionalizzazione del paziente, nonché all'umanizzazione delle cure.
- l'ampliamento delle attività di Telemedicina a livello dei soggetti non autosufficienti o comunque fragili, al fine di migliorare qualitativamente l'assistenza erogata, il trattamento a domicilio pazienti con una maggiore complessità assistenziale, favorendo, quindi la residenzialità e riducendo gli accessi ospedalieri inappropriati o l'indirizzo verso strutture residenziali;
- la Cartella Clinica Informatizzata contiene più moduli, tali da permettere una visione complessiva di tutte le patologie presenti nel paziente;

Si prevede nell'ambito della presente progettualità l'utilizzo della Cartella Clinica Informatizzata per le Cure Domiciliari e Palliative, per le Demenze, per la gestione domiciliare dei pazienti Covid positivi, ivi compreso la somministrazione domiciliare di anticorpi monoclonali e antivirali orali, e dei pazienti con insufficienza respiratoria e impiego di ossigenoterapia

L'Unità di Valutazione Integrata (UVI)

L'UVI assicura la importante funzione di perseguire l'appropriatezza delle prestazioni socio-sanitarie da erogare, sia in riferimento al livello organizzativo (appropriatezza organizzativa) che a quello dello specifico trattamento (appropriatezza clinica). La composizione multiprofessionale e la localizzazione dei professionisti in sedi diverse costituisce un limite organizzativo e funzionale per la realizzazione delle UVI. La scelta operativa per un miglioramento quali-quantitativo è quella di impiegare il Teleconsulto per la realizzazione delle sedute delle UVI per mettere insieme da remoto i diversi professionisti interessati alla valutazione del paziente, con la partecipazione degli Ambiti sociali e/o servizi sociali. Al fine di facilitare l'impiego della Telemedicina nei Piani Assistenziali Individuali (PAI) nella UVI si prevede la partecipazione di un operatore professionale sanitario e/o medico, qualificati in Telemedicina, che in relazione al singolo caso possano proporre ai componenti dell'UVI l'impiego di prestazioni (o di monitoraggio) a distanza,

fonte: http://burc.regione.campania.it

Unità di Degenza Infermieristica (UDI)

È prevista la costituzione presso il Plesso di Gragnano di un modulo di 10 posti letto di UDI in cui il Responsabile clinico è il Medico di Medicina Generale (MMG) e dove si accede attraverso la predisposizione di un Piano Assistenziale Individuale (PAI) realizzato in sede di Unità di Valutazione Integrata (UVI). L'UDI risponde alla necessità di affrontare nel modo più appropriato ed efficace quei problemi di salute di solito risolvibili a domicilio, ma che in particolari condizioni di fragilità socio-sanitaria richiedono di essere assistiti in un ambiente protetto. Essa rappresenta anche un'area di degenza per pazienti in fase post-acuta, che hanno terminato l'inquadramento diagnostico, hanno un piano terapeutico definito e condizioni cliniche stabili, ma necessitano di assistenza prevalentemente infermieristica finalizzata al completamento del percorso assistenziale in attesa della presa in carico al proprio domicilio, nell'assistenza domiciliare integrata dei Servizi Territoriali o nelle Strutture Residenziali. Possono essere assistiti anche pazienti provenienti dal proprio domicilio, nel cui contesto le terapie domiciliari non possono essere erogate per mancanza di supporto o difficoltà dei familiari.

Ampliamento delle funzioni della Centrale Operativa

La Centrale Operativa della Telemedicina del Plesso di Gragnano, attualmente funzionante H24 per i soggetti monitorati in Telemedicina, con particolare riferimento ai pazienti fragili, è dotata di una Centrale telefonica che permette la distribuzione delle telefonate in entrata ed in uscita verso gli specifici servizi, i triage e l'indirizzamento dell'utente.

Si prevede l'ampliamento delle funzioni verso il complesso dei servizi di tutta la Casa della Salute, con specifiche connessioni, anche attraverso soluzioni informatiche, con:

- Cure Domiciliari e Palliative;
- Porta Unica di Accesso (PUA);
- Modulo di Telemedicina da impiegare prevalentemente per i soggetti fragili non autosufficienti e nei pazienti con Covid 19 a domicilio (televisita, teleconsulto, telecooperazione e telemonitoraggio);
- Strutture residenziali e semi-residenziali;
- Altri servizi distrettuali quali quelli riabilitativi, consultoriali e specialistici;
- Servizi sociali, con particolare riferimento a quelli di ambito;
- Presidi Ospedalieri;
- Continuità assistenziale;
- Unità di Degenza Infermieristica (UDI);
- Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta, anche attraverso la piattaforma informatica;
- Sportello per l'accoglienza, l'informazione e l'orientamento all'utente;
- CUP;
- Associazioni di volontariato;
- 118;

La Centrale Operativa diventa così una Centrale Territoriale, punto di riferimento degli operatori sanitari del territorio per quanto riguarda l'assicurazione della continuità del percorso di cura al paziente e la risposta assistenziale più appropriata.

La collocazione del paziente a seguito di una chiamata da uno dei punti della rete con cui è collegata la Centrale Operativa a avviene attraverso una proposta di assegnazione del paziente ad una specifica struttura in relazione al quadro clinico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

11	INDICATORI DI RISULTATO PREVISTI
	Implementazione della struttura di prossimità polivalente e polifunzionale presso l'ex ospedale di Sant'Arsenio – ASL Salerno – - Riduzione del tasso di ospedalizzazione evitabile => 20% - n. di soggetti fragili presi in carico o coinvolti a diverso titolo/totale popolazione fragile => 400 soggetti - n. eventi formativi rivolti agli operatori /totale operatori =>90% - implementazione condivisa della piattaforma sociosanitaria con l'informatizzazione delle UVI/totale UVI =>80% - n. di associazioni coinvolte =>5 - n. di iniziative di promozione ed educazione ed eventi informativi rivolti alla cittadinanza=>30 **Implementazione della struttura intermedia di prossimità nel plesso di Gragnano dell'ASL Napoli 3 Sud –** - Moduli della Cartella Clinica Informatizzata implementati: Cure Domiciliari e palliative, Demenze, Monitoraggio e trattamento del paziente con Covid 19 a domicilio, Trattamento e monitoraggio del paziente per la somministrazione domiciliare di anticorpi monoclonale ed antivirali orali anti Covid 9, Insufficienza respiratoria ed ossigenoterapia. - Modulo informatico di integrazione con i servizi sociali. - Attivazione dell'Unità di Degenza Infermieristica nel Plesso di Gragnano. - Numero di pazienti presi in carico in Telemedicina con cartella clinica informatizzata = >-7.000 utenti.

Delibera della Giunta Regionale n. 549 del 25/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 91 - STAFF-Tecn Oper Infraz Com e Piano region dei rif-Rapp con soc del Polo amb

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 737/2018, D.G.R. N. 45/2019, D.G.R. N. 654/2019 E D.G.R. N. 397/2020: FINANZIAMENTO CENTRI DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI SOLIDI URBANI - DETERMINAZIONI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a. con D.G.R. n. 737 del 13/11/2018 è stato programmato il finanziamento delle stazioni ecologiche di stoccaggio a servizio degli STIR, per garantire l'ordinato flusso del ciclo dei rifiuti a valle del trattamento effettuato all'interno degli stessi, nonché di centri di stoccaggio e trattamento delle frazioni secche differenziate dei rifiuti solidi urbani per un importo di € 20.000.000,00 a valere sulle risorse rinvenienti dalla Certificazione degli interventi coerenti con il Programma Operativo Regionale 2000/2006;
b. con D.G.R. n. 45 del 06/02/2019 è stato stabilito, tra l'altro, di destinare l'importo FSC 2007/2013 di € 10.000.000,00 all'attuazione del "Piano di interventi per la realizzazione di stazioni ecologiche di stoccaggio a servizio degli STIR", programmato con D.G.R. n. 737/2018;
c. la DG 50.17.00 ha successivamente comunicato con nota prot. n. 779985 del 20/12/2019 un fabbisogno di € 5.000.000,00 per le attività connesse alla raccolta dei rifiuti ed il loro conferimento ai centri di raccolta;
d. con D.G.R. 654 17/12/2019 è stato programmato il finanziamento di "Centri di stoccaggio e trattamento delle frazioni secche differenziate dei rifiuti solidi urbani a servizio dei Comuni", attraverso gli Enti d'Ambito, per risorse pari a 5.000.000,00 euro a valere sul FSC 2007 – 2013, derivanti dalle economie della linea di azione "Piano di interventi per la realizzazione di stazioni ecologiche di stoccaggio a servizio degli STIR" demandando, in particolare, alla DG 50 17 00 Ciclo Integrato delle acque – autorizzazioni e valutazioni ambientali - l'ammissione a finanziamento degli interventi per la realizzazione di un "Ecodistretto" definito con protocollo d'intesa tra i Comuni di Pontecagnano Faiano e Giffoni Valle Piana e condiviso dall'Ente d'Ambito Salerno nell'atto d'indirizzo per l'elaborazione del Piano d'Ambito, con Delibera n. 13 del 05/06/2019 e ogni atto conseguenziale per l'attuazione del provvedimento;
e. la medesima D.G.R. 654/2019 ha pertanto rinviato a successivo provvedimento l'ulteriore implementazione di risorse, a beneficio degli Enti d'Ambito a sostegno degli interventi per la realizzazione di centri di stoccaggio e trattamento delle frazioni secche differenziate dei rifiuti solidi urbani a servizio dei Comuni;
f. con D.G.R. n. 397 del 28/07/2020 pertanto è stato stabilito, tra l'altro, di programmare nell'ambito dell'intervento "Piano delle azioni per il contrasto al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti e dei roghi dolo" la somma € 5.000.000,00 per il finanziamento dei Centri di stoccaggio e trattamento delle frazioni secche differenziate dei rifiuti solidi urbani a servizio dei Comuni, attraverso gli Enti d'Ambito, demandando l'attuazione alla DG 50.17.00 "Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti – Valutazioni e autorizzazioni ambientali";
g. a valle della D.G.R. n. 397/2022 sono state ammesse a finanziamento n. 8 operazioni che, in taluni casi, prevedevano all'atto di ammissione anche quote di finanziamento in capo ai soggetti attuatori.

PREMESSO ALTRESI' CHE:

a. con Deliberazione n. 2 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 142 del 16/06/2021, il CIPESS ha approvato le disposizioni quadro applicabili ai Piani Sviluppo e Coesione, di cui al citato art. 44 del decreto-legge n. 34/2019;
b. con Deliberazione n. 16 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 197 del 18/08/2021, il CIPESS ha approvato il "Piano Sviluppo e Coesione" della Regione Campania, ai sensi dell'art. 44, comma 1, del decreto-legge n. 34/2019, in cui sono confluiti gli interventi originariamente finanziati attraverso i diversi documenti programmatori adottati nel corso del tempo a valere sui cicli di programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2000-2006, 2007-2013, 2014-2020;
c. con la Deliberazione n. 423 del 5/10/2021 la Giunta Regionale ha preso atto del "Piano sviluppo e coesione" di cui alla deliberazione CIPESS n. 16/2021;
d. con il medesimo provvedimento, fra l'altro, la Giunta Regionale ha provveduto a:
   d.1 designare il dirigente pro-tempore della Direzione Generale 50.01 "Autorità di Gestione FSE e FSC", quale Autorità Responsabile del PSC, e il dirigente pro-tempore dello STAFF 50.13.95 "Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione" incardinato nella Direzione Generale "Risorse Finanziarie", quale Organismo di Certificazione, demandando loro i compiti e le funzioni descritti al punto 3 della citata deliberazione CIPESS

n. 2/2021;

d.2 confermare, quali Responsabili Unici dell'Attuazione (RUA) degli interventi del PSC, le strutture regionali già responsabili dei medesimi nell'ambito dei cicli di programmazione FSC di relativa provenienza;

d.3 demandare all'Autorità Responsabile del Piano gli adempimenti necessari all'adozione di tutti gli atti conseguenziali necessari a dare attuazione agli indirizzi di cui al citato provvedimento;

CONSIDERATO CHE:

a. gli Enti d'Ambito per il servizio della gestione integrata dei rifiuti urbani della Campania, in qualità di destinatari delle risorse di cui alla D.G.R. 397/2020, hanno manifestato sopravvenute esigenze finanziare correlate, tra l'altro, anche alle difficoltà di reperire le somme a proprio carico che ammontano complessivamente a € 371.187,51;
b. in sede istruttoria la DG 50.17.00 aveva stabilito i criteri di ripartizione delle somme tra i vari Enti d'Ambito facendo riferimento alla distribuzione alla popolazione residente in ciascun A.T.O. calcolato alla data del 1° gennaio 2020 sulla base dei dati ISTAT, comunicando la possibilità di una riprogrammazione delle eventuali risorse residue a favore di quei soggetti che avessero manifestato maggiori esigenze finanziarie;

RILEVATO CHE:

a. a valle delle attività istruttoria di competenza della DG 50.17.00 sono state ammesse a finanziamento, in attuazione della D.G.R. 397/2020, n. 8 operazioni per un ammontare complessivo di € 3.630.874,94, di cui n. 7 hanno conseguito l'obbligazione giuridicamente vincolante (OGV);
b. con D.G.R. n. 362 del 07/07/2022 le somme residue di cui alla programmazione D.G.R. n. 397/2020 sono state riprogrammate per distinte operazioni di competenza della medesima DG 50.17.00;
c. con D.D. n. 282 del 30/09/2022 della 50.17.00 è stata disposta la revoca di una delle operazioni di cui al punto a. per l'impossibilità di conseguire l'OGV entro il perentorio termine di legge del 31/12/2022, per un ammontare complessivo pari ad € 1.067.500,00, rendendo tali risorse disponibili per una riprogrammazione a sostengo delle misure "Piano delle azioni per il contrasto al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti e dei roghi dolo" a favore degli Enti d'Ambito che hanno manifestato maggiori esigenze finanziarie;

RAVVISATO di dover destinare le risorse disponibili agli Enti d'Ambito in qualità di Soggetti Attuatori al fine di dar piena attuazione a quanto disposto D.G.R. 397/2020 per far fronte alle sopravvenute esigenze finanziarie delle operazioni già oggetto di ammissione a finanziamento e con l'OGV già conseguita;

RITENUTO DI

a. dover programmare le risorse afferenti al PSC, per un importo pari a € 371.187,51, utilizzando le somme residue programmate dalla D.G.R. 397/2020, derivate dalle deprogrammazione effettuate, per il finanziamento dei Centri di stoccaggio e trattamento delle frazioni secche differenziate dei rifiuti solidi urbani a servizio dei Comuni attraverso gli Enti d'Ambito;
b. dover demandare, a tal fine, all'Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione, in attuazione delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 199/2022, di attivare le procedure previste di riprogrammazione di cui alla Delibera CIPESS n. 2/2021, in raccordo con la Direzione Generale competente per materia attraverso il riscorso al Comitato di Sorveglianza del PSC;
c. dover demandare alla DG 50.17.00 "Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti – Valutazioni e autorizzazioni ambientali" la predisposizione degli atti consequenziali al presente provvedimento;
d. trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, agli Assessori competenti alla DG 50.01 Autorità di Gestione FSE e FSC, alla DG 50.17 Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, valutazione e autorizzazioni ambientali, al BURC e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania;

ACQUISITO il parere della Programmazione Unitaria prot. n. 2022-00xxxx/UDCP/GAB/CG del xx/xx/2022;

VISTI:

a. la D.G.R. n. 737 del 13/11/2018;
b. la D.G.R. n. 45 del 06/02/2019;
c. la D.G.R. 654 17/12/2019;

d. la D.G.R. n. 397 del 28/07/2020;
e. la Deliberazione CIPESS n. 2 del 29/04/2021;
f. la Deliberazione CIPESS n. 16 del 29/04/2021;
g. la D.G.R. n. 423 del 5/10/2021;
h. la D.G.R. n. 362 del 07/07/2022;
i. il DD della DG 501700 n. 282 del 30/09/2022;

PROPONE e la Giunta a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di programmare le risorse afferenti al PSC, per un importo pari a € 371.187,51, utilizzando le somme residue programmate dalla D.G.R. 397/2020, derivate dalle deprogrammazione effettuate, per il finanziamento dei Centri di stoccaggio e trattamento delle frazioni secche differenziate dei rifiuti solidi urbani a servizio dei Comuni attraverso gli Enti d'Ambito;
2. di demandare, a tal fine, all'Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione, in attuazione delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 199/2022, di attivare le procedure previste di riprogrammazione di cui alla Delibera CIPESS n. 2/2021, in raccordo con la Direzione Generale competente per materia attraverso il riscorso al Comitato di Sorveglianza del PSC;
3. di demandare alla DG 50.17.00 "Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti – Valutazioni e autorizzazioni ambientali" la predisposizione degli atti consequenziali al presente provvedimento;
4. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, agli Assessori competenti alla DG 50.01 Autorità di Gestione FSE e FSC, alla DG 50.17 Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, valutazione e autorizzazioni ambientali, al BURC e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

MODIFICHE FORMALI (ai sensi dell'art. 10 comma 4 Regolamento Giunta)

Si precisa che, per mero errore materiale, all'ACQUISITO non sono indicati gli estremi del parere dal Responsabile della Programmazione Unitaria, reso con nota prot. Prot. 2022-17281 /U.D.C.P./ GAB/CG del 25/10/2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 547 del 25/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 1 - Attività e interventi connessi alla mobilità ferroviaria

Oggetto dell'Atto:

ATTUAZIONE LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 7 AGOSTO 2019, ART. 18. ULTERIORI DETERMINAZIONI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con la Legge regionale del 7 agosto 2019, n. 16, rubricata "Norme per l'efficientamento del sistema ambientale, per il rilancio delle attività produttive e per la semplificazione normativa e amministrativa con modifiche e abrogazioni", sono state adottate, fra le altre, disposizioni volte a garantire la semplificazione amministrativa delle procedure di competenza della amministrazione regionale;
b. l'articolo 18 della suddetta Legge regionale, al comma 2, lett. b), dispone, tra l'altro, che la Giunta regionale individui gli interventi di cui all'articolo 11, comma 18, della Legge n. 887/1984 da trasferire per l'attuazione, gradualmente, all'Ufficio Speciale "Grandi Opere" ovvero ai Soggetti gestori delle infrastrutture, sulla base dei criteri di semplificazione e di accelerazione dei tempi di realizzazione, e tenuto conto dello stato di esecuzione e della titolarità della gestione;
c. con delibera di Giunta regionale n. 537 del 05.11.2019, sul presupposto della qualificazione della società regionale Ente Autonomo Volturno di concessionario delle reti ferroviarie regionali trasferite ai sensi del D.lgs. n. 422/1997 e di soggetto gestore della medesima infrastruttura, nel rispetto dei criteri stabiliti dal richiamato art. 18 della L.R. n. 16/2019, è stato disposto il trasferimento ad EAV s.r.l. degli interventi di cui all'Allegato 5 della stessa DGR, già nella titolarità del Commissario Straordinario ex art.11 comma 18, Legge n. 887/84, tra i quali il "*Completamento Stazione di Montesanto*";
d. con la citata DGR n. 537/2019, inoltre, con valutazione effettuata allo stato degli atti ed in ossequio al principio di gradualità, sono stati confermati in capo alla Struttura del Commissario Straordinario ex art. 11, comma 18, Legge n. 887/84, gli interventi contemplati nell'Allegato 6 della stessa DGR che presentano un cronoprogramma per la relativa chiusura entro il 30 giugno 2020, ovvero che risultano sospesi in virtù di contenziosi in corso, rinviando a una successiva ricognizione ogni ulteriore determinazione ai fini dell'ulteriore attuazione dell'art. 18 della Legge regionale n. 16/2019;
e. tra gli interventi di cui al richiamato Allegato 6 della DGR n. 537/2019 sono compresi anche "*Sepsa-Completamento della nuova Stazione di Baia - I Lotto*" e "*SEPSA - Completamento della nuova stazione di Baia*";
f. gli interventi evidenziati alle lett. c) ed e) sono stati interessati da contenziosi attivati nel 2012/2013, per la risoluzione contrattuale, da parte del concessionario dei lavori nei confronti della Struttura del Commissario Straordinario ex art. 11, comma 18, Legge n. 887/84;

RILEVATO che

a. con nota prot. n. 7386 del 07.07.2022, avente ad oggetto "*Convenzioni nn. 279/1986, 3/2004, 4/2004, 1/2007 - Stazioni sulla Linea Ferroviaria Cumana*", la Struttura del Commissario Straordinario ex art. 11, comma 18, Legge n. 887/84 ha reso nota la definizione della transazione con il concessionario dei lavori, con effetti estintivi dei contenziosi in corso;
b. con nota prot. n. 8000 del 12.10.2022, avente ad oggetto "*Convenzioni nn. 279/1986, 3/2004, 4/2004, 1/2007 - Stazioni sulla Linea Ferroviaria Cumana. Stazioni di Montesanto e Baia. Legge regionale del 7 agosto 2019, n. 16. Provvedimenti attuativi*", la Struttura del Commissario Straordinario ex art. 11, comma 18, Legge n. 887/84, ha comunicato, tra l'altro, a fronte di quanto rappresentato dal Comitato tecnico amministrativo, di ritenere auspicabile il trasferimento della titolarità degli interventi alla società regionale Ente Autonomo Volturno;
c. all'esito della ricognizione effettuata dai competenti uffici della DG Mobilità è emerso che l'intervento oggetto della riprogrammazione/rimodulazione delle schede di cui all'Accordo di Programma MIT – Regione Campania del 17.12.2002 e successivo atto integrativo del 23.10.2006, approvata con delibera di Giunta regionale n. 489 del 27.07.2017, denominato "SEPSA - Completamento altre stazioni Ferrovia Cumana" del costo complessivo di 20,00 M€ e affidato per l'attuazione alla Struttura del Commissario Straordinario ex art. 11, comma 18, Legge n. 887/84, non è stato inserito tra quelli di cui alla DGR n. 537/2019;
d. sulla base dell'istruttoria svolta dai competenti uffici della DG mobilità sussistono le condizioni di cui al richiamato disposto dell'art. 18 della Legge regionale n. 16/2019 per operare un aggiornamento delle determinazioni di cui alla DGR n. 537/2019 e per dare ulteriore attuazione alle disposizioni della citata norma;

RITENUTO, pertanto

a. di dover trasferire alla società regionale Ente Autonomo Volturno, in attuazione e nel rispetto dell'art. 18 della Legge regionale n. 16/2019, gli interventi "*SEPSA - Completamento della nuova Stazione di Baia - I Lotto*", "*SEPSA - Completamento della nuova stazione di Baia*" e "SEPSA - Completamento altre stazioni Ferrovia Cumana", già in capo alla Struttura del Commissario Straordinario ex art. 11, comma 18, Legge n. 887/84;
b. di dover confermare l'attribuzione ad EAV s.r.l. dell'intervento "*Completamento Stazione di Montesanto*", già disposta dalla DGR n. 537/2019;
c. di dover incaricare la Direzione generale per la Mobilità, la società regionale Ente Autonomo Volturno e la Struttura del Commissario Straordinario ex art. 11, comma 18, Legge n. 887/84, ognuno per le sue competenze, di porre in essere ogni atto funzionale a dare esecuzione alla presente determinazione ed a consentire la ripresa dei lavori;

VISTI

a. l'art. 11, comma 18, della Legge 22 dicembre 1984, n. 887;
b. l'art. 18 della Legge regionale del 7 agosto 2019, n. 16;
c. la delibera di Giunta regionale n. 489 del 27.07.2017
d. la delibera di Giunta regionale n. 537 del 05.11.2019;

propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte

1. di trasferire alla società regionale Ente Autonomo Volturno, in attuazione e nel rispetto dell'art. 18 della Legge regionale n. 16/2019, gli interventi "SEPSA - Completamento della nuova Stazione di Baia - I Lotto", "SEPSA - Completamento della nuova stazione di Baia" e "SEPSA - Completamento altre stazioni Ferrovia Cumana", già in capo alla Struttura del Commissario Straordinario ex art. 11, comma 18, Legge n. 887/84;
2. di confermare l'attribuzione ad EAV s.r.l. dell'intervento "Completamento Stazione di Montesanto", già disposta dalla DGR n. 537/2019;
3. di incaricare la Direzione generale per la Mobilità, la società regionale Ente Autonomo Volturno e la Struttura del Commissario Straordinario ex art. 11, comma 18, Legge n. 887/84, ognuno per le sue competenze, di porre in essere ogni atto funzionale a dare esecuzione alla presente determinazione ed a consentire la ripresa dei lavori;
4. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione Generale per la Mobilità, alla società regionale Ente Autonomo Volturno, alla Struttura del Commissario Straordinario ex art. 11, comma 18, Legge n. 887/84, ed agli uffici competenti per la pubblicazione nella sezione Trasparenza del sito internet istituzionale e sul BURC.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 544 del 18/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

U.O.D. 3 - Rigenerazione urbana e territoriale - Politiche Abitative

Oggetto dell'Atto:

STATUTO AGENZIA CAMPANA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE (ACER) - DETERMINAZIONI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. la Legge Regionale n. 1 del 18 gennaio 2016, art. 3, comma 4 – Legge di stabilità regionale 2016, ha autorizzato la Giunta Regionale a disciplinare con proprio Regolamento il sistema regionale dell'intervento pubblico nel settore abitativo e a riordinare gli IACP;

b. con la deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 226 del 18/05/2016 è stato approvato il Regolamento n. 4 del 28-06-2016, recante "Riordino degli istituti autonomi per le case popolari (IACP) e Istituzione dell'Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale (ACER) in attuazione dell'art. 3, comma 4 lett. a) della legge regionale del 18 gennaio 2016 n. 1", pubblicato sul BURC n. 43 del 29/06/2016;

c. con la medesima deliberazione di G.R. 226/2016 è stato approvato anche lo Statuto di ACER.

RILEVATO che l'art. 3, comma 2, del Regolamento ACER n. 4/2016 e s.m.i. prevede che le modifiche allo Statuto dell'Agenzia sono approvate dalla Giunta Regionale della Campania;

PRESO ATTO che i competenti uffici regionali hanno predisposto un aggiornamento delle previsioni statutarie dell'Agenzia, all'esito della fase di avvio delle attività e nell'ottica dell'efficienza amministrativa e del potenziamento delle funzioni dell'Ente, nel rispetto delle previsioni della Legge Regionale n. 1 del 18 gennaio 2016 e del Regolamento n. 4 del 28-06-2016, secondo il prospetto allegato al presente provvedimento;

RITENUTO di dover approvare le menzionate modifiche statutarie dell'Agenzia Campana per l'edilizia residenziale (ACER), come formulate nell'allegato alla presente delibera;

ACQUISITO il parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale prot. 2022-16824/UDCP/GAB/GAB del 18/10/2022

VISTI

a. L'art. 117 della Costituzione;

b. Lo Statuto Regionale art. 56 comma 4;

c. la legge regionale n. 1 del 18 gennaio 2016;

d. la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 226 del 18/05/2016;

e. il Regolamento n. 4/2016;

f. lo Statuto di ACER;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Regolamento n. 4 del 28.06.2016 e ss.mm.ii, le modifiche statutarie dell'Agenzia Campana per l'edilizia residenziale (ACER), come formulate nell'allegato alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale.
2. Di inviare il presente atto:
   2.1 all'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio;

2.2 alla Direzione Generale 50 09 00 Governo del Territorio;
2.3 all'Ufficio speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate, per quanto di competenza;
2.4 al BURC per la pubblicazione.

ALLEGATO “B” AGENZIA CAMPANA PER L’EDILIZIA RESIDENZIALE STATUTO Articolo 1 (Natura e finalità) 1. L'Agenzia Campana per l’edilizia residenziale – ACER - è ente pubblico non economico della Regione Campania, dotato di personalità giuridica e di autonomia organizzativa, gestionale, patrimoniale e contabile nel rispetto dello Statuto, delle norme e dei regolamenti vigenti. 2. L’ACER è sottoposto all'indirizzo, controllo e alla vigilanza della Regione Campania in conformità al Regolamento n. 4/2016 e al presente statuto. 3. L'Agenzia informa la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed ha l'obbligo del pareggio del bilancio, da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi. 4. L’ACER attua il coordinamento delle politiche abitative con gli indirizzi della pianificazione territoriale, sostenendo l’incremento della disponibilità di alloggi di edilizia residenziale pubblica prioritariamente attraverso la riqualificazione urbana, la rigenerazione sostenibile, l’acquisto del patrimonio edilizio esistente e il contrasto del consumo di suolo derivante dalla dispersione degli insediamenti nel territorio rurale. 5. Le attività dell’ACER sono dirette, nel rispetto delle competenze degli Enti locali: a) a rispondere al fabbisogno abitativo delle famiglie meno abbienti e a quello di particolari categorie sociali mediante l'incremento e la rigenerazione del patrimonio pubblico di alloggi; b) ad ampliare l'offerta di abitazioni in locazione permanente o a termine, a canone ridotto rispetto ai valori di mercato, anche mediante il concorso dei soggetti privati, privilegiando i promotori di interventi di riqualificazione; c) a favorire gli interventi di manutenzione, di recupero e sostituzione del patrimonio edilizio esistente, per renderlo adeguato ai requisiti di risparmio energetico, di sicurezza sismica e accessibilità stabiliti dalle norme vigenti in materia, in base alla legislazione comunitaria, nazionale e regionale.	ALLEGATO “B” AGENZIA CAMPANA PER L’EDILIZIA RESIDENZIALE STATUTO Articolo 1 (Natura e finalità) 1. L'Agenzia Campana per l’edilizia residenziale (da ora in poi ACER o Agenzia) è ente pubblico non economico della Regione Campania, dotato di personalità giuridica e di autonomia organizzativa, gestionale, patrimoniale e contabile nel rispetto dello Statuto, delle norme e dei regolamenti vigenti. 2. ACER è sottoposta all'indirizzo, controllo e alla vigilanza della Regione Campania, che ne approva lo Statuto e le relative modifiche, anche su proposta del CDA dell’Agenzia. 3. La sede legale dell’Agenzia è in Napoli, Via Domenico Morelli n. 75. 4. L'Agenzia informa la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed ha l'obbligo del pareggio del bilancio, da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi. 5. ACER attua il coordinamento delle politiche abitative con gli indirizzi della pianificazione territoriale, promuovendo l’incremento della disponibilità di alloggi di edilizia residenziale pubblica, prioritariamente attraverso la riqualificazione urbana, la rigenerazione sostenibile, l’acquisto del patrimonio edilizio esistente e il contrasto del consumo di suolo derivante dalla dispersione degli insediamenti nel territorio rurale. 6. Le attività di ACER sono dirette, nel rispetto delle competenze degli Enti locali: a) a rispondere al fabbisogno abitativo delle persone e famiglie meno abbienti e a quello di particolari categorie sociali mediante l'incremento e la rigenerazione del patrimonio pubblico di alloggi; b) ad ampliare l'offerta di abitazioni in locazione permanente o a termine, a canone ridotto rispetto ai valori di mercato, anche mediante il concorso dei soggetti privati che propongono interventi di riqualificazione; c) a promuovere e realizzare interventi di manutenzione, di recupero e sostituzione del patrimonio edilizio esistente, per renderlo adeguato ai requisiti di risparmio energetico, di sicurezza e accessibilità stabiliti dalle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 2 (Sede) 1. L'ACER è articolata in cinque dipartimenti corrispondenti ciascuno ai disciolti IACP della Campania, aventi sede presso gli attuali uffici degli Istituti. La sede legale è presso il dipartimento territoriale di Napoli. Articolo 3 (Funzioni) 1. L'ACER, nel rispetto degli indirizzi programmatici della Giunta regionale, provvede: a) alla realizzazione di interventi di edilizia residenziale pubblica mediante il recupero, l'acquisto o la nuova costruzione di immobili, destinati alla locazione permanente a favore delle fasce sociali più deboli; b) alla gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica proprio dell'Agenzia o di altri Enti pubblici; c) alla eventuale alienazione del patrimonio di proprietà, nel rispetto della normativa vigente e dei programmi di vendita adottati dalla Giunta regionale; d) alla realizzazione, acquisto o recupero, con risorse proprie, di unità immobiliari ad uso residenziale destinate prevalentemente alla locazione a canone concordato, allo scopo di soddisfare le esigenze abitative manifestate da particolari categorie sociali, nonché di unità immobiliari ad uso non residenziale; e) alla redazione di progetti ed alla realizzazione di interventi edilizi, opere di urbanizzazione ed infrastrutture affidati all'ACER dalla Regione, dagli enti locali e da altri soggetti pubblici e privati; f) alla erogazione in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale di servizi di assistenza e consulenza tecnica ed amministrativa, anche in regime convenzionale, agli enti locali e agli altri enti pubblici, per lo svolgimento dell'attività e per la gestione dei servizi di loro competenza, assumendone eventualmente anche la diretta realizzazione e gestione; g) alla stipula di convenzioni con i comuni e gli altri enti pubblici per la prestazione di servizi e lo svolgimento dei compiti connessi alla gestione degli alloggi; h) alla partecipazione, quale soggetto promotore o attuatore, alle iniziative riguardanti i programmi di riqualificazione urbana, comunque denominati;	Articolo 2 (Funzioni) 1. ACER, nel rispetto degli indirizzi programmatici della Regione Campania, provvede: a) alla realizzazione di interventi di edilizia residenziale pubblica mediante il recupero, l'acquisto o la nuova costruzione di immobili, destinati alla locazione permanente a favore delle persone e delle famiglie deboli e fragili; b) alla gestione diretta del patrimonio di edilizia residenziale pubblica dell'Agenzia e anche alla gestione delegata del patrimonio di altri Enti pubblici, in base a criteri di efficienza, efficacia e sostenibilità; c) alla progettazione e realizzazione di programmi ed interventi di messa in sicurezza, manutenzione straordinaria e riqualificazione degli appartamenti e degli edifici di cui alle precedenti lettere a) e b); d) alla alienazione degli alloggi residenziali e di unità immobiliari ad uso non residenziale del patrimonio di proprietà, nel rispetto della normativa vigente e dei programmi di vendita approvati dalla Giunta regionale, per promuovere in primo luogo l'accesso alla piena proprietà dell'abitazione da parte degli assegnatari e anche lo sviluppo di attività di pubblica utilità, associative e commerciali nei comparti gestiti dall'Agenzia; e) alla realizzazione, acquisto o recupero, con risorse proprie, di unità immobiliari ad uso residenziale destinate prevalentemente alla locazione a canone concordato, allo scopo di soddisfare le esigenze abitative manifestate da particolari categorie sociali, nonché di unità immobiliari ad uso non residenziale; f) alla redazione di progetti ed alla realizzazione di interventi edilizi, opere di urbanizzazione ed infrastrutture affidati ad ACER dalla Regione, dagli enti locali e da altri soggetti pubblici e privati; g) alla progettazione, realizzazione e gestione di servizi di assistenza, consulenza tecnica ed amministrativa, a favore di enti locali e di altri enti pubblici, per l'esercizio delle funzioni e dei compiti relativi agli alloggi degli stessi, per il supporto di altri servizi pubblici ed in generale delle attività istituzionali degli enti. Previa analisi costi/benefici, i servizi sono resi sulla base di convenzioni con i comuni e gli altri enti pubblici, nel rispetto della normativa vigente; h) alla partecipazione, quale soggetto promotore o attuatore, alle iniziative riguardanti i programmi di riqualificazione urbana, comunque denominati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

i) alla esecuzione di interventi sperimentali e programmi di contenuto innovativo con particolare riguardo alle tecniche costruttive, al risparmio energetico ed all'utilizzo di fonti di energia rinnovabile nonché alla gestione degli immobili; l) alla predisposizione di piani per l'abbattimento delle barriere architettoniche e per il risparmio energetico; m) all'espletamento dei compiti e delle funzioni affidati dalla Regione, ivi comprese le attività finalizzate a promuovere e ad incentivare la locazione di immobili di proprietà privata; n) all'attuazione di misure regionali di politica abitativa di contrasto a situazioni di disagio socio economico per morosità incolpevole; o) alla gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare della Regione destinato o destinabile alla residenza con apposito atto della Giunta regionale; p) alla partecipazione a fondi immobiliari destinati alla realizzazione di alloggi sociali ed alla riqualificazione urbana; q) alla promozione di programmi di interventi, volti alla valorizzazione del patrimonio immobiliare, afferente l'edilizia residenziale pubblica (edifici ed aree) anche mediante programmi integrati di riqualificazione con il concorso di risorse pubbliche e private, di intesa con i comuni interessati. 2. L'ACER presenta annualmente alla Giunta regionale una relazione sullo stato di attuazione dei programmi costruttivi e sulla gestione del patrimonio.	i) alla esecuzione di interventi sperimentali e programmi di contenuto innovativo con particolare riguardo alle tecniche costruttive, al risparmio energetico ed all'utilizzo di fonti di energia rinnovabile nonché alla gestione degli immobili; l) alla predisposizione e all'attuazione di piani per l'abbattimento delle barriere architettoniche e per il risparmio energetico; m) all'espletamento dei compiti e delle funzioni affidati dalla Regione, ivi comprese le attività finalizzate a promuovere e ad incentivare la locazione di immobili di proprietà privata; n) all'attuazione delle misure regionali di politica abitativa di contrasto a situazioni di disagio socio-economico per morosità incolpevole; o) alla gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare della Regione destinato o da destinare alla residenza con apposito atto della Giunta regionale; p) al contrasto, repressione e prevenzione dei fenomeni di abusivismo abitativo riguardante unità immobiliari di proprietà dell'Agenzia, collaborando con le altre amministrazioni competenti e potendo anche gestire direttamente le azioni ed attività di recupero e ripristino degli alloggi occupati abusivamente, in conformità alla normativa vigente; q) alla partecipazione a fondi immobiliari destinati alla realizzazione di alloggi sociali ed alla riqualificazione urbana, nel rispetto delle norme di contabilità e finanziarie; r) alla promozione di programmi di interventi, volti alla valorizzazione degli edifici ed aree afferenti all'edilizia residenziale pubblica, anche mediante programmi integrati di riqualificazione, con il concorso di risorse pubbliche e private, di intesa con i comuni interessati. 2. ACER presenta annualmente alla Giunta Regionale una relazione sullo stato di attuazione dei programmi costruttivi e sulla gestione del patrimonio.
Articolo 4 (Patrimonio e finanziamento) 1. L'ACER espleta le attività previste dal regolamento e dallo Statuto con i fondi derivanti dai: a) canoni di locazione degli alloggi di edilizia residenziale e dai canoni di immobili in proprietà o affidati in gestione; b) canoni e introiti provenienti dalla gestione di immobili pubblici;	Articolo 3 (Patrimonio e finanziamento) 1. ACER svolge le attività previste dal regolamento regionale e dallo Statuto con i fondi derivanti da: a) canoni di locazione degli alloggi di edilizia residenziale e dai canoni di immobili in proprietà o affidati in gestione; b) canoni, compensi e introiti provenienti dalla gestione di immobili pubblici; c) compensi per spese tecniche e generali corrisposti dalla Regione o da altri enti o privati per

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) compensi per la gestione di immobili pubblici; d) compensi per spese tecniche e generali corrisposti dalla Regione o da altri enti o privati per l'attuazione di interventi di edilizia residenziale pubblica o altri interventi costruttivi; e) finanziamenti pubblici; f) proventi derivanti dall'eventuale alienazione del patrimonio immobiliare secondo la normativa nazionale e regionale; g) ulteriori proventi derivanti dalle attività svolte dall'Agenzia secondo quanto previsto dal regolamento e dallo Statuto; h) entrate straordinarie derivanti da lasciti e donazioni; i) entrate derivanti dai programmi di valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica mediante i programmi di cui alla lettera q) del comma 1, dell'art. 3.	l'attuazione di interventi di edilizia residenziale pubblica o altri interventi costruttivi; d) finanziamenti pubblici, comunitari, nazionali e regionali; e) proventi derivanti dall'alienazione del patrimonio immobiliare secondo la normativa nazionale e regionale; f) proventi derivanti dalle attività svolte dall'Agenzia, secondo quanto previsto dal regolamento regionale e dallo Statuto; g) entrate straordinarie derivanti da lasciti e donazioni; h) entrate derivanti dai programmi di valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica mediante i programmi di cui alla lettera r) del comma 1, del precedente articolo 2. 2. Costituisce patrimonio proprio di ACER il compendio dei beni immobili destinati ad uso abitativo e non, conferiti all'Agenzia all'atto della sua istituzione, trasferiti dagli enti di provenienza o provenienti dal patrimonio di altri enti pubblici che hanno successivamente attribuito ad ACER la titolarità e la gestione.
Articolo 5 (Organi istituzionali) 1. Sono organi dell'ACER: a) il Presidente; b) il Consiglio di amministrazione; c) il Collegio dei revisori. 2. Gli organi di cui al comma 1 durano in carica tre anni e sono rinnovabili per una sola volta. Il termine di tre anni decorre dalla data di pubblicazione dell'atto di nomina sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania. 3. Il compenso complessivamente spettante al Consiglio di Amministrazione è fissato dalla Giunta regionale, all'atto di nomina, entro i limiti stabiliti, per le società partecipate dalla Regione, dall'art. 11, comma 6, del d.lgs. 175/2016. Nelle more dell'emanazione del decreto previsto dalla citata disposizione normativa, il compenso complessivamente spettante al Consiglio di Amministrazione dell'Acer è determinato, ai sensi dell'art.1, comma 13 della Legge regionale n.10/2017, in misura non superiore ad euro 168.000,00, pari al settanta percento del limite massimo previsto dall'art.3, comma 1, del D.M. n.166 del 23/12/2013 per l'amministratore delegato. L'importo complessivo, come determinato dalla Giunta regionale, è attribuito dal Consiglio di Amministrazione per una quota non superiore al trentacinque per cento al Presidente,	Articolo 4 (Organi dell'Agenzia) 1. Sono organi di ACER: a) il Presidente; b) il Consiglio di Amministrazione; c) il Collegio dei revisori. 2. Gli organi durano in carica tre anni e sono rinnovabili per una sola volta. Il termine di tre anni decorre dalla data di pubblicazione dell'atto di nomina del Presidente, dei consiglieri e dei revisori sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania. 3. Il compenso complessivamente spettante al Consiglio di Amministrazione è fissato dalla Giunta Regionale, all'atto di nomina, entro i limiti stabiliti, dall'art. 11, comma 6, del d.lgs. 175/2016. 4. Nelle more del completamento e dell'aggiornamento delle disposizioni previste nel Decreto Legislativo citato e tenuto conto di quanto disposto dall'articolo 1, comma 13, Legge della Regione Campania 31 marzo 2017, n. 10 e dall'articolo 3, comma 1, del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 24 dicembre 2013, n. 166, il compenso complessivamente spettante ai componenti del Consiglio di Amministrazione ACER è determinato in misura non superiore a euro 192.000,00. L'importo complessivo, come determinato dalla Giunta Regionale, è attribuito dal Consiglio di Amministrazione per una quota non superiore al quaranta per cento al Presidente e per

per una quota non superiore al venticinque per cento ad un consigliere, ove munito di delega e ripartito tra gli altri componenti per la restante parte.	la quota restante ripartito tra gli altri componenti, anche tenendo conto di eventuali deleghe.
Articolo 6 (Presidente) 1. Il Presidente del consiglio di amministrazione è il legale rappresentante dell'ente e la sua carica non può essere rivestita per più di due mandati consecutivi. 2. Il Presidente è eletto a maggioranza dal consiglio di amministrazione tra i propri componenti e svolge le seguenti funzioni: a) convoca, fissa l'ordine del giorno e presiede il Consiglio di amministrazione; b) assicura l'attuazione degli indirizzi stabiliti dal consiglio di amministrazione; c) sovraintende al buon funzionamento dell'ACER; d) coordina le attività del Consiglio di amministrazione, garantendo a tutti i componenti del Consiglio una partecipazione effettiva e informata; e) svolge funzioni di impulso, coordinamento e guida delle attività del Consiglio di amministrazione. 3. In caso di assenza o impedimento del Presidente, le funzioni sono esercitate dal consigliere di amministrazione più anziano di età.	Articolo 5 (Presidente) 1.Il Presidente è il legale rappresentante dell'ente ed è il Presidente del Consiglio di Amministrazione; 2. Il Presidente è eletto a maggioranza dal Consiglio di Amministrazione tra i propri componenti e svolge le seguenti funzioni: a) convoca, fissa l'ordine del giorno e presiede il Consiglio di Amministrazione; b) assicura l'attuazione degli indirizzi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione; c) sovraintende al buon funzionamento di ACER e assicura l'effettiva separazione fra attività di indirizzo del Consiglio e attività gestionali del direttore generale; d) coordina le attività del Consiglio di Amministrazione, garantendo ai componenti del Consiglio una partecipazione effettiva ed informata; e) svolge funzioni di impulso, coordinamento e guida delle attività del Consiglio di Amministrazione; f) cura e sviluppa le relazioni istituzionali e la collaborazione con gli amministratori degli enti territoriali e con i rappresentanti delle Amministrazioni dello Stato sul territorio. 3. Il Presidente nomina il Direttore generale di ACER, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 7 del presente Statuto. 4. In caso di assenza o impedimento del Presidente, le funzioni sono esercitate dal consigliere di amministrazione più anziano di età.
Articolo 7 (Consiglio di amministrazione) 1.Il consiglio di amministrazione è composto da cinque membri nominati con decreto del Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione della Giunta regionale. I componenti del consiglio di amministrazione sono scelti, nel rispetto dei principi della partecipazione di genere, tra soggetti qualificati in materia di edilizia, governo del territorio, gestione del patrimonio immobiliare, con rilevanti esperienze nella amministrazione e gestione di enti o istituti di diritto pubblico o privato, aziende, società o consorzi, sia pubblici che privati che svolgano o abbiano svolto attività analoghe o correlate a quella svolta dalla agenzia	Articolo 6 (Consiglio di amministrazione) 1.Il Consiglio di amministrazione è composto da un numero massimo di cinque componenti nominati con decreto del Presidente della Giunta Regionale, previa deliberazione della Giunta Regionale. I componenti del Consiglio di amministrazione sono scelti, nel rispetto dei principi della partecipazione di genere, tra soggetti in possesso di comprovate e significative competenze ed esperienze in politiche della casa, governo del territorio, gestione del patrimonio immobiliare pubblico e privato, welfare sociale, sicurezza urbana e attività amministrative. 2. La nomina è disposta in conformità al Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante Disposizioni in materia di inconferibilita' e incompatibilita' di

fonte: http://burc.regione.campania.it

ovvero tra soggetti in possesso di comprovata competenza giuridico legale. 2. Il consiglio di amministrazione si dota di un proprio regolamento per l'organizzazione e il funzionamento interno. 3. Il consiglio di amministrazione trasmette annualmente alla Giunta regionale una relazione sulla attività svolta dall'Agenzia e sul conseguimento dei relativi risultati, nonché qualsiasi altra relazione che venga richiesta dall'Assessore regionale competente.	incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190. 3. Il Consiglio di Amministrazione trasmette annualmente al Presidente della Giunta Regionale e all'Assessore Regionale competente una relazione sulla attività svolta dall'Agenzia e sul conseguimento dei relativi risultati, nonché qualsiasi altra relazione che venga richiesta.
Articolo 8 (Compiti del Consiglio di amministrazione) 1. Il Consiglio di amministrazione: a) adotta, con la maggioranza qualificata di quattro componenti su cinque, proposte di modifica dello Statuto dell'Agenzia, per la successiva approvazione da parte della Giunta regionale; b) stabilisce le linee d'indirizzo generali dell'Agenzia, fissa gli obiettivi annuali e pluriennali e approva, su proposta del Direttore Generale, i piani attuativi d'intervento in armonia con la programmazione regionale in materia di edilizia residenziale pubblica; c) adotta i regolamenti dell'Agenzia; d) individua il Direttore generale dell'Agenzia; e) adotta, su proposta del direttore generale, il bilancio di previsione ed il conto consuntivo di ogni esercizio; f) adotta, su proposta del direttore generale, la dotazione organica dell'ACER, nonché le sue eventuali modifiche; g) delibera, sentito il direttore generale, l'assunzione di mutui o qualsiasi altra forma di accesso al credito; h) esercita tutte le funzioni ad esso demandate dalla vigente normativa in materia di edilizia residenziale e di gestione aziendale; i) esercita ogni altra funzione che non sia compresa nella sfera di competenza degli altri organi dell'Agenzia. 2. Il Consiglio di amministrazione può affidare deleghe ad un consigliere. 3. I regolamenti, il bilancio di previsione e il conto consuntivo sono trasmessi entro trenta giorni dall'adozione, alla Giunta regionale per la relativa approvazione.	Articolo 7 (Compiti del Consiglio di amministrazione) 1. Il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 66 Statuto della Regione Campania in materia di distinzione fra attività politica ed attività gestionale: a) può approvare proposte di modifica dello Statuto dell'Agenzia, per la successiva e definitiva approvazione da parte della Giunta Regionale; b) stabilisce le linee d'indirizzo generali dell'Agenzia, fissa gli obiettivi annuali e pluriennali e approva i piani attuativi d'intervento, in armonia con la programmazione regionale in materia di edilizia residenziale pubblica; c) approva i regolamenti dell'Agenzia, su proposta del Direttore generale; d) individua il direttore generale dell'Agenzia, esclusivamente a seguito di procedura di selezione ad evidenza pubblica, aperta alla partecipazione dei cittadini italiani e dei paesi dell'Unione Europea, in possesso di laurea specialistica o magistrale e di comprovata esperienza dirigenziale di almeno 5 anni in enti pubblici o imprese private; e) approva, su proposta del direttore generale, e nei termini di legge il bilancio di previsione, il conto consuntivo di ogni esercizio e ogni altro atto della manovra di bilancio previsto dalla legge e dal regolamento di contabilità; f) approva, su proposta del direttore generale, la dotazione organica dell'ACER, nonché le sue eventuali modifiche; g) delibera, su proposta del direttore generale, l'assunzione di mutui o qualsiasi altra forma di accesso al credito; h) esercita le funzioni ad esso demandate dalla vigente normativa in materia di edilizia residenziale e di gestione aziendale. 2. I regolamenti, il bilancio di previsione, il conto consuntivo e tutti i provvedimenti previsti nel presente articolo sono trasmessi entro sette giorni

	dall'approvazione ai competenti uffici della Giunta Regionale.
Articolo 9 (Collegio dei Revisori) 1. Il Collegio dei revisori è organo di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione dell'Istituto. In particolare, il collegio: a) vigila sulla osservanza delle leggi, dello statuto e del regolamento di amministrazione e di contabilità; b) verifica la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza del rendiconto generale alle risultanze delle scritture contabili; c) verifica almeno ogni trimestre la situazione di cassa, nonché l'andamento finanziario e patrimoniale dell'Istituto; d) esprime parere sul bilancio di previsione, sull'assestamento e sulle variazioni allo stesso; e) redige la relazione sul conto consuntivo; f) trasmette al Consiglio di Amministrazione e al Presidente della Giunta regionale, tramite l'Assessore regionale competente, una relazione trimestrale sull'attività svolta e, entro il 30 gennaio di ogni anno, una dettagliata relazione sulla gestione della Agenzia riferita all'anno precedente; g) fornisce ogni informazione richiesta dalla Regione e dà immediata comunicazione al Presidente della Giunta regionale e all'Assessore competente delle eventuali irregolarità riscontrate. 2. Il Collegio è composto da tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente, nominati con decreto del Presidente della Giunta regionale, su conforme deliberazione della Giunta regionale. 3. I componenti del Collegio sono scelti da un elenco stilato a seguito di avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania rivolto a soggetti iscritti all'albo dei Revisori dei Conti di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE). La Giunta regionale disciplina i criteri per l'inserimento degli interessati nell'elenco e le modalità con cui rendere pubbliche le operazioni di sorteggio, nonché i criteri di valutazione delle esperienze professionali ai fini della nomina del componente con funzioni di presidente. 4. I componenti del Collegio dei revisori restano in carica tre anni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURC del provvedimento di	Articolo 8 (Collegio dei Revisori) 1.Il Collegio dei revisori è organo di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione dell'Agenzia. In particolare, il Collegio: a) vigila sulla osservanza delle leggi, dello Statuto e del regolamento di amministrazione e di contabilità; b) verifica la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza del rendiconto generale alle risultanze delle scritture contabili; c) verifica almeno ogni trimestre la situazione di cassa, nonché l'andamento finanziario e patrimoniale dell'Istituto; d) esprime parere sul bilancio di previsione, sull'assestamento e sulle variazioni allo stesso; e) redige la relazione sul conto consuntivo; f) trasmette al Consiglio di Amministrazione, al Presidente della Giunta Regionale e all'Assessore regionale competente, una relazione trimestrale sull'attività svolta e, entro il 30 gennaio di ogni anno, una dettagliata relazione sulla gestione della Agenzia riferita all'anno precedente; g) fornisce ogni informazione richiesta dalla Regione e dà immediata comunicazione al Presidente della Giunta regionale e all'Assessore competente delle eventuali irregolarità riscontrate; 2. Il Collegio è composto da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente, nominati con decreto del Presidente della Giunta regionale, su conforme deliberazione della Giunta regionale; 3. I componenti del Collegio sono scelti da un elenco stilato a seguito di avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania rivolto a soggetti iscritti all'albo dei Revisori dei Conti di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE). La Giunta regionale disciplina i criteri per l'inserimento degli interessati nell'elenco e le modalità con le quali rendere pubbliche le operazioni di sorteggio, nonché i criteri di valutazione delle esperienze professionali ai fini della nomina del componente con funzioni di presidente. 4. I componenti del Collegio dei revisori restano in carica tre anni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURC del provvedimento di

fonte: http://burc.regione.campania.it

nomina. Ove nei collegi si proceda a sostituzione di un singolo componente la durata del suo incarico è limitata al tempo residuo sino alla scadenza del termine triennale, calcolata a decorrere dalla nomina dell'intero collegio. La mancata partecipazione a due riunioni consecutive senza giustificato motivo comporta la decadenza dall'incarico. La decadenza viene rilevata dal presidente del Collegio medesimo. Nel caso di decadenza del Presidente, la sostituzione è effettuata dalla Giunta regionale su segnalazione dell'Istituto. Il compenso dei componenti del collegio, a carico dell'Agenzia, è fissato dalla Giunta regionale, all'atto della nomina.	nomina. Ove nei collegi si proceda a sostituzione di un singolo componente la durata del suo incarico è limitata al tempo residuo sino alla scadenza del termine triennale, calcolata a decorrere dalla nomina dell'intero Collegio. La mancata partecipazione a due riunioni consecutive senza giustificato motivo comporta la decadenza dall'incarico. La decadenza viene rilevata dal Presidente del Collegio medesimo. Nel caso di decadenza del Presidente, la sostituzione è effettuata dalla Giunta regionale su segnalazione dell'Istituto. 5. Il compenso dei componenti del collegio, a carico dell'Agenzia, è fissato dalla Giunta regionale all'atto della nomina, secondo le norme di legge.
Articolo 10 (Decadenza del Consiglio di amministrazione) 1. Il Presidente della Giunta regionale, previa delibera della Giunta regionale stessa, dichiara la decadenza del Consiglio di amministrazione per i seguenti motivi: a) gravi violazioni di legge; b) gravi inadempienze nell'attuazione dei compiti assegnati. 2. La Giunta regionale, nello stesso atto che dispone la decadenza, nomina un Commissario straordinario per il tempo strettamente necessario per il rinnovo del Consiglio di amministrazione.	Articolo 9 (Decadenze) 1. Il Presidente della Giunta Regionale, previa deliberazione della Giunta stessa, dichiara la decadenza del Consiglio di amministrazione o di uno dei suoi componenti per i seguenti motivi: a) gravi violazioni di legge, di regolamento e dello Statuto; b) gravi e comprovate inadempienze nell'attuazione dei compiti e delle funzioni assegnate. 2. Il Presidente della Giunta Regionale, nello stesso atto che dispone la decadenza del Consiglio, nomina un Commissario straordinario per il tempo strettamente necessario per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione o provvede alla nomina del nuovo componente, nel caso di decadenza di uno soltanto dei suoi componenti. Ove si proceda a sostituzione di un singolo componente la durata del suo incarico è limitata al tempo residuo sino alla scadenza del termine triennale, calcolata a decorrere dalla nomina dell'intero Collegio.
Articolo 11 (Direttore generale dell'Agenzia) 1.La direzione dell'Agenzia è affidata a un Direttore Generale nominato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione previa deliberazione del Consiglio di amministrazione all'esito di procedura di evidenza pubblica. Al direttore spetta la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'Agenzia verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, nei limiti previsti dal presente Statuto. Inoltre, esegue gli incarichi affidatigli dal consiglio di amministrazione e adotta, in caso di necessità ed	Articolo 10 (Direttore generale dell'Agenzia) 1.La direzione dell'Agenzia è affidata a un direttore generale nominato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, all'esito di una procedura di evidenza pubblica ed è rinnovabile per una sola volta. 2. Al direttore generale spetta la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'Agenzia verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e

fonte: http://burc.regione.campania.it

urgenza e sotto la propria responsabilità, le variazioni di bilancio e le modifiche alla dotazione organica, che sottopone al consiglio di amministrazione per la ratifica, nella prima seduta successiva all'adozione. 2. Il rapporto di lavoro con il Direttore Generale è regolato da contratto di diritto privato di durata triennale, redatto secondo schema approvato dalla Giunta regionale. 3. Il Direttore Generale ha diritto allo stesso trattamento economico previsto per il dirigente preposto alla struttura apicale della direzione generale degli uffici della giunta regionale, e comunque non superiore al compenso previsto per l'intero Consiglio di Amministrazione.	di controllo, nei termini previsti dal presente Statuto. 3. Il direttore generale dà attuazione agli incarichi affidatigli dal Consiglio di Amministrazione e adotta, in caso di necessità ed urgenza e sotto la propria responsabilità, le variazioni di bilancio, le modifiche alla dotazione organica, e gli altri provvedimenti necessari a dare continuità all'azione amministrativa, che sottopone al Consiglio di Amministrazione per la ratifica, nella prima seduta successiva all'adozione; 3 bis. Il Direttore riferisce periodicamente al CDA sull'andamento della gestione e, su richiesta dello stesso ovvero di singoli consiglieri, relaziona in merito alle attività di competenza. 4. Il rapporto di lavoro con il direttore generale è regolato da contratto di diritto privato e può avere una durata da tre a cinque anni; 5. Il direttore generale ha diritto al trattamento economico previsto per il dirigente generale preposto alla struttura di vertice dell'amministrazione regionale, e comunque non superiore al compenso previsto per l'intero Consiglio di Amministrazione, determinato ai sensi del precedente articolo 4, commi 3 e 4.
Articolo 12 (Dipartimenti territoriali) 1. I Dipartimenti territoriali costituiscono articolazioni organizzative dell'ACER corrispondenti al territorio della Città metropolitana di Napoli e ai 4 territori provinciali della Regione. 2. I Dipartimenti sono dotati di autonomia funzionale ed amministrativa entro i limiti definiti dagli indirizzi e dalle direttive del Consiglio di Amministrazione. 3. Ogni Dipartimento è diretto da un dirigente individuato dal Direttore Generale, nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo n. 165/2001. L'incarico ha la durata massima di tre anni ed è rinnovabile, nel rispetto della normativa vigente in materia di rotazione del personale dirigente. 4. I finanziamenti già erogati agli Istituti restano in assegnazione ai singoli Dipartimenti che proseguono tutte le attività tecniche ed amministrative relative a programmi ed interventi in corso alla data di trasformazione degli Istituti.	Articolo 11 (Dipartimenti territoriali ACER) 1. I Dipartimenti territoriali costituiscono articolazioni organizzative di servizio dell'Agenzia e corrispondono al territorio metropolitano del capoluogo di Regione e a quello delle Province della Campania. 2. Fanno parte dell'organizzazione ACER i cinque Dipartimenti di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno. 3. I Dipartimenti sono espressione di prossimità ai cittadini, agli assegnatari, agli enti territoriali e alle comunità civili di riferimento, per migliorare il servizio pubblico della casa nella Regione Campania. 4. Ogni Dipartimento è coordinato da un dirigente o da un funzionario responsabile nominato dal Direttore Generale, nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. 5. Il coordinatore gestisce le risorse finanziarie e strumentali assegnate al Dipartimento, cura le relazioni con i dirigenti amministrativi e tecnici degli uffici pubblici e dei Comuni del territorio. 6. Il direttore generale di ACER svolge attività di programmazione, indirizzo, coordinamento e controllo sulle attività dei Dipartimenti e dei loro coordinatori, promuove forme di amministrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

	collaborativa con le amministrazioni pubbliche presenti sul territorio e sviluppa le relazioni sindacali con le associazioni rappresentative degli inquilini e degli assegnatari. 7. L'incarico del coordinatore di Dipartimento può avere una durata da tre a cinque anni.
Articolo 13 (Bilancio di previsione e conto consuntivo) 1. L'ACER redige il bilancio di previsione e il conto consuntivo nel rispetto dell'ordinamento Contabile regionale e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche. 2. I bilanci e i conti consuntivi sono approvati annualmente dalla Giunta regionale e sono pubblicati sul BURC.	Articolo 12 (Bilancio di previsione e conto consuntivo) 1. ACER redige il bilancio di previsione e il conto consuntivo nel rispetto dell'ordinamento contabile regionale e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche. 2. I bilanci e i conti consuntivi ACER sono inviati entro sette giorni dall'approvazione al Presidente della Giunta Regionale ai fini dell'inserimento nel bilancio consolidato della Regione Campania.
Articolo 14 (Norma di rinvio) 1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si fa espresso e pieno rinvio alle norme ed ai regolamenti inerenti l'attività dell'Ente ed alla materia dell'edilizia pubblica abitativa.	Articolo 13 (Norma di rinvio) 1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si fa espresso e pieno rinvio alla disciplina vigente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 545 del 18/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

U.O.D. 3 - Rigenerazione urbana e territoriale - Politiche Abitative

Oggetto dell'Atto:

NOMINA CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'AGENZIA CAMPANA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE (ACER)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a) la Legge Regionale n. 1 del 18 gennaio 2016, art. 3, comma 4 – Legge di stabilità regionale 2016, ha autorizzato la Giunta Regionale a disciplinare con propri Regolamenti il sistema regionale dell'intervento pubblico nel settore abitativo e a riordinare gli IACP;
b) con la deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 226 del 18/05/2016 è stato approvato il Regolamento n. 4 del 28-06-2016, recante "Riordino degli istituti autonomi per le case popolari (IACP) e Istituzione dell'Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale (ACER) in attuazione dell'art. 3, comma 4 lett. a) della legge regionale del 18 gennaio 2016 n. 1 e pubblicato sul BURC n. 43 del 29/06/2016;
c) con la medesima delibera di G.R. 226/2016 è stato approvato anche lo Statuto dell'ACER;
d) con le delibere di Giunta Regionale n.194 del 7 maggio 2019 e n. 544 del 18 ottobre 2022 sono state apportate modifiche al citato Statuto;
e) l'art. 6 dello Statuto ACER, nella versione vigente, prevede che il consiglio di amministrazione è composto da un numero massimo di cinque componenti nominati con decreto del Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione della Giunta regionale scelti tra soggetti in possesso di comprovate e significative competenze ed esperienze in politiche della casa, governo del territorio, gestione del patrimonio immobiliare pubblico e privato, welfare sociale, sicurezza urbana e attività amministrative;

RILEVATO che:

a) con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 101 del 06/08/2019, pubblicato sul B.U.R.C. n. 49 del 12/08/2019 sono stati nominati i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'ACER;
b) l'art. 4 dello Statuto ACER, nella versione vigente, prevede che gli organi sociali, fra i quali il Consiglio di Amministrazione, sono rinnovabili una sola volta e durano in carica tre anni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'atto di nomina dei consiglieri sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
c) il mandato conferito ai componenti del Consiglio di Amministrazione dell'ACER è scaduto l'11/08/2022 e, pertanto, è necessario provvedere al rinnovo dello stesso;

RITENUTO:

a) di disporre la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'ACER;
b) di dover demandare a successivo decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, la formalizzazione dell'incarico, previa acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità e inconferibilità, ai sensi della disciplina vigente, a cura della competente Direzione Generale per il Governo del Territorio;
c) di dover stabilire, ai sensi dell'art. 4, comma 3, dello Statuto dell'ACER, che il compenso complessivamente spettante al Consiglio di Amministrazione dell'ACER è determinato in Euro 192.000,00;
d) di dover stabilire che al Presidente del Consiglio di Amministrazione venga attribuito un compenso lordo pari al 40% del compenso complessivamente spettante al CDA;
e) di dover stabilire che agli altri componenti del CDA, anche se muniti di eventuali deleghe, venga attribuito un compenso, ripartito in parti uguali, per la restante parte;

VISTI: i curricula dei soggetti nominati

VISTI altresì:
la legge regionale 7 dicembre 2010 n. 16;
la Legge Regionale n. 1 del 18/01/2016;
la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2017;
la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 226 del 18/05/2016 di approvazione dello Statuto dell'ACER;
la Delibera di G. R. n. 194 del 7 maggio 2019;
la Delibera di G. R. n. 544 del 18/10/2022;

il B.U.R.C. n. 101 del 06/08/2019;

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1) di disporre la nomina del Consiglio di Amministrazione nei seguenti termini:
2) rinnovare il mandato per un altro triennio a favore dei consiglieri dott. David Lebro, avv. Leonardo Impegno e arch. Bianca De Roberto;
3) nominare l'ing. Carlo Raucci e il dott. Giuseppe Pagnotta quali nuovi componenti in sostituzione dei consiglieri scaduti dall'incarico dott. Luigi Della Gatta e ing. Michele Brigante;
4) di demandare a successivo decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania la formalizzazione dell'incarico dei componenti nominati, previa acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità e inconferibilità, ai sensi della disciplina vigente, a cura della competente Direzione Generale per il Governo del Territorio;
5) di stabilire, ai sensi dell'art. 4, comma 3, dello Statuto dell'ACER, che il compenso complessivamente spettante al Consiglio di Amministrazione dell'ACER è determinato in Euro 192.000,00;
6) di stabilire che al Presidente del Consiglio di Amministrazione venga attribuito un compenso lordo pari al 40% del compenso complessivamente spettante al CDA;
7) di stabilire che agli altri componenti del CDA, anche se muniti di eventuali deleghe, venga attribuito un compenso, ripartito in parti uguali, per la restante parte;
8) di inviare il presente atto:
   - 8.1) all'Assessore all'Urbanistica;
   - 8.2) alla Direzione Generale 09 "Governo del Territorio";
   - 8.3) al Direttore Generale dell'ACER;
   - 8.4) al Consiglio Regionale della Campania, ai sensi dell'art. 48 del vigente Statuto;
   - 8.5) al B.U.R.C. per la pubblicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO DI RETTIFICA DGR n° 545 del 18/10/2022

Si fa presente che, relativamente alla DGR n° 545 del 18/10/2022, avente ad oggetto: "Nomina Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale (ACER)", per mero errore materiale, i punti d) ed e) del Ritenuto ed i conformi punti 6 e 7 del Deliberato, recano un refuso che rende la disposizione non conforme all'art. 4 delle Statuto dell'ACER, come novellato dalla Delibera di Giunta regionale precedente n. 544 del 18/10/2022.

Si riportano di seguito le versioni corrette:

Punto d) ed e) del Ritenuto:

d) di dover stabilire, che al Presidente del Consiglio di Amministrazione venga attribuito un compenso lordo non superiore al 40% del compenso complessivamente spettante al CDA;

e) di dover stabilire che la quota restante del compenso complessivamente spettante al CDA venga ripartita tra gli altri componenti, anche tenendo conto di eventuali deleghe.

Punto 6 e 7 del Deliberato:

6. di stabilire, che al Presidente del Consiglio di Amministrazione venga attribuito un compenso lordo non superiore al 40% del compenso complessivamente spettante al CDA;

7. di stabilire che la quota restante del compenso complessivamente spettante al CDA venga ripartita tra gli altri componenti, anche tenendo conto di eventuali deleghe.

Decreto Presidente Giunta n. 132 del 24/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO - NOMINA COMMISSIONE DI ESPERTI PER LA VALUTAZIONE DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI AL DIRETTORE GENERALE IN CARICA.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

α) con decreto legislativo 28 giugno 2012 n. 106 recante: "riorganizzazione degli Enti vigilati dal Ministero della Salute, a norma dell'art. 2 della legge 4 novembre 2010 n. 183", è stato disciplinato al capo II il riordino degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali;

β) con legge regionale del 13 febbraio 2014 n. 8, pubblicata sul BURC n. 11 del 14 febbraio 2014, è stato ratificato l'Accordo tra la Regione Calabria e la Regione Campania per la disciplina delle modalità di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno;

χ) l'art. 7 del predetto Accordo stabilisce che sono Organi dell'Istituto: 1) il Consiglio di Amministrazione; 2) il Direttore Generale; 3) il Collegio dei Revisori;

δ) in particolare, la citata disposizione prevede che il Direttore Generale sia nominato, sentito il Ministero della Salute, con provvedimento del Presidente della Regione Campania, di concerto con il Presidente della Giunta regionale della Calabria, secondo i criteri e le procedure di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.;

ε) con delibera n. 571 del 25.10.2016, acquisito l'assenso del Presidente della Regione Calabria e il nulla osta della Ministro della Salute, è stato nominato il dott. Antonio Limone, nato ad ***OMISS in data ***OMISSIS, quale Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno per la durata di tre anni;

φ) con delibera n. 277 del 09.06.2020, all'esito del procedimento di legge, acquisito l'assenso del Presidente della Regione Calabria, è stato nominato il Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno per la durata di cinque anni;

RILEVATO

a) che occorre assicurare la valutazione del Direttore Generale dell'Istituto in relazione al raggiungimento degli obiettivi;

b) che, a tal fine, con nota assunta al protocollo della DG 5004 con n. 0434077 del 05.09.2022, il Rettore dell'Università degli Studi di Salerno ha riscontrato la richiesta della Direzione Generale Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR designando quale esperto componente della Commissione il Prof. Roberto Parente, Professore ordinario del Dipartimento di Scienze Aziendali- Management & Innovation Systems/DISA-MIS;

c) che, con nota assunta al protocollo della DG 5004 con n. 0401883 del 04.08.2022, il Rettore dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli ha riscontrato la richiesta della Direzione Generale Tutela della salute e il coordinamento del SSR designando quale esperto componente della Commissione il Prof. Antonio Fiorentino, professore ordinario del SSD CHIM/06- Chimica Organica e Direttore del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche;

PRESO ATTO che le citate delibere di nomina stabiliscono che "gli obiettivi assegnati sono quelli derivanti dall'attuazione dei compiti e delle finalità stabilite dagli artt. 3 e ss. della Legge Regionale 8/2014";

RITENUTO

a) di dover nominare la Commissione di esperti incaricati della valutazione del raggiungimento da parte del Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno degli obiettivi assegnatigli, che risulta così composta:

- dott.ssa Maria Messina, Direttore Generale Risorse Umane Regione Campania, già Dirigente dello Staff Funzioni di Supporto Tecnico-Amministrativo della Direzione Generale Tutela della salute e il Coordinamento del SSR - con funzioni di Presidente;

- prof. Roberto Parente, professore ordinario del Dipartimento di Scienze Aziendali- Management & Innovation Systems/DISA-MIS dell'Università degli Studi di Salerno - Componente;

- prof. Antonio Fiorentino, professore ordinario del SSD CHIM/06- Chimica Organica e Direttore del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli – Componente;

b) di dover demandare alla DG per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR l'acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza di cause ostative all'assunzione e all'espletamento dell'incarico, da rendere a cura dell'interessato ai sensi della vigente normativa in materia, subordinando ad essa l'efficacia del presente provvedimento;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione del presente atto

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di nominare la Commissione di esperti incaricati della valutazione del raggiungimento da parte del Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno degli obiettivi assegnatigli, che risulta così composta:

- dott.ssa Maria Messina, Direttore Generale Risorse Umane Regione Campania, già Dirigente dello Staff Funzioni di Supporto Tecnico-Amministrativo della Direzione Generale Tutela della salute e il Coordinamento del SSR - con funzioni di Presidente;

- prof. Roberto Parente, professore ordinario del Dipartimento di Scienze Aziendali- Management & Innovation Systems/DISA-MIS dell'Università degli Studi di Salerno – Componente;

- prof. Antonio Fiorentino, professore ordinario del SSD CHIM/06- Chimica Organica e Direttore del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli – Componente;

2. di demandare alla DG per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR l'acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza di cause ostative all'assunzione e all'espletamento dell'incarico, da rendere a cura dell'interessato ai sensi della vigente normativa in materia, subordinando ad essa l'efficacia del presente provvedimento;

3. di inviare il presente decreto all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla Amministrazione Regionale della Calabria, all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, per quanto di rispettiva competenza, al Responsabile per la Trasparenza e l'Anticorruzione della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 134 del 26/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

TAVOLO TECNICO REGIONALE PER LA SALUTE MENTALE.NOMINA COMPONENTI.

IL PRESIDENTE

Premesso che:

a) la tutela della salute mentale è una delle aree di intervento più complesse, che richiede una forte integrazione fra “area delle cure sanitarie” e “area degli interventi socio-relazionali”;

b) la salute mentale è un fattore imprescindibile per conseguire uno stato di salute e di benessere in tutti i contesti relazionali e la pandemia ha reso ancora più evidente la centralità di questo bene mettendo in evidenza criticità e necessità di prevedere risorse per fornire risposte appropriate ai bisogni di salute mentale;

c) le azioni a sostegno della promozione della salute mentale devono essere costantemente monitorate e, se necessario, riorientate, ridefinendone le priorità e le azioni da intraprendere, integrate ed estese, ampliando gli investimenti per garantire in tutti i contesti i LEA in modo omogeneo;

d) il mandato istituzionale in materia di tutela della salute mentale è definito dai livelli di assistenza di settore e consiste nel garantire l’attività sanitaria e sociosanitaria nell’ambito di programmi terapeutico-riabilitativi a favore delle persone con problemi psichiatrici e/o delle famiglie;

e) la corretta presa in carico globale della persona è focalizzata attorno all’esigenza di una marcata integrazione ed interazione tra aspetti sociali e sanitari con la definizione di percorsi specifici che prevedano il passaggio da un setting di cura all’altro in base alle necessità clinico riabilitativo e assistenziali che si vanno a configurare nell’interesse della persona seguita;

f) la salute mentale costituisce parte integrante della salute e del benessere generale, così come definita anche dall’OMS, e la crescente diffusione delle patologie mentali comporta un elevato carico di disabilità e di costi economici e sociali per le persone colpite e per le loro famiglie.

Rilevato che sono attualmente in fase di svolgimento in regione Campania azioni volte a soddisfare i diversi bisogni di salute mentale quali:

a) il progetto NIDA promosso dall’ISS e avviato nell’ambito delle attività previste dal decreto ministeriale del 30.12.2016 per l'implementazione della rete del network NIDA tramite l'istituzione di un centro Pivot NIDA di documentata eccellenza in ambito clinico/diagnostico e scientifico nel campo dei disturbi dello spettro autistico. L’obiettivo del Network è quello di identificare eventuali segnali precoci dei Disturbi del Neurosviluppo nelle popolazioni a basso e ad alto rischio (fratellini di bambini diagnosticati con ASD, neonati prematuri e neonati piccoli per età gestazionale) a partire dalla fase neonatale;

b) la piena attuazione della DGRC 131/2021 “PERCORSO DIAGNOSTICO TERAPEUTICO ASSISTENZIALE (PDTA) PER LA PRESA IN CARICO GLOBALE E INTEGRATA DEI SOGGETTI CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO IN ETÀ EVOLUTIVA”;

c) l’avvio dei lavori per la stesura di un PDTA per la presa in carico dei soggetti con Disturbi del Neurosviluppo in età adulta, per facilitare la transizione dall’età evolutiva all’età adulta sia in termini di bisogni di salute che di bisogni sociali;

d) il piano di attività biennale della Regione ai sensi dell'intesa Rep. Atti 122/CSR del 21 giugno 2022 per l'utilizzo del fondo per il contrasto ai disturbi della nutrizione e dell'alimentazione – DNA approvato dal Ministero della Salute con nota prot. n. 0039707-P-20/09/2022.

Rilevato altresì che:

a) nell'ambito dell'Accordo di Partenariato dell'Italia sulla Programmazione della politica di coesione 2021-2027, approvato il 15 luglio 2022 con "Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787", la Regione Campania risulta tra le regioni ammesse al finanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) destinati anche all'area di intervento "prendersi cura della salute mentale";

b) con Dpcm del 29 luglio 2022 "Riparto e modalità per l'utilizzazione delle risorse del fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" è stata destinata alla regione Campania una quota del fondo in oggetto per la promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico, assistite in un contesto più ampio di inclusione sociale.

Ravvisata la necessità di assicurare all'Organo di indirizzo politico un supporto tecnico-specialistico coordinato a livello regionale, al fine di:

a) coordinare le progettualità, innovative e sperimentali, integrate con i servizi esistenti, in armonia con la programmazione regionale e secondo una visione unitaria che segua la persona e le famiglie combinando gli interventi delle reti di salute mentale adulti e adolescenti, superando frammentazioni organizzative nell'ottica di valorizzare le competenze degli operatori e avendo come punto di riferimento il benessere dei pazienti, delle loro famiglie e delle comunità di appartenenza;

b) valutare l'appropriata allocazione delle risorse in risposta ai cambiamenti della domanda di cura e riabilitazione ed ai nuovi bisogni emergenti;

c) verificare lo stato di implementazione delle linee guida, documenti scientifici e accordi in Conferenza Stato-Regioni ed Unificata, in attuazione del Piano di azione nazionale per la salute mentale;

d) potenziare il raccordo della "rete formale" con la "rete informale" in un contesto operativo di co-progettazione atto a favorire innovazione, flessibilità e continuità dei supporti al progetto di vita del paziente con disturbi mentali;

e) monitorare l'assistenza territoriale sui percorsi che consentono una presa in carico adeguata al continuo crescere dei bisogni di salute mentale della popolazione;

f) approfondire, alla luce dei dati del Sistema Informativo Salute Mentale, l'esistenza di eventuali criticità nei Servizi territoriali ed elaborare proposte operative migliorative di intervento;

g) supportare sul piano tecnico-specialistico le politiche regionali "di sistema" per i disturbi di Salute mentale, cui compete l'implementazione degli obiettivi di uniformità ed equità siano essi clinici o organizzativi.

Ritenuto

di dover nominare come componenti del Tavolo tecnico regionale per la SALUTE MENTALE:

a) Il Direttore Generale della Tutela della Salute e coordinamento del SSR o un suo delegato, con funzioni di coordinamento;

b) Il Direttore Generale delle Politiche Sociali o un suo delegato;

c) Il dirigente dello staff-91 della Direzione generale Tutela della salute;

d) Il responsabile della UOSD di neuropsichiatra infantile dell'AOU Federico II;

e) I Capi dipartimento dei servizi di Salute mentale delle AA.SS.LL. di Napoli 3 Sud, Caserta e Salerno.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la Tutela della salute e Coordinamento del SSR e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato

1. di costituire il **Tavolo tecnico regionale per la SALUTE MENTALE** nella seguente composizione:

   a) Il Direttore Generale della Tutela della Salute e coordinamento del SSR o un suo delegato, con funzioni di coordinamento;

   b) Il Direttore Generale delle Politiche Sociali o un suo delegato;

   c) Il dirigente dello staff-91 della Direzione generale Tutela della Salute;

   d) Il responsabile della UOSD di neuropsichiatra infantile dell'AOU Federico II;

   f) I Capi dipartimento dei servizi di Salute mentale delle AA.SS.LL. di Napoli 3 Sud, Caserta e Salerno;

2. di assegnare al **Tavolo tecnico regionale per la SALUTE MENTALE** il compito di assicurare all'Organo di indirizzo politico un supporto tecnico-specialistico coordinato a livello regionale, finalizzato a:

   a) coordinare le progettualità, innovative e sperimentali, integrate con i servizi esistenti, in armonia con la programmazione regionale e secondo una visione unitaria che segua la persona e le famiglie combinando gli interventi delle reti di salute mentale adulti e adolescenti, superando frammentazioni organizzative nell'ottica di valorizzare le competenze degli operatori e avendo come punto di riferimento il benessere dei pazienti, delle loro famiglie e delle comunità di appartenenza;

   b) valutare l'appropriata allocazione delle risorse in risposta ai cambiamenti della domanda di cura e riabilitazione ed ai nuovi bisogni emergenti;

   c) verificare lo stato di implementazione delle linee guida, documenti scientifici e accordi in Conferenza Stato-Regioni ed Unificata, in attuazione del Piano di azione nazionale per la salute mentale;

d) potenziare il raccordo della “rete formale” con la “rete informale” in un contesto operativo di co-progettazione atto a favorire innovazione, flessibilità e continuità dei supporti al progetto di vita del paziente con disturbi mentali;

e) monitorare l’assistenza territoriale sui percorsi che consentono una presa in carico adeguata al continuo crescere dei bisogni di salute mentale della popolazione;

f) approfondire, alla luce dei dati del Sistema Informativo Salute Mentale, l’esistenza di eventuali criticità nei Servizi territoriali ed elaborare proposte operative migliorative di intervento;

g) supportare sul piano tecnico-specialistico le politiche regionali “di sistema” per i disturbi di Salute mentale, cui compete l’implementazione degli obiettivi di uniformità ed equità siano essi clinici o organizzativi;

3. di prevedere che, a singole riunioni, possono essere invitati a partecipare enti, dipartimenti, laboratori e osservatori istituiti presso le Università campane, organizzazioni, cooperative, associazioni, singoli esperti che non figurano già tra i componenti dello stesso nonché gli assessori regionali competenti per specifici temi da trattare nell'ambito dei lavori del Tavolo tecnico;

4. di precisare che il Tavolo tecnico si riunisce presso gli Uffici della Presidenza/della Direzione Generale per la Tutela della Salute e assicura un monitoraggio trimestrale;

5. di precisare che ai componenti del Tavolo tecnico non spetta alcun compenso o rimborso spese;

6. di dare mandato alla Direzione Generale Tutela della Salute e coordinamento del SSR di notificare il presente decreto ai soggetti nominati;

7. di trasmettere il presente provvedimento agli Uffici di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Generale Tutela della Salute, alla Segreteria di Giunta per l'invio al Consiglio ai sensi dell'art. 48 del vigente Statuto, al BURC per la pubblicazione;

8. di inviare inoltre il presente atto - alla Sezione “Regione Casa di Vetro”.

DE LUCA

Decreto Dirigenziale n. 794 del 20/10/2022

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

Proc n.3517/AP/2022 - Attuazione del Piano di Caratterizzazione delle indagini ed analisi ambientali dei suoli, sottosuolo e delle acque di falda nel sito ubicato in Via San Leonardo--S.S Tirrenica Inferiore /Via Fondo Oliva nel Comune di Salerno". CIG: 94359464F8. Indizione di gara

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premesso:

a. che la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ha trasmesso con nota del 12.10.20220 allo Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Procedure di Appalto PNRR dell'Ufficio Speciale Grandi Opere, il decreto dirigenziale n. 351 del 14.09.2022 con il quale ha approvato gli atti di gara relativi all'affidamento del servizio *" Attuazione del Piano di Caratterizzazione delle indagini ed analisi ambientali dei suoli, sottosuolo e delle acque di falda nel sito ubicato in Via San Leonardo -S.S Tirrenica Inferiore /Via Fondo Oliva nel Comune di Salerno"* per un importo complessivo pari ad € 214.464.93, di cui € 211.295.50 per servizi e € 3.169.43 per oneri della sicurezza, unitamente al capitolato speciale d'appalto .i criteri di valutazione OEPV, il quadro economico, lo schema di contratto e gli elaborati tecnico-economici costituenti il Piano di Caratterizzazione. CIG:94359464F8;
b. che con lo stesso decreto ha disposto di procedere all'affidamento delle attività, secondo le procedure di cui all'art.60 del Dlgs n.50/16, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art.95, co.3 dello stesso decreto;
c. che, inoltre, è stato stabilito, che gli importi dell'affidamento di cui sopra, trovano copertura sul capitolo di spesa UO7503, di cui agli impegni n.3190009771,320008292 e 3210006598;

Ritenuto:

a. che per l'affidamento dei lavori di cui in premessa si può procedere attraverso procedura aperta ai sensi dell'art.60 del D. Lgs. n. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
b. di dover approvare il disciplinare di gara con la relativa modulistica allegata;
c. di dover dare atto che Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Roberta Santaniello;
d. di assegnare alla procedura il n..3517/AP/2022;

Visti:

- il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- la Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)";
- la Legge n. 108 del 29 luglio 2021, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure (Decreto Semplificazioni bis)";
- la D.G.R n. 498 del 16.10.2019 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Grandi Opere";
- la D.G.R n. 469 del 27.10.2021 con la quale è stato prorogato all'ing. Sergio Negro l'incarico di Responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere";
- la D.G.R n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato prorogato al dott. Giovanni Diodato l'incarico di Responsabile ad interim della U.O.D. 01 "Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti relativi ad Infrastrutture" presso l'Ufficio Speciale "Grandi Opere";
- la DGR n. 148 del 30.03.2022 relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in STAFF 60.06.92 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo STAFF 60.06.92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento dal funzionario dott.ssa Anna Belfiore del medesimo Staff, e per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

DECRETA

1. di indire procedura aperta, (proc n. 3517/AP/2022) ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n.50/2001 da aggiudicare con le modalità previste dall'art. 95, comma 3 Dlgs n.50/16. per l'affidamento del servizio del servizio *" Attuazione del Piano di Caratterizzazione delle indagini ed analisi ambientali dei suoli, sottosuolo e delle acque di falda nel sito ubicato in Via San Leonardo -S.S Tirrenica Inferiore /Via Fondo Oliva nel Comune di Salerno"* per un importo complessivo pari ad € 214.464.93, di cui € 211.295.50 per servizi e € 3.169.43 per oneri della sicurezza.

2. di prendere atto della documentazione inviata dall'Ufficio proponente: capitolato speciale d'appalto, i criteri di valutazione OEPV, il quadro economico, lo schema di contratto e gli elaborati tecnico-economici costituenti il Piano di Caratterizzazione. CIG:94359464F8;

3. di approvare la documentazione predisposta dall'Ufficio:

- Disciplinare di gara -DGUE
- Mod. A1 - Istanza di partecipazione
- Mod. A2 - Scheda Identificativa
- Mod. A3 - Dichiarazione dell'impresa
- -Mod. A4 - Protocollo di legalità
- Mod. A5 - Modello Offerta Economica
- Mod A6 - Dich familiari conviventi

4. che tale documentazione unitamente a quella del punto 4 anche se non materialmente allegata fa parte del presente decreto;

5.di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:

5.1 Alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul B.U.RC

5.2 Alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale per opportuna conoscenza;

5.3 All'U.D.C.P. Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti

5.4 Al RUP ing. Roberta Santaniello

ing. Sergio Negro

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
31.10.2022 12:05:21 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Proc. n. 3517/AP/2022

Esecuzione delle indagini ed analisi ambientali dei suoli, sottosuolo e delle acque di falda ai fini di verifica del rispetto delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) di cui alla Tab. 1 e Tab. 2 dell'allegato 5 al Titolo V - Parte IV del d.lgs. n. 152/2006 del sito ubicato in Via San Leonardo-S.S. Tirrenica Inferiore / Via Fondo Oliva nel Comune di Salerno (SA). CIG:94359464F8;

DISCIPLINARE DI GARA

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

Premesse 3
1. Informazioni generali 3
2. Oggetto dell'appalto 3
3 Valore dell'appalto – importo a base di gara 4
4 Durata del servizio 4
5 Documenti di gara 4
6 Comunicazioni 4
7 Chiarimenti 5
8 Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione 5
8.1 Inammissibilità alla partecipazione 5
8.2 Condizioni di partecipazione 5
9 Requisiti speciali 6
9.1 Requisito di idoneità 6
9.2 Requisiti di capacità economica finanziaria e tecnica e organizzativa 7
10 Sopralluogo 8
11 Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte 9
12 Documentazione amministrativa – busta "A – Documentazione" 12
12.1 Specifiche per i raggruppamenti temporanei, i consorzi, i G.E.I.E. e i soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lett. f) del D.lgs. 50/2016 13
12.2 - Ulteriori disposizioni in merito alla documentazione amministrativa 13
13 Busta "B - Offerta Tecnica" 14
14 Busta "C - Offerta Economica"
15. Modalità di espletamento della gara 15
16 Criterio di aggiudicazione 17
17 Aggiudicazione 20
18 Ulteriori informazioni 20
19 Disposizioni finali e rinvio 21

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premesse

Il presente Disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura selettiva indetta dalla Regione Campania, le modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, i documenti da presentare a corredo della stessa, la procedura di aggiudicazione, nonché le ulteriori informazioni per l'affidamento *del servizio " Attuazione del Piano di Caratterizzazione delle indagini ed analisi ambientali dei suoli, sottosuolo e delle acque di falda nel sito ubicato in Via San Leonardo -S.S Tirrenica Inferiore /Via Fondo Oliva nel Comune di Salerno"*

Le caratteristiche generali delle attività da svolgere, tutte le specifiche tecniche, sono descritte nel "Capitolato speciale " a cui si fa espresso rinvio.

L'affidamento in oggetto avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 - Codice dei contratti pubblici (nel prosieguo Codice).

1. Informazioni generali

La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81. La procedura di gara è affidata all'Ufficio *Speciale Grandi Opere - STAFF 60.06.92 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR*" PEC: centraleacquisti@pec.regione.campania.it

Il bando di gara è pubblicato:

- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana
- sul profilo della Regione Campania all'indirizzo: http://www.regione.campania.it
- sul Portale della Centrale Acquisti della Regione Campania all'indirizzo: https://pgt.regione.campania.it/portale/index.php/bandi

Il luogo di svolgimento dei servizi è la Regione Campania.

Codice NUTS: ITF35

CIG: 94359464F8;

Il contratto con l'impresa aggiudicataria sarà stipulato dalla Direzione Generale per

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è l'ing. Roberta Santaniello.e-mail: roberta.santaniello@regione.campania.it

Responsabile della procedura di gara è dott.ssa Anna Belfiore indirizzo e-mail: anna.belfiore@regione.campania.it(Ref. dott. Umberto Scalo, indirizzo e-mail: umberto.scalo@regione.campania.it)

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Oggetto dell'appalto

Esecuzione delle indagini ed analisi ambientali dei suoli, sottosuolo e delle acque di falda ai fini di verifica del rispetto delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) di cui alla Tab. 1 e Tab. 2 dell'allegato 5 al Titolo V - Parte IV del d.lgs. n. 152/2006 del sito ubicato in Via San Leonardo - S.S. Tirrenica Inferiore/Via Fondo Oliva nel Comune di Salerno (SA). È prevista, tra l'altro il campionamento e l'analisi di acque di falda prelevate da piezometri esistenti, la realizzazione di n.16 sondaggi ambientali e 10 piezometri, comprensivi di prelievo ed analisi di terreni ed acque di falda come specificato nella tabella seguente:

Sondaggi nuova realizzazione	Piezometri nuova realizzazione	Campionamenti terreni ed analisi terreni	Campionamenti ed analisi acque (8 piezometri esistenti + 10 piezometri esistenti)	Top-soil
16	10	48	18	4

Il sito ha un'estensione di circa 220.000,00 mq, ed ha un andamento pianeggiante, con una pendenza degradante che, all'incirca, dalla quota 30,00 s.l.m. relativa al tratto di Via San Leonardo sul fronte Nord, perviene alla quota 21,00 s.l.m. relativa alla zona intermedia, fino alla quota 16,00 s.l.m. in corrispondenza del margine Sud.

3 Valore dell'appalto – importo a base di gara

Il presente appalto è dato a "misura", l'importo complessivo del servizio ed oneri compresi nell'appalto, ammonta ad € 214.464.93.(Euro duecentaquattordicimilaquattrocentosessantaquattro/93) oltre IVA,

A TOTALE SERVIZI

A1 Importo per servizi soggetti a ribasso € 211.295.50

A2 Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso € 3.169.43

Totale Servizio € 214.464.93

Gli operatori economici partecipanti alla gara d'appalto dovranno indicare espressamente nella propria offerta gli oneri di sicurezza aziendali richiesti ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per la verifica di congruità dell'offerta.

4 Durata del servizio

I tempi posti in base di gara sono da considerarsi naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del contratto per un massimo di 90 giorni. Tale limite è considerato il limite temporale massimo per l'espletamento dell'incarico. I termini di conclusione dei lavori si intendono sospesi in caso di richiesta dal RUP.

5 Documenti di gara

La documentazione di gara, necessaria per formulare l'offerta, è disponibile sul Portale Gare della Regione Campania all'indirizzo https://pgt.regione.campania.it/portale/

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le prestazioni che formano oggetto dell'appalto, termini, modalità e condizioni sono indicate negli atti tecnici consultabili nella suddetta documentazione o pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

6 Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art.76 comma 5 del Codice.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC: centraleacquisti@pec.regione.campania.it e all'indirizzo pec indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente, la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

7 Chiarimenti

I chiarimenti potranno essere richiesti, previa registrazione al portale, entro e non oltre 10 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte. Le risposte verranno fornite fino a 6 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte, ex art. 74 comma 4 del Codice, e saranno accessibili nella sezione "Chiarimenti" della presente procedura di gara. Non è ammessa altra modalità per la richiesta di chiarimenti.

8. Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione

Sono ammessi a partecipare gli operatori economici in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

8.1 Inammissibilità alla partecipazione

La Stazione Appaltante esclude un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che lo stesso si trova, a causa di atti compiuti o omessi, prima o nel corso, della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1 comma 17 della Legge 190/2012.

8.2 Condizioni di partecipazione

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete), ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese di rete.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di partecipazione in forma di raggruppamento temporaneo, di tipo orizzontale o misto, i concorrenti (nella documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla gara) devono indicare le percentuali corrispondenti alle quote di partecipazione al raggruppamento stesso - liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato - rispettivamente, del mandatario/capogruppo e del/dei mandante/i, nonché l'esatta indicazione della/e categoria/e e classe/i o requisito/i di qualificazione e/o della/e prestazione/i prevista/e dal presente appalto a cui dette percentuali si riferiscono.

In caso di partecipazione in forma di raggruppamento di tipo verticale i concorrenti (nella documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla gara) devono indicare, la/e categoria/e classe/i o tipologia di prestazione/i che ciascun soggetto mandante intende assumere.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un RTI costituito oppure da aggregazioni di imprese di rete. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della subassociazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, deve conferire specifico mandato ad un'impresa retista, la quale assumerà la veste di mandataria della subassociazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 367 l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

9 Requisiti dell'impresa

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

9.1 Requisito di idoneità

A pena di esclusione, ai sensi dell'articolo 83, co. 3, del Codice dei Contratti, l'operatore economico dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) della Provincia in cui questi ha sede, per attività coerenti con quelle oggetto dell'appalto. Nel caso in cui l'operatore economico non sia soggetto all'obbligo di tale iscrizione, dovrà indicarne la motivazione e dichiarare la compatibilità dell'oggetto sociale allo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente appalto;
- certificazione di qualità operando secondo la norma UNI CEI ISO 9001:2015 in corso di validità per i servizi oggetto di appalto;
- accreditamento ACCREDIA (Sistema Nazionale per Accreditamento Laboratori) in conformità alla norma UNI CEI ISO/IEC 17025: 2005, per almeno il 60% delle prove indicate nell' elenco parametri da ricercare individuati nel Piano di Caratterizzazione;

9.2 Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa

A pena di esclusione, ai sensi dell'articolo 83, co. 6, del Codice dei Contratti, l'operatore economico dovrà aver regolarmente eseguito negli ultimi 3 anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, per un importo totale almeno pari all'importo stimato dei servizi in appalto. Per "servizi analoghi" si intendono le attività di esecuzione di indagini e prove analitiche eseguite in laboratorio per interventi di caratterizzazione e/o interventi di

fonte: http://burc.regione.campania.it

bonifica di cui al D.Lgs 152/06 sulle seguenti matrici ambientali: sedimenti/suoli/terreni/rifiuti/top soil/acque sotterranee. La comprova del presente requisito è fornita, previa richiesta da parte della Centrale di Committenza, dei seguenti documenti:

- l'elenco dei servizi, corredato dalla copia dei contratti e delle relative fatture quietanzate o delle ricevute di pagamento o, in alternativa, dalla copia del documento attestante la regolare esecuzione. Si specifica che saranno considerati validi anche i contratti parzialmente eseguiti purché 8 sia stata fatturata e pagata una quota almeno pari al requisito minimo richiesto; nel caso in cui il committente sia o sia stato un soggetto pubblico, i certificati attestanti l'avvenuta esecuzione dei servizi o copia delle fatture relative ai suddetti contratti (indicando, ove disponibile, il CIG del contratto cui si riferiscono, l'oggetto del contratto stesso e il relativo importo, la denominazione del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso); - nel caso in cui il committente sia o sia stato un soggetto privato, la copia delle ricevute di pagamento (es. fatture quietanzate) relative ai suddetti contratti.
- A pena di esclusione, l'operatore economico dovrà altresì indicare, ai sensi dell'articolo 83, co. 6, del Codice dei Contratti, il nominativo della risorsa umana interna all'organico aziendale, ovvero del lavoratore autonomo, che provvederà al coordinamento di tutte le attività relative ai servizi tecnici, alle attività di indagine di campo e alle attività di analisi e prove del laboratorio, e che sarà responsabile anche del coordinamento con gli Enti Competenti, interfacciandosi con gli stessi e presiedendo alle Conferenze di Servizi.

  Inoltre, per l'esecuzione dell'Appalto l'appaltatore dovrà garantire un gruppo di lavoro con le seguenti figure specialistiche:

- n. 1 Geologo con almeno 10 anni di esperienza in campo su lavori di prospezione e sondaggi in siti contaminati;
- n. 1 Ingegnere con almeno 10 anni di esperienza in campo ambientale;
- n. 1 Tecnico specializzato per l'esecuzione di campionamenti, con almeno 10 anni di esperienza in ambito analogo;
- n. 1 Chimico, responsabile delle determinazioni analitiche, con almeno 10 anni di esperienza in analisi di acque e terreni;
- n. 1 Tecnico abilitato ai sensi del D.Lgs. 81/08 per eseguire le attività di cui sopra (quest'ultimo compito potrà essere ricoperto anche da uno dei professionisti sopra indicati in possesso dei requisiti richiesti)

10 Sopralluogo

Ai fini della formulazione dell'offerta non è previsto il sopralluogo

11. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

Per partecipare alla presente procedura, l'Operatore Economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica:

- firma digitale, di cui all'art. 1, lett. s, del D. Lgs. 82/2005;

- dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione "Requisiti Minimi" del portale delle gare.

È utile e necessario che l'Operatore Economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, consulti preliminarmente, le seguenti sezioni del portale delle gare:

- sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- sezione “FAQ”.

Per partecipare alla gara ogni impresa concorrente deve registrarsi al Portale Gare tramite l’apposito link “Registrati ora!” presente sulla home page del Portale stesso. La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore - una terna di valori (codice d’accesso, nome utente e password), personale per ogni impresa registrata, necessaria per l’accesso e l’utilizzo delle funzionalità del Portale: tale terna di valori sarà recapitata all’indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come dichiarato all’atto della registrazione. Le imprese devono indicare - in fase di registrazione - un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) quale indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante. Qualora l’impresa abbia già effettuato la registrazione per altra procedura o per l’iscrizione all’Elenco Unico dei fornitori, la stessa deve utilizzare la stessa terna di valori già attribuitale. Tale operazione deve essere effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile la propria terna di valori. È possibile ricevere assistenza in merito all’attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a helpdesk@afsoluzioni.it

Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara avverranno tramite il Portale e saranno visibili accedendo alla propria area privata previo avviso all’indirizzo di posta elettronica certificata dei legali rappresentanti delle imprese concorrenti. In caso contrario la S.A. non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Eventuali richieste di chiarimenti (FAQ) dovranno pervenire esclusivamente attraverso il Portale delle gare della Centrale Acquisti, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara. Non è ammessa altra modalità per la richiesta di chiarimenti.

Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 6 dicembre 2022** tramite il portale delle gare, secondo la seguente procedura:

accedere all’AREA PRIVATA del portale, previa registrazione secondo quanto indicato nei precedenti punti 1, 2 e 3, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su “ACCEDI”;

cliccare sulla sezione “BANDI”;

cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta “BANDI PUBBLICATI” (si aprirà l’elenco di tutti i bandi pubblicati);

cliccare sulla lente “VEDI”, situata nella Colonna “DETTAGLIO” in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;

visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione “ATTI DI GARA”) e gli eventuali chiarimenti pubblicati;

cliccare sul pulsante “PARTECIPA” per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);

compilare la sezione “BUSTA DOCUMENTAZIONE”, allegando la documentazione amministrativa come richiesta all’art. 4.1 del presente disciplinare;

per la “BUSTA TECNICA” è necessario allegare la documentazione tecnica così come richiesta dall’art. 4.2 del presente disciplinare;

per la “BUSTA ECONOMICA” inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione:

a) prezzo complessivo offerto, nell’apposito campo “Valore offerto”;

b) l’offerta economica formulata, secondo il modello A5 allegato al presente disciplinare, tenendo conto di quanto richiesto dall’art. 13 del presente disciplinare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) l’offerta tempo formulata, secondo il modello A5bis allegato al presente disciplinare.

cliccare su INVIO, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su CONFERMA per inviare la propria offerta: al termine dell’invio si aprirà una pagina riproducente l’offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. È possibile stampare tale pagina cliccando sull’icona della stampante posta in alto a sinistra.

È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

a) inserire i propri codici di accesso;

b) cliccare sul link “BANDI A CUI STO PARTECIPANDO”;

c) cliccare sulla lente “APRI” situata nella colonna “DOC. COLLEGATI” in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;

d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta “OFFERTE” e visualizzare la propria OFFERTA.

Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l’offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione “BANDI A CUI STO PARTECIPANDO”, sono automaticamente raggruppati tutti i bandi.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l’offerta tecnica e l’offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

La documentazione potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella BUSTA DOCUMENTAZIONE, si applica l’art. 83, comma 9, del Codice.

L’offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell’art. 32, comma 4, del Codice per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell’offerta.

Nel caso in cui, alla data di scadenza della validità delle offerte, le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell’art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell’offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

fonte: http://burc.regione.campania.it

12 Documentazione amministrativa – Busta "A – Documentazione"

La busta "A - Documentazione" deve contenere, a pena di esclusione dalla procedura di gara, la seguente documentazione:

A. Istanza di partecipazione, con la quale il legale rappresentante del concorrente dichiara di voler partecipare alla gara bandita dalla S.A e fornisce tutti i dati richiesti dalla S.A. secondo il "modello A1" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

B. Scheda identificativa dell'impresa concorrente, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere indicati tutti i dati relativi all'impresa necessari per lo svolgimento della procedura di gara secondo il "modello A2" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

C. Dichiarazione sostitutiva dell'impresa concorrente, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A3" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

D. Dichiarazione relativa al Protocollo di Legalità, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A4" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

E. Dichiarazione dei familiari conviventi sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, ed ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.lgs. 159/2011 devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A6" allegato al presente disciplinare.

F. Garanzia provvisoria pari al 1% (due per cento) dell'importo a base di gara, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, ai sensi dell'art. 93, del d.lgs. 50/2016, con validità per almeno 180 (centottanta) giorni successivi al termine previsto per la scadenza della presentazione delle offerte.

G. Impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del codice, qualora l'offerente risultasse affidatario (la presente clausola non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese).

H. DGUE, Documento di Gara Unico Europeo di cui all'art. 85 del d.lgs. 50/2016, allegato al presente disciplinare di gara adeguatamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante del Concorrente.

Il DGUE può essere sottoscritto anche da un procuratore speciale del legale rappresentante dell'Operatore Economico e, in tal caso, va trasmessa anche la relativa copia della procura attestante i poteri necessari allo scopo.

Il DGUE deve essere sottoscritto utilizzando un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia digitale - ex DigitPA (previsto dall'art. 29, comma 1, del d.lgs. n. 82/2005) generato mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art 38, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000 e dall'art. 65 del d.lgs. n. 82/2005.

I. Ricevuta ANAC, documentazione attestante il versamento del contributo di gara secondo le modalità previste dalla vigente deliberazione del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), ed in conformità alle istruzioni riportate sul sito web della stessa Autorità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L. Il PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

12.1 Specifiche per i raggruppamenti temporanei, i consorzi, i G.E.I.E. e i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. f), del D.lgs. 50/2016, in merito alla presentazione della documentazione amministrativa

a) Raggruppamenti temporanei, consorzi, G.E.I.E., soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. f), del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., non ancora costituiti:

Unitamente alla documentazione di cui al precedente paragrafo 12, dovrà essere presentata una dichiarazione, sottoscritta dalle stesse imprese che intendono consorziarsi o raggrupparsi, che indichi:

a1) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo o mandatario;

a2) l'impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di appalti pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei, ai consorzi, ai G.E.I.E. oppure ai soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. f), del d.lgs. 50/2016;

a3) le parti della prestazione che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

b) Raggruppamenti temporanei, consorzi, G.E.I.E., soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. f), del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., già costituiti:

Unitamente alla documentazione di cui al precedente paragrafo 12, lettere dovrà essere presentato:

b1) mandato collettivo con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero atto costitutivo in copia autentica del consorzio, del G.E.I.E. oppure del soggetto di cui all'art. 45, comma 2, lett. f), del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

b2) Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), di cui al precedente punto 4.1, lett. H), per ciascuno dei soggetti indicati quali esecutori dai consorzi, adeguatamente compilato, limitatamente alle parti II, III, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del consorziato esecutore.

Il documento potrà essere sottoscritto anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso andrà trasmessa la relativa procura.

In generale, nel caso di raggruppamento di imprese diverso dai consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., tutte le imprese costituenti il raggruppamento dovranno produrre la documentazione di cui al precedente paragrafo 12.1, lettera a) ed inoltre, solo nel caso di impresa che si avvale della facoltà di cui all'art. 89, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i, la documentazione di cui al precedente paragrafo 12.1, lettera b).

12.2 Ulteriori disposizioni in merito alla documentazione amministrativa

La Stazione Appaltante potrà verificare in ogni momento e con qualsiasi mezzo di prova le dichiarazioni e i documenti prodotti dai concorrenti.

13 Busta "B – Offerta Tecnica"

La Busta "B - offerta tecnica" deve essere formulata redigendo una relazione tecnica che dovrà indicare tutti gli elementi utili per la valutazione delle caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche offerte, secondo i criteri di cui all'art.16, questa dovrà essere contenuta in max 20 facciate (esclusi copertina e indice) – utilizzando carattere Arial n. 11, interlinea singola (non saranno presi

fonte: http://burc.regione.campania.it

in considerazione gli elementi offerti nelle pagine successive alla ventesima), ogni facciata deve essere numerata progressivamente.
Al fine di consentire la valutazione delle offerte in termini omogenei, i concorrenti devono impostare il progetto tecnico seguendo lo schema e la sequenza degli elementi indicati nell'art. 16
Essa inoltre
a. deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;
b. non deve, a pena di esclusione dalla gara, inserire elementi che possano in qualsiasi modo anticipare valori o profili specifici della parte economica dell'offerta, in quanto verrebbe ad essere violato il principio di segretezza delle offerte.

14 Busta "C - Offerta Economica"

La busta "C - Offerta Economica" deve contenere, a pena di esclusione dalla procedura di gara, la seguente documentazione:

- Modello "Offerta Economica", secondo il modello predisposto (Mod A5), adeguatamente compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante del Concorrente o da un suo procuratore speciale (ed in tal caso va trasmessa anche la relativa copia della procura attestante i poteri necessari allo scopo) ovvero dai legali rappresentanti o dai loro rispettivi procuratori speciali nelle ipotesi di cui al citato art. 45, comma 2, d.lgs. 50/2016 sopra dettagliate.

Il Concorrente, nel suddetto modello "Offerta Economica", deve indicare:

a) il ribasso percentuale sull'importo a base di gara, al netto degli oneri occorrenti all'attuazione dei piani di sicurezza, espresso non oltre la seconda cifra decimale, indicato in lettere ed in cifre;
b) la dichiarazione prescritta all'art. 95, comma 10, del d.lgs. 50/2016, relativa ai costi della manodopera;
c) la dichiarazione prescritta all'art. 95, comma 10, del d.lgs. 50/2016, relativa ai costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

La suddetta documentazione va sottoscritta:

- per l'impresa singola o i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera b), del d.lgs. 50/2016, o i consorzi stabili di cui alla lettera c) dello stesso articolo 45, dal legale rappresentante o suo procuratore speciale (ed in tal caso va trasmessa anche la relativa copia della procura attestante i poteri necessari allo scopo);
- per i raggruppamenti temporanei o i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera e), del d.lgs. 50/2016, i G.E.I.E. o i soggetti di cui alla lettera f) dello stesso articolo 45, non ancora costituiti, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che intendono consorziarsi o raggrupparsi o dai loro rispettivi procuratori speciali (ed in tal caso vanno trasmesse anche le relative copie delle procure attestanti i poteri necessari allo scopo);
- per i raggruppamenti temporanei o i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera e), del d.lgs. 50/2016, i G.E.I.E. o i soggetti di cui alla lettera f) dello stesso articolo, già costituiti, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che intendono consorziarsi o raggrupparsi o da loro rispettivi procuratori speciali (ed in tal caso vanno trasmesse anche le relative copie delle procure attestanti i poteri necessari allo scopo).

Sono escluse le offerte per le quali vi sia carenza della documentazione che non consenta l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

15. Modalità di espletamento della gara

La prima seduta avrà luogo il giorno 7 dicembre 2022 alle ore 09:30 presso la sede dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti" – Via Metastasio, 25/29 – 80125 - Napoli e vi potranno

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o giorno successivo, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati sul portale delle gare, almeno tre giorni prima della data fissata.

Parimenti, le sedute pubbliche successive saranno comunicate ai concorrenti tramite il portale gare, almeno tre giorni prima della data fissata.

Il seggio di gara, istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, alla verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse siano composte di Documentazione Amministrativa ed Offerte Tecnica ed Economica è riscontrata dalla presenza nel sistema telematico delle offerte medesime.

Successivamente, il seggio di gara procederà a:

apertura della Busta Documentazione Amministrativa, controllandone la completezza del contenuto nonché la conformità a quanto richiesto dal presente disciplinare;

attivare la procedura di soccorso istruttorio;

redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;

adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo, altresì, agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. in capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del codice, a tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

Apertura della busta "B" Offerta Tecnica-Valutazione delle offerte tecniche ed economiche .

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il Seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Successivamente, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti. Nella medesima seduta, la Commissione procederà all'apertura del file contenente l'offerta economica e l'offerta tempo, a valle dell'esame delle offerte e dell'attribuzione dei punteggi relativi agli elementi di ordine qualitativo.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la stazione appaltante, purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'offerente risultato primo in graduatoria.

Prima dell'aggiudicazione, l'U.S. "Centrale Acquisti", ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al concorrente risultato primo in graduatoria di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, l'U.S. "Centrale Acquisti" prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5 lett. d), del Codice.

L'U.S. "Centrale Acquisti", previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, l'U.S. "Centrale Acquisti" procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'U.S. "Centrale Acquisti" aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, 89 e 92, comma 3, del d.lgs. 159/2011. 18

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario, automaticamente, al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e, comunque, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione. Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, del d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, la Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema – UOD 50.06 procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. 159/2011.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario. All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

16 Criterio di aggiudicazione

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi che potranno essere attribuiti.

Tabelle dei criteri discrezionali (D) di valutazione dell'offerta tecnica

ELEMENTI QUALITATIVI			
a	PROFESSIONALITÀ E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA (desunta da max n. 2 servizi)		
Criterio	Sotto criterio	Parametro di valutazione	D
Servizi pregressi	a.1 Pertinenza dei servizi e ruolo rivestito dal concorrente	Migliore rapporto di congruenza dei servizi presentati. Descrizione della prestazione svolta dal concorrente significativa della propria capacità tecnico- organizzativo, scelta tra interventi affini a quelli oggetto dell'affidamento Per Servizio n. 1: Attività svolte ruolo	15
		Migliore rapporto di congruenza dei servizi presentati. Descrizione della prestazione svolta dal concorrente significativa della propria capacità tecnico- organizzativo, scelta tra interventi affini a quelli oggetto dell'affidamento Per Servizio n. 2:	15

fonte: http://burc.regione.campania.it

		- Attività svolte - ruolo		
Subtotale a)				30
b	CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA			
Criterio	Sotto criterio			D
Caratteristiche metodologiche dell'offerta	b.1 Metodologia operativa e Gruppo di Lavoro	b.1.1 Attività di campo ed esecuzione Analisi (Strumentazione, Mezzi, attrezzature, Certificazioni, Accreditamenti) Modalità tecnico operative che si intendono utilizzare per eseguire e migliorare le prestazioni poste a base di gara		10
		b.1.2 Elaborazioni informatiche (modellazione, Gis, Telecontrollo) Modalità tecnico operative che si intendono utilizzare per eseguire e migliorare le prestazioni poste a base di gara		10
		b.1.3 Migliore configurazione del gruppo di lavoro, e coordinamento secondo quanto presentato dal concorrente, avendo riguardo: alle esperienze e capacità professionali desumibili dai curricula dei professionisti, dei ruoli e delle responsabilità assunti nella composizione del gruppo; ai profili di carattere organizzativo funzionali all'espletamento integrato e sinergico delle attività di verifica. Attività di coordinamento tra le figure e con le figure della stazione appaltante		10
	b.2 Percentuale di analisi accreditate > 60% previsto per l'accesso alla gara	% parametri accreditati > 60% e < 70%	0,25 per ogni punto % >60 e <70	10
		% parametri accreditati ≥ 70% e < - 80%	0,5 per ogni punto % >= 70 e < 80	
		% parametri accreditati > = 80%	10	
Subtotale b)				40
TOTALE a) + b)				70
ELEMENTI QUANTITATIVI				
c	Ribasso percentuale unico sull'importo indicato nell'offerta economica	Ribasso percentuale sul corrispettivo del servizio oggetto di gara		30
TOTALE a) + b) + c) + d)				100

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.
Per l'individuazione del punteggio da assegnare a ciascun concorrente, si procederà come appresso di seguito:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica
Ciascun commissario procederà, in riferimento ad ogni criterio, con l'attribuzione discrezionale per ogni concorrente di un coefficiente variabile tra zero e uno. Successivamente, per ogni criterio, verrà calcolata dalla Commissione la media dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario a ciascun concorrente.
Ai fini dell'attribuzione dei "Punteggi discrezionali" si precisa quanto segue:
i coefficienti variabili tra zero ed uno, da assegnare a ciascun criterio o sub-criterio avente natura qualitativa sono determinati mediante l'attribuzione discrezionale del coefficiente da parte di ogni commissario come di seguito indicato:

- non valutabile = 0
- limitato = da 0,1 a 0,3
- insufficiente = da 0,31 a 0,5
- sufficiente = da 0,51 a 0,6
- discreto = da 0,61 a 0,7
- buono = da 0,71 a 0,8
- molto buono = da 0,81 a 0,9
- ottimo = da 0,91 a 1

I coefficienti e successivamente anche i corrispondenti punteggi saranno espressi con due cifre decimali arrotondando la seconda all'unità superiore qualora la terza sia pari o superiore a cinque.
Non sarà applicata la riparametrazione.

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica
È attribuito all'offerta economica un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la formula con interpolazione lineare:

$$Ci = Ra/Rmax$$

dove:
Ci = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;
Ra = valore del ribasso offerto dal concorrente i-esimo;
Rmax = valore del ribasso offerto più conveniente.

Metodo per il calcolo dei punteggi
La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore di cui alle linee Guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI, n.1.
Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$Pi = Cai \times Pa + Cbi \times Pb + \ldots.. Cni \times Pn$$

dove
Pi = punteggio concorrente i;
Cai = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;
Cbi = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;
.....
Cni = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;
Pa = peso criterio di valutazione a;
Pb = peso criterio di valutazione b;
……
Pn = peso criterio di valutazione n.
Non sarà applicata la riparametrazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

17 Aggiudicazione

La Commissione di gara al termine dei lavori presenterà alla S.A la proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 33, comma 1 del Codice, la medesima non vincola la S.A., che si riserva di verificare i requisiti dichiarati dai concorrenti mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, nonché di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e i presupposti richiesti dalla normativa vigente, dal capitolato e dal presente disciplinare di gara;

La S.A., previa verifica della predetta proposta di aggiudicazione, provvederà all'aggiudicazione con decreto del Dirigente dell'Ufficio *Speciale Grandi Opere - STAFF 60.06.92 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR*"

Prima della stipula del contratto d'appalto con l'aggiudicatario, la S.A. acquisisce le informazioni antimafia ai sensi del Protocollo di legalità.

La S.A. potrà procedere a nuove verifiche antimafia nel corso dello svolgimento del rapporto contrattuale; pertanto, ove le informazioni antimafia dal valore interdittivo dovessero sopraggiungere in un momento successivo, la S.A. si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale.

L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.

La S.A., in caso di urgenza e necessità, si riserva la facoltà di affidare il servizio nelle more della stipula del contratto, ma sempre dopo che risulti ultimata la verifica del possesso dei requisiti dichiarati, ed acquisita tutta la documentazione di rito prevista dal presente disciplinare di gara, dal capitolato e dalle vigenti disposizioni in materia;

Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico al concorrente che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.

18 Ulteriori informazioni

Con il provvedimento di aggiudicazione definitiva, che conclude il procedimento, l'aggiudicatario sarà invitato a presentare entro il termine di giorni quindici, la documentazione occorrente per la stipula del contratto.

In sede di stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà eleggere il proprio domicilio in Napoli.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dalla S.A., pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 18 del capitolato, è tenuto a prestare la garanzia definitiva, ex art. 103 del Codice e le polizze di responsabilità civile ed infortuni.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro.

La S.A. si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

19. Disposizioni finali e rinvio

Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico al concorrente che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.

Per tutto quanto non previsto specificatamente, nel Bando, nel presente disciplinare e nel capitolato e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale e alle disposizioni **contenute nel Bando tipo n.1/2021**[Aggiornato al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021 e al decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con legge n. 25 del 28 marzo 2022]ed approvato dal Consiglio dell'Autorità con delibera n…332 del 20.07.2022

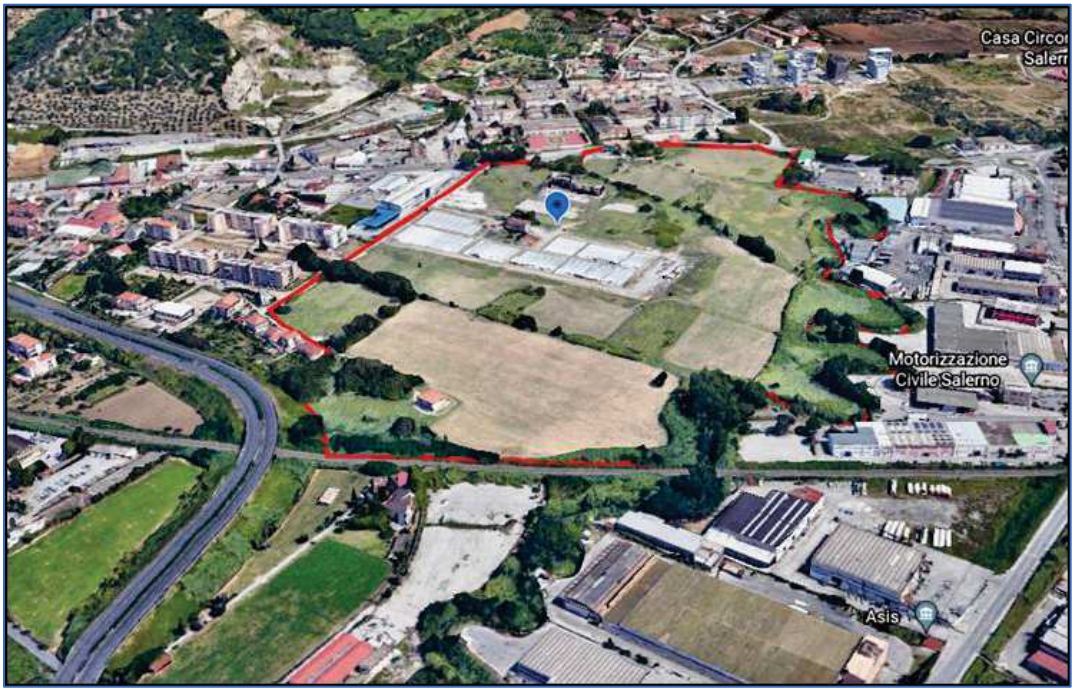
Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
31.10.2022 12:02:15 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



Piano di Caratterizzazione ambientale ai sensi del D. Lgs. 152/06 - Sito in Via San Leonardo-S.S. Tirrenica Inferiore / Via Fondo Oliva nel Comune di Salerno (SA)

Il RUP	Ing. Roberta Santaniello
Data	Aprile 2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

TITOLO 1 – PARTE AMMINISTRATIVA 2
Art. 1 - OGGETTO E MODALITA' DELLE ATTIVITA' 2
Art. 2- LUOGO DI ESECUZIONE E VALORE DELL'APPALTO 3
Art. 3 – DURATA DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO E PENALITA' IN CASO DI RITARDO 3
Art. 4 – REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE 3
Art. 5 - GARANZIE 4
Art. 6 - SUBAPPALTO 4
ART.7 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE CONTRATTO 4
ART. 8 - SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO 4
ART.9 – VERIFICA DI CONFORMITA' 5
ART.10 – INADEMPIMENTI E PENALITA' 5
ART.11 – RISOLUZIONE 5
ART.12 – RECESSO 6
ART.13 – MODALITA' DI PAGAMENTO 6
ART.14 – ANTICIPAZIONE DEL PREZZO SUL VALORE DELL'APPALTO 6
ART.15 – GARANZIA DEFINITIVA 7
ART. 16 POLIZZA DI ASSICURAZIONE PER DANNI DI ESECUZIONE E RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI. 7
ART.17– SVINCOLO DELLA GARANZIA DEFINITIVA 7
ART.18 – SPESE CONTRATTUALI 7
ART.19 – FORO COMPETENTE 7
ART.20 – NORMATIVA DI RINVIO 7
TITOLO 2 – MODALITA' TECNICHE DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITA' DI INDAGINE, CAMPIONAMENTO ED ANALISI 9
ART. 21 – FINALITA' 9
ART.22– VERIFICA PRELIMINARE DEI LUOGHI 9
ART. 23 – ATTIVITA' DI INDAGINI 9
ART.24 – INDAGINI SUI SUOLI 9
ART.25 – INDAGINI SULLE ACQUE 10
ART.26 – CAMPIONAMENTI 10
ART.27 – PROCEDURE DI DECONTAMINAZIONE 12
ART.28 – MODALITA' DI REGISTRAZIONE E SCHEDATURA 13
ART.29 – CONTROLLO QUALITA' 13
ART.30 – CONSERVAZIONE STOCCAGGIO TRASPORTO CAMPIONI 14
ART.31 – ATTIVITA' ANALITICHE 14
TITOLO 3 RAPPRESENTAZIONE DEI RISULTATI 16
ART.32 – RESTITUZIONE RISULTATI 16

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO 1 - PARTE AMMINISTRATIVA

Art. 1 - OGGETTO E MODALITA' DELLE ATTIVITA'

Oggetto dell'appalto è l l'esecuzione delle indagini ed analisi ambientali dei suoli, sottosuolo e delle acque di falda ai fini di verifica del rispetto delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) di cui alla Tab. 1 e Tab. 2 dell'allegato 5 al Titolo V - Parte IV del d.lgs. n. 152/2006 del sito ubicato in Via San Leonardo-S.S. Tirrenica Inferiore / Via Fondo Oliva nel Comune di Salerno (SA). È prevista la realizzazione di n.16 sondaggi ambientali e 10 piezometri, comprensivi di prelievo ed analisi di terreni ed acque di falda come specificato nella tabella seguente:

Sondaggi nuova realizzazione	Piezometri nuova realizzazione	Campionamenti terreni ed analisi terreni	Campionamenti ed analisi acque	Topsoil
16	10	48	18	4

Le attività che formano l'oggetto dell'appalto, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione dell'Esecuzione del Contratto, comprendono, inoltre:

- Interfaccia con gli Enti di Controllo e con le Autorità interessate, Regione, Provincia, Comuni, ARPAC, gestori del sito, ecc.;
- Elaborazione del Piano delle attività da consegnare ad Arpac;
- Allestimento del cantiere e delle opere provvisionali, approvvigionamento dei mezzi d'opera e delle attrezzature di sicurezza, predisposizione dei servizi, comprensivi di tutti i presidi di protezione ambientali necessari;
- Allestimento dell'area di carico/scarico;
- Organizzazione e segnalazione della viabilità di cantiere;
- Evidenziazione e delimitazione delle aree di intervento;
- Ove occorra verifiche ambientali, analisi e dispositivi necessari alla tutela dei lavoratori e dell'ambiente;
- Organizzazione di tutte le misure atte a garantire la sicurezza dei lavoratori con particolare attenzione alle procedure e protocolli per prevenire il contagio da COVID-19;
- Asportazione della vegetazione, demolizioni di manufatti e solette, creazione di piste e percorsi nei limiti di quanto necessario per la realizzazione del servizio;
- Esecuzione di rilievi topografici e verifica di eventuali sottoservizi, misurazioni, spurghi dei piezometri, preparazione, catalogazione, conservazione, trasporto e quanto altro previsto in progetto e nel Piano di indagine al fine di per dare il lavoro completamente compiuto;
- Prelievo, preparazione e conservazione dei campioni ai fini della validazione ARPAC;
- Assistenza tecnica nelle fasi di esecuzione del progetto e assistenza al personale ARPAC durante le fasi prelievo dei campioni ai fini della validazione;
- Conservazione delle carote e di tutte le aliquote necessarie;
- Elaborazione del modello concettuale Definitivo e restituzione dei risultati ottenuti dalle attività di indagine con relazione tecnica asseverata e dichiarazione dei risultati ottenuti come previsto dalle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regionale di Bonifica della Campania;
- Raccolta, deposito temporaneo, rimozione, sollevamento, confezionamento e carico dei rifiuti prodotti secondo quanto previsto dalle norme vigenti, trasporto e conferimento all'impianto di trattamento a qualsiasi distanza dal sito in oggetto, eseguito da azienda autorizzata e iscritta all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
- Classificazione, comprensiva ove occorra di campionamento ed analisi, per l'ammissibilità dei rifiuti prodotti negli impianti di conferimento individuati;
- Conferimento (compresi oneri) dei rifiuti prodotti in impianti di trattamento debitamente autorizzati con accertamento del peso del rifiuto a destino;
- Ripristino dei luoghi oggetto di intervento;
- Assistenza tecnica nei tavoli istituzionali volti alla valutazione e approvazione dei documenti prodotti;

quant'altro possa rivelarsi necessario a dare compiuta l'opera oggetto del presente appalto avendo

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'impresa affidataria come unico corrispettivo il prezzo d'appalto quale determinato dall'offerta avanzata dalla stessa in sede di gara;
- L'impresa aggiudicataria dovrà assicurare, a proprie spese, durante tutte le fasi di indagine (installazione cantiere, perforazione, cementazione, ecc.) l'assistenza continuativa di un geologo iscritto all'Ordine Regionale dei Geologi;
- Elaborazione Analisi di Rischio.

Le attività sono descritte in dettaglio negli elaborati tecnici economici costituenti il Piano di Caratterizzazione approvato con Decreto Dirigenziale n. 171 del 26.05.2022 a seguito della Conferenza di Servizi del 24.05.2022.

Art. 2 - LUOGO DI ESECUZIONE E VALORE DELL'APPALTO

Il sito oggetto delle attività ricade nella parte orientale del territorio comunale di Salerno, in prossimità della zona ospedaliera di San Leonardo, del nucleo urbano del Fuorni e della zona industriale della città. Essa confina: A Nord con la via San Leonardo, ad est con il lotto della Centrale del latte e con il corso del fiume Fuorni, ad Ovest con suoli su cui insistono fabbricati privati a destinazione prevalentemente produttiva nonché interessati da un programma di Edilizia Residenziale Pubblica in itinere, a Sud con suoli sui quali insistono fabbricati privati, nonché il rilevato della tangenziale e quello della linea ferroviaria NA-RC.
Per le attività oggetto del presente affidamento è determinato un importo di 211.295,50 € oltre oneri della sicurezza pari ad € 3.169,43 €, per un importo totale di € 214.464,93 €.

Art. 3 - DURATA DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO E PENALITA' IN CASO DI RITARDO

I termini per l'esecuzione delle attività sono fissati in **90 giorni**, a decorrere dalla sottoscrizione del verbale di consegna del servizio ai sensi dell'art. 19 del DM 49/2018. Entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla stipula contrattuale, l'aggiudicatario del servizio è tenuto a inoltrare alla stazione appaltante, per la consequenziale approvazione da parte di Arpac, il Piano delle Attività di cui al precedente art. 1.
All'esito dell'approvazione del Piano, la medesima stazione appaltante disporrà la succitata consegna del servizio.
In tale sede, inoltre, la società aggiudicataria è tenuta a indicare un responsabile unico, a fronte di tutti i servizi prestati, per reciproche comunicazioni relative all'esecuzione del contratto, nonché i relativi numeri di telefono, indirizzi e-mail e pec.
Ogni eventuale, ingiustificato scostamento dalle tempistiche stabilite nel piano delle attività di cui al presente articolo sarà soggetto all'applicazione delle penali come riportato all'art. 10
L'aggiudicataria si farà carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi. In particolare, assicura la piena osservanza delle norme sancite dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, in attuazione della delega conferita al Governo della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in vigore dal 15 maggio 2008, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, e successive modifiche. L'aggiudicataria dovrà fornire un piano operativo per la sicurezza debitamente approvato dalla Stazione Appaltante, che tenga anche conto delle vigenti disposizioni in materia di contenimento dell'epidemia da Covid-19. Per ogni giorno di ritardo nella presentazione delle risultanze delle indagini e delle relative prove di laboratorio sarà applicata una penale pari all' 1 (uno) per mille dell'importo contrattuale. In caso di ritardo superiore a 15 giorni, la Committente potrà disporre la risoluzione del contratto per inadempimento.

Art. 4 - REQUISITI DELL'IMPRESA

L'impresa alla quale saranno affidate le attività oggetto dell'appalto dovrà dimostrare, in fase di presentazione dell'offerta, di avere maturato esperienza nel campo delle indagini ambientali con particolare riferimento al d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e disporre del materiale previsto dalle presenti norme tecniche.
L'operatore economico al quale sarà affidato l'attività dovrà dichiarare, in fase di presentazione dell'offerta, di possedere i seguenti requisiti:
1. certificazione sistema gestione qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2008 relativo a servizi di analisi chimiche, fisiche e biologiche su matrici ambientali e/o rifiuti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. accreditamento ACCREDIA (Sistema Nazionale per Accreditamento Laboratori) in conformità alla norma UNI CEI ISO/IEC 17025: 2005, per almeno il 60% delle prove indicate nell'allegato "Elenco parametri da ricercare";
3. risorse umane e attrezzatura tecniche, nonché esperienza necessaria per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità;
4. esecuzione nel triennio antecedente di servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, per importi non inferiori all'importo dei lavori di cui al presente Capitolato;
5. polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi di cui all'art. 16 del presente CSA. Il requisito relativo alla copertura assicurativa annua contro i rischi professionali può essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso.
6. A tale scopo in linea sintetica si riporta di seguito la documentazione da allegare all'offerta secondo modalità e formati che verranno esplicitati nel disciplinare di gara:
   - certificato di accreditamento per le prove di laboratorio;
   - curricula del personale utilizzato per lo svolgimento dell'incarico;
   - elenco della strumentazione posseduta;
   - elenco delle metodiche utilizzate, con indicazione di eventuali accreditamenti e dei limiti di rilevabilità;
   - procedure di controllo qualità applicate dal laboratorio per il trasporto, la conservazione e l'analisi dei campioni di materiale;
   - referenze di servizi svolti, attestanti capacità in analoghe indagini;
   - ulteriori accreditamenti;
   - ogni altro documento idoneo ad attestare il possesso dei requisiti.

Art. 5 - GARANZIE

Ai sensi dell'art. 103 comma 1 stesso decreto, l'affidatario del servizio, prima della sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. La cauzione definitiva sarà restituita, ove nulla osti, dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione di cui all'art. 102 del d.lgs. 50/2016. In ragione della natura dell'appalto, ai sensi dell'art. 103, comma 11, del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. l'impresa è esonerata dalla prestazione della garanzia sulla rata di saldo di cui al comma 6 dell'indicato articolo.

Art. 6 - SUBAPPALTO

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto. Il subappalto è ammesso a condizione che la impresa concorrente indichi in offerta le parti dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi, nel limite del 40% (quarantapercento) dell'importo complessivo del contratto e secondo le modalità e condizioni previste dall'art.105 del D. Lgs. n.50/2016.

Art. 7 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE CONTRATTO

La Stazione Appaltante, prima dell'esecuzione del contratto provvederà a nominare un Direttore dell'esecuzione (DEC), con i compiti e per l'espletamento delle attività previste dal DM 49/2018. Il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria e comunque prima dell'inizio delle attività. L'esecutore è tenuto ad eseguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Art. 8 - SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione. Di tale sospensione verranno fornite le ragioni. La sospensione della prestazione potrà essere ordinata: 1) per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2) in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.
Il Direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il Direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto. Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti. In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art.107 del Codice dei contratti.

Art. 9 - VERIFICA DI CONFORMITA'

L'appalto è soggetto a verifica di conformità, per appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

Art. 10 - INADEMPIMENTI E PENALITA'

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente Capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare all'impresa appaltatrice delle penali, variabili a seconda della gravità del caso, calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 ‰ e 1 ‰, dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e comunque non superiori, complessivamente, al 10 % (dieci) di detto ammontare netto contrattuale. L'eventuale applicazione delle penali non esime l'impresa appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti. Il responsabile del procedimento o il Direttore dell'esecuzione, propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza avverso la quale l'impresa avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa. Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio all'impresa appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra impresa, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva. Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la Impresa è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

Art. 11 - RISOLUZIONE

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Direttore dell'esecuzione o dal responsabile del procedimento a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario.
Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nell'esecuzione dell'appalto;
- verificarsi di 3 (tre) consecutive inadempienze e/o formali contestazioni di particolare gravità;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Capitolato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, per 10 giorni anche non consecutivi nel corso di durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verifichino deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Art. 12 - RECESSO

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite PEC. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto.

Art. 13 - MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento del servizio sarà effettuato entro trenta (30) giorni decorrenti dalla verifica di conformità dell'esecuzione del servizio medesimo. L'accertamento di conformità deve concludersi entro trenta (30) giorni dall'esecuzione del servizio. Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale dell'impresa appaltatrice del servizio. I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale su un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva acceso presso Banche o Poste Italiane S.p.A..

A questo proposito, l'appaltatore deve comunicare alla Stazione Appaltante entro sette giorni dall'accensione, gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso. L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto. Il codice C.I.G. relativo al servizio di che trattasi, i cui estremi saranno comunicati dalla Stazione Appaltante, dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dal fornitore in relazione al presente appalto. Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della L. n.136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Art. 14 - ANTICIPAZIONE DEL PREZZO SUL VALORE DELL'APPALTO

A norma dell'art. 35, comma 18 del Codice dei contratti sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo, pari al 20% (venti) da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori della prestazione. Per l'erogazione dell'anticipazione valgono i presupposti e condizioni fissati dal già menzionato comma 18. Su richiesta dell'appaltatore, nei limiti delle risorse annuali stanziate, l'anticipazione del prezzo dell'appalto potrà essere incrementata sino al 30% (trenta) del valore del contratto, da corrispondere all'appaltatore nei modi di cui al comma precedente e alle condizioni stabilite nei commi successivi. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa, secondo il cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie, autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1°settembre 1993, n.385, o assicurative, autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'arti. 106 del D.Lgs. 1°settembre 1993, n.385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Art. 15 - GARANZIA DEFINITIVA

L'impresa aggiudicataria, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali prima della stipula del relativo contratto dovrà prestare una garanzia il cui importo verrà calcolato con le modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs. n.50/2016. La garanzia dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria, polizza assicurativa, o rilasciata da intermediari finanziari, nel rispetto di quanto disposto dell'art. 103 del D.Lgs. n.50/2016. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Art. 16 - POLIZZA DI ASSICURAZIONE PER DANNI DI ESECUZIONE E RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI

L'Appaltatore è obbligato, prima della stipula del contratto o della consegna dei servizi, se questa avvenga in pendenza della predetta stipula, a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione (danneggiamento o distruzione di opere di qualunque tipo anche preesistenti) e che fornisca anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei servizi. La somma assicurata dovrà essere pari ad € 200.000,00 (importo delle attività connesse con il prelievo dei campioni arrotondato per eccesso) e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari a € 500.000,00.

Art.17 – SVINCOLO DELLA GARANZIA DEFINITIVA

Le modalità di prestazione della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva sono regolate dalle prescrizioni del disciplinare di gara e dal contratto. La cauzione definitiva sarà restituita, ove nulla osti, dopo l'emissione del certificato di verifica di conformità dell'esecuzione di cui all'art. 102 del d.lgs. 50/2016.

Art.18 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico della impresa appaltatrice le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.

Art. 19 - FORO COMPETENTE

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la impresa aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio. Le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto saranno definite mediante il ricorso agli accordi bonari di cui all'art. 206 del D.Lgs. n.50/2016 ed all'esito di questi deferite al giudizio arbitrale a norma dell'art. 209 del medesimo decreto. Qualora la controversia debba essere definita dal giudice, sarà competente il Tribunale di Nola, territorialmente competente.

Art. 20 - NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Capitolato, si fa rinvio, oltre che al Codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici e al regolamento per la disciplina dei contratti della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO 2 - MODALITA' TECNICHE DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITA' DI INDAGINE, CAMPIONAMENTO ED ANALISI

Art. 21 - FINALITA'

Il presente disciplinare tecnico riguarda le modalità tecniche di esecuzione delle attività di indagine e campionamento per l'attuazione del Piano di Caratterizzazione ambientale, redatto ai sensi dell'art. 242 comma 3 del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i., del sito ubicato in Via San Leonardo-S.S. Tirrenica Inferiore / Via Fondo Oliva nel Comune di Salerno (SA).

Art. 22 - VERIFICA PRELIMINARE DEI LUOGHI

Le attività da realizzare ed i relativi punti di indagine sono individuati nel Piano di Caratterizzazione ed integrati sulla base alle prescrizioni dettate in sede di Conferenza di servizi nella seduta del 24/05/2022.
Preliminarmente all'inizio delle operazioni in campo dovranno essere condotte le necessarie attività, affinché lo svolgimento delle indagini di caratterizzazione avvengano in condizioni di sicurezza per i lavoratori impegnati e con efficacia rispetto agli obiettivi prefissati. In particolare, si procederà all'esecuzione dei seguenti interventi:

- sopralluogo preliminare all'esecuzione delle attività di campionamento;
- pulizia per la rimozione della eventuale vegetazione infestante e di tutti gli impedimenti all'accesso delle attrezzature di indagine;
- rimozione e trasporto presso impianti di recupero e/o discariche autorizzate, previa caratterizzazione, dei rifiuti affioranti sul sito oggetto di indagine;
- verifica delle condizioni di stabilità delle rampe eventualmente ricavate per raggiungere i punti di indagine;
- recinzione delle aree di cantiere;
- adozione di tutte le misure di sicurezza da parte degli operatori impegnati nelle indagini.

Art. 23 - ATTIVITA' DI INDAGINI

Le attività investigative dovranno essere eseguite attenendosi alle linee guida di cui all'Allegato 2 alla Parte IV, Titolo V del D. Lgs. n.152/06 e s.m.i., nonché alle Norme Tecniche di Attuazione relative al Piano Regionale delle Bonifiche (PRB) dei Siti Contaminati.
Le indagini da realizzare saranno le seguenti:

- n. 16 sondaggi a carotaggio continuo ad una profondità di circa 20 m (di cui 4 allestiti a piezometri)
- n. 4 campionamenti ed analisi del top soil;
- n. 6 esecuzione di piezometri;
- n. 16 campionamenti ed analisi acque sotterranee (di cui 8 su piezometri già realizzati);
- n. 48 campionamenti ed analisi di sottosuolo;

Le relative ubicazioni sono individuate nel Piano di Caratterizzazione ed integrati sulla base alle prescrizioni dettate in sede di Conferenza di servizi del 24.06.2022 ed approvato con Decreto Dirigenziale n. 171 del 26.05.2022.

Art. 24 - INDAGINI SUI SUOLI

Il metodo di perforazione da utilizzare è quello della rotazione a secco. I sondaggi dovranno essere realizzati a mezzo di una sonda meccanica a rotazione, a carotaggio continuo, senza l'uso di fluidi di perforazione e con diametro di 127 mm e rivestimento a seguire del diametro di 152 mm. Il carotiere impiegato nella perforazione a rotazione, avente diametro non inferiore a 100 mm, dovrà essere del tipo a parete doppia. Il carotaggio sarà considerato valido quando da ogni tratto di carota il recupero (cutting) sarà almeno dell'85%. Ogni manovra di avanzamento dovrà essere di circa 1 metro. Il campionamento del terreno dovrà essere effettuato avendo cura di procedere con basse velocità di rotazione del campionatore per evitare fenomeni di surriscaldamento del terreno. Tutta l'attrezzatura di perforazione dovrà essere lavata con idropulitrice a vapore prima dell'inizio delle indagini, tra un sondaggio e l'altro e prima di lasciare il sito. Le carote (cutting), riposte in apposite cassette catalogatrici in pvc, dovranno essere conservate all'interno del sito, a

fonte: http://burc.regione.campania.it

disposizione per eventuali futuri rilievi. Tutte le operazioni di perforazione dovranno essere coordinate da un geologo esperto che redigerà la stratigrafia intercettata segnalando la presenza di livelli contaminati. A seguito dei campionamenti effettuati, al fine di impedire eventuali infiltrazioni di acqua nel sottosuolo, tutti i fori di sondaggio dovranno essere accuratamente riempiti con materiale proveniente anche dalle perforazioni opportunamente additivato con malta idraulica e cementizia.

Art. 25 - INDAGINI SULLE ACQUE

Allo scopo di verificare nel dettaglio l'assetto idrogeologico dell'area oggetto di investigazione, si dovranno realizzare ulteriori 10 sondaggi da attrezzare a piezometro fino alla profondità di circa 40 m dal piano campagna. Il condizionamento avverrà con le stesse caratteristiche dei piezometri esistenti. In generale, il condizionamento avverrà con tubazione in PVC da 4''. La tubazione sarà micro-fessurata, con luce di 0.5 mm, nel tratto compreso nella zona satura, e cieca dello stesso diametro nel rimanente tratto. Lo spazio anulare tra il pozzo ed il foro sarà riempito con sabbia silicea lavata e calibrata fino a 50 cm sopra il tratto fessurato. Al fine di evitare l'infiltrazione delle acque superficiali, il restante spazio sarà riempito con bentonite in pellets per circa 50 cm e con miscela cementizia fino a bocca pozzo. Al termine dell'installazione, il pozzo sarà "sviluppato" con "air lift", avendo cura di interessare tutto il tratto fenestrato per favorire l'assestamento del filtro. Il pozzo di monitoraggio potrà essere completato in superficie, in funzione dell'ubicazione, con pozzetti carrabili in ghisa o PVC o con protezioni metalliche fuori terra. Per prevenire l'eventuale infiltrazione di acque superficiali, la bocca pozzo sarà chiusa con un tappo a tenuta provvisto di lucchetto. La fase successiva alla costruzione del pozzo prevede il reintegro della conducibilità idraulica naturale all'interno delle formazioni attraversate, rimuovendo le particelle fini in grado di intasare il dreno ed intorbidire i campioni di acqua prelevata. questa operazione viene denominata come sviluppo di un pozzo. Lo sviluppo iniziale del pozzo dovrà essere eseguito mediante un campionatore in acciaio inox, PVC o PE e una pompa a portata regolabile. In un primo tempo si utilizzerà il campionatore per estrarre i sedimenti depositati a fondo foro ed evitare l'eventuale intasamento della pompa; di norma si estraggono almeno 20 litri di acqua verificando la quantità di sedimenti presenti e l'eventuale presenza di inquinanti surnatanti. Ottenuta una riduzione significativa dei sedimenti, dovrà essere inserita una pompa a metà circa del tratto finestrato con attivazione a bassa portata (< 5 l/min). Con la progressiva riduzione del carico solido nell'acqua emunta si incrementa la portata fino a raggiungere valori compresi tra 10 e 20 l/min, in funzione della prevalenza. La fase di sviluppo viene protratta fino alla rimozione di un numero sufficiente di volumi d'acqua (da 30 a 50 volte) contenuti all'interno del foro (tubo piezometrico + intercapedine con ghiaietto). Prima di procedere alla fase di campionamento dovrà essere eliminata l'acqua presente all'interno del pozzo e nel dreno, che non è generalmente rappresentativa della qualità dell'acqua sotterranea del sito in esame. Solitamente la procedura di espurgo è funzione delle caratteristiche del pozzo e della produttività dell'acquifero. La prima acqua estratta dovrà essere analizzata in sito per la determinazione del pH, della temperatura, della conducibilità elettrica specifica e del contenuto in sostanze organiche volatili. Successivamente dovranno essere ripetute le stesse determinazioni analitiche al fine della verifica dell'efficienza dell'espurgo e per controllare la stabilità e la qualità dei campioni al passare del tempo. L'espurgo consiste in uno sviluppo ridotto da eseguire subito prima del campionamento dell'acqua. In genere, il volume di acqua emunta durante la fase di spurgo è da 3 a 6 volte il volume di acqua contenuta nel pozzo e nel filtro in fase statica. Dopo aver estratto il numero di volumi d'acqua richiesto, e raggiunto la stabilità dei valori di pH, conducibilità, temperatura, nonché presenza di acqua non torbida, si potrà procede all'operazione di campionamento. La presenza di eventuale prodotto in fase libera galleggiante sulla falda dovrà essere rilevata prima dello spurgo con una sonda a raggi infrarossi o con un campionatore in PVC o PE trasparente.

Art. 26 - CAMPIONAMENTI

Le operazioni di campionamento e caratterizzazione saranno oggetto di validazione da parte dell'ARPAC che provvederà ad effettuare il campionamento in contraddittorio e le controanalisi su almeno il 10 % dei campioni prelevati della matrice suolo e comunque in numero non inferiore a due. Dovrà essere effettuato inoltre un campionamento del Top Soil. Per quanto concerne le acque sotterranee dovrà essere effettuato almeno un campione a monte ed uno a valle idrogeologico. Per i controlli di validazione dovrà inoltre essere

fonte: http://burc.regione.campania.it

prelevata una terza aliquota confezionata in contraddittorio alla presenza del personale ARPAC, sigillando il campione firmato dagli addetti incaricati che provvederanno inoltre a redigere idoneo verbale.

Campionamento del terreno (modalità)

Nel corso degli interventi di perforazione e di prelievo dei campioni, tutto il materiale estratto dovrà essere esaminato e la descrizione della stratigrafia e delle eventuali presenze di livelli contaminati, dovrà essere effettuata a cura di un geologo. I risultati dovranno essere presentati su appositi moduli con la descrizione granulometrica del terreno, con le percentuali delle singole classi e la relativa curva granulometrica. Raggiunta la massima profondità di perforazione ci si dovrà assicurare, mediante l'uso di uno scandaglio, di avere realmente raggiunto la profondità voluta. Le carote, estruse per battitura del carotiere, ovvero tramite apposito estrusore senza utilizzo di fluidi, dovranno essere disposte in apposite cassette catalogatrici in PVC, sulle quali dovranno essere identificati il cantiere, il sondaggio, la profondità degli strati intercettati ed il nome di chi effettua il prelievo. La carota estrusa e depositata nel recipiente dovrà essere fotografata prima che il materiale raccolto venga riposto per la conservazione o utilizzato per la formazione del campione, la carota dovrà essere fotografata dal basso verso l'alto, con una scala di riferimento e un numero di catalogazione con data e numero di sondaggio. Si dovrà procedere, poi, alla decorticazione della superficie della carota ed al prelievo di campioni dal cuore della stessa. I campioni di terreno dovranno essere prelevati in corrispondenza di ciascuna tipologia omogenea o in corrispondenza di zone che presentano particolari caratteristiche organolettiche. Per corrispondere ai criteri indicati dalla vigente normativa, dai sondaggi i campioni dovranno essere formati distinguendo almeno:

- campione 1 $\Rightarrow$ da 0 a -1 m dal piano campagna;
- campione 2 $\Rightarrow$ 1 m che comprenda la zona di frangia capillare;
- campione 3 $\Rightarrow$ 1 m nella zona intermedia tra i due campioni precedenti.

I campioni dovranno essere raccolti dalla parte interna della carota con una spatola metallica e posti in flaconi di vetro nuovi. Ogni campione sarà suddiviso in 2 aliquote, una per l'analisi da condurre ad opera della scrivente, uno per l'Ente di controllo. I campioni di terreno prelevati devono essere conservati in contenitori nuovi di vetro da 1 litro dotati di tappo ermetico a vite, da riempire completamente e sigillare immediatamente, per poi essere etichettati e conservati. È opportuno sottoporre i campioni prelevati alle diverse quote al test dello spazio di testa (TST) in sito, mediante foto ionizzatore portatile (PID), i valori risultanti dall'analisi andranno registrati su apposito modulo. L'analisi dello spazio di testa consiste nel riempire per metà un flacone di vetro con il terreno, chiuderlo ermeticamente ed agitarlo per favorire la diffusione del gas contenuto nel campione. Dopo alcuni minuti, quando la temperatura si è stabilizzata, la concentrazione dei gas nel flacone è misurata con il PID (campo di rilevabilità 1-2000 ppmv). Ciascun campione dovrà essere etichettato con il numero del sondaggio, la profondità di prelievo, il numero del campione e la data, ed inviato in contenitori refrigerati entro 24 ore dal campionamento, al laboratorio insieme alla documentazione di trasmissione. I campioni dovranno essere conservati per ogni eventuale analisi ed approfondimento successivo alle attività di caratterizzazione.

I 4 campioni di top-soil previsti dovranno essere prelevati ad una profondità di 10 cm dal piano campagna.

Campionamento acque sotterranee (modalità) Per il prelievo dei campioni di acque di falda dovrà essere utilizzato il metodo dinamico a basso flusso (non superiore a 1 l/min). Preliminarmente ad ogni operazione di spurgo e campionamento dovrà essere eseguita la misura della profondità della superficie freatica rispetto alla testa-pozzo, mediante sonda freatimetrica. In questa fase dovrà essere realizzata la misura anche della profondità del pozzo di monitoraggio allo scopo di verificare lo stato di conservazione dello stesso. Tutte le misure dovranno essere effettuate prendendo come riferimento la testa della tubazione in PVC. La misura della profondità della superficie freatica permetterà di calcolare lo spessore della colonna d'acqua all'interno di ciascun pozzo, conoscendo la profondità dello stesso e conseguentemente il volume di acqua da emungere prima di procedere alle operazioni di campionamento. In presenza di prodotto idrocarburico in fase separata si dovrà procedere alla misurazione dello spessore apparente. Prima di procedere alla fase di campionamento dovrà essere eliminata l'acqua presente all'interno del pozzo e del dreno, che non è generalmente rappresentativa della qualità dell'acqua sotterranea del sito in esame. Lo spurgo consiste in uno sviluppo ridotto realizzato con pompa a basso flusso in modo da minimizzare la variazione del livello freatimetrico nel

fonte: http://burc.regione.campania.it

corso delle operazioni. Il volume dell'acqua emunta durante la fase di spurgo dovrà essere pari a 3-5 volte il volume di acqua contenuto nel pozzo e nel filtro in fase statica. Dopo aver estratto il volume di acqua richiesto, raggiunto la stabilità dei parametri chimico-fisici ed aver ottenuto acqua non torbida si dovrà procedere all'operazione di campionamento che comunque dovrà avvenire entro le 24 h dal ripristino del livello piezometrico naturale.
L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla raccolta delle acque di spurgo in appositi serbatoi. Durante il pompaggio per lo spurgo dei pozzi, come precedentemente riportato, dovranno essere monitorati i principali parametri chimico-fisici (pH, temperatura, ossigeno disciolto e conducibilità). Tali parametri dovranno essere misurati in sito, prima e dopo il campionamento, poiché alcune concentrazioni possono subire dei cambiamenti dovuti ad alterazioni nel campione, cioè precipitazione, scioglimento, ecc. I risultati delle misure dovranno essere riportati nell'apposito rapporto di monitoraggio.
A seguito delle descritte procedure e misurazioni preliminari i campioni saranno raccolti in appositi contenitori in vetro, e in PE (per i campioni sui quali andranno effettuate le determinazioni dei metalli), e saranno conservati a bassa temperatura (4 °C) fino alla consegna al laboratorio che dovrà avvenire entro 24 ore dal campionamento.

Art. 27 - PROCEDURE DI DECONTAMINAZIONE

Tutte le operazioni di perforazione, prelievo, conservazione, stoccaggio, trasporto dei campioni dovranno essere effettuate in condizioni rigorosamente controllate in modo da evitare fenomeni di contaminazione o perdita di rappresentatività del campione alterando le caratteristiche chimicofisiche delle matrici ambientali investigate. In particolare, dovranno essere presi i seguenti accorgimenti:

- utilizzo nelle diverse operazioni di strumenti e attrezzature costruiti in materiale quali acciaio INOX e PVC, tali che il loro impiego non modifichi le caratteristiche delle matrici ambientali, del materiale di riporto e la concentrazione delle sostanze contaminanti;
- rimozione di qualsiasi grasso o lubrificante dalle zone filettate degli utensili; • utilizzo di rivestimenti, utensili, corone e scarpe non verniciate;
- eliminazione di gocciolamenti di lubrificanti dalle parti idrauliche dei macchinari, degli impianti e di tutte le attrezzature utilizzate durante tutte le fasi di campionamento. Nel caso di perdite si verificherà che queste non abbiano prodotto contaminazione del terreno prelevato; in ogni caso tutte le informazioni saranno riportate sul verbale di giornata;
- uso di guanti monouso e stracci, chiavi, ecc. puliti per prevenire il diretto con il materiale estratto;
- pulizia dell'impianto di perforazione e di tutti gli utensili utilizzati, mediante idropulitrice a getto di vapore, prima dell'inizio delle indagini, tra un sondaggio e l'altro e prima di lasciare il sito;
- pulizia di ogni strumento di misura in foro;
- controllo e pulizia di tutti i materiali inseriti in foro;
- chiusura della testa foro ad ogni interruzione del lavoro;
- uso di contenitori nuovi;
- pulizia di tutti i contenitori ed attrezzi per manipolazione dei campioni sia insito con idropulitrice che in laboratorio;
- necessità di procedere al prelievo di campioni di acque sotterranee solo dopo aver effettuato lo spurgo del pozzo (il volume di acqua emunta durante la fase di spurgo deve essere pari a 3 o 5 volte il volume di acqua contenuto nel pozzo e nel filtro in fase statica);
- prelievo del campione di acqua con tubo di adduzione da sostituirsi di volta in volta;
- decontaminazione dopo ogni campionamento della pompa e di tutta l'attrezzatura mediante lavaggio con idropulitrice o immersione in acqua pulita e/o distillata;
- nel caso si verifichi la presenza di più pozzi si deve programmare il campionamento partendo dal pozzo più pulito e proseguendo fino al più contaminato;
- necessità di garantire che dopo le operazioni di decontaminazione l'acqua e l'umidità evaporino naturalmente o si procederà all' asciugatura con carta da filtro esente da contaminazione;
- in caso di pioggia durante le operazioni di estrazione bisogna garantire una adeguata protezione delle attrezzature e delle aree su cui sono disposti i campioni per evitare il contatto del campione con le acque meteoriche;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- i campioni prelevati saranno posti in cassette catalogatrici nuove, isolati con materiale impermeabile (fogli in plastica) dal contatto con la superficie del suolo e da eventuale presenza di fanghi ed acque di lavorazione, evitando così la diffusione della contaminazione nell'ambiente circostante e nella matrice ambientale campionata (cross contamination);
- per le procedure di decontaminazione delle attrezzature deve essere predisposta un'area delimitata e impermeabilizzata con teli, posta ad una distanza sufficiente ad evitare la diffusione dell'inquinamento alle matrici campionate.

Art. 28 - MODALITA' DI REGISTRAZIONE E SCHEDATURA

Tutti i campioni prelevati dovranno essere contrassegnati con etichette adesive riportanti:
- identificativo del progetto di riferimento;
- la data e l'ora del campionamento;
- l'identificativo del sondaggio e della profondità di campionamento;
- l'eventuale indicazione dell'aliquota.

L'elenco dei campioni inviati al laboratorio, le informazioni ad essi relativi riportati su ciascuna etichetta e l'elenco delle analisi chimiche previste dovranno riportare su un'apposita scheda (catena di custodia) che dovrà accompagnare i campioni durante la spedizione. Al momento del ampionamento la scheda dovrà essere redatta in tre copie di cui una consegnata all'ARPAC, una mantenuta dal tecnico campionatore e un'altra che dovrà essere consegnata al laboratorio di analisi, insieme con i campioni, e che al termine del processo dovrà essere firmata dal tecnico campionatore, dal responsabile della spedizione e dal responsabile del laboratorio. Di seguito si riportano alcune indicazioni sulle modalità di compilazione della Catena di Custodia e sulle informazioni che deve contenere.

Catena di Custodia

La catena di custodia dovrà essere compilata non appena il campione è prelevato, senza attendere la fine della giornata o della sessione di campionamento. Nella parte generale della Catena di custodia dovrà essere indicato:
- codice Progetto e Project Manager;
- laboratorio che eseguirà le analisi;
- sede ditta di invio;
- responsabili prelievo, spedizione e ricevimento;
- corriere utilizzato.

Nella parte specifica della catena di custodia indicare per ogni campione:
- codice campione;
- data e ora di campionamento;
- matrice del campione;
- tipologia/pacchetto di analisi;
- note varie (ad es. conservanti, tipo e numero di recipienti, segnalazione della priorità di analisi, ecc.).

Se saranno necessari più fogli della catena di custodia dovranno essere indicati il numero di fogli per ogni spedizione. Se qualche foglio non verrà completato, dovrà essere tracciato un segno sulle righe non utilizzate per annullarle. Prima di consegnare i campioni all'incaricato del laboratorio, dovrà essere verificata l'integrità dei contenitori controllando la veridicità dei dati riportati sulla catena di custodia; si assicurerà, inoltre, l'esatta corrispondenza tra tipo di analisi da effettuare per ogni punto di prelievo e numero e tipologia dei contenitori ad esso riferiti. I campioni, infine, dovranno essere stoccati in ambienti refrigerati, alle temperature specificate in funzione del tipo di analiti da ricercare, fino alla preparazione per le analisi.

Art. 29 - CONTROLLO QUALITA'

Per ogni campagna di monitoraggio è prevista l'esecuzione di un programma di controllo qualità al fine di verificare la precisione e l'accuratezza delle operazioni di campionamento ed analisi. A tal fine dovrà prevedere di prelevare e di analizzare un quantitativo, pari al 5-10% dei campioni complessivamente prelevati, di:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- blind duplicate: due campioni identici (sia per il numero sia per la tipologia di contenitori) dovranno essere contrassegnati con due identificativi differenti ed inviati al laboratorio, allo scopo di verificare la precisione dei risultati delle analisi e verificare eventuali incongruenze.
- field blank: un campione dovrà essere costituito da acqua distillata, con la quale sarà sciacquata l'attrezzatura di campionamento (guanti monouso, bottiglie, boiler); tale campione dovrà essere utilizzato per verificare l'accuratezza delle attività di prelievo dei campioni. I dati relativi ai controlli di qualità dovranno essere utilizzati per la verifica dell'affidabilità dei risultati e come indicatori di potenziali sorgenti di cross contamination. Tutti i risultati delle attività di controllo dovranno essere riportati nei certificati analitici. È necessario, inoltre, che per la verifica dell'affidabilità dei risultati analitici, il laboratorio incaricato dovrà attuare le procedure di controllo (bianchi, duplicati, ecc.) per la calibrazione della strumentazione utilizzata e l'identificazione di potenziali interferenze.

Art. 30 - CONSERVAZIONE STOCCAGGIO TRASPORTO CAMPIONI

Tutti i campioni, a seguito del prelievo durante il trasporto e una volta giunti in laboratorio, dovranno essere conservati al buio e alla temperatura di 4 +/- 2 °C. Essi dovranno essere consegnati al laboratorio entro 24 h dal prelievo, congiuntamente alla documentazione di accompagnamento. I campioni di suolo destinati alla determinazione dei composti volatili dovranno essere trasportati e conservati alla temperatura di -20+/-2°C. Le stesse temperature dovranno essere garantite per la conservazione dei campioni destinati alle controanalisi fino alla validazione dei risultati analitici. Il trasporto dei contenitori dovrà avvenire mediante l'impiego di idonei imballaggi refrigerati (frigo box rigidi o scatole pennellati in polistirolo), resistenti e protetti dagli urti, al fine di evitare la rottura dei contenitori di vetro ed il loro surriscaldamento.

Art. 31 - ATTIVITA' ANALITICHE

Lista analiti top soil – metodiche analitiche – limiti di rilevabilità

Le analisi dovranno essere effettuate sui campioni prelevati ad una profondità compresa tra 0-10 cm e, qualora si evidenziassero contaminazioni, dovranno essere eseguite anche su tutti i campioni superficiali prelevati, nonché su quelli posti lungo la verticale in corrispondenza dei campioni superficiali in cui sono emersi i superamenti. Qualora il top-soil non sia campionabile la ricerca di tali parametri dovrà essere effettuata sui campioni prelevati nello strato sottostante. I parametri da ricercare sono quelli della Tabella 1, Colonna A, Allegato 5 alla Parte IV, Titolo V del D.Lgs. n.152/0. Nei campioni di top-soil, si provvederà inoltre alla ulteriore determinazione di PCDD-PCDF e PCB, oltre all'amianto, così come prescritto nel verbale della CdS del 25/05/2021. I parametri diossine, furani e PCB, dovranno essere determinati tramite metodiche analitiche ad alta risoluzione; l'amianto deve essere ricercato come "amianto" e non come fibre libere, mediante la diffrattrometria a raggi X (XRD) oppure I.R. Trasformata di Fourier (FTIR), indicando necessariamente, in quest'ultimo caso la procedura analitica eseguita.

Lista analiti sottosuolo – metodiche analitiche – limiti di rilevabilità

Al fine di ottenere l'obiettivo di ricostruire il profilo verticale della concentrazione degli inquinanti nel terreno, i campioni da portare in laboratorio dovranno essere privi della frazione maggiore di 2 cm (da scartare in campo) e le determinazioni analitiche in laboratorio dovranno essere condotte sull'aliquota di granulometria inferiore a 2 mm. La concentrazione del campione dovrà essere determinata riferendosi alla totalità dei materiali secchi, comprensiva anche dello scheletro. Le analisi sui campioni di suolo per la determinazione delle sostanze volatili dovranno essere eseguite, invece, sul campione tal quale non essiccato e non sottoposto al vaglio di 2 mm. È previsto il prelievo di n. 25 campioni di sottosuolo, oltre n.2 campioni di sedimenti in vasca, ed eventuali n.7 campioni nel caso di ritrovamento di rifiuti rinvenuti nell'ambito dello svolgimento delle indagini dirette. I parametri da ricercare sono quelli della Tabella 1, Colonna A, Allegato 5 alla Parte IV, Titolo V del D.lgs. n.152/06 e s.m.i.. L'impresa aggiudicataria del servizio dovrà indicare per singolo parametro da analizzare le relative metodiche analitiche, riconosciute a livello nazionale e/o internazionale e i limiti di rilevabilità, che dovranno essere pari a 1/10 delle concentrazioni limite imposte dalla vigente normativa in materia di bonifiche. Le metodiche poi da utilizzare effettivamente dovranno essere concordate con ARPAC mediante l'intercalibrazione. Il materiale necessario per l'intercalibrazione sarà fornito da ARPAC e sarà costituito da uno o più campioni preparati nel loro laboratorio e consegnati

fonte: http://burc.regione.campania.it

“ciechi” al laboratorio dell’impresa aggiudicataria. Su tale campione (eventualmente costituito da più aliquote) dovranno essere eseguite tre prove analitiche indipendenti e i risultati, corredati del metodo analitico adottato, della valutazione del limite di quantificazione e dell’incertezza, dovranno essere consegnati nuovamente al laboratorio ARPAC. A seguito dell’aggiudicazione, sarà cura dell’impresa aggiudicataria interfacciarsi con il Dip. Prov. dell’ARPAC al fine dell’intercalibrazione.

Lista analiti acque sotterranee – metodiche analitiche – limiti di rilevabilità

I parametri da analizzare sono quelli di cui alla Tabella 2, Allegato V alla Parte IV, Titolo V – D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. Per l’intercalibrazione con il laboratorio ARPAC vale quanto detto precedentemente. Tutte le analisi dovranno essere effettuate da laboratori accreditati secondo la norma ISO/IEC 17025 (Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura) e certificati Accredia nonché da Enti terzi accreditati secondo una norma di assicurazione della qualità della serie UNI EN ISO 9000 ovvero dovranno dimostrare il possesso di requisiti fondamentali di un sistema di assicurazione della qualità certificabile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO 3 RAPPRESENTAZIONE DEI RISULTATI

Art. 32 - RESTITUZIONE RISULTATI

Per ciascuna stazione di campionamento dovranno essere registrate, preliminarmente, sull'apposito rapporto di campionamento, le seguenti informazioni:

- identificativo del campione;
- data e ora del prelievo;
- ubicazione del sito, determinata utilizzando un GPS differenziale in grado di definire le coordinate (latitudine e longitudine);
- profondità della falda acquifera;
- descrizione fisica del campione (colore, granulometria, evidenze di contaminazione);
- metodologia di prelievo;
- indicazioni sul prelievo di duplicati

Ricostruzione stratigrafica

L'esecuzione dei sondaggi ambientali permetterà la ricostruzione del profilo stratigrafico dell'intero orizzonte litologico attraversato dall'utensile. La redazione delle stratigrafie dovrà avvenire a cura di un geologo qualificato e comprenderà, oltre alla definizione delle caratteristiche litostratigrafiche del sottosuolo investigato, le seguenti osservazioni:

- Dettagli sulla metodologia e sulle attrezzature di perforazione (diametri carotieri/rivestimenti ecc.);
- Segnalazione di eventuali evidenze di contaminazione con attenta descrizione dei livelli ove queste sono riscontrate;
- Profondità di prelievo di campioni;
- Eventuale presenza della falda rilevata nel corso delle perforazioni. I risultati dovranno essere presentati su appositi moduli con la descrizione granulometrica del terreno, con le percentuali delle singole classi e la relativa curva granulometrica. Tali moduli dovranno essere utilizzati per elaborazioni grafiche e statistiche, da restituire in formato cartaceo ed informatico.

Rilievo plano-altimetrico

Al termine della realizzazione di tutti i punti d'indagine ambientale dovrà essere eseguito un rilievo plano altimetrico di questi al fine di definire le quote sul livello del mare, la direzione del deflusso e del gradiente idraulico locale della falda. I punti d'indagine (sondaggi ambientali e pozzi piezometrici) dovranno essere quindi georeferenziati in proiezione UTM WGS84 e restituiti sia su supporto informatico, in modo da essere inseriti in un SIT, che in formato cartaceo.

Elaborazione della morfologia di falda

Prima di effettuare le operazioni di spurgo e campionamento delle acque sotterranee, per ciascun piezometro realizzato, dovranno essere eseguiti i rilievi freatimetrici utilizzando un'apposita sonda. La morfologia della falda intercettata mediante i pozzi piezometrici e la loro ubicazione dovrà anch'essa essere gestita dal punto di vista informatico, utilizzando i dati del rilievo topografico. In tal modo sarà possibile produrre delle carte piezometriche che permetteranno, tra l'altro, l'identificazione del gradiente idraulico della falda d'interesse, calcolato come il rapporto tra il carico idraulico di due punti consecutivi posti lungo la direttrice di flusso e la loro distanza.

Elaborato conclusivo – Elaborazione del modello concettuale Definitivo

A conclusione delle attività sarà redatta, in accordo alla normativa vigente, una relazione descrittiva delle attività di investigazione che conterrà quanto previsto dal D. Lgs. n.152/06 in relazione a:

- descrizione delle attività svolte;
- ricostruzione dell'assetto geologico ed idrogeologico del sito in funzione dei risultati delle indagini;
- descrizione del tipo e del grado di inquinamento, per ognuna delle sostanze analizzate sui campioni di suolo e di acqua sotterranea. Sulla base dei risultati delle indagini saranno indicate eventuali indagini di approfondimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nella relazione saranno inoltre riportati i risultati della caratterizzazione. Tutti gli elaborati saranno opportunamente sottoscritti e timbrati da tecnici professionalmente abilitati. Qualora le concentrazioni rilevate nei diversi comparti ambientali dovessero superare le concentrazioni soglia di contaminazione si procederà alla redazione dell'Analisi di Rischio sanitario ambientale sito-specifica, così come indicato nel D.Lgs. n.152/06 e s.m.i., allegato 1, Titolo V. Tutti gli elaborati grafici, le relazioni/schede e certificati analitici dovranno essere prodotti in triplice copia sia in formato cartaceo che su supporto informatico (CD-ROM).

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
31.10.2022 12:04:31 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

ESECUZIONE DI INDAGINI ED ANALISI AMBIENTALI DEI SUOLI, SOTTOSUOLO E DELLE ACQUE DI FALDA AI FINI DI VERIFICA DEL RISPETTO DELLE CONCENTRAZIONI SOGLIA DI CONTAMINAZIONE (CSC) DI CUI ALLA TAB. 1 E TAB. 2 DELL'ALLEGATO 5 AL TITOLO V - PARTE IV DEL D.LGS. N. 152/2006 DEL SITO UBICATO IN VIA SAN LEONARDO-S.S. TIRRENICA INFERIORE / VIA FONDO OLIVA NEL COMUNE DI SALERNO (SA).

SCHEMA DI CONTRATTO

REP. N. CONTRATTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tra XXXXXXXX XXXXXXXXX e XXXXXXXX XXXXXXXXX per l'affidamento dell'ESECUZIONE DELLE INDAGINI GEOLOGICHE, GEOTECNICHE, SISMICHE, ARCHEOLOGICHE E AMBIENTALI PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA DI SALERNO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ nella sede della Giunta Regionale della Campania sita in Napoli alla Via S. Lucia n. 81, innanzi a me _____, nella qualità di Ufficiale Rogante autorizzata alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa della Regione Campania, a norma dell'art. 16 del R.D. 18 Novembre 1923 n. 2440 sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23 Maggio 1924 n. 827, in virtù del combinato disposto delle seguenti delibere della Giunta Regionale del _____si sono costituiti:

1. la Regione Campania, C.F. 80011990639, di seguito denominata Regione, nella persona del dott./dott.ssa_____, nato/a_____ (_____) il_____ Direttore Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, dott._____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione, in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81, autorizzato alla stipula del presente atto in virtù del combinato disposto delle deliberazioni della Giunta Regionale _____. Il costituito Dirigente ha, altresì, reso idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 6 bis legge 241/90 e art. 6, comma 2, DPR n. 62/2013, conservata agli atti dell'ufficio Affari Generali, Atti sottoposti a registrazione e contratti e URP della Segreteria della Giunta Regionale;
2. la Società _____, in seguito denominata Società, nella persona del dott. _____, nato a _____ il _____ e domiciliato per la carica presso la sede legale della Società, avente sede in _____ alla via _____, n. ____, nella qualità di _____ della Società, ed autorizzato alla stipula del presente contratto in forza dei poteri di rappresentanza conferitigli con atto pubblico _____

(OPPURE: nel caso in cui l'atto sia sottoscritto da un procuratore dell'impresa)

del dott. _____, nato a _____ il _____, il quale interviene in questo atto in qualità di procuratore speciale (oppure) generale dell' impresa_____, P. IVA _____, con sede legale in _____, via _____, iscritta nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____, giusta procura speciale (oppure) generale in data _____ rep. n. _____ autenticata nella firma dal dott. _____ notaio in _____;

Verificata dalla Direzione Generale _____ la corrispondenza dei dati societari dichiarati dalla Società ai sensi dell'art. 46 DPR 445/2000 con la visura storica rilasciata a seguito della consultazione del registro imprese _____ n. _____ del _____ da cui risulta che la Società è iscritta nella Sezione _____ del Registro delle Imprese dal _____al CF n. _____, PI _____ e REA n._____.

Verificato dall'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi a infrastrutture, progettazione, ai sensi dell'art. 84 segg. Del D.lgs. 159/2001 (c.d. Codice Antimafia) e ss.mm.ii. che la società_____ risulta iscritta dal _____ nell'elenco dei fornitori e prestatori di servizio ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa (c.d. White list) Prefettura di _____.

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Oppure nel caso di sola richiesta di iscrizione)
Verificato, altresì, che la _____ ha presentato richiesta di rilascio di informazioni antimafia agli Uffici territoriali del Governo competenti, con nota prot. n. _____ del _____, e che, ai sensi dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, sono trascorsi oltre 30 giorni dalla richiesta.
Il presente contratto perderà efficacia qualora successivamente alla stipula venga emessa a carico della società una comunicazione o informazione antimafia.

Verificata la regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva, rilasciato con prot. _____ n. ____ INPS da cui risulta che la Società è in regola nei confronti di INPS, INAIL e CASSE EDILI.

Verificata dalla Direzione Generale _____ la regolarità della visura camerale del_____ documento n_____ tramite il sistema telematico Telemaco, da cui risulta che la società_____ è iscritta alla Camera di Commercio; Industria, Artigianato e Agricoltura di_____ nella sezione ordinaria nel registro delle imprese dal_____ codice fiscale e partita iva_____.

Dopo tali verifiche, detti comparenti, della cui identità io Ufficiale Rogante sono certo, premettono che:

- con nota prot. n. _____ del _____ è stato reso il parere in merito al presente schema di contratto dall'Ufficio Speciale Avvocatura;
- Con decreto n. _____ del _____ sono stati approvati gli atti di gara per l'aggiudicazione delle prestazioni per "l'Esecuzione delle indagini geologiche, geotecniche, sismiche, archeologiche e ambientali per la realizzazione del nuovo Complesso Ospedaliero San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno" il cui corrispettivo graverà sul capitolo _____, u.p.b. _____ del bilancio regionale relativo al periodo di valenza contrattuale;
- il bando di gara per la fornitura del servizio suindicato è stato pubblicato sulla GURI in data _____ e sulla GUUE in data _____;
- con decreto n. _____ del _____ della U.O.D. 60.06.01 Centrale Acquisti, procedure di finanziamento dei progetti relativi ad infrastrutture, progettazione, la procedura di gara è stata aggiudicata in via definitiva alla società _____
- con nota prot. n. _____ del _____ della U.O.D. 60.06.01 Centrale Acquisti, procedure di finanziamento dei progetti relativi ad infrastrutture, progettazione, si è dato corso alle comunicazioni previste dall'art. 76 del D.lgs. 50/2016 e, entro il termine previsto dall'art. 32, comma 9, non sono pervenuti ricorsi;
- con nota prot. _____ del _____ della UOD 60.06.01 Centrale Acquisti, procedure di finanziamento dei progetti relativi ad infrastrutture, progettazione, l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace a seguito dei controlli circa la sussistenza in capo alla società _____dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. già autocertificati in sede di offerta;
- Tutto ciò premesso, le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1 - PREMESSE

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono, che costituiscono patto, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto. La richiamata documentazione, conosciuta dai contraenti, è conservata presso gli uffici della Direzione Generale_____ avente sede in Napoli alla via _____. Per richiesta espressa, le parti contraenti vengono dispensate dalla materiale allegazione della documentazione richiamata, ad eccezione _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 2 - NORME REGOLATRICI DELL'APPALTO ED INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO

L'esecuzione del presente contratto è regolata:

- dalle clausole ivi presenti che costituiscono piena ed integrale manifestazione degli accordi intervenuti tra la Regione e la Società;
- dal Capitolato Speciale d'Appalto approvato dalla Regione nonché dall'offerta presentata dalla Società, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative vigenti in materia di contratti di diritto privato per quanto non espressamente regolato;
- dal D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 ("Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture");
- dalle disposizioni transitorie e di coordinamento di cui all'art. 216 del D.Lgs. n. 50/2016;
- dal D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 ("Norme in materia ambientale") e ss.mm.ii.;
- dal D.lgs. n. 31 del 2 febbraio 2001 e ss.mm.ii.;
- dal Protocollo di legalità siglato tra la Prefettura della Provincia di Napoli e la Regione Campania, in data 01 agosto 2007, pubblicato sul BURC n. 54 del 15 ottobre 2007;
- dalla L. n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;
- dal D.L. n. 187 del 12 novembre 2010 "Misure urgenti in materia di sicurezza" convertito in legge 217 del 17/12/2010;
- dalla Determinazione AVCP n. 4 del 7 luglio 2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L.13 agosto 2010, n. 136";
- dal Protocollo di azione, vigilanza collaborativa con la Regione Campania sottoscritto in data 15 ottobre 2015 con l'ANAC.
- L'interpretazione delle clausole contrattuali deve essere effettuata tenendo conto delle finalità del contratto.

Qualora dalla documentazione richiamata all'articolo 1 emergano discordanze tra le diverse disposizioni ivi riportate, l'Appaltatore si obbliga a darne immediata segnalazione scritta alla Regione per i conseguenti provvedimenti di modifica. Se le discordanze dovessero riferirsi a caratteristiche di dimensionamento grafico, saranno di norma ritenute valide le indicazioni riportate nel disegno con scala di riduzione minore. In ogni caso, dovrà ritenersi nulla la disposizione che contrasta, anche in minor misura, con l'intero contesto delle norme e delle disposizioni riportate nei documenti di cui all'articolo 1 del presente contratto. Nel caso si riscontrassero disposizioni discordanti, fermo restando quanto stabilito dal precedente capoverso, l'Appaltatore rispetterà, nell'ordine, quelle indicate dagli atti seguenti: 1) Contratto; 2) Disciplinare di gara; 3) Capitolato Speciale d'Appalto; 5) Elenco prezzi. In caso di discordanze rilevate nell'ambito di uno stesso elaborato, prevarrà quella più vantaggiosa per la Regione. L'Appaltatore dovrà comunque rispettare i minimi inderogabili fissati dal Capitolato, avendo gli stessi, per esplicita statuizione, carattere di prevalenza rispetto alle diverse o minori prescrizioni riportate negli altri atti contrattuali.

ART. 3 - CONSENSO E OGGETTO

Con la sottoscrizione del presente contratto la Regione affida alla Società _____, che accetta l'affidamento della:

fonte: http://burc.regione.campania.it

"Esecuzione delle indagini geologiche, geotecniche, sismiche, archeologiche e ambientali per la realizzazione del nuovo Complesso Ospedaliero San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno"

ART. 4 - DECORRENZA E DURATA DEL CONTRATTO

Il presente contratto spiega la sua efficacia fra le parti a decorrere dalla data della stipula dello stesso. L'Appaltatore, inderogabilmente, dovrà consegnare le risultanze delle attività di indagine di cui all'art. 3 del presente Contratto, complete di tutto quanto richiesto nel capitolato entro e non oltre XX giorni naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna delle attività, da sottoscrivere con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

ART. 5 - ONERI A CARICO DELL'ESECUTORE

Oltre a quanto specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto per la corretta esecuzione della prestazione in argomento, sono da ritenersi compresi e compensati nei corrispettivi del contratto medesimo tutti gli oneri, obblighi e spese occorrenti per l'espletamento delle attività di seguito indicate, nonché ogni altro onere che, anche se non espressamente menzionato, risulti comunque necessario per la compiuta esecuzione del contratto:

- provvedere alla prestazione del servizio oggetto dell'affidamento, secondo le più elevate regole d'arte, in piena conformità alle previsioni tutte del contratto e dei suoi allegati ed alle disposizioni normative vigenti;
- rispettare ed ottemperare a tutte le disposizioni normative adottate anche successivamente alla stipula del contratto;
- rispettare ed ottemperare a quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto;
- rispettare gli obblighi derivanti dal "Protocollo di legalità in materia di appalti", sottoscritto con il Prefetto della Provincia di Napoli in data 1 agosto 2007, la cui presa d'atto è stata deliberata dall'Amministrazione Regionale con DGR n.1061 del 7/09/2007 (BURC n. 54 del 15/10/2007).

Costituisce, inoltre, onere dell'appaltatore e di ogni eventuale subappaltatore:

- l'applicazione, nei confronti dei dipendenti impiegati nell'esecuzione del presente contratto, di condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicati;
- l'osservazione della normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Tutti gli obblighi derivanti dall'osservanza di norme, condizioni e atti applicabili al Contratto, nonché dalle disposizioni emanate dalle autorità competenti sono compresi e compensati nel corrispettivo del contratto.

ART. 6 - CORRISPETTIVO

Il corrispettivo del presente contratto è pari a € _____ (€ _____/00), esclusa IVA, più costi della sicurezza pari a € _____ (€ _____/00) esclusa IVA, non soggetti a ribasso.

La spesa derivante dal presente contratto è finanziata con _____ [inserire gli estremi dell'atto contabile regionale e degli specifici capitoli di bilancio su cui graveranno le spese dell'affidamento]

ARTICOLO 7 - TEMPI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le prestazioni che formano oggetto dell'affidamento saranno liquidati all'Impresa su presentazione di regolari fatture accompagnate da apposita rendicontazione da parte dell'impresa. Le stesse saranno emesse sulla base di quanto stabilito agli Art. 3.3 del capitolato generale, previa effettuazione delle verifiche di legge da parte della Stazione Appaltante in un'unica rata al netto delle ritenute a garanzia.

Il pagamento avverrà, entro trenta giorni dal ricevimento delle stesse, e da emettersi previo accertamento delle attività eseguite da parte del Direttore dell'esecuzione e conseguente emissione del certificato di pagamento da parte del Responsabile del procedimento. Nello specifico la fattura dovrà essere intestata

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'Ufficio che verrà indicato successivamente alla stipula del contratto. Il pagamento del corrispettivo, previo controllo contabile e verifica della regolare esecuzione delle prestazioni, avverrà entro i termini previsti dalla normativa vigente in tema di pagamenti della P.A., a seguito della verifica della regolarità ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 e dell'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), attestante la regolarità del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.
I pagamenti verranno effettuati al netto delle eventuali penali.
I pagamenti verranno effettuati esclusivamente con accredito sul conto corrente bancario dedicato ai sensi della Legge 136/10 e sue successive mm. ii.
Verrà erogata una anticipazione così come previsto nel Capitolo C, paragrafo C.6 del Manuale delle procedure di gestione, del fondo per lo sviluppo e la coesione della Regione Campania.
L'Appaltatore non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando il ritardo nel pagamento ovvero le eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza o sull'entità del medesimo, fatta salva la facoltà del medesimo di far valere le proprie osservazioni, secondo l'apposita disciplina in materia di riserve.
Ai sensi dell'art. 103 comma 6 d.lgs. 50/2016, il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione, da parte dell'Affidatario del servizio, di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di verifica di conformità e l'assunzione di carattere di definitività dello stesso.

ART. 8 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nei limiti e secondo le modalità previste dall'art.105 del D.lgs. 50/2016.

ART. 9 - CESSIONE DEL CONTRATTO

Con la sola eccezione delle ipotesi previste dall'art. 106 del D. Lgs. 50/16, è fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il credito o il proprio contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

ART. 10 - PENALI

Nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo rispetto al termine finale, verrà applicata una penale pari allo 0,10% (zero virgola uno per cento) dell'importo dello specifico contratto attuativo.
L'importo complessivo della penale non potrà comunque superare il 10% (dieci per cento) del contratto, salvo il danno ulteriore. Quando l'importo della penale ha raggiunto tale importo, la Regione ha la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., secondo le modalità di cui al presente CSA dei lavori – Parte Generale.
I relativi importi saranno trattenuti all'atto del pagamento delle fatture in corrispondenza alle prestazioni per le quali il termine contrattuale e/o le condizioni contrattuali siano disattese. L'applicazione delle penali, non esime l'Appaltatore dall'osservanza di tutti gli obblighi contrattuali e di legge inerenti la corretta esecuzione del Contratto.

ART. 11 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le fattispecie di inadempimento previste dal Capitolato Speciale d'Appalto determinano la risoluzione automatica del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. Inoltre, la Stazione Appaltante potrà risolvere il contratto, con semplice atto unilaterale recettizio, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, anche nei seguenti casi:

- qualora l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore dello stesso;
- in caso di perdita di uno dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara o previsti dal capitolato speciale d'appalto, ovvero il verificarsi di una delle cause di esclusione dalla stessa gara;
- mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- sospensione o mancata ripresa della prestazione dell'Appaltatore senza giustificato motivo, tale da costituire un grave inadempimento e comprometterne la buona riuscita delle prestazioni;
- frode nell'esecuzione del servizio;
- inadempimento alle disposizioni del Direttore di Esecuzione riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;
- qualora venga accertata da parte della Stazione Appaltante o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza dell'aggiudicatario verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati.
- qualora venga accertata da parte della Stazione Appaltante la cessione del contratto, del credito o il subappalto da parte dell'Aggiudicataria in violazione di quanto previsto dal presente Atto;
- in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
- in caso di informativa antimafia positiva a carico dell'aggiudicatario;
- in caso di esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000;
- qualora venga accertata la violazione della normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/10 e sue successive ii. e mm.;
- qualora venga accertata la violazione della normativa vigente in tema di ambiente, ai sensi del D.lgs. 152/06 e sue successive ii. e mm.;
- fallimento dell'Appaltatore;
- venga disposta, nei confronti dell'imprenditore ovvero dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto, misura cautelare o intervenga rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt.317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346bis c.p., 353 c.p., 353bis c.p.
- il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del d.lvo. n. 50/2016 e s.m.i.;
- qualora, con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettera e), sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con

fonte: http://burc.regione.campania.it

riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 2, sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);

- l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1;
- l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).
- nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci.

In tutte le predette ipotesi, la Stazione Appaltante darà comunicazione all'Affidatario del servizio della volontà di avvalersi della presente clausola contrattuale a mezzo posta elettronica certificata ovvero a mezzo di atto stragiudiziale notificato nelle forme di legge ed incamererà la cauzione a titolo di risarcimento danni e potrà provvedere ad appaltare il servizio di che trattasi in danno e a spese dell'affidatario, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente.
Resta salvo l'ulteriore diritto della S.A. a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni derivanti dalla inadempienza dell'impresa aggiudicataria.

ART. 12 - RISOLUZIONE PER DECADENZA DEI REQUISITI MORALI

La Stazione Appaltante ha diritto di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso, qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del Codice. In ogni caso, la S.A. potrà recedere dal contratto qualora fosse accertato il venir meno di ogni altro requisito morale richiesto dal citato articolo 80 o qualora ricorra una o più delle condizioni indicate all'art. 108, comma 1, del Codice.

ART. 13 - CAUZIONE DEFINITIVA E POLIZZA DI ASSICURAZIONE PER DANNI DI ESECUZIONE E RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI

La Stazione Appaltante dà atto che l'Appaltatore ha presentato cauzione definitiva, per l'adempimento degli obblighi e oneri assunti in dipendenza del presente contratto d'appalto, mediante polizza fidejussoria del_____ n. _____ stipulata con_____, di_____ per un importo pari a € _____ - __% del corrispettivo fissato dal contratto stesso. Tale polizza esclude espressamente, ai sensi dell'art. 1944 del codice civile, il beneficio della preventiva escussione dell'obbligato principale, e i termini di decadenza di cui all'art. 1957 del cod. civ. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'Appaltatore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Regione ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'incameramento della penale. La Regione ha diritto di incamerare la cauzione, in tutto o in parte, per i danni che essa dichiari di aver subito, senza pregiudizio dei suoi diritti nei confronti dell'Appaltatore per la rifusione dell'ulteriore danno eventualmente eccedente la somma incamerata. In ogni caso l'Appaltatore è tenuta a reintegrare la cauzione di cui la Regione si sia avvalsa, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta scritta della Regione stessa. In caso di inadempimento a tale obbligo

fonte: http://burc.regione.campania.it

la Regione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto. Lo svincolo della cauzione definitiva avverrà al termine del contratto, subordinatamente all'accettazione, espressa in forma scritta, da parte della Regione di tutti i servizi resi e previa deduzione di eventuali crediti della Regione verso l'Appaltatore.

L'Appaltatore ha stipulato altresì con_____, la polizza di assicurazione _____ valida ed efficace sino alla data del _____ con un massimale di € 500.000,00 a copertura della responsabilità civile verso terzi per eventuali danni arrecati a persone, animali, suppellettili e cose, in dipendenza dell'esercizio del presente appalto, polizza che dovrà restare valida fino alla scadenza del contratto.

ART. 14 - DOMICILIO DELLA SOCIETÀ

A tutti gli effetti del presente contratto, la Società elegge domicilio presso la sede legale già dichiarata nel presente contratto.

ART. 15 - AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

La Società autorizza la Regione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., anche in relazione ad eventuali verifiche presso soggetti terzi. A tale fine la Società dichiara di essere a conoscenza delle modalità e delle finalità del trattamento dei dati personali che deriverà dall'esecuzione del presente contratto.

Le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da eventuali responsabilità circa meri errori materiali e/o di compilazione ovvero derivanti da inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza, liceità e nell'osservanza delle misure di sicurezza.

ART. 16 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI EX ART. 3 L. N. 136/2010

Nelle prestazioni oggetto del presente appalto, l'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii. In particolare, a tal fine, l'Appaltatore ha comunicato, con nota acquisita dalla Regione al prot. n. _____ il conto corrente bancario dedicato alla registrazione di tutti i movimenti finanziari connessi con l'oggetto del presente contratto, da effettuare mediante bonifico bancario al fine di consentire la piena tracciabilità delle operazioni, compreso gli stipendi destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché i pagamenti destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche, ferme restando le eccezioni di cui al sopra citato art. 3, comma 3 della legge n. 136/2010, e ss.mm.ii. Gli estremi identificativi del conto corrente bancario, dedicato anche in via non esclusiva al presente appalto, sono i seguenti: Codice IBAN _____, e le persone delegate ad operare su detto conto corrente sono: _____, C.F. _____.

In relazione a ciascuna transazione, su ogni strumento di incasso o pagamento deve essere riportato, il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. _____ e il Codice Unico di Progetto (CUP) n. _____ relativi all'appalto oggetto del presente contratto. La mancata osservanza delle su richiamate disposizioni nonché delle ulteriori disposizioni previste in materia di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tracciabilità dei flussi finanziari, comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dagli artt. 6 e 7 della citata legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.

ART. 17 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Le parti contraenti dichiarano di essere a conoscenza e di obbligarsi al rispetto di tutte le norme di cui al Protocollo di Legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in persona del Presidente p.t., in data 1° agosto 2007, di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 1601 del 7 settembre 2007, pubblicato sul B.U.R.C. Del 15.10.2007, n. 54, che qui si intendono integralmente riportati.

L'Appaltatore, inoltre, dovrà:

1. accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettua, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con la prestazione del servizio - ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi ai fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 - con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi ed istituzionali. L'impresa, inoltre, incarica l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art. 7 del Protocollo di legalità, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione del servizio, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni di accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito dall'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;
2. comunicare alla Camera di Commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale - non oltre il termine di 30 (trenta) giorni dall'accensione dei "conti dedicati" - i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accesi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, IBAN) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti. La medesima impresa si avvale, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al d.l. n. 143/1991.

L'Appaltatore che si renderà responsabile della inosservanza di una delle predette clausole sarà considerato di non gradimento per la Regione che, pertanto, procederà alla risoluzione di diritto del relativo contratto di appalto.

ARTICOLO 18 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Ai fini del presente Contratto sono considerate riservate le informazioni e i dati trasmessi verbalmente, per iscritto o con qualsiasi altro mezzo, da una delle Parti ("Parte Emittente") all'altra ("Parte Ricevente").

Le Informazioni relative all'oggetto dei lavori saranno coperte dall'obbligo di riservatezza decorrente dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione ad opera della Parte Emittente, indipendentemente dalla durata e validità del presente Accordo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le obbligazioni relative all'utilizzazione e alla divulgazione delle informazioni riservate non si applicano alle informazioni che, con evidenza scritta, la Parte Ricevente sia in grado di provare:

a) siano divenute di pubblico dominio senza colpa o negligenza della Parte Ricevente;
b) fossero già note alla Parte Ricevente al momento della comunicazione;
c) siano state sviluppate indipendentemente e in buona fede da personale della Parte Ricevente che non abbia avuto possibilità di accesso alcuno alle informazioni riservate dell'altra Parte;
d) siano state divulgate dietro consenso scritto della Parte Emittente o comunque senza violazione del presente Accordo;
e) siano state divulgate per adempimento di legge o su richiesta di un'Autorità Governativa o Giurisdizionale competente.

Nel caso si verifichi la fattispecie di cui alla precedente lettera e) la Parte Ricevente, compatibilmente con gli eventuali vincoli di legge, dovrà immediatamente notificare all'altra Parte rendendosi disponibile a coadiuvare quest'ultima in ogni più opportuna azione tesa ad evitare la divulgazione delle informazioni riservate in questione.
Con la stipula del presente Contratto non si intende attribuire o far sorgere in capo alla Parte Ricevente alcuna licenza, altro diritto d'uso o altro diritto sulle informazioni rivelate dalla Parte Emittente che rimangono, pertanto, di proprietà di quest'ultima.
Ciascuna delle Parti si obbliga, sin d'ora, ad agire in modo che la divulgazione delle informazioni riservate rivelate nell'ambito del presente Contratto non vìoli leggi vigenti ed applicabili né diritti di terzi.
Ciascuna delle Parti deve tenere indenne l'altra da qualsiasi danno, perdita o costo derivante dal non rispetto di questo obbligo.
Il contenuto del presente Contratto rappresenta nella sua interezza l'accordo contrattuale liberamente raggiunto dalle Parti in materia di scambio di informazioni di proprietà per gli scopi di cui all'oggetto e prevale, pertanto, su qualunque altro eventuale accordo, scritto e/o orale, concluso in precedenza dalle Parti per il medesimo scopo.
Né il presente Contratto né i diritti da esso derivanti sono cedibili dalle Parti. Se una delle Parti dovesse essere oggetto di fusione, acquisizione, incorporazione o riorganizzazione aziendale, il soggetto successore sarà comunque tenuto a rispettare gli obblighi contenuti nel presente Accordo.

ART. 19 - DISPOSIZIONI ANTIMAFIA

L'Appaltatore prende atto che la fornitura dei servizi oggetto del presente contratto è subordinata all'integrale e assoluto rispetto della normativa antimafia. In particolare, nei confronti del rappresentante Legale e dei componenti dell'organo di amministrazione dell'Appaltatore non dovranno essere stati emessi provvedimenti che comportino, ai sensi della legislazione antimafia vigente nel corso di esecuzione del presente contratto, l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, quale misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze di cui alla predetta normativa, né dovranno essere pendenti procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni ovvero pronunciate condanne.
L'Appaltatore si assume espressamente l'obbligo di comunicare alla Regione, pena la risoluzione di diritto del presente contratto:
a) l'eventuale istruzione di procedimenti, successivamente alla stipula del presente atto, o l'eventuale emanazione di provvedimenti provvisori o definitivi nei riguardi dell'Appaltatore stessa ovvero del suo Rappresentante Legale, nonché dei componenti del proprio organo di amministrazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) ogni variazione della propria composizione societaria eccedente il 2% rispetto a quella comunicata prima della stipula dell'atto con la dichiarazione resa ai fini di cui all'art.1 del decreto del presidente del consiglio 11 maggio 1991, n. 187;
c) ogni altra situazione eventualmente prevista dalla legislazione antimafia, emanata successivamente alla stipula del presente Atto.

ART. 20 - CLAUSOLA DI MANLEVA

L'Appaltatore tiene indenne la Regione da responsabilità per danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i materiali di sua proprietà, sia per quanto riguarda i terzi in conseguenza della prestazione del servizio di fornitura e delle attività connesse e, in ogni caso, per qualunque altro rischio di esecuzione da qualsiasi causa determinato. In tutti i casi si stabilisce che il personale impegnato dall'Appaltatore non avrà nulla a che pretendere per l'attività svolta, nei confronti della Regione.

ART. 21 - RESPONSABILITÀ E POLIZZA ASSICURATIVA

La società è obbligata, nell'esecuzione di tutte le prestazioni, ad adottare i provvedimenti e le cautele necessarie sia per garantire l'incolumità dei terzi e del personale addetto alla prestazione stessa e sia per evitare qualsiasi danno a beni pubblici o privati.
La società è responsabile, in sede civile e penale, nel caso di incidenti che possano accadere per qualsiasi causa alle persone o alle cose, anche se estranee all'oggetto dell'appalto, nel corso dei servizi ed in dipendenza di essi. Dalla suddetta responsabilità s'intende sollevata la Regione e il suo personale.
La società ha stipulato idonea polizza assicurativa RC-Terzi-Dipendenti-Prodotti con _____ n. _____ del _____ con scadenza _____

ART. 22 - RECESSO

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88 comma 4-ter e 92 comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la Regione ha diritto, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore con PEC. Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Regione. In caso di recesso della Regione, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte nonché del valore dei materiali utili esistenti e già accettati dal direttore dell'esecuzione del contratto o dal RUP, prima della comunicazione del preavviso di cui al comma 3 dell'art. 109 del d.lvo. n. 50/2016 e s.m.i., oltre al decimo dell'importo dei servizi o delle forniture non eseguite. Tale decimo è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei servizi/forniture eseguiti.

ARTICOLO 23 - VERIFICA, SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO SULLA CORRETTA ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La Regione provvederà al controllo e la vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto, in termini di buon andamento delle attività operative, della corrispondenza quantitativa e qualitativa delle prestazioni, del rispetto dei tempi, della tempestività e documentazione delle comunicazioni. La XXXXXXXX XXXXXXXXX è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali,

fonte: http://burc.regione.campania.it

della perfetta erogazione dei lavori e dell'osservanza delle leggi e dei regolamenti vigenti. Il Responsabile Unico del Procedimento ed il Direttore dell'Esecuzione del Contratto impegnati nella gestione dell'appalto sono legittimati a effettuare verifiche periodiche programmate.

ARTICOLO 24 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI

Il contratto d'appalto non può essere ceduto totalmente o parzialmente, a pena di nullità ai sensi dell'art. 105 comma 1 del Dlgs. 50/2016.

ARTICOLO 25 - SOSTITUZIONE DEL PERSONALE

La Regione potrà richiedere a suo insindacabile giudizio la sostituzione del personale della XXXXXXXX XXXXXXXXX, qualora a carico dello stesso siano riscontrati gravi e documentati motivi d'incompatibilità con le finalità operative dei lavori, ovvero di condotta contraria al decoro dell'Istituzione.

ARTICOLO 26 - ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE

La XXXXXXXX XXXXXXXXX è obbligata ad applicare quanto previsto dai contratti collettivi ed accordi integrativi, nazionali e territoriali, in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono le prestazioni, nonché da tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste dalla normativa vigente. La XXXXXXXX XXXXXXXXX è altresì responsabile per eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi lavoratori.
La Regione potrà, in ogni caso, richiedere in merito gli opportuni accertamenti ai competenti Uffici. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, la Regione si riserva la facoltà di effettuare trattenute su qualsiasi credito maturato a favore della XXXXXXXX XXXXXXXXX per la prestazione dei lavori e di procedere in caso di crediti insufficienti allo scopo all'escussione della garanzia fideiussoria. La persistente violazione delle suddette disposizioni costituisce grave inadempimento contrattuale e comporta la risoluzione di diritto del presente contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

ART. 27 - FORO COMPETENTE

Le parti convengono che per qualsiasi controversia, relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà competente il Foro di Napoli.

ART. 28 - RINVIO

Per quanto non espressamente contemplato nell'articolato del presente contratto, si rinvia alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

ART. 29 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico della Società aggiudicataria le spese di bollo e di registrazione del presente contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, con la sola esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.), che sarà a carico della Regione.
Ai sensi della vigente normativa in materia, le imposte di registro e di bollo saranno versate in modalità telematica, ad eccezione dell'allegato per il quale l'imposta di bollo viene regolarizzata attraverso l'apposizione dei contrassegni telematici apposti sulla copia analogica. L'allegato è conservato agli atti dell'Ufficio "AA.GG., Atti sottoposti a registrazione e Contratti e URP" della Segreteria della Giunta.
Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall'art. 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs. 50/2016.

Io Ufficiale Rogante ho ricevuto il presente contratto, redatto sotto il mio controllo da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici composto da n. _____ pagine per intero e quanto della presente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Io sottoscritto, Ufficiale Rogante, attesto che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto dell'articolo 1, comma 1, lett. f), del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 c.d. Codice dell'amministrazione digitale.
Il presente contratto viene da me, Ufficiale Rogante, letto alle parti contraenti che, riconoscendolo conforme alla loro volontà, insieme a me ed alla mia presenza, lo sottoscrivono con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. s) del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, c.d. Codice dell'amministrazione digitale (CAD).

Napoli lì, ……

La società
……..

Il Direttore Generale
Tutela della Salute
Coordinamento Sistema
Sanitario Regionale
……..

ART. 30 - APPROVAZIONE SPECIFICA CLAUSOLE CONTRATTUALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 codice civile, con la sottoscrizione del presente atto si intendono approvate e accettate specificamente le seguenti clausole: art. 5 Oneri a carico dell'esecutore; art. 7 Tempi e modalità di pagamento; art. 8 Subappalto; art. 10 Penali; art. 11 Clausola risolutiva espressa; art. 12 Risoluzione per decadenza dei requisiti morali; art. 13 Cauzione definitiva e polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi; art. 19 Disposizioni antimafia; art. 20 Clausola di manleva; art. 21 Responsabilità e polizza assicurativa; art. 22 Recesso; art. 27 Foro competente.

Napoli lì, ……

La società
……..

Il Direttore Generale
Tutela della Salute
Coordinamento Sistema
Sanitario Regionale
……..

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
31.10.2022 12:01:25 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 813 del 26/10/2022

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

Fondo di Rotazione: proroga termini per la realizzazione delle attività progettuali e per la restituzione del finanziamento

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernente l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006
b) Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;
c) il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
d) la Legge regionale 14 ottobre 2015 n. 11 "Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa. Legge annuale di semplificazione 2015";
e) la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014/2020";
f) la Delibera di Giunta Regione (di seguito DGR) n. 59 del 15/02/2016 "Piano Operativo Complementare 2014/2020. Approvazione", con la quale la Regione Campania approva la proposta del Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014-2020, ai fini della successiva approvazione del CIPE;
g) la Conferenza Stato – Regione, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014 – 2020, approvato con DGR n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
h) il POC Campania 2014-2020 assentito in sede di Conferenza Stato – Regioni, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
i) il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "**Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";**
j) la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

PREMESSO, altresì, che

a. tra le azioni dell'asse del POC "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e per il patrimonio culturale", allo scopo di migliorare le performance attuative degli interventi infrastrutturali attraverso una progettazione di qualità, è prevista l'istituzione di un fondo di rotazione per il finanziamento della progettazione, al fine di consentire l'accelerazione dei tempi di maturazione degli iter progettuali;
b. con DGR n. 38 del 20/02/2016 è stato istituito l'Ufficio Speciale "Centrali Acquisti, Procedure di

finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione" (di seguito per brevità Ufficio Speciale Centrali Acquisti) e approvato il relativo disciplinare, e che quest'ultimo attribuisce al suddetto Ufficio le competenze relative alle procedure per il finanziamento della progettazione di infrastrutture realizzate da enti pubblici nel territorio della Regione Campania, a mezzo di fondi rotativi, individuati dalla Regione Campania;

c. con DGR n. 244 del 24/05/2016, nel prendere atto che il POC ha destinato al finanziamento del fondo per la progettazione degli enti locali una somma pari € 40.000.000,00, è stato disposto l'immediato inizio delle attività del fondo rotativo, anche in considerazione dell'avvio dei programmi comunitari, nazionali e regionali ed è stato approvato il bando standard per il finanziamento della progettazione, che costituisce il punto di riferimento per l'elaborazione dei singoli bandi;
d. con DD n. 89 del 13/07/2016 dell'Ufficio Speciale Centrali Acquisti, rubricato "DGR 244 del 24/05/2016 – Bando per la costituzione di una graduatoria finalizzata al finanziamento della progettazione" è stata avviata una procedura per la costituzione di una graduatoria finalizzata al finanziamento delle attività di progettazione, propedeutiche alla realizzazione di operazioni e/o interventi infrastrutturali coerenti con il POR, il PAC e gli altri strumenti di programmazione 2014/2020;
e. con il DD n. 4 del 15/09/2016 dell'Ufficio Speciale Centrali Acquisti, a causa di segnalazioni di problemi tecnici di caricamento e d'invio delle domande probabilmente dovuti al sovraccarico del Portale Gare della Regione Campania – Sezione dedicata al Fondo di Rotazione e al fine di garantire la piena partecipazione e l'accesso a tutti i soggetti che hanno effettuato regolare registrazione al portale per l'invio delle domande telematiche di contributo, è stato prorogato il termine di scadenza;
f. con il DD n. 120 del 29/09/2016 dell'Ufficio Speciale Centrali Acquisti, a seguito dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, è stato approvato, come parte integrante del provvedimento, l'allegato A, contenente l'elenco delle domande pervenute e avvia la fase di istruttorie delle domande di contributo di cui al Bando approvato con DD 89/2016;
g. con il DD n. 5 del 07/10/2016 dell'Ufficio Speciale Centrali Acquisti è stata nominata la Commissione di valutazione, ai sensi dell'art. 10 del bando di cui DD 89/2016 che prevede che le domande di contributo siano sottoposte ad una fase preventiva di istruttoria di ammissibilità, di competenza dell'Ufficio Speciale, ed una valutativa sulla base dei criteri e sub – criteri definiti dall'art. 11, da parte di un'apposita commissione di valutazione;
h. con DGR n. 706 del 06/12/2016 è stata fatta l'iscrizione dei 40 milioni di euro, costituenti la dotazione finanziaria del Bando, sul Bilancio regionale 2016/2018 e sono stati istituiti e dotati i capitoli di spesa, nonché i correlati di entrata, per la gestione del predetto Fondo;
i. con DD n. 2 del 18/01/2017 dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione" è stata approvata la graduatoria degli interventi progettuali ammissibili, in esito al lavoro svolto dalla commissione di valutazione, pubblicata sul BURC n. 6 del 18/01/2017;
j. con DGR n. 42 del 30/01/2017 sono stati dettati gli indirizzi operativi per la gestione del POC 2014/2020, il cui SI.GE.CO., come già disposto dalla DGR n. 278/2016, è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014/2020;

CONSIDERATO che,

a. la procedura di cui al su richiamato Bando è finalizzata al finanziamento delle attività di progettazione, propedeutiche alla realizzazione di operazioni e/o interventi infrastrutturali coerenti con il POR, il PAC e altri strumenti della programmazione 2014/2020;
b. come stabilito con il predetto DD n. 89/2016 di approvazione del Bando all'art. 13 punto 4

"L'ente beneficiario, pertanto, dovrà restituire il contributo entro il termine di 4 (quattro) mesi dalla data di sottoscrizione del contratto di appalto per la realizzazione dei lavori, per i quali ha ottenuto il contributo per la progettazione dal presente Bando; o comunque, in assenza di ottenimento del finanziamento per la realizzazione dei lavori, la cui progettazione è stata finanziata a titolo di anticipazione dalla procedura prevista dal presente Bando, entro il termine di 5 (cinque) anni dalla notifica del decreto di ammissione a finanziamento".

CONSIDERATO, altresì, che,

a. il 17 gennaio 2022 si è avviato il negoziato formale con la Commissione europea, a seguito dell'Intesa raggiunta in Conferenza Unificata il 16 dicembre 2021 e dell'approvazione del CIPESS nella seduta del 22 dicembre 2021, in conformità agli articoli 10 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni sui fondi;
b. ai sensi dell'articolo 23 del Regolamento (UE) 1060/2021 gli Stati membri presentano i Programmi (nazionali e regionali) alla Commissione non oltre 90 giorni dalla presentazione dell'Accordo che devono quindi essere approvati entro 5 mesi dalla data della sua prima presentazione;
c. l'Autorità di Gestione dei PO Campania FESR sta procedendo al negoziato con i Servizi della Commissione europea, ai sensi dei Regolamenti Comunitari, per l'adozione del Programma FESR 2021/2027.

RILEVATO che:

a. alcuni interventi, la cui attività di progettazione è stata finanziata a valere sul Fondo di rotazione istituito sul POC 2014/2020, hanno ottenuto il finanziamento per la realizzazione dell'opera a valere sulla Programmazione 2014/2020;
b. per alcuni beneficiari sono quasi trascorsi i 5 anni dalla notifica del decreto di ammissione a finanziamento del contributo per la progettazione senza aver ancora ottenuto il finanziamento per la realizzazione dell'intera opera;
c. con il su richiamato DD 2/2017 è stato stabilito che la graduatoria degli interventi progettuali ammissibili, per consentire scorrimenti, restava vigente fino al 31/12/2018, salvo diverse indicazioni della Giunta Regionale e che pertanto possono considerarsi concluse le attività connesse al fondo di rotazione per la progettazione.

RITENUTO

a. di dover stabilire che per gli interventi, la cui attività di progettazione è stata finanziata a valere sul Fondo di rotazione istituito sul POC 2014/2020, che hanno ottenuto il finanziamento per la realizzazione dell'opera sul POR FESR 2014-2020, sul FSC 2014/2020 o su altri programmi a rendicontazione diversi dallo stesso POC 2014-2020, il ROS proceda ad ammettere a finanziamento l'opera al netto del contributo concesso per la progettazione che resterà imputato a valere sul Fondo di rotazione istituito sul POC 2014/2020 evitando così di incorrere nel doppio finanziamento delle spese progettuali;
b. di dover prorogare - nei casi di assenza di ottenimento del finanziamento per la realizzazione dei lavori nonché nei casi in cui non siano stati ancora completate le attività di progettazione - al 30 giugno 2023 il termine dei 5 anni per la restituzione del contributo previsto dall'art. 13 punto 4 del bando approvato con DD n. 89/2016, tenuto conto dell'eccezionale periodo pandemico trascorso e in vista delle nuove possibili opportunità di finanziamento legate al ciclo di programmazione 2021-2027 e al PNRR;

c. di dover demandare all'Ufficio Grandi Opere di comunicare ai beneficiari del Fondo di rotazione per la progettazione la data di proroga stabilita nel punto precedente e di verificare che le spese progettuali finanziate con risorse del Fondo di rotazione POC 2014-2020 non siano state oggetto di doppia rendicontazione a valere sui fondi stanziati per la realizzazione dell'opera;
d. di dover demandare, inoltre, all'Ufficio Grandi Opere di acquisire tutta la documentazione necessaria per chiudere la procedura di finanziamento a valere sul Fondo di rotazione istituito sul POC 2014/2020.

VISTI gli atti richiamati in premessa

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di stabilire che per gli interventi, la cui attività di progettazione è stata finanziata a valere sul Fondo di rotazione istituito sul POC 2014/2020, che hanno ottenuto il finanziamento per la realizzazione dell'opera sul POR FESR 2014-2020, sul FSC 2014/2020 o su altri programmi a rendicontazione diversi dallo stesso POC 2014-2020, il ROS proceda ad ammettere a finanziamento l'opera al netto del contributo concesso per la progettazione che resterà imputato a valere sul Fondo di rotazione istituito sul POC 2014/2020 evitando così di incorrere nel doppio finanziamento delle spese progettuali;
2. di prorogare - nei casi di assenza di ottenimento del finanziamento per la realizzazione dei lavori nonché nei casi in cui non siano stati ancora completate le attività di progettazione - al 30 giugno 2023, il termine dei 5 anni per la restituzione del contributo previsto dall'art. 13 punto 4 del bando approvato con DD n. 89/2016, tenuto conto dell'eccezionale periodo pandemico trascorso e in vista delle nuove possibili opportunità di finanziamento legate al ciclo di programmazione 2021-2027 e al PNRR;
3. di demandare all'Ufficio Grandi Opere di comunicare ai beneficiari del Fondo di rotazione per la progettazione la data di proroga stabilita nel punto precedente e di verificare che le spese progettuali finanziate con risorse del Fondo di rotazione POC 2014-2020 non siano state oggetto di doppia rendicontazione a valere sui fondi stanziati per la realizzazione dell'opera;
4. di demandare, inoltre, all'Ufficio Grandi Opere di acquisire tutta la documentazione necessaria per chiudere la procedura di finanziamento a valere sul Fondo di rotazione istituito sul POC 2014/2020;
5. di trasmettere il presente atto al Capo Gabinetto-Responsabile della Programmazione Unitaria, ai Direttori Generali, agli Uffici speciali e alle Strutture di Missione, al BURC per quanto di rispettiva competenza e all'Ufficio competente per la pubblicazione su Casa di Vetro.

Decreto Dirigenziale n. 30 del 20/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 8 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROCEDURA DI AVVIAMENTO NUMERICO A SELEZIONE MEDIANTE CHIAMATA CON AVVISO PUBBLICO, IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE 68/99 E DEL D.P.R. 333/00, FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE PRESSO IL COMUNE DI PELLEZZANO, PREVIO SUPERAMENTO DI PROVA SELETTIVA, DI UNA (1) UNITA' A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO, CATEGORIA B, POSIZIONE ECONOMICA B1, PER LA COPERTURA DELLA QUOTA DI RISERVA IN FAVORE DEI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1, ART. 8 DELLA L. 68/99

IL DIRIGENTE

Premesso

- che nell'ambito dei servizi per il collocamento mirato L. 68/99, l'ufficio per il Collocamento Mirato di Salerno è responsabile del collocamento delle persone iscritte nell'elenco della legge 68/99;
- che, ai sensi dell'art. 9 della L. 68/99, l'ufficio del Collocamento Mirato di Salerno attiva procedure per l'avviamento al lavoro delle persone iscritte negli elenchi di cui all'art. 8 L. 68/99.

Tenuto conto

- della comunicazione a mezzo PEC del 28/07/2022 del Comune di Pellezzano, acquisita in pari data al protocollo n. PG/2022/391396, con cui l'Ente comunale ha trasmesso la richiesta di avviamento numerico a selezione, ai sensi dell'art. 8 della legge 68/99, di una (1) unità da assumere a tempo indeterminato, Cat. B – posizione economica B1, profilo professionale di "Collaboratore amministrativo", nel ruolo dell'ente comunale, in uno con la delibera di Giunta comunale n. 55 del 28/04/2022 e la determina del Responsabile del servizio personale – gestione giuridica – n. 514 del 27/07/2022.

Ritenuto

- di dover indire l'avviso, in applicazione della legge 68/99 e del DPR 333/2000, di avviamento numerico a selezione mediante chiamata con avviso pubblico per l'assunzione, previo superamento di prova idoneità, presso il Comune di Pellezzano di una (1) unità a tempo indeterminato, Cat. B, posizione economica B1, profilo professionale di "Collaboratore amministrativo" per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti appartenenti alle categorie protette art. 8 della L. 68/99 e art. 1 co. 1 del D.P.R. 333 del 10/10/2000;
- di dover indicare per il detto avviso i requisiti da possedere, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione;
- di dover adottare una procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati accessibile, con SPID, sul portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx,** previo accreditamento al portale;
- di definire che il periodo di presentazione delle domande e i relativi allegati è dalle ore 9:00 del 14/11/2022 alle ore 17:00 del 18/11/2022
- di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dal Comune di Pellezzano (SA) in sede di prova di idoneità;
- di dover approvare l'Avviso de quo (allegato 1) con gli acclusi allegati.

Visto

- la legge 12 marzo 1999 n.68 "Norme sul diritto al lavoro dei disabili";
- il D. Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali come integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n.101 (recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla

protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE);

- il D. Lgs. n.150/2015 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive”;
- il D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333 “Regolamento di esecuzione per l’attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- la deliberazione di Giunta Regionale 466/2018 “Prime misure di adeguamento al regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 – General Data Protection Regulation (GDPR), istruzioni e misure relative alla protezione dei dati personali. Costituzione “gruppo di lavoro regolamento 2016/679/UE”.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dall’ufficio del Collocamento mirato di Salerno, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501108 e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. di prendere atto della delibera di Giunta comunale del Comune di Pellezzano n. 55 del 28/04/2022 e della determina del Responsabile del servizio personale – gestione giuridica – n. 514 del 27/07/2022 del medesimo ente comunale;

2. in applicazione della legge 68/99 e del DPR 333/2000, di approvare l’Avviso pubblico e l’acclusa informativa dati personali (allegato 1) di avviamento numerico a selezione mediante chiamata con avviso pubblico per l’assunzione alle dipendenze del Comune di Pellezzano (SA) di una (1) unità da assumere a tempo indeterminato, Cat. B, posizione economica B1, profilo professionale di “Collaboratore amministrativo”, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti diversamente abili art. 8 della L. 68/99 e art. 1 comma 1 del D.P.R. 333 del 10/10/2000;

3. di dare atto che l’avviso de quo elenca i requisiti, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione;

4. di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dal Comune di Pellezzano (SA) in sede di prova di idoneità;

5. di disporre che il periodo di presentazione delle domande e i relativi allegati è dalle ore 9:00 del 14/11/2022 alle ore 17:00 del 18/11/2022;

6. di disporre l’adozione della procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati accessibile, con SPID, sul portale regionale di Cliclavoro Campania all’indirizzo https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx**;**

7. di specificare che l’accesso alla detta procedura online sarà possibile previa registrazione e accreditamento dei candidati partecipanti all’Avviso de quo mediante uso dello SPID;

8. di disporre la pubblicazione del presente atto, ivi compresi gli allegati, sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione “Amministrazione trasparente” – sottosezione “Bandi di Concorso”, nella sezione “Lavoro e sviluppo” e nel Collocamento mirato di Salerno;

9. di disporre che la pubblicazione della graduatoria e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione “Amministrazione trasparente” - sottosezione “Bandi di concorso”, nella sezione “Lavoro e sviluppo” e nel Collocamento mirato di Salerno;

10. di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n°33 del 14 marzo 2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall'articolo 23 del medesimo Decreto;

11. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione generale istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "lavoro e sviluppo" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro".

Il dirigente
dott. Maurizio Coppola

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
UOD 08 Servizio Territoriale Provinciale Salerno
Collocamento Mirato
collocamentomirato.salerno@regione.campania.it
collocamentomirato.salerno@pec.regione.campania.it

AVVISO AL PUBBLICO

Procedura di avviamento numerico a selezione mediante chiamata con avviso pubblico, in applicazione della legge 68/99 e del DPR 333/00, finalizzata all'assunzione presso il Comune di Pellezzano (SA), previo superamento di prova selettiva, di una (1) unità a tempo indeterminato di Collaboratore amministrativo, categoria B, posizione economica B1, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti diversamente abili art. 1, comma 1, art. 8 legge 68/99 e art. 1 co. 1 D.P.R. 333 del 10/10/2000.

Visti

- la legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme sul diritto al lavoro dei disabili";
- il D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali e ssmmii;
- il D. Lgs. n. 150/2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive";
- il D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333 "Regolamento di esecuzione per l'attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- la deliberazione di Giunta Regionale 466/2018 "Prime misure di adeguamento al regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 – General Data Protection Regulation (GDPR), istruzioni e misure relative alla protezione dei dati personali. Costituzione "gruppo di lavoro regolamento 2016/679/UE";
- la comunicazione inviata con PEC del 28/07/2022 del Comune di Pellezzano, acquisita in pari data al protocollo n. PG/2022/391396, con cui l'Ente comunale ha trasmesso la richiesta di avviamento numerico a selezione, ai sensi dell'art. 8 della legge 68/99, di una (1) unità da assumere a tempo indeterminato, Cat. B – posizione economica B1, profilo professionale di "Collaboratore amministrativo", nel ruolo dell'ente comunale, in uno con la delibera di Giunta comunale n. 55 del 28/04/2022 e la determina del Responsabile del servizio personale – gestione giuridica – n. 514 del 27/07/2022.

È indetta

la procedura di selezione ai sensi dell'art. 8 della legge 68/99, finalizzata all'avviamento alle dipendenze del Comune di Pellezzano (SA), di una (1) unità con profilo di "Collaboratore Amministrativo", categoria giuridica B, posizione economica B1, da assumere a tempo pieno e indeterminato, con le mansioni relative allo svolgimento di attività di carattere amministrativo rientrante nella declaratoria della categoria B.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
UOD 08 Servizio Territoriale Provinciale Salerno
Collocamento Mirato
collocamentomirato.salerno@regione.campania.it
collocamentomirato.salerno@pec.regione.campania.it

Le competenze dei candidati saranno accertate dall'ente richiedente, in sede di prova di idoneità, come indicato nella comunicazione del 28/07/2022 del Comune di Pellezzano, protocollato in pari data con prot. n. PG/2022/391396 e identificato come Allegato A.

Requisiti

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione gli utenti che alla data di scadenza del presente avviso sono in possesso dei seguenti requisiti:

- essere in possesso dei requisiti generali previsti per l'accesso al pubblico impiego di cui all'art. 2 del DPR 487/94;
- aver assolto la scuola dell'obbligo (licenza media inferiore o licenza elementare se conseguita antecedentemente all'entrata in vigore della legge 1859 del 31/12/1962);
- essere in possesso di cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea;
- avere età non inferiore a 18 anni;
- godimento dei diritti civili e politici;
- assenza di condanne penali e/o di procedimenti penali pendenti o in corso, non essere stati interdetti o sottoposti a misure che comportano l'esclusione, secondo le norme vigenti, dalla nomina agli impieghi pubblici;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento né essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127 comma 1 lettera d del T. U. 3/1957;
- non essere dipendenti dello Stato o di Enti pubblici collocati a riposo anche in applicazione di disposizioni di carattere transitorio o speciale;
- idoneità allo svolgimento delle specifiche mansioni del posto da ricoprire ovvero compatibilità delle residue capacità lavorative con le mansioni da svolgere.

Oltre ai requisiti sopra elencati, sono richieste obbligatoriamente le seguenti ulteriori specificità da possedere **entro la data di pubblicazione sul BURC del presente Avviso**:

- essere iscritto **entro la data di pubblicazione sul BURC del presente Avviso** nell'elenco della provincia di Salerno dei soggetti diversamente abili art. 8 della legge 68/99;
- aver reso dichiarazione di disponibilità (DID) **entro la data di pubblicazione sul BURC del presente Avviso** ed essere, quindi, in tale data, in possesso dello stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 19 D.lgs. 150/2015.

Tutti i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti dai candidati, a pena di esclusione.

Domanda e termini di presentazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
UOD 08 Servizio Territoriale Provinciale Salerno
Collocamento Mirato
collocamentomirato.salerno@regione.campania.it
collocamentomirato.salerno@pec.regione.campania.it

I soggetti in possesso dei requisiti, che intendono candidarsi, dovranno presentare online le domande e i relativi allegati di partecipazione **dalle ore 9.00 di lunedì 14/11/2022 alle ore 17.00 di venerdì 18/11/2022** tramite il portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx, previo accreditamento al portale mediante SPID.

Sul portale di Cliclavoro Campania e sulla piattaforma "Sistema Informativo Istruzione Lavoro e Formazione" della Regione Campania, all'indirizzo https://lavoro.regione.campania.it/index.php/229-collocamento-mirato è altresì possibile consultare il manuale d'uso per il cittadino per l'inoltro della candidatura art. 8 della legge 68/99 per la partecipazione al presente avviso.

Alla domanda di partecipazione il candidato dovrà allegare il file con le seguenti dichiarazioni relative al possesso dei requisiti, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000:

- la data in cui ha reso la dichiarazione di immediata disponibilità, ai sensi del D.lgs. 150/2015;
- lo stato occupazionale del coniuge o convivente more uxorio;
- la propria situazione familiare, come rilevabile dallo stato di famiglia, con le persone da considerare a carico;
- eventuali condizioni di invalidità dei familiari a carico di cui al punto precedente.
- essere in possesso dei requisiti generali previsti per l'accesso al pubblico impiego di cui all'art. 2 del DPR 487/94;
- la data di iscrizione nell'elenco della provincia di Salerno dei soggetti diversamente abili art. 8 della legge 68/99;
- aver assolto la scuola dell'obbligo (licenza media inferiore o licenzia elementare se conseguita antecedentemente all'entrata in vigore della legge 1859 del 31/12/1962);
- essere in possesso di cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea;
- avere età non inferiore a 18 anni;
- godimento dei diritti civili e politici;
- assenza di condanne penali e/o di procedimenti penali pendenti o in corso, non essere stati interdetti o sottoposti a misure che comportano l'esclusione, secondo le norme vigenti, dalla nomina agli impieghi pubblici;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento né essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127 comma 1 lettera d del T. U. 3/1957;
- non essere dipendenti dello Stato o di Enti pubblici collocati a riposo anche in applicazione di disposizioni di carattere transitorio o speciale;
- idoneità allo svolgimento delle specifiche mansioni del posto da ricoprire ovvero compatibilità delle residue capacità lavorative con le mansioni da svolgere.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla domanda di partecipazione il candidato dovrà allegare la seguente documentazione:

- certificazione di invalidità per i componenti del nucleo familiare fiscalmente a carico con una percentuale di disabilità superiore al 66%, se ricorre detta condizione;
- dichiarazione sul possesso dei requisiti, ai sensi del DPR 445/2000.

Con riferimento agli allegati da inviare unitamente alla domanda di partecipazione, si precisa che i file degli allegati dovranno avere le seguenti caratteristiche:

1. avere una dimensione massima non superiore a 2 megabyte (MB);
2. essere in un formato con una delle seguenti estensioni: pdf, png, jpeg, jpg, tiff.

Il sistema informatico di ricevimento della domanda di partecipazione consentirà di allegare solo file che presentano le caratteristiche indicate ai punti 1 e 2.

Sulle autocertificazioni rese dagli utenti saranno effettuate le verifiche di legge. Le dichiarazioni false o incomplete determineranno tutte le conseguenze previste dal Codice penale nonché la decadenza dai benefici eventualmente acquisiti in relazione alla presente procedura.

Le domande pervenute con modalità o tempi diversi da quelli indicati nel presente avviso non saranno prese in considerazione.

Criteri per la formulazione della graduatoria

Per tutte le domande di partecipazione relative al presente avviso, inviate online attraverso il portale di Cliclavoro Campania al Collocamento Mirato di Salerno, sarà formulata la graduatoria secondo i criteri stabiliti dalla delibera n. 17 del 27/11/2002 e smi della Commissione Regionale per il lavoro.

I criteri sono relativi a:

a. Situazione familiare

   Si intende quella relativa allo stato di famiglia del candidato/a per le persone conviventi fiscalmente a carico. Le persone che possono essere considerate fiscalmente a carico sono:

   - coniuge o convivente more uxorio disoccupato/inoccupato ai sensi del D.Lgs. 150/2015, che abbia presentato la Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) presso il Centro per l'Impiego territorialmente competente, oppure in modalità telematica all'ANPAL – Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro, o al nodo regionale;
   - figlio/a minorenne o maggiorenne senza limiti di età se invalido/a con percentuale superiore al 66%;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- figlio/a maggiorenne fino al compimento del ventiquattresimo anno di età che percepisca un reddito da lavoro pari o inferiore a € 4.000,00 (art. 12, comma 2, DPR 22/12/1986 (TUIR), così come modificato dall'art. 1, comma 252, Legge 205/2017 – Legge di Bilancio Anno 2018);
- figlio/a maggiorenne successivamente al compimento del ventiquattresimo anno di età che percepisca un reddito da lavoro pari o inferiore a € 2.840,51 (art. 12, comma 2, DPR 22/12/1986 (TUIR), così come modificato dall'art. 1, comma 252, Legge 205/2017 – Legge di Bilancio Anno 2018);
- fratello o sorella minorenne a carico ovvero maggiorenne senza limiti di età se invalido/a con percentuale superiore al 66%;

b. Situazione economica patrimoniale

Si intende il complessivo dei redditi del candidato/a assoggettabili all'IRPEF, al lordo degli oneri deducibili: redditi da lavoro dipendente o assimilati (es. prestazioni erogate dall'INPS di disoccupazione, di mobilità), compresi gli arretrati soggetti a tassazione separata, redditi da terreni e fabbricati, redditi da lavoro autonomo, redditi diversi e altri redditi;

c. Anzianità di iscrizione

L'anzianità di iscrizione viene calcolata con riferimento alla data di iscrizione o reiscrizione negli elenchi del Collocamento Mirato Provinciale.

A ciascun candidato sarà attribuito, automaticamente, un punteggio base di 1000 punti, a cui verranno aggiunti o sottratti ulteriori punti in applicazione dei criteri fissati dalla **Tabella** "Criteri per la formazione della graduatoria" di cui alla delibera della Giunta Regionale della Campania n. 17 del 27/11/2002. I detti criteri sono di seguito riportati:

1. il punteggio del lavoratore o della lavoratrice per i figli minorenni e per le persone disabili a carico con percentuale superiore al 66% è diminuito di 12 punti;
2. il punteggio del lavoratore o della lavoratrice per i figli maggiorenni e per le persone fiscalmente a carico non disabili diminuito di 6 punti;
3. il punteggio per i figli fiscalmente a carico è attribuito ad entrambi i genitori o conviventi more uxorio disoccupati/inoccupati ai sensi del D.lgs. 150/2015; in caso di assunzione di uno dei due coniugi o conviventi more uxorio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, la posizione in graduatoria dell'altro rimasto disoccupato è immediatamente rideterminata non computando più il punteggio prima attribuito per il coniuge convivente e per i figli;
4. i fratelli e le sorelle minori possono essere considerati fiscalmente a carico solo in mancanza dei genitori o quando questi siano entrambi disoccupati;
5. il punteggio del disoccupato/inoccupato ai sensi del D.lgs. 150/2015, appartenente ad una famiglia monoparentale, è diminuito di un numero doppio di punti per ogni figlio fiscalmente a carico e per persone disabili a carico con percentuale superiore al 66%, senza limiti di età, a prescindere dal grado di parentela;

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. la situazione economica e patrimoniale va calcolata sulla base dei redditi percepiti al 31 dicembre dell'anno precedente, in assenza di formale dichiarazione dei redditi agli Uffici Finanziari, il lavoratore o lavoratrice autocertificherà il proprio reddito;
7. riguardo la valutazione del reddito, sono individuate le seguenti fasce di reddito:

Da euro	**A euro**	**Punti**
0,00	4.132,00	0
4.132,01	4.468,00	+ 1
4.648,01	5.164,00	+ 2
5.164,01	5.733,00	+ 3
5.733,01	6.300,00	+ 4
6.300,01	6.817,00	+ 7
6.817,01	7.385,00	+ 11
7.385,01	7.953,00	+ 16
7.953,01	8.522,00	+ 22
8.522,01	9.009,00	+ 29

Per ogni ulteriore fascia di € 516,00 si aggiungono 12 punti;

8. relativamente all'anzianità di iscrizione, viene calcolata con riferimento alla data di iscrizione o reiscrizione negli elenchi del Collocamento Mirato provinciale di Salerno.

   Ad ogni mese di iscrizione è sottratto un punto.
9. Ai disabili che presentino una percentuale di invalidità superiore al 66%, verrà raddoppiato il punteggio di anzianità.

Il Collocamento Mirato di Salerno acquisite le domande di partecipazione e controllata la regolarità formale delle stesse, verificherà il possesso dei requisiti di partecipazione dei candidati limitatamente all'iscrizione nell'elenco art. 8 della legge 68/99 e di iscrizione come disoccupato presso il Centro per l'impiego della provincia, restando in capo al Comune di Pellezzano – Amministrazione richiedente – il compito di accertare, prima di procedere all'assunzione, il possesso degli ulteriori requisiti di partecipazione al presente avviso e dichiarati dai candidati selezionati.

Il Collocamento Mirato di Salerno provvederà alla formulazione e approvazione della graduatoria.

Ai fini della formulazione della graduatoria, il Collocamento Mirato di Salerno potrà effettuare le verifiche e gli accertamenti in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 dai candidati e/o potrà richiedere agli interessati il rilascio di documentazione e/o certificazione attestante il possesso dei requisiti di partecipazione e delle condizioni reddituali e/o carichi familiari dichiarati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La graduatoria sarà formulata tenendo conto che il candidato con punteggio minore precederà il candidato con punteggio maggiore. In caso di parità di punteggio, i candidati saranno collocati in graduatoria secondo la maggiore anzianità di iscrizione e, in caso di ulteriore parità, secondo la data di nascita a partire dal più giovane.

A seguito della pubblicazione delle graduatorie e degli elenchi, il Collocamento Mirato di Salerno provvederà a comunicare all'Amministrazione richiedente i nominativi inseriti nelle graduatorie per l'avvio della procedura di idoneità.

Contenuti, modalità ed esiti dello svolgimento delle prove di selezione da parte dell'Ente richiedente

L'Amministrazione richiedente provvederà ad effettuare la procedura di idoneità come indicato nella comunicazione del 28/07/2022 del medesimo Ente, protocollata in pari data con prot. n. PG/2022/391396 e identificata come Allegato A, parte integrante del presente avviso. L'Ente comunicherà all'ufficio del Collocamento Mirato di Salerno l'esito della stessa e delle eventuali rinunce delle persone avviate a selezione.

Notifica agli interessati

La pubblicazione della graduatoria e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania, nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di concorso", nella sezione "Lavoro e Sviluppo" e presso l'ufficio del Collocamento Mirato di Salerno.
Tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati.
I candidati avverso la graduatoria potranno proporre istanza di riesame entro il termine di dieci (10) giorni dalla pubblicazione. Decorso il periodo per la consegna delle istanze di riesame e in assenza di istanze da parte dei candidati, la graduatoria approvata con il presente atto assume l'efficacia per il successivo avviamento a selezione.
In caso di accoglimento di una o più delle istanze di riesame, si provvederà alla pubblicazione della graduatoria revisionata, adottando le modalità riportate nel primo capoverso del presente paragrafo. I nominativi dei candidati per i quali la posizione nella graduatoria sarà stata revisionata d'ufficio o su istanza di parte, saranno indicati in grassetto.

Ai sensi della vigente normativa avverso la predetta graduatoria sono ammessi ricorsi in sede amministrativa e giurisdizionale.
A seguito della pubblicazione della graduatoria, il Collocamento Mirato di Salerno individuerà gli aventi diritto all'avviamento a selezione – in numero pari alle unità richieste – e trasmetterà il relativo provvedimento al Comune di Pellezzano ai fini dell'espletamento della prevista prova selettiva per accertare l'idoneità a svolgere le mansioni del profilo di assunzione.

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
UOD 08 Servizio Territoriale Provinciale Salerno
Collocamento Mirato
collocamentomirato.salerno@regione.campania.it
collocamentomirato.salerno@pec.regione.campania.it

Avverso il presente Avviso è possibile ricorrere al TAR entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Informazioni

L'Ufficio Responsabile del procedimento è il Collocamento Mirato di Salerno.
Richieste di informazioni e/o chiarimenti sulle modalità di partecipazione al presente Avviso pubblico potranno essere rivolte al Collocamento Mirato di Salerno, contattabile ai seguenti riferimenti:
e-mail: collocamentomirato.salerno@regione.campania.it,
PEC: collocamentomirato.salerno@pec.regione.campania.it.

Informativa trattamento dei dati personali

I dati personali conferiti dai partecipanti sono obbligatori per partecipare al presente avviso e saranno trattati in accordo all'informativa sulla privacy allegata al presente avviso, ai sensi del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del D.lgs. 196/2003 e ssmmii. Ai sensi dell'art. 13 del reg. UE 2016/679 è possibile contattare il DPO al seguente indirizzo e-mail: dpo@regione.campania.it.
In ossequio ai principi di trasparenza, minimizzazione, pertinenza e limitazione dei dati personali a quanto necessario rispetto alle finalità, la graduatoria e tutti gli atti afferenti alla presente procedura riporteranno per ciascuna candidatura il codice identificativo generato dal sistema informatico in fase di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso.

Il Funzionario Responsabile
dott. Giuseppe Aliberti
Firmato

Il Dirigente
dott. Maurizio Coppola

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

***

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett.a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.
Il Dott. Maurizio Coppola, dirigente della U.O.D. 501108 (nel seguito per brevità "Titolare") con sede in Salerno, via G. Clark, 103 – 84131 – Salerno – Tel: 089 3079159 – Email: uod.501108@regione.camapania.it – PEC: uod.501108@pec.regione.campania.it, in qualità di Titolare delegato al trattamento ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.
I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/679.
I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei personal computer in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dall'Ufficio speciale per la crescita e la transazione digitale. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo dott. Vincenzo Fragomeni, nomina con D.P.G.R.C. n. 55 del 09/03/2021, e-mail dpo@regione.campania.it.

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679

a) I dati personali da Lei forniti, o in uso presso U.O.D. 50.11.08, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata alla formulazione della graduatoria per l'avviamento a selezione presso il Comune di Pellezzano (SA), di una (1) unità di "Collaboratore amministrativo", da assumere a tempo indeterminato e pieno – categoria B – posizione economica B1, art. 8 legge 68/99 e d.p.r. 333 del 10/10/2000 art. 7, c. 2 – regolamento di esecuzione della legge 68/99, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili.

Le competenze saranno accertate dal Comune di Pellezzano (SA) in sede di prova di idoneità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli stessi potranno essere registrati in archivi, sia cartacei sia informatici, e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate.

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e *artt. 2- ter e 2-sexies* del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alle precedenti lett. a) si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c *("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento")* e all'art. 6, par. 1, lett. e*) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento)*, nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.
Il trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta:
a. Dati comuni identificativi (es., nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN);
b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento, relativi eventualmente a particolari condizioni di salute o relativi all'esistenza di condanne penali/procedimenti disciplinari, necessari per l'espletamento dell'avviso pubblico riguardante le categorie protette e dei servizi riferibili al collocamento mirato e alle politiche di sostegno al reddito (es., verbale invalidità civile).

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate al punto a) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e e *art.14, par.1, lett. e* del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo dai responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche e adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.
Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti:
Comune di Pellezzano (SA) e tutte le amministrazioni pubbliche coinvolte nel procedimento de quo e per la verifica delle dichiarazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e *art.14, par.1, lett. a* del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della U.O.D. 501108-Servizio territoriale provinciale di Salerno e del Collocamento Mirato di Salerno; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.

A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del Titolare.

Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza del Titolare, nel qual caso i dati personali dell'interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett. b e *art.14, par.2, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

- **Diritto di accesso** *ex* art. 15

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

- **Diritto di rettifica** *ex* art. 16

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

- **Diritto alla cancellazione** *ex* art. 17

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

- **Diritto di limitazione del trattamento** *ex* art. 18

Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.

Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

- **Diritto alla portabilità dei dati** *ex* art. 20

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

- **Diritto di opposizione** *ex* art. 21

Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al

fonte: http://burc.regione.campania.it

trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).
Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente al Collocamento Mirato di Salerno:
e-mail: collocamentomirato.salerno@regione.campania.it
PEC: collocamentomirato.salerno@pec.regione.campania.it
La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:
- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it / urp@gdpd.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Montecitorio n. 121, cap. 00186
ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e *art.14, par.2, lett. g* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

COMUNE di PELLEZZANO

Provincia di Salerno

Data e protocollo elettronico

ALL'UFFICIO DEL COLLOCAMENTO MIRATO
Via G.le Clark 103
SALERNO
collocamentomirato.salerno@pec.regione.campania.it

Oggetto: Procedura di avviamento numerico a selezione, per l'assunzione di n.1 unità lavorativa di categoria B1 di profilo "Collaboratore Amministrativo" da riservare a personale ex art.1 legge n.68/1999.

COMUNE DI PELLEZZANO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0011061/2022 del 28/07/2022
Firmato CGIL FP CISL
Regione Campania
Data: 28/07/2022 13:07:58, PG/2022/0391396

PREMESSO che con delibera di G.C. n. 55 del 28.04.2022 si è provveduto all' "Approvazione, ai sensi dell'articolo 91, comma 1, del Decreto Legislativo n° 267/2000, della programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2022-2024";
Rilevato che nella programmazione del fabbisogno del personale di cui alla sopra citata D.G.C. n. 55 del 28.04.2022 è stata contemplata, tra le altre, l'assunzione per l'annualità 2022 della seguente figura professionale:
n. 1 unità lavorativa categoria B1, profilo professionale "collaboratore amministrativo"
da reclutare in applicazione del combinato disposto degli artt. 1 e 3 della L. 68/1999, per assicurare la copertura della quota di riserva.
Vista altresì la D.G.C. n. 87 del 23.06.2022 con la quale venivano formulati indirizzi al competente servizio personale al fine di dare corso agli adempimenti necessari alla copertura del suddetto posto in considerazione di quanto previsto nel documento di programmazione del fabbisogno del personale 2022/24 e, precisamente, come segue:

Anno 2022			
Profilo Professionale	**N. posti da ricoprire**	**Tipo contratto**	**Modalità di copertura**
Collaboratore amministrativo	1	Tempo indeterminato e pieno - CCNL Funzioni locali	Chiamata numerica ex art. 35 comma 2 D.Lgs. 165/2001, degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della vigente normativa, previa verifica della compatibilità della invalidità con le mansioni da svolgere per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti disabili di cui all'art. 1 della legge 68/99

dando altresì atto che la procedura di chiamata numerica ex art. 35, comma 2, D.Lgs. 165/2001 sopra contemplata debba essere preceduta da apposita comunicazione di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001;
Atteso che per la copertura dei sopra elencati posti si è dato corso alla propedeutica procedura di cui agli art 34 e 34 bis del D.Lgs. 165/2001 per effetto delle note del competente ufficio prott. nn. 9280 del 23.06.2022 e 10621 del 19.07.2022, conclusasi con esito negativo per effetto della nota del Consorzio unico di bacino delle Province di Napoli e Caserta in liquidazione come acquisita al prot. n. 10775 del 21.07.2022;
VISTA la determina del Responsabile del servizio personale - gestione giuridica, n. 514 del 27/7/2022, con la quale, in esecuzione del summenzionato atto deliberativo, è stato disposto di indire, ai sensi dell'art. 35, commi 1, lett. b) e 2, Dlgs. n. 165/2001, la procedura per l'avviamento numerico a selezione, finalizzata all'assunzione a tempo pieno e indeterminato della suddetta unità lavorativa;
TANTO PREMESSO, al fine di assicurare il rispetto della quota d'obbligo prevista dalla predetta

fonte: http://burc.regione.campania.it

legge, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili",

SI CHIEDE

di attivare la procedura per l'avviamento numerico a selezione mediante chiamata per avviso pubblico e con graduatoria limitata a quanti aderiscono alla suddetta occasione di lavoro, previo superamento della prova di idoneità di numero 1 (una) unità appartenenti alle categorie di cui agli artt. 3 e 1, della legge 68/1999 da assumere, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, per la copertura di n.1 Collaboratore amministrativo – Categoria B1.
Così come stabilito nella determina dirigenziale in premessa richiamata, i candidati appartenenti alla suindicata categoria protetta da avviare a selezione devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- aver assolto l'obbligo scolastico (diploma di scuola secondaria di primo grado);
- cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea o di Paesi terzi con i limiti di cui all'art.38 del decreto legislativo 30 marzo 2001;
- godimento dei diritti civili e politici;
- mancanza di condanne penali o di procedimenti penali in corso;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ne' essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art.127, comma 1-lett. d) del TU n. 3/1957;
- non essere dipendenti dello stato o di Enti pubblici collocati a riposo anche in applicazione di disposizioni di carattere transitorio o speciale;

I candidati avviati secondo l'ordine di graduatoria a selezione per l'assunzione nella figura professionale di cui innanzi sono tenuti a sostenere una prova di idoneità consistente in un colloquio e in una prova pratica intesi ad accertare l'idoneità del candidato alle mansioni proprie del profilo professionale in parola.

La prova pratica avrà per oggetto:

- Utilizzo delle Macchine fotocopiatrici in dotazione all'Amministrazione mediante fotocopiatura e fascicolazione di atti;

- Utilizzo delle applicazioni informatiche più diffuse. In particolare sulla capacità di usare: Word processor: (impostazione scrittura, stampa e salvataggio di un testo); - Fogli elettronici: (impostazione, compilazione, aggiornamento, stampa e salvataggio di una tabella); - Applicazioni Internet: Utilizzo dei più diffusi browser e gestori di posta elettronica. Ricerca d'informazioni su siti web.

Il colloquio verterà sulle seguenti materie:

-Organi istituzionali del Comune (composizione e attribuzioni);

-Nozioni generali sull'ordinamento della Pubblica Amministrazione e, in particolare, degli Entilocali;

-Nozioni generali sul codice di comportamento dei dipendenti della pubblica Amministrazione e sulla normativa del CCNL Comparto funzioni locali. Rapporto di lavoro dei dipendenti degli Enti Locali (d.lgs. 165/2001);

-Procedimenti amministrativi (Legge n. 241/1990)

Distinti saluti.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Giulia Risi

Regione Campania
Data: 28/07/2022 13:07:58, PG/2022/0391396

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 31 del 25/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 8 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER L'AVVIAMENTO A SELEZIONE AI SENSI DELL'ART. 16 L. 56/87 DI TRE (3) UNITA' DI PERSONALE CON PROFILO PROFESSIONALE DI OPERAIO AGRICOLO SPECIALIZZATO CON MANSIONI DI AIUTANTE DI LABORATORIO - COD. ISTA 6.4.1.3.2 - AREA A1/LIVELLO SALARIALE L1, A TEMPO DETERMINATO PRESSO IL CREA DI PONTECAGNANO FAIANO (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
b) che con delibera Giunta Regionale della Campania (D.G.R.C.) n. 283 del 07/06/2022, pubblicata sul BURC n° 50 del 13/06/2022 sono state approvate "le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a selezione ai sensi dell'art.16 della L.28/02/1987 n.56, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo", innovando la disciplina degli avviamenti a selezione ex art. 16 della 56/1987 e sostituendo le disposizioni in tema allegate alla D.G.R.C. n. 2104/2004;

CONSIDERATO

a) che il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA), sede di Pontecagnano Faiano, con nota prot. 40629 del 28/04/2022, acquisita agli atti d'ufficio in pari data con protocollo CPI/46727, ha richiesto l'avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 di tre (3) unità di operai agricoli specializzati, da assumere a tempo determinato per complessive 378 giornate, cod. ISTAT 6.4.1.3.2 (area A1/livello salariale L1) con le seguenti competenze di **aiutante di laboratorio**:
   1) addetto alle attività di laboratorio, quale preparazione di soluzioni e substrati per analisi fitopatologiche, moltiplicazione di batteri e funghi fitopatogeni, esecuzione di analisi fitosanitarie su semi di legumi e ortive;
   2) determinazioni biometriche su semi di legumi e frutti di ortive provenienti dai campi di caratterizzazione agronomica.
b) che come previsto dall'Allegato "A" della precitata D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è quello di Battipaglia, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;

DATO ATTO

a) che con comunicazione mail del 12/08/2022 la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili – 50 11 00 della Regione Campania ha comunicato il ripristino del sistema informativo relativo alla gestione informatizzata degli Avvisi Pubblici ex art. 16 legge 56/1987, aggiornato alla D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022;

PRESO ATTO

a) che l''Ente richiedente con nota integrativa del 17/10/2022, acquisita al protocollo con il n. CPI/121712 del 18/10/2022, di risposta alla richiesta del Centro Impiego di Battipaglia prot. CPI/108610 del 22/09/2022 ai fini dell'applicazione dell'art. 1014 del D. Lgs. 66/2010 che stabilisce la riserva di posti nella misura del 30% nelle assunzioni delle Pubbliche Amministrazioni per coloro che abbiano prestato servizio militare senza demerito in ferma prefissata ed in ferma breve, ha dichiarato che "per espressa previsione statutaria…il CREA per l'esecuzione di lavori connessi a specifiche attività progettuali a carattere stagionale o saltuario,

può assumere operai agricoli a tempo determinato…secondo le normative, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli operai agricoli e florovivaisti e i Contratti Integrativi provinciali vigenti che hanno natura privatistica. Trattasi pertanto di assunzioni a tempo determinato a cui non si applica il regime delle riserve";

RITENUTO

a) di dover indire il seguente Avviso pubblico per l'avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87 e della D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, presso il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA), sede di Pontecagnano Faiano, a tempo determinato per complessive 378 giornate di:
   - tre (3) unità di operaio agricolo specializzato, cod. ISTAT 6.4.1.3.2 (area A1/livello salariale L1), con le seguenti competenze di **aiutante di laboratorio**:
   - addetto alle attività di laboratorio, quale preparazione di soluzioni e substrati per analisi fitopatologiche, moltiplicazione di batteri e funghi fitopatogeni, esecuzione di analisi fitosanitarie su semi di legumi e ortive;
   - determinazioni biometriche su semi di legumi e frutti di ortive provenienti dai campi di caratterizzazione agronomica;
b) di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dal CREA di Pontecagnano Faiano in sede di prova di selezione;
c) di dover indicare per il detto avviamento a selezione i requisiti da possedere, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione;
d) di dover adottare la procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati accessibile sul portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx**, previo accesso tramite SPID;
e) di definire che, in applicazione dell'Allegato A alla D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, il periodo di presentazione delle domande e i relativi allegati è da lunedì 21/11/2022 ore 9:00 a venerdì 25/11/20222 ore 17:00;
f) di dover approvare l'Avviso de quo (Allegato 1) con gli acclusi allegati;

VISTI

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 let. B), del D.Lgs 165/2001;
- la D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Battipaglia, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501108 e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

a) di approvare l'Avviso pubblico - Allegato 1 - per l'assunzione alle dipendenze del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA), sede di Pontecagnano Faiano, a tempo determinato per complessive 378 giornate di tre (3) unità di operaio agricolo specializzato,

cod. ISTAT 6.4.1.3.2 (area A1/livello salariale L1), con le mansioni di **aiutante di laboratorio,** che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

b) di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dal CREA di Pontecagnano Faiano, in sede di prova selettiva;
c) di dare atto che l'Avviso de quo elenca i requisiti, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione;
d) di specificare che i requisiti devono essere posseduti dai partecipanti in base a quanto stabilito nel relativo Avviso;
e) di adottare la procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati esclusivamente in via telematica tramite il portale di cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx**, previo accesso tramite SPID;
f) di disporre, in applicazione dell'Allegato A alla D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, che il periodo di presentazione delle domande e dei relativi allegati è a far data da lunedì 21/11/2022 ore 9.00 a venerdì 25/11/2022 ore 17.00;
g) di disporre la pubblicazione del presente atto, ivi compresi gli allegati, sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di Concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo", nonché presso il Centro per l'Impiego competente;
h) di disporre che la pubblicazione delle graduatorie e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di Concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo", nonché presso il Centro per l'Impiego competente;
i) di dare atto che la fattispecie non rientra tra gli obblighi di pubblicazione di cui gli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n° 33 del 14 marzo 2013, bensì è soggetta alle forme di pubblicità previste dall'art. 23 del medesimo decreto;
j) di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "lavoro" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro".

Il dirigente
dott. Maurizio Coppola

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
UOD Servizio Territoriale Provinciale SALERNO - 50.11.08
Centro per l'Impiego di BATTIPAGLIA
cpibattipaglia@regione.campania.it
cpibattipaglia@pec.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO
Allegato 1

Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 e della D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, di tre (3) unità di operaio agricolo specializzato – codice ISTAT 6.4.1.3.2 – area A1/livello salariale L1, presso il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA) da assumere a tempo determinato per complessive 378 giornate con mansione di aiutante di laboratorio.
Sede di lavoro: Pontecagnano Faiano (SA)

Visto

- il combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001, relativo ad avviamenti presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- l'allegato A della delibera della Giunta regionale della Campania n. 283 del 07/06/2022, pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022 che disciplina le procedure e modalità operative che i Centri per l'Impiego devono adottare per tale tipologia di selezione, innovando la precedente D.G.R.C. n. 2104/2004;
- la richiesta di avviamento a selezione di tre (3) unità di operaio agricolo specializzato da assumere a tempo determinato per complessive 378 giornate, ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87, al Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA), sede di Pontecagnano Fiano, con nota prot. 40629 del 28/04/2022, acquisita agli atti d'ufficio in pari data con protocollo n. CPI/46727.

Preso atto

- che l"Ente richiedente con nota integrativa del 17/10/2022, acquisita al protocollo con il n. CPI/121712 del 18/10/2022, di risposta alla richiesta del Centro Impiego di Battipaglia prot. CPI/108610 del 22/09/2022 ai fini dell'applicazione dell'art. 1014 del D. Lgs. 66/2010 che stabilisce la riserva di posti nella misura del 30% nelle assunzioni delle Pubbliche Amministrazioni per coloro che abbiano prestato servizio militare senza demerito in ferma prefissata ed in ferma breve, ha dichiarato che "per espressa previsione statutaria…il CREA per l'esecuzione di lavori connessi a specifiche attività progettuali a carattere stagionale o saltuario, può assumere operai agricoli a tempo determinato…secondo le normative, il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per gli operai agricoli e florovivaisti e i Contratti Integrativi provinciali vigenti che hanno natura privatistica. Trattasi pertanto di assunzioni a tempo determinato a cui non si applica il regime delle riserve";

Per tutto quanto sopra esposto in premessa

è indetta procedura di selezione ai sensi dell'art. 16 della legge n. 56/87 e della D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, finalizzata all'assunzione alle dipendenze del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA), sede di Pontecagnano Faiano, di tre (3) unità di operaio agricolo specializzato – codice ISTAT 6.4.1.3.2 – area A1/livello salariale L1, da assumere a tempo determinato per complessive 378 giornate (162

fonte: http://burc.regione.campania.it

giornate - progetto FERTISELE, 108 giornate - progetto MODELLI, 108 giornate - progetto LEGUBIOCER), con mansione di aiutante di laboratorio, con le seguenti competenze indicate dall'Ente:

- addetto alle attività di laboratorio, quale preparazione di soluzioni e substrati per analisi fitopatologiche, moltiplicazione di batteri e funghi fitopatogeni, esecuzione di analisi fitosanitarie su semi di legumi e ortive;
- determinazioni biometriche su semi di legumi e frutti di ortive provenienti dai campi di caratterizzazione agronomica.

Le competenze dei candidati saranno accertate dal CREA di Pontecagnano Faiano in sede di prova selettiva, volta ad accertare l'idoneità senza valutazione comparativa.

Requisiti

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a) trovarsi in stato di disoccupazione ed aver reso dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID) **entro la data di pubblicazione sul BURC** del presente Avviso pubblico, ai sensi del D. Lgs. n. 150/2015 e ss.mm.ii.;
b) avere un'età non inferiore agli anni diciotto (18);
c) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea;
d) avere la residenza in Italia;
e) essere in possesso dei requisiti generali previsti per l'accesso al pubblico impiego di cui all'art. 2 del DPR 487/94;
f) aver assolto la scuola dell'obbligo (licenza media inferiore o licenza elementare se conseguita antecedentemente all'entrata in vigore della legge 1859 del 31/12/1962);
g) godimento dei diritti civili e politici;
h) assenza di condanne penali e/o di procedimenti penali pendenti o in corso, non essere stati interdetti o sottoposti a misure che comportano l'esclusione, secondo le norme vigenti, dalla nomina agli impieghi pubblici;
i) non essere stato licenziato da un precedente pubblico impiego né essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una P.A. per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego ai sensi dell'art. 127, comma 1 lett. D) DPR 10/01/1957 n. 3;
j) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (solo per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, ai sensi della legge n. 226 del 23/08/2004);
k) non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconferibilità prevista dal D. Lgs. n. 39/2013 al momento dell'assunzione in servizio;
l) idoneità fisica all'impiego;
m) essere in possesso della qualifica richiesta dall'Ente richiedente.

I requisiti indicati alle lettere b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), l), m) devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del presente Avviso.
Tutti i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti dai candidati a pena di esclusione.

Domanda e termini di presentazione

I soggetti in possesso dei requisiti, che intendono candidarsi, dovranno presentare la domanda di partecipazione esclusivamente online e i relativi allegati di partecipazione **dalle ore 9.00 di lunedì 21/11/2022 alle ore 17.00 di venerdì 25/11/2022** tramite il portale regionale di cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx,** previo accreditamento al portale mediante SPID, selezionando la voce di Menù "ART.16".

Sul portale di cliclavoro Campania e sulla piattaforma SILF Regione Campania, all'indirizzo https://lavoro.regione.campania.it, è altresì possibile consultare il manuale d'uso per il cittadino per l'inoltro della candidatura ex art. 16 legge 56/1987 per la partecipazione al presente Avviso.
Per eventuali problemi tecnici riguardanti la presentazione della domanda sulla piattaforma regionale è possibile scrivere all'indirizzo e-mail: supportoclic@lavorocampania.it.

All'atto della presentazione della domanda la piattaforma genererà un codice identificativo di iscrizione (codice iscrizione) che va conservato da ciascun partecipante (ai sensi della normativa vigente sul trattamento dei dati personali, le graduatorie pubblicate riporteranno solo il codice iscrizione e saranno anonimizzate non riportando i dati anagrafici dei candidati).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le domande pervenute con modalità o tempi diversi da quelli indicati nel presente Avviso non saranno prese in considerazione.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- attestazione ISEE in corso di validità (completa di tutte le sue pagine) afferente ai redditi del nucleo familiare del candidato. Agli utenti che non presenteranno l'attestazione ISEE in corso di validità verranno sottratti 25 punti ai fini della graduatoria, ai sensi dell'Allegato A alla delibera regionale n. 283/2022;
- documenti che attestino il possesso della qualifica richiesta dall'Ente.

Con riferimento agli allegati da inviare unitamente alla domanda di partecipazione, si precisa che i file degli allegati dovranno avere le seguenti caratteristiche:

1. dimensione massima non superiore a 2 megabyte (MB);
2. formato in una delle seguenti estensioni: pdf, png, jpeg, jpg, tiff.

Il sistema informatico di ricevimento delle domande di partecipazione consentirà di allegare solo i file che presentano le caratteristiche indicate ai punti 1 e 2 precedenti.

Nella domanda di partecipazione l'utente dovrà inoltre dichiarare, ai sensi del DPR 445/2000:

- la data in cui ha reso la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID), ai sensi del D. Lgs 150/2015 e ss.mm.ii.;
- lo stato occupazionale del coniuge o convivente more uxorio;
- la propria situazione familiare, come rilevabile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'avviso pubblico, con le persone da considerare fiscalmente a carico;
- eventuali condizioni di invalidità dei familiari a carico di cui al punto precedente, con grado di invalidità superiore al 65%.

Sulle autocertificazioni rese dai candidati sulla domanda saranno effettuate le relative verifiche di legge. Le dichiarazioni false o incomplete determineranno tutte le conseguenze previste dal codice penale nonché la decadenza dai benefici eventualmente acquisiti in relazione alla presente procedura.

Criteri per la formulazione delle graduatorie

Le domande di partecipazione inviate online e relative al presente Avviso verranno acquisite dalla piattaforma Cliclavoro Campania che provvederà a calcolare il punteggio ai sensi della D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, pubblicata sul BURC n° 50 del 13/06/2022, sulla base dei dati dichiarati dai partecipanti.

Il Centro per l'Impiego di Battipaglia predisporrà la graduatoria dei partecipanti, a cui verrà attribuito un punteggio iniziale di 100 punti, redatta secondo i seguenti criteri in applicazione dell'Allegato A alla D.G.R.C. 283/2022:

- al punteggio iniziale di 100 punti va sottratto un punto per ogni 1000 euro, dato ISEE in corso di validità, fino ad un massimo di 25 punti. Il dato ISEE in corso di validità oltre le migliaia è arrotondato per difetto, fino a 500 compreso; oltre 500 per eccesso (considerando anche i decimali). Si sottraggono 25 punti alla persona che non presenti il dato ISEE in corso di validità. Il punteggio conseguente all'eventuale valore dell'ISEE dovrà fare riferimento ad una certificazione ISEE in corso di validità al momento della presentazione dell'adesione e che non presenti difformità o osservazioni;
- attribuzione di 0,1 punto per ogni mese di anzianità di disoccupazione maturata, fino ad un massimo di n. 6 punti;
- attribuzione di 1 (un) punto per ogni persona fiscalmente a carico, desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico; i punti sono elevati a 1,5 punti (un punto e mezzo) per ogni persona fiscalmente a carico, desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico, con grado di invalidità superiore al 65%.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A parità di punteggio in graduatoria prevale la persona più giovane. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha più punteggio di carico familiare. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha la maggiore anzianità di disoccupazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 150/2015 e ss.mm. e ii.

Le graduatorie, lì dove previsto, sono costituite tenendo conto degli aventi diritto alle eventuali riserve di legge.

Il Centro per l'Impiego di Battipaglia, acquisite le domande di partecipazione e controllata la regolarità formale delle stesse, provvederà alle verifiche delle dichiarazioni sostitutive di certificazione, rese ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, e alla verifica dei documenti allegati al modulo di domanda online al fine di trasmettere al CREA di Pontecagnano Faiano il doppio dei nominativi rispetto al numero dei lavoratori richiesti.
Resta ferma la possibilità, al fine di ottimizzare i tempi e le fasi del procedimento, di poter chiedere l'allegazione di documentazione già in possesso del cittadino/utente.
Resta in capo all'Ente richiedente la presente selezione il compito di accertare, prima di procedere all'assunzione, il possesso dei requisiti di partecipazione al presente Avviso.

La medesima piattaforma informatica produrrà, fatte le verifiche d'ufficio, la relativa graduatoria provvisoria.

Il Centro per l'Impiego di Battipaglia provvederà alla formulazione della graduatoria provvisoria, ivi compreso l'elenco degli esclusi. Tale graduatoria sarà approvata dal Dirigente dell'UOD 501108 e pubblicata per dieci (10) giorni sul sito istituzionale della Regione Campania e presso il Centro per l'Impiego di Battipaglia.

I candidati avverso la graduatoria potranno proporre istanza di riesame entro dieci (10) giorni dalla pubblicazione. Decorso il periodo per la consegna delle istanze di riesame e in assenza di istanze da parte dei candidati, la graduatoria, approvata con atto amministrativo specifico del dirigente dell'UOD 501108, diventa definitiva e assume l'efficacia per il successivo avviamento a selezione. In caso di accoglimento di una o più delle istanze di riesame, si provvederà alla pubblicazione della graduatoria revisionata, adottando le modalità riportate nel primo capoverso del successivo paragrafo "Notifica agli interessati". I nominativi dei candidati per i quali la posizione negli elenchi sarà stata revisionata d'ufficio o su istanza di parte, saranno indicati in grassetto.

Ai sensi della vigente normativa avverso la predetta graduatoria è ammesso ricorso in sede amministrativa e giurisdizionale.

A seguito della pubblicazione della graduatoria, il Centro per l'Impiego di Battipaglia provvederà a comunicare all'Amministrazione richiedente con atto di avviamento i nominativi inseriti in graduatoria ai fini dell'espletamento della prevista prova per accertare l'idoneità a svolgere le mansioni del profilo di assunzione.

Avverso il presente Avviso è possibile ricorrere al TAR entro i termini previsti dalla normativa vigente.

La visualizzazione della graduatoria potrà avvenire esclusivamente, come indicato nel successivo paragrafo "Informativa trattamento dati personali", sulla base del codice identificativo di iscrizione (codice iscrizione) presente nella domanda di partecipazione.

A seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva, il Centro per l'Impiego di Battipaglia provvederà a darne comunicazione all'Amministrazione richiedente, in uno con i nominativi in numero doppio rispetto a quello richiesto e in stretto ordine di punteggio in graduatoria per l'avvio della procedura di selezione.

Contenuti, modalità e esiti dello svolgimento delle prove di selezione da parte dell'Ente richiedente

L'Amministrazione richiedente provvederà ad espletare la procedura di selezione ai sensi dell'Allegato A alla delibera di Giunta regionale 283/2022, caratterizzata da prove d'idoneità che non comportino valutazione comparativa. Come specificato dall'Amministrazione richiedente nella nota di richiesta di avviamento a selezione, prot. 40629 del 28/04/2022, acquisita agli atti d'ufficio in pari data con protocollo n. CPI/46727:

- la selezione verterà sulla verifica delle conoscenze inerenti al profilo professionale e le mansioni richieste. L'Amministrazione richiedente è responsabile, altresì, dei successivi adempimenti legati all'assunzione, compreso l'accertamento del possesso dei requisiti generali di accesso al pubblico impiego e dei requisiti di ammissione alla prova selettiva.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'amministrazione richiedente comunicherà al Centro per l'impiego di Battipaglia, competente territorialmente, l'esito della prova selettiva con i nominativi di coloro che hanno sostenuto positivamente la prova d'idoneità e sono stati avviati al lavoro, in uno con le eventuali rinunce delle persone avviate a selezione.

Notifica agli interessati

L'Avviso, le graduatorie - provvisoria e, eventualmente, definitiva, ivi compreso l'elenco degli esclusi - e tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento saranno pubblicati sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it, nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di concorso" e voce "Avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 – Bandi dei Centri per l'Impiego" e nella sezione "Lavoro e Sviluppo", nonché nel Centro per l'Impiego di Battipaglia.
Tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati.

Informazioni

L'Ufficio Responsabile del procedimento è il Centro per l'Impiego di Battipaglia.
Richieste di informazione e/o chiarimenti sulle modalità di partecipazione al presente Avviso pubblico potranno essere rivolte al Centro per l'Impiego di Battipaglia, contattabile ai seguenti riferimenti;
- e-mail: cpibattipaglia@regione.campania.it,
- PEC: cpibattipaglia@pec.regione.campania.it.

Avverso il presente Avviso è possibile ricorrere al TAR competente entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Informativa trattamento dati personali

I dati personali conferiti dai partecipanti sono obbligatori per partecipare al presente Avviso e saranno trattati in accordo all'informativa sulla privacy allegata al presente avviso, ai sensi del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del D.Lgs. 196/2003 e ss. mm. e ii.
Ai sensi dell'art. 13 del reg UE 2016/679 è possibile contattare il DPO al seguente indirizzo e-mail: dpo@regione.campania.it

In ossequio ai principi di trasparenza, minimizzazione, pertinenza e limitazione dei dati personali a quanto necessario rispetto alle finalità, le graduatorie e tutti gli atti afferenti alla presente procedura riporteranno per ciascuna candidatura il codice identificativo generato dal sistema informatico in fase di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso (codice iscrizione).

il Responsabile del CPI
Dott. Luigi Costa
firmato

il Dirigente
Dott. Maurizio Coppola

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 3

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

***

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett. a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.
Il Dott. Maurizio Coppola, dirigente delle UOD 50.11.08 (*nel seguito per brevità "Titolare"*), con sede in Salerno, via G. Clark, 103 – 84131 – Salerno – Tel. 089/3079159 – Email: uod.501108@regione.campania.it – PEC: uod.501108@pec.regione.campania.it, in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D. G. R. C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.
I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.
I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per Università, Ricerca e Innovazione. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo dott. Vincenzo Fragomeni, nomina con D. P. G. R. C. n. 55 del 09/03/2021, e-mail dpo@regione.campania.it.

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso U.O.D. 50.11.08, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata a:

a) formulazione delle graduatorie per l'avviamento a selezione presso il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA), sede di Pontecagnano Faiano, di tre (3) unità di operaio agricolo specializzato – codice ISTAT 6.4.1.3.2 – area A1/livello salariale L1, da assumere a tempo determinato per complessive 378 giornate (162 giornate - progetto FERTISELE, 108 giornate - progetto MODELLI, 108 giornate - progetto LEGUBIOCER), con mansione di aiutante di laboratorio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli stessi potranno essere registrati in archivi, sia cartacei sia informatici, e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate.

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e *artt 2- ter e 2-sexies* del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alla precedente lett. a) si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c *("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento")* e all'art. 6, par. 1, lett. e*) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento)*, nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101.
Il trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato del D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI
Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta:
a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN);
b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento, relativi eventualmente a particolari condizioni di salute o relativi all'esistenza di condanne penali/procedimenti disciplinari, necessari per l'espletamento dell'avviso pubblico riguardanti le categorie protette (es. verbale invalidità civile).

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO
Art.13, par.2, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate al punto a) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE di DESTINARI) DI DATI PERSONALI
Art.13, par.1, lett. e art.14, par.1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo dal responsabile del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche e adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.
La categoria di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati personali è: il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA) sede di Pontecagnano Faiano e tutte le amministrazioni pubbliche coinvolte nel procedimento de quo e per la verifica delle dichiarazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e *art.14, par.1, lett. a* del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della U. O. D. 501108-Servizio territoriale provinciale di Salerno e del Centro per l'impiego di Battipaglia; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.
A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.
Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett. b e *art.14, par.2, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:
- **Diritto di accesso** *ex* art. 15
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.
- **Diritto di rettifica** *ex* art. 16
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.
- **Diritto alla cancellazione** *ex* art. 17
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).
- **Diritto di limitazione del trattamento** *ex* art. 18
Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.
Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.
- **Diritto alla portabilità dei dati** *ex* art. 20
Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.
- **Diritto di opposizione** *ex* art. 21
Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).
Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Centro per l'Impiego di Battipaglia:
e-mail: cpibattipaglia@regione.campania.it - PEC: cpibattipaglia@pec.regione.campania.it.
La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D.Lgs. 101/2018:
- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it **/** urp@gpdp.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Montecitorio n. 121, cap 00186
ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D.Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e *art.14, par.2, lett. g* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 536 del 20/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FSE+2021-2027. PROGRAMMA SCUOLA VIVA. MODIFICHE/RETTIFICHE AL DD N° 504 DEL 05.10.2022 DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO DI N° 501 PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE DALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DEL TERRITORIO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 204/2016, n. 328/2017, n. 445/2018 sono state programmate risorse a valere sul PO Campania FSE 2014-2020 - Asse 3, OT 10, Obiettivo Specifico 12 - per complessivi 100 milioni di euro per la realizzazione del Programma pluriennale "*Scuola Viva*" rivolto agli Istituti scolastici della Campania;

b. con le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 281 del 24/06/2019 e n. 615 del 04/12/2019 è stata approvata la programmazione di interventi di contrasto alla dispersione scolastica, azioni di accompagnamento e progetto "SCUOLA VIVA IN QUARTIERE" a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 e sul POR Campania FESR 2014-2020;

c. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 04/08/2021: "Programmazione nuovi interventi di contrasto alla dispersione scolastica. Progetto "SCUOLA VIVA", "AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO" e "CORPORE SANO CAMPANIA" è stata disposta, in continuità con l'attuale programmazione e per un ulteriore quadriennio, la prosecuzione del programma "Scuola Viva"- coerente con il Documento Regionale di Indirizzo Strategico per il periodo 2021/2027 approvato con la Deliberazione di Giunta n. 489 del 12/11/2020 - per un importo complessivo massimo pari a € 100.000.000,00, prevedendo l'ampliamento e l'estensione delle opportunità di adesione anche alle istituzioni scolastiche non partecipanti al primo ciclo quadriennale tra il 2017 e il 2020;

d. con Decreto Dirigenziale n. 506 del 01/10/2021, pubblicato sul BURC n° 97 del 04/10/2021, è stato approvato l'Avviso "Manifestazione di interesse Programma Scuola Viva" con i relativi allegati, rivolto alle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado della Regione Campania;

e. con Decreto Dirigenziale n. 683 del 02/12/2021, pubblicato sul BURC n° 114 del 13/12/2021, è stata disposta la proroga, al 14/12/2021, del termine di scadenza per la presentazione, da parte degli Istituti Scolastici, delle proposte progettuali;

f. con nota prot. n° 12080 del 11/01/2022 il Dirigente della UOD 01- Istruzione- ha costituito il gruppo di lavoro per la verifica dell'ammissibilità formale delle proposte progettuali pervenute, ai sensi di quanto disposto dall'art.10 dell'Avviso sopra richiamato;

g. con nota prot. n° 186143 del 06/04/2022 il gruppo di lavoro ha trasmesso al RUP le risultanze dell'attività all'uopo espletata in merito alle verifica dell'ammissibilità formale delle proposte progettuali pervenute;

h. con DD n° 217 del 04/05/2022 è stato nominato un apposito Nucleo con il compito di effettuare la valutazione tecnica delle proposte progettuali pervenute e risultanti, agli esiti della verifica svolta dal gruppo di lavoro di cui al precedente punto f), in possesso dei requisiti di ammissibilità formale;

i. con nota prot n° 278855 del 26/05/2022 il Nucleo di valutazione, in conformità a quanto stabilito dall'art. 11 della Manifestazione d'interesse approvata con DD n° 506 del 01/10/2021, ha trasmesso al RUP l'elenco dei progetti risultati idonei ed ammissibili a finanziamento, con l'indicazione dei relativi punteggi, nonché l'elenco dei progetti risultati non idonei e, pertanto, non ammissibili a finanziamento;

l. con DD n° 263 del 31/05/2022 questa Direzione Generale ha preso atto delle risultanze istruttorie del lavoro svolto dal Nucleo di valutazione approvando gli allegati A (*elenco progetti non ammessi alla fase della valutazione tecnica),* B (*elenco progetti idonei e finanziabili) e* C *(elenco progetti non idonei e non finanziabili);*

m. con DD n° 452 del 22/09/2022 sono state apportate integrazioni e rettifiche all'allegato B

del DD n° 263 del 31/05/2022;

n. con DD n° 504 del 05/10/2022 sono state ammesse a finanziamento n° 501 proposte progettuali presentate dagli Istituti Scolastici aventi sede nel territorio regionale per un importo complessivo pari ad € 24.996.053,89 a valere sulle risorse del PR Campania FSE + 2021-2027;

CONSIDERATO che:

a. si rende necessario disporre alcune modifiche/rettifiche ai dati riportati nell'allegato A al DD n° 504 del 05/10/2022, nello specifico:

a1. c.u. 46. SA. Al posto della DD 2° Circolo di Scafati, risultata interamente scorporata nell'ambito della organizzazione della rete scolastica a.s. 2022/2023, va inserito, come soggetto beneficiario, l'IC Canonico Falco di Scafati;

a2. c.u. 72 CE. Va inserito, come soggetto beneficiario, il Liceo Luigi Garofano di Capua erroneamente denominato, nell'allegato A al DD n° 504 del 05/10/2022, "Liceo Giordano";

a3. c.u. 76 BN. In corrispondenza dell'Istituto Scolastico IIS Fermi di Montesarchio va inserita, come importo ammesso a finanziamento, la somma di € 49.500,00 anziché di € 50.000,00 erroneamente riportata;

RITENUTO di dover:

a) apportare le modifiche/rettifiche all'allegato A al DD n° 504 del 05/10/2022 come di seguito indicate:

- c.u. 46 SA. Va inserito come soggetto beneficiario l'IC Canonico Falco di Scafati al posto della DD 2° Circolo di Scafati;

- c.u. 72 CE. Va inserito, come soggetto beneficiario, il Liceo Luigi Garofano di Capua al posto del Liceo Giordano di Capua;

- c.u. 76 BN. In corrispondenza dell'IIS Fermi di Montesarchio va inserito l'importo di € 49.500,00 invece che di € 50.000,00;

b) dare atto che l'importo complessivo ammesso a finanziamento è pari ad € 24.995.553,89;

c) dare atto che l'allegato A al presente provvedimento sostituisce l'allegato A al DD n° 504 del 05/10/2022;

d) pubblicare il presente provvedimento sul BURC e sul portale della Regione Campania www.regione.campania.it;

e) notificare il presente provvedimento, tramite pec, agli Istituti Scolastici beneficiari interessati dalle modifiche/rettifiche adottate;

f) trasmettere il presente provvedimento all'Assessore alla Scuola, Politiche Sociali, Politiche Giovanili, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSE.

VISTI :
la normativa e le deliberazioni indicati in premessa al presente atto e che qui si intendono integralmente riportati;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici dell'Unità Operativa Dirigenziale Istruzione

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate di:

1. apportare le modifiche/rettifiche all'allegato A al DD n° 504 del 05/10/2022 come di seguito indicate:

   - c.u. 46 SA. Va inserito come soggetto beneficiario l'IC Canonico Falco di Scafati al posto della DD 2° Circolo di Scafati;

   - c.u. 72 CE. Va inserito, come soggetto beneficiario, il Liceo Luigi Garofano di Capua al posto del Liceo Giordano di Capua;

   - c.u. 76 BN. In corrispondenza dell'IIS Fermi di Montesarchio va inserito l'importo di € 49.500,00 invece che di € 50.000,00;

2. dare atto che l'importo complessivo ammesso a finanziamento è pari ad € 24.995.553,89;

3. dare atto che l'allegato A al presente provvedimento sostituisce l'allegato A al DD n° 504 del 05/10/2022;

4. pubblicare il presente provvedimento sul BURC e sul portale della Regione Campania www.regione.campania.it;

5. notificare il presente provvedimento, tramite pec, agli Istituti Scolastici beneficiari interessati dalle modifiche/rettifiche adottate;

6. trasmettere il presente provvedimento all'Assessore alla Scuola, Politiche Sociali, Politiche Giovanili, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSE.

Maria Antonietta D'Urso

ALLEGATO A

PROGRAMMA SCUOLA VIVA 2021-2027 - PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	IMPORTO
1	19 NAP	I.C. D'ANGIO -VIA VESUVIO	TRECASE	NA	50.000,00
2	52 NA	IC VITTORINO DA FELTRE	NAPOLI	NA	50.000,00
3	13 BN	IC S. MARCO DEI CAVOTI	SAN MARCO DEI CAVOTI	BN	50.000,00
4	55 NAP	I.C. SOCRATE - MALLARDO	MARANO DI NAPOLI	NA	50.000,00
5	34 AV	IC SERINO	SERINO	AV	50.000,00
6	120 BN	IC MAZZARELLA	CERRETO SANNITA	BN	50.000,00
7	18 NAP	LICEO SCIENTIFICO STATALE	CICCIANO	NA	50.000,00
8	30 NAP	I.C. MOSE' MASCOLO	SANT'ANTONIO ABATE	NA	50.000,00
9	66 NA	ISIS VITTORIO VENETO	NAPOLI	NA	50.000,00
10	70 NA	IC D. CIMAROSA	NAPOLI	NA	50.000,00
11	101 AV	IIS GROTTAMINARDA	GROTTAMINARDA	AV	50.000,00
12	107 AV	IC REGINA MARGHERITA-L. DA VINCI	AVELLINO	AV	50.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	IMPORTO
13	85 CE	DD 2 CIRCOLO MONDRAGONE	MONDRAGONE	CE	50.000,00
14	90 CE	LICEO DON GNOCCHI	MADDALONI	CE	50.000,00
15	31 NAP	LICEO CLASSICO PLINIO SENIORE	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	50.000,00
16	112 NAP	I.S. PITAGORA	POZZUOLI	NA	50.000,00
17	130 NAP	I.C 1 CD CAPRARO	PROCIDA	NA	50.000,00
18	31 NA	SMS D'OVIDIO - NICOLARDI	NAPOLI	NA	49.995,25
19	77 NA	IC I. ALPI - C. LEVI	NAPOLI	NA	50.000,00
20	27 AV	IIS DE SANCTIS	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	50.000,00
21	8 BN	IC ORIANI	S. AGATA DEI GOTI	BN	50.000,00
22	2 CE	DD 3 CIRCOLO AVERSA	AVERSA	CE	50.000,00
23	12 CE	IC CINQUEGRANA	S. ARPINO	CE	50.000,00
24	24 CE	IC D. ALIGHIERI	BELLONA	CE	49.968,00
25	28 CE	ISIS CORRADO	CASTEL VOLTURNO	CE	50.000,00
26	33 CE	ISISS NOVELLI	MARCIANISE	CE	50.000,00

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	IMPORTO
27	79 CE	LS FERMI	AVERSA	CE	50.000,00
28	80 CE	IC AILANO - RAVISCANINA	RAVISCANINA	CE	50.000,00
29	7 NAP	I.C. FRATTAMAGGIORE 2 CAPASSO - MAZZINI	FRATTAMAGGIORE	NA	50.000,00
30	9 NAP	IC M. POLO - GALILEI	CARDITO	NA	50.000,00
31	14 NAP	ITC-ITCG MASULLO THETI	NOLA	NA	50.000,00
32	33 NAP	L.S. DI GIACOMO	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	50.000,00
33	59 NAP	R. L. MONTALCINI - G. FERRARIS	SAVIANO	NA	50.000,00
34	76 NAP	I.C. DE FILIPPO	POGGIOMARINO	NA	50.000,00
35	105 NAP	I.C. DE GASPERI	CAIVANO	NA	50.000,00
36	115 NAP	I.I.S. G.MARCONI	TORRE ANNUNZIATA	NA	50.000,00
37	180 NAP	I.S. PITAGORA-CROCE	TORRE ANNUNZIATA	NA	50.000,00
38	21 NA	IIS G. SIANI	NAPOLI	NA	50.000,00
39	22 NA	IC 88° E. DE FILIPPO	NAPOLI	NA	50.000,00
40	25 NA	IIS ARCHIMEDE	NAPOLI	NA	50.000,00

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	IMPORTO
41	102 NA	LICEO STATALE ELIO VITTORINI	NAPOLI	NA	50.000,00
42	73 AV	IC AIELLO DEL SABATO	AIELLO DEL SABATO	AV	50.000,00
43	17 BN	ITI G.B. LUCARELLI	BENEVENTO	BN	50.000,00
44	18 BN	IC DE SANCTIS	MOIANO	BN	50.000,00
45	38 BN	IC VANVITELLI	AIROLA	BN	50.000,00
46	47 BN	IC A. MANZONI	AMOROSI	BN	50.000,00
47	54 BN	IIS CARAFA-GIUSTINIANI	CERRETO SANNITA	BN	50.000,00
48	64 BN	IC KENNEDY	CUSANO MUTRI	BN	50.000,00
49	68 BN	CONVITTO NAZ. P. GIANNONE	BENEVENTO	BN	50.000,00
50	37 CE	IC CARINOLA - FALCIANO DEL MASSICO	FALCIANO DEL MASSICO	CE	50.000,00
51	75 CE	IC VITALE	PIEDIMONTE MATESE	CE	50.000,00
52	78 CE	IC SETTEMBRINI	MADDALONI	CE	50.000,00
53	83 CE	IC COLLECINI-GIOVANNI XXIII	CASERTA	CE	50.000,00
54	125 CE	IC GALLOZZI	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	50.000,00

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	IMPORTO
55	34 NAP	I.C DA VINCI - COMES	PORTICI	NA	49.996,25
56	75 NAP	C.D. SAVIANO	SAVIANO	NA	50.000,00
57	88 NAP	LICEO SCIENTIFICO CLASSICO E. TORRICELLI	SOMMA VESUVIANA	NA	50.000,00
58	106 NAP	I.C. 5°- IOVINO-SCOTELLARO	ERCOLANO	NA	50.000,00
59	12 NA	IC PAVESE	NAPOLI	NA	50.000,00
60	57 NA	LICEO STATALE DON MILANI	NAPOLI	NA	50.000,00
61	81 NA	LICEO ARTISTICO STATALE DI NAPOLI	NAPOLI	NA	50.000,00
62	90 NA	IC 9° CUOCO - SCHIPA	NAPOLI	NA	50.000,00
63	21 SA	LICEO STATALE DON CARLO LA MURA	ANGRI	SA	50.000,00
64	49AV	IPSEOA M. DORIA	AVELLINO	AV	50.000,00
65	136 AV	IC PERNA-ALIGHIERI	AVELLINO	AV	41.000,00
66	141AV	IC DI PRISCO	FONTANAROSA	AV	50.000,00
67	20 BN	IS G. VETRONE	BENEVENTO	BN	50.000,00
68	109 CE	IPSSART TEANO	TEANO	CE	50.000,00

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	IMPORTO
69	23 CE	LS GALILEI	MONDRAGONE	CE	50.000,00
70	29CE	IC VANVITELLI	CASERTA	CE	50.000,00
71	32 CE	IC VENTRIGLIA	PIEDIMONTE MATESE	CE	49.997,72
72	39 CE	IC UNGARETTI	TEVEROLA	CE	50.000,00
73	60 CE	IC GAGLIONE	CAPODRISE	CE	49.988,35
74	89 CE	DIREZIONE DIDATTICA 3 CIRCOLO	MADDALONI	CE	50.000,00
75	100 CE	IC LUCILIO	SESSA AURUNCA	CE	50.000,00
76	110 CE	IPSEOA CAPPELLO	PIEDIMONTE MATESE	CE	49.998,10
77	111 CE	IC SAN GIOVANNI BOSCO	PORTICO DI CASERTA	CE	50.000,00
78	140 CE	IC MIGNANO MONTELUNGO	MIGNANO MONTELUNGO	CE	50.000,00
79	48 NAP	I.C. GRAGNANO 3	GRAGNANO	NA	50.000,00
80	50 NAP	I.C. FALCONE	VOLLA	NA	50.000,00
81	79 NAP	LICEO CLASSICO STATALE – LICEO DELLE SCIENZE UMANE FRANCESCO DURANTE	FRATTAMAGGIORE	NA	50.000,00
82	95 NAP	I.C. ALDO MORO	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	49.996,00

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	IMPORTO
83	96 NAP	I.C. DON MILANI 3	SANT'ANTIMO	NA	50.000,00
84	120 NAP	SSPG M. D'AZEGLIO	MARANO DI NAPOLI	NA	50.000,00
85	124 NAP	I.I.S.S. "F. CARACCIOLO – G. DA PROCIDA"	PROCIDA	NA	50.000,00
86	131 NAP	C.D BARANO D'ISCHIA	BARANO D'ISCHIA	NA	49.912,10
87	138 NAP	II CIRCOLO DIDATTICO EDUARDO DE FILIPPO	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	50.000,00
88	153 NAP	SSPG G. CAPORALE	ACERRA	NA	50.000,00
89	202 NAP	I.C CUSTRA	CERCOLA	NA	50.000,00
90	19 NA	IC 53° GIGANTE NEGHELLI	NAPOLI	NA	50.000,00
91	80 NA	IC F. RUSSO	NAPOLI	NA	50.000,00
92	51 SA	DD 3° CIRCOLO ANGRI	ANGRI	SA	50.000,00
93	53 AV	IC DEL BALZO	SAN MARTINO V.C.	AV	50.000,00
94	88 AV	IC CRISCUOLI	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	50.000,00
95	116 AV	IIS RUGGIERO II	ARIANO IRPINO	AV	50.000,00
96	10 CE	ISISS TERRA DI LAVORO	CASERTA	CE	50.000,00

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	IMPORTO
97	16 CE	IC DA VINCI - LORENZINI	CASERTA	CE	50.000,00
98	41 CE	IC ALTO CASERTANO	ROCCAMONFINA	CE	50.000,00
99	46 CE	IIS L. DA VINCI	AVERSA	CE	50.000,00
100	50 CE	LICEO G. GALILEI	PIEDIMONTE MATESE	CE	50.000,00
101	51 CE	IC VIVIANI	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	50.000,00
102	52 CE	IC CALCARA	MARCIANISE	CE	50.000,00
103	70 CE	DD GIOVANNI PAOLO II	TRENTOLA DUCENTA	CE	50.000,00
104	72 CE	LICEO LUIGI GAROFANO	CAPUA	CE	50.000,00
105	82 CE	IIS N. STEFANELLI	MONDRAGONE	CE	50.000,00
106	86 CE	ISISS MATTEI	AVERSA	CE	50.000,00
107	105 CE	IC DE CURTIS	AVERSA	CE	50.000,00
108	124 CE	ISISS FOSCOLO	TEANO	CE	50.000,00
109	132 CE	LICEO GIANNONE	CASERTA	CE	50.000,00
110	135 CE	IC GIANNONE-DE AMICIS	CASERTA	CE	50.000,00

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	IMPORTO
111	8 NAP	IC 3 CESCHELLI	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	50.000,00
112	13 NAP	IC 4°PERGOLESI	POZZUOLI	NA	50.000,00
113	23 NAP	IC B. COZZOLINO L. D'AVINO	SAN GENNARO VESUVIANO	NA	50.000,00
114	24 NAP	I C F.PALIZZI	CASORIA	NA	50.000,00
115	45 NAP	SMS SALVEMINI	S. SEBASTIANO VESUVIO	NA	50.000,00
116	58 NAP	I.C. VITTORIO DE SICA	VOLLA	NA	50.000,00
117	85 NAP	I.C.DON MILANI – NICOLA CAPASSO	ACERRA	NA	50.000,00
118	86 NAP	I.S ROCCO SCOTELLARO	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	50.000,00
119	111 NAP	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FERRAJOLO - SIANI	ACERRA	NA	50.000,00
120	126 NAP	D.D.3° CIRCOLO DI GIUGLIANO	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	50.000,00
121	134 NAP	SMS DON SALVATORE VITALE	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	50.000,00
122	144 NAP	L.S. G. SALVEMINI	SORRENTO	NA	50.000,00
123	149 NAP	I.C. 2° VINCENZO RUSSO	PALMA CAMPANIA	NA	50.000,00
124	163 NAP	1° IC “TENENTE MARIO DE ROSA	SANT’ANASTASIA	NA	50.000,00

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	IMPORTO
125	172 NAP	I.S. PANTALEO	TORRE DEL GRECO	NA	50.000,00
126	182 NAP	ITIS E. MAJORANA	SOMMA VESUVIANA	NA	50.000,00
127	197 NAP	I.C. S. QUASIMODO	CRISPANO	NA	50.000,00
128	198 NAP	I.C. COLOMBO	FRATTAMINORE	NA	50.000,00
129	201 NAP	D.D GRAGNANO 2 O.LIZZADRI	GRAGNANO	NA	50.000,00
130	11 NA	IC BOVIO - COLLETTA	NAPOLI	NA	50.000,00
131	24 NA	LICEO CLASSICO A. PANSINI	NAPOLI	NA	50.000,00
132	32 NA	IC RADICE SANZIO AMMATURO	NAPOLI	NA	50.000,00
133	16 SA	LICEO ARTISTICO SABATINI MENNA	SALERNO	SA	50.000,00
134	33 SA	IIS VICO DE VIVO	AGROPOLI	SA	50.000,00
135	43 SA	ICS GENNARO BARRA	SALERNO	SA	50.000,00
136	63 SA	ICS GIOVANNI PAOLO II-A.FRANK	SAN MARZANO SUL SARNO	SA	49.982,34
137	69 SA	IC CAROLINA SENATORE- MARTIRI D'UNGHERIA	SCAFATI	SA	49.815,05
138	43 AV	IC AURIGEMMA	MONTEFORTE IRPINO	AV	47.213,56

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	IMPORTO
139	59AV	ITAG DE SANCTIS	AVELLINO	AV	50.000,00
140	108 AV	IC CROCE	LAURO	AV	50.000,00
141	119 AV	IC COLOMBO-SOLIMENA	AVELLINO	AV	50.000,00
142	126 AV	IC GUARINI	SOLOFRA	AV	50.000,00
143	1 CE	IIS DE FRANCHIS	PIEDIMONTE MATESE	CE	50.000,00
144	7 CE	IC CARINARO	CARINARO	CE	50.000,00
145	11 CE	IC CIMAROSA	AVERSA	CE	50.000,00
146	14 CE	LICEO QUERCIA	MARCIANISE	CE	50.000,00
147	25 CE	IC MADDALONI - VALLE	MADDALONI	CE	50.000,00
148	48 CE	IIS AMALDI - NEVIO	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	50.000,00
149	56 CE	IC CASAPESENNA	CASAPESENNA	CE	50.000,00
150	67 CE	IC MORO	SAN FELICE A CANCELLO	CE	50.000,00
151	84 CE	IC MAMELI	CURTI	CE	50.000,00
152	95 CE	ITET FEDERICO II	CAPUA	CE	50.000,00

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	IMPORTO
153	96 CE	ISISS RIGHI-NERVI-SOLIMENA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	50.000,00
154	142 CE	LICEO JOMMELLI	AVERSA	CE	50.000,00
155	4 NAP	I.T.I. BARSANTI	POMIGLIANO D'ARCO	NA	50.000,00
156	6 NAP	IC F.LLI MERCOGLIANO–C. GUADAGNI	CIMITILE	NA	50.000,00
157	22 NAP	IC PULCARELLI-PASTENA	MASSA LUBRENSE	NA	50.000,00
158	27 NAP	CPIA NAPOLI PROV 2	SANT'ANASTASIA	NA	50.000,00
159	37 NAP	I.C. 2 PANZINI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	50.000,00
160	39 NAP	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DANTE ALIGHIERI	MARIGLIANO	NA	50.000,00
161	44 NAP	LICEO NICOLO' BRAUCCI	CAIVANO	NA	49.963,45
162	65 NAP	I.S. STRIANO-TERZIGNO	STRIANO	NA	50.000,00
163	66 NAP	IC VISCIANO CAMPOSANO	VISCIANO	NA	50.000,00
164	69 NAP	IPIA M. NIGLIO	FRATTAMAGGIORE	NA	50.000,00
165	81 NAP	IS ENZO FERRARI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	50.000,00
166	84 NAP	ISTITUTO COMPRENSIVO 5 FALCONE-PACIANO	POMIGLIANO D'ARCO	NA	50.000,00

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	IMPORTO
167	91 NAP	D.D. PRIMO CIRCOLO TOMMASO VITALE	NOLA	NA	49.996,60
168	93 NAP	I.C. GAETANO DONIZETTI	POLLENA TROCCHIA	NA	50.000,00
169	103 NAP	I.S CARLO LEVI	MARANO DI NAPOLI	NA	50.000,00
170	109 NAP	I.C. 2° MASSAIA	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	50.000,00
171	121 NAP	D.D. SAN DOMENICO SAVIO	TERZIGNO	NA	50.000,00
172	125 NAP	LICEO CLASSICO-SCIENTIFICO IMBRIANI	POMIGLIANO D'ARCO	NA	50.000,00
173	137 NAP	ISIS GUIDO TASSINARI	POZZUOLI	NA	50.000,00
174	140 NAP	I.C. 2 OMERO MAZZINI DON MILANI	POMIGLIANO D'ARCO	NA	50.000,00
175	145 NAP	SSPG FUCINI-RONCALLI	GRAGNANO	NA	50.000,00
176	150 NAP	I.C. 2 MOSCATI MAGLIONE	CASORIA	NA	50.000,00
177	157 NAP	IC MARCONI TORRICELLI	CASANDRINO	NA	49.980,00
178	159 NAP	DD 3° CIRCOLO	SOMMA VESUVIANA	NA	50.000,00
179	176 NAP	I.S. MUNARI	ACERRA	NA	50.000,00
180	181 NAP	I.C. 1 MAZZA COLAMARINO	TORRE DEL GRECO	NA	50.000,00

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	IMPORTO
181	5 NA	38° CIRCOLO DIDATTICO G. QUARATI	NAPOLI	NA	50.000,00
182	15 NA	IC MICHELANGELO AUGUSTO	NAPOLI	NA	50.000,00
183	17 NA	IC 35° SCUDILLO SALVEMINI	NAPOLI	NA	50.000,00
184	35 NA	IC CAPUOZZO	NAPOLI	NA	50.000,00
185	44 NA	IC 87° PERTINI DON GUANELLA	NAPOLI	NA	50.000,00
186	59 NA	LICEO CLASSICO STATALE VITTORIO EMANUELE II	NAPOLI	NA	50.000,00
187	61 NA	69° CIRCOLO DIDATTICO	NAPOLI	NA	50.000,00
188	69 NA	LICEO STATALE COMENIO	NAPOLI	NA	50.000,00
189	75 NA	I.S. M. PAGANO	NAPOLI	NA	50.000,00
190	100 NA	IC 46 SCIALOJA - CORTESE	NAPOLI	NA	50.000,00
191	113 NAP	I.C. S.M. MILANI	CAIVANO	NA	50.000,00
192	20 SA	IC A.BALZICO	CAVA DÈ TIRRENI	SA	50.000,00
193	45 SA	LICEO STATALE REGINA MARGHERITA	SALERNO	SA	50.000,00
194	46 SA	IC CANONICO FALCO (ex DD 2° CIRCOLO SCAFATI)	SCAFATI	SA	50.000,00

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	IMPORTO
195	53 SA	DD I CIRCOLO SCAFATI	SCAFATI	SA	50.000,00
196	56 SA	IC GIOVANNI PAOLO II	SALERNO	SA	50.000,00
197	65 SA	IC SALA CONSILINA	SALA CONSILINA	SA	50.000,00
198	78 SA	IC SAN TOMMASO D'AQUINO	SALERNO	SA	50.000,00
199	86 SA	IC MONS. MARIO VASSALLUZZO	ROCCAPIEMONTE	SA	50.000,00
200	95 SA	IC SANT'ARSENIO	SANT'ARSENIO	SA	50.000,00
201	19 AV	IC PECORELLI	PAGO DEL VALLO LAURO	AV	50.000,00
202	77 AV	IC DON MILANI	ARIANO IRPINO	AV	50.000,00
203	5 BN	IC O. FRAGNITO	SAN GIORGIO LA MOLARA	BN	50.000,00
204	22 CE	IC GIOVANNI XXIII	SANTA MARIA A VICO	CE	50.000,00
205	74 CE	CPIA CASERTA	CASERTA	CE	50.000,00
206	97 CE	IPSEOA R. DRENGOT	AVERSA	CE	50.000,00
207	104 CE	DD1 CAVOUR	MARCIANISE	CE	50.000,00
208	113 CE	IC A. MORO	MADDALONI	CE	50.000,00

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	IMPORTO
209	137 CE	ITI CARLI	CASAL DI PRINCIPE	CE	50.000,00
210	139 CE	IC E. FERMI	CERVINO	CE	50.000,00
211	90 NAP	IC CASORIA 3 CARDUCCI KING	CASORIA	NA	50.000,00
212	43 NAP	2° C.D. G. FALCONE	MELITO NAPOLI	NA	50.000,00
213	47 NAP	I.S. NINO BIXIO	PIANO DI SORRENTO	NA	50.000,00
214	52 NAP	I CIRCOLO DIDATTICO A.DE CURTIS	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	50.000,00
215	54 NAP	I.S.I.S. EUROPA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	50.000,00
216	56 NAP	DIREZIONE DIDATTICA STATALE “II CIRCOLO”	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	50.000,00
217	71 NAP	I.C. DE LUCA PICIONE CARAVITA	CERCOLA	NA	49.950,00
218	74 NAP	I.C. 8° ORIANI- DIAZ	POZZUOLI	NA	50.000,00
219	83 NAP	I.C. 2 A. CICCONE	SAVIANO	NA	50.000,00
220	97 NAP	ISIS E. SERENI	AFRAGOLA	NA	50.000,00
221	100 NAP	1° CIRCOLO DIDATTICO “DON ANTONIO RIBOLDI”	ACERRA	NA	50.000,00
222	104 NAP	I.C. N. ROMEO- P. CAMMISA	SANT'ANTIMO	NA	50.000,00

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	IMPORTO
223	114 NAP	LICEO STATALE “GIORDANO BRUNO	ARZANO	NA	50.000,00
224	139 NAP	L.C. GAETANO DE BOTTIS	TORRE DEL GRECO	NA	50.000,00
225	156 NAP	IV CIRCOLO DON GIUSEPPE DIANA	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	50.000,00
226	166 NAP	I.S. TELESE	ISCHIA	NA	50.000,00
227	167 NAP	I.C. 1 CANGEMI	BOSCOREALE	NA	50.000,00
228	178 NAP	I.C. TASSO	SORRENTO	NA	50.000,00
229	179 NAP	I.C. S. GIOVANNI 1 ROCCARAINOLA TUFINO	ROCCARAINOLA	NA	50.000,00
230	194 NAP	V C.D.	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	50.000,00
231	33 NA	ISIS A. CASANOVA	NAPOLI	NA	50.000,00
232	73 NA	ITI A. RIGHI	NAPOLI	NA	50.000,00
233	86 NA	LICEO CLASSICO G. B. VICO	NAPOLI	NA	50.000,00
234	11 SA	LICEO SCIENTIFICO CACCIOPPOLI	SCAFATI	SA	50.000,00
235	12 SA	IC CANONICO FALCO	SCAFATI	SA	50.000,00
236	26 SA	IIS MARINI-GIOIA	AMALFI	SA	50.000,00

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	IMPORTO
237	31 SA	IC GIACINTO VICINANZA	SALERNO	SA	50.000,00
238	50 SA	IC DON MILANI - LINGUITI (ex IC Fratelli Linguiti)	GIFFONI VALLE PIANA	SA	50.000,00
239	77 SA	IIS MATTEI-FORTUNATO	EBOLI	SA	49.945,20
240	101 SA	ICS ROBERTO ROSSELLINI	MAIORI	SA	50.000,00
241	129AV	IC MANZI	CALITRI	AV	50.000,00
242	131AV	LS MANCINI	AVELLINO	AV	50.000,00
243	9 CE	IC CALDERISI	VILLA DI BRIANO	CE	50.000,00
244	31CE	ISISS TADDEO DA SESSA	SESSA AURUNCA	CE	50.000,00
245	36 CE	IT ANDREOZZI	AVERSA	CE	50.000,00
246	112 CE	ISISS MARCONI	VAIRANO PATENORA	CE	50.000,00
247	2 NAP	ISIS LEONE NOBILE	NOLA	NA	50.000,00
248	11 NAP	IC FORIO I	FORIO	NA	49.950,00
249	17 NAP	LICEO STATALE LUCIO ANNEO SENECA	BACOLI	NA	50.000,00
250	28 NAP	IC VICO EQUENSE 2 CAULINO	VICO EQUENSE	NA	50.000,00

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	IMPORTO
251	36 NAP	S.S.I.G. BASILE	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	50.000,00
252	42 NAP	SSPG “G. PASCOLI”	TORRE ANNUNZIATA	NA	50.000,00
253	67 NAP	LICEO CARLO URBANI	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	50.000,00
254	70 NAP	I.C. 2 CASTALDO-NOSENGO	AFRAGOLA	NA	50.000,00
255	78 NAP	I.C. G. LEOPARDI	SANT'ANTIMO	NA	50.000,00
256	94 NAP	I.C. GIACOMO PUCCINI	CASORIA	NA	50.000,00
257	116 NAP	I.C. BUONOCORE FIENGA	META	NA	50.000,00
258	119 NAP	I.S. DEGNI	TORRE DEL GRECO	NA	50.000,00
259	123 NAP	IC NOVIO ATELLANO	FRATTAMINORE	NA	50.000,00
260	129 NAP	I.S. GIUSEPPE MOSCATI	SANT'ANTIMO	NA	50.000,00
261	148 NAP	IC SAN ROCCO	MARANO DI NAPOLI	NA	50.000,00
262	152 NAP	I.C. SILVIO PELLICO	LETTERE	NA	50.000,00
263	162 NAP	I.C.3 CASTALDI - RODARI	BOSCOREALE	NA	50.000,00
264	184 NAP	ISIS ALBERTINI	NOLA	NA	50.000,00

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	IMPORTO
265	186 NAP	D.D. IV CIRCOLO	ACERRA	NA	50.000,00
266	188 NAP	C.D. PASCOLI	GRUMO NEVANO	NA	50.000,00
267	191 NAP	I.C. A. MAIURI	POMPEI	NA	38.706,20
268	199 NAP	I.C. IV STANZIALE	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	50.000,00
269	30 NA	30° CD G. PARINI	NAPOLI	NA	50.000,00
270	36 NA	ITES F. GALIANI	NAPOLI	NA	50.000,00
271	40 NA	IC SABATINO MINUCCI	NAPOLI	NA	50.000,00
272	41 NA	IC VOLINO - CROCE - ARCOLEO	NAPOLI	NA	50.000,00
273	43 NA	33° CIRCOLO RISORGIMENTO	NAPOLI	NA	49.885,34
274	49 NA	LICEO JACOPO SANNAZARO	NAPOLI	NA	50.000,00
275	60 NA	ITI G. FERRARIS	NAPOLI	NA	50.000,00
276	67 NA	IC 20 VILLA FLEURENT	NAPOLI	NA	50.000,00
277	89 NA	ISIS BOCCIONI - PALIZZI	NAPOLI	NA	50.000,00
278	93 NA	IS CASELLI	NAPOLI	NA	50.000,00

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	IMPORTO
279	95 NA	IC MADRE CLAUDIA RUSSO - SOLIMENA	NAPOLI	NA	50.000,00
280	118 NAP	I.C. ALDO MORO-DI GIACOMO SANTA CHIARA	QUALIANO	NA	50.000,00
281	56 NA	ITIS A. VOLTA	NAPOLI	NA	50.000,00
282	4 SA	IO PADULA	PADULA	SA	50.000,00
283	25 SA	IC GIOVANNI XXIII	CAVA DÈ TIRRENI	SA	50.000,00
284	30 SA	IC DANTE ALIGHIERI	SAPRI	SA	50.000,00
285	34 SA	IC VIRGILIO	EBOLI	SA	50.000,00
286	52 SA	CPIA SALERNO	SALERNO	SA	50.000,00
287	55 SA	ICS TEODORO GAZA	SAN GIOVANNI A PIRO	SA	50.000,00
288	59 SA	ICS GIOVANNI FALCONE	SASSANO	SA	50.000,00
289	60 SA	IC DON MILANI - LINGUITI (ex DD Don Milani)	GIFFONI VALLE PIANA	SA	50.000,00
290	62 SA	IIS DOMENICO REA	NOCERA INFERIORE	SA	50.000,00
291	71 SA	V IC NOCERA INFERIORE	NOCERA INFERIORE	SA	50.000,00
292	75 SA	ICS MONTECORVINO PUGLIANO	MONTECORVINO PUGLIANO	SA	49.945,20

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	IMPORTO
293	83 SA	ICS SALERNO V OGLIARA	SALERNO	SA	50.000,00
294	88 SA	LICEO STATALE TITO LUCREZIO CARO	SARNO	SA	49.961,76
295	91 SA	ICS AUTONOMIA 82	BARONISSI	SA	49.971,40
296	96 SA	ICS SAN DOMENICO SAVIO	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	SA	50.000,00
297	130 AV	IC DON MILANI	MANOCALZATI	AV	50.000,00
298	26 BN	IIS LOMBARDI	AIROLA	BN	50.000,00
299	63 BN	LS RUMMO	BENEVENTO	BN	50.000,00
300	30 CE	IC SANTAGATA	GRICIGNANO D'AVERSA	CE	50.000,00
301	35 CE	CONVITTO NIFO	SESSA AURUNCA	CE	50.000,00
302	40 CE	ISIS PIEDIMONTE MATESE	PIEDIMONTE MATESE	CE	50.000,00
303	45 CE	SSPG STANZIONE	ORTA DI ATELLA	CE	50.000,00
304	58 CE	IC SERAO-FERMI	CELLOLE	CE	50.000,00
305	81 CE	ISISS FERRARIS BUCCINI	MARCIANISE	CE	50.000,00
306	99 CE	IC ALVIGNANO CENTRO	ALVIGNANO	CE	50.000,00

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	IMPORTO
307	102 CE	LS SEGRÈ	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	50.000,00
308	114 CE	ITE GALLO	AVERSA	CE	50.000,00
309	118 CE	IC B. CROCE	VITULAZIO	CE	50.000,00
310	123 CE	SSPG D. ALIGHIERI	CASERTA	CE	50.000,00
311	128 CE	ITIS GIORDANI	CASERTA	CE	50.000,00
312	88 NA	LICEO STATALE P. CALAMANDREI	NAPOLI	NA	50.000,00
313	21 NAP	1° CIRCOLO DIDATTICO G. MARCONI	AFRAGOLA	NA	50.000,00
314	32 NAP	ITCG E LS L. DA VINCI	POGGIOMARINO	NA	50.000,00
315	41 NAP	I.C. 4 SULMONA - CATULLO - SALESIANE	POMIGLIANO D'ARCO	NA	50.000,00
316	57 NAP	I.C. GIANCARLO SIANI	VILLARICCA	NA	50.000,00
317	102 NAP	S.S.P.G S.G. BOSCOSUMMA VILLA	SOMMA VESUVIANA	NA	50.000,00
318	122 NAP	I.C FORZATI	SANT'ANTONIO ABATE	NA	50.000,00
319	143 NAP	I.I.S.S. M. ROSSI DORIA	MARIGLIANO	NA	50.000,00
320	147 NAP	LICEO ISCHIA	ISCHIA	NA	50.000,00

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	IMPORTO
321	155 NAP	I. C. D'AOSTA	OTTAVIANO	NA	50.000,00
322	160 NAP	3° CIRCOLO DIDATTICO MADRE TERESA DI CALCUTTA	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	50.000,00
323	177 NAP	I.C. MASSIMO TROISI	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	50.000,00
324	200 NAP	I.C. AMANZIO RANUCCI ALFIERI	MARANO DI NAPOLI	NA	49.994,54
325	10 NA	DD 84° E. A. MARIO	NAPOLI	NA	50.000,00
326	16 NA	LICEO STATALE G. MAZZINI	NAPOLI	NA	50.000,00
327	18 NA	ISIS ELENA DI SAVOIA	NAPOLI	NA	50.000,00
328	27 NA	IC RUSSO MONTALE	NAPOLI	NA	50.000,00
329	34 NA	IC GABELLI	NAPOLI	NA	50.000,00
330	55 NA	DD 55° PISCICELLI	NAPOLI	NA	50.000,00
331	71 NA	IC CAMPO DEL MORICINO	NAPOLI	NA	50.000,00
332	76 NA	IC S. D'ACQUISTO	NAPOLI	NA	50.000,00
333	91 NA	IIS VITTORIO EMANUELE II	NAPOLI	NA	50.000,00
334	98 NA	IC 68° RODINÒ	NAPOLI	NA	50.000,00

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	IMPORTO
335	98 NAP	I.C. ILLUMINATO – CIRINO	MUGNAO DI NAPOLI	NA	50.000,00
336	1 SA	DD STATALE BARONISSI	BARONISSI	SA	49.934,87
337	10 SA	CONVITTO NAZIONALE STATALE T. TASSO	SALERNO	SA	50.000,00
338	14 SA	IC ALBANELLA	ALBANELLA	SA	50.000,00
339	15 SA	ICS CARDUCCI TREZZA	CAVA DÈ TIRRENI	SA	50.000,00
340	37 SA	I CIRCOLO DIDATTICO SANTO ALFONSO MARIA FUSCO	ANGRI	SA	50.000,00
341	39 SA	ICS SANTA LUCIA	CAVA DÈ TIRRENI	SA	50.000,00
342	41 SA	IC DON ENRICO SMALDONE	ANGRI	SA	50.000,00
343	42 SA	IIS SANTA CATERINA DA SIENA-AMENDOLA	SALERNO	SA	50.000,00
344	57 SA	SSPG SAN TOMMASO	MERCATO SAN SEVERINO	SA	50.000,00
345	61 SA	ICS SANDRO PENNA	BATTIPAGLIA	SA	50.000,00
346	68 SA	IIS LEONARDO DA VINCI	SAPRI	SA	50.000,00
347	70 SA	LICEO ENRICO MEDI	BATTIPAGLIA	SA	50.000,00
348	72 SA	IIS M.T. CICERONE	SALA CONSILINA	SA	50.000,00

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	IMPORTO
349	90 SA	IIS TERESA CONFALONIERI	CAMPAGNA	SA	49.945,20
350	92 SA	LS NICOLA SENSALE	NOCERA INFERIORE	SA	50.000,00
351	94 SA	IC SANTA CROCE	SAPRI	SA	50.000,00
352	49 SA	PROFAGRI	SALERNO	SA	50.000,00
353	93 AV	IC GALIANI	MONTORO	AV	50.000,00
354	94 AV	DD SOLOFRA	SOLOFRA	AV	50.000,00
355	133 AV	IC TENTINDO	CHIUSANO SAN DOMENICO	AV	50.000,00
356	4 BN	IIS MEDI - LIVATINO	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BN	50.000,00
357	76 BN	IIS FERMI	MONTESARCHIO	BN	49.500,00
358	92 CE	IC MADDALONI 1 - VILLAGGIO	MADDALONI	CE	50.000,00
359	117 CE	DD ORTA DI ATELLA	ORTA DI ATELLA	CE	50.000,00
360	121 CE	LICEO MANZONI	CASERTA	CE	50.000,00
361	143 CE	IC DON DIANA	CASAL DI PRINCIPE	CE	50.000,00
362	97 NA	IC 91° MINNITI	NAPOLI	NA	50.000,00

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	IMPORTO
363	10 NAP	ISIS G. FILANGIERI	FRATTAMAGGIORE	NA	50.000,00
364	12 NAP	DIREZIONE DIDATTICA DANTE ALIGHIERI CAPOLUOGO	BRUSCIANO	NA	50.000,00
365	25 NAP	DIREZIONE DIDATTICA - POMPEI 2 - ENRICO CELENTANO	POMPEI	NA	50.000,00
366	51 NAP	I.C. 3 RODARI ANNECCHINO	POZZUOLI	NA	50.000,00
367	64 NAP	L.S. SEVERI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	50.000,00
368	68 NAP	I.C. DON BOSCO- FRANCESCO D'ASSISI	TORRE DEL GRECO	NA	50.000,00
369	77 NAP	IS G. MARCONI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	50.000,00
370	92 NAP	I.C. DE NICOLA-SASSO	TORRE DEL GRECO	NA	50.000,00
371	132 NAP	I.C. MATTEOTTI CIRILLO	GRUMO NEVANO	NA	50.000,00
372	133 NAP	I.C. G. FALCONE – R. SCAUDA	TORRE DEL GRECO	NA	50.000,00
373	136 NAP	L.S. A.M. DE CARLO	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	49.999,54
374	141 NAP	LICEO STATALE E. MAJORANA	POZZUOLI	NA	50.000,00
375	158 NAP	I.C. 3 PARCO VERDE	CAIVANO	NA	50.000,00
376	165 NAP	ISTITUTO SUPERIORE POLISPECIALISTICO " SAN PAOLO	SORRENTO	NA	50.000,00

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	IMPORTO
377	174 NAP	IPSEOA RAFFAELE VIVIANI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	50.000,00
378	175 NAP	S.M.S. MERLIANO - TANSILLO	NOLA	NA	50.000,00
379	196 NAP	I.C. 3 “DE CURTIS – UNGARETTI	ERCOLANO	NA	49.997,50
380	204 NAP	I.C. COSTANTINI	SAN PAOLO BEL SITO	NA	50.000,00
381	3 NA	IC 80° BERLINGUER	NAPOLI	NA	50.000,00
382	8 NA	IC 76° F. MASTRIANI	NAPOLI	NA	50.000,00
383	9 NA	IC 70° MARINO SANTA ROSA	NAPOLI	NA	50.000,00
384	13 NA	IC 31° BORSELLINO	NAPOLI	NA	50.000,00
385	26 NA	IPSEOA DUCA DI BUONVICINO	NAPOLI	NA	50.000,00
386	37 NA	IPSSEOA FERRAIOLI	NAPOLI	NA	50.000,00
387	38 NA	IC FIORELLI	NAPOLI	NA	50.000,00
388	39 NA	ITES DA VINCI	NAPOLI	NA	50.000,00
389	42 NA	ITT GIORDANI - STRIANI	NAPOLI	NA	50.000,00
390	48 NA	IC FALCONE	NAPOLI	NA	50.000,00

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	IMPORTO
391	54 NA	ISIS DE NICOLA	NAPOLI	NA	50.000,00
392	72 NA	SSPG BELVEDERE	NAPOLI	NA	50.000,00
393	74 NA	LICEO CLASSICO A. GENOVESI	NAPOLI	NA	50.000,00
394	82 NA	ISIS CARUSO	NAPOLI	NA	50.000,00
395	83 NA	IC 47° SARRIA MONTI	NAPOLI	NA	50.000,00
396	94 NA	IC VIRGILIO IV	NAPOLI	NA	50.000,00
397	99 NA	ISIS MELISSA BASSI	NAPOLI	NA	50.000,00
398	1 NAP	IC 2° DE AMICIS DIAZ	POZZUOLI	NA	50.000,00
399	73 NAP	I.C. BOSCOTRECASE I.C. 1 S. M. PRISCO	BOSCOTRECASE	NA	50.000,00
400	99 NAP	SSIG AMMENDOLA DE AMICIS	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	50.000,00
401	146 NAP	I.S. ANDREA TORRENTE	CASORIA	NA	50.000,00
402	151 NAP	I. C. 2 PLINIO IL VECCHIO-GRAMSCI	BACOLI	NA	50.000,00
403	190 NAP	IPSEOA LUCIO PETRONIO	POZZUOLI	NA	50.000,00
404	1 NA	IC NAZARETH	NAPOLI	NA	50.000,00

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	IMPORTO
405	62 NA	IC SAVIO ALFIERI	NAPOLI	NA	50.000,00
406	96 NA	IS BERNINI - DE SANCTIS	NAPOLI	NA	50.000,00
407	20 NAP	LICEO GANDHI	CASORIA	NA	50.000,00
408	46 NAP	I.S. NITTI	PORTICI	NA	50.000,00
409	170 NAP	I C.D QUALIANO	QUALIANO	NA	50.000,00
410	173 NAP	I.C. PESTALOZZI 4	SANT'ANTIMO	NA	50.000,00
411	205 NAP	ISIS COLOMBO	TORRE DEL GRECO	NA	50.000,00
412	68 NA	ITI E. FERMI - C.E. GADDA	NAPOLI	NA	49.970,07
413	79 NA	ISIS G. FORTUNATO	NAPOLI	NA	50.000,00
414	49 NAP	IV CIRCOLO CESARO	TORRE ANNUNZIATA	NA	50.000,00
415	87 NAP	LICEO PASCAL	POMPEI	NA	50.000,00
416	154 NAP	I.C. OMODEO BEETHOVEN	SCISCIANO	NA	49.999,38
417	161 NAP	L.S. BASSI	SANT'ANTIMO	NA	50.000,00
418	169 NAP	L.C. DIAZ	OTTAVIANO	NA	50.000,00

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	IMPORTO
419	142 NAP	I.C. CASORIA 1° - LUDOVICO DA CASORIA	CASORIA	NA	50.000,00
420	189 NAP	I.C. SAN GIOVANNI BOSCO	VOLLA	NA	50.000,00
421	192 NAP	I.C. A. VESPUCCI	MONTE DI PROCIDA	NA	50.000,00
422	17 SA	IIS GALILEI-DI PALO	SALERNO	SA	50.000,00
423	18 SA	IIS MARGHERITA HACK	BARONISSI	SA	50.000,00
424	19 SA	IC SAN GREGORIO MAGNO	SA GREGORIO MAGNO	SA	50.000,00
425	32 SA	ICS MONTECORVINO ROVELLA MACCHIA	MONTECORVINO ROVELLA	SA	50.000,00
426	73 SA	ICS TEGGIANO	TEGGIANO	SA	50.000,00
427	84 SA	IC MEDAGLIE D'ORO	SALERNO	SA	50.000,00
428	85 SA	IIS ANTONIO SACCO	SANT'ARSENIO	SA	50.000,00
429	93 SA	IIS POMPONIO LETO	TEGGIANO	SA	50.000,00
430	98 SA	ICS BRACIGLIANO	BRACIGLIANO	SA	50.000,00
431	44 BN	IC DE BLASIO	GUARDIA SANFRAMONDI	BN	50.000,00
432	21 AV	IC DE SANCTIS	CERVINARA	AV	50.000,00

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	IMPORTO
433	57 CE	IC PIER DELLE VIGNE	CAPUA	CE	50.000,00
434	62 CE	IC PARENTE	AVERSA	CE	50.000,00
435	66 CE	LS DA VINCI	VAIRANO PATENORA	CE	50.000,00
436	71 CE	IC DE AMICIS	SUCCIVO	CE	50.000,00
437	103 CE	SSPG BUONARROTI-VINCI	MONDRAGONE	CE	50.000,00
438	122 CE	IC M. DE MARE	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	50.000,00
439	138 CE	IC L.VAN BEETHOVEN	CASALUCE	CE	50.000,00
440	15 CE	IC FORMICOLA	FORMICOLA	CE	50.000,00
441	134 CE	ISISS CONTI	AVERSA	CE	50.000,00
442	5 NAP	IC LEOPARDI	TORRE ANNUNZIATA	NA	50.000,00
443	16 NAP	1° CIRCOLO DIDATTICO RAFFAELE ARFÈ	SOMMA VESUVIANA	NA	50.000,00
444	38 NAP	I C.D. SIANI	MARIGLIANO	NA	50.000,00
445	53 NAP	L.S. BRUNELLESCHI	AFRAGOLA	NA	50.000,00
446	62 NAP	I.C. 5 ARTIACO	POZZUOLI	NA	50.000,00

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	IMPORTO
447	63 NAP	I.C. I ARIOSTO	ARZANO	NA	50.000,00
448	72 NAP	LICEO C. COLOMBO	MARIGLIANO	NA	50.000,00
449	82 NAP	DIREZIONE DIDATTICA STATALE II CIRCOLO “DON MINZONI"	SOMMA VESUVIANA	NA	50.000,00
450	108 NAP	I.C. PIANO DI SORRENTO	PIANO DI SORRENTO	NA	50.000,00
451	127 NAP	I.C. DON LORENZO MILANI	TORRE DEL GRECO	NA	50.000,00
452	135 NAP	SCUOLA SECONDARIA STATALE DI 1° G.M. CANTE	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	49.985,80
453	171 NAP	IPIA GRANDI	SORRENTO	NA	50.000,00
454	187 NAP	I.C BORRELLLI	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	50.000,00
455	193 NAP	I.I.S. L. PACIOLI	SANT’ANASTASIA	NA	50.000,00
456	2 NA	ISIS A. ROMANÒ	NAPOLI	NA	50.000,00
457	4 NA	IC 13° IGNAZIO DI LOYOLA	NAPOLI	NA	50.000,00
458	6 NA	ITT MARIE CURRIE	NAPOLI	NA	50.000,00
459	14 NA	IC 5° MONTALE	NAPOLI	NA	50.000,00
460	20 NA	IC PASCOLI 2	NAPOLI	NA	49.860,00

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	IMPORTO
461	28 NA	IC 22 A. MARIO	NAPOLI	NA	50.000,00
462	29 NA	LS L. B. ALBERTI	NAPOLI	NA	50.000,00
463	45 NA	CONVITTO NAZIONALE VITTORIO EMANUELE II	NAPOLI	NA	50.000,00
464	46 NA	IC 83° PORCHIANO BORDIGA	NAPOLI	NA	50.000,00
465	64 NA	IC 43° TASSO SAN GAETANO	NAPOLI	NA	50.000,00
466	65 NA	IC A. MORO	NAPOLI	NA	50.000,00
467	78 NA	IC 49° TOTI BORSI GIURLEO	NAPOLI	NA	50.000,00
468	84 NA	IC SAN GIOVANNI BOSCO	NAPOLI	NA	50.000,00
469	85 NA	IC 72° PALASCIANO	NAPOLI	NA	50.000,00
470	101 NA	54° CIRCOLO DIDATTICO SCHERILLO	NAPOLI	NA	50.000,00
471	63 NA	IC A. RISTORI	NAPOLI	NA	50.000,00
472	3 SA	IC DON BOSCO	CAVA DÈ TIRRENI	SA	50.000,00
473	5 SA	DD I CIRCOLO MERCATO S.SEVERINO	MERCATO SAN SEVERINO	SA	39.485,00
474	6 SA	IIS ANCEL KEYS	CASTELNUOVO CILENTO	SA	50.000,00

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	IMPORTO
475	8 SA	IC LANZARA	CASTEL SAN GIORGIO	SA	50.000,00
476	9 SA	IC BUCCINO	BUCCINO	SA	50.000,00
477	22 SA	LICEO SCIENTIFICO STATALE A. GENOINO	CAVA DÈ TIRRENI	SA	50.000,00
478	23 SA	IIS FERMI	SARNO	SA	50.000,00
479	24 SA	IC GEN. GONZAGA	EBOLI	SA	50.000,00
480	27 SA	IS ALBERTO GALIZIA	NOCERA INFERIORE	SA	50.000,00
481	28 SA	IIS EPICARMO CORBINO	CONTURSI TERME	SA	50.000,00
482	29 SA	2° CIRCOLO DIDATTICO MERCATO SAN SEVERINO	MERCATO SAN SEVERINO	SA	50.000,00
483	35 SA	ICS SERRE CASTELCIVITA	SERRE	SA	50.000,00
484	38 SA	IC BATTIPAGLIA "SALVEMINI"	BATTIPAGLIA	SA	50.000,00
485	40 SA	ICS MATTEO RIPA	EBOLI	SA	50.000,00
486	44 SA	IIS IPSAR PIRANESI	CAPACCIO	SA	50.000,00
487	47 SA	IIS CARLO PISACANE	SAPRI	SA	50.000,00
488	54 SA	IPSSEOA PITTONI	PAGANI	SA	49.999,68

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	IMPORTO
489	58 SA	DD 2° CIRCOLO SARNO	SARNO	SA	50.000,00
490	64 SA	IC GINO ROSSI VAIRO	AGROPOLI	SA	50.000,00
491	67 SA	IIS ANTONIO PACINOTTI	SCAFATI	SA	49.977,39
492	74 SA	IO POLLA	POLLA	SA	50.000,00
493	76 SA	IC G. PATRONI DI POLLICA	POLLICA	SA	50.000,00
494	79 SA	ICS R. TRIFONE	MONTECORVINO ROVELLA	SA	49.945,20
495	80 SA	IIS ENZO FERRARI	BATTIPAGLIA	SA	49.971,40
496	81 SA	IC SANTA MARINA	SANTA MARINA	SA	50.000,00
497	82 SA	IC CONTURSI TERME	CONTURSI TERME	SA	49.945,20
498	87 SA	ICS BELLIZZI	BELLIZZI	SA	50.000,00
499	89 SA	IC RITA LEVI MONTALCINI	SALERNO	SA	50.000,00
500	97 SA	IC DON ALFONSO DE CARO	FISCIANO	SA	30.980,05
501	99 SA	IIS PUBLIO VIRGILIO MARONE	MERCATO SAN SEVERINO	SA	49.945,20
				TOT.	**24.995.553,89**

Decreto Dirigenziale n. 965 del 25/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N. 205 - L.R. N. 08 DEL 29 LUGLIO 2008 E SS.MM.II. RIINNOVO DELLA CONCESSIONE DI ACQUE TERMO MINERALI, AI SENSI DEL COMMA 1094 DELLA LEGGE 205/2017 DENOMINATA "SAN GIORGIO" SITA NEL COMUNE DI BARANO D'ISCHIA PER UNA DURATA DI 15 ANNI

IL DIRETTORE

PREMESSO

a. che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 517 del 02.08.2018 son state approvate le Linee Guida relative alle procedure amministrative finalizzate al rilascio/rinnovo di concessioni mineraria per gli effetti della L. 205/2017, in ossequio ai principi di non discriminazione, trasparenza e parità di trattamento tra operatori economici

b. che con D. D. n. 196 del 20.06.2019 è stato approvato l'avviso pubblico per il rilascio/rinnovo delle concessioni di coltivazione delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale in possesso delle autorizzazioni sanitarie nel rispetto delle linee guida approvate con DGR n. 517 del 02.08.2018 come modificate dalle DD.GG.RR. n. 162/2019 e n. 241/2019;

c. che con il medesimo D. D. n. 196/2019 è stato approvato l'allegato con l'elenco delle concessioni in prosecuzione di attività e di nuova attribuzione:

d. che Il sig. **Iacono Domenico,** C. F. ***OMISSIS*** **, nella qualità di presidente e legale rappresentante della società "**Leonic s.r.l.**" con sede in Barano d'Ischia (NA), Via via Maronti 42, C.F. e P. IVA 01421800630, ha chiesto, con istanza acquisita in data 11/8/2019, prot. n. 0673897, ai sensi della L. 205/2017 il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**San Giorgio**" ricadente nel Comune di Barano d'Ischia (NA), su una superficie di estensione pari ad Ha 01.19.06 al foglio di mappa 31 – Particelle 112, 113, 346, 347, 115, 116, 161, 287, 354 e 333, così come indicato nell'allegata planimetria;

e. che con D.D. n° 11 del 10/01/2020 è stata nominata la Commissione di Valutazione;

f. che con D.D. n° 85 del 15/07/2020 è stato approvato l'elenco delle istanze ammesse;

g. che con D.D. n° 206 del 21/10/2021 è stato approvato l'elenco delle istanze in concorrenza;

h. che con D.D. n° 79 del 14/02/2022 è stato approvato l'elenco dei soggetti cui attribuire la concessione di coltivazione. art. 12 linee guida D.G.R. n. 517-2018;

i. che il comune di Barano d'Ischia ha comunicato di aver pubblicato l'Istanza di rilascio della Concessione all'Albo Pretorio dal 12/05/2022 al 27/05/2022 e che nel periodo di affissione non sono pervenute opposizioni ed osservazioni;

j. che nella fase istruttoria del procedimento sono state acquisite ulteriori integrazioni documentali;

k. che è stata acquisita la visura camerale con informazioni della Società Richiedente;

l. che è stata acquisito il DURC della Società Richiedente;

m. che è stata verificata la regolarità nei pagamenti degli oneri concessori per gli ultimi cinque anni;

n. che sono stati acquisiti i dati statistici relativi alla Concessione suindicata per gli ultimi anni;

o. che è stata acquisita la dichiarazione liberatoria del professionista incaricato ai sensi della L.R. 59/2018;

p. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 8 e come meglio specificato nella risposta del Mite n° 123775 del 11/11/2021 all' interpello Regione Campania n° 88021 del 10/08/2021, non è stata acquisita la valutazione di impatto ambientale perché la derivazione non supera la portata di 100 l/s;

q. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 9, è stata acquisita la valutazione di incidenza ovvero la dichiarazione, completa di elaborato grafico, asseverata dal tecnico che l'attività non ricade in sito di importanza comunitaria, zone di protezione speciale, nonché in siti di interesse e dell'eventuale distanza da zone protette circostanti;

r. che è stata acquisita la fideiussione assicurativa della Bene Assicurazioni S.p.A. n° di polizza ***OMISSIS*** del 22/07/2022 rinnovabile ogni cinque anni a copertura dell'intervento di chiusura mineraria;

s. che è stata acquisita la documentazione comprovante che l'area di concessione - ai sensi dell'art.12 del Regolamento 10/2010 - è stata delimitata in campagna da vertici monumentati in maniera permanente, ben visibili e con indicati il nome della concessione e il numero del vertice e, nel centro abitato, con riferimenti fissi e facilmente individuabili;
t. che il direttore di miniera è il dott.ssa Geol. geol. Luigi Pianese regolarmente iscritto all' Ordine dei dei Geologi della regione Campania al n° 1766.

PRESO ATTO:
a. che con nota prot. n 0138117_20220502 - verifica è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Napoli l'informativa antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 4 del D. Lgs. 159/2011 per la società Leonic s.r.l.;
b. che i termini previsti dall'art. 92 del decreto legislativo 159/2011 sono scaduti ed è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;

RILEVATO che:
a. con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC 77 del 16/12/2011;
b. con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla DGR 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;
c. che in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;

PRESO ATTO che:
il responsabile del Procedimento ed il Dirigente della UOD 50.02.02 hanno reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI:
a. Il R.D. n. 1443 del 29.07.1927;
b. L. R. n. 08 del 29.07.2008 e ss.mm.ii.;
c. Il Regolamento regionale n. 10/2010 e s.m.i.;
d. la L. R. 22 dell'08.08.2016;
α. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina responsabile della Direzione Generale 50-02 Sviluppo economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori", mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla società **Leonic s.r.l.** con sede in Barano d'Ischia (NA) alla via Maronti 42, C.F. e P. IVA O1421800630, il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**San Giorgio**" , ricadente nel Comune di Barano d'Ischia (NA) , su una superficie di

estensione pari ad ha 01.19.06 al foglio di mappa 31 – Particelle 112, 113, 346, 347, 115, 116, 161, 287, 354 e 333 così come indicato nell'allegata planimetria;

2. di stabilire che il conferimento del rinnovo di concessione, per dare continuità amministrativa, decorre dal primo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC per quindici anni;

3. di prendere atto che, a seguito della ricognizione e definizione delle coordinate dei vertici della perimetrazione della concessione, l'area sulla quale andrà determinato il canone è di ha 01.19.06 all'interno dei vertici individuati dalle seguenti coordinate planimetriche sul sistema di riferimento (UTM33-WGS84):

PUNTO	X	Y
A	407928.51	4516333.34
B	407987.26	4506350.05
C	407987.07	4506341.60
D	406257.65	4506257.65
E	408100.20	4506269.58
F	408100.49	4506236.70
G	408010.75	4506174.71
H	407971.29	4506285.92
I	407989.28	4506244.02
L	407954.44	4506287.28
POZZO 1	**408037.00**	**4506258.35**
POZZO 2	**407977.03**	**4506224.42**
POZZO 3	**407990.60**	**4506290.80**

La delimitazione della concessione, così come dal verbale di delimitazione e accertamento originario redatto e allegato al D.P.G.R. n. 1215 del 17.02.1998, è riportata nello stralcio planimetrico contenuto nell'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento.
Il titolare del provvedimento è tenuto al pagamento di diritti proporzionali annui anticipati rapportati all'estensione dell'area impegnata.

4. di fare obbligo alla ditta "Leonic s.r.l., prima della consegna del presente provvedimento, di adempiere alle seguenti condizioni funzionali all'efficacia della concessione:
4.1 all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento Regionale n. 10/2010 e ss.mm.ii.; in particolare, con riferimento all' art. 12 comma 2: ogni pozzo e/o sorgente oggetto di concessione dovrà essere individuato mediante apposizione, da parte del concessionario, di apposita etichetta inamovibile riportante, in modo indelebile, la sigla identificativa, la denominazione della concessione e gli estremi del relativo decreto dirigenziale;
4.2 all' osservanza di tutti gli obblighi previsti dalla legge regionale 8/2008; in particolare, con riferimento all' art.34 comma 1: I concessionari sono tenuti ad installare, possibilmente nel punto di captazione, in luogo accessibile e, comunque, prima degli impianti di utilizzazione, misuratori automatici dei volumi, della portata e della temperatura dell'acqua emunta; ed inoltre, ai sensi del comma 3, alla installazione obbligatoria - in caso di malfunzionamento e/o deterioramento e/o revisione dei misuratori esistenti – di misuratori di nuova generazione;

4.3 per eventuali lavori, all'acquisizione di pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli di area parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) ed urbanistica;
4.4 far pervenire alla Regione, entro 3 (tre) mesi dalla data di consegna del presente provvedimento, copia della nota di avvenuta trascrizione dell'atto presso la Conservatoria/Ufficio Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate del Ministero dell'Economia e delle Finanze competente per territori;
4.5 corrispondere alla Regione il diritto proporzionale annuo anticipato ai sensi dell'art. 36 comma 2 della L.R. 8/2008 entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;
4.6 corrispondere alla Regione, ai sensi dell' art.7 ed 8 della Legge Regionale n° 1 del 26/01/1972, il 10% del canone di concessione statale (diritto proporzionale di cui al punto 4.5) entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;
4.7 corrispondere al Comune, ai sensi dell' art. 36 comma 8_b) il contributo annuo determinato sulla base del fatturato annuo riferito alle sole prestazioni termali erogate;
4.8 conformarsi alle prescrizioni e condizioni ambientali contenute nella valutazione di Impatto ambientale ovvero nella valutazione di incidenza, che si intendono -se dovute- trascritte nel presente atto, pena la decadenza dalla titolarità della concessione ai sensi dell'art. 18 del regolamento;
4.9 eseguire, e trasferire a questa UOD, una nuova videoispezione del pozzo con allegata relazione tecnica da parte di tecnico abilitato, da cui si evinca lo stato di fatto del pozzo e di ripetere la stessa ogni cinque anni. Oltre al foro e alle linee adduttive, dalla videoispezione dovrà essere ben visibile l'esterno del pozzo e l'etichetta identificativa di cui al punto 4.1 del presente decreto;

5. di stabilire che, essendo decorso il termine fissato dal comma 2 dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, il presente provvedimento è sottoposto a condizione di revoca della titolarità conferita, nel caso dovesse intervenire a carico della ditta concessionaria, informativa antimafia interdittiva da parte del Prefetto, come previsto dal comma 4, art. 92 del D.lgs. 159/2011;

6. di stabilire che, nell'ambito della concessione, l'esubero di portata rispetto a quanto previsto resta a disposizione della Regione;

7. di stabilire che il presente provvedimento è rilasciato senza pregiudizio del diritto dei terzi;

8. di stabilire che costituiscono motivi di cessazione o revoca del rinnovo della Concessione i casi previsti dall' art.14 della L. R. n. 08/2008, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;

9. di stabilire che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

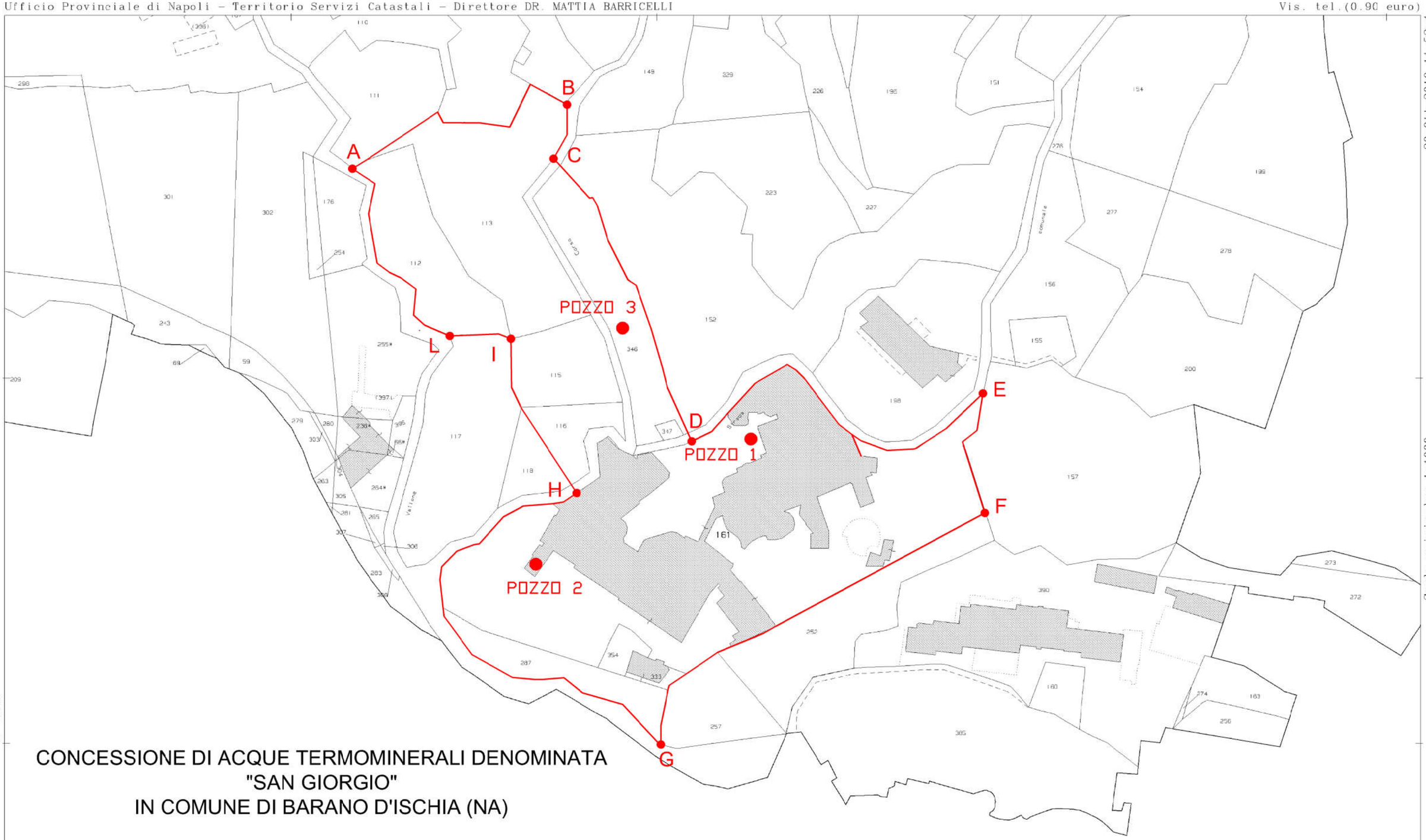
10. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

11. di stabilire che il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:
11.1 alla società "Leonic s.r.l.";
11.2 al Comune di Barano d'Ischia;
11.3 all'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico;
11.4 all' Assessore alla Sanità;

11.5 alla Segreteria di Giunta;
11.6 al BURC;
11.7 all'ASL di Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

Raffaella Farina

29-Ott-2019 11:52:4
Prot. n. T131874/2019



CONCESSIONE DI ACQUE TERMOMINERALI DENOMINATA "SAN GIORGIO" IN COMUNE DI BARANO D'ISCHIA (NA)

LEGENDA POZZI

Foglio 31

POZZO 1 -P.lla 161
POZZO 2 -P.lla 161
POZZO 3 -P.lla 346

LIMITI DELLA CONCESSIONE: A, B, ..., L.
ESTENSIONE: Ha 1,27

fonte: http://burc.regione.campania.it

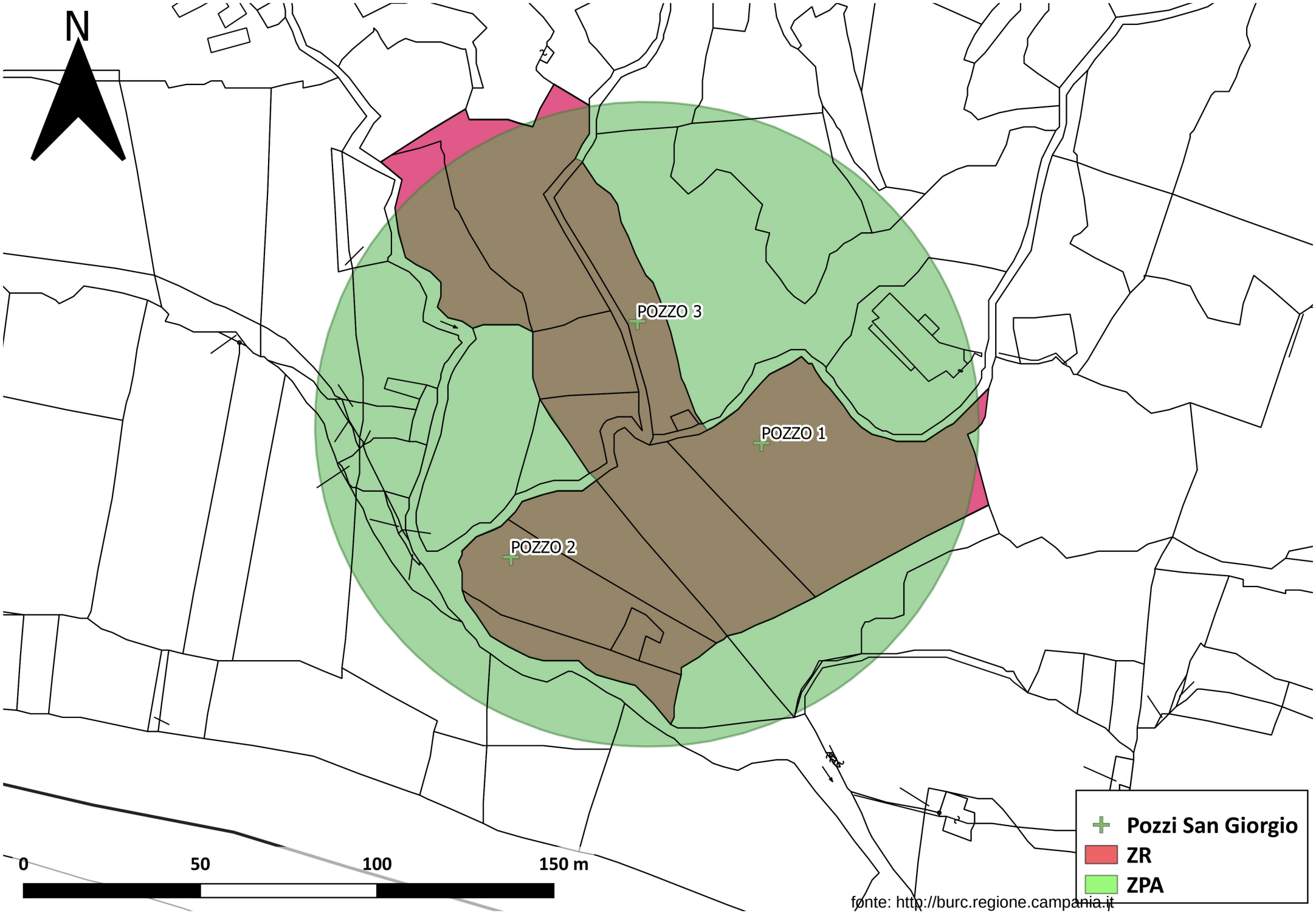
N=3200

E=1300

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 388.000 x 276.000 metri

Comune: BARANO D'ISCHIA
Foglio: 31

1 Particella: 161



fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 966 del 25/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N. 205 - L.R. N. 08 DEL 29 LUGLIO 2008 E SS.MM.II. RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI ACQUE TERMO MINERALI, AI SENSI DEL COMMA 1094 DELLA LEGGE 205/2017 DENOMINATA "MARONTI MARINA" SITA NEL COMUNE DI BARANO D'ISCHIA (NA) PER UNA DURATA DI 15 ANNI

IL DIRETTORE

PREMESSO

a. che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 517 del 02.08.2018 son state approvate le Linee Guida relative alle procedure amministrative finalizzate al rilascio/rinnovo di concessioni mineraria per gli effetti della L. 205/2017, in ossequio ai principi di non discriminazione, trasparenza e parità di trattamento tra operatori economici

b. che con D. D. n. 196 del 20.06.2019 è stato approvato l'avviso pubblico per il rilascio/rinnovo delle concessioni di coltivazione delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale in possesso delle autorizzazioni sanitarie nel rispetto delle linee guida approvate con DGR n. 517 del 02.08.2018 come modificate dalle DD.GG.RR. n. 162/2019 e n. 241/2019;

c. che con il medesimo D. D. n. 196/2019 è stato approvato l'allegato con l'elenco delle concessioni in prosecuzione di attività e di nuova attribuzione:

d. che Il sig. **Iacono Domenico,** C. F. ***OMISSIS*** **, nella qualità di presidente e legale rappresentante della società "**Leonic s.r.l.**" con sede in Barano d'Ischia (NA), Via via Maronti 42, C.F. e P. IVA 01421800630, ha chiesto, con istanza acquisita in data 11/8/2019, prot. n. 0673910, ai sensi della L. 205/2017 il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**Maronti Marina**" ricadente nel Comune di Barano d'ischia (NA) (NA), su una superficie di estensione pari ad Ha 00.54.05 al foglio di mappa 31 – Particelle 398,163, 256 274, così come indicato nell'allegata planimetria;

e. che con D.D. n° 11 del 10/01/2020 è stata nominata la Commissione di Valutazione;

f. che con D.D. n° 85 del 15/07/2020 è stato approvato l'elenco delle istanze ammesse;

g. che con D.D. n° 206 del 21/10/2021 è stato approvato l'elenco delle istanze in concorrenza;

h. che con D.D. n° 79 del 14/02/2022 è stato approvato l'elenco dei soggetti cui attribuire la concessione di coltivazione. art. 12 linee guida D.G.R. n. 517-2018;

i. che il comune di Barano d'ischia (NA) ha comunicato di aver pubblicato l'Istanza di rilascio della Concessione all'Albo Pretorio dal 12/05/2022 al 27/05/2022 e che nel periodo di affissione non sono pervenute opposizioni ed osservazioni;

j. che nella fase istruttoria del procedimento sono state acquisite ulteriori integrazioni documentali;

k. che è stata acquisita la visura camerale con informazioni della Società Richiedente;

l. che è stata acquisito il DURC della Società Richiedente;

m. che è stata verificata la regolarità nei pagamenti degli oneri concessori per gli ultimi cinque anni;

n. che sono stati acquisiti i dati statistici relativi alla Concessione suindicata per gli ultimi anni;

o. che è stata acquisita la dichiarazione liberatoria del professionista incaricato ai sensi della L.R. 59/2018;

p. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 8 e come meglio specificato nella risposta del Mite n° 123775 del 11/11/2021 all' interpello Regione Campania n° 88021 del 10/08/2021, non è stata acquisita la valutazione di impatto ambientale perché la derivazione non supera la portata di 100 l/s;

q. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 9, è stata acquisita la valutazione di incidenza ovvero la dichiarazione, completa di elaborato grafico, asseverata dal tecnico che l'attività non ricade in sito di importanza comunitaria, zone di protezione speciale, nonché in siti di interesse e dell'eventuale distanza da zone protette circostanti;

r. che è stata acquisita la fideiussione assicurativa della Bene Assicurazioni S.p.A. n° di polizza ***OMISSIS*** del 22/07/2022 rinnovabile ogni cinque anni a copertura dell'intervento di chiusura mineraria;

s. che è stata acquisita la documentazione comprovante che l'area di concessione - ai sensi dell'art.12 del Regolamento 10/2010 - è stata delimitata in campagna da vertici monumentati in maniera permanente, ben visibili e con indicati il nome della concessione e il numero del vertice e, nel centro abitato, con riferimenti fissi e facilmente individuabili;
t. che il direttore di miniera è il dott.ssa Geol. geol. Luigi Pianese regolarmente iscritto all' Ordine dei dei Geologi della regione Campania al n° 1766.

PRESO ATTO:
α. che con nota prot. n 0138117_20220502 - verifica è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Napoli l'informativa antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 4 del D. Lgs. 159/2011 per la società Leonic s.r.l.;
β. che i termini previsti dall'art. 92 del decreto legislativo 159/2011 sono scaduti ed è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;

RILEVATO che:
a. con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC 77 del 16/12/2011;
b. con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla DGR 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;
c. che in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;

PRESO ATTO che:
il responsabile del Procedimento ed il Dirigente della UOD 50.02.02 hanno reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI:
a. Il R.D. n. 1443 del 29.07.1927;
b. L. R. n. 08 del 29.07.2008 e ss.mm.ii.;
c. Il Regolamento regionale n. 10/2010 e s.m.i.;
d. la L. R. 22 dell'08.08.2016;
a. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina responsabile della Direzione Generale 50-02 Sviluppo economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori", mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla società **Leonic s.r.l.** con sede in Barano d'Ischia (NA) alla via Maronti 42, C.F. e P. IVA 01421800630, il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**Maronti Marina**" , ricadente nel Comune di Barano d'Ischia (NA) , su una superficie di

estensione pari ad ha 00.54.05 al foglio di mappa 31 – Particelle 398,163, 256 274 così come indicato nell'allegata planimetria;

2. di stabilire che il conferimento del rinnovo di concessione, per dare continuità amministrativa, decorre dal primo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC per quindici anni;

3. di prendere atto che, a seguito della ricognizione e definizione delle coordinate dei vertici della perimetrazione della concessione, l'area sulla quale andrà determinato il canone è di ha 00.54.05 all'interno dei vertici individuati dalle seguenti coordinate planimetriche sul sistema di riferimento (UTM33-WGS84):

PUNTO	X	Y
A	408142.12	4506174.12
B	408147.35	4506173.42
C	408159.81	4506197.14
D	408204.91	4506184.93
E	408192.93	4506112.17
F	408189.19	4506108.92
G	408189.15	4506087.26
H	408130.45	4506103.27
POZZO 1	**408037.00**	**4506258.35**
POZZO 2	**407977.03**	**4506224.42**

La delimitazione della concessione, così come dal verbale di delimitazione e accertamento originario redatto e allegato al D.P.G.R. n. 1214 del 17.02.1998, è riportata nello stralcio planimetrico contenuto nell'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento.
Il titolare del provvedimento è tenuto al pagamento di diritti proporzionali annui anticipati rapportati all'estensione dell'area impegnata.

4. di fare obbligo alla ditta "Leonic s.r.l., prima della consegna del presente provvedimento, di adempiere alle seguenti condizioni funzionali all'efficacia della concessione:
4.1 all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento Regionale n. 10/2010 e ss.mm.ii.; in particolare, con riferimento all' art. 12 comma 2: ogni pozzo e/o sorgente oggetto di concessione dovrà essere individuato mediante apposizione, da parte del concessionario, di apposita etichetta inamovibile riportante, in modo indelebile, la sigla identificativa, la denominazione della concessione e gli estremi del relativo decreto dirigenziale;
4.2 all' osservanza di tutti gli obblighi previsti dalla legge regionale 8/2008; in particolare, con riferimento all' art.34 comma 1: I concessionari sono tenuti ad installare, possibilmente nel punto di captazione, in luogo accessibile e, comunque, prima degli impianti di utilizzazione, misuratori automatici dei volumi, della portata e della temperatura dell'acqua emunta; ed inoltre, ai sensi del comma 3, alla installazione obbligatoria - in caso di malfunzionamento e/o deterioramento e/o revisione dei misuratori esistenti – di misuratori di nuova generazione;
4.3 per eventuali lavori, all'acquisizione di pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia

ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli di area parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) ed urbanistica;

4.4 far pervenire alla Regione, entro 3 (tre) mesi dalla data di consegna del presente provvedimento, copia della nota di avvenuta trascrizione dell'atto presso la Conservatoria/Ufficio Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate del Ministero dell'Economia e delle Finanze competente per territori;

4.5 corrispondere alla Regione il diritto proporzionale annuo anticipato ai sensi dell'art. 36 comma 2 della L.R. 8/2008 entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;

4.6 corrispondere alla Regione, ai sensi dell' art.7 ed 8 della Legge Regionale n° 1 del 26/01/1972, il 10% del canone di concessione statale (diritto proporzionale di cui al punto 4.5) entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;

4.7 corrispondere al Comune, ai sensi dell' art. 36 comma 8_b) il contributo annuo determinato sulla base del fatturato annuo riferito alle sole prestazioni termali erogate;

4.8 conformarsi alle prescrizioni e condizioni ambientali contenute nella valutazione di Impatto ambientale ovvero nella valutazione di incidenza, che si intendono -se dovute- trascritte nel presente atto, pena la decadenza dalla titolarità della concessione ai sensi dell'art. 18 del regolamento;

4.9 eseguire, e trasferire a questa UOD, una nuova videoispezione del pozzo con allegata relazione tecnica da parte di tecnico abilitato, da cui si evinca lo stato di fatto del pozzo e di ripetere la stessa ogni cinque anni. Oltre al foro e alle linee adduttive, dalla videoispezione dovrà essere ben visibile l'esterno del pozzo e l'etichetta identificativa di cui al punto 4.1 del presente decreto;

5. di stabilire che, essendo decorso il termine fissato dal comma 2 dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, il presente provvedimento è sottoposto a condizione di revoca della titolarità conferita, nel caso dovesse intervenire a carico della ditta concessionaria, informativa antimafia interdittiva da parte del Prefetto, come previsto dal comma 4, art. 92 del D.lgs. 159/2011;

6. di stabilire che, nell'ambito della concessione, l'esubero di portata rispetto a quanto previsto resta a disposizione della Regione;

7. di stabilire che il presente provvedimento è rilasciato senza pregiudizio del diritto dei terzi;

8. di stabilire che costituiscono motivi di cessazione o revoca del rinnovo della Concessione i casi previsti dall' art.14 della L. R. n. 08/2008, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;

9. di stabilire che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

10. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

11. di stabilire che il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:

11.1 alla società "Leonic s.r.l.";

11.2 al Comune di Barano d'ischia (NA);

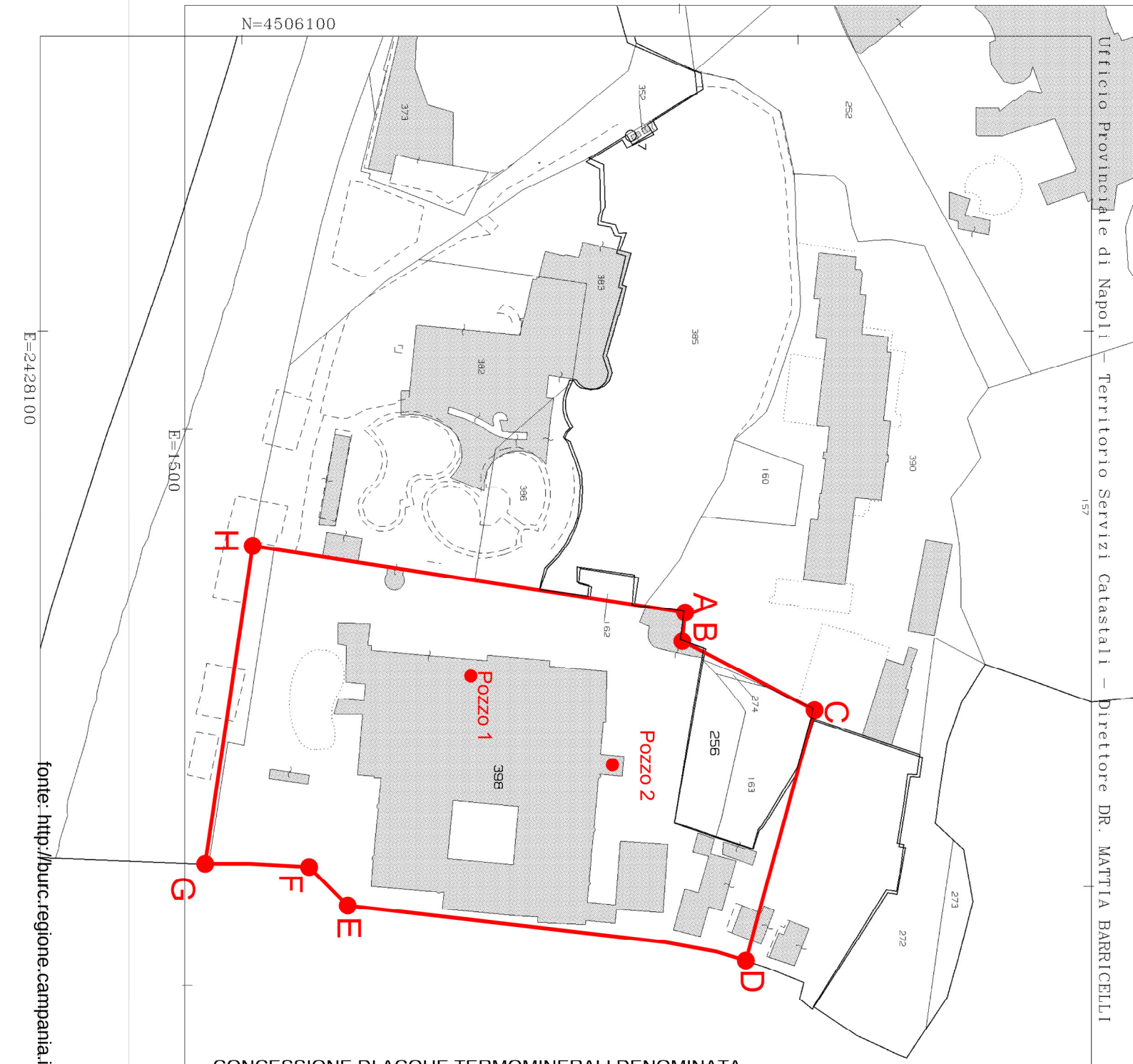
11.3 all'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico;

11.4 all' Assessore alla Sanità;

11.5 alla Segreteria di Giunta;

11.6 al BURC;
11.7 all'ASL di Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

Raffaella Farina



fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCESSIONE DI ACQUE TERMOMINERALI DENOMINATA
"MARONTI MARINA" IN COMUNE
DI BARANO D'ISCHIA (NA)

LIMITI DELLA CONCESSIONE: A, B, ..., H.

ESTENSIONE: Ha 0,557

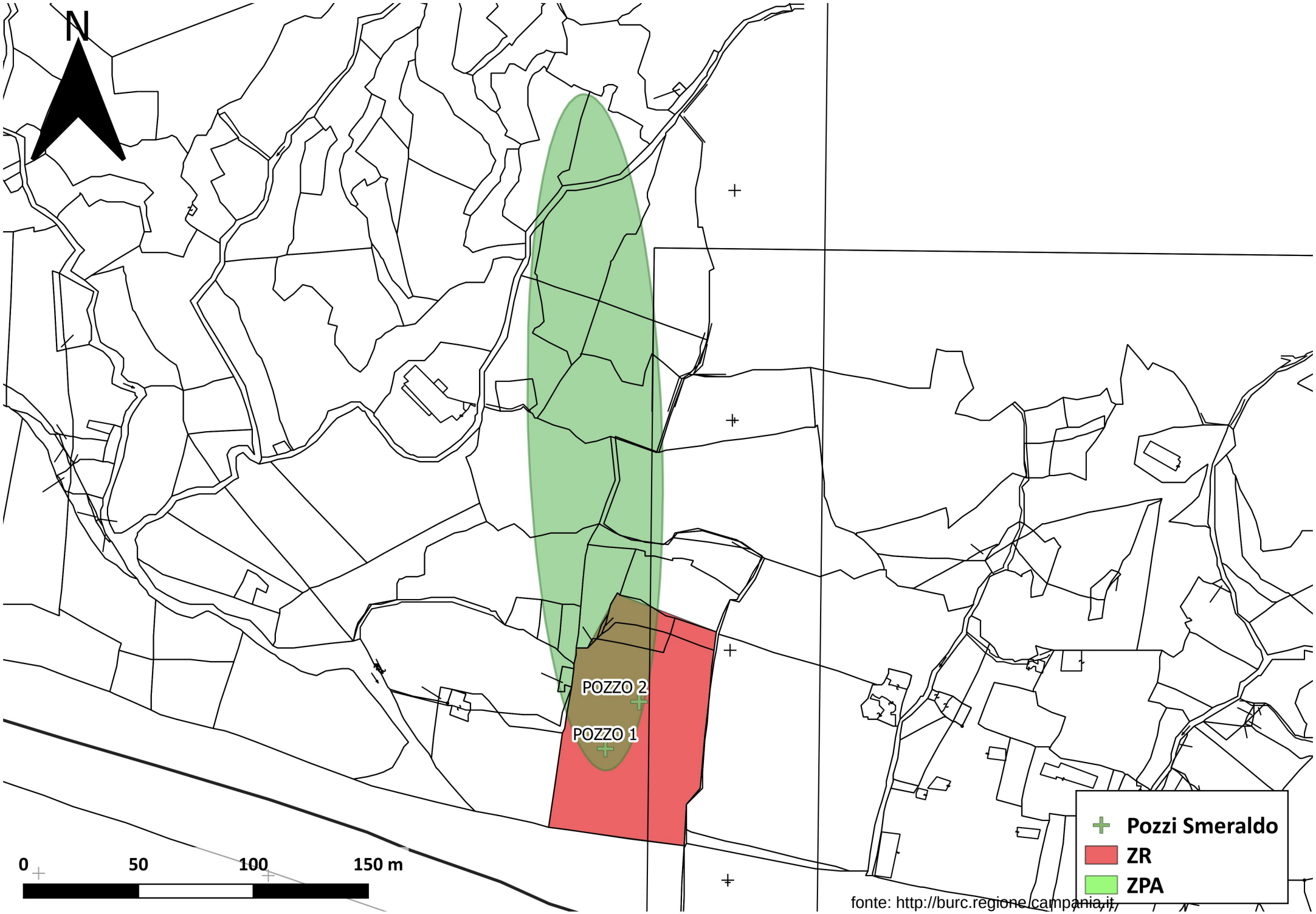
LEGENDA POZZI

Foglio 31

POZZO 1 p.lla 398
POZZO 2 p.lla 398

Comune: (NA) BARANO D'ISCHIA Scala originale: 1:1000 14-Set-20
Foglio: 31 Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri Protocollo pratica: T3

Comune: BARANO D'ISCHIA Scala originale: 1:1000 6-Nov-2019 10:57:25
Foglio: 31 Sviluppo: Z Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri Prot. n. T94672/2019


N
POZZO 2
POZZO 1
0
50
100
150 m
Pozzi Smeraldo
ZR
ZPA
fonte: http://burc.regione.campania.it/

Decreto Dirigenziale n. 973 del 26/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N. 205 - L.R. N. 08 DEL 29 LUGLIO 2008 E SS.MM.II. RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI ACQUE TERMO MINERALI, AI SENSI DEL COMMA 1094 DELLA LEGGE 205/2017 DENOMINATA "JOLLY HOTEL DELLE TERME" SITA NEL COMUNE DI ISCHIA (NA) PER UNA DURATA DI 15 ANNI

IL DIRETTORE

PREMESSO CHE:

a. che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 517 del 02.08.2018 son state approvate le Linee Guida relative alle procedure amministrative finalizzate al rilascio/rinnovo di concessioni mineraria per gli effetti della L. 205/2017, in ossequio ai principi di non discriminazione, trasparenza e parità di trattamento tra operatori economici

b. che con D. D. n. 196 del 20.06.2019 è stato approvato l'avviso pubblico per il rilascio/rinnovo delle concessioni di coltivazione delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale in possesso delle autorizzazioni sanitarie nel rispetto delle linee guida approvate con DGR n. 517 del 02.08.2018 come modificate dalle DD.GG.RR. n. 162/2019 e n. 241/2019;

c. che con il medesimo D. D. n. 196/2019 è stato approvato l'allegato con l'elenco delle concessioni in prosecuzione di attività e di nuova attribuzione:

d. che Il sig. **Di Meglio Salvatore,** C. F. ***OMISSIS*** **, nella qualità di legale rappresentante della società "**SOGDIM srl**" con sede in Ischia (NA), Via Via Alfredo De Luca, 70, C.F. e P. IVA 06692171215, ha chiesto, con istanza acquisita in data 11/18/2019, prot. n. 0696267, ai sensi della L. 205/2017 il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**Jolly Hotel delle Terme**" ricadente nel Comune di Ischia (NA), su una superficie di estensione pari ad Ha 01.91.00 al foglio di mappa 4 – Particelle 199, così come indicato nell'allegata planimetria;

e. che con D.D. n° 11 del 10/01/2020 è stata nominata la Commissione di Valutazione;

f. che con D.D. n° 85 del 15/07/2020 è stato approvato l'elenco delle istanze ammesse;

g. che con D.D. n° 206 del 21/10/2021 è stato approvato l'elenco delle istanze in concorrenza;

h. che con D.D. n° 79 del 14/02/2022 è stato approvato l'elenco dei soggetti cui attribuire la concessione di coltivazione. art. 12 linee guida D.G.R. n. 517-2018;

i. che il comune di Ischia (NA) ha comunicato di aver pubblicato l'Istanza di rilascio della Concessione all'Albo Pretorio dal 11/04/2022 al 26/04/2022 e che nel periodo di affissione non sono pervenute opposizioni ed osservazioni;

j. che nella fase istruttoria del procedimento sono state acquisite ulteriori integrazioni documentali;

k. che è stata acquisita la visura camerale con informazioni della Società Richiedente;

l. che è stata acquisito il DURC della Società Richiedente;

m. che è stata verificata la regolarità nei pagamenti degli oneri concessori per gli ultimi cinque anni;

n. che è stata acquisita la dichiarazione liberatoria del professionista incaricato ai sensi della L.R. 59/2018;

o. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 8 e come meglio specificato nella risposta del Mite n° 123775 del 11/11/2021 all' interpello Regione Campania n° 88021 del 10/08/2021, non è stata acquisita la valutazione di impatto ambientale perché la derivazione non supera la portata di 100 l/s;

p. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 9, è stata acquisita la valutazione di incidenza ovvero la dichiarazione, completa di elaborato grafico, asseverata dal tecnico che l'attività non ricade in sito di importanza comunitaria, zone di protezione speciale, nonché in siti di interesse e dell'eventuale distanza da zone protette circostanti;

q. che è stata acquisita la fideiussione assicurativa della Generali Italia s.p.a. n° di polizza ***OMISSI del 31/12/2019 rinnovabile ogni cinque anni a copertura dell'intervento di chiusura mineraria;

r. che è stata acquisita la documentazione comprovante che l'area di concessione - ai sensi dell'art.12 del Regolamento 10/2010 - è stata delimitata in campagna da vertici monumentati in maniera permanente, ben visibili e con indicati il nome della concessione e il numero del vertice e, nel centro abitato, con riferimenti fissi e facilmente individuabili;

s. che il direttore di miniera è il dott.ssa Geol. geol. Filomena Miragliuolo regolarmente iscritto all' Ordine dei dei Geologi della regione Campania al n° 1400.

PRESO ATTO:

a. che con nota prot. n 0137511_20220502 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Napoli l'informativa antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 4 del D. Lgs. 159/2011 per la società SOGDIM srl;

b. che i termini previsti dall'art. 92 del decreto legislativo 159/2011 sono scaduti ed è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;

RILEVATO che:

a. con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC 77 del 16/12/2011;

b. con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla DGR 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;

c. che in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;

PRESO ATTO che:

il responsabile del Procedimento ed il Dirigente della UOD 50.02.02 hanno reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI:

a. Il R.D. n. 1443 del 29.07.1927;

b. L. R. n. 08 del 29.07.2008 e ss.mm.ii.;

c. Il Regolamento regionale n. 10/2010 e s.m.i.;

d. la L. R. 22 dell'08.08.2016;

a. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina responsabile della Direzione Generale 50-02 Sviluppo economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori", mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla società **SOGDIM srl** con sede in Ischia (NA) alla Via Alfredo De Luca, 70, C.F. e P. IVA 06692171215, il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**Jolly Hotel delle Terme**" , ricadente nel Comune di Ischia (NA) , su una superficie di estensione pari ad ha 01.91.00 al foglio di mappa 4 – Particelle 199 così come indicato nell'allegata planimetria;

2. di stabilire che il conferimento del rinnovo di concessione, per dare continuità amministrativa, decorre dal primo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC per quindici anni;

3. di prendere atto che, a seguito della ricognizione e definizione delle coordinate dei vertici della perimetrazione della concessione, l'area sulla quale andrà determinato il canone è di ha 01.91.00 all'interno dei vertici individuati dalle seguenti coordinate planimetriche sul sistema di riferimento (UTM33-WGS84):

VERTICE	E	N
A	410803.69	4510695.92
B	410816.87	4510684.60
C	410805.61	4510677.55
D	410807.97	4510674.78
E	410794.06	4510659.91
F	410864.06	4510603.01
G	410795.46	4510513.59
H	410758.69	4510540.73
I	410750.99	4510530.12
L	410733.78	4510544.20
M	410716.03	4510523.09
N	410672.42	4510540.53
O	410680.93	4510567.87
P	410718.57	4510553.94
Q	410706.25	4510583.95
R	410723.34	4510620.30
S	410734.08	4510615.58
T	410795.61	4510687.01
U	410793.53	4510688.67
POZZO 1	410786.44	4510518.20
POZZO 2	410783.37	4510520.98
POZZO 3	410799.02	4510604.90
POZZO 4	410855.43	4510599.47
POZZO 5	410708.84	4510538.32

La delimitazione della concessione, così come dal verbale di delimitazione e accertamento originario redatto e allegato al D.D. n. 55 del 24.10.2007, è riportata nello stralcio planimetrico contenuto nell'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento.
Il titolare del provvedimento è tenuto al pagamento di diritti proporzionali annui anticipati rapportati all'estensione dell'area impegnata.

4. di fare obbligo alla ditta "SOGDIM srl", prima della consegna del presente provvedimento, di adempiere alle seguenti condizioni funzionali all'efficacia della concessione:
4.1 all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento Regionale n. 10/2010 e ss.mm.ii.; in particolare, con riferimento all' art. 12 comma 2: ogni pozzo e/o sorgente oggetto di concessione dovrà essere individuato mediante apposizione, da parte del concessionario, di apposita etichetta inamovibile

riportante, in modo indelebile, la sigla identificativa, la denominazione della concessione e gli estremi del relativo decreto dirigenziale;

4.2 all' osservanza di tutti gli obblighi previsti dalla legge regionale 8/2008; in particolare, con riferimento all' art.34 comma 1: I concessionari sono tenuti ad installare, possibilmente nel punto di captazione, in luogo accessibile e, comunque, prima degli impianti di utilizzazione, misuratori automatici dei volumi, della portata e della temperatura dell'acqua emunta; ed inoltre, ai sensi del comma 3, alla installazione obbligatoria - in caso di malfunzionamento e/o deterioramento e/o revisione dei misuratori esistenti – di misuratori di nuova generazione;

4.3 per eventuali lavori, all'acquisizione di pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli di area parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) ed urbanistica;

4.4 far pervenire alla Regione, entro 3 (tre) mesi dalla data di consegna del presente provvedimento, copia della nota di avvenuta trascrizione dell'atto presso la Conservatoria/Ufficio Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate del Ministero dell'Economia e delle Finanze competente per territori;

4.5 corrispondere alla Regione il diritto proporzionale annuo anticipato ai sensi dell'art. 36 comma 2 della L.R. 8/2008 entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;

4.6 corrispondere alla Regione, ai sensi dell' art.7 ed 8 della Legge Regionale n° 1 del 26/01/1972, il 10% del canone di concessione statale (diritto proporzionale di cui al punto 4.5) entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;

4.7 corrispondere al Comune, ai sensi dell' art. 36 comma 8_b) il contributo annuo determinato sulla base del fatturato annuo riferito alle sole prestazioni termali erogate;

4.8 conformarsi alle prescrizioni e condizioni ambientali contenute nella valutazione di Impatto ambientale ovvero nella valutazione di incidenza, che si intendono -se dovute- trascritte nel presente atto, pena la decadenza dalla titolarità della concessione ai sensi dell'art. 18 del regolamento;

4.9 eseguire, e trasferire a questa UOD, una nuova videoispezione del pozzo con allegata relazione tecnica da parte di tecnico abilitato, da cui si evinca lo stato di fatto del pozzo e di ripetere la stessa ogni cinque anni. Oltre al foro e alle linee adduttive, dalla videoispezione dovrà essere ben visibile l'esterno del pozzo e l'etichetta identificativa di cui al punto 4.1 del presente decreto;

5. di stabilire che, essendo decorso il termine fissato dal comma 2 dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, il presente provvedimento è sottoposto a condizione di revoca della titolarità conferita, nel caso dovesse intervenire a carico della ditta concessionaria, informativa antimafia interdittiva da parte del Prefetto, come previsto dal comma 4, art. 92 del D.lgs. 159/2011;

6. di stabilire che, nell'ambito della concessione, l'esubero di portata rispetto a quanto previsto resta a disposizione della Regione;

7. di stabilire che il presente provvedimento è rilasciato senza pregiudizio del diritto dei terzi;

8. di stabilire che costituiscono motivi di cessazione o revoca del rinnovo della Concessione i casi previsti dall' art.14 della L. R. n. 08/2008, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;

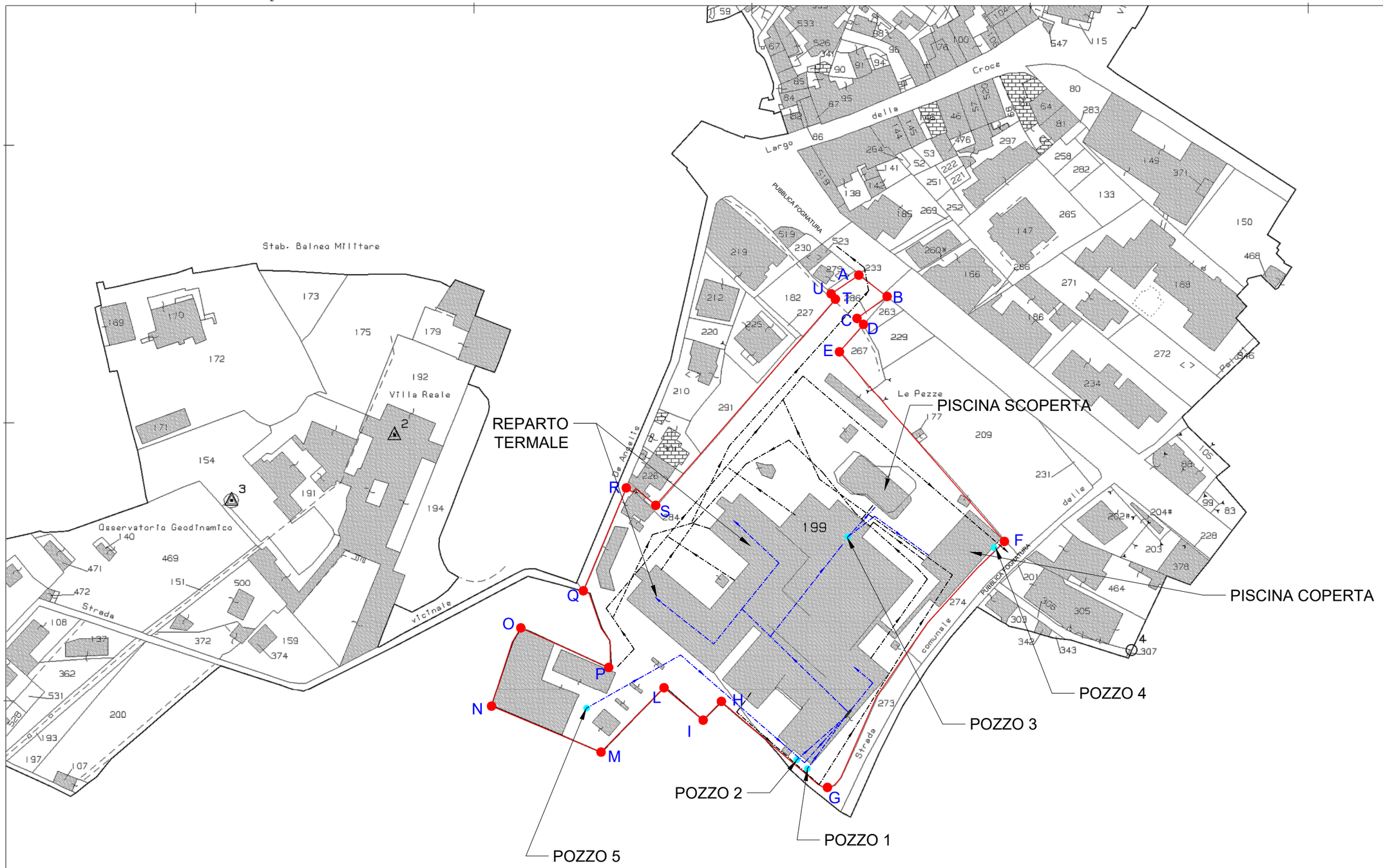
9. di stabilire che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

10. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

11. di stabilire che il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:

11.1 alla società “SOGDIM srl” previo assolvimento dell’imposta di bollo;
11.2 al Comune di Ischia (NA);
11.3 all’Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico;
11.4 all’ Assessore alla Sanità;
11.5 alla Segreteria di Giunta;
11.6 al BURC;
11.7 all’ASL di Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell’esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

Raffaella Farina



LINEA APPROVVIGIONAMENTO ACQUA TERMALE

LINEA SCARICO REFLUI

N=4100

E=3900

1 Particella: 199

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

Comune: ISCHIA
Foglio: 4

24-Ago-2018 18:48:52
Prot. n. T113653/2018

fonte: http://burc.regione.campania.it

DELIMITAZIONE DELLE AREE DI SALVAGUARDIA sc. 1.2000

ZONA DI RISPETTO

ZONA DI PROTEZIONE AMBIENTALE

POZZO 1

POZZO 2

POZZO 3

POZZO 4

POZZO 5

A B C D E F G H I L M N O P Q R S T U

R200

Via Roma

Via

Corso Vittoria

Alfredo

De Luca

San Pietro

Ex

ale

solino

1.9 1.3 1.5 1.7 2.9 1.2 10.5 4.4 5.0 0.5 8.8 30.9 2.2 10.6 6.1 3.3 13.6 10.9 10.0 16.3 14.7 19.6 14.9 18.8 13.0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 974 del 26/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N. 205 - L.R. N. 08 DEL 29 LUGLIO 2008 E SS.MM.II. RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI ACQUE TERMO MINERALI, AI SENSI DEL COMMA 1094 DELLA LEGGE 205/017 DENOMINATA "VILLA TERESA" SITA NEL COMUNE DI FORIO (NA) PER UNA DURATA DI 15 ANNI

IL DIRETTORE

PREMESSO

a. che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 517 del 02.08.2018 son state approvate le Linee Guida relative alle procedure amministrative finalizzate al rilascio/rinnovo di concessioni mineraria per gli effetti della L. 205/2017, in ossequio ai principi di non discriminazione, trasparenza e parità di trattamento tra operatori economici

b. che con D. D. n. 196 del 20.06.2019 è stato approvato l'avviso pubblico per il rilascio/rinnovo delle concessioni di coltivazione delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale in possesso delle autorizzazioni sanitarie nel rispetto delle linee guida approvate con DGR n. 517 del 02.08.2018 come modificate dalle DD.GG.RR. n. 162/2019 e n. 241/2019;

c. che con il medesimo D. D. n. 196/2019 è stato approvato l'allegato con l'elenco delle concessioni in prosecuzione di attività e di nuova attribuzione:

d. che il sig. **Trofa Vito,** C. F. ***OMISSIS*** **, nella qualità di legale rappresentante della società "**Hotel Terme Villa Teresa s.r.l.**" con sede in Forio (NA), Via Via Prov.le Panza, 150, C.F. e P. IVA O7624581216, ha chiesto, con istanza acquisita in data 11/18/2019, prot. n. 0696409, ai sensi della L. 205/2017 il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**Villa Teresa**" ricadente nel Comune di Forio (NA), su una superficie di estensione pari ad Ha 00.81.98 al foglio di mappa 29 – Particelle 50-56-519 (ex 478)-479, così come indicato nell'allegata planimetria;

e. che con D.D. n° 11 del 10/01/2020 è stata nominata la Commissione di Valutazione;

f. che con D.D. n° 85 del 15/07/2020 è stato approvato l'elenco delle istanze ammesse;

g. che con D.D. n° 206 del 21/10/2021 è stato approvato l'elenco delle istanze in concorrenza;

h. che con D.D. n° 79 del 14/02/2022 è stato approvato l'elenco dei soggetti cui attribuire la concessione di coltivazione. art. 12 linee guida D.G.R. n. 517-2018;

i. che il comune di Forio (NA) ha comunicato di aver pubblicato l'Istanza di rilascio della Concessione all'Albo Pretorio dal 06/05/2022 al 21/05/2022 e che nel periodo di affissione non sono pervenute opposizioni ed osservazioni;

j. che nella fase istruttoria del procedimento sono state acquisite ulteriori integrazioni documentali;

k. che è stata acquisita la visura camerale con informazioni della Società Richiedente;

l. che è stata acquisito il DURC della Società Richiedente;

m. che è stata verificata la regolarità nei pagamenti degli oneri concessori per gli ultimi cinque anni;

n. che è stata acquisita la dichiarazione liberatoria del professionista incaricato ai sensi della L.R. 59/2018;

o. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 8 e come meglio specificato nella risposta del Mite n° 123775 del 11/11/2021 all' interpello Regione Campania n° 88021 del 10/08/2021, non è stata acquisita la valutazione di impatto ambientale perché la derivazione non supera la portata di 100 l/s;

p. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 9, è stata acquisita la valutazione di incidenza ovvero la dichiarazione, completa di elaborato grafico, asseverata dal tecnico che l'attività non ricade in sito di importanza comunitaria, zone di protezione speciale, nonché in siti di interesse e dell'eventuale distanza da zone protette circostanti;

q. che è stata acquisita la fideiussione assicurativa della UnipolSai Assicurazioni n° di polizza ***OMISSI del 12/02/2020 rinnovabile ogni cinque anni a copertura dell'intervento di chiusura mineraria;

r. che è stata acquisita la documentazione comprovante che l'area di concessione - ai sensi dell'art.12 del Regolamento 10/2010 - è stata delimitata in campagna da vertici monumentati in maniera permanente, ben visibili e con indicati il nome della concessione e il numero del vertice e, nel centro abitato, con riferimenti fissi e facilmente individuabili;

s. che il direttore di miniera è il dott.ssa Geol. geol. Filomena Miragliuolo regolarmente iscritto all' Ordine dei dei Geologi della regione Campania al n° 1400.

PRESO ATTO:
a. che con nota prot. n 0137951_20220502 - verifica è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Napoli l'informativa antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 4 del D. Lgs. 159/2011 per la società Hotel Terme Villa Teresa s.r.l.;
b. che i termini previsti dall'art. 92 del decreto legislativo 159/2011 sono scaduti ed è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;

RILEVATO che:
a. con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC 77 del 16/12/2011;
b. con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla DGR 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;
c. che in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;

PRESO ATTO che:
il responsabile del Procedimento ed il Dirigente della UOD 50.02.02 hanno reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI:
a. Il R.D. n. 1443 del 29.07.1927;
b. L. R. n. 08 del 29.07.2008 e ss.mm.ii.;
c. Il Regolamento regionale n. 10/2010 e s.m.i.;
d. la L. R. 22 dell'08.08.2016;
α. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina responsabile della Direzione Generale 50-02 Sviluppo economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori", mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA
per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla società **Hotel Terme Villa Teresa s.r.l.** con sede in Forio (NA) alla Via Prov.le Panza, 150, C.F. e P. IVA O7624581216, il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**Villa Teresa**", ricadente nel Comune di Forio (NA) , su una superficie di estensione pari ad ha 00.81.98 al foglio di mappa 29 – Particelle 50-56-519 (ex 478)-479 così come indicato nell'allegata planimetria;

2. di stabilire che il conferimento del rinnovo di concessione, per dare continuità amministrativa, decorre dal primo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC per quindici anni;

3. di prendere atto che, a seguito della ricognizione e definizione delle coordinate dei vertici della perimetrazione della concessione, l'area sulla quale andrà determinato il canone è di ha 00.81.98 all'interno dei vertici individuati dalle seguenti coordinate planimetriche sul sistema di riferimento (UTM33-WGS84):

VERTICE	E	N
A	404080,94	4508682,13
B	404095,44	4508624,85
C	404126	4508637,67
D	404138,52	4508648,96
E	404144,33	4508644,79
F	404158,81	4508636,1
G	404199	4508651,69
H	404189	4508665,67
I	404193,03	4508714,68
L	404261	4508696
M	404194,13	4508764,85
N	404182,39	4508738,18
POZZO 1	404185,09	4508717,79

La delimitazione della concessione, così come dal verbale di delimitazione e accertamento originario redatto e allegato al D.D. n. 28 del 07.08.2006, è riportata nello stralcio planimetrico contenuto nell'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento.
Il titolare del provvedimento è tenuto al pagamento di diritti proporzionali annui anticipati rapportati all'estensione dell'area impegnata.

4. di fare obbligo alla ditta "Hotel Terme Villa Teresa s.r.l.", prima della consegna del presente provvedimento, di adempiere alle seguenti condizioni funzionali all'efficacia della concessione:
4.1 all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento Regionale n. 10/2010 e ss.mm.ii.; in particolare, con riferimento all' art. 12 comma 2: ogni pozzo e/o sorgente oggetto di concessione dovrà essere individuato mediante apposizione, da parte del concessionario, di apposita etichetta inamovibile riportante, in modo indelebile, la sigla identificativa, la denominazione della concessione e gli estremi del relativo decreto dirigenziale;
4.2 all' osservanza di tutti gli obblighi previsti dalla legge regionale 8/2008; in particolare, con riferimento all' art.34 comma 1: I concessionari sono tenuti ad installare, possibilmente nel punto di captazione, in luogo accessibile e, comunque, prima degli impianti di utilizzazione, misuratori automatici dei volumi, della portata e della temperatura dell'acqua emunta; ed inoltre, ai sensi del comma 3, alla installazione obbligatoria - in caso di malfunzionamento e/o deterioramento e/o revisione dei misuratori esistenti – di misuratori di nuova generazione;
4.3 per eventuali lavori, all'acquisizione di pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia

ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli di area parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) ed urbanistica;

4.4 far pervenire alla Regione, entro 3 (tre) mesi dalla data di consegna del presente provvedimento, copia della nota di avvenuta trascrizione dell'atto presso la Conservatoria/Ufficio Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate del Ministero dell'Economia e delle Finanze competente per territori;

4.5 corrispondere alla Regione il diritto proporzionale annuo anticipato ai sensi dell'art. 36 comma 2 della L.R. 8/2008 entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;

4.6 corrispondere alla Regione, ai sensi dell' art.7 ed 8 della Legge Regionale n° 1 del 26/01/1972, il 10% del canone di concessione statale (diritto proporzionale di cui al punto 4.5) entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;

4.7 corrispondere al Comune, ai sensi dell' art. 36 comma 8_b) il contributo annuo determinato sulla base del fatturato annuo riferito alle sole prestazioni termali erogate;

4.8 conformarsi alle prescrizioni e condizioni ambientali contenute nella valutazione di Impatto ambientale ovvero nella valutazione di incidenza, che si intendono -se dovute- trascritte nel presente atto, pena la decadenza dalla titolarità della concessione ai sensi dell'art. 18 del regolamento;

4.9 eseguire, e trasferire a questa UOD, una nuova videoispezione del pozzo con allegata relazione tecnica da parte di tecnico abilitato, da cui si evinca lo stato di fatto del pozzo e di ripetere la stessa ogni cinque anni. Oltre al foro e alle linee adduttive, dalla videoispezione dovrà essere ben visibile l'esterno del pozzo e l'etichetta identificativa di cui al punto 4.1 del presente decreto;

5. di stabilire che, essendo decorso il termine fissato dal comma 2 dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, il presente provvedimento è sottoposto a condizione di revoca della titolarità conferita, nel caso dovesse intervenire a carico della ditta concessionaria, informativa antimafia interdittiva da parte del Prefetto, come previsto dal comma 4, art. 92 del D.lgs. 159/2011;

6. di stabilire che, nell'ambito della concessione, l'esubero di portata rispetto a quanto previsto resta a disposizione della Regione;

7. di stabilire che il presente provvedimento è rilasciato senza pregiudizio del diritto dei terzi;

8. di stabilire che costituiscono motivi di cessazione o revoca del rinnovo della Concessione i casi previsti dall' art.14 della L. R. n. 08/2008, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;

9. di stabilire che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

10. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

11. di stabilire che il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:

11.1 alla società "Hotel Terme Villa Teresa s.r.l." previo assolvimento dell'imposta di bollo;

11.2 al Comune di Forio (NA);

11.3 all'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico;

11.4 all' Assessore alla Sanità;

11.5 alla Segreteria di Giunta;

11.6 al BURC;

11.7 all'ASL di Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

Raffaella Farina

Percorso condotte adduttrici

Percorso acque reflue

Fognatura pubblica

Pozzetto di ispezione scarico acque reflue

Piscina coperta

Piscina scoperta

POZZO 1

Vasche trattamento acque reflue

Sala termica

Impianto Termale

A

B

C

D

E

F

G

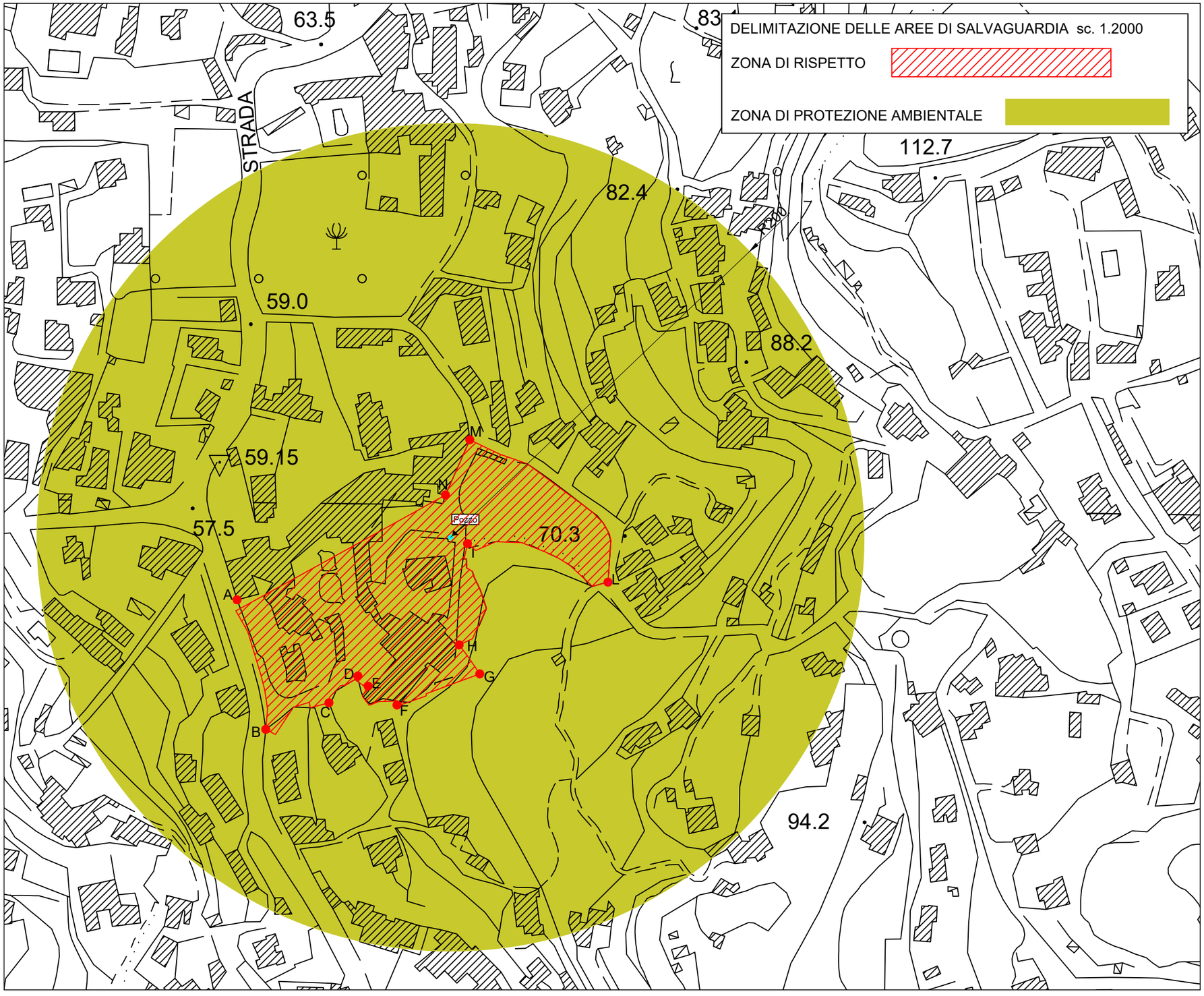
H

I

L

M

N



fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 975 del 26/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N. 205 - L.R. N. 08 DEL 29 LUGLIO 2008 E SS.MM.II. RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI ACQUE TERMO MINERALI, AI SENSI DEL COMMA 1094 DELLA LEGGE 205/2017 DENOMINATA "OSSERVATORIO" SITA NEL COMUNE DI ISCHIA (NA) PER UNA DURATA DI 15 ANNI

IL DIRETTORE

PREMESSO

a. che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 517 del 02.08.2018 son state approvate le Linee Guida relative alle procedure amministrative finalizzate al rilascio/rinnovo di concessioni mineraria per gli effetti della L. 205/2017, in ossequio ai principi di non discriminazione, trasparenza e parità di trattamento tra operatori economici

b. che con D. D. n. 196 del 20.06.2019 è stato approvato l'avviso pubblico per il rilascio/rinnovo delle concessioni di coltivazione delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale in possesso delle autorizzazioni sanitarie nel rispetto delle linee guida approvate con DGR n. 517 del 02.08.2018 come modificate dalle DD.GG.RR. n. 162/2019 e n. 241/2019;

c. che con il medesimo D. D. n. 196/2019 è stato approvato l'allegato con l'elenco delle concessioni in prosecuzione di attività e di nuova attribuzione:

d. che il sig. **Di Meglio Salvatore,** C. F. ***OMISSIS*** **, nella qualità di legale rappresentante della società "**Hotel Terme President**" con sede in Ischia (NA), Via via Osservatorio, C.F. e P. IVA 03431870637, ha chiesto, con istanza acquisita in data 11/18/2019, prot. n. 0696313, ai sensi della L. 205/2017 il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**Osservatorio**" ricadente nel Comune di Ischia (NA), su una superficie di estensione pari ad Ha 00.58.00 al foglio di mappa 7 – Particelle 1450-1451-477-1278-1155-509-1005-469-470-455, così come indicato nell'allegata planimetria;

e. che con D.D. n° 11 del 10/01/2020 è stata nominata la Commissione di Valutazione;

f. che con D.D. n° 85 del 15/07/2020 è stato approvato l'elenco delle istanze ammesse;

g. che con D.D. n° 206 del 21/10/2021 è stato approvato l'elenco delle istanze in concorrenza;

h. che con D.D. n° 79 del 14/02/2022 è stato approvato l'elenco dei soggetti cui attribuire la concessione di coltivazione. art. 12 linee guida D.G.R. n. 517-2018;

i. che il comune di Ischia (NA) ha comunicato di aver pubblicato l'Istanza di rilascio della Concessione all'Albo Pretorio dal 11/04/2022 al 26/04/2022 e che nel periodo di affissione non sono pervenute opposizioni ed osservazioni;

j. che nella fase istruttoria del procedimento sono state acquisite ulteriori integrazioni documentali;

k. che è stata acquisita la visura camerale con informazioni della Società Richiedente;

l. che è stata acquisito il DURC della Società Richiedente;

m. che è stata verificata la regolarità nei pagamenti degli oneri concessori per gli ultimi cinque anni;

n. che è stata acquisita la dichiarazione liberatoria del professionista incaricato ai sensi della L.R. 59/2018;

o. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 8 e come meglio specificato nella risposta del Mite n° 123775 del 11/11/2021 all' interpello Regione Campania n° 88021 del 10/08/2021, non è stata acquisita la valutazione di impatto ambientale perché la derivazione non supera la portata di 100 l/s;

p. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 9, è stata acquisita la valutazione di incidenza ovvero la dichiarazione, completa di elaborato grafico, asseverata dal tecnico che l'attività non ricade in sito di importanza comunitaria, zone di protezione speciale, nonché in siti di interesse e dell'eventuale distanza da zone protette circostanti;

q. che è stata acquisita la fideiussione assicurativa della Generali Italia s.p.a. n° di polizza ***OMISSI del 31/12/2019 rinnovabile ogni cinque anni a copertura dell'intervento di chiusura mineraria;

r. che è stata acquisita la documentazione comprovante che l'area di concessione - ai sensi dell'art.12 del Regolamento 10/2010 - è stata delimitata in campagna da vertici monumentati in maniera

permanente, ben visibili e con indicati il nome della concessione e il numero del vertice e, nel centro abitato, con riferimenti fissi e facilmente individuabili;

s. che il direttore di miniera è il dott.ssa Geol. geol. Filomena Miragliuolo regolarmente iscritto all' Ordine dei dei Geologi della regione Campania al n° 1400.

PRESO ATTO:

a. che con nota prot. n 0137527_20220502 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Napoli l'informativa antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 4 del D. Lgs. 159/2011 per la società Hotel Terme President;

b. che i termini previsti dall'art. 92 del decreto legislativo 159/2011 sono scaduti ed è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;

RILEVATO che:

a. con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC 77 del 16/12/2011;

b. con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla DGR 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;

c. che in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;

PRESO ATTO che:

il responsabile del Procedimento ed il Dirigente della UOD 50.02.02 hanno reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI:

a. Il R.D. n. 1443 del 29.07.1927;

b. L. R. n. 08 del 29.07.2008 e ss.mm.ii.;

c. Il Regolamento regionale n. 10/2010 e s.m.i.;

d. la L. R. 22 dell'08.08.2016;

α. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina responsabile della Direzione Generale 50-02 Sviluppo economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori", mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla società **Hotel Terme President** con sede in Ischia (NA) alla via Osservatorio, C.F. e P. IVA 03431870637, il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**Osservatorio**", ricadente nel Comune di Ischia (NA) , su una superficie di

estensione pari ad ha 00.58.00 al foglio di mappa 7 – Particelle 1450-1451-477-1278-1155-509-1005-469-470-455 così come indicato nell'allegata planimetria;

2. di stabilire che il conferimento del rinnovo di concessione, per dare continuità amministrativa, decorre dal primo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC per quindici anni;

3. di prendere atto che, a seguito della ricognizione e definizione delle coordinate dei vertici della perimetrazione della concessione, l'area sulla quale andrà determinato il canone è di ha 00.58.00 all'interno dei vertici individuati dalle seguenti coordinate planimetriche sul sistema di riferimento (UTM33-WGS84):

VERTICE	E	N
A	410353.96	4510337.29
B	410224.19	4510386.28
C	410462.63	4510367.72
D	410407.08	4510275.33
POZZO 1	410423.44	4510336.43

La delimitazione della concessione, così come dal verbale di delimitazione e accertamento originario redatto e allegato al D.P.G.R. n. 17005 del 02.12.1998, è riportata nello stralcio planimetrico contenuto nell'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento.
Il titolare del provvedimento è tenuto al pagamento di diritti proporzionali annui anticipati rapportati all'estensione dell'area impegnata.

4. di fare obbligo alla ditta "Hotel Terme President", prima della consegna del presente provvedimento, di adempiere alle seguenti condizioni funzionali all'efficacia della concessione:
4.1 all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento Regionale n. 10/2010 e ss.mm.ii.; in particolare, con riferimento all' art. 12 comma 2: ogni pozzo e/o sorgente oggetto di concessione dovrà essere individuato mediante apposizione, da parte del concessionario, di apposita etichetta inamovibile riportante, in modo indelebile, la sigla identificativa, la denominazione della concessione e gli estremi del relativo decreto dirigenziale;
4.2 all' osservanza di tutti gli obblighi previsti dalla legge regionale 8/2008; in particolare, con riferimento all' art.34 comma 1: I concessionari sono tenuti ad installare, possibilmente nel punto di captazione, in luogo accessibile e, comunque, prima degli impianti di utilizzazione, misuratori automatici dei volumi, della portata e della temperatura dell'acqua emunta; ed inoltre, ai sensi del comma 3, alla installazione obbligatoria - in caso di malfunzionamento e/o deterioramento e/o revisione dei misuratori esistenti – di misuratori di nuova generazione;
4.3 per eventuali lavori, all'acquisizione di pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli di area parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) ed urbanistica;
4.4 far pervenire alla Regione, entro 3 (tre) mesi dalla data di consegna del presente provvedimento, copia della nota di avvenuta trascrizione dell'atto presso la Conservatoria/Ufficio Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate del Ministero dell'Economia e delle Finanze competente per territori;
4.5 corrispondere alla Regione il diritto proporzionale annuo anticipato ai sensi dell'art. 36 comma 2 della L.R. 8/2008 entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;

4.6 corrispondere alla Regione, ai sensi dell' art.7 ed 8 della Legge Regionale n° 1 del 26/01/1972, il 10% del canone di concessione statale (diritto proporzionale di cui al punto 4.5) entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;
4.7 corrispondere al Comune, ai sensi dell' art. 36 comma 8_b) il contributo annuo determinato sulla base del fatturato annuo riferito alle sole prestazioni termali erogate;
4.8 conformarsi alle prescrizioni e condizioni ambientali contenute nella valutazione di Impatto ambientale ovvero nella valutazione di incidenza, che si intendono -se dovute- trascritte nel presente atto, pena la decadenza dalla titolarità della concessione ai sensi dell'art. 18 del regolamento;
4.9 eseguire, e trasferire a questa UOD, una nuova videoispezione del pozzo con allegata relazione tecnica da parte di tecnico abilitato, da cui si evinca lo stato di fatto del pozzo e di ripetere la stessa ogni cinque anni. Oltre al foro e alle linee adduttive, dalla videoispezione dovrà essere ben visibile l'esterno del pozzo e l'etichetta identificativa di cui al punto 4.1 del presente decreto;

5. di stabilire che, essendo decorso il termine fissato dal comma 2 dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, il presente provvedimento è sottoposto a condizione di revoca della titolarità conferita, nel caso dovesse intervenire a carico della ditta concessionaria, informativa antimafia interdittiva da parte del Prefetto, come previsto dal comma 4, art. 92 del D.lgs. 159/2011;

6. di stabilire che, nell'ambito della concessione, l'esubero di portata rispetto a quanto previsto resta a disposizione della Regione;

7. di stabilire che il presente provvedimento è rilasciato senza pregiudizio del diritto dei terzi;

8. di stabilire che costituiscono motivi di cessazione o revoca del rinnovo della Concessione i casi previsti dall' art.14 della L. R. n. 08/2008, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;

9. di stabilire che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

10. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

11. di stabilire che il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:
11.1 alla società "Hotel Terme President" previo assolvimento dell'imposta di bollo;
11.2 al Comune di Ischia (NA);
11.3 all'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico;
11.4 all' Assessore alla Sanità;
11.5 alla Segreteria di Giunta;
11.6 al BURC;
11.7 all'ASL di Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro
ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

Raffaella Farina

LINEA APPROVVIGIONAMENTO ACQUA TERMALE

LINEA SCARICO REFLUI

A

B

C

D

POZZO

REPARTO TERMALE

PISCINA COPERTA

Strada Vicinale

Strada comunale

Strada Panzese

Strada Montagnone

Strada Cavo del Di Meglio Sopra

N=3700

E=3400

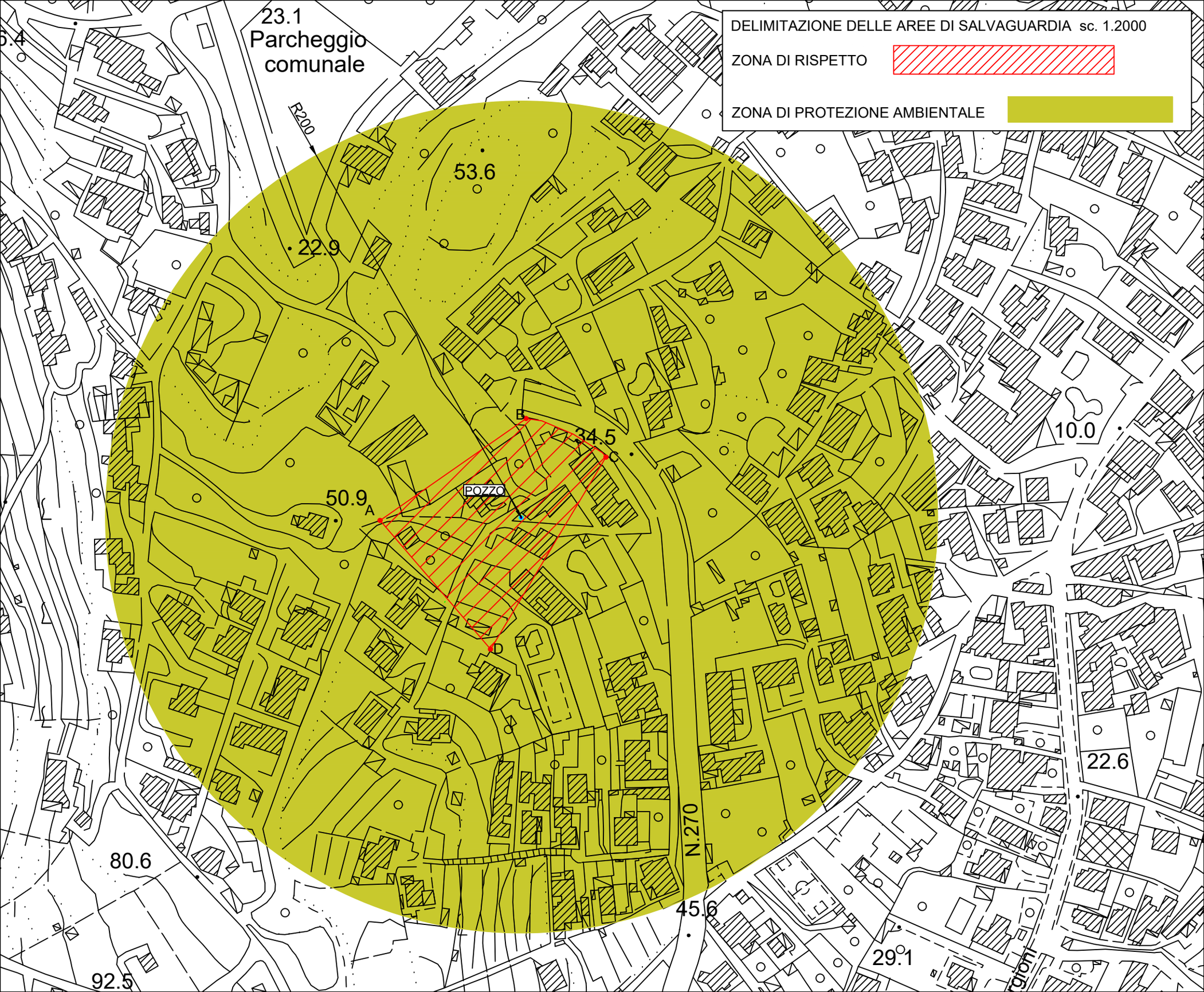
1 Particella: 1278

26-Ago-2019 17:19:45
Prot. n. T163175/2019

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri

Comune: ISCHIA
Foglio: 7

fonte: http://burc.regione.campania.it


DELIMITAZIONE DELLE AREE DI SALVAGUARDIA sc. 1.2000
ZONA DI RISPETTO
ZONA DI PROTEZIONE AMBIENTALE
23.1
Parcheggio
comunale
R200
53.6
22.9
B
34.5
C
10.0
POZZO
50.9
A
D
N.270
22.6
80.6
45.6
29.1
92.5

Decreto Dirigenziale n. 361 del 24/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 2 - Program.valorizz. sist. integ. serv. socio educ.asili,nidi,Micro.Mon.ASS ma

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO "FINANZIAMENTO POLI PER L'INFANZIA INNOVATIVI - ART. 3 DECRETO LEGISLATIVO N. 65 DEL 13 APRILE 2017 - DELIBERE DI GIUNTA REGIONALE N. 458 DEL 19/10/2021 E N. 339 DEL 29/06/2022" - NOMINA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) Il D. lgs. 13 aprile 2017, n. 65, ha dato attuazione alla delega di cui alla legge n. 107/2015 relativa al Sistema Integrato di Educazione e Istruzione dalla nascita fino a 6 anni non compiuti istituendo il sistema e disciplinandone le regole di funzionamento;

b) L'art. 6 del decreto sopra citato delinea le funzioni delle Regioni nell'ambito del Sistema Integrato di Educazione e Istruzione, prevedendo che le stesse programmino e sviluppino il Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione sulla base delle indicazioni del Piano di Azione nazionale pluriennale di cui all'articolo 8, approvato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 11 dicembre 2017, secondo le specifiche esigenze di carattere territoriale;

c) L'art. 3 del D. lgs 65/2017 disciplina i Poli per l'infanzia, disponendo: *"I Poli per l'infanzia accolgono, in un unico plesso o in edifici vicini, più strutture di educazione e di istruzione per bambine e bambini fino a sei anni di età, nel quadro di uno stesso percorso educativo, in considerazione dell'età e nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno. I Poli per l'infanzia si caratterizzano quali laboratori permanenti di ricerca, innovazione, partecipazione e apertura al territorio, anche al fine di favorire la massima flessibilità e diversificazione per il miglior utilizzo delle risorse, condividendo servizi generali, spazi collettivi e risorse professionali";*

d) La medesima norma al comma 2 prevede: *"Per potenziare la ricettività dei servizi e sostenere la continuità del percorso educativo e scolastico delle bambine e dei bambini di età compresa tra tre mesi e sei anni di età, le Regioni, d'intesa con gli Uffici scolastici regionali, tenuto conto delle proposte formulate dagli Enti Locali e ferme restando le loro competenze e la loro autonomia, programmano la costituzione di Poli per l'infanzia definendone le modalità di gestione, senza dar luogo ad organismi dotati di autonomia scolastica";*

PREMESSO altresì che

a) con Delibera di Giunta regionale n. 458 del 19/10/2021 sono state programmate risorse per l'attuazione del Sistema Integrato per l'Educazione e l'Istruzione triennio 2021-2023, di cui ai Decreti n. 87, 88 e 89 del 7/04/2022 del Ministro dell'Istruzione, con i quali sono stati destinati alla Regione Campania € 41.781.984,41 per l'anno 2021 ed € 41.689.285,18 per ciascuno degli anni 2022 e 2023 e sono state approvate le linee strategiche per la relativa attuazione;

b) con la medesima Delibera di Giunta regionale n. 458 del 19/10/2021 è stato, altresì, disposto che le risorse provenienti dal Fondo Nazionale per il Sistema Integrato di Educazione e Istruzione, quale strumento finanziario per la realizzazione del medesimo sistema, vengano finalizzate nella misura del 10%, quale quota parte del Fondo Nazionale per il Sistema Integrato di Educazione e Istruzione 0-6 anni non compiuti, alla realizzazione di Poli per l'infanzia nei diversi territori provinciali, sulla base di Avviso pubblico da emanarsi;

RILEVATO che

la Giunta regionale con Delibera n. 339 del 29/06/2022 ha:

a) programmato le risorse di cui ai Decreti nn. 87, 88 e 89 del 7/04/2022 del Ministro dell'Istruzione nella misura del 10% indicata dalla Giunta regionale con Delibera n. 458 del 19/10/2021 pari a € 12.516.055,48 delle risorse del Fondo Nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 anni non compiuti destinato alla Regione Campania per il triennio 2021-2023 per la realizzazione di Poli per l'infanzia nei diversi territori provinciali e secondo la seguente ripartizione per annualità:

   - anno 2021: 4.178.198,44
   - anno 2022: 4.168.928,52

- anno 2023: 4.168.928,52

b) con decreto n. 298 del 05/08/2022 è stato approvato l'avviso pubblico "finanziamento poli per l'infanzia innovativi" volto a dare attuazione a quanto previsto dalle Delibere di Giunta n. 458 del 19/10/2021 e n. 339 del 29/06/2022;

c) il giorno 30/09/2022 è scaduto il termine per la presentazione delle istanze;

d) l'avviso pubblico citato prevede, all'art. 9 lett. b, che le istanze saranno valutate da una apposita Commissione, così composta:

- 2 componenti di cui uno con funzioni di segretario categoria C designati della Direzione Generale per le Politiche sociali e Socio-Sanitarie;
- n. 1 componente designato dalla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro;
- n. 1 componente tecnico designato dalla Direzione Generale Lavori Pubblici;
- n. 1 componente designato dall'Ufficio Scolastico Regionale.

CONSIDERATO che

a) sono pervenute le designazioni da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, della Direzione Generale 50.11 - Istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili e della Direzione Generale 50.18 - Lavori pubblici e Protezione Civile;

RITENUTO

a) di dover individuare quali componenti della Direzione Generale per le Politiche sociali e Socio-Sanitarie il dott. Pietro Buono, matr. 21819, Dirigente ad interim della UOD 02 della Direzione Generale, con funzioni di Presidente e il dott. Carmine Nicola Vesce, matr. 23001, con funzioni di componente segretario;

b) di dover procedere alla nomina della Commissione di valutazione delle istanze presentate in risposta all'Avviso pubblico "finanziamento poli per l'infanzia innovativi", così come previsto dall'art. 9 lett. b del medesimo avviso;

VISTI

a) il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;

b) la Delibera del Consiglio dei Ministri del 11 dicembre 2017;

c) Il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 87 del 7/04/2022, adottato sulla base dell'Intesa raggiunta in sede di Conferenza Unificata rep. atti 101/CU del 04/08/2021;

d) i Decreti del Ministro dell'Istruzione n. 88 e n. 89 del 7/04/2022, adottati sulla base dell'Intesa raggiunta in sede di Conferenza Unificata rep. atti 119/CU del 09/09/2021;

e) la D.G.R. n. 199 del 21/04/2020 e s.m.i. che dispone che la dott.ssa Maria Somma eserciti ad interim le funzioni di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

f) il D.P.G.R. n. 72 del 08/06/2020 e s.m.i. di conferimento dell'incarico alla dott.ssa Maria Somma di Direttore Generale ad interim della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

g) la D.G.R. n. 262 del 24/05/2022 che dispone che il dott. Pietro Buono eserciti ad interim le funzioni di Dirigente della UOD 02 della Direzione Generale Politiche sociali e socio-sanitarie;

h) il D.P.G.R. n. 92 del 27/07/2022 di conferimento dell'incarico al dott. Pietro Buono di Dirigente ad interim della UOD 02 della Direzione Generale Politiche sociali e socio-sanitarie;

i) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 458 del 19/10/2021;

j) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 339 del 29/06/2022;

DECRETA

1) di individuare quali componenti della Direzione Generale per le Politiche sociali e Socio-Sanitarie il dott. Pietro Buono, matr. 21819, Dirigente ad interim della UOD 02 della Direzione Generale, con funzioni di Presidente e il dott. Carmine Nicola Vesce, matr. 23001, con funzioni di componente segretario;

2) di procedere alla nomina della Commissione di valutazione delle istanze presentate in risposta all'Avviso pubblico "finanziamento poli per l'infanzia innovativi", così come previsto dall'art. 9 lett. b del medesimo avviso, secondo quanto segue:

   - dott. Pietro Buono, matr. 21819 - Direzione Generale per le Politiche sociali e Socio-Sanitarie - con funzioni di Presidente;
   - prof.ssa Stefania Montesano - Ufficio scolastico Regionale per la Campania - componente;
   - geom. Gioacchino La Gala, matr. 21588 – Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro e le Politiche giovanili - componente;
   - dott. Giovanni Poerio, matr. 18267 - Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile - componente;
   - dott. Carmine Nicola Vesce, matr. 23001 – Direzione Generale per le Politiche sociali e Socio-Sanitarie - componente con funzioni di segretario.

3) di trasmettere il presente decreto all'Assessore alla Scuola e alle Politiche Sociali, alla Direzione Generale per l'Istruzione (50.11), alla Direzione Generale Lavori Pubblici (50.18), all'Ufficio Scolastico Regionale della Campania, alla Segreteria di Giunta (40.03.03) ai fini della registrazione e dell'archiviazione dell'atto, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

Il Direttore Generale
Maria Somma

Decreto Dirigenziale n. 644 del 24/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 5 ORE, RICHIESTO DALLA SON TRAINING S.R.L.S. CON ISTANZA PROT. N. PG/2022/0513727.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso il MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.*
6. ai sensi di quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 9 maggio 2019*" i corsi di aggiornamento professionale:
    a. *sono riconosciuti, e dunque autorizzati, dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni);*
    b. *devono essere svolti solo previa istruttoria e accreditamento da parte delle Regioni in cui i corsi vengono esperiti;*
7. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e, al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
    a. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su*

almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

b. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti."*

c. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

   i. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*

   ii. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*

   iii. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA."*

8. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"* di cui al punto 7, lettera b);
9. Il MiTE, con nota prot. n. 111992 del 14/09/2022, acquisita al protocollo regionale n. PG/2022/0453222 del 16/09/2022, in deroga agli indirizzi di cui al precedente punto 7), concede alle Entità territoriali competenti di poter autorizzare la modalità di erogazione FAD per i corsi di aggiornamento da espletarsi entro il 31 dicembre 2022.

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dalla Son Training S.r.l.s., pervenuta il 18/10/2022 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2022/0513727 del 19/10/2022;
b) che il corso in oggetto, intitolato: *"Valutazione di impatto acustico: Esempio di un poligono di tiro – Misurazioni della pressione sonora vicino alla sorgente - UNI 17201-6:2022"* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;
c) che la Son Training S.r.l.s. è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*, per cui è in particolare un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Son Training S.r.l.s., risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dal MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019"*;
b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non è obbligatorio richiedere apposito parere al TTNC;
c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;
d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo di discenti è inderogabilmente fissato a 50 unità;
b) la formazione può essere espleta in modalità FAD, entro il 31 dicembre 2022;

c) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

d) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

e) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

   I. i fogli di rilevazione delle presenze debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

   II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

   III. documento di delega, ove necessario;

   IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

   V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

   VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

f) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

g) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

h) che il corso sia erogabile in modalità FAD fino al 31 dicembre 2022, salvo diverse disposizioni ministeriali.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, nonché, dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 500604,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Son Training S.r.l.s. con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/0513727 del 19/10/2022, codificato e intitolato:

   D000144 - *"Valutazione di impatto acustico: Esempio di un poligono di tiro – Misurazioni della pressione sonora vicino alla sorgente - UNI 17201-6:2022"*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;

2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e, pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:
   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 03/11/2022, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;
   b) limitare il numero massimo di discenti a 50 unità con erogazione in modalità FAD, ovvero, limitare ulteriormente il numero dei discenti, in funzione alla capienza dell'aula nel rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza, con erogazione in modalità frontale;
   c) consentire e agevolare eventuali controlli;
   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
   e) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
   f) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I. i fogli di rilevazione delle presenze debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
      III. documento di delega, ove necessario;
      IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;
      V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;
      VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.

4. di limitare la validità dell'autorizzazione di cui al punto precedente al 31 dicembre 2022, qualora la formazione sia erogata in modalità FAD;

5. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi MiTE, secondo quanto disposto dall'art. 21 comma 2 del D.Lgs. 42/2017;

6. di inviare copia del presente decreto alla Son Training S.r.l.s. e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Dott. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 645 del 24/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 5 ORE, RICHIESTO DALLA SON TRAINING S.R.L.S. CON ISTANZA PROT. N. PG/2022/0513735.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso il MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.*
6. ai sensi di quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 9 maggio 2019*" i corsi di aggiornamento professionale:
    a. *sono riconosciuti, e dunque autorizzati, dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni);*
    b. *devono essere svolti solo previa istruttoria e accreditamento da parte delle Regioni in cui i corsi vengono esperiti;*
7. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e, al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
    a. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di iscrizione all'elenco*

nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

b. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti."*

c. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

   i. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*

   ii. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*

   iii. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA."*

8. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"* di cui al punto 7, lettera b);
9. Il MiTE, con nota prot. n. 111992 del 14/09/2022, acquisita al protocollo regionale n. PG/2022/0453222 del 16/09/2022, in deroga agli indirizzi di cui al precedente punto 7), concede alle Entità territoriali competenti di poter autorizzare la modalità di erogazione FAD per i corsi di aggiornamento da espletarsi entro il 31 dicembre 2022.

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dalla Son Training S.r.l.s., pervenuta il 18/10/2022 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2022/0513735 del 19/10/2022;
b) che il corso in oggetto, intitolato: *"Come individuare con metodo intensimetrico ponti acustici in elementi edilizi e applicazioni per impianti industriali con soluzioni progettuali"* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;
c) che la Son Training S.r.l.s. è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*, per cui è in particolare un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Son Training S.r.l.s., risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dal MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019"*;
b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non è obbligatorio richiedere apposito parere al TTNC;
c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;
d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo di discenti è inderogabilmente fissato a 50 unità;

b) la formazione può essere espleta in modalità FAD, entro il 31 dicembre 2022;

c) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

d) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

e) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

   I. i fogli di rilevazione delle presenze debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

   II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

   III. documento di delega, ove necessario;

   IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

   V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

   VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

f) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

g) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

h) che il corso sia erogabile in modalità FAD fino al 31 dicembre 2022, salvo diverse disposizioni ministeriali.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, nonché, dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 500604,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Son Training S.r.l.s. con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/0513735 del 19/10/2022, codificato e intitolato:

   D000145 – "Come individuare con metodo intensimetrico ponti acustici in elementi edilizi e applicazioni per impianti industriali con soluzioni progettuali"

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;

2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e, pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:

   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 09/11/2022, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;

   b) limitare il numero massimo di discenti a 50 unità con erogazione in modalità FAD, ovvero, limitare ulteriormente il numero dei discenti, in funzione alla capienza dell'aula nel rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza, con erogazione in modalità frontale;

   c) consentire e agevolare eventuali controlli;

   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

   e) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

   f) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

      I. i fogli di rilevazione delle presenze debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

      III. documento di delega, ove necessario;

      IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

      V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

      VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.

4. di limitare la validità dell'autorizzazione di cui al punto precedente al 31 dicembre 2022, qualora la formazione sia erogata in modalità FAD;

5. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi MiTE, secondo quanto disposto dall'art. 21 comma 2 del D.Lgs. 42/2017;

6. di inviare copia del presente decreto alla Son Training S.r.l.s. e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Dott. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 25 del 25/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 2 - Osserv Amb. Document amb. Coordinamento e controllo autorizz amb. regionali

Oggetto dell'Atto:

DATI DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI URBANI, DELLA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E DEL TASSO DI RICICLAGGIO RAGGIUNTI DAI COMUNI NELL'ATO DI APPARTENENZA - ANNO 2021

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) la legge regionale n. 14 del 26/5/2016 "*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti*", all'art 21 istituisce l'Osservatorio Regionale sulla Gestione Rifiuti (ORGR) e ne individua ed elenca le competenze;

b) l'art. 183, comma 4, lettera p), del Dlgs n. 152/2006 ss.mm.ii. definisce la raccolta differenziata come la "*raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base al tipo e alla natura dei rifiuti, al fine di facilitarne il trattamento specifico*";

c) l'art. 181, comma 1, lettera a), del D.lgs n. 152/2006 ss.mm.ii. stabilisce che *"entro il 2020, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio di rifiuti quali, come minimo, carta, metalli, plastica e vetro provenienti dai nuclei domestici e possibilmente di altra origine, nella misura in cui tali flussi di rifiuti sono simili a quelli domestici, sarà aumentata complessivamente almeno al 50% in termini di peso*";

d) con DM Ambiente 26 maggio 2016, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 146 del 24/6/2016, sono state approvate le Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani;

e) la Giunta Regionale con DGR n. 509 del 01/08/2017, così come modificata ed integrata dalla D.G.R. 671 del 24/10/2018, ha approvato il "*Metodo per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani aggiornato alle Linee guida di cui al D.M. 26 maggio 2016*";

f) con DGR n. 667 del 07/11/2017, è stato introdotto l'applicativo O.R.So. (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale) quale sistema informatizzato unico per la trasmissione dei dati, di cui al comma 3-quater dell'art. 205 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, modificato dall'art. 32, della legge 28 dicembre 2015 n. 22;

g) con il Decreto Dirigenziale n.5 del 12/1/2018 D.G. per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema oggi Direzione Generale 50.17.00 – DG per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali è stato approvato il Disciplinare tecnico, ai sensi dell'art. 6 del documento di "*Organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio*";

h) con D.D. n° 207 del 13/04/2022 della Direzione Generale 50.17 Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali, in ragione del D.P.C.M. del 17/12/2021 di "Approvazione del modello unico di dichiarazione ambientale per l'anno 2022" e contestuale slittamento del termine al 31 maggio 2022 per la sua presentazione, sono stati prorogati i termini previsti del succitato decreto dirigenziale per la trasmissione dei dati relativi alla produzione e gestione dei rifiuti per l'anno 2021 rilevati attraverso l'applicativo O.R.So. Pertanto, la prevista scadenza del 30 aprile 2022 è stata posticipata al 31 maggio 2022 sia per i Comuni che per i gestori degli Impianti;

i) che le attività di monitoraggio e raccolta dei dati di produzione e della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani dei Comuni della Regione Campania sono riconducibili alle competenze dell'Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti incardinato nella D.G. 50.17.00 Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – U.O.D. 50.17.02 – Osservatori Ambientali. Documentazione ambientale. Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali;

CONSIDERATO che

a) il Disciplinare tecnico di cui al Decreto Dirigenziale n. 5 del 12/1/2018 stabilisce che i Comuni o per essi i gestori del servizio di raccolta sono tenuti obbligatoriamente alla compilazione, almeno mensile, della scheda Comuni rispettando le seguenti scadenze di compilazione:
   Scadenza del 30 aprile: inserimento delle informazioni relative alla produzione di rifiuti a consuntivo relativi all'anno precedente suddivisi per singolo CER, per singola mensilità, per impianto di prima destinazione, per modalità di raccolta, ecc.;
   Scadenza del 31 agosto: inserimento delle informazioni relative ai rifiuti prodotti e raccolti, suddivisi per singolo CER, per singola mensilità e per impianto di prima destinazione relative ai rifiuti raccolti nel primo semestre dell'anno in corso;

b) la UOD 50.17.02, in collaborazione con la Sezione Regionale del Catasto Rifiuti dell'ARPAC, ha provveduto a monitorare, elaborare e verificare l'inserimento dati da parte dei Comuni o per essi dei gestori del servizio di raccolta nel sistema O.R.So. nel rispetto del "*Disciplinare tecnico ai sensi dell'art.6 del documento di organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio*" approvato con il Decreto Dirigenziale n. 5/2018;

DATO ATTO che

a) a seguito delle attività di monitoraggio e verifica della compilazione delle schede sulla piattaforma web service O.R.So. è stato possibile validare i dati per 510 Comuni. Le schede dei restanti 40 Comuni, alla data di scadenza, non risultano chiuse con l'utilizzo della password del sindaco e/o presentano dati incompleti o assenti. Pertanto, i dati riferiti agli Enti inadempienti non saranno certificati e saranno utilizzati ai soli fini statistici.
b) come indicato nel Disciplinare tecnico di cui al D.D. n. 5 del 12/1//2018 sulla base dei dati disponibili e validati è stato calcolato per ciascun Comune:
   1. la percentuale di raccolta differenziata, ai sensi della D.G.R. n. 509/2017 e s.m.i;
   2. il tasso di riciclaggio calcolato secondo il metodo ed i criteri indicati nel Piano Regionale di gestione dei Rifiuti Urbani della Campania approvato dal Consiglio Regionale della Campania, nella seduta tenutasi in data 16 dicembre 2016 (Deliberazione n. 685 del dicembre 2016, pubblicata sul BURC n. 85 del 12 dicembre 2016);

RITENUTO

di dover definire, ai sensi del Disciplinare Tecnico dell'Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti approvato con Decreto Dirigenziale n. 5 del 12/1/2018 D.G. per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema oggi Direzione Generale 50.17.00 – DG per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali e della D.G.R. n. 509/2017, così come modificata ed integrata dalla D.G.R. 671 del 24/10/2018, i dati di produzione di rifiuti urbani, la percentuale di raccolta differenziata ed il tasso di riciclaggio raggiunto dai Comuni della Regione Campania come riportato nel documento allegato al presente atto, e che ne forma parte integrante, contenente le seguenti tabelle:

- "*Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Avellino – Anno 2021"*;
- "*Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Benevento – Anno 2021"*;
- "*Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Caserta – Anno 2021"*;
- "*Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Napoli 1 – Anno 2021"*;
- "*Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Napoli 2 – Anno 2021"*;
- "*Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti*

urbani dell'ATO di Napoli 3 – Anno 2021";

- "*Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Salerno – Anno 2021"*;
- *"Dati aggregati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani della Regione Campania, Province e ATO – Anno 2021".*

VISTO

- la L.R. 14/2016;
- il D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 509/2017.;
- la D.G.R n. 667/2017;
- la L.R. 29/2018;
- la D.G.R. n. 671 del 24/10/2018;
- il D.D. n. 5 del 12/1/2018;
- il D.D. n° 207 del 13/04/2022

Alla stregua dell'istruttoria nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal funzionario responsabile ing. Gianluca D'Onofrio.

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono qui di seguito integralmente richiamati:

1. di definire, ai sensi del Disciplinare Tecnico dell'Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti approvato con Decreto Dirigenziale n. 5 del 12/1/2018 D.G. per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema oggi Direzione Generale 50.17.00 – DG per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali e della D.G.R. n. 509/2017, così come modificata ed integrata dalla D.G.R. 671 del 24/10/2018, i dati di produzione di rifiuti urbani, la percentuale di raccolta differenziata ed il tasso di riciclaggio raggiunto dai Comuni della Regione Campania come riportato nel documento allegato al presente atto, e che ne forma parte integrante, contenente le seguenti tabelle:
2. "*Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Avellino – Anno 2021"*;
3. "*Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Benevento – Anno 2021"*;
4. "*Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Caserta – Anno 2021"*;
5. "*Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Napoli 1 – Anno 2021"*;
6. "*Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Napoli 2 – Anno 2020"*;
7. "*Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Napoli 3 – Anno 2021"*;
8. "*Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Salerno – Anno 2021"*;
9. *"Dati aggregati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani della Regione Campania, Province e ATO – Anno 2021".*

2. Di inviare il presente provvedimento:
   - all'Assessorato all'Ambiente;
   - all'ARPAC
   - alle Prefetture di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno;
   - al Presidente dell'EDA di Avellino;

- al Presidente dell'EDA di Benevento;
- al Presidente dell'EDA di Caserta;
- al Presidente dell'EDA di Napoli 1;
- al Presidente dell'EDA di Napoli 2;
- al Presidente dell'EDA di Napoli 3;
- al Presidente dell'EDA di Salerno;
- alla D.G. 50.17.00 - Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
- allo Staff Tecnico Operativo 50.17.91 - *Infrazioni Comunitarie e Piano Regionale dei Rifiuti – Rapporti con le società del Polo Ambientale per le attività di competenza*;
- alla U.O.D. Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) anche ai fini degli adempimenti di cui al Decreto Legislativo n. 33/2014.

Dott. Nicola D'Alterio

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

ATO AVELLINO - ANNO 2021

Codice ISTAT	Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio domestico	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione R.U. pro capite annua in Kg	% RD	Tasso di Riciclaggio
064001	Aiello del Sabato	AV	3.988	837.843	-	436.310	1.274.153	319	65,76%	53,72%
064002	Altavilla Irpina	AV	3.960	1.036.950	13.688	388.120	1.438.758	363	73,02%	50,95%
064003	Andretta	AV	1.658	313.201	-	162.280	475.481	287	65,87%	45,46%
064004	Aquilonia	AV	1.493	283.255	-	296.160	579.415	388	48,89%	41,57%
064005	Ariano Irpino	AV	21.243	4.002.821	10.950	4.064.840	8.078.611	380	49,68%	41,62%
064006	Atripalda	AV	10.440	3.056.235	35.040	1.921.640	5.012.915	480	61,67%	47,49%
064007	Avella	AV	7.561	2.695.878	41.063	407.550	3.144.491	416	87,04%	54,80%
064008	Avellino	AV	52.568	14.699.170	-	6.890.880	21.590.050	411	68,08%	55,91%
064009	Bagnoli Irpino	AV	2.991	728.415	-	430.760	1.159.175	388	62,84%	53,08%
064010	Baiano	AV	4.454	1.515.391	-	392.820	1.908.211	428	79,41%	59,80%
064011	Bisaccia	AV	3.561	820.559	-	348.680	1.169.239	328	70,18%	57,79%
064012	Bonito	AV	2.212	357.667	6.844	271.980	636.491	288	57,27%	49,19%
064013	Cairano	AV	273	63.916	-	22.820	86.736	318	73,69%	60,83%
064015	Calitri	AV	4.274	956.922	-	395.640	1.352.562	316	70,75%	56,41%
064016	Candida	AV	1.085	214.955	-	136.460	351.415	324	61,17%	49,85%
064018	Capriglia Irpina	AV	2.241	235.868	-	391.020	626.888	280	37,63%	28,45%
064019	Carife	AV	1.291	211.434	-	176.560	387.994	301	54,49%	48,20%
064020	Casalbore	AV	1.595	316.890	-	196.980	513.870	322	61,67%	42,08%
064021	Cassano Irpino	AV	932	175.281	-	78.380	253.661	272	69,10%	52,45%
064022	Castel Baronia	AV	1.063	174.310	-	102.400	276.710	260	62,99%	53,50%
064023	Castelfranci	AV	1.802	348.705	-	193.669	542.374	301	64,29%	51,86%
064024	Castelvetere sul Calore	AV	1.503	319.000	-	189.380	508.380	338	62,75%	50,78%
064025	Cervinara	AV	8.776	2.425.099	-	2.327.120	4.752.219	542	51,03%	42,51%
064026	Cesinali	AV	2.558	648.941	-	249.990	898.931	351	72,19%	57,98%
064027	Chianche	AV	460	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
064028	Chiusano di San Domenico	AV	2.093	489.860	-	177.360	667.220	319	73,42%	49,72%
064029	Contrada	AV	2.941	602.361	-	424.340	1.026.701	349	58,67%	49,74%
064030	Conza della Campania	AV	1.265	208.496	-	189.480	397.976	315	52,39%	42,16%
064031	Domicella	AV	1.838	717.985	-	60	718.045	391	99,99%	68,58%
064032	Flumeri	AV	2.578	485.369	-	443.880	929.249	360	52,23%	43,90%
064033	Fontanarosa	AV	2.863	617.566	-	321.750	939.316	328	65,75%	52,07%
064034	Forino	AV	5.174	1.449.320	-	832.540	2.281.860	441	63,51%	40,43%
064035	Frigento	AV	3.433	610.010	307.148	322.180	1.239.338	361	74,00%	58,19%

NC dato non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

ATO AVELLINO - ANNO 2021

Codice ISTAT	Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio domestico	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione R.U. pro capite annua in Kg	% RD	Tasso di Riciclaggio
064036	Gesualdo	AV	3.256	653.023	-	342.530	995.553	306	65,59%	50,98%
064037	Greci	AV	590	102.274	-	113.000	215.274	365	47,51%	42,39%
064038	Grottaminarda	AV	7.665	1.899.886	-	1.424.610	3.324.496	434	57,15%	48,22%
064039	Grottolella	AV	1.800	371.665	5.475	261.920	639.060	355	59,01%	44,73%
064040	Guardia Lombardi	AV	1.511	243.229	-	112.570	355.799	235	68,36%	53,88%
064041	Lacedonia	AV	2.071	316.040	-	418.120	734.160	354	43,05%	38,52%
064042	Lapio	AV	1.432	285.899	23.269	130.400	439.568	307	70,33%	53,80%
064043	Lauro	AV	3.282	923.395	16.699	458.760	1.398.854	426	67,20%	55,84%
064044	Lioni	AV	5.976	1.535.941	-	713.710	2.249.651	376	68,27%	54,03%
064045	Luogosano	AV	1.095	320.749	-	114.840	435.589	398	73,64%	60,33%
064046	Manocalzati	AV	3.024	845.550	-	402.600	1.248.150	413	67,74%	55,97%
064047	Marzano di Nola	AV	1.614	596.217	-	118.740	714.957	443	83,39%	55,00%
064048	Melito Irpino	AV	1.780	350.314	-	186.780	537.094	302	65,22%	53,26%
064049	Mercogliano	AV	11.590	2.514.907	8.486	2.311.940	4.835.333	417	52,19%	41,04%
064050	Mirabella Eclano	AV	6.808	1.582.865	-	1.234.115	2.816.980	414	56,19%	47,42%
064051	Montaguto	AV	350	92.569	-	38.320	130.889	374	70,72%	59,30%
064052	Montecalvo Irpino	AV	3.355	530.174	-	401.800	931.974	278	56,89%	48,32%
064053	Montefalcione	AV	3.127	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
064054	Monteforte Irpino	AV	11.377	2.991.810	-	1.407.320	4.399.130	387	68,01%	49,62%
064055	Montefredane	AV	2.115	472.710	-	324.684	797.394	377	59,28%	51,34%
064056	Montefusco	AV	1.213	335.355	-	52.420	387.775	320	86,48%	53,78%
064057	Montella	AV	7.311	2.460.278	-	852.540	3.312.818	453	74,27%	62,59%
064058	Montemarano	AV	2.622	452.650	27.375	379.160	859.185	328	55,87%	47,79%
064059	Montemiletto	AV	5.043	914.770	10.950	745.680	1.671.400	331	55,39%	46,53%
064060	Monteverde	AV	714	168.627	-	77.800	246.427	345	68,43%	52,52%
064063	Morra De Sanctis	AV	1.131	157.655	-	288.642	446.297	395	35,33%	30,69%
064064	Moschiano	AV	1.565	321.349	-	296.270	617.619	395	52,03%	40,72%
064065	Mugnano del Cardinale	AV	5.119	1.379.255	-	538.160	1.917.415	375	71,93%	57,18%
064066	Nusco	AV	3.907	593.579	-	544.070	1.137.649	291	52,18%	44,93%
064067	Ospedaletto d'Alpinolo	AV	2.080	553.257	-	212.180	765.437	368	72,28%	59,33%
064068	Pago del Vallo di Lauro	AV	1.769	377.060	-	254.220	631.280	357	59,73%	45,14%
064069	Parolise	AV	639	176.774	2.738	91.490	271.002	424	66,24%	45,79%
064070	Paternopoli	AV	2.142	481.397	-	226.480	707.877	330	68,01%	55,52%

NC dato non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

ATO AVELLINO - ANNO 2021

Codice ISTAT	Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio domestico	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione R.U. pro capite annua in Kg	% RD	Tasso di Riciclaggio
064071	Petruro Irpino	AV	293	26.080	-	43.600	69.680	238	37,43%	23,23%
064072	Pietradefusi	AV	1.914	386.033	-	330.340	716.373	374	53,89%	38,83%
064073	Pietrastornina	AV	1.447	336.153	-	168.983	505.136	349	66,55%	51,73%
064074	Prata di Principato Ultra	AV	2.727	567.860	-	473.880	1.041.740	382	54,51%	43,16%
064075	Pratola Serra	AV	3.625	831.269	-	560.420	1.391.689	384	59,73%	46,79%
064076	Quadrelle	AV	1.801	447.063	-	154.960	602.023	334	74,26%	58,95%
064077	Quindici	AV	1.844	284.085	-	371.370	655.455	355	43,34%	33,72%
064078	Roccabascerana	AV	2.327	615.770	-	218.640	834.410	359	73,80%	44,91%
064079	Rocca San Felice	AV	796	156.072	-	55.760	211.832	266	73,68%	57,20%
064081	Salza Irpina	AV	721	168.158	-	54.900	223.058	309	75,39%	63,06%
064082	San Mango sul Calore	AV	1.076	231.425	-	67.300	298.725	278	77,47%	55,16%
064083	San Martino Valle Caudina	AV	4.771	1.452.929	-	404.960	1.857.889	389	78,20%	62,10%
064084	San Michele di Serino	AV	2.426	500.357	-	400.460	900.817	371	55,54%	43,32%
064085	San Nicola Baronia	AV	757	153.752	-	94.960	248.712	329	61,82%	51,85%
064086	San Potito Ultra	AV	1.457	368.625	5.475	164.000	538.100	369	69,52%	57,71%
064087	San Sossio Baronia	AV	1.517	235.900	-	177.600	413.500	273	57,05%	49,63%
064088	Santa Lucia di Serino	AV	1.396	322.258	-	169.910	492.168	353	65,48%	53,89%
064089	Sant'Andrea di Conza	AV	1.353	348.603	16.973	62.740	428.316	317	85,35%	63,59%
064090	Sant'Angelo all'Esca	AV	741	177.355	-	82.220	259.575	350	68,33%	53,96%
064091	Sant'Angelo a Scala	AV	693	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
064092	Sant'Angelo dei Lombardi	AV	3.876	593.413	-	764.830	1.358.243	350	43,69%	36,40%
064093	Santa Paolina	AV	1.166	230.950	-	139.040	369.990	317	62,42%	53,02%
064095	Santo Stefano del Sole	AV	2.060	432.074	-	264.060	696.134	338	62,07%	48,88%
064096	Savignano Irpino	AV	1.008	159.147	-	131.750	290.897	289	54,71%	47,62%
064097	Scampitella	AV	1.042	213.639	-	110.660	324.299	311	65,88%	55,41%
064099	Serino	AV	6.643	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
064100	Sirignano	AV	2.818	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
064101	Solofra	AV	12.051	2.669.803	25.459	1.937.260	4.632.522	384	58,18%	44,60%
064102	Sorbo Serpico	AV	532	131.558	-	38.420	169.978	320	77,40%	60,73%
064103	Sperone	AV	3.623	1.234.801	-	209.920	1.444.721	399	85,47%	61,92%
064104	Sturno	AV	2.814	679.335	-	274.250	953.585	339	71,24%	56,70%
064105	Summonte	AV	1.488	318.096	-	184.780	502.876	338	63,26%	50,23%
064106	Taurano	AV	1.477	411.300	-	66.560	477.860	324	86,07%	61,52%

NC dato non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

ATO AVELLINO - ANNO 2021

Codice ISTAT	Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio domestico	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione R.U. pro capite annua in Kg	% RD	Tasso di Riciclaggio
064107	Taurasi	AV	2.174	513.339	-	246.240	759.579	349	67,58%	54,09%
064108	Teora	AV	1.455	286.297	-	135.050	421.347	290	67,95%	59,08%
064109	Torella dei Lombardi	AV	1.959	293.396	-	208.240	501.636	256	58,49%	45,62%
064110	Torre Le Nocelle	AV	1.182	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
064111	Torrioni	AV	451	19.294	16.699	40.380	76.373	169	47,13%	32,32%
064112	Trevico	AV	865	149.034	-	117.980	267.014	309	55,82%	47,30%
064113	Tufo	AV	793	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
064114	Vallata	AV	2.545	302.491	-	512.920	815.411	320	37,10%	30,46%
064115	Vallesaccarda	AV	1.242	307.848	19.984	119.760	447.592	360	73,24%	60,97%
064116	Venticano	AV	2.275	486.644	19.710	349.800	856.154	376	59,14%	45,85%
064117	Villamaina	AV	910	158.013	-	115.560	273.573	301	57,76%	46,14%
064118	Villanova del Battista	AV	1.465	287.538	-	145.300	432.838	295	66,43%	55,92%
064119	Volturara Irpina	AV	3.003	690.247	-	428.220	1.118.467	372	61,71%	48,79%
064120	Zungoli	AV	972	221.190	-	50.540	271.730	280	81,40%	60,92%
064121	Montoro	AV	19.248	5.172.183	-	2.364.400	7.536.583	392	68,63%	52,29%

NC dato non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO BENEVENTO - ANNO 2021

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA ORGR

Codice ISTAT	Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio domestico	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione R.U. pro capite annua in Kg	% RD	Tasso di Riciclaggio
062001	Airola	BN	8.098	2.433.957	-	721.079	3.155.036	390	77,15%	58,23%
062002	Amorosi	BN	2.631	705.594	74.734	315.240	1.095.568	416	71,23%	58,53%
062003	Apice	BN	5.330	1.348.849	-	355.840	1.704.689	320	79,13%	49,70%
062004	Apollosa	BN	2.492	448.315	145.088	148.360	741.763	298	80,00%	49,19%
062005	Arpaia	BN	1.987	559.760	-	193.869	753.629	379	74,28%	46,13%
062006	Arpaise	BN	726	121.590	-	36.260	157.850	217	77,03%	55,51%
062007	Baselice	BN	2.095	459.880	-	80.700	540.580	258	85,07%	65,86%
062008	Benevento	BN	56.939	17.099.687	318.371	8.657.570	26.075.628	458	66,80%	55,64%
062009	Bonea	BN	1.361	410.760	-	120.360	531.120	390	77,34%	42,65%
062010	Bucciano	BN	1.985	678.200	7.939	128.600	814.739	410	84,22%	54,57%
062011	Buonalbergo	BN	1.535	341.735	-	185.020	526.755	343	64,88%	53,40%
062012	Calvi	BN	2.510	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
062013	Campolattaro	BN	968	179.840	49.001	38.900	267.741	277	85,47%	59,75%
062014	Campoli del Monte Taburno	BN	1.581	283.790	-	130.420	414.210	262	68,51%	38,06%
062015	Casalduni	BN	1.227	184.093	254.588	117.000	555.681	453	78,94%	55,92%
062016	Castelfranco in Miscano	BN	820	141.730	-	67.840	209.570	256	67,63%	51,86%
062017	Castelpagano	BN	1.358	197.210	121.819	90.200	409.229	301	77,96%	61,27%
062018	Castelpoto	BN	1.122	191.220	-	121.020	312.240	278	61,24%	44,24%
062019	Castelvenere	BN	2.387	554.578	62.963	144.840	762.381	319	81,00%	64,50%
062020	Castelvetere in Val Fortore	BN	1.009	158.210	-	62.980	221.190	219	71,53%	65,81%
062021	Cautano	BN	1.899	545.620	-	82.720	628.340	331	86,84%	55,19%
062022	Ceppaloni	BN	3.179	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
062023	Cerreto Sannita	BN	3.599	1.003.170	-	236.780	1.239.950	345	80,90%	48,32%
062024	Circello	BN	2.160	465.372	-	106.800	572.172	265	81,33%	61,38%
062025	Colle Sannita	BN	2.182	488.857	-	271.480	760.337	348	64,29%	46,97%
062026	Cusano Mutri	BN	3.766	671.270	243.364	207.780	1.122.414	298	81,49%	52,38%
062027	Dugenta	BN	2.581	540.195	-	229.400	769.595	298	70,19%	46,49%
062028	Durazzano	BN	2.108	937.160	-	104.040	1.041.200	494	90,01%	52,19%
062029	Faicchio	BN	3.318	718.150	-	144.600	862.750	260	83,24%	65,87%
062030	Foglianise	BN	3.199	866.420	-	366.560	1.232.980	385	70,27%	52,82%
062031	Foiano di Val Fortore	BN	1.334	275.620	-	107.940	383.560	288	71,86%	49,85%
062032	Forchia	BN	1.184	461.784	-	72.400	534.184	451	86,45%	58,48%

NC dato non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO BENEVENTO - ANNO 2021

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA ORGR

Codice ISTAT	Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio domestico	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione R.U. pro capite annua in Kg	% RD	Tasso di Riciclaggio
062033	Fragneto l'Abate	BN	963	230.070	41.063	48.490	319.623	332	84,83%	51,12%
062034	Fragneto Monforte	BN	1.678	301.120	83.494	166.240	550.854	328	69,82%	49,99%
062035	Frasso Telesino	BN	2.053	515.120	-	228.980	744.100	362	69,23%	48,53%
062036	Ginestra degli Schiavoni	BN	415	86.480	-	14.600	101.080	244	85,56%	57,47%
062037	Guardia Sanframondi	BN	4.631	1.033.519	23.543	212.470	1.269.532	274	83,26%	59,60%
062038	Limatola	BN	4.041	1.281.300	-	600.840	1.882.140	466	68,08%	47,51%
062039	Melizzano	BN	1.693	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
062040	Moiano	BN	4.037	1.112.890	5.475	235.640	1.354.005	335	82,60%	49,54%
062041	Molinara	BN	1.449	333.461	-	168.200	501.661	346	66,47%	47,46%
062042	Montefalcone di Val Fortore	BN	1.325	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
062043	Montesarchio	BN	12.959	4.232.503	8.213	687.180	4.927.896	380	86,06%	58,80%
062044	Morcone	BN	4.497	827.147	104.025	244.600	1.175.772	261	79,20%	59,48%
062045	Paduli	BN	3.625	793.605	-	178.270	971.875	268	81,66%	52,30%
062046	Pago Veiano	BN	2.275	594.678	18.341	178.960	791.979	348	77,40%	43,39%
062047	Pannarano	BN	1.981	542.560	-	206.860	749.420	378	72,40%	40,37%
062048	Paolisi	BN	2.000	806.666	-	230.440	1.037.106	519	77,78%	53,09%
062049	Paupisi	BN	1.326	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
062050	Pesco Sannita	BN	1.851	397.760	13.688	185.420	596.868	322	68,93%	34,12%
062051	Pietraroja	BN	509	109.450	-	26.500	135.950	267	80,51%	58,18%
062052	Pietrelcina	BN	2.885	926.340	28.470	220.600	1.175.410	407	81,23%	53,29%
062053	Ponte	BN	2.428	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
062054	Pontelandolfo	BN	1.989	457.137	-	168.200	625.337	314	73,10%	59,61%
062055	Puglianello	BN	1.286	383.243	-	172.156	555.399	432	69,00%	53,92%
062056	Reino	BN	1.106	280.106	-	84.200	364.306	329	76,89%	37,83%
062057	San Bartolomeo in Galdo	BN	4.403	988.897	21.353	387.490	1.397.740	317	72,28%	52,75%
062058	San Giorgio del Sannio	BN	9.730	2.429.270	-	988.900	3.418.170	351	71,07%	58,74%
062059	San Giorgio La Molara	BN	2.789	441.300	-	100.040	541.340	194	81,52%	59,91%
062060	San Leucio del Sannio	BN	2.920	650.450	2.738	177.440	830.628	284	78,64%	55,87%
062061	San Lorenzello	BN	2.118	500.541	-	246.160	746.701	353	67,03%	52,16%
062062	San Lorenzo Maggiore	BN	1.914	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
062063	San Lupo	BN	722	146.730	-	110.600	257.330	356	57,02%	33,02%
062064	San Marco dei Cavoti	BN	3.012	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.

NC dato non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

ATO BENEVENTO - ANNO 2021

Codice ISTAT	Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio domestico	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione R.U. pro capite annua in Kg	% RD	Tasso di Riciclaggio
062065	San Martino Sannita	BN	1.161	287.270	30.386	116.000	433.656	374	73,25%	46,03%
062066	San Nazzaro	BN	855	166.325	27.375	101.410	295.110	345	65,64%	46,85%
062067	San Nicola Manfredi	BN	3.502	781.720	-	512.340	1.294.060	370	60,41%	41,11%
062068	San Salvatore Telesino	BN	3.827	1.102.967	55.845	504.240	1.663.052	435	69,68%	56,81%
062069	Santa Croce del Sannio	BN	857	189.798	20.805	93.190	303.793	354	69,32%	29,88%
062070	Sant'Agata de' Goti	BN	10.280	2.226.600	73.365	1.279.880	3.579.845	348	64,25%	46,57%
062071	Sant'Angelo a Cupolo	BN	4.082	888.210	19.163	275.620	1.182.993	290	76,70%	62,16%
062072	Sassinoro	BN	628	105.473	-	41.360	146.833	234	71,83%	52,57%
062073	Solopaca	BN	3.498	965.370	-	342.020	1.307.390	374	73,84%	52,00%
062074	Telese Terme	BN	7.638	2.780.440	52.013	1.211.000	4.043.453	529	70,05%	47,68%
062075	Tocco Caudio	BN	1.414	288.700	-	136.100	424.800	300	67,96%	40,09%
062076	Torrecuso	BN	3.236	711.910	-	404.480	1.116.390	345	63,77%	32,57%
062077	Vitulano	BN	2.722	738.290	-	204.000	942.290	346	78,35%	56,97%
062078	Sant'Arcangelo Trimonte	BN	480	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
064080	Rotondi	AV	3.424	1.112.798	-	349.000	1.461.798	427	76,13%	61,44%

NC dato non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO CASERTA - ANNO 2021

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

Codice ISTAT	Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio domestico	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione R.U. pro capite annua in Kg	% RD	Tasso di Riciclaggio
061001	Ailano	CE	1.207	285.525	-	96.420	381.945	316	74,76%	59,94%
061002	Alife	CE	7.252	1.344.882	-	1.230.700	2.575.582	355	52,22%	45,91%
061003	Alvignano	CE	4.512	924.689	164.250	564.000	1.652.939	366	65,88%	51,08%
061004	Arienzo	CE	5.236	1.605.391	-	328.270	1.933.661	369	83,02%	63,76%
061005	Aversa	CE	50.221	9.005.810	15.056	17.737.410	26.758.276	533	33,71%	25,28%
061006	Baia e Latina	CE	2.026	432.130	100.740	341.030	873.900	431	60,98%	48,23%
061007	Bellona	CE	5.939	1.469.686	-	1.388.140	2.857.826	481	51,43%	41,11%
061008	Caianello	CE	1.733	581.780	57.488	342.820	982.088	567	65,09%	51,98%
061009	Caiazzo	CE	5.166	1.296.256	-	416.040	1.712.296	331	75,70%	58,58%
061010	Calvi Risorta	CE	5.485	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
061011	Camigliano	CE	1.980	468.655	-	269.640	738.295	373	63,48%	52,67%
061012	Cancello ed Arnone	CE	5.467	2.274.956	-	541.960	2.816.916	515	80,76%	59,91%
061013	Capodrise	CE	10.059	3.432.961	3.285	1.020.120	4.456.366	443	77,11%	56,94%
061014	Capriati a Volturno	CE	1.468	262.030	-	156.880	418.910	285	62,55%	49,97%
061015	Capua	CE	17.573	3.865.640	10.950	5.108.810	8.985.400	511	43,14%	32,72%
061016	Carinaro	CE	7.130	2.432.467	-	1.322.590	3.755.057	527	64,78%	50,13%
061017	Carinola	CE	7.163	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
061018	Casagiove	CE	12.993	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
061019	Casal di Principe	CE	21.115	5.779.801	38.325	5.420.940	11.239.066	532	51,77%	38,35%
061020	Casaluce	CE	9.383	1.376.190	-	3.142.020	4.518.210	482	30,46%	24,61%
061021	Casapulla	CE	8.301	2.259.478	-	1.227.810	3.487.288	420	64,79%	52,73%
061022	Caserta	CE	73.068	20.358.332	169.178	17.227.662	37.755.172	517	54,37%	42,58%
061023	Castel Campagnano	CE	1.473	456.150	-	226.020	682.170	463	66,87%	51,14%
061024	Castel di Sasso	CE	1.046	103.220	126.199	128.890	358.309	343	64,03%	52,49%
061025	Castello del Matese	CE	1.400	432.853	-	88.460	521.313	372	83,03%	50,24%
061026	Castel Morrone	CE	3.620	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
061027	Castel Volturno	CE	27.695	6.276.382	-	15.919.410	22.195.792	801	28,28%	19,46%
061028	Cervino	CE	4.776	1.349.600	-	331.860	1.681.460	352	80,26%	60,05%
061029	Cesa	CE	9.369	2.294.320	1.095	1.406.260	3.701.675	395	62,01%	45,45%
061030	Ciorlano	CE	371	24.945	-	102.880	127.825	345	19,51%	18,35%
061031	Conca della Campania	CE	1.166	270.250	-	88.540	358.790	308	75,32%	63,96%
061032	Curti	CE	6.684	1.746.500	-	1.629.050	3.375.550	505	51,74%	43,19%

NC dato non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO CASERTA - ANNO 2021

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

Codice ISTAT	Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio domestico	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione R.U. pro capite annua in Kg	% RD	Tasso di Riciclaggio
061033	Dragoni	CE	1.957	430.090	-	382.970	813.060	415	52,90%	40,38%
061034	Fontegreca	CE	759	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
061035	Formicola	CE	1.371	339.950	3.559	264.380	607.889	443	56,51%	41,64%
061036	Francolise	CE	4.613	1.312.664	-	956.554	2.269.218	492	57,85%	43,25%
061037	Frignano	CE	8.878	1.568.250	-	2.747.440	4.315.690	486	36,34%	28,57%
061038	Gallo Matese	CE	496	40.706	-	99.520	140.226	283	29,03%	22,98%
061039	Galluccio	CE	2.011	636.635	19.163	147.460	803.258	399	81,64%	60,58%
061040	Giano Vetusto	CE	653	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
061041	Gioia Sannitica	CE	3.284	446.975	146.183	438.490	1.031.648	314	57,50%	48,17%
061042	Grazzanise	CE	6.718	1.986.438	-	1.211.250	3.197.688	476	62,12%	49,03%
061043	Gricignano di Aversa	CE	12.612	2.750.358	-	4.320.840	7.071.198	561	38,90%	30,60%
061044	Letino	CE	640	129.500	-	69.160	198.660	310	65,19%	46,54%
061045	Liberi	CE	1.054	185.280	8.213	131.280	324.773	308	59,58%	49,66%
061046	Lusciano	CE	15.687	4.760.230	-	2.669.500	7.429.730	474	64,07%	50,10%
061047	Macerata Campania	CE	9.961	2.330.375	-	1.934.060	4.264.435	428	54,65%	43,24%
061048	Maddaloni	CE	36.942	5.169.324	14.509	12.462.900	17.646.733	478	29,38%	24,74%
061049	Marcianise	CE	38.476	14.856.515	-	3.198.870	18.055.385	469	82,28%	65,32%
061050	Marzano Appio	CE	1.983	369.390	-	356.770	726.160	366	50,87%	43,92%
061051	Mignano Monte Lungo	CE	2.983	689.850	60.225	281.960	1.032.035	346	72,68%	62,28%
061052	Mondragone	CE	28.373	6.995.204	-	8.055.150	15.050.354	530	46,48%	29,25%
061053	Orta di Atella	CE	27.113	3.462.260	-	6.058.660	9.520.920	351	36,36%	29,90%
061054	Parete	CE	12.099	3.866.025	-	1.467.300	5.333.325	441	72,49%	57,38%
061055	Pastorano	CE	2.915	1.265.620	-	636.720	1.902.340	653	66,53%	52,81%
061056	Piana di Monte Verna	CE	2.050	436.040	49.275	340.740	826.055	403	58,75%	48,84%
061057	Piedimonte Matese	CE	10.282	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
061058	Pietramelara	CE	4.475	1.255.965	-	560.580	1.816.545	406	69,14%	54,96%
061059	Pietravairano	CE	2.856	490.288	21.900	329.120	841.308	295	60,88%	45,11%
061060	Pignataro Maggiore	CE	5.735	1.548.590	-	1.032.880	2.581.470	450	59,99%	50,38%
061061	Pontelatone	CE	1.523	416.820	-	303.720	720.540	473	57,85%	43,79%
061062	Portico di Caserta	CE	7.733	1.512.522	-	1.734.050	3.246.572	420	46,59%	36,69%
061063	Prata Sannita	CE	1.371	282.250	27.375	118.000	427.625	312	72,41%	57,24%
061064	Pratella	CE	1.430	222.733	-	390.380	613.113	429	36,33%	26,38%

NC dato non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO CASERTA - ANNO 2021

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

Codice ISTAT	Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio domestico	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione R.U. pro capite annua in Kg	% RD	Tasso di Riciclaggio
061065	Presenzano	CE	1.642	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
061066	Raviscanina	CE	1.180	253.574	6.844	183.240	443.658	376	58,70%	49,49%
061067	Recale	CE	7.583	2.460.667	-	768.070	3.228.737	426	76,21%	51,10%
061068	Riardo	CE	2.228	677.105	-	307.280	984.385	442	68,78%	52,12%
061069	Rocca d'Evandro	CE	3.015	541.200	-	216.400	757.600	251	71,44%	57,15%
061070	Roccamonfina	CE	3.182	976.020	-	403.320	1.379.340	433	70,76%	54,49%
061071	Roccaromana	CE	839	159.153	-	146.060	305.213	364	52,14%	38,58%
061072	Rocchetta e Croce	CE	451	64.860	-	27.940	92.800	206	69,89%	50,29%
061073	Ruviano	CE	1.703	234.290	248.839	205.300	688.429	404	70,18%	50,41%
061074	San Cipriano d'Aversa	CE	13.049	4.389.376	-	1.786.860	6.176.236	473	71,07%	54,96%
061075	San Felice a Cancello	CE	16.824	4.400.499	-	2.516.480	6.916.979	411	63,62%	48,22%
061076	San Gregorio Matese	CE	887	207.025	-	125.740	332.765	375	62,21%	46,80%
061077	San Marcellino	CE	14.399	3.902.980	-	2.710.579	6.613.559	459	59,01%	46,46%
061078	San Nicola la Strada	CE	22.073	4.430.425	-	4.666.800	9.097.225	412	48,70%	37,88%
061079	San Pietro Infine	CE	853	174.950	-	91.560	266.510	312	65,64%	57,59%
061080	San Potito Sannitico	CE	1.933	363.948	-	273.300	637.248	330	57,11%	48,37%
061081	San Prisco	CE	11.946	2.635.272	-	2.404.520	5.039.792	422	52,29%	40,66%
061082	Santa Maria a Vico	CE	14.106	4.757.325	27.375	723.510	5.508.210	390	86,86%	64,31%
061083	Santa Maria Capua Vetere	CE	31.930	7.729.510	20.805	7.966.080	15.716.395	492	49,31%	37,37%
061084	Santa Maria la Fossa	CE	2.525	697.980	-	483.140	1.181.120	468	59,09%	49,98%
061085	San Tammaro	CE	5.668	1.470.638	-	1.265.470	2.736.108	483	53,75%	44,93%
061086	Sant'Angelo d'Alife	CE	2.077	490.571	8.213	154.840	653.624	315	76,31%	60,38%
061087	Sant'Arpino	CE	14.922	3.180.057	-	2.729.960	5.910.017	396	53,81%	44,14%
061088	Sessa Aurunca	CE	20.279	4.756.720	-	5.361.110	10.117.830	499	47,01%	37,97%
061089	Sparanise	CE	7.206	2.105.300	-	1.088.040	3.193.340	443	65,93%	52,72%
061090	Succivo	CE	8.647	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
061091	Teano	CE	11.431	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
061092	Teverola	CE	14.523	4.138.942	-	2.660.770	6.799.712	468	60,87%	48,19%
061093	Tora e Piccilli	CE	786	116.485	-	193.480	309.965	394	37,58%	31,07%
061094	Trentola-Ducenta	CE	20.087	6.683.762	-	2.223.720	8.907.482	443	75,04%	61,42%
061095	Vairano Patenora	CE	6.310	2.006.645	-	916.540	2.923.185	463	68,65%	53,48%
061096	Valle Agricola	CE	764	119.487	-	82.740	202.227	265	59,09%	44,86%

NC dato non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO CASERTA - ANNO 2021

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

Codice ISTAT	Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio domestico	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione R.U. pro capite annua in Kg	% RD	Tasso di Riciclaggio
061097	Valle di Maddaloni	CE	2.633	705.083	-	437.280	1.142.363	434	61,72%	52,13%
061098	Villa di Briano	CE	7.267	1.806.996	-	1.889.050	3.696.046	509	48,89%	36,64%
061099	Villa Literno	CE	12.078	2.245.864	-	5.536.540	7.782.404	644	28,86%	19,36%
061100	Vitulazio	CE	7.581	1.875.151	-	1.388.590	3.263.741	431	57,45%	47,83%
061101	Falciano del Massico	CE	3.344	988.525	-	595.120	1.583.645	474	62,42%	48,61%
061102	Cellole	CE	8.039	4.278.821	-	2.475.820	6.754.641	840	63,35%	39,44%
061103	Casapesenna	CE	6.772	1.590.160	-	2.114.580	3.704.740	547	42,92%	34,84%
061104	San Marco Evangelista	CE	6.421	2.159.500	-	1.140.260	3.299.760	514	65,44%	49,64%

NC dato non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO NAPOLI 1 - ANNO 2021

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA ORGR

Codice ISTAT	Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio domestico	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione R.U. pro capite annua in Kg	% RD	Tasso di Riciclaggio
063001	Acerra	NA	58.152	17.711.165	-	8.325.280	26.036.445	448	68,02%	52,11%
063002	Afragola	NA	61.881	9.239.060	-	21.041.280	30.280.340	489	30,51%	20,74%
063011	Caivano	NA	35.587	6.609.545	-	13.391.439	20.000.984	562	33,05%	20,74%
063016	Cardito	NA	21.312	3.667.120	-	6.429.570	10.096.690	474	36,32%	30,02%
063017	Casalnuovo di Napoli	NA	47.019	11.178.475	-	10.650.724	21.829.199	464	51,21%	37,35%
063023	Casoria	NA	73.492	17.988.769	-	16.884.937	34.873.706	475	51,58%	41,19%
063030	Crispano	NA	11.582	2.632.845	-	3.139.842	5.772.687	498	45,61%	32,33%
063033	Frattaminore	NA	15.317	3.709.358	-	2.946.020	6.655.378	435	55,73%	40,31%
063049	Napoli	NA	914.758	188.506.181	40.515	314.238.110	502.784.806	550	37,50%	27,09%

NC dato non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

ATO NAPOLI 2 - ANNO 2021

Codice ISTAT	Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio domestico	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione R.U. pro capite annua in Kg	% RD	Tasso di Riciclaggio
063005	Arzano	NA	32.265	5.231.114	-	9.175.308	14.406.422	447	36,31%	28,28%
063006	Bacoli	NA	25.258	11.380.339	108.953	2.998.600	14.487.892	574	79,30%	56,66%
063007	Barano d'Ischia	NA	9.876	2.254.274	-	2.427.360	4.681.634	474	48,15%	39,03%
063012	Calvizzano	NA	12.115	2.121.160	-	3.394.020	5.515.180	455	38,46%	26,61%
063019	Casamicciola Terme	NA	7.709	1.829.259	-	2.674.340	4.503.599	584	40,62%	31,73%
063020	Casandrino	NA	13.470	3.651.391	-	2.243.470	5.894.861	438	61,94%	46,19%
063021	Casavatore	NA	18.077	3.824.030	-	4.370.220	8.194.250	453	46,67%	37,55%
063031	Forio	NA	17.348	4.894.484	-	6.403.800	11.298.284	651	43,32%	31,67%
063032	Frattamaggiore	NA	28.517	8.749.511	-	6.563.440	15.312.951	537	57,14%	46,59%
063034	Giugliano in Campania	NA	122.935	34.937.377	41.063	33.399.740	68.378.180	556	51,15%	36,60%
063036	Grumo Nevano	NA	17.106	3.736.497	-	4.007.510	7.744.007	453	48,25%	34,57%
063037	Ischia	NA	19.451	6.863.674	-	6.858.120	13.721.794	705	50,02%	34,89%
063038	Lacco Ameno	NA	4.584	1.213.112	-	1.815.760	3.028.872	661	40,05%	30,20%
063041	Marano di Napoli	NA	57.514	9.664.674	-	15.058.753	24.723.427	430	39,09%	32,90%
063045	Melito di Napoli	NA	35.878	2.810.751	-	13.904.260	16.715.011	466	16,82%	12,15%
063047	Monte di Procida	NA	11.825	4.242.492	-	1.173.500	5.415.992	458	78,33%	60,98%
063048	Mugnano di Napoli	NA	34.150	8.388.547	-	6.394.220	14.782.767	433	56,75%	41,19%
063060	Pozzuoli	NA	76.290	31.645.695	-	12.639.440	44.285.135	580	71,46%	54,57%
063061	Procida	NA	10.091	4.815.483	-	1.946.730	6.762.213	670	71,21%	49,35%
063062	Qualiano	NA	24.532	5.013.560	-	5.131.420	10.144.980	414	49,42%	37,92%
063063	Quarto	NA	40.924	9.498.113	-	8.175.310	17.673.423	432	53,74%	40,87%
063073	Sant'Antimo	NA	32.238	9.980.617	-	6.856.000	16.836.617	522	59,28%	42,54%
063078	Serrara Fontana	NA	3.020	365.500	-	1.387.680	1.753.180	581	20,85%	13,66%
063087	Villaricca	NA	30.962	7.634.191	-	7.702.136	15.336.327	495	49,78%	36,36%

NC dato non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO NAPOLI 3 - ANNO 2021

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

Codice ISTAT	Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio domestico	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione R.U. pro capite annua in Kg	% RD	Tasso di Riciclaggio
063003	Agerola	NA	7.651	2.289.371	119.903	1.008.200	3.417.474	447	70,50%	54,19%
063004	Anacapri	NA	6.854	2.788.341	125.925	1.125.800	4.040.066	589	72,13%	59,83%
063008	Boscoreale	NA	26.043	6.478.264	-	5.174.480	11.652.744	447	55,59%	41,04%
063009	Boscotrecase	NA	9.671	2.971.394	-	1.812.700	4.784.094	495	62,11%	46,57%
063010	Brusciano	NA	15.703	4.373.640	-	2.355.840	6.729.480	429	64,99%	49,42%
063013	Camposano	NA	5.089	1.976.415	-	486.800	2.463.215	484	80,24%	58,61%
063014	Capri	NA	6.869	3.700.998	39.146	3.068.700	6.808.844	991	54,93%	48,77%
063015	Carbonara di Nola	NA	2.464	688.670	266.906	395.400	1.350.976	548	70,73%	54,10%
063018	Casamarciano	NA	3.044	1.130.076	-	319.960	1.450.036	476	77,93%	53,41%
063022	Casola di Napoli	NA	3.640	1.063.368	-	307.690	1.371.058	377	77,56%	53,30%
063024	Castellammare di Stabia	NA	63.161	16.980.095	821	16.104.240	33.085.156	524	51,32%	36,20%
063025	Castello di Cisterna	NA	7.740	2.962.499	4.106	994.080	3.960.685	512	74,90%	52,92%
063026	Cercola	NA	16.926	4.349.695	-	4.059.180	8.408.875	497	51,73%	39,02%
063027	Cicciano	NA	12.266	3.798.550	-	936.520	4.735.070	386	80,22%	65,09%
063028	Cimitile	NA	6.890	2.723.295	-	201.100	2.924.395	424	93,12%	68,06%
063029	Comiziano	NA	1.680	516.370	-	581.940	1.098.310	654	47,01%	37,86%
063035	Gragnano	NA	28.024	7.286.265	-	4.383.950	11.670.215	416	62,43%	47,86%
063039	Lettere	NA	6.033	1.669.580	-	811.280	2.480.860	411	67,30%	52,37%
063040	Liveri	NA	1.490	532.975	-	380.260	913.235	613	58,36%	47,88%
063042	Mariglianella	NA	7.778	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
063043	Marigliano	NA	28.977	6.159.786	84.315	6.976.382	13.220.483	456	47,23%	36,68%
063044	Massa Lubrense	NA	14.046	5.131.454	191.625	1.557.880	6.880.959	490	77,36%	61,32%
063046	Meta	NA	7.796	2.126.138	-	1.527.350	3.653.488	469	58,19%	46,00%
063050	Nola	NA	33.622	9.367.440	-	7.689.970	17.057.410	507	54,92%	43,76%
063051	Ottaviano	NA	22.901	10.204.856	-	1.569.100	11.773.956	514	86,67%	68,50%
063052	Palma Campania	NA	16.362	6.336.463	-	1.449.380	7.785.843	476	81,38%	60,84%
063053	Piano di Sorrento	NA	12.381	4.098.840	41.063	2.169.060	6.308.963	510	65,62%	48,03%
063054	Pimonte	NA	5.808	1.361.650	-	765.340	2.126.990	366	64,02%	49,69%
063055	Poggiomarino	NA	21.887	6.857.002	-	3.279.914	10.136.916	463	67,64%	53,03%
063056	Pollena Trocchia	NA	12.884	3.799.999	-	1.892.940	5.692.939	442	66,75%	48,26%
063057	Pomigliano d'Arco	NA	39.683	13.051.757	-	5.946.900	18.998.657	479	68,70%	53,52%
063058	Pompei	NA	23.990	8.942.610	-	7.560.880	16.503.490	688	54,19%	45,77%

NC dato non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO NAPOLI 3 - ANNO 2021

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA ORGR

Codice ISTAT	Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio domestico	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione R.U. pro capite annua in Kg	% RD	Tasso di Riciclaggio
063059	Portici	NA	52.224	13.797.371	-	10.010.380	23.807.751	456	57,95%	47,76%
063064	Ercolano	NA	50.093	11.173.671	-	10.867.160	22.040.831	440	50,70%	40,27%
063065	Roccarainola	NA	6.561	1.616.900	-	530.400	2.147.300	327	75,30%	57,32%
063066	San Gennaro Vesuviano	NA	12.297	3.001.640	-	2.882.760	5.884.400	479	51,01%	38,27%
063067	San Giorgio a Cremano	NA	42.784	7.960.245	-	7.787.120	15.747.365	368	50,55%	41,28%
063068	San Giuseppe Vesuviano	NA	29.838	7.962.556	-	5.317.655	13.280.211	445	59,96%	45,29%
063069	San Paolo Bel Sito	NA	3.327	1.096.953	-	491.860	1.588.813	478	69,04%	54,08%
063070	San Sebastiano al Vesuvio	NA	8.650	2.603.430	-	1.759.320	4.362.750	504	59,67%	42,59%
063071	Sant'Agnello	NA	8.659	2.970.440	-	1.419.880	4.390.320	507	67,66%	49,70%
063072	Sant'Anastasia	NA	26.233	9.399.298	-	3.666.260	13.065.558	498	71,94%	56,64%
063074	Sant'Antonio Abate	NA	19.070	7.271.718	-	1.926.480	9.198.198	482	79,06%	60,14%
063075	San Vitaliano	NA	6.351	2.537.021	-	674.740	3.211.761	506	78,99%	57,13%
063076	Saviano	NA	15.925	4.580.393	-	2.526.200	7.106.593	446	64,45%	48,14%
063077	Scisciano	NA	6.111	1.514.535	-	746.100	2.260.635	370	67,00%	53,19%
063079	Somma Vesuviana	NA	33.677	12.080.897	-	7.103.340	19.184.237	570	62,97%	42,03%
063080	Sorrento	NA	15.574	7.855.705	95.813	3.536.320	11.487.838	738	69,22%	53,16%
063081	Striano	NA	8.672	3.166.415	-	1.016.080	4.182.495	482	75,71%	53,96%
063082	Terzigno	NA	17.259	6.227.340	-	2.769.360	8.996.700	521	69,22%	44,14%
063083	Torre Annunziata	NA	40.320	10.075.208	-	7.679.574	17.754.782	440	56,75%	44,08%
063084	Torre del Greco	NA	80.825	11.602.040	45.443	23.339.300	34.986.783	433	33,29%	23,75%
063085	Tufino	NA	3.393	1.030.180	-	228.650	1.258.830	371	81,84%	62,54%
063086	Vico Equense	NA	20.239	7.412.281	-	1.942.460	9.354.741	462	79,24%	63,77%
063088	Visciano	NA	4.171	1.220.220	-	274.140	1.494.360	358	81,66%	62,59%
063089	Volla	NA	25.085	7.468.699	-	4.620.080	12.088.779	482	61,78%	46,23%
063090	Santa Maria la Carità	NA	11.639	3.826.635	-	1.517.140	5.343.775	459	71,61%	52,29%
063091	Trecase	NA	8.562	1.758.152	-	2.473.020	4.231.172	494	41,55%	27,30%
063092	Massa di Somma	NA	4.990	1.396.328	-	837.520	2.233.848	448	62,51%	50,65%

NC dato non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO SALERNO - ANNO 2021

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

Codice ISTAT	Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio domestico	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione R.U. pro capite annua in Kg	% RD	Tasso di Riciclaggio
064014	Calabritto	AV	2.127	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
064017	Caposele	AV	3.263	461.100	-	499.840	960.940	294	47,98%	39,16%
064098	Senerchia	AV	750	195.952	-	102.690	298.642	398	65,61%	53,45%
065001	Acerno	SA	2.488	798.550	-	273.100	1.071.650	431	74,52%	56,58%
065002	Agropoli	SA	21.132	6.679.543	-	4.248.980	10.928.523	517	61,12%	49,98%
065003	Albanella	SA	6.219	1.563.222	-	200.180	1.763.402	284	88,65%	67,91%
065004	Alfano	SA	963	159.765	-	73.960	233.725	243	68,36%	52,48%
065005	Altavilla Silentina	SA	6.923	1.671.158	-	515.940	2.187.098	316	76,41%	61,01%
065006	Amalfi	SA	4.824	1.934.530	-	1.132.460	3.066.990	636	63,08%	44,78%
065007	Angri	SA	33.892	7.501.981	-	8.818.852	16.320.833	482	45,97%	31,61%
065008	Aquara	SA	1.351	287.421	-	91.270	378.691	280	75,90%	57,92%
065009	Ascea	SA	5.745	2.538.730	57.488	1.015.800	3.612.018	629	71,88%	55,82%
065010	Atena Lucana	SA	2.402	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
065011	Atrani	SA	801	244.862	-	69.200	314.062	392	77,97%	64,97%
065012	Auletta	SA	2.140	401.355	56.393	180.460	638.208	298	71,72%	53,50%
065013	Baronissi	SA	16.762	5.867.585	-	979.760	6.847.345	409	85,69%	65,14%
065014	Battipaglia	SA	49.644	13.635.960	-	8.641.700	22.277.660	449	61,21%	49,89%
065015	Bellosguardo	SA	701	184.274	-	60.730	245.004	350	75,21%	53,65%
065016	Bracigliano	SA	5.324	1.332.011	19.436	424.130	1.775.577	334	76,11%	59,84%
065017	Buccino	SA	4.648	993.522	-	336.660	1.330.182	286	74,69%	60,94%
065018	Buonabitacolo	SA	2.403	488.256	-	229.490	717.746	299	68,03%	56,33%
065019	Caggiano	SA	2.540	327.600	-	242.990	570.590	225	57,41%	47,97%
065020	Calvanico	SA	1.381	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
065021	Camerota	SA	6.889	3.387.720	-	1.196.320	4.584.040	665	73,90%	61,06%
065022	Campagna	SA	16.489	4.227.856	-	1.471.880	5.699.736	346	74,18%	54,15%
065023	Campora	SA	343	21.770	-	65.420	87.190	254	24,97%	22,00%
065024	Cannalonga	SA	982	183.520	-	87.300	270.820	276	67,76%	56,31%
065025	Capaccio	SA	22.303	9.507.299	364.088	4.691.420	14.562.807	653	67,78%	55,40%
065026	Casalbuono	SA	1.051	139.670	5.475	64.950	210.095	200	69,09%	57,28%
065027	Casaletto Spartano	SA	1.286	198.600	-	120.070	318.670	248	62,32%	43,07%
065028	Casal Velino	SA	5.342	3.166.721	142.624	799.760	4.109.105	769	80,54%	60,83%
065029	Caselle in Pittari	SA	1.851	395.279	27.375	129.400	552.054	298	76,56%	54,14%
065030	Castelcivita	SA	1.472	440.230	-	95.950	536.180	364	82,10%	64,27%

NC dato non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO SALERNO - ANNO 2021

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

Codice ISTAT	Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio domestico	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione R.U. pro capite annua in Kg	% RD	Tasso di Riciclaggio
065031	Castellabate	SA	8.622	4.753.364	-	1.787.160	6.540.524	759	72,68%	57,14%
065032	Castelnuovo Cilento	SA	2.816	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
065033	Castelnuovo di Conza	SA	523	130.620	-	40.740	171.360	328	76,23%	58,83%
065034	Castel San Giorgio	SA	13.637	4.507.895	-	1.026.400	5.534.295	406	81,45%	61,01%
065035	Castel San Lorenzo	SA	2.240	480.995	68.438	123.080	672.513	300	81,70%	61,18%
065036	Castiglione del Genovesi	SA	1.308	269.461	-	118.940	388.401	297	69,38%	54,57%
065037	Cava de' Tirreni	SA	50.797	14.838.817	109.500	7.588.820	22.537.137	444	66,33%	55,26%
065038	Celle di Bulgheria	SA	1.748	378.220	-	187.670	565.890	324	66,84%	53,08%
065039	Centola	SA	4.978	2.669.450	-	226.940	2.896.390	582	92,16%	63,62%
065040	Ceraso	SA	2.262	519.478	14.235	133.060	666.773	295	80,04%	59,73%
065041	Cetara	SA	1.976	849.860	-	208.530	1.058.390	536	80,30%	63,23%
065042	Cicerale	SA	1.163	260.153	-	116.140	376.293	324	69,14%	54,28%
065043	Colliano	SA	3.414	668.230	-	415.460	1.083.690	317	61,66%	53,03%
065044	Conca dei Marini	SA	674	266.117	10.950	122.285	399.352	593	69,38%	57,57%
065045	Controne	SA	789	167.315	-	17.160	184.475	234	90,70%	75,34%
065046	Contursi Terme	SA	3.230	731.330	-	371.470	1.102.800	341	66,32%	46,68%
065047	Corbara	SA	2.484	672.686	-	364.940	1.037.626	418	64,83%	54,28%
065048	Corleto Monforte	SA	522	135.410	-	38.080	173.490	332	78,05%	61,75%
065049	Cuccaro Vetere	SA	535	51.350	53.929	52.490	157.769	295	66,73%	56,45%
065050	Eboli	SA	37.623	11.075.230	-	5.242.920	16.318.150	434	67,87%	52,61%
065051	Felitto	SA	1.154	281.731	-	44.310	326.041	283	86,41%	67,98%
065052	Fisciano	SA	13.871	6.033.924	-	1.287.180	7.321.104	528	82,42%	61,14%
065053	Furore	SA	693	213.376	-	103.220	316.596	457	67,40%	56,06%
065054	Futani	SA	1.091	174.330	-	95.920	270.250	248	64,51%	44,51%
065055	Giffoni Sei Casali	SA	4.950	1.524.921	-	282.710	1.807.631	365	84,36%	62,56%
065056	Giffoni Valle Piana	SA	11.485	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
065057	Gioi	SA	1.124	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
065058	Giungano	SA	1.285	281.530	-	28.910	310.440	242	90,69%	65,86%
065059	Ispani	SA	970	292.930	-	215.420	508.350	524	57,62%	38,25%
065060	Laureana Cilento	SA	1.212	240.936	-	156.170	397.106	328	60,67%	51,13%
065061	Laurino	SA	1.313	230.190	-	101.800	331.990	253	69,34%	58,53%
065062	Laurito	SA	712	252.812	-	72.560	325.372	457	77,70%	57,40%
065063	Laviano	SA	1.318	314.057	-	122.700	436.757	331	71,91%	57,22%

NC dato non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO SALERNO - ANNO 2021

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

Codice ISTAT	Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio domestico	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione R.U. pro capite annua in Kg	% RD	Tasso di Riciclaggio
065064	Lustra	SA	978	170.910	-	112.420	283.330	290	60,32%	50,14%
065065	Magliano Vetere	SA	606	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
065066	Maiori	SA	5.374	2.265.922	-	949.500	3.215.422	598	70,47%	58,51%
065067	Mercato San Severino	SA	21.635	6.902.850	-	2.492.230	9.395.080	434	73,47%	56,25%
065068	Minori	SA	2.583	1.032.454	-	289.260	1.321.714	512	78,11%	66,12%
065069	Moio della Civitella	SA	1.807	507.785	-	107.400	615.185	340	82,54%	63,17%
065070	Montano Antilia	SA	1.713	218.020	-	45.620	263.640	154	82,70%	60,98%
065071	Montecorice	SA	2.534	1.242.971	-	143.450	1.386.421	547	89,65%	63,58%
065072	Montecorvino Pugliano	SA	11.067	2.846.092	-	1.478.080	4.324.172	391	65,82%	51,22%
065073	Montecorvino Rovella	SA	12.235	2.874.966	-	1.226.420	4.101.386	335	70,10%	54,96%
065074	Monteforte Cilento	SA	539	81.010	-	37.620	118.630	220	68,29%	53,05%
065075	Monte San Giacomo	SA	1.414	294.710	-	110.630	405.340	287	72,71%	64,41%
065076	Montesano sulla Marcellana	SA	6.253	998.280	27.375	506.710	1.532.365	245	66,93%	56,57%
065077	Morigerati	SA	611	207.040	-	16.840	223.880	366	92,48%	49,72%
065078	Nocera Inferiore	SA	44.169	11.424.845	-	8.928.880	20.353.725	461	56,13%	44,17%
065079	Nocera Superiore	SA	23.763	7.021.312	-	1.536.300	8.557.612	360	82,05%	61,34%
065080	Novi Velia	SA	2.289	415.766	-	188.200	603.966	264	68,84%	56,47%
065081	Ogliastro Cilento	SA	2.259	719.090	54.203	290.980	1.064.273	471	72,66%	50,11%
065082	Olevano sul Tusciano	SA	6.468	1.600.370	-	350.440	1.950.810	302	82,04%	60,28%
065083	Oliveto Citra	SA	3.630	742.534	-	645.970	1.388.504	383	53,48%	43,35%
065084	Omignano	SA	1.589	428.319	-	211.090	639.409	402	66,99%	55,59%
065085	Orria	SA	991	171.440	-	112.020	283.460	286	60,48%	52,58%
065086	Ottati	SA	631	115.844	-	24.070	139.914	222	82,80%	73,25%
065087	Padula	SA	4.907	1.150.720	-	440.940	1.591.660	324	72,30%	57,15%
065088	Pagani	SA	34.203	3.481.150	-	12.044.240	15.525.390	454	22,42%	15,69%
065089	Palomonte	SA	3.742	385.680	-	356.420	742.100	198	51,97%	42,49%
065090	Pellezzano	SA	10.912	2.976.870	-	820.570	3.797.440	348	78,39%	60,97%
065091	Perdifumo	SA	1.728	478.191	-	91.530	569.721	330	83,93%	63,05%
065092	Perito	SA	829	270.950	-	70.245	341.195	412	79,41%	62,95%
065093	Pertosa	SA	652	160.600	-	108.650	269.250	413	59,65%	40,62%
065094	Petina	SA	993	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
065095	Piaggine	SA	1.164	244.615	41.063	74.170	359.848	309	79,39%	63,77%
065096	Pisciotta	SA	2.442	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.

NC dato non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO SALERNO - ANNO 2021

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

Codice ISTAT	Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio domestico	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione R.U. pro capite annua in Kg	% RD	Tasso di Riciclaggio
065097	Polla	SA	5.138	1.330.716	-	605.460	1.936.176	377	68,73%	53,80%
065098	Pollica	SA	2.183	1.412.826	-	491.568	1.904.394	872	74,19%	62,83%
065099	Pontecagnano Faiano	SA	25.793	9.537.603	-	3.269.743	12.807.346	497	74,47%	57,28%
065100	Positano	SA	3.768	1.902.051	-	1.670.610	3.572.661	948	53,24%	43,30%
065101	Postiglione	SA	1.974	310.990	-	188.450	499.440	253	62,27%	52,65%
065102	Praiano	SA	2.001	804.120	56.393	337.141	1.197.654	599	71,85%	61,75%
065103	Prignano Cilento	SA	1.054	212.080	-	31.170	243.250	231	87,19%	71,81%
065104	Ravello	SA	2.386	1.034.504	-	585.680	1.620.184	679	63,85%	53,02%
065105	Ricigliano	SA	1.067	119.430	171.641	128.260	419.331	393	69,41%	58,35%
065106	Roccadaspide	SA	6.907	1.618.403	-	424.100	2.042.503	296	79,24%	68,10%
065107	Roccagloriosa	SA	1.565	395.770	8.213	137.960	541.943	346	74,54%	59,25%
065108	Roccapiemonte	SA	8.675	2.433.648	-	789.340	3.222.988	372	75,51%	56,94%
065109	Rofrano	SA	1.281	294.290	-	95.060	389.350	304	75,58%	56,04%
065110	Romagnano al Monte	SA	375	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
065111	Roscigno	SA	660	136.250	13.688	33.350	183.288	278	81,80%	66,33%
065112	Rutino	SA	766	249.285	-	95.950	345.235	451	72,21%	57,58%
065113	Sacco	SA	443	70.560	13.688	61.080	145.328	328	57,97%	47,53%
065114	Sala Consilina	SA	11.878	4.473.263	3.559	2.205.720	6.682.541	563	66,99%	52,41%
065115	Salento	SA	1.804	332.933	-	116.680	449.613	249	74,05%	59,12%
065116	Salerno	SA	128.105	36.818.488	821	25.737.100	62.556.409	488	58,86%	45,20%
065117	Salvitelle	SA	493	48.700	-	76.960	125.660	255	38,76%	35,42%
065118	San Cipriano Picentino	SA	6.474	1.935.042	-	968.240	2.903.282	448	66,65%	48,58%
065119	San Giovanni a Piro	SA	3.593	1.184.600	-	457.360	1.641.960	457	72,15%	58,49%
065120	San Gregorio Magno	SA	3.970	643.162	136.875	74.500	854.537	215	91,28%	73,59%
065121	San Mango Piemonte	SA	2.601	634.590	-	281.860	916.450	352	69,24%	54,25%
065122	San Marzano sul Sarno	SA	10.261	3.465.079	-	1.127.780	4.592.859	448	75,44%	57,66%
065123	San Mauro Cilento	SA	861	344.175	-	53.600	397.775	462	86,53%	55,70%
065124	San Mauro la Bruca	SA	543	53.320	53.655	40.840	147.815	272	72,37%	59,34%
065125	San Pietro al Tanagro	SA	1.656	433.711	-	309.940	743.651	449	58,32%	44,94%
065126	San Rufo	SA	1.605	209.775	-	109.180	318.955	199	65,77%	49,95%
065127	Santa Marina	SA	3.191	832.480	-	576.760	1.409.240	442	59,07%	44,50%
065128	Sant'Angelo a Fasanella	SA	513	104.790	-	39.950	144.740	282	72,40%	61,94%
065129	Sant'Arsenio	SA	2.693	781.220	-	279.960	1.061.180	394	73,62%	62,39%

NC dato non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO SALERNO - ANNO 2021

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

Codice ISTAT	Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio domestico	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione R.U. pro capite annua in Kg	% RD	Tasso di Riciclaggio
065130	Sant'Egidio del Monte Albino	SA	8.833	3.054.434	5.475	1.658.940	4.718.849	534	64,84%	50,79%
065131	Santomenna	SA	403	64.118	-	79.620	143.738	357	44,61%	36,47%
065132	San Valentino Torio	SA	10.816	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
065133	Sanza	SA	2.366	281.889	-	130.160	412.049	174	68,41%	55,34%
065134	Sapri	SA	6.407	1.560.330	-	1.185.680	2.746.010	429	56,82%	46,72%
065135	Sarno	SA	30.489	11.056.010	-	2.901.330	13.957.340	458	79,21%	59,47%
065136	Sassano	SA	4.589	975.090	-	400.880	1.375.970	300	70,87%	59,25%
065137	Scafati	SA	48.197	12.319.400	-	8.083.600	20.403.000	423	60,38%	48,80%
065138	Scala	SA	1.493	373.522	-	127.600	501.122	336	74,54%	59,60%
065139	Serramezzana	SA	289	47.600	-	21.320	68.920	238	69,07%	46,91%
065140	Serre	SA	3.690	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
065141	Sessa Cilento	SA	1.201	229.000	-	100.600	329.600	274	69,48%	53,81%
065142	Siano	SA	9.455	1.963.050	-	1.506.490	3.469.540	367	56,58%	42,66%
065143	Sicignano degli Alburni	SA	3.077	837.808	-	103.880	941.688	306	88,97%	69,08%
065144	Stella Cilento	SA	685	149.041	-	65.330	214.371	313	69,52%	54,08%
065145	Stio	SA	773	157.995	-	49.080	207.075	268	76,30%	52,67%
065146	Teggiano	SA	7.154	1.397.785	64.879	809.400	2.272.064	318	64,38%	48,21%
065147	Torchiara	SA	1.808	729.822	-	95.690	825.512	457	88,41%	65,42%
065148	Torraca	SA	1.178	206.000	-	171.920	377.920	321	54,51%	40,51%
065149	Torre Orsaia	SA	1.961	433.060	-	209.160	642.220	327	67,43%	51,51%
065150	Tortorella	SA	475	98.540	6.844	15.340	120.724	254	87,29%	52,21%
065151	Tramonti	SA	4.053	967.043	284.426	308.120	1.559.589	385	80,24%	64,50%
065152	Trentinara	SA	1.560	349.010	13.688	80.000	442.698	284	81,93%	69,38%
065153	Valle dell'Angelo	SA	218	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
065154	Vallo della Lucania	SA	8.021	2.987.208	-	966.040	3.953.248	493	75,56%	53,55%
065155	Valva	SA	1.522	274.508	-	143.680	418.188	275	65,64%	54,39%
065156	Vibonati	SA	3.151	742.920	-	734.780	1.477.700	469	50,28%	39,62%
065157	Vietri sul Mare	SA	7.278	1.779.479	-	2.425.880	4.205.359	578	42,31%	36,37%
065158	Bellizzi	SA	13.249	5.654.040	-	1.575.220	7.229.260	546	78,21%	59,45%

NC dato non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

Dati aggregati della produzione annuale, della percentuale
di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani della
Regione Campania, Province e ATO
ANNO 2021

Ambito Territoriale Ottimale	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio domestico	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione R.U. pro capite annua in Kg	% RD	Tasso di riciclaggio
Avellino	390.059	93.758.668	614.021	53.592.763	147.965.452	379	**63,78%**	50,21%
Benevento	266.884	70.330.508	1.995.364	26.999.384	99.325.256	372	**72,82%**	52,95%
Caserta	900.293	226.637.376	1.631.276	200.193.991	428.462.643	476	**53,28%**	41,10%
NA 1	1.239.100	261.242.518	40.515	397.047.202	658.330.235	531	**39,69%**	28,95%
NA 2	686.135	184.745.845	150.015	166.701.137	351.596.997	512	**52,59%**	39,22%
NA 3	1.041.882	300.461.167	1.015.065	195.948.135	497.424.367	477	**60,61%**	46,30%
Salerno	1.066.328	306.981.512	1.935.686	162.348.429	471.265.628	442	**65,55%**	51,03%

Provincia	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio domestico	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione R.U. pro capite annua in Kg	% RD	Tasso di riciclaggio
AV	399.623	95.818.058	614.021	54.672.733	151.104.812	378	**63,82%**	50,27%
BN	263.460	69.217.710	1.995.364	26.650.384	97.863.458	371	**72,77%**	52,82%
CE	900.293	226.637.376	1.631.276	200.193.991	428.462.643	476	**53,28%**	41,10%
NA	2.967.117	746.449.530	1.205.595	759.696.474	1.507.351.599	508	**49,60%**	37,24%
SA	1.060.188	306.034.920	1.935.686	161.617.459	469.588.066	443	**65,58%**	51,05%

	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio domestico	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione R.U. pro capite annua in Kg	% RD	Tasso di Riciclaggio
Regione Campania	**5.590.681**	**1.444.157.594**	**7.381.943**	**1.202.831.041**	**2.654.370.577**	**475**	**54,68%**	**49,74%**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 194 del 21/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO DI "LAVORI DI COMPLETAMENTO RETE FOGNANTE - IMPIANTO DI DEPURAZIONE E CONDOTTA SOTTOMARINA IN LOC. S. ANGELO NEL COMUNE DI SERRARA FONTANA (NA)" - PROPOSTO DALLA COMUNE DI SERRARA FONTANA (NA) - CUP 9127.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

e. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, come modificato dalla D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

f. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

g. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

h. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

i. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

j. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

k. che con DGR 795 del 19.12.2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18.01.2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.

l. che con DGR 684 del 30.12.2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".

m. che con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza"

n. che le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).

o. che con DGR 280 del 30.06.2021 pubblicata sul BURC n. 66 del 05.07.2021 è stata approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0505809 in data 13.10.2021 contrassegnata con CUP 9127, il Comune di Serrara Fontana (NA) - con sede in Via Roma - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto di "*Lavori di completamento rete fognante - impianto di depurazione e condotta sottomarina in loc. S. Angelo nel Comune di Serrara Fontana (NA)";*

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Gemma D'Aniello, funzionario dello STAFF 50 17 92;

c. che con nota prot. reg. n. 053329 del 01.02.2022, trasmessa al Comune di Serrara Fontana (NA), all'Ente Area Marina Protetta del Regno di Nettuno a mezzo pec in pari data, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle *Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania* approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 0194589 del 11.04.2022, il Comune di Serra Fontana ha trasmesso integrazione con pec del 11.07.2022 ed acquisite al prot. reg. n. 0363243 del 13.07.2022;

f. che l'Ente Area Marina Protetta del Regno di Nettuno con pec del 19.08.2022 acquisita al prot. reg. 0424122 del 30.08.2022, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 22.09.2022, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento la dott.ssa Gemma D'Aniello la quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:
- L'area di intervento è interessata dai Siti Natura 2000 IT8030010 "Fondali marini di Ischia, Procida e Vivara" e IT8030026 "Rupi costiere dell'Isola di Ischia"
- Il progetto in esame consiste in opere di miglioramento dell'impianto di depurazione del comune di Serrara Fontana e nella sostituzione della condotta marina.
- Gli interventi serviranno a rendere più efficiente e funzionale la depurazione comunale. In particolare, la condotta di scarico esistente risalente agli anni '70 è obsoleta e versa in pessime condizioni risultando ormai inefficace alla tenuta dei reflui. Il Comune rappresenta che negli ultimi anni è aumentato il numero degli interventi di riparazione con considerevoli costi economici ma soprattutto con conseguenze negative sull'ambiente marino e sulla salute pubblica.
- Le misure di conservazione sito - specifiche di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 795/17 segnalano tra le principali pressioni per gli habitat e le specie tutelati nel sito IT8030010 "Fondali marini di Ischia, Procida e Vivara" l'inquinamento marino e delle acque di transizione;
- Con nota prot. n. 194589 del 11/04/2022 sono state richieste integrazioni alle quali, a seguito di richiesta di proroga di 60 giorni, il Comune ha dato riscontro con propria nota prot. n. 5977 del 11/07/2022 trasmessa a mezzo pec in pari data;
- Con il suddetto riscontro sono state fornite foto dell'area attualmente interessata dalla condotta sottomarina da sostituire, che mostrano la presenza di limitati lembi di Posidonia oceanica sul lato sinistro della condotta (con la terra emersa alle spalle) e piccole macchie sul lato destro. La porzione tangente alla condotta, dalle analisi effettuate dal tecnico redattore dello Studio di Incidenza, risulta esigua, cioè di circa 3-4 m di lunghezza lungo la condotta. Dove la condotta è insabbiata, il fondale è invece caratterizzato da fondi mobili, privi di specie di pregio.
- Per le opere a terra, in area priva di habitat e già urbanizzata, non sono state rilevate dagli studi effettuati, incidenze significative negative ma lievi disturbi reversibili e temporanei.
- Alcune incidenze sono rilevabili per la sostituzione della condotta a mare; tuttavia, le modalità operative potranno garantire che le interferenze siano minime e pertanto non significative.

Visto
- il Sentito favorevole trasmesso a mezzo pec in data 19 agosto 2022 dall'Area Marina Regno di Nettuno per la ZSC/ ZPS IT8030010 Fondali marini di Ischia Procida e Capri
- il sentito favorevole della UOD 500607. Nella relazione allegata, a cura dell'ente Parco regionale dei Campi Flegrei sono riportate le seguenti prescrizioni:
  - effettuazione di un sopralluogo preliminare, a cura di un naturalista, da effettuarsi con lo scopo di accertare l'eventuale presenza nelle zone d'intervento di aree di nidificazione o svernamento attivi delle specie protette di cui alla Direttiva 92/43/CEE "habitat" e dell'avifauna di cui alla direttiva 79/406/CEE "Uccelli", per tenerne conto in fase di esecuzione dei lavori.
  - Detto sopralluogo preliminare risulta utile per determinare la presenza o meno di specie ed habitat in condizioni di criticità rispetto ai periodi critici dei cicli vitali delle specie protette, in particolar modo dei periodi di riproduzione e svernamento preventivando l'eventuale sospensione dei lavori in caso di rinvenimento di siti di riproduzione e

svernamento attivi
- Le opere e il correlato cantiere ricadendo in area già antropizzata dovranno essere eseguiti e condotti seguendo un predefinito cronoprogramma di dettaglio adeguatamente definito e monitorato alla luce delle risultanze del preliminare sopralluogo affinché si prevengano e non si arrechino danni di cui non si è in grado di conoscere preventivamente l'entità.
- Le azioni di sopralluogo e monitoraggio prescritte per risultare efficienti ed efficaci in assenza dell'Ente gestore del Sito Natura 2000 andrebbero affidate ad un manager ambientale. Questi dovrà essere autorizzato ad assumere le determinazioni necessarie al mantenimento dell'equilibrio ecosistemico del sito assoggettato alle misure di conservazione prescritte per i Siti Natura 2000 interessati affinché non si determinino condizioni di riduzione irreversibile degli habitat censiti e necessari al mantenimento del Patrimonio di biodiversità tutelato dalle direttive Habitat e Uccelli
- Risulta utile suggerire infine che le analisi e le azioni di monitoraggio da effettuare siano organizzate anche in specifiche sequenze temporali e diacroniche per descrivere gli effetti delle procedure operative e delle metodologie utilizzate al fine di poter giudicare il grado di esattezza del dato rilevato e di conseguenza valutare con il minimo errore di valutazione possibile gli effetti che le opere e il cantiere possono e/o potranno avere sulle misure di conservazione e/o mitigazione rispetto agli obiettivi di conservazione previsti per le ZSC interessate

Si propone alla Commissione VIA-VI-VAS di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza con le seguenti prescrizioni:

- Le integrazioni trasmesse con nota prot. n.5977 del 11/07/2022 comprensive degli allegati (ortofoto e planimetrie di progetto) devono costituire parte integrante della progettazione oggetto di approvazione;
- Il tracciato della condotta sottomarina, non essendo ancora precisamente definito, dovrà essere stabilito con il supporto di un esperto in biologia marina e a seguito di sopralluogo con operatori subacquei, al fine di definire il percorso meno impattante sulla Posidonia oceanica e sulle specie tipiche dei fondali. Si concorda, in ogni caso, con la scelta di posizionare la nuova condotta a destra della condotta esistente (guardando verso il largo con la terra emersa alle spalle) ed evitando le piccole macchie di Posidonia presenti.
- Qualora non vi siano condizioni che possano arrecare disturbi ambientali rilevanti si prescrive di eliminare totalmente la vecchia condotta evitando di abbandonarne tratti sul fondale;
- Lavare esclusivamente con acqua la condotta senza l'utilizzo di prodotti chimici
- Si prescrive un piano di manutenzione e monitoraggio per mantenere lo stato dei filtri a carboni attivi efficace all'abbattimento degli odori molesti.
- durante il periodo di fermo impianto e per il tempo necessario alla sostituzione della condotta i reflui siano raccolti tal quali e trasportati tramite auto botti ad impianti di trattamento autorizzati.
- considerato il periodo di riproduzione dell'ittiofauna e di fioritura della Posidonia, e che il periodo stimato per i lavori di rimozione della condotta esistente e posizionamento della nuova è di circa 50 giorni, si prescrive che vengano effettuati nel periodo novembre-febbraio o comunque secondo le indicazioni di un esperto in biologia marina che valuterà gli effetti dei lavori sulle specie animali e vegetali tutelate.
- Considerata la fragilità dell'habitat in cui si effettuerà l'immissione delle acque a seguito del processo di depurazione e la pur remota possibilità paventata dal proponente che all'interno degli scarichi siano presenti idrocarburi, si prescrive che, oltre il rispetto della cogenza legislativa riguardo la qualità degli scarichi in corpi idrici superficiali e il relativo monitoraggio (in accordo con la tabella 1 allegato 5 alla parte III del D. Lgs 152/2006), il numero di campionamenti annui per la verifica dei parametri di cui alla tabella 1 sia almeno pari a 18 di cui 12 effettuati con cadenza quindicinale nel periodo maggio-Ottobre e 6 con cadenza mensile effettuati nel semestre Novembre ad Aprile.
- Si prescrivono inoltre le seguenti misurazioni in continuo con registrazione nel quadro centrale di comando e controllo (misuratori a quadro):

- Concentrazione di ossigeno disciolto nelle vasche di areazione e di digestione aerobica
- Portata d'aria erogata dai compressori
- Portata e volumi del fango di riciclo e di supero
- Densità del fango di riciclo e di supero
- pH del refluo in uscita

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Gemma D'Aniello e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttori."

b. che l'esito della Commissione del 22.09.2022, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Serrara Fontana (NA) con nota prot. reg. n. 0482388 del 04.10.2022;

c. che il Comune di Serra Fontana (NA) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 30.09.2021, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016
- la D.G.R.C. n. 686/2016
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- DGR 795 del 19.12.2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- DGR 684 del 30.12.2019;
- Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- DGR 280 del 30.06.2021;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Gemma D'Aniello ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 22.09.2022, al progetto di "*Lavori di completamento rete fognante - impianto di depurazione e condotta sottomarina in loc. S. Angelo nel Comune di Serrara Fontana (NA)"* - proposto dal Comune di Serra Fontana (NA) - con sede in Via Roma - con le seguenti prescrizioni:
   1.1 Le integrazioni trasmesse con nota prot. n.5977 del 11/07/2022 comprensive degli allegati (ortofoto e planimetrie di progetto) devono costituire parte integrante della progettazione oggetto di approvazione;

1.2 Il tracciato della condotta sottomarina, non essendo ancora precisamente definito, dovrà essere stabilito con il supporto di un esperto in biologia marina e a seguito di sopralluogo con operatori subacquei, al fine di definire il percorso meno impattante sulla Posidonia oceanica e sulle specie tipiche dei fondali. Si concorda, in ogni caso, con la scelta di posizionare la nuova condotta a destra della condotta esistente (guardando verso il largo con la terra emersa alle spalle) ed evitando le piccole macchie di Posidonia presenti.
1.3 Qualora non vi siano condizioni che possano arrecare disturbi ambientali rilevanti si prescrive di eliminare totalmente la vecchia condotta evitando di abbandonarne tratti sul fondale;
1.4 Lavare esclusivamente con acqua la condotta senza l'utilizzo di prodotti chimici
1.5 Si prescrive un piano di manutenzione e monitoraggio per mantenere lo stato dei filtri a carboni attivi efficace all'abbattimento degli odori molesti.
1.6 durante il periodo di fermo impianto e per il tempo necessario alla sostituzione della condotta i reflui siano raccolti tal quali e trasportati tramite auto botti ad impianti di trattamento autorizzati.
1.7 considerato il periodo di riproduzione dell'ittiofauna e di fioritura della Posidonia, e che il periodo stimato per i lavori di rimozione della condotta esistente e posizionamento della nuova è di circa 50 giorni, si prescrive che vengano effettuati nel periodo novembre-febbraio o comunque secondo le indicazioni di un esperto in biologia marina che valuterà gli effetti dei lavori sulle specie animali e vegetali tutelate.
1.8 Considerata la fragilità dell'habitat in cui si effettuerà l'immissione delle acque a seguito del processo di depurazione e la pur remota possibilità paventata dal proponente che all'interno degli scarichi siano presenti idrocarburi, si prescrive che, oltre il rispetto della cogenza legislativa riguardo la qualità degli scarichi in corpi idrici superficiali e il relativo monitoraggio (in accordo con la tabella 1 allegato 5 alla parte III del D. Lgs 152/2006), il numero di campionamenti annui per la verifica dei parametri di cui alla tabella 1 sia almeno pari a 18 di cui 12 effettuati con cadenza quindicinale nel periodo maggio-Ottobre e 6 con cadenza mensile effettuati nel semestre Novembre ad Aprile.
1.9 Si prescrivono inoltre le seguenti misurazioni in continuo con registrazione nel quadro centrale di comando e controllo (misuratori a quadro):
1.9..1 Concentrazione di ossigeno disciolto nelle vasche di areazione e di digestione aerobica
1.9..2 Portata d'aria erogata dai compressori
1.9..3 Portata e volumi del fango di riciclo e di supero
1.9..4 Densità del fango di riciclo e di supero
1.9..5 pH del refluo in uscita

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale e all'Ente Area Marina Protetta del Regno di Nettuno con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente

provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1 al Comune di Serrara Fontana (NA);
   - 6.2 all'Ente Area Marina Protetta del Regno di Nettuno;
   - 6.3 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   - 6.4 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 195 del 21/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "PGF REDATTO IN FORMA SEMPLIFICATA EX ART. 113 REG. REG. N. 3/2017 IN LOC. LE CHIANCHE E COLLE DISCETE DEL COMUNE DI MAIORI (SA)" - PROPOSTO DAL SIG. PISACANE FILIPPO - CUP 9075.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

e. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, come modificato dalla D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

f. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

g. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

h. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

i. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

j. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

k. che con DGR 795 del 19.12.2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18.01.2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.

l. che con DGR 684 del 30.12.2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".

m. che con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza"

n. che le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).

o. che con DGR 280 del 30.06.2021 pubblicata sul BURC n. 66 del 05.07.2021 è stata approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle"Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0408600 in data 05.08.2021 contrassegnata con CUP 9075, il Sig. Pisacane Filippo – residente nel Comune di Oleggio (NO) in Via del Moro n. 107 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al *"PGF redatto in forma semplificata ex art. 113 Reg. Reg. n. 3/2017 in loc. Le Chianche e Colle Discete del Comune di Maiori (SA)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionario dello STAFF 50 17 92;

c. che con nota prot. reg. n. 0431324 del 31.08.2021, trasmessa al Sig. Pisacane Filippo, al Comune di Maiori (SA), all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari e alla Riserva Naturale della Valle delle Ferriere - a mezzo pec in pari data, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle *Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania* approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 0582202 del 23.11.2021, il Sig. Pisacane Filippo ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 008743 del 10.01.2022;

f. che l'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari con pec del 24.01.2022 ha trasmesso la nota prot. reg. 0225 del 24.01.2022 acquisita al prot. reg. n. 0039847 del 25.01.2022, il sentito di propria competenza;

g. che, con successiva specifica richiesta prot. reg. n. 0106904 del 25.02.2022, l'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, con nota prot. 02846 del 14.09.2022 inviata a mezzo pec in pari data, ha trasmesso la conferma del sentito di propria competenza;

h. che l'Ente Riserva Naturale Orientale Valle delle Ferriere, con nota prot. 02113 del 29.03.2022 inviata a mezzo pec in pari data ed acquisita al prot. reg. n. 0182404 del 05.04.2022, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 28.09.2022, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna la quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:
- *la richiesta di Valutazione di Incidenza Appropriata è stata avanzata per un "PGF redatto in forma semplificata ex art. 113 Reg. Reg. n. 3/2017", in località Le Chianche e Colle Discete del Comune di Maiori (SA), Proponente: Sig. Pisacane Filippo;*
- *la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;*
- *l'intervento ricade nella IT8030008 "Dorsale dei Monti Lattari" che tutela, tra l'altro, habitat boschivi, oltre che di prateria;*
- *l'intervento non comporta distruzione degli habitat che hanno determinato la designazione del Sito;*
- *si tratta di un piano di gestione forestale per una superficie di 25,86 Ha che rientra nella ZSC di interesse, corrispondente allo 0,17 % della superficie dell'intera ZSC interessata e riguarda interventi di taglio e cure colturali;*
- *il PGF, per quanto attiene agli interventi di taglio pianificati, non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per il quale il sito Natura 2000 è stato designato;*
- *l'intervento risulta coerente con le misure di conservazione di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017 e con le disposizioni d cui al D.M 17/10/2007 e della DGR n. 2295 del 29/12/2007;*
- *gli interventi di cui al Piano dei miglioramenti proposti nel PGF sono esclusi dalla presente valutazione non essendo possibile, sulla base della documentazione prodotta, poter valutare le incidenze di tali interventi sulla ZSC di interesse in quanto non sono adeguatamente dettagliati, quantificati e localizzati dal PGF e, inoltre, non sono analizzati nello studio di incidenza prodotto;*

Visti i Sentiti favorevoli rilasciati da:
- *Ente Parco Regionale dei Monti Lattari con D.D. 42/S-2019 del 15/07/2019 confermato con nota prot. n. 2846 del 14/09/2022, con le seguenti prescrizioni:*
  "garantire in fase esecutiva dell'intervento e in fase di regime:
  a. *il rispetto e l'applicazione – anche in coerenza a quanto riportato nella Relazione di Valutazione di incidenza fornita ad integrazione nella versione ex novo, acquisita agli atti al prot. 1635 del 24/06/2019 – di quanto previsto dalle norme di conservazione del sito "Dorsale dei Monti Lattari" SIC IT 8030008 in quanto sito individuato per la designazione delle ZSC (Zone a Speciale Conservazione ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relati-*

va alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche) della Rete Natura 2000 della regione Campania;
i. su tale aspetto si evidenzia che le norme di conservazione emanate dalla. Regione Campania, sono rappresentate nei seguenti provvedimenti:

1. *DGR della Campania n.2295 del 29/12/2007 - pubblicata sul BURC n.IS del 31-03-2008, ad oggetto "Ulteriori Misure di conservazione d Conservazione per le Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC) del/a Regione Campania";*
2. *DGR della Campania n.795 del 19/12/2017 - pubblicata sul BURC n.5 del 16-01-2018 ad oggetto "Approvazione Misure di Conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione ZSC (Zone Speciali di Conservazione} della Rete Natura 2000 della Regione Campania";*

b. *operare in coerenza dei singoli interventi con gli obiettivi di conservazione e di integrità del sito interessato dall'intervento;*
c. *l'assolvimento degli obblighi e dei divieti indicati e definiti dalle "misure generai/ di conservazione";*
d. *l'assolvimento degli obblighi e dei divieti indicati definiti dalle "misure specifiche di conservazione;*
e. *l'assolvimento e la realizzazione delle misure di mitigazione, descritte, da pagina 55 a pagina 57 della relazione di Valutazione di Incidenza, nella versione ex novo, acquisita agli atti al prot. n.1635 del 24/06/2019, e delle altre che si riterranno opportune in fase di Valutazione di Incidenza dall'Autorità Competente alla determinazione finale;*
f. *l'assolvimento e la realizzazione delle determinazioni e prescrizioni emesse in merito al rispetto dei vincoli sovraimposti, con particolare riferimento a quanto previsto:*
   - *nelle eventuali prescrizioni stabilite dall'Autorizzazione al Taglio Boschivo, di cui all'art.30 del vigente Regolamento Forestale Regionale della Campania n.B, del 24 settembre 2018 – BURC 69/2018-ad oggetto "Modifiche al Regolamento regionale 28 settembre 217, n.s "Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale";*
   - *nelle prescrizioni stabilite dall'art.46 delle NTA del PSAI dell'ex Autorità di acino Campania Sud, di cui alla Deliberazione del Comitato Istituzionale n.22 del 02/08/2016;*
g. *l'assolvimento delle ulteriori determinazioni e prescrizioni emesse in merito al rispetto dei vincoli sovraimposti;"*

- *Riserva Naturale della Valle delle Ferriere con prot. n. 2113 del 29/03/2022, senza prescrizioni;*

*Si propone **PARERE FAVOREVOLE** al Piano di Gestione Forestale, in località Le Chianche e Colle Discete del Comune di Maiori (SA) proposto dal Sig. Pisacane Filippo, **relativamente ai soli tagli colturali**, **con le prescrizioni che seguono, oltre alle prescrizioni dell'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari di cui al D.D. 42/S-2019 del 15/07/2019 confermato con nota prot. n. 2846 del 14/09/2022 e alle mitigazioni previste dal progetto:***

- ***gli interventi di taglio pianificati dovranno eseguirsi interamente (sia taglio che sgombero del materiale legnoso) in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi, tassativamente, tra il 1 ottobre e il 31 marzo di ciascuna stagione silvana;***
- ***tutti gli altri interventi previsti nel Piano di Gestione Forestale, diversi dai tagli colturali, dovranno essere preliminarmente sottoposti a specifica procedura di valutazione di incidenza;***
- ***il piano dei tagli dovrà essere aggiornato rispetto a quanto indicato nel PGF e, conseguentemente, la tempistica dei tagli successivi dovrà essere traslata rispetto al primo intervento previsto;***
- ***a salvaguardia della biodiversità, dovrà essere rilasciato ad invecchiamento indefinito almeno un albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, come***

disposto dall'art. 79 del Regolamento Forestale n. 3/2017, dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso;

- ***dovranno essere rilasciati alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;***
- ***dovranno essere attuate le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;***
- ***è fatto obbligo di comunicare l'inizio delle operazioni di taglio all'Ente delegato, alla UOD Servizio territoriale provinciale e al Comando stazione Carabinieri-Forestale;***
- ***si evidenzia che l'intervento dovrà essere, in ogni caso, subordinato all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;***
- ***è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere;***
- ***si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti al Piano. Tali modifiche, al fine di valutare se possano generare incidenze significative su quanto tutelato nel Sito Natura 2000, dovranno essere sottoposte nuovamente a procedura di VI.***

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. che l'esito della Commissione del 28.09.2022, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Pisacane Filippo con nota prot. reg. n. 0494017 del 10.10.2022;

c. che il Sig. Pisacane Filippo ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 01.08.2021, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016
- la D.G.R.C. n. 686/2016
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- DGR 795 del 19.12.2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- DGR 684 del 30.12.2019;
- Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- DGR 280 del 30.06.2021;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 28.09.2022, al *" PGF redatto in forma semplificata ex art. 113 Reg. Reg. n. 3/2017 in loc. Le Chianche e Colle Discete del Comune di Maiori (SA)*" - proposto dal Sig. Pisacane Filippo – residente nel Comune di Oleggio (NO) in Via del Moro n. 107 - con le prescrizioni che seguono, oltre alle prescrizioni dell'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari di cui al D.D. 42/S-2019 del 15/07/2019 confermato con nota prot. n. 2846 del 14/09/2022 e alle mitigazioni previste dal progetto:
   - 1.1 gli interventi di taglio pianificati dovranno eseguirsi interamente (sia taglio che sgombero del materiale legnoso) in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi, tassativamente, tra il 1 ottobre e il 31 marzo di ciascuna stagione silvana;
   - 1.2 tutti gli altri interventi previsti nel Piano di Gestione Forestale, diversi dai tagli colturali, dovranno essere preliminarmente sottoposti a specifica procedura di valutazione di incidenza;
   - 1.3 il piano dei tagli dovrà essere aggiornato rispetto a quanto indicato nel PGF e, conseguentemente, la tempistica dei tagli successivi dovrà essere traslata rispetto al primo intervento previsto;
   - 1.4 a salvaguardia della biodiversità, dovrà essere rilasciato ad invecchiamento indefinito almeno un albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, come disposto dall'art. 79 del Regolamento Forestale n. 3/2017, dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso;
   - 1.5 dovranno essere rilasciati alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;
   - 1.6 dovranno essere attuate le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;
   - 1.7 è fatto obbligo di comunicare l'inizio delle operazioni di taglio all'Ente delegato, alla UOD Servizio territoriale provinciale e al Comando stazione Carabinieri-Forestale;
   - 1.8 si evidenzia che l'intervento dovrà essere, in ogni caso, subordinato all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;
   - 1.9 è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere;
   - 1.10 si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti al Piano. Tali modifiche, al fine di valutare se possano generare incidenze significative su quanto tutelato nel Sito Natura 2000, dovranno essere sottoposte nuovamente a procedura di VI.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del Piano di Gestione Forestale esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del Piano di Gestione Forestale esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari e alla Riserva Naturale della Valle delle Ferriere e al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1 al Sig. Pisacane Filippo – Via del Moro n. 107 Comune di Oleggio (NO);
   - 6.2 all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari e
   - 6.3 alla Riserva Naturale della Valle delle Ferriere;
   - 6.4 alla U.O.D. 500704;
   - 6.5 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   - 6.6 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 198 del 25/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI ESTENSIONE DELEGA IN MATERIA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AL COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE (SA) AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 2, DELLA L.R. N. 26 DEL 02.08.2018 E AGGIORNAMENTO D.D. N. 189 DEL 27/06/2016.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 – come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* - ai commi 4 e 5 dispone quanto segue:
   a1. comma 4. *"Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e ella fauna selvatiche), così come modificato dal D.P.R. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti pSIC, SIC, ZSC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano i piani agricoli e faunistico venatori";*
   a2. comma 5. *"L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma";*

b. il richiamato art. 4 della L.R. n. 26/2018, recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza*, nel disporre che al comma 4 dell'articolo 1 della L.R. n. 16/2014 *"nel secondo periodo le parole "SIC e ZPS" sono sostituite dalle seguenti "**pSIC**, SIC, **ZSC** e ZPS"",* ha disposto altresì, al comma 2, che "*A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a **pSIC** e **ZSC** su richiesta dei Comuni stessi*";

c. con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, pubblicata sul BURC n. 83 del 13/11/2018, è stato aggiornato alle disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. 26/2018 il "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" precedentemente approvato con D.G.R. n. 62 del 23/02/2015;

d. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, sono state aggiornate le "*Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" con il *Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4*", precedentemente approvate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015 e n. 814 del 04/12/2018;

e. con Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 emanato dalla UOD 52 05 07 Valutazioni ambientali - Autorità ambientale (oggi Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali), pubblicato sul BURC n, 45 del 20/07/2015, avente ad oggetto *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza*, è stato approvato il primo elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, da esercitarsi per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del richiamato "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" di cui alla D.G.R. n. 62 del 23/02/2015 e secondo le modalità di cui alle

succitate "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" emanate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015;

f. il Decreto Dirigenziale n. 134/2015 di cui sopra rinviava a successivi atti l'integrazione e l'aggiornamento dell'elenco dei Comuni provvisti di delega allo stesso allegato;

g. mediante l'emanazione di provvedimenti successivi al richiamato Decreto Dirigenziale n. 134/2015 è stato integrato e aggiornato l'elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, tutti regolarmente pubblicati sul BURC e sul sito VIA-VAS della Regione Campania;

CONSIDERATO che

a. con Decreto Dirigenziale n. 189 del 27/06/2016 al Comune di San Mango Piemonte (SA) è stata attribuita la delega in materia di Valutazione di Incidenza, ai sensi della L.R. n. 16/2014 art. 1 - commi 4 e 5 e del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 62/2015, da esercitarsi in forma associata con l'Ente Parco Regionale dei Monti Picentini presso il quale è stato individuato l'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza;

b. con nota prot. n. 4901 del 07/10/2021, successivamente integrata a mezzo pec 20/01/2022 e del 25/10/2022, il Comune di San Mango Piemonte (SA) ha fatto istanza di estensione della delega in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 4, comma 2, "*Semplificazione in materia di valutazioni di incidenza*" della Legge Regionale n. 26 del 02/08/2018;

DATO ATTO che

a. con D.G.R. n. 2295 del 29 dicembre 2007 si è preso atto del "*Decreto 17 Ottobre 2007 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare avente per oggetto "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)"*" e si è provveduto all'adeguamento della Deliberazione di G. R. n. 23 del 19/01/2007;

b. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017 sono state approvate le *Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania*;

c. a seguito dell'emanazione delle *Misure di Conservazione* di cui alla richiamata D.G.R. n. 795/2017, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) con propri decreti del 21 maggio 2019 e del 27 novembre 2019 ha provveduto a designare quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC) tutti i SIC insistenti nel territorio della Regione Campania;

d. per effetto dei Decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) sopra citati la denominazione SIC risulta, pertanto, decaduta;

e. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 si è provveduto all' *Individuazione, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dei soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli"*;

RILEVATO che

a. il territorio del Comune richiedente è interessato dal seguente sito della Rete Natura 2000:
   - ZPS IT 8040021 “Picentini”

b. dall’istruttoria condotta dallo Staff 50 17 92 sulla documentazione prodotta dal Comune di San Mango Piemonte, agli atti dello scrivente, risulta che:
   b.1 in data 25/05/2016 il Comune in parola ha sottoscritto apposita Convenzione per la gestione in forma associata delle competenze in materia di valutazione di incidenza, individuando l’ufficio Tutela dell’Ambiente dell’Ente Parco dei Monti Picentini quale ufficio preposto alle istruttorie;
   b.2 con Decreto del Presidente/Commissario del richiamato Ente Parco n. 04 del 05/06/2015 – contestualmente all’approvazione dello schema di convenzione suddetta - è stata nominata la Commissione di esperti cui affidare l’istruttoria delle istanze di Valutazione di Incidenza;

c. risultano esservi i presupposti per il rilascio dell’estensione delle deleghe in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 4, comma 2, della richiamata Legge Regionale n. 26 del 02/08/2018;

PRESO ATTO che

a. il Parco Regionale dei Monti Picentini con Decreto del Presidente/Commissario n. 07 del 16/02/2022 ha provveduto alla nomina di un componente supplente della suddetta commissione di esperti, trasmettendo il relativo *curriculum vitae* e dando altresì atto che “*La Commissione di Valutazione di Incidenza resta in carica per la durata del mandato del Presidente dell’Ente Parco, ad oggi stabilita in cinque anni dalla data della delibera della Giunta Regionale della Campania n. 478 del 24.07.2018 e può essere riconfermata*”;

b. il Comune di San Mango Piemonte con propria nota prot. n. 2089 del 14/04/2022, acquisita a mezzo pec in pari data, ha comunicato di confermare ed approvare il suddetto atto di nomina del componente supplente;

ATTESO che

Dall’istruttoria condotta dallo Staff 50 17 92 sulla documentazione prodotta dal Comune di San Mango Piemonte, risultano esservi i presupposti per il rilascio dell’estensione della delega in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 4, comma 2, della richiamata Legge Regionale n. 26 del 02/08/2018;

RITENUTO DI

a. poter attribuire al Comune di San Mango Piemonte l’estensione della delega in materia di Valutazione di Incidenza alle ZSC e ai pSIC di futura designazione interessanti il territorio comunale *de quo*;

b. dover aggiornare il D.D. n. 189 del 27/06/2016, di attribuzione al Comune di San Mango Piemonte della delega in materia di Valutazione di Incidenza:
   - al Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018;
   - alle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021;
   - alle disposizioni di cui all’art. 28, comma 1 della L.R. 31 del 28/12/2021;

c. disporre la decorrenza dell’efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati;

d. rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del DPR 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003;

VISTI

- il DPR 357/1997 e ss.mm.ii;
- la L.R. 16/2014;
- la L.R. n. 26/2018;
- la L.R. n. 31/2021;
- la D.G.R. n. 62/2015;
- la D.G.R. n. 167/2015;
- la D.G.R. n. 740/2018;
- la D.G.R. n. 814/2018;
- la D.G.R. n. 684/2019;
- il D.D. n. 134/2015;
- il D.D. n. 189/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff Tecnico Amministrativo "Valutazioni Ambientali" e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate:

1. **DI** attribuire al Comune di San Mango Piemonte (SA) l'estensione di delega alle ZSC e ai proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC) di futura designazione, così come previsto dall'art. 4, comma 2, "*Semplificazione in materia di valutazioni di incidenza*" della Legge Regionale n. 26 del 02/08/2018, confermando quale ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza l'ufficio Tutela dell'Ambiente dell'Ente Parco dei Monti Picentini.

2. **CHE** tale estensione di delega e la delega già concessa con precedente D.D. n. 189 del 27/06/2016 dovranno essere esercitate per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 di cui al Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 28, comma 1 della L.R. n. 31 del 28/12/2021 e secondo le modalità di cui alle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021.

3. **DI** stabilire che il Comune delegato è obbligato al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021 e alla opportuna collaborazione istituzionale ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione.

4. **DI** stabilire che il Comune munito di delega, anche se associato con altri Enti ai fini dell'attività istruttoria, è l'unico Ente competente ad emanare le determinazioni finali in materia di Valutazione di Incidenza, le quali potranno riguardare esclusivamente attività ricadenti nel proprio territorio.

5. **DI** disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati sul territorio del Comune delegato.

6. **DI** stabilire che il venir meno di una o più delle condizioni di cui al paragrafo 3 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, necessarie all'attribuzione della suddetta delega e della relativa estensione, comporta la revoca della stessa.

7. **DI** stabilire – ai sensi del richiamato parag. 6 delle Linee Guida sopra citate – che "*Lo Staff Valutazioni Ambientali, a seguito degli esiti delle attività di controllo, può ritirare le deleghe a quei Comuni per i quali sono stati accertati inadempienze e/o il mancato rispetto delle disposizioni di riferimento*".

8. **DI** rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del D.P.R. n. 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003.

9. **DI** disporre la pubblicazione del presente atto sul Burc e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS

10. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

11. **DI** trasmettere il presente atto:
    - 11.1 al Comune di San Mango Piemonte (SA);
    - 11.2 all'Ente Parco Regionale dei Monti Picentini;
    - 11.3 alla Direzione Generale 50 02 per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;
    - 11.4 alla Direzione Generale 50 06 per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;
    - 11.5 alla Direzione Generale 50 07 per le Politiche agricole, alimentari e forestali;
    - 11.6 alla Direzione Generale 50 08 per la Mobilità;
    - 11.7 alla Direzione Generale 50 09 per il Governo del Territorio;
    - 11.8 alla Direzione Generale 50 12 per le politiche culturali e il turismo;
    - 11.9 alla Direzione Generale 50 17 per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
    - 11.10 alla Direzione Generale 50 18 ai Lavori pubblici e la Protezione Civile;
    - 11.11 al Comando Regione Carabinieri Forestale Campania (fna43972@pec.carabinieri.it);
    - 11.12 al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (c.d. Casa di Vetro);
    - 11.13 alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 199 del 25/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

ATTUAZIONE ART. 1 COMMI 4 E 5 DELLA LEGGE REGIONALE N. 16/2014 E SS.MM.II. - INTEGRAZIONE E AGGIORNAMENTO ELENCO COMUNI DELEGATI IN MATERIA DI VALUTAZIONI DI INCIDENZA DI CUI AL D.D. N. 134/2015 - ATTRIBUZIONE DELEGA AL COMUNE DI PALMA CAMPANIA (NA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 – come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* - ai commi 4 e 5 dispone quanto segue:

a1. comma 4. *"Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e ella fauna selvatiche), così come modificato dal D.P.R. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti pSIC, SIC, ZSC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano i piani agricoli e faunistico venatori";*

a2. comma 5. *"L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma";*

b. il richiamato art. 4 della L.R. n. 26/2018, recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza*, nel disporre che al comma 4 dell'articolo 1 della L.R. n. 16/2014 *"nel secondo periodo le parole "SIC e ZPS" sono sostituite dalle seguenti "**pSIC**, SIC, **ZSC** e ZPS"",* ha disposto altresì, al comma 2, che "*A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a **pSIC** e **ZSC** su richiesta dei Comuni stessi*";

c. con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, pubblicata sul BURC n. 83 del 13/11/2018, è stato aggiornato alle disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. 26/2018 il "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" precedentemente approvato con D.G.R. n. 62 del 23/02/2015;

d. il paragrafo 2 del richiamato Disciplinare fissa i "*Criteri per l'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*", stabilendo che "*Ai fini dell'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza i Comuni, attraverso la presentazione di atti probanti, devono dimostrare:*

a) di aver individuato l'Ufficio comunale, diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia, preposto alla Valutazione di Incidenza; in alternativa il Comune deve dimostrare di essersi associato (secondo i termini di legge) con altri Comuni ai fini dell'esercizio della competenza in materia di Valutazione di Incidenza e deve indicare l'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza o di aver individuato a tal fine l'Ufficio di un altro soggetto pubblico;

b) di aver nominato, in forma singola o associata, la Commissione di tre esperti in materia che effettuano le istruttorie delle istanze nell'ambito dell'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza; nel caso il Comune abbia individuato l'Ufficio di un altro soggetto pubblico, dovrà essere dimostrata in ogni caso la nomina della Commissione da parte di quest'ultimo;

c) *la competenza in materia di Valutazione di Incidenza dei componenti della Commissione istruttoria: i tre esperti formanti la Commissione dovranno essere in possesso del diploma di laurea magistrale o di vecchio ordinamento in discipline pertinenti la Valutazione di Incidenza (es. Scienze Naturali, Scienze Forestali, Scienze Agrarie, Scienze Ambientali, Scienze Biologiche, ecc.) e possedere effettive competenze scientifiche in materia di scienze naturali. Ai fini della dimostrazione del requisito di competenza dovranno essere trasmessi i curriculum vitae dei componenti della Commissione*";

e. con Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 emanato dalla UOD 52 05 07 Valutazioni ambientali - Autorità ambientale (oggi Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali), pubblicato sul BURC n, 45 del 20/07/2015, avente ad oggetto *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza*, è stato approvato il primo elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, da esercitarsi per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del richiamato "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" di cui alla D.G.R. n. 62 del 23/02/2015 e secondo le modalità di cui alle succitate "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" emanate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015;

f. il Decreto Dirigenziale n. 134/2015 di cui sopra rinviava a successivi atti l'integrazione e l'aggiornamento dell'elenco dei Comuni provvisti di delega allo stesso allegato;

g. mediante l'emanazione di provvedimenti successivi al richiamato Decreto Dirigenziale n. 134/2015 è stato integrato e aggiornato l'elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, tutti regolarmente pubblicati sul BURC e sul sito VIA-VAS della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, sono state aggiornate le "*Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" con il *Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4*", precedentemente approvate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015 e n. 814 del 04/12/2018;

CONSIDERATO che

a. con nota prot. n. 21986 del 31/08/2022, acquisita a mezzo pec in pari data, il Comune di Palma Campania ha presentato istanza per l'attribuzione della delega in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 1, comma 4 della L.R. n. 16/2014 e ss.mm.ii.;

b. su specifica richiesta dello Staff 50 17 92 prot. reg. 435036 del 06/09/2022, il Comune di Palma Campania ha trasmesso integrazioni prot. n. 23131 del 08/09/2022, acquisite a mezzo pec in pari data;

c. a seguito di rigetto comunicato con nota dello Staff 50 17 92 prot. reg. n. 453480 del 16/09/2022, il Comune di Palma Campania ha trasmesso documentazione integrativa con propria prot. n. 28163 del 24/10/2022, acquisita a mezzo pec in pari data;

RILEVATO che

a. dalla documentazione prodotta dal Comune di Palma Campania risulta che:
   α.1 il territorio del Comune richiedente è interessato dal seguente sito della Rete Natura 2000: ZSC IT8040013 Monti di Lauro;

α.2 con Deliberazione di Giunta Comunale n.76 del 20/05/2021 l'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza è stato individuato nel I Settore - Amministrativo istituzionale del Comune di Palma Campania;

α.3 con Decreto Sindacale n. 49 del 24/10/2022 è stata nominata la Commissione di tre esperti preposta alle istruttorie delle istanze di Valutazione di incidenza di competenza del Comune di Palma Campania avente durata pari a mesi 8;

b. dall'istruttoria condotta dallo Staff 50 17 92 sulla documentazione prodotta dal Comune di Palma Campania, risultano rispettati i criteri di cui al paragrafo 2 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018;

DATO ATTO che

a. con D.G.R. n. 2295 del 29 dicembre 2007 si è preso atto del "*Decreto 17 Ottobre 2007 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare avente per oggetto "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)"*" e si è provveduto all'adeguamento della Deliberazione di G. R. n. 23 del 19/01/2007;

b. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017 sono state approvate le *Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania*;

c. a seguito dell'emanazione delle *Misure di Conservazione* di cui alla richiamata D.G.R. n. 795/2017, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) con propri decreti del 21 maggio 2019 e del 27 novembre 2019 ha provveduto a designare quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC) tutti i SIC insistenti nel territorio della Regione Campania;

d. per effetto dei Decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) sopra citati la denominazione SIC risulta, pertanto, decaduta;

e. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 si è provveduto all' *Individuazione, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dei soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli"*;

RITENUTO di

a. poter attribuire al Comune di Palma Campania la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 - recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* - e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 - recante *Modifiche normative in materia di urbanistica*;

VISTI

- il D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii;
- la L.R. 16/2014;
- la L.R. n. 26/2018;
- la L.R. n. 31/2021;
- la D.G.R. n. 2295/2007;
- la D.G.R. n. 62/2015;

- la D.G.R. n. 167/2015;
- la D.G.R. n. 795/2017;
- la D.G.R. n. 740/2018;
- la D.G.R. n. 814/2018;
- la D.G.R. n. 684/2019;
- il D.D. n. 134/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff Tecnico Amministrativo "Valutazioni Ambientali" e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. **DI** attribuire al Comune di Palma Campania la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 - recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* - e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 - recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* – individuando nella Commissione di esperti istituita presso il I Settore Amministrativo istituzionale del richiamato Comune l'organo deputato ad effettuare le istruttorie sulle istanze di valutazione di incidenza.

2. **DI** stabilire che la suddetta delega dovrà essere esercitata per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 di cui al Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 28, comma 1 della L.R. n. 31 del 28/12/2021 e secondo le modalità di cui alle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021.

3. **DI** stabilire che il Comune munito di delega, anche se associato con altri Enti ai fini dell'attività istruttoria, è l'unico Ente competente ad emanare le determinazioni finali in materia di Valutazione di Incidenza, le quali potranno riguardare esclusivamente attività e interventi ricadenti nel proprio territorio.

4. **DI** stabilire che il Comune delegato è obbligato al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021- comunicando tempestivamente ogni eventuale variazione delle condizioni di cui al paragrafo 3 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018 - e alla opportuna collaborazione istituzionale ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione.

5. **DI** disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati sul territorio dei Comuni delegati

6. **DI** stabilire che il venir meno di una o più delle condizioni di cui al paragrafo 3 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, necessarie all'attribuzione della suddetta delega, comporta la revoca della stessa.

7. **DI** stabilire – ai sensi del richiamato parag. 6 delle Linee Guida sopra citate – che "*Lo Staff Valutazioni Ambientali, a seguito degli esiti delle attività di controllo, può ritirare le deleghe a quei Comuni per i quali sono stati accertati inadempienze e/o il mancato rispetto delle disposizioni di riferimento*".

8. **DI** stabilire che il presente decreto aggiorna il precedente D.D. n. 134/2015.

9. **DI** stabilire che le istanze pervenute allo Staff Tecnico - Amministrativo Valutazioni Ambientali prima della vigenza del presente decreto, e ricadenti nell'ambito delle presenti deleghe, restano di competenza della Regione, salvo esplicita richiesta di archiviazione da parte dei proponenti che, in ogni caso, non comporta la restituzione degli oneri istruttori versati.

10. **DI** rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del D.P.R. n. 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R.n. 120 del 12 marzo 2003

11. **DI** disporre la pubblicazione del presente atto sul Burc e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS.

12. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

13. **DI** trasmettere il presente atto:
    - 13.1 al Comune di Palma Campania;
    - 13.2 al Parco Regionale del Fiume Sarno in qualità di soggetto gestore individuato con la D.G.R. n. 684/2019;
    - 13.3 alla Direzione Generale 50 02 per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;
    - 13.4 alla Direzione Generale 50 06 per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;
    - 13.5 alla Direzione Generale 50 07 per le Politiche agricole, alimentari e forestali;
    - 13.6 alla Direzione Generale 50 08 per la Mobilità;
    - 13.7 alla Direzione Generale 50 09 per il Governo del Territorio;
    - 13.8 alla Direzione Generale 50 12 per le politiche culturali e il turismo;
    - 13.9 alla Direzione Generale 50 17 per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
    - 13.10 alla Direzione Generale 50 18 ai Lavori pubblici e la Protezione Civile;
    - 13.11 al Comando Regione Carabinieri Forestale Campania (fna43972@pec.carabinieri.it);
    - 13.12 al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (c.d. Casa di Vetro);
    - 13.13 alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 404 del 24/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA 2014/2022. DRD N. 179 DEL 30 MARZO 2022 E S.M.I. MISURA 10, SOTTOMISURA 10.1 CAMPAGNA 2022. BANDO DELLA SOTTOMISURA 10.1, PUNTO 5 DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER I PAGAMENTI UTILE A DIMOSTRARE L'AGGIORNAMENTO DEGLI IMPEGNI DA PARTE DEI BENEFICIARI PROROGA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA STESSA.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) la Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C (2021) 8415 final del 16/11/2021 ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 10.1
b) Con Deliberazione n. 522 del 23.11.2021, pubblicata sul BURC n. 110 del 29.1.2021, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR - ver. 10.1
c) con DGR n. 28 del 26/01/2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di autorità di gestione FEASR;
d) con DGR n. 619 del 08/01/2016 è stato modificato, tra l'altro, l'allegato D della DGR 478/2012 e ss.mm.ii., attribuendo alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali il codice 50 07 00;
e) con DGR n. 600 del 22/12/2020, è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione Generale Politiche Agricole
f) con DGR n. 165 del 14/04/2021 e con successivo DPGR n. 78 del 24/04/2021 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla dott.ssa Maria Passari;
g) con DPGR n. 243 del 30/11/2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020;
h) con Decreti Regionali Dirigenziali (DRD) n° 15 del 04/05/2016 e n° 91 del 27/04/2017 sono stati approvati, tra l'altro, i criteri di selezione delle Misura 10;
i) con DRD n. 179 del 30.03.2022 ad oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale Campania 2014/2022. Misure che prevedono aiuti connessi alla superficie aziendale e/o animali. Approvazione bandi e apertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno /pagamento per le Misure 10 (Tipologie 10.1.1, 10.1.2 e 10.1.5), 13 e 14 e delle domande di pagamento per la conferma degli impegni per le Misure 8 (Sottomisura 8.1) ed 11 e per la Sottomisura 15.1, nonché apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento per gli impegni in corso, derivanti dal Regolamento (CE) n. 1698/2005 (Misure 221 - ad eccezione dei costi di impianto) e dalle programmazioni antecedenti il 2007 (Reg. CEE 2080/92 e Reg. (CE) 1257/99 - misura H). Campagna 2022" è stato approvato, tra l'altro, il bando della sottomisura 10.1;
j) con successivo DRD n. 231 del 16 maggio 2022, in linea con quanto disposto dal DM n. 217663 del 13 maggio 2022 e con le disposizioni AGEA, sono stati prorogati i termini per la presentazione delle istanze di partecipazione alle misure di cui al DRD n. 179 del 30.03.2022;

RILEVATO che al punto 5 del bando della sottomisura 10.1 predisposto per la campagna 2022, "Documentazione da produrre per i pagamenti" è previsto che *per le verifiche istruttorie necessarie alla liquidazione degli aiuti previsti dalla misura, il beneficiario è tenuto a dimostrare l'aggiornamento della documentazione degli impegni, per ciascuna tipologia, entro il 30/09/2022 con l'invio della stessa esclusivamente tramite comunicazioni singole trasmesse via PEC a ciascuna delle UOD competenti per territorio;*

CONSIDERATO che con DRD n. 365 del 22/09/2022:

a) è stato modificato il punto 5 del bando della sottomisura 10.1 "documentazione da produrre per i pagamenti", ultimo comma, così' come segue: *La trasmissione della documentazione sopra elencata può essere effettuata dai beneficiari, in maniera alternativa, tramite la funzionalità denominata "Gestione documentazione a supporto dell'istruttoria della domanda" presente sul portale SIAN o tramite PEC. Rispetto a quest'ultima modalità di presentazione si precisa che sono accettate, pena l'irricevibilità, esclusivamente comunicazioni singole, trasmesse via PEC alle UOD competenti, di cui alla tabella sotto riportata"*;

b) sono stati prorogati i termini di presentazione della prevista documentazione di cui al punto 5 del bando della sottomisura 10.1 di cui al DRD n. 179/2022 al 24 ottobre 2022;

RILEVATO che la funzionalità denominata "Gestione documentazione a supporto dell'istruttoria della domanda" messa a disposizione dei beneficiari e dei CAA delegati dal 15 settembre 2022, ha trovato alcune difficoltà operative segnalate dagli stessi CAA;

RITENUTO necessario:

a) effettuare ulteriore proroga, in quanto ad oggi molte domande della Sottomisura 10.1, per le difficoltà di cui sopra, non sono state oggetto di integrazione della documentazione prevista;
b) prorogare al 07 novembre 2022 i termini di presentazione della prevista documentazione di cui al punto 5 del bando della sottomisura 10.1 di cui al DRD n. 179/2022.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dalle competenti Unità Operative Dirigenziali di questa Direzione Generale in conformità alle disposizioni dell'Unione, nazionali e regionali di riferimento

DECRETA

per le motivazioni in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di prorogare i termini di presentazione della documentazione, qualunque sia la modalità prescelta dal beneficiario, tramite PEC o portale SIAN, al 07 novembre 2022;
2. restano ferme tutte le altre disposizioni stabilite ed approvate con il DRD n. 179 del 30/03/2022;
3. di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione dei contenuti del provvedimento e dei termini di attuazione in essi riportati, attraverso il sito web della Regione;
4. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;

5. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del D.lgs n. 33/2013;

6. di trasmettere il presente decreto:
    a. al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
    b. al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;
    c. alle UOD e agi STAFF della Direzione Generale 50 07;
    d. allo STAFF 50.07.93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale";
    e. alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014-2020;
    f. ad AGEA - Organismo Pagatore;
    g. al BURC per la pubblicazione

PASSARI

Decreto Dirigenziale n. 405 del 25/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 16 - Competitività e Filiere Agroalimentari

Oggetto dell'Atto:

SUPPORTO PER GLI INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE - DETERMINAZIONI

IL DIRIGENTE

Con DRD n. 397 del 19/10/2022 “Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole – manifestazione di interesse” è stata approvata la manifestazione d’interesse “Presentazione manifestazione di interesse per l’accesso al riconoscimento dei benefici previsti dalla Tipologia di Intervento 4.1.1 “Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole. Graduatoria bando approvato con DRD n. 52 del 9/08/2017”

RILEVATO che il citato DRD prevedeva con come termine ultimo per la presentazione della manifestazioni d’interesse la data del 4 novembre
Considerato che per ritardi nella pubblicazione dell’avviso sia necessario differire il termine ultimo per la presentazione delle manifestazioni di interesse al 10 novembre

DECRETA

1. Di rettificare il DRD n. 397 del 19/10/2022 nella scadenza ultima per la presentazione delle manifestazioni d’interesse differendo il termine per la presentazione al 10 novembre 2022;

2. Di confermare tutto quanto altro previsto dal DRD n. 397 del 19/10/2022;

3. di trasmettere, per quanto di competenza, copia del presente decreto e relativi allegati:

a) all’Assessore all’Agricoltura;
b) al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
c) al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;
d) agli Uffici di Staff e alle UOD della Direzione Generale;
e) allo STAFF 9 3 anche per la pubblicazione sul sito internet dell’Assessorato
f) all’Agricoltura della Regione Campania, sezione “PSR 2014/2020 Documentazione
g) Ufficiale”;
h) alla DG Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;
i) al BURC per la pubblicazione.

Decreto Dirigenziale n. 407 del 26/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PSR 2014 - 2020: ATTUAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO 16.7.1. "SOSTEGNO A STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO NON PARTECIPATIVO"- AZIONE "A". PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PER LE AREE PROGETTO "TAMMARO -TITERNO" E DEL "CILENTO INTERNO".

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

a) l'Accordo di Partenariato Italia, formalmente adottato dalla Commissione Europea il 29/10/2014, prevede, al punto 3.1.6., un approccio integrato volto ad affrontare le sfide demografiche delle Regioni e a rispondere ad esigenze specifiche di aree geografiche caratterizzate da gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici di cui all'art. 174 del TFUE comunemente definite "aree interne";
b) le "Aree Interne" sono rappresentate da quei Comuni significativamente distanti dai centri di offerta dei servizi essenziali, che hanno subito nel corso del tempo un processo di marginalizzazione e di spopolamento;
c) la valorizzazione delle "Aree interne" è presente nella "Strategia Nazionale per le Aree Interne" (S.N.A.I) ed è parte integrante del Piano Nazionale di Riforma (Documento di Economia e Finanza 2014 – Sez. III) con il duplice obiettivo di adeguare la quantità e la qualità dei servizi di cittadinanza e di promuovere progetti di sviluppo locale, attraverso investimenti integrati territoriali;
d) la S.N.A.I. è stata recepita dalla Regione Campania nell'ambito dei Programmi Operativi Comunitari 2014 – 2020 del FESR, FSE e FEASR con DGR 527 del 9.12.2013 che ha approvato il "Documento Strategico Regionale";
e) il Fondo FEASR supporta la S.N.A.I. attraverso l'attivazione, nell'ambito del PSR Campania 2014- 2020, della tipologia di intervento 16.7.1 "Sostegno a strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo" (t.i. 16.7.1), con dotazione finanziaria pari a 15 Meuro, prevedendo, in una prima fase di attuazione (Azione "A"), la costituzione di partenariati pubblico-privato la cui attività è finalizzata alla elaborazione di specifiche strategie di sviluppo in ambito agro-forestale e in una seconda fase (Azione "B"), la realizzazione degli investimenti programmati nell'Azione "A" attraverso il ricorso allo strumento della sovvenzione globale di cui all'art.35 del Reg. UE 1305/13;

Considerato che con Decreto della Direzione n. 357 del 23.9.2022 è stato approvato il bando della tipologia di intervento 16.7.1. Azione A e fissato al 30 ottobre 2022 il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno da parte dei partenariati delle due Aree Pilota "Tammaro -Titerno" e "Cilento Interno";

Preso atto che è stata richiesta una proroga rispetto al termine di scadenza fissato dall'Amministrazione regionale al fine di permettere il corretto adempimento per la presentazione delle istanze di partecipazione, di raggiungere un qualificato numero di soggetti capaci di rappresentare le diverse realtà presenti nell'area per la costituzione dei partenariati delineandone al meglio la composizione nonché di predisporre in dettaglio le idee progettuali;

Considerato che le motivazioni addotte consentono di prendere in considerazione positivamente un differimento dei termini che tuttavia non può prevedere una scadenza di lungo periodo atteso che sussiste la necessità di procedere velocemente all'attuazione della tipologia di intervento 16.7.1. Azione A e alla realizzazione dei successivi investimenti in relazione ai tempi ristretti fissati dalla Commissione per la chiusura del PSR 2014- 2020;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta formulata dal partenariato del Cilento Interno al fine di non rendere vani gli sforzi fin qui profusi dagli stessi e fornire risposte ai territori interessati rispondendo

positivamente alla richiesta pervenuta e di fissare quale termine ultimo per la presentazione delle Domande di Sostegno dei soggetti Capofila la data del 21 novembre 2022 ore 23;

Precisato che le Domande di Sostegno devono essere rilasciate telematicamente sul SIAN allo STAFF 50.07.91 che provvede all'assegnazione delle stesse ai Soggetti Attuatori (UOD responsabili delle istruttorie);

Visti:

a) la Decisione C (2021) 8415 del 16/11/2021 con la quale la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 – ver 10.1;
b) la DGR n. n. 522 del 23/11/2021 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014/2020 -ver 10.1;
c) la DGR n. 28 del 26/01/2016 con la quale è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di Autorità di gestione FEASR;
d) la DGR n. 165 del 14/04/2021 e successivo DPGR n. 78 del 24/04/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla dott.ssa Maria Passari;

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di differire il termine ultimo per la presentazione delle domande a valere sulla tipologia di intervento 16.7.1: "Sostegno a strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo Attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) - Azione A;
2. di fissare quale nuovo termine per la presentazione delle Domande di Sostegno la data del 21 novembre 2022 ore 23;
3. di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione e pubblicazione sul Portale Agricoltura del testo integrato del bando e dei relativi allegati;
4. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26 comma 1 del D. Lgs 33/2013;
5. di trasmettere, per quanto di competenza, copia del presente decreto e relativi allegati:
   5.1 al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
   5.2 all'Assessore all'Agricoltura;
   5.3 al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;
   5.4 agli Uffici di Staff e alle UOD della Direzione Generale 50 07;
   5.5 allo STAFF 50.07.93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale";
   5.6 al BURC per la pubblicazione.

PASSARI

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 167 del 26/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 7 - Infrastrutture viarie e viabilità regionale

Oggetto dell'Atto:

ART. 2, C. 9, DEL D.LGS N. 285/92 E DPR N. 495/92 DECLASSIFICAZIONE DEI TRATTI RESIDUALI DELLE SS.PP. N. 100 E N. 392, RICADENTI ALL'INTERNO DEL COMUNE DI CARBONARA DI NOLA (CE).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.lgs. n. 285 del 30/4/1992 e ss. mm. ii è stato adottato il nuovo "codice della strada";
b. l'articolo 2 del citato D.lgs. definisce e classifica le strade in base alle caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali;
c. il comma 5 del predetto articolo, in particolare, stabilisce che per le esigenze di carattere amministrativo e con riferimento all'uso e alle tipologie dei collegamenti svolti, le strade, si distinguono in statali, regionali, provinciali, comunali, secondo criteri predefiniti;
d. in particolare, ai sensi del comma 6 del predetto articolo, sono strade "Provinciali" quelle che
e. allacciano al capoluogo di provincia capoluoghi dei singoli comuni della rispettiva provincia o più capoluoghi di comuni tra loro, ovvero quando allacciano alla rete statale o regionale i capoluoghi di comune; sono "Comunali" quando congiungono il capoluogo del comune con le sue frazioni o le frazioni fra loro, ovvero congiungono il capoluogo, tra l'altro, con la stazione ferroviaria, tranviaria o automobilistica, o con le località che sono sede di essenziali servizi interessanti la collettività comunale; le strade vicinali sono assimilate alle strade comunali;
f. ai sensi del combinato disposto dell'art 2 comma 9 del D.lgs. n. 295/92 e dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. n. 495/1992, quando le strade non statali non corrispondono più all'uso e alle tipologie di collegamento previste sono declassificate con decreto del Presidente della Giunta regionale, su proposta dei competenti organi regionali o delle province o dei comuni interessati per territorio e con lo stesso decreto, sono nuovamente classificate;

PREMESSO altresì che:

a. con D.lgs. n. 112/98 sono state conferite alle regioni le funzioni amministrative sulle strade non rientranti nella rete autostradale e stradale nazionale, nonché le funzioni di programmazione e coordinamento della rete viaria;
b. con D.G. R n. 612 del 29/10/2011 e ss. mm. ii., è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
c. con DGR n. 478 del 10/9/2012, modificata con DGR n. 619 del 8/11/2016 sono state declinate le funzioni demandate, in via generale, ai dirigenti delle strutture amministrative di cui all'art. 6 del Regolamento n. 12 del 2011 ed approvata l'articolazione delle strutture sulla base delle competenze da svolgere;
d. in particolare, la predetta delibera ha attribuito alla UOD 07 della DG Mobilità, tra le altre, le funzioni relative alla classificazione e declassificazione delle strade ai sensi della normativa citata in premessa;

CONSIDERATO che:

a. con nota prot. n. 119168 del 28/09/2022 - pec del 28/09/2022, acquisita al protocollo regionale n. 485946 del 05.10.2022, la Città Metropolitana di Napoli ha chiesto, ai sensi dell'art. 2, c. 9, del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285, la declassificazione dei tratti residuali delle SS.PP. n. 100 "Palma Campania/Carbonara di Nola" e n. 392 "Rainone in Carbonara di Nola", da Provinciali a Comunali di Carbonara di Nola (NA);
b. con la medesima nota la Città Metropolitana di Napoli ha trasmesso, unitamente alla planimetria dei luoghi, il verbale di consegna prot. n. 116437 del 21.09.2022 con il quale l'Amministrazione Provinciale ha trasferito al Comune di Carbonara di Nola i tratti delle SS.PP. in argomento, con l'indicazione dei medesimi tratti da declassificare, così identificati:

S.P. n. 100 Palma Campania/Carbonara di Nola (denominazione comunale C.so Vittorio Emanuele), interamente ricadente nel territorio di Carbonara di Nola ed estesa m. 900 circa.
Capisaldi: dal confine con il territorio del Comune di Palma Campania, fino al confine del territorio del Comune di Domicella.

S.P. 392 Rainone in Carbonara di Nola (denominazione comunale tratto via Roma e tratto via Rainone), interamente ricadente nel territorio di Carbonara di Nola ed estesa m. 595 circa.
Capisaldi: dall'incrocio con il Cor.so Vittorio Emanuele fino alla Piazzetta del Santuario SS Cosma e Damiano.

RILEVATO che:

a. i tratti di strada in esame non presentano più le caratteristiche di strada provinciale indicate dall'art. 2, comma 6, lett. "C", del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, bensì quelle statuite dalla lett. "D" dello stesso comma;
b. per le motivazioni rese nel verbale, i tratti delle SS.PP in parola, ope legis, ovvero ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D. Lgs n. 285/902, sono da classificare come strade comunali senza ulteriori formalità, atteso che risultano implicitamente esperite anche le ulteriori formalità previste all'art. 2, comma 8, ultimo capoverso del medesimo Decreto.

RITENUTO

a. di poter declassificare a strade Comunali ricadenti nel Comune di Carbonara di Nola, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, c. 9 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285 e dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, i seguenti tratti di strada:

S.P. n. 100 Palma Campania/Carbonara di Nola (denominazione comunale C.so Vittorio Emanuele), interamente ricadente nel territorio di Carbonara di Nola ed estesa m. 900 circa.
Capisaldi: dal confine con il territorio del Comune di Palma Campania, fino al confine del territorio del Comune di Domicella.

S.P. 392 Rainone in Carbonara di Nola (denominazione comunale tratto via Roma e tratto via Rainone), interamente ricadente nel territorio di Carbonara di Nola ed estesa m. 595 circa.
Capisaldi: dall'incrocio con il Cor.so Vittorio Emanuele fino alla Piazzetta del Santuario SS Cosma e Damiano.

in esito alla richiesta della Città Metropolita di Napoli di cui alla nota prot. n.119168 del 28-09-2022, acquisita al protocollo regionale n. 485946 del 05.10.2022, in quanto i tratti di strada in esame non presentano più le caratteristiche di Strada Provinciale indicate dall'art. 2, comma 6, lett. "C", del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, bensì quelle statuite dalla lett. "D" dello stesso comma.

VISTI

a. il D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, concernente il Nuovo Codice della Strada;
b. il D.P.R. 16/12/1992 n. 495, concernente il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada;
c. la nota prot. n. 119168 del 28/09/2022 - pec del 28/09/2022, acquisita al protocollo regionale n. 485946 del 05.10.2022;
d. il verbale di consegna prot. n. 116437 del 21.09.2022.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 07 e delle risultanze e degli atti richiamati in premessa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, la cui regolarità è attestata dal Responsabile del Procedimento a mezzo dell'invio del presente atto alla firma del dirigente

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di declassificare a strade Comunali ricadenti nel Comune di Carbonara di Nola, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, c. 9 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285 e dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, i seguenti tratti di strada:

   S.P. n. 100 Palma Campania/Carbonara di Nola (denominazione comunale C.so Vittorio Emanuele), interamente ricadente nel territorio di Carbonara di Nola ed estesa m. 900 circa.
   Capisaldi: dal confine con il territorio del comune di Palma Campania, fino al confine del territorio del comune di Domicella.

   S.P. 392 Rainone in Carbonara di Nola (denominazione comunale tratto via Roma e tratto via Rainone), interamente ricadente nel territorio di Carbonara di Nola ed estesa m. 595 circa.
   Capisaldi: dall'incrocio con il Cor.so Vittorio Emanuele fino alla Piazzetta del Santuario SS Cosma e Damiano.

   in esito alla richiesta della Città Metropolita di Napoli di cui la nota prot. n. 119168 del 28/09/2022 - pec del 28/09/2022, acquisita al protocollo regionale n. 485946 del 05.10.2022; in quanto il tratto di strada in esame non presenta più le caratteristiche di strada provinciale indicate dall'art. 2, comma 6, lett. "C", del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, bensì quelle statuite dalla lett. "D" dello stesso comma.
2. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai fini della decorrenza degli effetti della declassificazione, ai sensi dell'art 3, comma 5, del DPR n. 495/1992;
3. di incaricare il Responsabile del Procedimento di procedere, entro sessanta giorni dalla predetta pubblicazione sul BURC, alla trasmissione del presente decreto all'Ispettorato Generale per la Circolazione e la Sicurezza Stradale per la registrazione nell'archivio nazionale delle strade;
4. di trasmettere copia del presente decreto alla Città Metropolitana di Napoli ed al Comune di Carbonara di Nola (NA) per il seguito di competenza.

Ing. G. Di Prisco

Decreto Dirigenziale n. 116 del 25/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 93 - STAFF - Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO PER SISTEMI E TECNOLOGIE ABILITANTI PER L'INDUSTRIA DELL'AEROSPAZIO DI CUI ALLA DGR N. 388 DEL 06.08.2019 APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

b. con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014, la Commissione europea del 25 febbraio 2014 ha adottato le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

c. con il Regolamento delegato (UE) n. 240 del 7 gennaio 2014, recante un "Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei", la Commissione ha sostenuto gli Stati membri nell'organizzazione di partenariati finalizzati agli accordi di partenariato e ai programmi finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei;

d. con la Decisione C(2014) 8021 del 29/10/2014, la Commissione Europea, a chiusura del negoziato formale, ha approvato determinati elementi dell'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020, presentato nella sua versione definitiva il 30 settembre 2014;

e. con la Decisione n. C(2015)8578 dell'1.12.2015, la Commissione europea ha approvato il "POR Campania FESR" per il sostegno del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT16RFOP007

f. con la Deliberazione n. 720 del 16.12.2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea C(2015)8578/2015 e, con successiva Deliberazione n. 228 del 18.5.2016, pubblicata sul BURC n. 35 del 06/06/2016, ha individuato le Linee attuative del POR FESR 2014 – 2020;

g. da ultimo, con Decisione della Commissione Europea C (2020) 5382 final del 04/08/2020 è stata approvata la riprogrammazione del POR Campania FESR 2014/2020, la cui presa d'atto è avvenuta con DD n. 686 del 09/09/2020 della D.G. Autorità di Gestione F.E.S.R., pubblicato sul BURC n. 176 del 14.9.2020;

h. con Deliberazione n. 278 del 14.6.2016, la Giunta Regionale ha approvato il Sistema di gestione e controllo del POR Campania FESR 20142020, successivamente rettificato con D.G.R n. 758 del 20/12/2016, stabilendo per le successive integrazioni e/o modifiche l'adozione a mezzo atti monocratici dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014–2020, avvenute, da ultimo, con DD n. 214 dell'11/10/2021;

i. con Deliberazione n. 455 del 2.8.2016, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della *"Strategia di comunicazione del POR Campania FESR 2014/2020"* e, con pedissequo DD n. 44 del 20.03.2017, pubblicato sul BURC n. 26 del 27/03/2017, l'AdG FESR ha approvato le *"Linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità"* del POR Campania FESR 2014/2020;

j. con Decreto Dirigenziale n. 228 del 29/12/2016 l'AdG FESR ha approvato il "Manuale di attuazione" e il "Manuale delle procedure per i controlli di I livello", del POR Campania FESR 2014-2020, modificati, da ultimo, con DD n. 214 dell'11/10/2021;

k. con Decreto del Presidente Giunta n. 273 del 30.12.2016 e s.m.i., sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FESR 2014 – 2020;

PREMESSO, altresì, che:

a. con DGR n. 773 del 28/12/2016, pubblicata sul BURC n. 91 del 30.12.2016, è stata approvata la "*Strategia di ricerca e innovazione regionale per la specializzazione intelligente della Regione Campania (RIS3 Campania)"*;
b. con DD n. 335 del 5.10.2018, pubblicato sul BURC n. n. 74 del 12 ottobre 2018, sono state approvate le *"Linee Guida alla rendicontazione dei costi ammissibili per progetti di Ricerca, Sviluppo e Innovazione per la realizzazione degli investimenti per le infrastrutture di ricerca";*
c. con Deliberazione n. 388 del 6.8.2019, la Giunta Regionale ha programmato l'importo massimo di € 20.000.000,00 a valere sulle risorse del PO FESR Campania 2014/2020, Obiettivo Specifico 1.2, finalizzato all'emanazione di un Avviso per la selezione di "Progetti di Ricerca e Sviluppo per Sistemi e Tecnologie Abilitanti per l'Industria dell'Aerospazio";

d. con DD n. 380 del 15/11/2019, pubblicato sul BURC n. 69 del 18.11.2019, al fine di dare attuazione alla menzionata DGR 388/2019, è stato approvato l'Avviso Pubblico *"Progetti di Ricerca e Sviluppo per Sistemi e Tecnologie Abilitanti per l'Industria dell'Aerospazio"* e relativa Modulistica;
e. con Decreto Dirigenziale n. 23 del 22/03/2022 è stato nominato il Dott. Paolo di Muro quale Responsabile del Procedimento;
f. dall'esame della valutazione di merito degli interventi, svolta dagli Esperti Tecnico Scientifici esterni alla Regione Campania (referee), e delle relative schede connesse, sono risultati ammissibili alla graduatoria n. 16 progetti, e non ammissibile un solo progetto, recante un punteggio inferiore a 60, come richiesto dall'Avviso all'art. 11 comma 6;
g. sulla scorta degli esiti di tali valutazioni, con DD n. 81 del 02/08/2022, pubblicato sul BURC n. n. 68 dell'8.8.2022, è stata approvata la graduatoria di n. 16 progetti ammissibili e n. 1 progetto non ammissibile;

CONSIDERATO CHE l'art.125, paragrafo 3, lettera c) del Regolamento (UE) 1303/2013 ed il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020, dispongono la sottoscrizione di Convenzione disciplinante i rapporti tra Regione Campania e Beneficiari;

RILEVATO, dunque, che occorre procedere alla approvazione di schema di Convenzione disciplinante i rapporti tra la Regione Campania ed i Beneficiari dell'Avviso Pubblico di cui al D.D. n. 380 del 15/11/2019;

RITENUTO di dover procedere alla approvazione di schema di Convenzione, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, disciplinante i rapporti contrattuali tra la Regione Campania ed i Beneficiari dell'Avviso Pubblico di cui al D.D. n. 380 del 15/11/2019, secondo quanto previsto dall'art.125, paragrafo 3, lettera c) del Regolamento (UE) 1303/2013 e dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020, e ss. mm. e ii., e conforme allo schema allegato al Manuale medesimo;

VISTI
- la D.G.R n. 388 del 6.8.2019
- il D.D. n. 380 del 15.11.2019, indizione Avviso Pubblico
- il D.P.G.R. n. 172 del 26.11.2019, la DGR n. 33 del 25.1.2022 ed il D.P.G.R. n. 13 del 9.2.2022
- il DD n. 81 del 02.8.2022, approvazione graduatoria
- il DD n. 23 del 22/03/2022, nomina Dott. Paolo di Muro quale Responsabile del Procedimento

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché, dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'Obiettivo Specifico 1.2;

DECRETA

1. di approvare lo schema di Convenzione, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, disciplinante i rapporti contrattuali tra la Regione Campania ed i Beneficiari dell'Avviso Pubblico di cui al D.D. n. 380 del 15/11/2019, secondo quanto previsto dall'art.125, paragrafo 3, lettera c) del Regolamento (UE) 1303/2013 e dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020, e ss. mm. e ii.. e conforme allo schema allegato al Manuale medesimo;
2. di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza, e per opportuna conoscenza:
   - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Startup;
   - al Capo di Gabinetto e Responsabile della Programmazione Unitaria;
   - all'Autorità di Gestione del FESR 2014-2020;

- al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017;
- al B.U.R.C. per la pubblicazione.

La Dirigente
Dr.ssa Annalisa De Simone

UNIONE EUROPEA

POR CAMPANIA FESR 2014 – 2020

Asse Prioritario 1 "Ricerca e Innovazione"

Obiettivo Specifico 1.2 – Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO PER SISTEMI E TECNOLOGIE ABILITANTI PER L'INDUSTRIA DELL'AEROSPAZIO

(DGR N. 388 DEL 06.08.2019)

SCHEMA DI CONVENZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

TRA

Regione Campania rappresentata dalla Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) dott.ssa Annalisa De Simone designata con DPGR n. 141/2016 e s.m.i., domiciliata presso la sede della Regione Campania Via Santa Lucia 81 Napoli;

(di seguito per brevità "Regione")

E

_____ codice fiscale/Partita Iva _____ rappresentata da _____ nato a _____il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale in _____, abilitato alla stipula del presente atto quale legale rappresentante della Capofila della ATS, giusto atto di costituzione _____ composta da:

- ____
- ____
- ____

(di seguito per brevità "Beneficiari")

(di seguito, Regione e Beneficiari, collettivamente, le "Parti")

fonte: http://burc.regione.campania.it

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

"_____"

CUP _____

PREMESSO CHE

a. il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 -stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
b. il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;
c. ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
d. ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
e. ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
f. il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato nella GUUE L 187 del 26.6.2014 (di seguito, il Reg. (UE)651/2014);
g. con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014, la Commissione europea del 25 febbraio 2014 ha adottato le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

h. con il Regolamento delegato (UE) n. 240 del 7 gennaio 2014, recante un "Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei", la Commissione ha sostenuto gli Stati membri nell'organizzazione di partenariati finalizzati agli accordi di partenariato e ai programmi finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei;
i. con la Decisione C(2014) 8021 del 29/10/2014, la Commissione Europea, a chiusura del negoziato formale, ha approvato determinati elementi dell'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020, presentato nella sua versione definitiva il 30 settembre 2014;
j. la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 dell'1.12.2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), la cui presa d'atto della Regione Campanai è avvenuta con D.G.R. n. 720 del 16.12.2015 e, con successiva Deliberazione n. 228 del 18.5.2016, pubblicata sul BURC n. 35 del 06/06/2016, ha individuato le Linee attuative del POR FESR 2014 – 2020;
k. da ultimo, con Decisione della Commissione Europea C (2020) 5382 final del 04/08/2020 è stata approvata la riprogrammazione del POR Campania FESR 2014/2020, la cui presa d'atto è avvenuta con DD n. 686 del 09/09/2020 della D.G. Autorità di Gestione F.E.S.R., pubblicato sul BURC n. 176 del 14.9.2020;
l. la Comunicazione della Commissione C(2022) 7388 final del 19/10/2022 "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione".
m. la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
n. il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
o. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
p. con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, successivamente rettificato con D.G.R n. 758 del 20/12/2016, stabilendo per le successive integrazioni e/o modifiche l'adozione a mezzo atti monocratici dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014–2020, avvenute, da ultimo, con DD n. 214 dell'11/10/2021;
q. con Deliberazione n. 455 del 2.8.2016, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della "Strategia di comunicazione del POR Campania FESR 2014/2020" e, con pedissequo DD n. 44 del 20.03.2017, pubblicato sul BURC n. 26 del 27/03/2017, l'AdG FESR ha approvato le "Linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità" del POR Campania FESR 2014/2020;
r. con Decreto Dirigenziale n. 228 del 29/12/2016 l'AdG FESR ha approvato il "Manuale di attuazione" e il "Manuale delle procedure per i controlli di I livello", del POR Campania FESR 2014-2020, modificati, da ultimo, con DD n. 214 dell'11/10/2021;
s. con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.141 del 15/06/2016 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSO, altresì, che:

a. con DGR n. 773 del 28/12/2016, pubblicata sul BURC n. 91 del 30.12.2016, è stata approvata la "*Strategia di ricerca e innovazione regionale per la specializzazione intelligente della Regione Campania (RIS3 Campania)"*;
b. con DD n. 335 del 5.10.2018, pubblicato sul BURC n. n. 74 del 12 ottobre 2018, sono state approvate le *"Linee Guida alla rendicontazione dei costi ammissibili per progetti di Ricerca, Sviluppo e Innovazione per la realizzazione degli investimenti per le infrastrutture di ricerca";*
c. con Deliberazione n. 388 del 6.8.2019, la Giunta Regionale ha programmato l'importo massimo di € 20.000.000,00 a valere sulle risorse del PO FESR Campania 2014/2020, Obiettivo Specifico 1.2, finalizzato all'emanazione di un Avviso per la selezione di "Progetti di Ricerca e Sviluppo per Sistemi e Tecnologie Abilitanti per l'Industria dell'Aerospazio";
d. con DD n. 380 del 15/11/2019, pubblicato sul BURC n. 69 del 18.11.2019, al fine di dare attuazione alla menzionata DGR 388/2019, è stato approvato l'Avviso Pubblico *"Progetti di Ricerca e Sviluppo per Sistemi e Tecnologie Abilitanti per l'Industria dell'Aerospazio"* e relativa Modulistica;
e. con Decreto Dirigenziale n. 23 del 22/03/2022 è stato nominato il Dott. Paolo di Muro quale Responsabile del Procedimento;

CONSIDERATO CHE

a. con D.D. n. ____ del _____ , si è proceduto alla ammissione a finanziamento e concessione del contributo in favore _____ con Capofila _____, per la realizzazione dell'intervento denominato "_____", per un costo totale complessivo di € _____, di cui € _____ quale contributo a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020, Obiettivo Specifico 1.2;
b. con nota del _____ acquisita al prot. n_____ del _____, nel rispetto del termine di cui all'art. 3 dell'Avviso Pubblico, _____; nella qualità di Capofila, ha trasmesso l'atto di costituzione della ATS (ove costituita successivamente alla partecipazione all'Avviso);
c. il presente atto è redatto in conformità allo schema approvato con D.D. n. _____ del _____;

VISTI

- la D.G.R n. 388 del 6.8.2019
- il Decreto Dirigenziale n. 380 del 15.11.2019
- il D.P.G.R. n. 172 del 26.11.2019, la DGR n. 33 del 25.1.2022 ed il D.P.G.R. n. 13 del 9.2.2022
- il DD n. 81 del 02/08/2022
- il DD n. 23 del 22/03/2022
- la check list, prot. n. _____ del _____;
- la nota istruttoria del Responsabile del Procedimento prot. n. _____del_____

TUTTO CIÒ PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Le Premesse, inclusi i regolamenti unionali e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.
2. Gli allegati alla presente Convenzione, e di seguito elencati, ne costituiscono parte integrante e sostanziale e hanno valore di patto tra le Parti:
   - Allegato 1 (cronoprogramma e quadri finanziari dei singoli partner)

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

1. La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina del rapporto tra i Beneficiari dei contributi per la realizzazione del progetto "_____" , e la Regione a valere sul Programma Operativo FESR Campania 2014 - 2020 (di seguito per brevità "Programma"), Asse 1 - Obiettivo Specifico 1.2, Azione 1.2.2.
2. Il finanziamento pubblico per la realizzazione del progetto "_____" (di seguito per brevità "Progetto") - CUP _____, è concesso nella forma di contributo in conto capitale e contributo alla spesa a copertura delle spese ammissibili.

Articolo 3
Adempimenti ai fini della validità della Convenzione

1. I Beneficiari si obbligano a restituire alla Regione la presente Convenzione, sottoscritta per accettazione da parte del Capofila, entro il termine di 15 (quindici) giorni lavorativi dalla data della relativa ricezione.
2. Nel caso in cui i Beneficiari non adempiano all'obbligo di cui al comma precedente, si configura la rinuncia al finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui i Beneficiari, entro lo stesso termine di cui al comma precedente, non richiedano, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. La proroga, tuttavia, non può avere durata superiore a 15 (quindici) giorni lavorativi e non può essere concessa più di una volta.

Articolo 4
Durata del progetto e validità della Convenzione

1. Le attività progettuali dovranno essere ultimate entro la data di cui al cronoprogramma allegato alla presente Convenzione e approvato con il Decreto Dirigenziale di ammissione al finanziamento. Si specifica che le spese ammissibili dovranno essere quietanzate, in ogni caso, entro e non oltre la data del 31 dicembre 2023 quale termine di chiusura del POR FESR Campania 2014 – 2020, fatte salve le eventuali determinazioni future della Regione di cui all'art. 6 comma 5 della presente Convenzione.
2. Per comprovati motivi, l'Amministrazione regionale, valutato lo stato di realizzazione dei Progetto, può concedere una proroga fino a un massimo di 6 (sei) mesi delle attività, previa istanza motivata dei Beneficiari da presentarsi prima della scadenza del termine previsto, una sola volta nel corso del progetto.
3. La chiusura di tutti i circuiti finanziari - pagamenti e quietanze – deve avvenire entro i successivi 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del periodo di realizzazione del Progetto e, in ogni caso, prima della trasmissione della rendicontazione finale che deve avvenire entro i 2 (due) mesi successivi alla scadenza del termine previsto per il completamento del Progetto, salvo proroga concessa dall'Amministrazione regionale per provati motivi.
4. La validità della presente Convenzione si estende fino ai 5 anni successivi alla data del pagamento del saldo finale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Tutti i termini indicati nella presente Convenzione sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

Articolo 5
Obblighi a carico della Regione Campania

1. La Regione sovrintende al rispetto della presente Convenzione, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
2. La Regione informa i Beneficiari in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull'attuazione dell'operazione, la rendicontazione e l'erogazione del relativo contributo.
3. La Regione fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto dei Beneficiari ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi e comunica le scadenze e le modalità con le quali i Beneficiari invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione.
4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dalle Linee Guida approvate con D.D. n.335 del 05/10/2018, la Regione si impegna a corrispondere ai Beneficiari, nelle forme e modalità stabilite all'art. 9 della presente Convenzione, il contributo massimo di €**_____ (euro _____/__)** a fronte di un costo totale del Progetto pari ad € **_____ (euro _____/__).**
5. L'erogazione dei contributi è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte dei Beneficiari, dei requisiti per l'accesso allo stesso, nonché alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva e previdenziale e, ove previsto dalla normativa di riferimento, del rispetto della normativa antimafia.
6. L'erogazione dei Contributi è effettuata mediante bonifici bancari, sui conti:
    1. _____ IBAN _____ presso la banca _____ intestato a _____;
    2. _____ IBAN _____ presso la banca _____ intestato a _____;
    3. _____ IBAN _____ presso la banca _____ intestato a _____;
    4. _____ IBAN _____ presso la banca _____ intestato a _____;
    5. _____ IBAN _____ presso la banca _____ intestato a_____.

Articolo 6
Obblighi a carico dei Beneficiari

1. Conformemente alle disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2014- 2020, i Beneficiari si impegnano al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) realizzare il Progetto secondo le modalità previste nel progetto approvato, così come ammesso a finanziamento, e, comunque, nella misura minima necessaria alla realizzazione degli obiettivi del Progetto. La Regione, in merito alla realizzazione completa o parziale, potrà chiedere il parere dell'esperto tecnico scientifico nominato. La realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato;

b) realizzare il Progetto in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);

c) presentare la rendicontazione e la domanda di erogazione del contributo entro il termine perentorio di conclusione delle operazioni come fissato in sede di decreto di concessione;

d) avere sede o unità produttiva locale in cui si realizza il Progetto in Campania alla data del primo pagamento dell'aiuto concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, art.1, paragrafo 5, lett. a);

e) realizzare il Progetto entro i termini previsti dalla presente Convenzione;

f) rendicontare le spese sostenute, laddove non applicabili i costi standard ovvero forfettari, attraverso fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, formalizzando apposita domanda di rimborso entro i termini previsti dalle Linee Guida alla rendicontazione dei costi ammissibili per progetti di Ricerca & Sviluppo e Innovazione e per la realizzazione di investimenti per le infrastrutture di Ricerca" e s.m.i.;

g) garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;

h) garantire che il contributo concesso rispetti le regole applicabili in materia di cumulo degli aiuti;

i) soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;

j) assicurare la realizzazione delle attività previste dal Progetto così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alle procedure di concessione dell'aiuto;

k) conservare tutti i documenti relativi al Progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta, per almeno dieci anni dalla erogazione del saldo;

l) provvedere a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto previsto al successivo art. 10;

m) garantire il mantenimento dei requisiti di accesso al contributo, così come previsto dall'Avviso;

n) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del Progetto comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;

o) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e unionali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

p) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale, Nazionale e dell'Unione Europea, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati;

q) rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) paragrafo 4 dell'art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;

r) assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

s) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;

t) osservare gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

u) ciascun Beneficiario associato eseguirà le prestazioni di propria competenza in ordine alla perfetta esecuzione del progetto approvato, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti partecipanti allo stesso.

2. I Beneficiari sono tenuti ai seguenti ulteriori obblighi successivi al completamento dell'operazione:

a) rispetto del vincolo di stabilità, di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013 per 5 anni dalla erogazione del saldo, ridotti a 3 anni ove il Beneficiario sia una PMI;

b) mantenere la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e delle opere finanziate per 5 anni dalla erogazione del saldo, ridotti a 3 anni ove il Beneficiario sia una PMI;

c) mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, per i dieci anni successivi al pagamento del saldo del contributo.

3. I Beneficiari sono tenuti ad adempiere ai seguenti obblighi connessi all'avvio e alla gestione del Progetto:

a) comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo, l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento, delle suddette informazioni, deve essere, prontamente, comunicato;

b) dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;

c) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;

d) comunicare tempestivamente, e comunque nei termini specifici previsti per ciascun caso, eventuali variazioni progettuali;

e) comunicare preventivamente, anche ai fini di eventuali autorizzazioni da parte della Regione, qualunque variazione della sede, dell'attività e della compagine sociale/associativa;

f) comunicare eventuali variazioni che incidano sull'attribuzione ed il mantenimento dei punteggi assegnati in fase di valutazione nell'applicazione dei criteri di selezione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

g) comunicare a mezzo PEC, entro i 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza del termine per la realizzazione dell'investimento l'avvenuta conclusione del progetto;

h) provvedere a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo art. 10;

a) I beneficiari sono altresì tenuti ai seguenti obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità di cui al successivo art. 12 nonché all'adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione.

b) accettare di essere inclusi nell'elenco dei soggetti beneficiari, pubblicato sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione Europea, dei dati in formato aperto relativi ai singoli beneficiari e al progetto cofinanziato secondo l'elenco dei dati riportato nell'Allegato XII, punto 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

4. I Beneficiari sono tenuti a fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. I Beneficiari, se necessario, si renderanno altresì disponibili a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

5. Il Capofila, in proprio nonché in nome e per conto delle singole imprese aggregate, con la sottoscrizione della presente convenzione prende atto che la Regione si riserva, in ogni momento, di cofinanziare, totalmente o parzialmente, il progetto *de quo*, anche a valere su risorse derivanti dalla programmazione nazionale, regionale e/o unionale a valere sulle risorse della Programmazione 2021 – 2027, nel qual caso, fermi restando gli ulteriori obblighi assunti in virtù e per effetto del presente contratto, i Beneficiari si impegnano, sin d'ora, ad adempiere gli obblighi scaturenti da detto eventuale finanziamento.

Articolo 7
Variazioni progettuali

1. Solo in caso di effettiva ed oggettiva necessità, nel corso della realizzazione del progetto, i Beneficiari può procedere ad effettuare delle variazioni allo stesso, secondo quanto riportato di seguito.

2. I Beneficiari possono procedere autonomamente, restando pertanto in capo allo stesso soggetto il rischio derivante, ad effettuare delle variazioni di progetto, purché le stesse rispettino le seguenti condizioni:

    a. riguardino una rimodulazione del budget preventivo del progetto tra le varie categorie di costo entro un limite del 20%;

    b. attengano a variazioni degli importi, sia in diminuzione che in aumento, e/o delle caratteristiche tecniche di singoli beni previsti dal progetto approvato;

    c. non pregiudichino le condizioni di ammissibilità previste dall'Avviso e non modifichino gli obiettivi del progetto;

    d. non alterino i requisiti di valutazione che hanno determinato l'assegnazione dei punteggi necessari per l'ammissione del progetto approvato a finanziamento.

3. Le variazioni di progetto che non rispettino le condizioni sopra riportate dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione regionale.

4. Non sono, in ogni caso, ammesse variazioni che determinino un aumento del contributo pubblico concesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 8
Responsabilità

1. I Beneficiari nell'esecuzione della presente Convenzione, assumono in proprio ogni responsabilità civile e penale, per casi di infortuni e danni arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti, dei subappaltatori, o da persone da esso chiamate in luogo per qualsiasi motivo, sia a personale o cose della Regione Campania o di Terzi comunque presenti o comunque pertinenti durante la realizzazione del Progetto nonché ai loro impianti, attrezzature ed arredi derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di legge o di prescrizioni impartite dalla Regione stessa.
2. La Regione Campania è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di Terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) ed a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla realizzazione del Progetto.
3. I Beneficiari sono tenuti, altresì, a manlevare la Regione Campania da ogni e qualsiasi pretesa od azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali Terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto della presente Convenzione, tenendola indenne da costi.

Articolo 9
Modalità di erogazione del contributo

1. Le richieste di erogazione dei contributi, nonché ogni altra eventuale comunicazione o documentazione da presentare da parte di ogni singolo Beneficiario associato, dovrà pervenire per il tramite del Capofila.
2. L'erogazione del contributo avviene a richiesta del Capofila, per ciascuno dei singoli Beneficiari, sulla base di massimo 4 (quattro) tranche (di cui una a saldo) secondo le seguenti modalità:
   a) Anticipazione (facoltativa);
   b) Stati avanzamento;
   c) Saldo.
3. In corrispondenza delle richieste di erogazione potranno essere effettuati dall'Amministrazione regionale, specifici controlli presso la sede dei Beneficiari, sulla base della documentazione di rendicontazione fornita.
4. La prima erogazione del contributo può, a richiesta, essere disposta a titolo di anticipazione, per un importo pari a massimo il 40% del totale del contributo concesso in via provvisoria, da richiedere entro sei mesi dalla notifica del decreto di concessione, previa presentazione della documentazione di cui al seguente comma 5;
5. La documentazione da presentare in sede di richiesta della quota di contributo a titolo di anticipazione è la seguente:
   a) richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione secondo il format approvato dalla Regione Campania con DD n. 335 del 05/10/2018 e s.m.i.;
   b) polizza fideiussoria o assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, secondo il format approvato dalla Regione Campania – DG 10 – Staff 93 e rilasciata da soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) dichiarazione di non avere ricevuto o, in alternativa, di aver successivamente, rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti di stato dichiarati illegali e incompatibili dalla Commissione Europea, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A tal fine le imprese dovranno produrre apposita dichiarazione con le modalità indicate dal DPCM 23 maggio 2007.

6. La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di stato di avanzamento è costituita da:

   a) richiesta di erogazione del pagamento intermedio in misura pari almeno al 20% fino ad un massimo complessivo del 90% del contributo, al lordo della eventuale anticipazione ottenuta, previa presentazione della rendicontazione di pari importo; prospetto riepilogativo delle spese sostenute sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto al Registro dei Revisori Legali;

   b) documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, fanno eccezione i costi del personale e le spese generali, che andranno calcolate e rendicontate in conformità a quanto previsto dall'art. 7 dell'Avviso Pubblico;

   c) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;

   d) copia stralcio estratto conto bancario (o postale) da cui risultino gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;

   e) relazione tecnico-scientifica intermedia, con relativi deliverables, sottoscritta dal responsabile scientifico e attestante la realizzazione del Progetto.

7. La documentazione da presentare, a pena di revoca, in sede di richiesta del contributo a titolo di saldo finale da trasmettere entro i 2 (due) mesi successivi alla scadenza del termine previsto per il completamento del Progetto, salvo proroga concessa dall'Amministrazione regionale per provati motivi, è costituita da:

   a) richiesta di erogazione del saldo, per un importo almeno pari al 10% del contributo, sottoscritta dal legale rappresentante della Capofila;

   b) documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute nel periodo di eleggibilità, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;

   c) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;

   d) copia stralcio conto corrente bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;

   e) relazione tecnico-scientifica finale, con relativi deliverables, sottoscritta dal responsabile scientifico, e attestante la realizzazione del Progetto.

   f) documentazione fotografica attestante l'ottemperanza relativamente agli obblighi di informazione e pubblicità.

8. I Beneficiari, per la rendicontazione delle spese, sono tenuti ad osservare le disposizioni contenute nelle Linee Guida di cui al Decreto n. 335 del 05/10/2018 e s.m.i. e a utilizzare la modulistica a tal fine predisposta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, la Regione può richiedere ai Beneficiari integrazione della documentazione fissando, per la presentazione della stessa, un termine perentorio non superiore a 15 (quindici) giorni consecutivi dal ricevimento della richiesta. Decorso tale termine, l'istruttoria sarà conclusa con la documentazione presente agli atti.

10. Tutti i documenti giustificativi di spesa richiesti, in copia conforme all'originale, dovranno riportare la seguente dicitura: "POR Campania FESR 2014/2020 O.S. 1.2 Az. 1.2.2 Avviso pubblico per la selezione di progetti di ricerca e sviluppo per sistemi e tecnologie abilitanti per l'industria dell'aerospazio - Progetto _____ CUP _____. Per le spese non ancora quietanzate il CUP dovrà essere riportato anche nel bonifico bancario/postale per garantire la piena tracciabilità delle operazioni.

11. Nel caso in cui il documento giustificativo della spesa sia nativamente digitale è necessario che nella descrizione del documento si richiami, oltre al CUP, anche l'Azione del POR FESR 2014/2020 sulla quale il progetto è finanziato.

Articolo 10
Monitoraggio del Progetto

1. I Beneficiari provvedono a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque forniscono secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE.

2. Il rispetto di quanto disposto al comma precedente costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del Contributo.

Articolo 11
Conservazione della documentazione

1. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 140 del Reg. 1303/2013 e s.m.i., i Beneficiari comunicano, in concomitanza con la richiesta di anticipazione del contributo, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.

2. I Beneficiari provvedono a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.

3. I Beneficiari provvederanno a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni secondo quanto disposto dall'Avviso e dalla normativa di riferimento in materia di Aiuti di Stato.

4. Nel caso in cui i Beneficiari utilizzino sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) gli stessi devono garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. In caso di ispezione, i Beneficiari si impegnano ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione, del Gestore Concessionario e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari dell'Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati.

Articolo 12
Informazione e pubblicità

1. I Beneficiari hanno l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dagli artt. 115, 116 e 117 e dall'Allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013, dal Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014, dal POR FESR Campania 2014-2020, dalla Strategia di Comunicazione approvata con DGR n.455 del 02/08/2016 e dalle "Linee Guida e Manuale d'uso per le azioni di Comunicazione, Informazione e Pubblicità a cura dei Beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020" approvate con Decreto Dirigenziale n. 44 del 20/03/2017.
2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:
   a) i nomi dei Beneficiari;
   b) la descrizione dell'operazione;
   c) il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
   d) la localizzazione geografica dell'operazione;
3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

Articolo 13
Controlli

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, sia in itinere, sia nei 5 (cinque) anni - ridotti a 3 (tre) anni nel caso di PMI - successivi alla erogazione del saldo, quale periodo di validità della presente Convenzione, e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli, anche in loco presso la sede dei Beneficiari e/o il sito dove viene realizzato il Progetto. Tali controlli saranno finalizzati a verificare la veridicità delle dichiarazioni di ogni singolo Beneficiario associato che sono alla base dell'emissione dei provvedimenti di concessione e di erogazione del contributo, nonché l'avanzamento finanziario, procedurale e fisico del Progetto, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla dall'Avviso e dalla presente Convenzione nonché dalla normativa in essi richiamata, nel predetto periodo di validità della medesima. La Regione Campania potrà chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dall'Avviso per l'ammissibilità della domanda e per l'ammissione/erogazione del contributo.
2. A tal fine, presso ciascun beneficiario associato, deve essere tenuta disponibile, per un periodo di 10 anni a partire dalla data di pagamento del contributo, tutta la documentazione connessa alla realizzazione del Progetto ammesso ai benefici.
3. Nel caso in cui i Beneficiari non si rendano disponibili ai controlli in loco, o non producano i documenti richiesti nel termine di 20 (venti) giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca del contributo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, i Beneficiari dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione del Progetto.
5. I Beneficiari, inoltre, garantiscono alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Struttura di Missione Controlli, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, alle Autorità nazionali e/o unionali e agli Organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi UE, le verifiche in loco sia fisiche che della documentazione amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, impegnandosi, sin d'ora, con la sottoscrizione della presente, a pena di revoca delle agevolazioni concesse, a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.
6. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione del Progetto. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con i Beneficiari.
7. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto dell'Avviso, della normativa europea, nazionale e regionale pro tempore vigente in materia, anche se non penalmente rilevante, si procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate ai sensi dell'art. 14 della presente Convenzione.

Articolo 14
Revoche

1. La Regione Campania procede con la revoca totale del contributo, come disciplinato nell'avviso di cui al DD n.380/2019, oltre che nei casi di seguito elencati:
   a) la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione del Progetto e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
   b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione del Progetto, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
   c) l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), anche per effetto del comportamento fraudolento dei Beneficiari;
   d) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale e assicurativa;
   e) la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex art. 71 del Reg. 1303/2013 nei successivi 5 anni dal pagamento finale ai Beneficiari ovvero nel caso di cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma, oppure, di modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
   f) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti di ammissione o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili ai Beneficiari - e non sanabili;
   g) l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
   h) la violazione degli obblighi di cui all'art. 6 della presente Convenzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

i) in tutti i casi in cui la revoca del contributo è prevista dalla presente Convenzione.

2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito indicato:

   a) il decreto di revoca costituisce, in capo alla Regione Campania, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal Manuale di Attuazione, calcolato dal momento dell'erogazione.

   b) dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

   c) entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.

   d) l'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

   e) L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione ai Beneficiari.

   f) Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;

   g) Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione regionale provvederà al recupero forzoso del credito in conformità con la normativa dell'unione europea, nazionale e regionale di riferimento, anche a mezzo ingiunzione di pagamento ex R.D. n. 639/1910 e s.m.i.

3. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, i Beneficiari versano il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento. Oltre alla restituzione delle somme indebitamente erogate, maggiorate degli interessi come previsto dal presente comma, è disposta anche l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 191 comma 2 della L.R. 32/2000 e s.m.i., consistente nel pagamento di una somma fino a un massimo del 50% dell'importo del Contributo indebitamente fruito. Si applica il comma 5 dell'art. 9 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 e s.m.i.

4. La Regione Campania può procedere alla rideterminazione del Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali si procede a revoca parziale.

5. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di revoca è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.

6. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti dei Beneficiari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 15
Trattamento dati personali

1. I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente Convenzione e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il Contributo nel rispetto del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
2. Ai sensi della normativa di cui al comma 1 si forniscono le seguenti informazioni:
   a) i dati forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dalla presente Convenzione, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
   b) il conferimento dei dati è facoltativo ma, l'eventuale rifiuto di fornire tali dati, potrebbe comportare la mancata assegnazione del Contributo;
   c) la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016;
   d) i dati forniti saranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia;
   e) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dai Beneficiari ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.;
   f) i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sui siti della Regione, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza;
   g) titolare del trattamento è la Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione – Staff 50 10 93 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione";
   h) responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione presso Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione è il Direttore Generale;
   i) in ogni momento l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento (UE) n. 679/2016, rivolgendosi all'indirizzo dg.501000@pec.regione.campania.it.

Articolo 16
Registrazione e oneri fiscali

1. La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi del DPR n.131 del 26.04.1986 e s.m.i., a cura e spese della parte richiedente.
2. Ogni altra spesa relativa alla presente Convenzione, in qualunque tempo e a qualsiasi titolo accertate, è a carico dei Beneficiari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 17
Controversie

1. La presente Convenzione è disciplinata dalla normativa nazionale italiana e dal diritto unionale applicabile. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di Napoli, con espressa rinuncia a qualsiasi altro, ex art. 29 c.p.c., con espresso divieto di ricorso all'arbitrato.

Art. 18

Rinvio – Spese – Elezione di domicilio

2. Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione le Parti fanno rinvio all'Avviso Pubblico di cui al D.D. n. 380 del 15/11/2019, pubblicato sul BURC n. 69 del 18.11.2019, alla normativa dal medesimo richiamata, alle norme del Codice civile nonché a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, europea, nazionale e regionale applicabile vigente in materia.
3. Le eventuali spese di bollo e di registrazione del presente contratto, nonché ogni altra inerente e conseguente, sono ad esclusivo carico dei Beneficiari.
4. Le Parti eleggono domicilio come segue:
   - Regione Campania presso la propria sede legale, in Napoli alla Via Santa Lucia 81;
   - ATS con Capofila _____

Letto, confermato e sottoscritto
Napoli, _____

Il legale rappresentante DELLA CAPOFILA — LA DIRIGENTE

(FIRMA DIGITALE) — (FIRMA DIGITALE)

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., Le Parti espressamene accettano il contenuto degli articoli di seguito indicati: Art. 2 (*Oggetto della Convenzione*); Art. 3 (*Adempimenti ai fini della validità della Convenzione)*; Art. 4 *(Durata del progetto e validità della Convenzione);* Art. 6 (*Obblighi a carico dei Beneficiari)*; Art.7 *(Variazioni progettuali)*; Art. 8 *(Responsabilità)*; Art. 9 *(Modalità di erogazione del contributo)*; Art. 10 *(Monitoraggio del Progetto);* Art. 11 *(Conservazione della documentazione)*; Art. 12 *(Informazione e pubblicità);* Art. 13 *(Controlli);* Art. 14 *(Revoche);* Art. 16 *(Registrazione e oneri fiscali);* Art. 17 *(Controversie); Art. 18 (Rinvio, spese e elezione di domicilio).*

Il legale rappresentante DELLA CAPOFILA — LA DIRIGENTE

(FIRMA DIGITALE) — (FIRMA DIGITALE)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 149 del 24/10/2022

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 11 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Oggetto dell'Atto:

DGR 277 - 2022 PSC CAMPANIA. INTERVENTO SS 268 DEL VESUVIO E VIABILITÀ INTERCONNESSA - APPLICAZIONE DI SISTEMI TECNOLOGICI PER LA MESSA IN SICUREZZA E MONITORAGGIO - FORNITURA DELLA RETE DI COMUNICAZIONE DI TIPO WIRELESS E TELECAMERE - CUP B88I14000150003. CHIUSURA CONFERENZA DEI SERVIZI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. la Giunta Regionale della Campania con Deliberazioni n. 866 del 29/12/2015, n. 180 del 03/05/2016, n. 572 del 25/05/10/2016 e n. 666 del 29/11/2016 ha approvato la programmazione regionale degli interventi relativi ai sistemi di trasporto e mobilità;
b. l'intervento "SS 268 del Vesuvio e viabilità interconnessa – applicazione dei sistemi tecnologici per la messa in sicurezza e monitoraggio" si inquadra nell'ambito della suddetta programmazione regionale;
c. l'intervento è realizzato a valere sui fondi dell'Atto Aggiuntivo APQ Sistemi di Mobilità" di cui alla Delibera CIPE n. 25/2015 (per €1.500.000,00) e sui fondi del Programma Operativo Complementare - POC 2014/2020, approvato con DGR n. 59 del 15/02/2016 (per i restanti €8.500.000,00);
d. con D.G.R. n. 866/2015 e con D.G.R. n. 180/2016 l'Agenzia Campana per la Mobilità Infrastrutture e Reti – (di seguito ACaMIR) (già ACaM) è stata individuata quale Soggetto Attuatore e Beneficiario dell'operazione in questione;
e. per l'effetto, i rapporti disciplinanti le reciproche obbligazioni fra l'Agenzia e la Regione Campania per l'attuazione dell'operazione in parola, nonché il relativo impegno contabile assunto dalla Regione Campania, per ciascuna fonte di finanziamento, sono nel seguito precisati:

- D.D. n. 87 del 30/12/2015 di impegno contabile dell'importo di €1.500.000,00 a valere sul Cap. 2277, Prog. 05 della Missione 10 "Atto Agg.vo APQ Sistemi di Mobilità - Delibera CIPE n. 21/2014", quali risorse reiscritte con D.G.R. n. 866 del 29/12/2013.
- Convenzione Rep. ACaMIR n. 277/2017 fra la Regione Campania e l'ACaMIR e D.D. n. 47 del 13/10/2017 di ammissione al finanziamento e di impegno contabile di €8.500.000,00 a valere sul Cap. 8379, Prog. 06 della Missione 10 Titolo 2 UOD 50.08.07 "POC 2014/2020 – Linea di Azione Trasporti e Mobilità" – Delibera CIPE n. 11/2016;

f. con Determinazione del Commissario ACaMIR n. 355 del 28/12/2018 è stato disposto di indire una procedura di gara aperta ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 per l'aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per la progettazione esecutiva, fornitura, posa in opera, messa in funzione, calibrazione di parti di un sistema di monitoraggio ed informazione per la realizzazione del progetto "SS268 del Vesuvio e viabilità interconnessa – applicazione dei sistemi tecnologici per la messa in sicurezza e monitoraggio - Fornitura della rete di comunicazione di tipo wireless e telecamere" ed è stata approvata la documentazione di gara;
g. con Determinazione del Commissario ACaMIR n. 433 del 11/12/2019 sono stati approvati gli esiti di gara ed è stato aggiudicato l'appalto al costituendo RTI tra Telecom Italia S.p.A. (capogruppo mandataria), IRTET s.r.l. (mandante) e TECH-TRON (mandante) per un importo pari ad € 3.444.821,50, al netto del ribasso d'asta del 18,11% dando atto che sono state effettuate, con esito positivo, le verifiche in ordine al possesso da parte dell'Aggiudicatario dei requisiti generali e speciali dichiarati per la partecipazione alla gara nonché relative all'insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i.;
h. la predetta aggiudicazione è stata comunicata, ai sensi dell'art. 76, co. 5 lett a) del Codice degli Appalti;
i. con nota acquisita agli atti dell'Agenzia al protocollo n. 2268 del 20/05/2020 la società Telecom Italia S.p.A., in qualità di capogruppo mandatario del costituito RTI aggiudicatario, ha fatto richiesta, viste le misure disposte dal Governo e dalla Regione Campania per l'emergenza Covid-19, di far decorrere i 365 gg previsti per il completamento della fornitura, di cui all'art. 8 del suddetto contratto d'appalto, non dalla stipula del contratto stesso ma dalla sottoscrizione di un verbale di avvio lavori da firmare non appena le misure lo consentiranno;
j. con determinazione del Direttore Generale dell'Agenzia n. 304 del 26/05/2020 è stata, pertanto, approvata modifica dello schema di contratto già approvato;
k. il termine di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva, come previsto dall'art. 32 c.9 del Codice è regolarmente decorso;
l. in data 11/06/2020 è stato stipulato dall' Agenzia Campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti di seguito ACaMIR) e il Raggruppamento Temporaneo di Imprese composto da Telecom Italia S.p.A (mandataria), Irtet s.r.l (mandante) e Tech-Tron s.r.l (mandante), di seguito RTI, il contratto di appalto, rep. n .467 del 11/06/2020, per la progettazione esecutiva, fornitura, posa in opera, messa in funzione e calibrazione di parti di un sistema di monitoraggio ed informazione per la realizzazione del progetto "SS268 del Vesuvio e viabilità interconnessa -

applicazione dei sistemi tecnologici per la messa in sicurezza e monitoraggio - Rete di comunicazione di tipo wireless e telecamere"- CUP B88I14000150003 - CIG 77515372B1;

m. in data 22/07/2020, con n. rep. 467, è stato stipulato tra i contraenti il verbale di avvio dell'esecuzione del contratto;
n. il contratto prevedeva la realizzazione delle forniture entro un anno dalla stipula del verbale di avvio dell'esecuzione ovvero entro il 22/07/2021;
o. il RTI ha incontrato diverse difficoltà nell'espletamento dei sopralluoghi dei siti individuati per l'installazione delle apparecchiature di rete e degli impianti (pali di sostegno) dove installare le telecamere dovute all'emergenza sanitaria da pandemia COVID 19, che ha rallentato gli stessi, causa applicazione delle disposizioni governative sulla quarantena, che ha determinato più volte la chiusura di molti Uffici degli Enti (Comuni) preposti;
p. a seguito di Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 494 del 10/11/2021 l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale (di seguito USCTD) è subentrato ad ACaMIR nella realizzazione del progetto a contratto già scaduto;
q. con la suddetta D.G.R. n. 484/2021 è stata individuata come fonte di finanziamento per la realizzazione del progetto il PO/FESR 2014/2020;
r. il RTI, in data 29/06/202 ha inviato richiesta di proroga per l'esecuzione dei lavori per il differimento della data di ultimazione degli stessi, acquista al prot. n. 339373 del 30/06/2022;
s. con nota prot. n. 0351017 del 06/07/2022, veniva concessa la proroga al 31/10/2022 per la conclusione della fase A) del contratto e, di conseguenza, la proroga del temine di esecuzione di tutte le prestazioni previste dal contratto al 31/07/2023 con invarianza dei costi;
t. in data 11/07/2022 con n. rep. 414 è stato sottoscritto dall'USCTD e dalla mandataria Telecom Italia S.p.A. l'addendum al contratto rep. n. 467 del 11/06/2020, con il quale si sancisce il subentro di USCTD in luogo di ACaMIR quale committente del suddetto contratto d'appalto;

PREMESSO, altresì, che:

a. con deliberazione n. 16 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 197 del 18/08/2021, il CIPESS ha approvato il "Piano Sviluppo e Coesione" della Regione Campania, ai sensi dell'art. 44, comma 1, del decreto-legge n. 34/2019, in cui sono confluiti gli interventi originariamente finanziati attraverso i diversi documenti programmatori adottati nel corso del tempo a valere sui cicli di programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, la cui dotazione complessiva ammonta a 9.154,94 M€, secondo la seguente provenienza contabile delle risorse: FSC 2000-2006 per 3.274,63 M€, FSC 2007-2013 per 2.946,45 M€, FSC 2014-2020 per 2.933,86 M€;
b. con deliberazione n. 49 del 27/07/2021, pubblicata sulla GURI – Serie generale n. 257 del 27/10/2021, il CIPESS ha disposto l'ulteriore assegnazione, pari a 168,10 M€, in favore della Regione Campania a valere sulle risorse della programmazione FSC 2014-2020, per interventi connessi all'emergenza Covid-19, puntualmente individuati dall'Amministrazione regionale con nota prot. n. 9509/UDCP/GAB/VCG1 del 30/04/2021 e successive integrazioni;
c. con Delibera di Giunta Regionale n. 423 del 05/10/2021, si è preso atto del "Piano sviluppo e coesione" di cui alla deliberazione CIPESS n. 16/2021, nonché dell'ulteriore assegnazione disposta con la deliberazione CIPESS n. 49/2021, la cui dotazione complessiva ammonta a 9.323,04 M€;
d. la delibera CIPESS n. 2 del 29/04/2021, recante le disposizioni quadro applicabili ai Piani Sviluppo e Coesione, prevede, in attuazione dell'art. 44, commi 2 e 3, del DL n. 34/2019, che ciascun PSC è sottoposto alla governance di un Comitato di Sorveglianza, tra i cui compiti rientra anche l'esame e l'approvazione delle proposte di modifica sostanziale del Piano, ivi incluse le sostituzioni degli interventi già programmati;
e. con Delibera di Giunta Regionale n. 199 del 28/04/2022:
   - è stata disposta l'attivazione di ogni azione utile a contribuire all'ottimale programmazione delle risorse regionali afferenti agli interventi finanziati a valere sul PSC della Regione Campania e sui programmi a titolarità ministeriale, nonché a quelli a valere sul POR FESR Campania 2014/2020 e sul POC Campania;

- è stato demandato, fra l'altro, alle Autorità di Gestione dei succitati programmi di attivare le procedure di riprogrammazione, in raccordo con le Direzioni Generali competenti per materia, finalizzate alla salvaguardia delle risorse destinate al territorio regionale della Campania, precisando che si potrà procedere al definanziamento degli interventi in ritardo di attuazione, provvedendo alla relativa sostituzione con nuove operazioni, altrettanto strategiche per il territorio regionale, da individuarsi anche attraverso attività di concertazione istituzionale con i soggetti pubblici coinvolti;

f. in attuazione della citata DGR n. 199/2022, l'Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione ha attivato le necessarie interlocuzioni con le Direzioni Generali competenti per materia, al fine di acquisire i necessari aggiornamenti, in merito alla tempistica di attuazione degli interventi di competenza, con particolare riguardo al termine per il raggiungimento dell'Obbligazione giuridicamente vincolante (OGV) entro il 31/12/2022, ed eventuali proposte di nuovi interventi strategici/integrazione di interventi già esistenti a valere sul PSC da poter finanziare in sostituzione delle operazioni in ritardo di attuazione;
g. in linea con gli indirizzi della DGR 199/2022 e in coerenza con gli indirizzi formulati dal Dipartimento per le Politiche di Coesione con nota prot. n. 3098 del 05/05/2022, con la quale si richiamano le Autorità Responsabili dei PSC "alla messa in atto di tutte le azioni necessarie onde scongiurare il rischio di revoca delle risorse programmate", i competenti uffici hanno proposto la riprogrammazione della sezione ordinaria del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania, al fine di garantire l'allocazione ottimale delle risorse afferenti agli interventi a valere sul PSC Campania, nonché la salvaguardia delle stesse;
h. con Delibera di Giunta Regionale n. 277 del 07/06/2022, in linea con gli indirizzi della DGR 199/2022, sono stati riprogrammati interventi sul PSC, inizialmente finanziati su altra fonte di finanziamento;
i. tra gli interventi riprogrammati sul PSC è ricompreso quello denominato "SS268 del Vesuvio e viabilità interconnessa - applicazione dei sistemi tecnologici per la messa in sicurezza e monitoraggio - Rete di comunicazione di tipo wireless e telecamere";

CONSIDERATO che:

a. con istanza presentata a mezzo PEC il 26/07/2022, acquisita al protocollo regionale n.. 387881 del 27/07/2022, la società Telecom Italia SpA, con sede Legale in Milano (MI) alla via Negri n.1, rappresentata nella persona dell'Ing. Alfonso Di Martino, nella sua qualità di Procuratore Speciale della medesima società capogruppo/mandataria del RTI Telecom S.p.A. + Tech-Tron s.r.l. + IRTET s.r.l., costituito per atto pubblico redatto in data 25.11.2019 rep. n. 3470 racc. n. 9014/1T faceva richiesta all' Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale di avvio del procedimento di rilascio delle autorizzazioni per il progetto ricadente sul territorio dei Comuni di cui all'allegato 1 al presente provvedimento, attraverso l'indizione della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art.14 comma 2, Legge 241/1990 e ss.mm.ii. in modalità decisoria e asincrona;
b. la Telecom Italia S.p.A., in qualità di capogruppo mandataria del costituito RTI, in uno alla richiesta, trasmetteva l'elenco di tutti gli Enti interessati al rilascio dei relativi pareri di competenza per la realizzazione dei progetti afferenti ai Comuni della Conferenza;
c. a seguito dell'istanza pervenuta, l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione Digitale, in qualità di Amministrazione Procedente, ha provveduto agli adempimenti necessari ai sensi della Legge 241 del 1990 ed in particolare in data 29/07/2022 a mezzo PEC, sono state inviate a tutti gli Enti interessati le Comunicazioni di Avvio del Procedimento, le credenziali di accesso alla Piattaforma informatica contenente i progetti e tutta la documentazione tecnica utile al rilascio dei pareri di competenza, facendo dunque decorrere da tale data i termini di chiusura della Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge 241 del 1990 e ss.mm.ii.;
d. in data 01/08/2022 è stato pubblicato sul BURC n. 66 l'Avviso di Indizione di Conferenza dei Servizi;
e. all'esito di quanto descritto al punto precedente, la scadenza dei termini per la chiusura della Conferenza dei Servizi è stata fissata alla data del 27/09/2022;

RILEVATO che:

a. durante la fase asincrona della Conferenza di Servizi sono pervenute le seguenti note acquisite agli atti di questa Amministrazione:
    - **Comune di Cava de' Tirreni** – con nota iniziale prot.n. 57396 del 22/09/2022 il comune esprimeva parere negativo in relazione alla installazione della postazione denominata "di-008"(Torre Faro) per motivi tecnici. A seguito di contatti intercorsi tra il RTI e l'ufficio interessato del comune, in coordinamento con il RUP del progetto, è stata adottata una soluzione tecnica alternativa. Pertanto, tenendo conto della suddetta soluzione alternativa, con nota prot. N. 60707 del 06/10/2022 il comune ha espresso parere di massima favorevole all'installazione dei dispositivi tecnologici presso i siti individuati in via P. Santoriello e in via Arti e Mestieri come da progetto esecutivo inviato, a mezzo pec, il 06/10/2022 con nota prot. N. 60487 di pari data;
b. entro il termine perentorio di conclusione della fase asincrona della Conferenza di Servizi, non è pervenuta alcuna ulteriore determinazione da parte delle amministrazioni tenute a esprimersi, di cui all'allegato 2 al presente provvedimento, il cui parere è, pertanto, da considerarsi favorevolmente acquisito ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. n. 241/1990;

RITENUTO di dover:

a. adottare il presente provvedimento quale conclusione positiva della Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge 241/90, di cui all'art. 14 bis, comma 5;
b. prendere atto che durante la Conferenza di Servizi si sono configurati Silenzi/Assensi ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7 L. 241/90;
c. approvare, ai sensi dell'art.14 bis, comma 5, della L.241/90, gli esiti del Procedimento di Conferenza di Servizi, con gli effetti di cui all'art. 14-quater co.3, primo capoverso;

VISTI:

- la legislazione comunitaria, nazionale e regionale;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e ss.mm.ii.;
- *il D.Lgs. n. 82/2005 (Codice Amministrazione Digitale) e ss.mm.ii. come modificato dal D.L. 76/2020;*
- *il D. L.gs. n. 163/2006;*
- *il D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs.163/2006);*
- *il Regolamento n. 7/2010 (DPGR della Campania n. 58 del 24 marzo 2010) di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 - Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania;*
- *il Decreto Legislativo, 23 giugno 2011, n. 118;*
- *il D. Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti);*
- *il D. Lgs. n. 56/2017 (Correttivo Codice dei contratti);*
- *il Regolamento Regionale 30 ottobre 2018, n. 9 (Modifiche al regolamento 7/2010 di attuazione della legge regionale 27 febbraio 2007, n. 3 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania");*
- *il Regolamento Regionale n. 5 del 7 giugno 2018;*
- *il D.L. 76/2020;*
- *la DGR n. 356 del 09/07/20 (Istituzione dell'US per la Crescita e la Transizione digitale);*
- *la D.G.R. n. 90 del 09/03/2021 (Approvazione del Codice di comportamento - Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 24 del 15.03.2021);*
- il D.P.G.R.C. n. 72 del 14/04/2021 di conferimento dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale al dott. Massimo Bisogno;
- la delibera CIPESS n. 2 del 29/04/2021;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 494 del 10/11/2021;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 423 del 05/10/2021;

- Il Decreto Dirigenziale n. 36 del 11/04/2022 di nomina del Responsabile del Procedimento al dott. Gerardo Liguori;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 199 del 28/04/2022;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 277 del 07/06/2022.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal RUP, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Responsabile dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale

DE C R E T A

per le motivazioni in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di adottare il presente decreto quale conclusione positiva della Conferenza dei servizi ai sensi della Legge 241/90, di cui all'art. 14 bis, comma 5;
2. di prendere atto che durante la Conferenza di Servizi si sono configurati Silenzi/Assensi ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7 L. 241/90;
3. di approvare, ai sensi dell'art.14 bis, comma 5, della L.241/90, gli esiti del Procedimento di Conferenza di Servizi, con gli effetti di cui all'art. 14-quater co.3, primo capoverso;
4. di subordinare l'efficacia del presente Provvedimento Unico alla notifica a tutti gli Enti coinvolti nel Procedimento di Conferenza dei Servizi;
5. di inviare il presente provvedimento:
   - al Presidente della Giunta;
   - alla UDCP Segreteria di Giunta;
   - allo Staff del Capo di Gabinetto (40.01.01) per la pubblicazione nella Sezione relativa agli adempimenti previsti dalla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro";
   - al Capo di Gabinetto (40.01.00);
   - al Responsabile della Programmazione Unitaria (40.01.00);
   - a Telecom Italia S.p.A., in qualità di capogruppo mandatario del costituito RTI aggiudicatario;
   - a tutti gli Enti coinvolti nel Procedimento di Conferenza dei Servizi;
   - al BURC.

Il Responsabile dell'Ufficio Speciale
dott. Massimo Bisogno

Comune di Afragola

Comune di Angri

Comune di Baronissi

Comune di Boscoreale

Comune di Casoria

Comune di Castello di Cisterna

Comune di Cava de' Tirreni

Comune di Cercola

Comune di Ercolano

Comune di Fisciano

Comune di Liveri

Comune di Massa di Somma

Comune di Napoli Municipalità 4

Comune di Napoli Municipalità 6

Comune di Nocera Inferiore

Comune di Nocera Superiore

Comune di Nola

Comune di Ottaviano

Comune di Pagani

Comune di Palma Campania

Comune di Pellezzano

Comune di Pomigliano d'Arco

Comune di Pompei

Comune di Portici

Comune di Salerno

Comune di San Giuseppe Vesuviano

Comune di San Marzano sul Sarno

Comune di San Sebastiano al Vesuvio

Comune di Sarno

Comune di Sant'Anastasia

Comune di Sant'Egidio del Monte Albino

Comune di San Gennaro Vesuviano

Comune di Scafati

Comune di Scisciano

Comune di Somma Vesuviana

Comune di Striano

Comune di Terzigno

Comune di Torre Annunziata

Comune di Torre del Greco

Comune di Vietri sul Mare

Nome Amministrazione/Società	Indirizzo PEC	Codice Fiscale	Sede legale
Comune di Afragola	protocollo@pec.comune.afragola.na.it	80047540630	Piazza Municipio 1, 80021 Afragola NA
Comune di Angri	comune.angri@legalmail.it	00555190651	Piazza Crocifisso 23, 84012 Angri SA
Comune di Baronissi	prot.comune.baronissi.sa@pec.it	80032710651	Piazza della Repubblica - 84081 Baronissi (SA)
Comune di Boscoreale	protocollo@pec.comune.boscoreale.na.it	82008410639	Piazza Pace 1 - 80041 Boscoreale (NA)
Comune di Casoria	protocollo@pec.comune.casoria.na.it	80029310630	P.zza Domenico Cirillo, 80026 - CASORIA
Comune di Castello di Cisterna	protocollo@pec.comune.castellodicisterna.na.it	80103790632	Via Vittorio Emanuele 158, 80030 Castello di Cisterna (NA)
Comune di Cava dei Tirreni	amministrazione@pec.comune.cavadetirreni.sa.it	80000350654	Piazza Eugenio Abbro - 84013 - Cava de' Tirreni (SA)
Comune di Cercola	comune.cercola@asmepec.it	80019700634	Piazza Libertà 6, 80040 Cercola (Na)
Comune di Ercolano	protocollo.ercolano@legalmail.it	80017980634	C.so Resina, 39 - 80056 Ercolano (NA)
Comune di Fisciano	protocollo@comunefisciano.legalmailpa.it	00267790657	Piazza Gaetano Sessa, 84084 - Fisciano (SA)
Comune di Liveri	segreteria@pec.comune.liveri.na.it	84004810630	Piazza Municipio, 1 - 80030 Liveri (NA)
Comune di Massa di Somma	protocollo.massadisomma@cstnapoli.legalmail.it	95005090634	Via Veseri 5 80040 Massa di Somma (NA)
Comune di Napoli Municipalità 4	municipalita4.attivita.tecniche@pec.comune.napoli.it	80014890638	Palazzo San Giacomo, piazza Municipio, 80133 Napoli
Comune di Napoli Municipalità 6	municipalita6@pec.comune.napoli.it	80014890638	Palazzo San Giacomo, piazza Municipio,80133 Napoli
Comune di Nocera Inferiore	protocollo@pec.comune.nocera-inferiore.sa.it	00221880651	Piazza A. Diaz, 1 - 84014 - Nocera Inferiore (SA)
Comune di Nocera Superiore	protocollo@pec.comune.nocera-superiore.sa.it	00231450651	Corso G. Matteotti n.° 23 84015 Nocera Superiore (SA)
Comune di Nola	comunenola@pec.comune.nola.na.it	84003330630	Piazza Duomo, 1 - 80035 Nola (NA)
Comune di Ottaviano	protocollo.ottaviano@pec.it	84003010638	Piazza Municipio 1, 80044 Ottaviano (NA)
Comune di Pagani	protocollo@comunedipagani.legalmail.it	80020730653	P.zza D'Arezzo 84016, Pagani (SA)
Comune di Palma Campania	protocollo@pec.comunepalmacampania.it	00622700631	Via Municipio, 74 - 80036 Palma Campania (NA)
Comune di Pellezzano	protocollo@pec.comune.pellezzano.sa.it	80020870657	Piazza Municipio, 1 - 84080 Pellezzano (SA)
Comune di Pomigliano d'Arco	comune.pomiglianodarco@legalmail.it	00307600635	Piazza Municipio, 3 - 80038 Pomigliano d'Arco (NA)
Comune di Pompei	protocollo@pec.comune.pompei.na.it	00495640633	Piazza Bartolo Longo, 36 – 80045 Pompei (NA)
Comune di Portici	protocollo@pec.comuneportici.it	80015980636	Via Campitelli, 1 - CAP 80055 - Portici (NA)
Comune di Salerno	protocollo@pec.comune.salerno.it	80000330656	Via Roma - Palazzo di Città, 84100 Salerno
Comune di San Giuseppe Vesuviano	protocollocomunesangiuseppevesuviano@postecert.it	84002990632	Piazza Elena d'Aosta - 80047 San Giuseppe Vesuviano (NA)
Comune di San Marzano sul Sarno	protocollocomunedisanmarzanosulsarno@pec.ancitel.it	80022740650	Piazza Umberto I - 84010, San Marzano sul Sarno (SA)
Comune di San Sebastiano al Vesuvio	protocollo@comunesansebastianoalvesuvio.legalmailpa.it	80018460636	Piazza R. Capasso n. 1, 80040 San Sebastiano al Vesuvio (NA)
Comune di Sarno	protocollo.generale@pec.comunesarno.it	80020270650	Piazza IV Novembre, CAP: 84087 (Salerno)
Comune di Sant'Anastasia	protocollo@pec.comunesantanastasia.it	00618150635	Piazza Siano 2, Sant Anastasia (Na)
Comune di Sant'Egidio del Monte Albino	comune.segidioma@asmepec.it	00191250653	PIAZZA MARTIRI DI NASSIRYA 1, Sant'Egidio del Monte Albino - 84010
Comune di San Gennaro Vesuviano	protocollo.sgv@asmepec.it	84002690638	Piazza Regina Margherita 1, S. Gennaro Vesuviano (NA)
Comune di Scafati	protocollo.scafati@asmepec.it	00625680657	Piazza Municipio, 1 - 84018 Scafati (SA)
Comune di Scisciano	comune.scisciano@pec.it	84003650631	Piazza XX Settembre, 80030 Scisciano (NA)
Comune di Somma Vesuviana	protocollo.generale@pec.sommavesuviana.info	80021380631	Piazza Vittorio Emanuele III, 26 - 80049 Somma Vesuviana
Comune di Striano	protocollo@pec.comune.striano.na.it	01226000634	Piazza Municipio, Striano (NA)
Comune di Terzigno	protocollo@pec.comune.terzigno.na.it	84003450636	Via Gionti 16, 80040 - Terzigno (NA)
Comune di Torre Annunziata	protocollo@pec.comune.torreannunziata.na.it	00581960630	Corso Vittorio Emanuele III° n. 293, CAP 80058 - Torre Annunziata (Na)
Comune di Torre del Greco	protocollo.torredelgreco@asmepec.it	80047160637	Via Plebiscito, Palazzo Baronale - 80059 Torre del Greco (Napoli)
Comune di Vietri sul Mare	protocollo@pec.comune.vietri-sul-mare.sa.it	00427770656	Corso Umberto I nr.83 - 84019, Comune di Vietri sul Mare
Azienda Sanitaria Locale di Napoli	protocollo@pec.aslnapoli3sud.it	06322711216	Torre del Greco, Via Marconi 66
Azienda Sanitaria Locale di Salerno	protocollogenerale@pec.aslsalerno.it	04701800650	Via Nizza, 146 - 84124 Salerno (SA)
Agenzia Campana Mobilità Infrastrutture e Reti	acam@pec.acam-campania.it	95040910630	Centro Direzionale, Isola C3, Via G. Porzio - 80143 Napoli
ANAS S.p.A.	anas.campania@postacert.stradeanas.it	80208450587	Via Monzambano, 10 - 00185 ROMA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DEMA S.p.A.	demaspa@pec.it	06702630630	80049 Via S. Sossio 38, Somma Vesuviana (Napoli)
Comando Provinciale Vigili del fuoco Napoli	com.napoli@cert.vigilfuoco.it	80017660632	Largo Tarantini, 1 - 80100 Napoli (NA)
Ente Autonomo Volturno S.r.l.	enteautonomovolturno@legalmail.it	00292210630	Corso Garibaldi, 387 - 80142 Napoli
Ente Parco Nazionale del Vesuvio	epnv@pec.it	94147260635	Palazzo Mediceo, Via Palazzo del Principe - 80044 Ottaviano (NA)
Guardia di Finanza (Compagnia Portici)	na1580000p@pec.gdf.it	80194230589	Viale XXI Aprile, 51 - 00162 Roma (RM)
Città Metropolitana di Napoli	cittametropolitana.na@pec.it	01263370635	Piazza Matteotti,1 80133 Napoli
Provincia di Salerno	archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it	80000390650	Via Roma - 84121 Salerno (SA)
Rai Way S.p.A.	raiway@postacertificata.rai.it	05820021003	Roma via Teulada 66, cap 00195
Soprintendenza per il Comune di Napoli	mbac-sabap-na@mailcert.beniculturali.it	80049120639	Piazza del Plebiscito, 1 - 80132 Napoli
Soprintendenza per il Comune di Salerno	mbac-sabap-sa@mailcert.beniculturali.it	95114080658	Via Tasso, 46 - 84121 Salerno
Comune di Napoli Municipalità 3	municipalita3@pec.comune.napoli.it	80014890638	Palazzo San Giacomo, piazza Municipio,80133 Napoli
Telecom Italia	telecomitalia@pec.telecomitalia.it	00488410010	Milano, Via Gaetano Negri 1 - CAP 20123

Decreto Dirigenziale n. 124 del 26/10/2022

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 9 - Ufficio del Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata

Oggetto dell'Atto:

Approvazione dell'avviso pubblico, della procedura e della modulistica per l'accesso al Contributo Ordinario a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2022.

CONSIDERATA la relazione istruttoria PG/2022/0527763 del 26/10/2022 del Responsabile del procedimento in base alla quale, tra l'altro:

A) con l'Intesa tra Governo, le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131, sancita dalla Conferenza Unificata il 1° marzo 2006, Repertorio atti n. 936, sono stati stabiliti i criteri per l'assegnazione delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale;
B) con Deliberazione N. 1446 del 18 settembre 2008, la Giunta Regionale della Campania ha approvato la nuova "Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale**"** di cui all'allegato "A", della stessa;
C) la Deliberazione di GIUNTA REGIONALE N. 537 del 18/10/2022, tra l'altro, ha stabilito di quantificare il Fondo per l'Associazionismo per l'anno 2022 nell'importo totale di euro 90.297,51 di cui alle risorse erariali richiamate nello stesso atto, da destinare interamente al contributo ordinario di cui al punto 4 della disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1446 del 18 settembre 2008; di confermare il rapporto percentuale di ripartizione del suddetto Fondo per il 75% in favore delle Unioni di Comuni e per il 25% in favore delle Comunità Montane tra Unioni di Comuni e Comunità Montane; di approvare le Linee guida, di cui al documento allegato alla stessa deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale, per la concessione del contributo ordinario a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2022; di demandare all'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata gli adempimenti conseguenziali o comunque connessi alla stessa deliberazione, ivi inclusi l'approvazione dell'avviso pubblico, della procedura e della modulistica per l'accesso al contributo, in attuazione e nel rispetto delle suddette linee guida e della vigente normativa di riferimento;

DECRETA

1. di approvare l'avviso pubblico e la modulistica per l'accesso al Contributo Ordinario a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2022 **con acclusa informativa per il trattamento dei dati personali che si allegano al presente decreto;**
2. di stabilire - a pena di inammissibilità e di esclusione - quale termine perentorio ultimo di scadenza per la presentazione delle Istanze di Contributo Ordinario per l'anno 2022, la data del 20 novembre 2022;
3. di stabilire che le Istanze devono pervenire esclusivamente mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: us09@pec.regione.campania.it;
4. di comunicare che la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerenti il procedimento è assegnata al Funzionario di policy dott. Vladimiro Nicoletti Altimari;
5. di riservare ad altro decreto dirigenziale, sulla base della istruttoria, l'approvazione degli elenchi delle istanze di contributo ordinario 2022 delle Unioni di Comuni e delle Comunità Montane da ammettere, con i relativi punteggi, e dei riparti del Contributo Ordinario per l'anno 2022 per la relativa assegnazione;
6. di disporre la pubblicazione del presente decreto ai sensi dell'art. 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e di inviare lo stesso decreto: all'Ufficio competente per la pubblicazione nell'ambito della sezione Amministrazione trasparente del sito internet istituzionale della Giunta della Regione Campania ed alla Redazione del Portale della Regione Campania per la pubblicazione ed all' U.D.C.P. 40 03 03 Ufficio Affari Generali – Atti sottoposti a registrazione e contratti – U.R.P.-

Giunta Regionale della Campania
Ufficio per il Federalismo
e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO ORDINARIO A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE PER L' ANNO 2021

PREMESSA

Con l'Intesa tra Governo, le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131, sancita dalla Conferenza Unificata il 1° marzo 2006, Repertorio atti n. 936, sono stati stabiliti i criteri per l'assegnazione delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale.

Con Deliberazione N. 1446 del 18 settembre 2008, la Giunta Regionale della Campania ha approvato la nuova "Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale" di cui all'allegato "A", della stessa

La Deliberazione di GIUNTA REGIONALE N. 537 del 18/10/2022, tra l'altro, ha stabilito: di quantificare il Fondo per l'Associazionismo per l'anno 2022 nell'importo totale di euro 90.297,51 di cui alle risorse erariali richiamate nel presente atto, da destinare interamente al contributo ordinario di cui al punto 4 della disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1446 del 18 settembre 2008; di confermare il rapporto percentuale di ripartizione del suddetto Fondo per il 75% in favore delle Unioni di Comuni e per il 25% in favore delle Comunità Montane tra Unioni di Comuni e Comunità Montane; di approvare le Linee guida, di cui al documento allegato alla stessa deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale, per la concessione del contributo ordinario a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2022; di demandare all'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata gli adempimenti conseguenziali o comunque connessi alla stessa deliberazione, ivi inclusi l'approvazione dell'avviso pubblico, della procedura e della modulistica per l'accesso al contributo, in attuazione e nel rispetto delle suddette linee guida e della vigente normativa di riferimento.

1) BENEFICIARI - REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

1. Il Contributo Ordinario è destinato a sostenere esclusivamente le unioni di comuni e le comunità montane nelle spese correnti necessarie per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni gestite in forma associata nell'esercizio finanziario di riferimento e già attive a far data dal 31 dicembre dell'anno precedente.
2. Non è corrisposto alcun contributo alle unioni di comuni comprese, in tutto o in parte, in una comunità montana ad esclusione delle unioni di comuni costituite anteriormente alla data di adozione della *Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale*" di cui alla Deliberazione N. 1446 del 18 settembre 2008 della Giunta Regionale.
3. Per poter accedere al contributo le forme associative devono gestire ed esercitare attualmente e al più tardi a partire dalla data del 30 giugno 2022, in maniera integrale, almeno tre funzioni fondamentali tra quelle individuate dall'art. 14, comma 27, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n. 122 e ss.mm.ii.;

4. I Comuni appartenenti ad una comunità montana possono partecipare alle selezioni esclusivamente attraverso la comunità montana di appartenenza;
5. Le comunità montane e le unioni di comuni possono accedere al Contributo Ordinario purché, all'atto della presentazione dell'Istanza di Contributo Ordinario, sussista specifico atto di delega da parte dei consigli dei comuni partecipanti per i servizi e le funzioni per i quali si richiede il contributo stesso;
6. Le funzioni e/o i servizi oggetto del contributo debbono rientrare tra le competenze attribuite dalla legge ai comuni, essere rappresentati da attività caratterizzate dalla continuità nel tempo e richiedere l'impiego di risorse organizzative.
7. Tale contributo non ha un limite di durata massima purché i servizi per i quali si richiede il contributo siano ancora attivi e fatta salva la compatibilità con le risorse disponibili.
8. Il contributo è calcolato e strutturato sulla base dei seguenti parametri: tipologia e numero di funzioni e servizi gestiti; struttura demografica della forma associativa; livello di integrazione tra i comuni partecipanti alla gestione associata.
9. **Per l'ammissione al contributo ordinario le unioni di comuni e le comunità montane devono presentare specifica Istanza di Contributo entro il termine perentorio ultimo di scadenza del 20 novembre 2022, a pena di inammissibilità e di esclusione della Istanza.**
10. Le unioni di comuni e le comunità montane possono presentare esclusivamente una istanza di contributo.
11. **Nel caso di Unioni di Comuni la suddetta Istanza di Contributo - deve essere necessariamente sottoscritta, con le modalità previste dalla vigente normativa, da tutti i Rappresentanti Legali dei Comuni partecipanti a pena di inammissibilità e di esclusione della istanza.**
12. I comuni non possono svolgere singolarmente le funzioni svolte in forma associata e la medesima funzione non può essere svolta da più di una forma associativa.
13.La concessione del contributo avviene nei limiti delle risorse ad esso attribuite con la deliberazione di quantificazione del Fondo per l'Associazionismo.
14. Le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sostituiscono ogni tipo di documentazione comprovante tutti i suddetti requisiti soggettivi ed oggettivi, ai sensi dell'art. 18 della L. n. 241/1990.
15. I suddetti requisiti e presupposti sono richiesti a pena di inammissibilità e di esclusione della Istanza di Contributo.

2) PROCEDURA - MODULISTICA - REQUISITI

Per poter accedere al Contributo Ordinario per l'anno 2022 le forme associative devono produrre (utilizzando, preferibilmente, il modulo N. 1 allegato), Istanza di Contributo Ordinario sottoscritta mediante la firma digitale ovvero sottoscritta e presentata unitamente alla copia fotostatica di valido documento d'identità del sottoscrittore, dal Rappresentante Legale della Forma Associativa (Presidente dell'Unione o Presidente della Comunità Montana) ed inviarla esclusivamente per via telematica mediante posta elettronica certificata alla Giunta Regionale della Campania - Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata, con le formalità e le modalità previste dalla vigente normativa ed in particolare dal D.Lgs. n. 82/2005, entro il termine perentorio ultimo di scadenza del 20 novembre 2022, il tutto a pena di inammissibilità e di esclusione della Istanza.

Nel caso di Unioni di Comuni la suddetta Istanza di Contributo - deve essere necessariamente sottoscritta, con le modalità previste dalla vigente normativa, da tutti i Rappresentanti Legali dei Comuni partecipanti a pena di inammissibilità e di esclusione della istanza.

Per poter accedere al contributo le forme associative devono inviare, a pena di inammissibilità e di esclusione della Istanza di contributo, esclusivamente per via telematica mediante posta elettronica certificata (utilizzando, preferibilmente, il modulo N. 2 allegato) unitamente alla suddetta Istanza di contributo per costituirne parte integrante e sostanziale, dichiarazione resa con le formalità e le modalità di cui alla vigente normativa, ed in particolare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs. n. 82/2005, sottoscritta mediante la firma digitale ovvero sottoscritta e

presentata unitamente a copia fotostatica di valido documento di identità dei sottoscrittori, congiuntamente dal Rappresentante Legale della Forma Associativa (Presidente dell'Unione o Presidente della Comunità Montana), dal Responsabile del procedimento, dal Responsabile del Servizio Finanziario e dal Segretario Comunale o dal Segretario della Comunità Montana, da cui risulti:

- che il Contributo Ordinario per l'anno 2022 che si richiede è destinato a sostenere la Forma Associativa nelle spese correnti necessarie per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni e dei servizi gestiti in forma associata nell'esercizio finanziario di riferimento 2022 e già attivi a far data dal 31 dicembre dell'anno 2021;
- che la forma associativa è effettivamente attiva a far data già dal 31 dicembre dell'anno 2021 e gestisce ed esercita attualmente già a partire dalla data del 30 giugno 2022, in maniera integrale, almeno tre funzioni fondamentali dei Comuni tra quelle individuate all'art. 14, comma 27, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n. 12 e ss.mm.ii.;
- (nel caso di Unione di Comuni comprese, in tutto o in parte, in una Comunità Montana) che la Forma Associativa è stata costituita con il relativo statuto anteriormente alla data di adozione della *Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale*", vale a dire anteriormente alla data del 18 settembre 2008;
- che sussiste specifico atto di delega-conferimento alla suddetta Forma Associativa da parte dei Consigli dei Comuni partecipanti per le funzioni ed i servizi organizzati e svolti in maniera associata per i quali si richiede il contributo stesso;
- che sussiste apposito accordo-convenzione preordinato all'esercizio associato da parte della suddetta Forma Associativa di funzioni e servizi di competenza dei Comuni, stipulato ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 dai rappresentanti legali dei Comuni deleganti le funzioni ed i servizi stessi e dai rappresentanti legali delle Comunità Montane o Unioni di Comuni per la disciplina dei rapporti, degli obblighi, delle attività derivanti dall'esercizio associato delle funzioni e dei servizi e della loro durata;
- che sussiste specifica deliberazione del Consiglio generale delle Comunità Montane o del Consiglio dell'Unione di Comuni di approvazione dell'accordo-convenzione per la disciplina dei rapporti, degli obblighi, delle attività derivanti dall'esercizio associato da parte della Forma Associativa suddetta delle funzioni e dei servizi e della loro durata;
- che sussiste specifica deliberazione dei Consigli Comunali interessati di approvazione dell'accordo-convenzione per la disciplina dei rapporti, degli obblighi, delle attività derivanti dall'esercizio associato da parte della Forma Associativa suddetta delle funzioni e dei servizi e della loro durata;
- che le funzioni ed i servizi gestiti ed esercitati in forma associata oggetto dell'Istanza di contributo della Comunità Montana/Unione di Comuni sono ancora attivi, rientrano tra le competenze attribuite dalla legge ai Comuni, sono rappresentati da attività caratterizzate dalla continuità nel tempo e richiedono l'impiego di risorse organizzative;
- che le funzioni ed i servizi gestiti ed esercitati in forma associata oggetto dell'Istanza di contributo della Comunità Montana/Unione di Comuni non sono svolti singolarmente dai Comuni e che le funzioni ed i servizi svolti in forma associata non sono svolti da più di una forma associativa;

il tutto a pena di inammissibilità e di esclusione della Istanza di contributo.

Per poter accedere al contributo le forme associative devono inviare, a pena di inammissibilità e di esclusione della Istanza di contributo, esclusivamente per via telematica mediante posta elettronica certificata (utilizzando, preferibilmente, il modulo N. 3 allegato) unitamente alla suddetta Istanza di contributo per costituirne parte integrante e sostanziale, dichiarazione resa (utilizzando, preferibilmente, il modulo N. 3 allegato) con le formalità e le modalità di cui alla vigente normativa, ed in particolare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs. n. 82/2005, sottoscritta mediante la firma digitale ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica di valido documento di identità dei sottoscrittori, congiuntamente dal Rappresentante Legale della Forma Associativa (Presidente dell'Unione o Presidente della Comunità Montana), dal Responsabile del procedimento, dal Responsabile del Servizio Finanziario e dal Segretario Comunale o Segretario della Comunità Montana, da cui risulti la sussistenza dei requisiti, dei fatti e degli elementi rilevanti

per il calcolo dei punteggi e del Contributo Ordinario secondo i criteri ed i parametri di cui al presente avviso.

3) CRITERI E PARAMETRI PER IL CALCOLO DEL CONTRIBUTO ORDINARIO ANNUALE

Il contributo spettante deve essere calcolato sulla base dei seguenti criteri e parametri:

a. **Tipologia e numero di funzioni gestite (max punti 35);**
b. **Tipologia e numero di servizi gestiti (max punti 10);**
c. **Struttura demografica della forma associativa (max punti 40);**
d. **Livello di integrazione tra i comuni partecipanti alla gestione associata (max punti 15).**

Relativamente al criterio-parametro di cui alla suddetta lett. a), sono attribuiti **punti 5**, fino ad un **max di 35**, per ogni funzione fondamentale in più rispetto alla terza, gestita ed esercitata attualmente già a partire dalla data del 30 giugno 2022, in maniera integrale, in forma associata, rientrante tra le funzioni fondamentali di cui all'art. 14, comma 27, del D.L. 31/05/2010 n. 78 convertito in legge con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e ss.mm.ii.;
Relativamente al criterio-parametro di cui alla suddetta lett. b), sono attribuiti **punti 0,5**, fino ad un **max di 10**, per ogni servizio anche non rientrante in funzioni fondamentali (saranno esclusi dalla valutazione i servizi rientranti nella funzione fondamentale svolta integralmente) gestito ed esercitato in forma associata e già attivo a far data dal 31 dicembre dell'anno 2021;
Relativamente al criterio-parametro di cui alla suddetta lett. c), si procede all'attribuzione dei punteggi con la seguente modalità:

- **punti 0,5** per ogni Comune partecipante alla forma associativa fino ad un **max di 5 punti;**
- **punti 3** per ogni Comune associato che sia tenuto ad esercitare obbligatoriamente in forma associata le funzioni fondamentali dei Comuni, ai sensi dell'art. 14, comma 28, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n. 12, e ss.mm.ii., **fino ad un max di 15**;
- punteggio **massimo di punti 10**, alla forma associativa che presenta la popolazione residente media più bassa (popolazione residente complessiva/numero dei comuni) al 1° gennaio 2022 secondo il dato ISTAT, e attribuzione di punti alle altre forme associative, arrotondati al secondo decimale, mediante la seguente formula:

$$\text{Punteggio Istanza in esame} = \frac{\text{Popolazione residente media più bassa X 10}}{\text{Popolazione residente media dell'istanza in esame}}$$

- punteggio **massimo di punti 10**, alla forma associativa che presenta la densità demografica più bassa (popolazione residente complessiva/superficie complessiva in kmq) al 1° gennaio 2022 secondo il dato ISTAT, e attribuzione di punti alle altre forme associative arrotondati al secondo decimale, mediante la seguente formula:

$$\text{Punteggio Istanza in esame} = \frac{\text{Densità demografica più bassa X 10}}{\text{Densità demografica dell'istanza in esame}}$$

Relativamente al criterio-parametro di cui alla suddetta lett. d), si procede all'attribuzione dei punteggi con la seguente modalità:

- **punto 1** per ogni unità di personale dichiarata come stabilmente destinata alla forma associativa per un **max di 10;** per personale stabilmente destinato si intende sia il personale dipendente della Comunità Montana o dell'Unione di Comuni impiegato per il 100% dell'orario di lavoro nella gestione associata, sia il personale dipendente dei comuni partecipanti che sia stato trasferito a qualsiasi titolo alla Comunità Montana o all'Unione di Comuni per la gestione associata;

- **punto 1** per ogni ufficio unico dichiarato fino ad un **max di 5;** in particolare per ufficio unico si intende che le funzioni ed i servizi dichiarati siano gestiti ed esercitati direttamente da uffici che non si sovrappongono ma si sostituiscono integralmente alle strutture dei singoli Comuni partecipanti, con l'individuazione di un'unica figura alla quale è attribuita la responsabilità; non è necessario che tale responsabile sia dipendente della Comunità montana o dell'Unione di Comuni, potendo essere anche un dipendente di uno dei Comuni partecipanti che viene stabilmente destinato alla gestione associata.

Il Contributo Ordinario complessivamente spettante ad una forma associativa vale a dire a ciascuna Comunità montana o Unione di comuni è calcolato nel seguente modo: punteggio totale del singolo ente, ottenuto applicando i sopra riportati criteri e parametri, moltiplicato per il coefficiente derivante dalla divisione tra la somma a disposizione e il totale dei punteggi ottenuti da tutti i beneficiari.

4) ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata, sulla base dell'istruttoria da espletare nell'osservanza delle Linee Guida di cui alla Deliberazione di GIUNTA REGIONALE N. 537 del 18/10/2022 dei criteri e dei parametri dettagliati nel presente avviso pubblico, provvederà ad approvare con decreto dirigenziale gli elenchi delle istanze di Contributo Ordinario 2022 delle Unioni di Comuni e delle Comunità Montane da ammettere, con i relativi punteggi, ed i riparti del Contributo Ordinario per l'anno 2022 per la relativa assegnazione. L'efficacia dei riparti è comunque condizionata al rispetto delle norme in tema di finanza pubblica e al rispetto degli equilibri di bilancio e degli obblighi di concorrenza agli obiettivi di finanza pubblica.

5) INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Al presente avviso viene allegata informativa ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

CONTRIBUTO ORDINARIO ANNO 2022

ISTANZA DI CONTRIBUTO

Protocollo N. _____

Data _____

ALLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA
INVIO MEDIANTE POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

Pec: us09@pec.regione.campania.it

FORMA ASSOCIATIVA (barrare con una X):

Comunità montana ☐

Unione di Comuni il cui territorio non è compreso neppure in parte nell'ambito territoriale di Comunità Montane ☐

Unione di Comuni il cui territorio è compreso anche in parte nel territorio di una Comunità Montana purché costituite anteriormente alla data del 18 settembre 2008. ☐

DENOMINAZIONE DELL'ENTE

DATI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE

(Cognome)	*(Nome)*

CODICE FISCALE DELL'ENTE	**RECAPITI TELEFONICI**

INDIRIZZO DELL'ENTE

MODALITÀ DI PAGAMENTO

IBAN	**ISTITUTO**
	Descrizione dell'Istituto Bancario o la sede del conto corrente postale

E-MAIL	**PEC**

DATI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Cognome)	*(Nome)*
(Incarico e inquadramento)	
(Amministrazione di appartenenza)	
(Recapiti telefonici)	
(Indirizzo E-mail)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il/La sottoscritto/a…….... nato a……il……..residente in……via……..n…….in qualità di Rappresentante Legale della suddetta Forma associativa Comunità Montana/Unione di Comuni ***(indicare denominazione)*** ……..costituita dai Comuni di…… ……...
che svolge ed esercita effettivamente funzioni e servizi gestiti in forma associata e già attivi a far data dal 31 dicembre 2021, per i seguenti Comuni:

N	Comune	Codice Fiscale del Comune	Indirizzo	e-mail	Popolazione residente complessiva al 1° gennaio 2022	Superficie espressa in Kmq
1						
2						
3						
4						
5						
6						
ecc.						

CHIEDE

in nome e per conto della stessa Forma associativa di poter accedere al Contributo Ordinario per l'anno 2022 da destinare alle spese correnti necessarie per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni e dei servizi gestiti in forma associata nell'esercizio finanziario di riferimento 2022 e già attivi a far data dal 31 dicembre dell'anno precedente.

FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE
DELL'ENTE CHE PRESENTA L'ISTANZA

I sottoscritti:

-Rappresentante Legale della Comunità Montana/Unione di Comuni:_____

-Responsabile del procedimento relativo all'istanza di contributo ordinario a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2022, della Comunità Montana/Unione di Comuni:_____

DICHIARANO

di aver ricevuto l'INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018, e di aver preso visione della stessa.

FIRMA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE
DELL'ENTE CHE PRESENTA L'ISTANZA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE ALLEGATA ALL'ISTANZA DI CONTRIBUTO ORDINARIO
A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE PER L' ANNO 2022

Protocollo N. _____

Data _____

Pec:

Alla GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI
E DELLA SICUREZZA INTEGRATA
INVIO MEDIANTE POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA
Pec: us09@pec.regione.campania.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ E DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445

Io sottoscritto/a_____Rappresentante Legale della Comunità Montana/Unione dei Comuni: _____ codice fiscale_____
nato/a a_____prov.___il_____residente a_____
via_____n._____cap_____tel._____email_____
_____;

Io sottoscritto/a_____Responsabile del procedimento relativo all'istanza di contributo ordinario a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2021, della Comunità Montana/Unione di Comuni:_____codice fiscale_____
nato/a a_____prov.___il_____residente a_____
via_____n._____cap_____tel._____email_____

Io sottoscritto/a_____Responsabile del Servizio Finanziario della Comunità Montana/Unione di Comuni:_____codice fiscale_____
nato/a a_____prov.___il_____residente a_____
via_____n._____cap_____tel._____email_____
_____;

Io sottoscritto/a_____Segretario Comunale della Comunità Montana/Unione di Comuni: _____codice fiscale_____
nato/a a_____prov.___il_____residente a_____
via_____n._____cap_____tel._____email_____
_____;

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (articolo 76, D.P.R. n. 445/2000), in relazione all'Istanza di contributo del.....

DICHIARO

1. e confermo quanto indicato in premessa;
2. che il Contributo Ordinario per l'anno 2022 che si richiede è destinato a sostenere la Comunità Montana_____/Unione di Comuni_____*(indicare denominazione della forma associativa)* nelle spese correnti necessarie per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni e dei servizi gestiti in forma associata nell'esercizio finanziario di riferimento 2022 e già attivi a far data dal 31 dicembre dell'anno 2021;
3. che la Comunità Montana_____/Unione di Comuni_____ è effettivamente attiva a far data già dal 31 dicembre dell'anno 2021 e gestisce ed esercita attualmente già a partire dalla data del 30 giugno 2022, in maniera integrale, almeno tre funzioni fondamentali dei Comuni tra quelle individuate all'art. 14, comma 27, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge, con

fonte: http://burc.regione.campania.it

modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n. 12 e ss.mm.ii.;

4. (nel caso di Unione di Comuni comprese, in tutto o in parte, in una Comunità Montana) che la suddetta Forma Associativa è stata costituita con il relativo statuto anteriormente alla data di adozione della *Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale*", vale a dire anteriormente alla data del 18 settembre 2008;
5. che sussiste specifico atto di delega-conferimento alla suddetta Forma Associativa da parte dei Consigli dei Comuni partecipanti per le funzioni ed i servizi organizzati e svolti in maniera associata per i quali si richiede il contributo stesso;
6. che sussiste apposito accordo-convenzione preordinato all'esercizio associato da parte della suddetta Forma Associativa di funzioni e servizi di competenza dei Comuni, stipulato ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 dai rappresentanti legali dei Comuni deleganti le funzioni ed i servizi stessi e dai rappresentanti legali delle Comunità Montane o Unioni di Comuni per la disciplina dei rapporti, degli obblighi, delle attività derivanti dall'esercizio associato delle funzioni e dei servizi e della loro durata;
7. che sussiste specifica deliberazione del Consiglio generale delle Comunità Montane o del Consiglio dell'Unione di Comuni di approvazione dell'accordo-convenzione per la disciplina dei rapporti, degli obblighi, delle attività derivanti dall'esercizio associato da parte della Forma Associativa suddetta delle funzioni e dei servizi e della loro durata;
8. che sussiste specifica deliberazione dei Consigli Comunali interessati di approvazione dell'accordo-convenzione per la disciplina dei rapporti, degli obblighi, delle attività derivanti dall'esercizio associato da parte della Forma Associativa suddetta delle funzioni e dei servizi e della loro durata;
9. che le funzioni ed i servizi gestiti ed esercitati in forma associata oggetto dell'Istanza di contributo della Comunità Montana_____/Unione di Comuni _____sono ancora attivi, rientrano tra le competenze attribuite dalla legge ai Comuni, sono rappresentati da attività caratterizzate dalla continuità nel tempo e richiedono l'impiego di risorse organizzative;
10. che le funzioni ed i servizi gestiti ed esercitati in forma associata oggetto dell'Istanza di contributo della Comunità Montana_____/Unione di Comuni_____ non sono svolti singolarmente dai Comuni e che le funzioni ed i servizi svolti in forma associata non sono svolti da più di una forma associativa;
11. di aver ricevuto l'**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI a**i sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018, e di aver preso visione della stessa.

-allego, unitamente alla presente dichiarazione, copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscritto dichiarante.

Data,_____

Firma del dichiarante

Rappresentante Legale della Forma Associativa

Firma del dichiarante

Responsabile del Procedimento

Firma del dichiarante

Responsabile del Servizio Finanziario

Firma del dichiarante

Segretario Comunale

DICHIARAZIONE ALLEGATA ALL'ISTANZA DI CONTRIBUTO ORDINARIO
A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE PER L' ANNO 2022

Protocollo N. _____

Data _____

Alla GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI
E DELLA SICUREZZA INTEGRATA
INVIO MEDIANTE POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA
Pec: us09@pec.regione.campania.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ E DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445

Io sottoscritto/a_____Rappresentante Legale della Comunità Montana/Unione di Comuni: _____ codice fiscale_____
nato/a a_____prov.___il_____residente a_____
via_____n._____cap_____tel._____email_____
_____;
Io sottoscritto/a_____Responsabile del procedimento relativo all'istanza di contributo ordinario a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2021, della Comunità Montana/Unione di Comuni:_____codice fiscale_____
nato/a a_____prov.___il_____residente a_____
via_____n._____cap_____tel._____email_____
Io sottoscritto/a_____Responsabile del Servizio Finanziario della Comunità Montana/Unione di Comuni:_____codice fiscale_____
nato/a a_____prov.___il_____residente a_____
via_____n._____cap_____tel._____email_____
_____;
Io sottoscritto/a_____Segretario Comunale della Comunità Montana/Unione di Comuni: _____codice fiscale_____
nato/a a_____prov.___il_____residente a_____
via_____n._____cap_____tel._____email_____
_____;
consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (articolo 76, D.P.R. n. 445/2000), in relazione all'Istanza di contributo del.....

DICHIARO

1. e confermo quanto indicato in premessa;
2. che la popolazione residente complessiva al 1° gennaio 2022 secondo il dato ISTAT della suddetta forma associativa è pari a n._____ abitanti;
3. che la superficie complessiva della suddetta Forma Associativa_____ è pari a_____ Kmq;
4. che la suddetta Comunità Montana/Unione di Comuni_____ gestisce ed esercita attualmente già a partire dalla data del 30 giugno 2022, in maniera integrale, in forma associata le seguenti funzioni

fondamentali tra quelle individuate all'art. 14, comma 27, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n. 12 e ss.mm.ii.:

N.	Funzioni Fondamentali	Data di attivazione della funzione
1		
2		
3		
4		
5		
ecc.		

5. che la suddetta Comunità Montana/Unione di Comuni _____gestisce ed esercita in forma associata nell'esercizio finanziario di riferimento 2022 i servizi seguenti già attivi a far data dal 31 dicembre dell'anno 2021 (esclusi i servizi rientranti nelle funzioni fondamentali svolte integralmente di cui al punto precedente):

N.	Servizi	Data di attivazione del servizio
1		
2		
3		
4		
ecc.		

6. che i Comuni partecipanti alla Forma Associativa sono numero:_____;
7. che i Comuni partecipanti alla Forma Associativa obbligati ai sensi dell'art. 14, comma 28, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n. 12, e ss.mm.ii., sono numero:_____;
8. che per la gestione e l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi di seguito indicati sono stati costituiti i seguenti Uffici Unici con l'indicazione del relativo Responsabile:

N.	Ufficio Unico	Responsabile	Funzione o Servizio
1			
2			
3			
4			
ecc.			

9. che le unità di personale stabilmente destinate alla forma associativa per l'esercizio delle funzioni e dei servizi nella gestione associata sono le seguenti:

N.	Ente	Risorse Umane stabilmente destinate alla gestione associata	Funzione o Servizio
1			
2			
3			
4			
ecc.			

10. di aver ricevuto l'**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI a**i sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018, e di aver preso visione della stessa.

-allego, unitamente alla presente dichiarazione, copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscritto dichiarante.
Data,_____

Firma del dichiarante

Rappresentante Legale della Forma Associativa

Firma del dichiarante

Responsabile del Procedimento

Firma del dichiarante

Responsabile del Servizio Finanziario

Firma del dichiarante

Segretario Comunale

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

***

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett.a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.
L'Ufficio speciale: 60 09 00 Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi territoriali e della Sicurezza integrata e la U.O.D. 60 09 01 Rapporti con Enti locali, (*nel seguito per brevità "Titolari"*), con sede in Napoli, via Don Bosco 9/E – 80141, tel. 081/7962237 8325-8313 8344-8427, indirizzo p.e. dell' Ufficio speciale: Ufficio per il Federalismo dei Sistemi territoriali e della Sicurezza integrata : us09@regione.campania.it, indirizzo p.e.c. : us09@pec.regione.campania.it , in qualità di Titolari Delegati al trattamento ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilasciano le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.
I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.
I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti.
I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo dott. Vincenzo Fragomeni, nomina con D.P.G.R.C. n. 55 del 09/03/2021, Via Santa Lucia, 81 – Napoli, 80132 tel. 0817962413, e-mail: dpo@regione.campania.it, pec: dpo@pec.regione.campania.it.

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso l'Ufficio speciale: 60 09 00 Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi territoriali e della Sicurezza integrata, U.O.D. 60 09 01 Rapporti con Enti locali, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata alla: a) approvazione degli elenchi delle istanze di Contributo Ordinario 2022 delle Unioni di Comuni e delle Comunità Montane da ammettere, con i relativi punteggi, e dei riparti del Contributo Ordinario per l'anno 2022, per la relativa assegnazione; b) liquidazione del Contributo Ordinario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett.c e *art.14, par.1, lett.c* del Regolamento (UE) 2016/679 e *artt 2- ter e 2-sexies* del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alle precedenti lett. a), b), si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c *("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento")* e all'art. 6, par. 1, lett. e*) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento).*
Qualora ne ricorra l'ipotesi, Il trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti l'erogazione della prestazione richiesta:
a. Dati comuni identificativi (cognome, nome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, posta elettronica, codice IBAN ecc.).
b. qualora ne ricorra l'ipotesi: categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento.

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett.e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ai punti a), b), ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e e *art.14, par.1, lett. e* del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.
Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti:
Uffici dell'Amministrazione: Direzione generale per le Risorse finanziarie 50 13 00.

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e *art.14, par.1, lett. a* del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali dell'Ufficio speciale: 60 09 00 Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi territoriali e della Sicurezza integrata, U.O.D. 60 09 01 Rapporti con Enti locali; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.
A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett.b e *art.14, par.2, lett.c* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

- **Diritto di accesso** *ex* art. 15

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

- **Diritto di rettifica** *ex* art. 16

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

- **Diritto alla cancellazione** *ex* art. 17

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

- **Diritto di limitazione del trattamento** *ex* art. 18

Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.

Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

- Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento *ex* art. 19

Il titolare del trattamento comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma dell'articolo 16, dell'articolo 17, paragrafo 1, e dell'articolo 18, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda.

- **Diritto alla portabilità dei dati** *ex* art. 20

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

- **Diritto di opposizione** *ex* art. 21

Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

- Processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione *ex* art. 22

1.L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.

2.Il paragrafo 1 non si applica nel caso in cui la decisione: a) sia necessaria per la conclusione o l'esecuzione di un contratto tra l'interessato e un titolare del trattamento; b) sia autorizzata dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento, che precisa altresì misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato; c) si basi sul consenso esplicito dell'interessato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a:
Ufficio speciale: 60 09 00 Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi territoriali e della Sicurezza integrata.
Indirizzo posta elettronica: us09@pec.regione.campania.it ; us09@regione.campania.it .
La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:
- via e-mail, all'indirizzo: protocollo@gpdp.it; pec: protocollo@pec.gpdp.it**/**urp@gdpd.it;
- via fax: 06 696773785;
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza Venezia 11, cap 00187, ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e *art.14, par.2, lett. g* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale 02
UOD 02 - Attività Artigianali, Commerciali e Distributive
Cooperative e relative Attività di Controllo
Tutela dei Consumatori

attiinterni.burc@pec.regione.campania.it.

Oggetto: Comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della Concessione di coltivazione del giacimento di acque termali denominato "Pausilya Therme di Donn'Anna" ricadente nel territorio comunale di Napoli (NA), ai sensi dell'art. 11 comma 1 del Regolamento Regionale della Campania n. 10/2010 e della legge 241/90 e ss.mm.ii.

Premesso che

- La Società "Bagno Donn'Anna srl", con sede legale in Via Posillipo, 19 – 80123 Napoli, (Partita IVA IT00422180638), ha partecipato al procedimento di gara n. 3461/A/2022, indetto in data 21/06/2022, CIG 9270695388, per l'individuazione dei soggetti assegnatari della concessione per lo sfruttamento del giacimento in oggetto.
- A seguito della citata partecipazione, la società "Bagno Donn'Anna srl", con Decreto Dirigenziale n. 616 del 2/09/2022 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere – STAFF 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare", è stata dichiarata aggiudicataria sotto riserva, nelle more della verifica positiva dei requisiti, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, della concessione di coltivazione di cui trattasi.
- La Concessione ha ad oggetto lo sfruttamento del giacimento di acque termali "Pausilya Therme di Donn'Anna", ricadenti nel territorio del Comune di Napoli, al foglio di mappa n. 219, particella n. 444 e l'utilizzo delle pertinenze relative all'estrazione dal giacimento poste all'interno dell'area di concessione, con estensione di 0,07 ettari, con portata di esercizio 7 l/s e ore di emungimento giornaliero 4.
- Con nota del 13/09/2022, prot. 0447060, la UOD "Attività Artigianali, Commerciali e Distributive Cooperative e relative Attività di Controllo Tutela dei Consumatori", ha fatto richiesta alla società aggiudicataria della documentazione integrativa, necessaria all'avvio del procedimento di rilascio della concessione.
- Le suddette integrazioni documentali sono state prodotte in data 17/10/2022, acquisite al protocollo n. 506472.

Visti
-la legge 7 agosto 1990, n 241 e ss.mm.ii;
-la legge regionale 29 luglio 2008, n.8 e ss.mm.ii;
-il regolamento regionale n. 10/2010 e ss.mm.ii;
-il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii;
-il decreto dirigenziale n. 616 del 2/0/2022 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere "Centrale Acquisti e Ufficio Gare";

SI RENDE NOTO

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale 02
UOD 02 - Attività Artigianali, Commerciali e Distributive
Cooperative e relative Attività di Controllo
Tutela dei Consumatori

l'avvio del procedimento per il rilascio della Concessione di coltivazione del giacimento di acque termali denominato " Pausilya Therme di Donn'Anna", ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/90.

A tal fine, questa amministrazione procedente comunica quanto segue:

- l'amministrazione competente è la Regione Campania, U.O.D. 50 02 02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori";
- l'ufficio dove è possibile prendere visione degli atti, previo appuntamento, e a cui trasmettere osservazioni è la U.O.D. 50 02 02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori"- Centro Direzionale – Isola A/6 – 80143 Napoli;
- il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Raffaella Farina, mail raffaella.farina@regione.campania.it; per qualsiasi informazione è possibile contattare i seguenti recapiti: e- mail: **uod.500202@pec.regione.campania.it**; telefono 0817966289-6951;
- il termine entro cui dovrà concludersi il procedimento è di **90 giorni** decorrenti dalla data di inizio della conferenza dei servizi, al netto di eventuali sospensioni e/o interruzioni previste dalla normativa vigente;
- qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché portatore di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal rilascio della concessione, può proporre **entro 30 giorni** dalla pubblicazione dell'avviso, eventuali osservazioni ed opposizioni all'istanza;
- il presente avviso viene trasmesso al Comune di Napoli (NA), anche ai fini della pubblicazione all'Albo Pretorio e sarà pubblicato sul Burc, al fine di renderlo pubblico ai soggetti portatori di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi nonché portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare pregiudizio dal rilascio della concessione.

Il Responsabile del Procedimento
Il Dirigente della UOD 50.02.02
Dott.ssa Raffaella Farina

Documento firmato da:
RAFFAELLA FARINA
25.10.2022 10:40:12 UTC

Centro Direzionale IsolaA6 – Napoli 80143 – Tel. 081 7967678
PEC: uod.500202@pec.regione.campania.it
Codice fiscale 80011990639

Giunta Regionale della Campania

70.05.00 Struttura di missione

per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea, Sez. III, 16 luglio 2015

Il Responsabile Generale

Avviso indagine di mercato finalizzata all'individuazione di operatori economici da invitare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettere a) e b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di verifica preventiva della progettazione

1. Oggetto

Questa Struttura di Missione con Decreto Dirigenziale n. 10 del 10/11/2016, aggiornato da ultimo con D.D. n. 30 del 06/10/2021, ha approvato un elenco di operatori economici da invitare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettere a) e b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i., per l'affidamento dell'attività di verifica preventiva della progettazione degli impianti di trattamento e/o smaltimento dei rifiuti stoccati in balle, nonché degli impianti di trattamento della frazione organica, ai soggetti di cui all'art. 26 comma 6 lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
Si intende procedere alla formazione di un nuovo elenco **- che abrogherà integralmente quello attualmente vigente approvato con D.D. n. 30 del 06/10/2021 -** mediante una nuova indagine di mercato finalizzata all'individuazione di operatori economici da invitare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettere a) e b) del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii. per l'affidamento del servizio *de quo*.

Le prestazioni richieste sono le QbI.20, QbII.27, QbIII.09 individuate dal D.M. LL.PP. 17/06/2016 nella tavola Z-2 relativamente alle opere ID.OPERE: IB 04, IB.06, IB.07 individuate nella tavola Z-1 allegata al medesimo D.M..

2. Requisiti richiesti

Possono presentare la manifestazione di interesse a partecipare alla procedura per l'affidamento diretto o mediante procedura negoziata dell'attività di verifica dei vari livelli di progettazione i **soggetti di cui alla lettera a) del comma 6 dell'art. 26 e di cui all'art. 46, co.1 muniti di un sistema interno di controllo di qualità, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.,** in possesso dei seguenti requisiti:

- per le società: iscrizione alla CC.I.AA. ove previsto per attività connesse alla presente indagine di mercato, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza;
- per i singoli professionisti: iscrizione all'albo professionale di categoria;
- inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- inesistenza delle cause di incompatibilità: a tal fine i soggetti interessati devono dichiarare di non svolgere incarichi in conflitto di interesse con le attività oggetto del servizio a cui si riferisce la presente indagine di mercato;
- esperienza **specifica** sviluppata, negli ultimi dieci anni, nello svolgimento di servizi di verifica preventiva della progettazione per interventi afferenti alla realizzazione di impianti di trattamento rifiuti e discariche, elencando i suddetti servizi secondo la tabella allegata al presente avviso ed indicando l'importo complessivo dei lavori per i quali sono stati resi gli stessi;
- esperienza **specifica** documentata tramite il requisito di fatturato complessivo negli ultimi cinque anni pari almeno a € 200.000,00 per incarichi di servizio di verifica preventiva della progettazione.

3. Importo presunto del servizio

L'importo del servizio di verifica preventiva della progettazione - da affidare direttamente o tramite procedura negoziata secondo la normativa vigente al momento dell'affidamento – sarà comunque inferiore alle soglie di cui all'art 35 del D.Lgs. 50/2016 al quale si aggiungeranno IVA e Cassa se dovuta.

4. Modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse

Le manifestazioni di interesse relative al presente Avviso dovranno essere inviate a mezzo pec al seguente indirizzo: struttura.ecomissione@pec.regione.campania.it entro e non oltre le ore 13:00 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC). L'istanza, da presentarsi secondo il modello allegato - firmata digitalmente dal professionista o, in caso di società, dal legale rappresentante dell'operatore economico o dal suo procuratore, per tutte le prestazioni di cui all'art. 1 del presente Avviso - dovrà riportare in oggetto la seguente dicitura: "*Indagine di mercato per l'individuazione dei soggetti da invitare alla procedura per l'affidamento della verifica preventiva della progettazione, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettere a) e b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i.*" e dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) istanza firmata digitalmente dal professionista o, in caso di società, dal legale rappresentante dell'operatore economico o dal suo procuratore per tutte o alcune delle prestazioni di cui all'art. 1 del presente Avviso;
b) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta digitalmente dal professionista o dal legale rappresentante dell'operatore economico o dal suo procuratore attestante:
   - ✓ per le società: iscrizione alla CC.I.AA. ove previsto per attività connesse alla presente indagine di mercato, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza;
   - ✓ per i singoli professionisti: iscrizione all'albo professionale di categoria;
   - ✓ per le società di ingegneria (art. 46 comma 1 lettere a) e c) del codice) possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del Decreto MIT n. 263/2016;
   - ✓ inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
   - ✓ inesistenza delle cause di incompatibilità: a tal fine i soggetti interessati devono dichiarare di non svolgere incarichi in conflitto di interesse con le attività oggetto del servizio a cui si riferisce la presente indagine di mercato;
c) copia del documento di identità in corso di validità del dichiarante;
d) copia Certificazione UNI CEI EN ISO/IEC 17020 per le attività di verifica per gli organismi di controllo accreditati; illustrazione del sistema interno di controllo di qualità adottato per i soggetti di cui all'art. 46 c. 1 D.Lgs 50/2016;
e) una breve relazione (max 5 cartelle), sottoscritta digitalmente, relativa alla esperienza specifica acquisita negli ultimi cinque anni per incarichi servizio di verifica preventiva della progettazione documentata dal requisito di fatturato complessivo pari almeno a € 200.000,00;
f) nella stessa relazione dovrà essere indicato il fatturato globale dei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio e un elenco degli incarichi di verifica progettazione, afferenti alla realizzazione di impianti di trattamento rifiuti e discariche, svolti negli ultimi dieci anni con relativa indicazione degli importi, del committente e delle categorie secondo la tabella allegata al presente avviso.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse pervenute oltre il termine sopra indicato.

Ogni soggetto non potrà presentare, contemporaneamente, istanza di partecipazione sia come singolo professionista, sia come componente di un raggruppamento, nonché partecipare contemporaneamente a più di un raggruppamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso di raggruppamento temporaneo di professionisti e/o operatori economici i requisiti di ordine generale dovranno essere posseduti da ciascun componente, mentre il requisito minimo speciale deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

5. Procedura di affidamento

A conclusione dell'indagine conoscitiva di mercato si procederà a redigere **un elenco che abrogherà e sostituirà quello approvato da ultimo con D.D. n. 30 del 06/10/2021**, nel quale verranno inseriti i soggetti in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti e che abbiano presentato la domanda nei termini e con le modalità prescritte dal presente avviso.
Per l'affidamento del servizio di verifica preventiva della progettazione – che potrà essere diretto o avvenire tramite procedura negoziata, secondo quanto previsto all'art. 36, co. 2, lett. a) e b) D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. - saranno indette, dalla Regione Campania, distinte procedure - una per ogni impianto di smaltimento e/o recupero rifiuti - con lettere di invito, contenenti gli elementi essenziali della prestazione richiesta, inviate via posta elettronica certificata, secondo quanto di seguito indicato.
Qualora la determina a contrarre sia adottata **entro il 30/06/2023**:

a) **Per affidamenti di importo inferiore a € 139.000**, ai sensi dell'art. 51 del D.L. n.77 del 31/05/2021 convertito in Legge n. 108 del 29/07/2021, verranno individuati dall'elenco summenzionato almeno due soggetti da invitare, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, nonché del principio di rotazione, sulla base delle attività svolte in precedenza per servizi simili a quelli da affidare;

b) **Per affidamenti di importo pari o superiore a € 139.000**, e fino alla soglia di cui all'art. 35 del D.Lgs 50/2016, verranno individuati dall'elenco summenzionato almeno cinque soggetti da invitare ad ogni procedura negoziata, nel rispetto dei medesimi principi suindicati.

L'affidamento del servizio di verifica preventiva della progettazione verrà aggiudicato avvalendosi del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera b), del citato D.Lgs. 50/2016 e s.m.e i.
Qualora la determina a contrarre sia adottata **oltre il 30/06/2023**, si applicherà la disciplina ordinaria dettata dall'art. 36, comma 2, del D.Lgs 50/2016 o altra disciplina vigente al momento dell'affidamento.
Ad ogni singola procedura verranno invitati gli operatori economici o i professionisti inseriti nell'elenco prescelti nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti.

Questa Struttura di Missione si riserva, per sopraggiunti motivi di interesse pubblico, in ogni caso ed in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, interrompere, modificare o cessare definitivamente la presente indagine conoscitiva, consentendo, a richiesta degli interessati, la restituzione della documentazione eventualmente già inoltrata, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, indennizzo o rimborso dei costi o delle spese eventualmente sostenute dall'interessato o da eventuali suoi aventi causa, per aver fornito informazioni richieste dalla presente indagine.

6. Formazione elenco

A conclusione dell'indagine conoscitiva di mercato si procederà a redigere **un elenco che abrogherà e sostituirà quello approvato da ultimo con D.D. n. 30 del 06/10/2021**, nel quale verranno inseriti in ordine cronologico - giusta data ed ora di presentazione dell'istanza - i soggetti in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti e che abbiano inviato la propria istanza nei termini e con le modalità prescritte dal presente avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non saranno prese in considerazione, per la formazione dell'elenco, le manifestazioni di interesse pervenute fuori dai termini indicati al precedente articolo 4.
Entro 60 giorni dalla data di scadenza del presente avviso sarà pubblicato, sul sito istituzionale della Regione e sul BURC, il decreto di approvazione dell'Elenco dei soggetti in possesso dei requisiti richiesti.

Dal suddetto elenco verranno individuati di volta in volta - nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, nonché del principio di rotazione - i soggetti da invitare ad ogni procedura per l'affidamento diretto dei servizi sopra indicati.

Questa Struttura, al fine di garantire agli operatori economici, in possesso dei requisiti richiesti, l'inserimento nel sopra citato elenco senza limiti temporali, procederà con periodicità annuale all'aggiornamento dell'elenco tramite ulteriori indagini di mercato, fatta salva l'intervenuta adozione da parte della Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante della Direzione Generale per le risorse strumentali della regione Campania di apposito elenco.

7. Trattamento dei dati personali
Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. i dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di offerta, saranno utilizzati dall'amministrazione esclusivamente al fine di individuazione del soggetto aggiudicatario.

8. Richieste di chiarimenti
Per eventuali, ulteriori chiarimenti si potrà contattare il RUP ing. Antonio De Falco tramite la mail antonio.defalco2@regione.campania.it - tel: 081 796 5977

Le richieste di chiarimenti, inviate via e-mail, dovranno recare in oggetto la dicitura "***Indagine di mercato per l'individuazione dei soggetti da invitare alla procedura per l'affidamento della verifica preventiva della progettazione, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettere a) e b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.- Richiesta di chiarimenti***".

Il Responsabile Generale
Dott.ssa Lucia Pagnozzi

Documento firmato da:
LUCIA PAGNOZZI
31.10.2022 12:07:59 UTC

Giunta Regionale della Campania
Struttura di Missione per lo Smaltimento dei RSB
70 05 00

INDAGINE DI MERCATO FINALIZZATA ALL'AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO DEI SOGGETTI DA INVITARE, AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERE A) E B) DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I., PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA PREVENTIVA DELLA PROGETTAZIONE

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Alla Giunta Regionale della Campania

Struttura di Missione per lo Smaltimento dei RSB - 70 05 00

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa _____ singolo professionista con sede in _____ con codice fiscale n. _____ con partita IVA n. _____ con la presente

CHIEDE

Di essere inserito/a nell'elenco dei soggetti da invitare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettere a) e b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento diretto o mediante procedura negoziata dell'attività di verifica preventiva della progettazione.

Il/La sottoscritto/a, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

1. per le società: di essere iscritto alla CC.I.AA. di_____ con n°_____per attività connesse alla presente indagine di mercato, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza;
   oppure
   per i singoli professionisti: di essere iscritto/a all'Albo dei_____ della Provincia di _____al n. di iscrizione_____;
2. di essere un organismo di controllo accreditato ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020 per le attività di verifica, oppure di disporre di un sistema interno di controllo della qualità per i soggetti di cui all'art. 46 c. 1 D.Lgs. 50/2016;
3. l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016;
4. l'inesistenza delle cause di incompatibilità ovvero di non svolgere incarichi in conflitto di interesse con le attività oggetto del servizio a cui si riferisce la presente indagine di

fonte: http://burc.regione.campania.it

mercato;
5. di aver avuto esperienza specifica sviluppata, negli ultimi dieci anni, nello svolgimento di servizi di verifica preventiva della progettazione per interventi afferenti alla realizzazione di impianti di trattamento rifiuti e discariche per un importo lavori complessivo di €_____
6. di aver maturato negli ultimi cinque anni, per lo svolgimento del servizio di verifica preventiva della progettazione, un fatturato complessivo, pari a € _____.

ALLEGA

1. copia del documento di identità in corso di validità del dichiarante;
2. copia Certificazione UNI CEI EN ISO/IEC 17020 per le attività di verifica per gli organismi di controllo accreditati; illustrazione del sistema interno di controllo di qualità adottato per i soggetti di cui all'art. 46 c. 1 D.Lgs 50/2016;
3. una breve relazione (max 5 cartelle), sottoscritta digitalmente, relativa alla esperienza specifica acquisita negli ultimi cinque anni per incarichi di verifica preventiva della progettazione documentata dal requisito di fatturato complessivo pari almeno a € 200.000,00 ed un elenco degli incarichi degli ultimi dieci anni di servizi di verifica preventiva della progettazione per interventi afferenti alla realizzazione di impianti di trattamento rifiuti e discariche con relativa indicazione degli importi, del committente, delle categorie, seguendo il seguente format:

Anno	Committente	Denominazione del lavoro	Categoria	Importo lavori

Si autorizza, ai sensi del D.Lgs. 193/2003 e s.m.i., il trattamento dei dati riportati nella presente dichiarazione.

Firma _____

COMUNE DI BOSCOREALE

Terra della Pietra Lavica

Città Metropolitana di Napoli

Statuto Comunale

Approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n.43 del 9.04.2013 e successivamente modificato con:

- deliberazione del Commissario Straordinario n.60 del 6.06.2013
- deliberazione del Consiglio comunale n.17 del 28.11.2013
- deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 29.01.2015
- deliberazione del Consiglio comunale n. 77 del 04.10.2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

TITOLO I

PRINCIPI FONDAMENTALI

Preambolo e bandiera
ART. 1 - *Autonomia, competenza generale, rappresentanza e sussidiarietà*
ART. 2 - *Pace e cooperazione*
ART. 3 - *Sostenibilità ambientale, tutela e valorizzazione del territorio comunale*
ART. 4 - *Diritto all'acqua*
ART. 5 - *Principi fondamentali per l'esercizio delle funzioni*
ART. 6 - *Tutela dell'identità boschese e valorizzazione degli umanesimi civili e religiosi*
ART. 7 - *Vocazione europea e apertura al mondo*
ART. 8 - *Azioni positive per la realizzazione della parità di genere*
ART. 9 - *Attività economiche*
ART. 10 - *Partecipazione e informazione*
ART. 11 - *Programmazione*
ART. 12 - *Collaborazione con soggetti pubblici e privati*

TITOLO II

ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE

CAPO I
LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI

ART. 13 - *Titolari dei diritti di partecipazione*
ART. 14 - *Iniziative dei cittadini*
ART. 15 - *Associazioni e gruppi di partecipazione*
ART. 16 - *Istanze, petizioni e proposte*
ART. 17 - *Consultazioni popolari e istruttoria pubblica*
ART. 18 - *Regolamento della partecipazione*

CAPO II
L'INTERVENTO NEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

ART. 19 - *Accesso ai documenti*
ART. 20 - *Diritto di accesso dei Consiglieri comunali*
ART. 21 - *Accesso ai servizi e conferenze di servizi*
ART. 22 - *Partecipazione al procedimento amministrativo*
ART. 23 - *Carta dei diritti del contribuente*
ART. 24 - *Azione popolare e delle associazioni di protezione ambientale*
ART. 25 - *Rete civica*

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPO III
RAPPRESENTANZA DEGLI STRANIERI

ART. 26 - *Consiglio degli Stranieri*

CAPO IV
IL REFERENDUM

SEZIONE I
TIPI DI REFERENDUM E LORO DISCIPLINA

ART. 27 - *Tipi di referendum*
ART. 28 - *Disciplina dei referendum*

SEZIONE II
REFERENDUM CONSULTIVO

ART. 29 - *Titolarità ed ambito di esercizio*

SEZIONE II
REFERENDUM PROPOSITIVO

ART. 30 - *Titolarità ed ambito di esercizio*

SEZIONE IV
REFERENDUM ABROGATIVO

ART. 31 - *Titolarità ed ambito di esercizio*

SEZIONE V
REFERENDUM ABROGATIVO-PROPOSITIVO

ART. 32 - *Titolarità ed ambito di esercizio*

TITOLO III

ORGANI DEL COMUNE

CAPO I
IL CONSIGLIO COMUNALE

ART. 33 - *Convocazione del Consiglio comunale*
ART. 34 - *Deliberazioni del Consiglio comunale e diritto di iniziativa*
ART. 35 - *Verbale delle singole deliberazioni*
ART. 36 - *Regolamento del Consiglio comunale*
ART. 37 - *Interrogazioni ed istanze di sindacato ispettivo dei consiglieri comunali*
ART. 38 - *Funzionamento del Consiglio comunale*
ART. 39 - *Presidenza e Vicepresidenza del Consiglio comunale*
ART. 40 - *Dimissioni e mozione di sfiducia del Presidente del Consiglio comunale*
ART. 41 - *Commissioni consiliari permanenti - Istituzione*

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 42 - *Conferenza permanente dei Presidenti dei gruppi consiliari*
ART. 43 - *Commissione consiliare permanente di controllo e garanzia*
ART. 44 - *Commissioni consiliari d'indagine e speciali*
ART. 45 - *Commissione per le pari opportunità*
ART. 46 - *Decadenza dalla carica di Consigliere comunale*
ART. 47 - *Prerogative dell'opposizione*

CAPO II
IL SINDACO

ART. 48 - *Linee programmatiche di mandato*
ART. 49 - *Esercizio della rappresentanza legale*
ART. 50 - *Atti del Sindaco*
ART. 51 - *Deleghe del Sindaco quale capo dell'Amministrazione e quale Autorità locale*
ART. 52 - *Deleghe del Sindaco agli Assessori, ai Consiglieri comunali, al Segretario generale, a impiegati, quale ufficiale del Governo*
ART. 53 - *I rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni*

CAPO III
LA GIUNTA COMUNALE

ART. 54 - *Convocazione della Giunta comunale*
ART. 55 - *Deliberazioni della Giunta comunale*
ART. 56 - *Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione della Giunta comunale*
ART. 57 - *Giunta comunale - composizione e dimissioni degli Assessori*

TITOLO IV

CAPO I
ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E SERVIZI

ART. 58 - *Oggetto*
ART. 59 - *Missione istituzionale*
ART. 60 - *La gestione amministrativa dell'Ente*
ART. 61 - *Diritti e doveri dei dipendenti*
ART. 62 - *Il Regolamento degli uffici e dei servizi*
ART. 63 - *Valutazione e controllo*
ART. 64 - *Rappresentanza legale*
ART. 65 - *Funzioni e responsabilità dei Dirigenti*
ART. 66 - *Aree Funzionali omogenee*
ART. 67 - *Conferimento di funzioni dirigenziali*
ART. 68 - *Incarichi a contratto*
ART. 69 - *Segretario Generale*
ART. 70 - *Vice Segretario Generale*

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO V

ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE

CAPO I
EROGAZIONE DEI SERVIZI

SEZIONE I
GENERALITÀ

ART. 71 - *Principi generali*

ART. 72 - *Organismi partecipati del Comune*

SEZIONE II
ISTITUZIONI

ART. 73 - *Costituzione delle Istituzioni*
ART. 74 - *Consiglio di amministrazione*
ART. 75 - *Rapporti con il Comune*
ART. 76 - *Regolamento dell'Istituzione*
ART. 77 - *Scioglimento dell'Istituzione*

TITOLO VI

CAPO I
BILANCIO

ART. 78 - *Bilancio partecipativo, di genere, sociale e di sostenibilità ambientale*

CAPO II
CONTROLLI

ART. 79 - *Controllo della gestione*
ART. 80 - *Poteri dei Revisori dei conti*

TITOLO VII

DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

ART. 81 - *Disposizioni finali e transitorie*

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO I

PRINCIPI FONDAMENTALI

Preambolo e bandiera

Territorio, gonfalone e stemma

1. **Territorio**: il Comune di Boscoreale istituito con legge 9.8.1806 dal re di Napoli, Giuseppe Napoleone, si estende per Km.11.200 e confina a Nord con Terzigno e Poggiomarino ad ovest con Boscotrecase e Torre Annunziata a sud con Torre Annunziata, Pompei e Scafati e ad est con Scafati. Il territorio è adagiato alle falde sud-orientali del Vesuvio allo sbocco della piana di Sarno ed era abitato già tra il IX eil VI secolo a.C. da popolazioni osche, come testimoniato da alcuni ritrovamenti di sepolture di Queste Popolazioni; in Epoca Romana il suo territorio fu denominato "Pagus Augustus Felix Suburbanus" cioè un villaggio suburbano della Città di Pompei ed in epoca imperiale fu una zona residenziale con numerose Ville sia Rustiche che Patrizie.
2. **Stemma**: arma d'azzurro al pino uscente dal terreno erboso con il Vesuvio a due cime, quella di destra fumante, il tutto al naturale, in capo una stella d'oro a cinque punte.
3. **Corona**: un cerchio di mura di oro, aperto da quattro porte (tre visibili) uniti damuriccioli d'argento. Scudo : di forma accartocciata.
4. **Gonfalone:** drappo quadrangolare di un metro per due, di colore rosso, sospeso mediante un bilico mobile ad asta ricoperta di velluto dello stesso colore con bullette poste a spirale e terminata in punta da una freccia. Il drappo riccamente ornato e frangiato è caricato al centro dello stemma del Comune, ornato dalla iscrizione centrata,Comune di Boscoreale.
5. Nelle cerimonie ufficiali il gonfalone con lo stemma è accompagnato dal Sindaco che indossa la fascia tricolore ed è scortato dai vigili urbani in alta uniforme.
6. Sono vietati l'uso e la riproduzione dello stemma e del gonfalone per fini diversi da quelli istituzionali, salvo espressa autorizzazione della Giunta Municipale.

Art. 1
Autonomia, competenza generale, rappresentanza e sussidiarietà

1. Il Comune di Boscoreale è ente autonomo con proprio statuto, poteri e funzioni ed è componente costitutivo della Repubblica, secondo i principi stabiliti dall'art.114 della Costituzione.
2. Il Comune di Boscoreale è ente con competenza generale e rappresenta la comunità boschese,ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Al Comune sono attribuite tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione ed al territorio comunalesalvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, esse siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, in base ai principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Il Comune, conformemente ai principi espressi dalla Costituzione e dalla Carta europea dell'autonomia locale, è titolare di funzioni amministrative proprie e di funzioni conferite dallo Stato e dalla Regione secondo il principio di sussidiarietà.
4. Per l'esercizio delle funzioni proprie o conferite il Comune si avvale di risorse reperite secondo il principio costituzionale dell'autonomia finanziaria al fine di conseguire gli obiettivi di rappresentanza, sviluppo e coesione sociale della comunità boschese e di efficace, efficiente ed economica gestione dei servizi.
5. Il Comune attua il principio di sussidiarietà anche nell'ambito della comunità locale promuovendo l'esercizio delle proprie funzioni attraverso le attività che possono essere adeguatamente svolte dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali e adeguandovi l'esercizio dell'autonomia normativa ed organizzativa.

Art. 2
Pace e cooperazione

1. Il Comune, in conformità ai principi costituzionali ed alle norme internazionali che riconoscono i diritti innati delle persone umane, sancisce il ripudio della guerra come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali e promuove la cooperazione frai popoli, riconosce nella pace un diritto fondamentale della persona e dei popoli.
2. A tal fine il Comune incoraggia la conoscenza reciproca dei popoli e delle rispettive culture e promuove una cultura della pace e dei diritti umani mediante iniziative culturali e di ricerca, di educazione e di informazione e con il sostegno alle associazioni, che promuovono la solidarietà con le persone e con le popolazioni più povere.
3. Il Comune promuove l'inserimento degli immigrati e dei rifugiati politici nella comunità locale, rimuovendo gli ostacoli che impediscono alle persone dimoranti nel territorio comunale di utilizzare i servizi essenziali offerti ai cittadini.

Art. 3
Sostenibilità ambientale, tutela e valorizzazione del territorio comunale

1. Il Comune ispira il perseguimento delle finalità di interesse generale al principio di sostenibilità ambientale, al fine di garantire che il soddisfacimento dei bisogni delle generazioni attuali non possa compromettere la qualità della vita e le opportunità delle generazioni future. Al fine di consentire la migliore attuazione possibile del principio dello sviluppo sostenibile nell'ambito della scelta comparativa da parte del comune di interessi pubblici e privati connotata da discrezionalità, gli interessi alla tutela dell'ambiente sono oggetto di prioritaria considerazione.
2. Il Comune promuove ed attua un organico assetto del territorio, nel quadro di uno sviluppo equilibrato degli insediamenti umani e delle infrastrutture sociali, privilegiando il recupero del patrimonio edilizio esistente; promuove e realizza la salvaguardia dell'ambiente, la qualità della vita e la salute pubblica con attività rivolte a prevenire, reprimere ed eliminare ogni forma di inquinamento; promuove il risparmio delle risorse naturali ed ambientali; tutela i valori del paesaggio e del patrimonio naturale, storico ed artistico.

Art. 4
Diritto all'acqua

1. Il Comune di Boscoreale riconosce il diritto umano all'acqua, ossia l'accesso all'acqua potabile come diritto umano, universale, indivisibile, inalienabile e lo status dell'acqua come bene comune pubblico e garantisce che la proprietà e la gestione

fonte: http://burc.regione.campania.it

degli impianti, della rete di acquedotto, distribuzione, fognatura e depurazione siano pubbliche e inalienabili, nel rispetto delle normative comunitarie e nazionali.

2. Il servizio idrico integrato è un servizio pubblico locale di interesse generale che, in attuazione della Costituzione ed in armonia con i principi comunitari, deve essere effettuato da un soggetto di diritto pubblico, non tenuto alle regole del mercato e della concorrenza.

Art. 5
Principi fondamentali per l'esercizio delle funzioni

1. Il Comune di Boscoreale ispira la propria azione ai valori di libertà, uguaglianza e fraternità e al servizio della persona, del cittadino, della famiglia e della comunità; promuove la solidarietà e la coesione sociale, tutela i diritti fondamentali della persona quali individuati dalla Costituzione della Repubblica Italiana, dalla Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo, dalla Carta Europea dei Diritti Umani nelle città e dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.
2. Il Comune finalizza le proprie scelte amministrative alla tutela dell'integrità della persona, del diritto alla libertà e alla sicurezza, del diritto alle libertà di pensiero, di espressione, di libertà culturale, linguistica e religiosa, di riunione e associazione, del diritto all'istruzione e all'accesso alla formazione professionale, del diritto al lavoro, del diritto alla libertà di impresa e alla proprietà dei beni, del diritto di asilo, del diritto alla salute, all'alloggio, alla cultura e all'ottenimento delle prestazioni socio-sanitarie necessarie per condurre una esistenza dignitosa.
3. Il Comune promuove politiche attive per contrastare ogni forma di discriminazione fondata, in particolare, sul sesso, la razza, il colore della pelle o l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza ad una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale.
4. Il Comune, in coerenza con la Convenzione Internazionale delle Nazioni Unite, ispira la propria azione alla promozione di diritti ed opportunità per l'infanzia e l'adolescenza, in un quadro istituzionale che riconosce nel Sindaco il "Difensore ideale dei bambini".
5. Il Comune, nell'ambito della programmazione economica e sociale, attribuisce priorità agli impegni di spesa destinati alle persone emarginate e con difficoltà fisiche, sociali ed economiche.

Art. 6
Tutela dell'identità boschese e valorizzazione degli umanesimi civili e religiosi

1. Il Comune tutela le radici culturali e spirituali della comunità locale e i valori di imprenditorialità, laboriosità e solidarietà che da sempre contraddistinguono la gente boschese.
2. Il Comune - in una visione di laicità dello Stato e delle istituzioni pubbliche - concepisce la democrazia come uno spazio libero in cui si confrontano pacificamente valori ed orientamenti diversi nel quadro dei principi della Costituzione repubblicana, valorizza il pluralismo degli umanesimi civili e religiosi presenti nella società boschese, favorisce il dialogo tra tutte le concezioni etiche del mondo e tra le diverse fedi religiose.

Art. 7
Vocazione europea e apertura al mondo

1. Il rafforzamento dei legami con gli altri Paesi dell'Unione Europea, il compiuto utilizzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle potenzialità e delle opportunità derivanti dall'appartenenza all'Unione, il riconoscimento degli obblighi connessi ai vincoli comunitari, l'impegno per l'accelerazione e l'intensificazione del processo di integrazione europea costituiscono per il Comune di Boscoreale obiettivi fondamentali della propria azione politico-amministrativa.

2. Il Comune favorisce l'apertura della comunità locale a persone e gruppi di altre culture ed etnie, secondo criteri di accoglienza nel contesto dell'inderogabile rispetto dell'ordinamento statuale, regionale e locale.

Art. 8
Azioni positive per la realizzazione della parità di genere

1. In conformità all'articolo 3 della Costituzione, il Comune garantisce e promuove le pari opportunità per le donne, rimuovendo gli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione e l'attiva partecipazione culturale, sociale, lavorativa e politica delle donne nell'Amministrazione e nella città.
2. Per il perseguimento degli obiettivi indicati nel precedente comma - anche sulla base dei principi di legge - il comune adotta piani di azioni positive volte, tra l'altro, a:
   a) operare la ricognizione degli ostacoli all'accesso e alla carriera delle donne nel mondo del lavoro;
   b) promuovere, con adeguati mezzi di sollecitazione, l'accesso delle donne nei settori con insufficiente rappresentanza femminile e riequilibrare la presenza delle donne nei centri decisionali e nei settori tecnologicamente avanzati;
   c) promuovere una cultura di pieno e sostanziale rispetto reciproco tra uomini edonne, con particolare attenzione all'eliminazione delle situazioni di molestie sessuali;
   d) prevedere misure di sostegno intese a rendere tra loro compatibili le responsabilità familiari e professionali, anche attraverso nuove forme di organizzazione del lavoro e dei servizi sociali.

Art. 9
Attività economiche

1. Il Comune favorisce il corretto sviluppo delle attività economiche al fine di consentire e valorizzare il lavoro e l'iniziativa produttiva dei propri cittadini; promuove l'organizzazione razionale del sistema di distribuzione commerciale anche a tutela del consumatore; agevola lo sviluppo della cooperazione.

Art. 10
Partecipazione e informazione

1. Il Comune favorisce la partecipazione dei cittadini e delle associazioni all'amministrazione locale, nel rispetto dei principi di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa; favorisce l'attività e promuove la collaborazione del volontariato, riconoscendone il ruolo come espressione libera ed autonoma della comunità locale; garantisce a tutti le informazioni sulla propria attività e assicura la trasparenza dell'attività amministrativa e una circolazione dell'informazione generale accessibile, efficace e trasparente.

Art. 11
Programmazione

1. Per il conseguimento delle proprie finalità, il Comune assume la programmazione come

fonte: http://burc.regione.campania.it

metodo di intervento e definisce gli obiettivi della propria azione mediante piani, programmi generali e programmi settoriali, coordinati con gli strumenti programmatori della Regione e della Provincia.

Art. 12
Collaborazione con soggetti pubblici e privati

1. Nell'esercizio delle proprie competenze, il Comune favorisce e promuove, anche partecipando a forme associative e a modelli organizzativi di tipo privatistico, previsti dalla legge statale o regionale, la collaborazione con soggetti pubblici e privati per la realizzazione di iniziative rilevanti per lo sviluppo sociale, civile ed economico della comunità.
2. Il Comune, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, in ambiti territoriali adeguati, valorizza il sistema dei rapporti con gli altri Comuni e la Provincia, utilizzando e promuovendo le forme associative e di cooperazione più idonee, tra quelle previste dalla legge, all'esercizio delle attività e al perseguimentodelle finalità di interesse comune. Assume, altresì, la consultazione come forma di collaborazione nelle scelte amministrative di influenza sovracomunale.
3. Nell'ambito delle proprie funzioni, il Comune, conformemente ai principi espressi dalla Costituzione e dalla Carta europea dell'autonomia locale, favorisce e promuove forme di cooperazione anche con le collettività locali di altri stati, utili ai fini dello sviluppo della propria comunità ed al superamento delle barriere fra popoli e culture diversi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO II

ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE

CAPO I

LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI

Art. 13
Titolari dei diritti di partecipazione

1. I soggetti titolari dei diritti relativi agli istituti di partecipazione di cui al presente capo sono:
   a) i cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune;
   b) i cittadini residenti nel Comune, non ancora elettori, che hanno compiuto sedici anni d'età;
   c) i cittadini dell'Unione Europea residenti nel Comune;
   d) gli stranieri e gli apolidi residenti nel Comune ed iscritti all'anagrafe da almeno cinque anni;

2. I soggetti di cui al 1° comma possono esercitare i diritti di partecipazione singolarmente o in forma associata.

Art. 14
Iniziative dei cittadini

1. In applicazione del principio di sussidiarietà, il Comune favorisce le autonome iniziative dei cittadini finalizzate al perseguimento dell'interesse generale della comunità.
2. Le iniziative apprezzabili dal Comune devono svolgersi mediante attività capaci di incidere sull'intera popolazione o su segmenti di essa territorialmente definiti.
3. Il Comune valorizza e promuove le iniziative dei cittadini secondo un apposito regolamento.

Art. 15
Associazioni e gruppi di partecipazione

1. Il Comune riconosce e promuove il valore delle libere associazioni costituite dai cittadini con il fine di concorrere al bene comune della popolazione mediante attività culturali, sociali ed economiche ispirate al principio di democraticità.
2. Il Comune valorizza il ruolo delle organizzazioni sindacali e datoriali, sia quali soggetti rappresentativi di interessi collettivi, sia quali interlocutori attivi e propositivi per la risoluzione di problemi della comunità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Il Consiglio e la Giunta comunale incontrano periodicamente i rappresentanti delle associazioni cittadine e dei gruppi di partecipazione per valutare e, qualora necessario, modificare l'indirizzo seguito dal Comune nelle diverse politiche pubbliche.

Art. 16
Istanze, petizioni e proposte

1. I cittadini, singoli o associati, residenti o domiciliati nel Comune, possono presentare al Sindaco istanze con le quali si chiedono le ragioni di determinati comportamenti o su aspetti dell'attività amministrativa, o petizioni volte ad attivare l'iniziativa degli organi del Comune su questioni di interesse collettivo. Il Sindaco è tenuto a rispondere, con atto motivato, entro 60 giorni dalla presentazione dell'istanza o della petizione.
2. 500 cittadini, iscritti nelle liste elettorali del Comune, le cui firme debbono essere autenticate ai sensi di legge, possono esercitare, nei tempi e nei modi stabiliti dal regolamento, l'iniziativa degli atti di competenza del Consiglio comunale.

Art. 17
Consultazioni popolari e istruttoria pubblica

1. Il Sindaco, il Consiglio comunale e la Giunta comunale, nei modi stabiliti dal regolamento possono attivare, nel procedimento di adozione degli atti di competenza, forme di consultazione dei cittadini, consistenti in sondaggi, assemblee e audizioni.
2. Le consultazioni della popolazione o di particolari categorie, settori e organizzazioni della comunità locale avvengono mediante:
   a) assemblee pubbliche, convocate in data e luogo istituzionale, dei quali deve essere dato tempestivo avviso con precisazione dello specifico oggetto in discussione;
   b) sondaggi effettuati per mezzo di questionari inviati alle famiglie o altre modalità di natura informatica, nei quali devono essere indicati con chiarezza e semplicità i quesiti che vengono posti ed ai quali deve essere possibile dare risposte precise, sintetiche, classificabili omogeneamente.
3. Possono costituire oggetto delle consultazioni popolari iniziative, proposte, atti, programmi, deliberazioni, consuntivi sia dell'Amministrazione che del Consiglio comunale riguardanti le rispettive funzioni.
4. L'esito della consultazione deve essere tempestivamente comunicato al Consiglio comunale o ad altro organo che ne ha richiesto l'effettuazione e successivamente reso noto ai cittadini. Il suo utilizzo è rimesso all'apprezzamento ed alla valutazione discrezionale dell'organo che ha promosso la consultazione.
5. Nei procedimenti amministrativi concernenti la formazione di regolamenti o di atti amministrativi di carattere generale, l'adozione del provvedimento finale può essere preceduta da istruttoria pubblica, secondo le modalità stabilite dal regolamento. Sulla indizione dell'istruttoria decide il Consiglio comunale su proposta della Giunta comunale o di almeno due gruppi consiliari o un terzo dei consiglieri comunali. L'istruttoria può essere, altresì, indetta quando ne facciano richiesta almeno 1000 cittadini residenti nel Comune.
6. L'istruttoria di cui al precedente comma si svolge nella forma di pubblico contraddittorio, cui possono partecipare, per il tramite di un esperto, oltre alla Giunta comunale o ai gruppi consiliari o ai consiglieri comunali proponenti, associazioni e comitati di cittadini. Il provvedimento finale è motivato con riferimento alle risultanze dell'istruttoria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 18
Regolamento della partecipazione

1. Il Consiglio comunale adotta il Regolamento degli Istituti di Partecipazione con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.

CAPO II

L'INTERVENTO NEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Art. 19
Accesso ai documenti

1. L'accesso ai documenti amministrativi del Comune è assicurato nei limiti stabiliti dalla legge e con le modalità previste dal regolamento.

Art. 20
Diritto di accesso dei consiglieri comunali

1. I consiglieri comunali, ai fini dell'espletamento del loro mandato, hanno il diritto di informazione e di accesso ai documenti amministrativi, nonché di ottenere dagli uffici comunali e dalle loro aziende ed enti dipendenti, tutte le notizie e le informazioni in loro possesso, utili all'espletamento del loro mandato.
2. Il Sindaco si adopera affinché sia garantito il diritto di accesso ai consiglieri comunali, agli atti e documenti di cui al comma precedente, anche negli Enti ove lo stesso effettua le nomine dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Art. 21
Accesso ai servizi e conferenze di servizi

1. L'accesso ai servizi del Comune è assicurato anche mediante il decentramento dei servizi, la razionalizzazione dell'orario di apertura degli uffici al pubblico e l'istituzionedi un apposito ufficio per le informazioni.
2. Il Comune attiva politiche di coordinamento degli orari dei servizi pubblici, degli uffici delle pubbliche amministrazioni, degli esercizi commerciali, delle attività e servizi produttivi.
3. Al fine di migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa, il Sindaco può promuovere, in forma pubblica, periodiche conferenze di servizi con il contributo di organizzazioni sindacali e di categoria, di associazioni e gruppi di cittadini interessati.
4. Le conferenze di servizi hanno per obiettivo l'esame sull'effettiva incidenza delle politiche dell'Amministrazione sul funzionamento dei servizi e sulla loro rispondenza alle aspettative dei cittadini e alle esigenze di professionalità degli operatori.

Art. 22
Partecipazione al procedimento amministrativo

1. La partecipazione dei soggetti interessati al procedimento amministrativo ha luogo nelle forme e secondo i principi stabiliti dalla legge.
2. Il regolamento determina, per ciascun tipo di procedimento, il termine entro il quale

fonte: http://burc.regione.campania.it

esso deve concludersi, i criteri per la individuazione delle unità organizzative responsabili dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, i criteri, le forme e i tempi relativi alla comunicazione dell'avvio del procedimento ai soggetti interessati previsti dalla legge.

Art. 23
Carta dei diritti del contribuente

1. Il Comune, con proprio regolamento, disciplina i diritti del contribuente, attenendosi ai seguenti principi e criteri direttivi:
   a) assicurare la completa e agevole conoscenza delle disposizioni legislative e amministrative e dei regolamenti comunali, delle relative circolari e risoluzioni interpretative, in materia di tributi locali, curando la predisposizione di testi coordinati e mettendo gli stessi a disposizione dei contribuenti;
   b) assicurare l'effettiva conoscenza da parte del contribuente degli atti a lui destinati, garantendo, altresì, il diritto di accesso alla documentazione e una sollecita risposta alle richieste;
   c) consentire ai contribuenti di essere rimessi in termini nel caso in cui il tempestivo adempimento di obblighi tributari sia impedito da cause di forza maggiore;
   d) improntare al principio della collaborazione i rapporti tra contribuente e amministrazione, riconoscendo meritevoli di tutela, negli errori del contribuente, l'affidamento e la buona fede;
   e) riconoscere il diritto di interpello, in merito all'applicazione delle disposizioni tributarie a casi concreti e personali, qualora vi siano obiettive condizioni di incertezza sulla corretta interpretazione delle disposizioni stesse;
   f) istituire il Garante del contribuente con funzione consultiva in ordine agli interpelli proposti.

Art. 24
Azione popolare e delle associazioni di protezione ambientale

1. Ogni elettore può fare valere in giudizio le azioni e i ricorsi spettanti al Comune.
2. Nel caso in cui si verifichi quanto previsto nel comma precedente, la Giunta comunale valuta se per la tutela degli interessi comunali è necessario che l'ente si costituisca in giudizio, autorizzando, in caso affermativo, il Sindaco a provvedere con l'assistenza di un legale. Nell'ipotesi in cui la Giunta comunale non ritenesse utile l'intervento, ha il dovere di motivare la decisione.

Art. 25
Rete civica

1. Il Comune promuove l'utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche al fine di favorire l'innovazione e il miglioramento dei servizi della Pubblica Amministrazione a vantaggio dei cittadini e delle imprese.
2. Il Comune provvede alla realizzazione dei servizi idonei a consentire l'interconnessione e la comunicazione con la popolazione. I servizi informatici e telematici offerti dovranno tendere a:
   a) garantire un miglioramento del sistema informativo e della circolazione di informazioni sia interne che esterne all'ente;
   b) consentire a cittadini e imprese di inviare e ottenere documenti e/o certificati in

fonte: http://burc.regione.campania.it

forma elettronica.

3. Il Comune si impegna, nell'ambito delle sue competenze, sulla base della migliore tecnologia disponibile, a facilitare il più possibile i cittadini all'accesso alleinfrastrutture telematiche (internet e rete comunale).

CAPO III

RAPPRESENTANZA DEGLI STRANIERI

Art. 26
Consiglio degli Stranieri

1. E' istituito il Consiglio degli Stranieri, strumento di rappresentanza e di partecipazione alla vita pubblica degli stranieri ed apolidi, che nel Comune di Boscoreale sono regolarmente residenti da almeno cinque anni.
2. Il Consiglio degli Stranieri dà attuazione ai principi di uguaglianza, di pari dignità della popolazione e di integrazione degli stranieri e degli apolidi nel tessuto sociale ed economico del territorio comunale; promuove i diritti della donna, dell'uomo, dei bambini e dei giovani, la cultura multietnica della pace e della democrazia.
3. Un apposito Regolamento, approvato dal Consiglio comunale entro un anno dall'approvazione dello Statuto, disciplina le funzioni, la composizione del Consiglio degli Stranieri, nonché i rapporti tra il Consiglio degli Stranieri e il Consiglio comunale e la Giunta comunale, le modalità di designazione o elezione e di funzionamento del Consiglio degli Stranieri ed ogni altro aspetto necessario per il suo concreto operare. Tale Regolamento norma anche le modalità di presenza di uno o più rappresentanti del Consiglio degli Stranieri nel Consiglio comunale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPO IV

IL REFERENDUM

SEZIONE I

TIPI DI REFERENDUM E LORO DISCIPLINA

Art. 27
Tipi di referendum

1. Il Comune di Boscoreale riconosce i referendum quali essenziali momenti di esercizio della sovranità popolare e di espressione di partecipazione dei boschesi alle scelte di governo della città e quali strumenti di integrazione della democrazia rappresentativa con la democrazia diretta nelle decisioni riguardanti la comunità boschese.
2. I referendum sono di natura consultiva, propositiva, abrogativa e abrogativa-propositiva.

Art. 28
Disciplina dei referendum

1. Il Regolamento degli Istituti di Partecipazione disciplina ogni aspetto riguardante lo svolgimento dei referendum, non normati dallo Statuto, ivi compresa l'espressione del giudizio di ammissibilità degli stessi.

SEZIONE II

REFERENDUM CONSULTIVO

Art. 29
Titolarità ed ambito di esercizio

1. 5.000 cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune, due terzi del Consiglio comunale e il Sindaco possono richiedere l'indizione di referendum consultivi su materie nelle quali il Consiglio comunale o la Giunta comunale hanno competenza deliberativa e riguardanti gli interessi dell'intera comunità.
2. Sono escluse dalla consultazione referendaria:
   a) lo Statuto;
   b) il documento programmatico preliminare della Giunta comunale;
   c) il regolamento del Consiglio comunale ed altri regolamenti ad efficacia meramente interna;
   d) le elezioni, le nomine, le designazioni, le revoche, le dichiarazioni di decadenza e, in generale, le deliberazioni o le questioni concernenti persone;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) gli atti relativi al personale del Comune, delle istituzioni, delle aziende speciali;

f) l'istituzione e l'ordinamento dei tributi;

g) la disciplina generale delle tariffe per la fruizione di beni e servizi;

h) le espropriazioni per pubblica utilità;

i) l'assunzione di mutui o l'emissione di prestiti obbligazionari;

j) i bilanci annuali e pluriennali, i conti consuntivi;

k) quando la proposta concerna materie già sottoposte a referendum nell'arco della medesima tornata amministrativa;

l) quando la proposta oggetto del referendum incida su situazioni concrete, relative a soggetti determinati, aventi natura patrimoniale;

m) l'esecuzione di norme statali o regionali che implicano attività amministrativa, vincolata e le materie nelle quali il Consiglio comunale deve esprimersi entro termini stabiliti per legge;

n) i diritti delle minoranze etniche, linguistiche, religiose e sessuali.

3. Nel corso di ciascun anno può svolgersi una sola consultazione riferita ad uno o più referendum. Qualora vengano proposti più referendum, questi sono celebrati in un'unica tornata elettorale.
4. Entro 30 giorni dalla consultazione referendaria, il Consiglio comunale discute l'esito della stessa ed entro 60 giorni l'organo del Comune interessato ne prende atto ed assume le conseguenti motivate decisioni di attuazione o di non ulteriore seguito, che, attraverso il Presidente del Consiglio comunale, devono essere comunicati a tutti gli organi di informazione locali.

SEZIONE III

REFERENDUM PROPOSITIVO

Art. 30
Titolarità ed ambito di esercizio

1. 5.000 elettori del Comune possono chiedere di effettuare un referendum propositivo in ordine ad un atto di competenza del Consiglio comunale o della Giunta comunale.
2. Sono escluse dalla consultazione referendaria le stesse materie per le quali non si può svolgere il referendum consultivo.
3. Il quesito deve essere formulato in modo tale da assentire o dissentire circa la proposta di un atto del quale devono essere riprodotti formalmente i contenuti che si intendono sottoporre al voto.
4. Il referendum non si svolge se, prima dell'effettuazione dello stesso, il Consiglio comunale o la Giunta comunale abbiano deliberato sul medesimo oggetto, accogliendo le richieste dei promotori del referendum.
5. Il referendum è valido con qualsiasi partecipazione degli aventi diritto al voto e dovrà

fonte: http://burc.regione.campania.it

svolgersi necessariamente in concomitanza con la elezione dei membri del Parlamento europeo, della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, del Presidente della Giunta regionale e del Consiglio regionale e di referendum popolari nazionali.

SEZIONE IV

REFERENDUM ABROGATIVO

Art. 31
Titolarità ed ambito di esercizio

1. 5.000 elettori del Comune possono chiedere l'indizione di un referendum abrogativo su atti approvati dal Consiglio o dalla Giunta comunale.
2. Non possono essere sottoposti a referendum abrogativo atti concernenti materie per le quali è escluso il referendum consultivo.
3. Il quesito sottoposto a referendum abrogativo non può, inoltre, essere considerato ammissibile:
   a) quando la richiesta concerna deliberazioni, o parti di esse, già sottoposte a referendum nell'arco della medesima tornata amministrativa, ovvero da considerare abrogate per effetto di deliberazioni successivamente intervenute che abbiano modificato in modo sostanziale la disciplina oggetto del quesito;
   b) quando l'eventuale abrogazione derivante dal referendum non potrebbe avere più effetti di sorta, a causa dell'avvenuto e completo conseguimento di efficacia di atti ulteriori di natura esecutiva rispetto a quello di cui si chiede l'abrogazione.
4. Il referendum non si svolge se, prima dell'effettuazione dello stesso, il Consiglio comunale o la Giunta comunale abbiano deliberato sul medesimo oggetto, accogliendo le richieste dei promotori del referendum.
5. Il referendum è valido con qualsiasi partecipazione degli aventi diritto al voto e dovrà svolgersi necessariamente in concomitanza con la elezione dei membri del Parlamento europeo, della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, del Presidente della Giunta regionale e del Consiglio regionale e di referendum popolari nazionali.
6. La disposizione oggetto del referendum cessa di avere efficacia dal giorno successivo alla proclamazione del risultato se si è espressa favorevolmente all'abrogazione la maggioranza dei voti validamente espressi.
7. Gli organi competenti possono deliberare di sospendere l'efficacia della consultazione per un periodo non superiore a tre mesi, qualora, a seguito del referendum, sia indispensabile assumere ulteriori provvedimenti formali, coerenti con l'esito della consultazione stessa per garantire l'erogazione di servizi pubblici.
8. In ogni caso, l'effetto abrogativo del referendum non influisce sulle situazioni giuridiche soggettive già venutesi a creare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE V

REFERENDUM ABROGATIVO-PROPOSITIVO

Art. 32
Titolarità ed ambito di esercizio

1. 5.000 elettori del Comune possono chiedere l'indizione di un referendum abrogativo-propositivo su atti approvati dal Consiglio o dalla Giunta comunale.
2. Non possono essere sottoposti a referendum abrogativo atti concernenti materie per le quali è escluso il referendum consultivo, propositivo e abrogativo.
3. Il referendum non si svolge se, prima dell'effettuazione dello stesso, il Consiglio comunale o la Giunta comunale abbiano deliberato sul medesimo oggetto, accogliendo le richieste dei promotori del referendum.
4. Il referendum è valido con qualsiasi partecipazione degli aventi diritto al voto e dovrà svolgersi necessariamente in concomitanza con la elezione dei membri del Parlamento europeo, della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, del Presidente della Giunta regionale e del Consiglio regionale e di referendum popolari nazionali.
5. La disposizione oggetto del referendum cessa di avere efficacia dal giorno successivo alla proclamazione del risultato se si è espressa favorevolmente all'abrogazione la maggioranza dei voti validamente espressi. Il quesito propositivo deve essere formulato in modo tale da assentire o dissentire circa la proposta di un atto del quale devono essere riprodotti formalmente i contenuti che si intendono sottoporre al voto. Il competente organo del Comune è tenuto ad adottare l'atto entro 60 giorni dalla celebrazione della consultazione popolare.
6. Gli organi competenti possono deliberare di sospendere l'efficacia della consultazione per un periodo non superiore a tre mesi, qualora, a seguito del referendum, sia indispensabile assumere ulteriori provvedimenti formali, coerenti con l'esito della consultazione stessa per garantire l'erogazione di servizi pubblici.
7. In ogni caso, l'effetto abrogativo-propositivo del referendum non influisce sulle situazioni giuridiche soggettive già venutesi a creare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO III

ORGANI DEL COMUNE

CAPO I

IL CONSIGLIO COMUNALE

Art. 33
Convocazione del Consiglio comunale

1. Il Consiglio comunale è convocato dal Presidente del Consiglio comunale, che fissa l'ordine del giorno sulla base delle decisioni della Conferenza permanente dei Presidenti dei gruppi consiliari. Un quinto dei Consiglieri comunali o il Sindaco possono chiedere al Presidente di convocare il Consiglio o, se già convocato, integrare l'ordine del giorno per l'esame di specifiche proposte. Il Presidente è tenuto a convocare il Consiglio comunale entro dieci giorni dalla richiesta e la relativa seduta deve tenersi entro i successivi dieci giorni dalla data dell'avviso di convocazione.
2. L'avviso di convocazione con l'ordine del giorno deve pervenire ai consiglieri almeno tre giorni liberi prima della riunione e in caso di urgenza almeno ventiquattro ore prima.Il Regolamento del Consiglio comunale stabilisce le modalità della convocazione.
3. Il Consiglio comunale, nelle sedute di prima convocazione, è validamente costituito se è presente un quorum pari alla metà dei consiglieri in carica, senza computare il Sindaco. (es. su 16 consiglieri il quorum sarà pari a n. 8 presenti).
4. La prima seduta del Consiglio Comunale neo eletto viene convocata dal Sindaco, e presieduta dal consigliere anziano sino all'elezione del Presidente e del Vice-Presidente, da tenersi nella stessa seduta, contestualmente all'adozione, prioritariamente, degli argomenti di cui all'art.41 del TUEL approvato con decreto legislativo n. 267/2000.
5. Nelle sedute di seconda convocazione, da tenersi in un giorno diverso dalla prima seduta, il Consiglio comunale è validamente costituito se è presente un quorum pari ad almeno un terzo dei consiglieri in carica , computando a tal fine il Sindaco. (Es. su 16 consiglieri il quorum sarà pari a n. 6 presenti).
6. I membri della Giunta comunale, anche se non fanno parte del Consiglio comunale, hanno diritto di assistere alle sedute del Consiglio comunale e sono tenuti a partecipare alle sedute, su richiesta motivata della Conferenza permanente dei Presidenti dei gruppi consiliari.

Art. 34
Deliberazioni del Consiglio comunale e diritto di iniziativa

1. L'iniziativa delle proposte di deliberazione spetta alla Giunta comunale, al Sindaco, a ciascun Consigliere, ai cittadini di cui all'articolo 16, comma 2, ed ai soggetti previsti dai regolamenti comunali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Le deliberazioni del Consiglio comunale sono adottate a maggioranza dei votanti, salvo che lo Statuto o il Regolamento del Consiglio comunale prescrivano una maggioranza speciale. Gli astenuti non si computano nel numero dei votanti, mentre si computano in quello necessario per la validità della seduta.
3. Nelle votazioni a scrutinio segreto, le schede bianche e quelle nulle non si computano per determinare il numero dei votanti, mentre si computano per determinare il numero dei presenti.
4. Nelle votazioni palesi ed a scrutinio segreto, coloro che si astengono dal prendere parte alla votazione non si computano nel numero dei votanti, né in quello necessario per la validità della seduta.
5. Il Sindaco, gli Assessori e i Consiglieri comunali devono astenersi dal prendere parte alle deliberazioni nei casi di incompatibilità con l'oggetto in trattazione previsti dalla legge.
6. Il comma 5 si applica anche al Segretario generale ed al Vice Segretario generale, che vengono sostituiti nella loro funzione di verbalizzazione da un Consigliere scelto dal Presidente del Consiglio comunale.

Art. 35
Verbale delle singole deliberazioni

1. Di ciascuna deliberazione approvata dal Consiglio comunale è redatto verbale, contenente la proposta del titolare dell'iniziativa, gli ordini del giorno e gliemendamenti presentati, con l'esito delle votazioni; il verbale indica, altresì, i nomi degli intervenuti nella discussione ed i voti favorevoli, quelli contrari, e quelli di astensione.
2. Il verbale è sottoscritto da colui o coloro che hanno presieduto la seduta durante la trattazione e il voto della proposta, e dal Segretario generale o da colui che lo ha sostituito.

Art. 36
Regolamento del Consiglio comunale

1. Il Regolamento del Consiglio comunale è approvato a maggioranza assoluta dei consiglieri in carica.
2. Il Regolamento determina il numero delle commissioni, costituite in modo proporzionale ai gruppi consiliari, le quali svolgono funzioni istruttorie e preparatorie dell'attività del Consiglio comunale.
3. Il Regolamento stabilisce le modalità per la presentazione, la discussione e la votazione delle proposte.

Art. 37
Interrogazioni ed istanze di sindacato ispettivo dei consiglieri comunali

1. Il Regolamento del Consiglio comunale nel disciplinare l'esercizio delle funzioni di controllo politico-amministrativo stabilite dall'ordinamento in capo ai consiglieri comunali, fissa modalità tali per cui alle interrogazioni e alle altre istanze di sindacato ispettivo sia data tempestiva risposta - in Consiglio comunale o in Commissione consiliare - entro i termini previsti dalla legge e con la massima osservanza del principio del contraddittorio e ad esse sia data adeguata pubblicizzazione anche in via telematica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 38
Funzionamento del Consiglio comunale

1. Fatta, comunque, salva la priorità di trattazione degli oggetti proposti dal Sindaco e dalla Giunta comunale, in attuazione di obblighi di legge o della programmazione comunale, il Regolamento del Consiglio comunale riserva apposite sedute, o frazioni di sedute, alla discussione su oggetti di iniziativa dei singoli consiglieri, assicurando la trattazione di almeno un oggetto proposto e indicato dalle minoranze. Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, l'oggetto proposto o indicato dalle minoranze non sia discusso nella prevista seduta, il regolamento stabilisce le modalità per cui esso sia trattato nella seduta successiva in via prioritaria. Il medesimo regolamento riserva apposite sedute, o frazioni di sedute, alle domande di attualità e alle istanze di sindacato ispettivo.

Art. 39
Presidenza e Vicepresidenza del Consiglio comunale

1. E' istituito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio comunale, composto da un Presidente e da un Vice Presidente, eletti dal Consiglio nel suo seno, dopo la convalida degli eletti, a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati, con modalità tali da garantire che uno dei due sia espressione dei gruppi di minoranza.
2. Il Vice Presidente del Consiglio comunale esercita funzioni vicarie del Presidente nel caso di sua assenza o impedimento temporaneo e collabora con lo stesso nell'esercizio delle sue funzioni. Almeno uno dei due ruoli deve essere assegnato ad un esponente delle opposizioni consiliari.
3. Il Vice Presidente del Consiglio comunale partecipa ai lavori della Conferenza dei Presidenti dei gruppi consiliari, secondo quanto disposto dal Regolamento del Consiglio comunale.

Art. 40
Dimissioni e mozione di sfiducia del Presidente del Consiglio comunale

1. Le dimissioni del Presidente, presentate al Consiglio comunale, sono perfette ed efficaci dalla data di acquisizione delle stesse al protocollo del Comune e da tale data sono irrevocabili.
2. Il Presidente cessa dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti il consiglio comunale. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei componenti il Consiglio comunale e viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione. Se la mozione viene approvata, si procede alla elezione del nuovo Presidente in una delle sedute successive; nel frattempo la presidenza del Consiglio comunale è assunta dal Consigliere anziano.
3. Se il Presidente presenta le dimissioni prima dell'apertura della discussione sulla mozione di sfiducia, l'oggetto viene d'ufficio ritirato dall'ordine del giorno dei lavori consiliari.

Art. 41
Commissioni consiliari permanenti - Istituzione

1. Il Consiglio comunale per il preventivo approfondimento degli argomenti da trattare nelle adunanze, per lo studio di provvedimenti, iniziative, attività di competenza del comune da sottoporre, a mezzo del Presidente, all'esame ed alle decisioni dell'assemblea consiliare, procede alla costituzione, oltre alle commissioni speciali, di cui ai successivi articoli, di commissioni consiliari permanenti, i cui membri siano

fonte: http://burc.regione.campania.it

designati dai gruppi consiliari con criterio proporzionale e con la rappresentanza dei due generi, assicurando la partecipazione delle minoranze, stabilendo per ciascuna commissione le competenze per materie e funzioni in rapporto organico con la ripartizione delle stesse fra i settori dell'organizzazione dell'ente.

2. Il Consiglio comunale deve essere orientato ad assicurare la presenza di ciascuno dei due generi nella composizione di ciascuna commissione consiliare permanente, nonché di altre commissioni istituite per legge, dal presente statuto o dal regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale. Tale orientamento potrà essere derogato qualora la composizione del consiglio non sia compatibile con la rappresentanza eletta.
3. Il Regolamento del Consiglio comunale determina i poteri delle commissioni consiliari e ne disciplina l'organizzazione e le forme di pubblicità dei lavori.

Art. 42
Conferenza permanente dei Presidenti dei gruppi consiliari

1. I Presidenti dei gruppi consiliari costituiscono una Conferenza nell'ambito della quale ciascun Presidente, per le decisioni ed i pareri che comportino votazioni, esercita diritto di voto proporzionale al numero dei consiglieri componenti il suo gruppo. La Conferenza è coordinata dal Presidente del Consiglio comunale ed assume la denominazione di "Conferenza permanente dei Presidenti dei gruppi consiliari".
2. Il Regolamento del Consiglio comunale determina i poteri della Conferenza e ne disciplina l'organizzazione e le modalità di votazione.

Art. 43
Commissione consiliare permanente di controllo e garanzia

1. Per assicurare l'esercizio della funzione di controllo è istituita la Commissione consiliare permanente di Controllo e Garanzia, la quale riferisce al Consiglio comunale i risultati dei controlli effettuati dagli uffici e servizi di cui all'Art. 147 del Testo Unico, con le proprie valutazioni ed adempie alle altre funzioni alla stessa attribuite dal Regolamento del Consiglio comunale.
2. Il Presidente della Commissione è eletto con votazione alla quale prendono parte soltanto i consiglieri dei gruppi di minoranza ed il voto può essere esercitato solo dagli appartenenti ai gruppi predetti. Sono nulli i voti eventualmente attribuiti a consiglieri di altri gruppi. È eletto il Consigliere di minoranza che ottiene il maggior numero di voti ed a parità di voti il più anziano di età.
3. Il Vice-Presidente della Commissione è eletto con votazione alla quale prendono parte esclusivamente i consiglieri comunali di maggioranza.

Art. 44
Commissioni consiliari d'indagine e speciali

1. Il Consiglio comunale, su proposta motivata avanzata per scritto da almeno un quinto dei componenti, può istituire al proprio interno, con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati, commissioni d'indagine per verificare particolari attività, situazioni ed avvenimenti dei quali il Consiglio comunale ritiene necessario acquisire elementi di valutazione e giudizio.
2. Con le stesse modalità il Consiglio comunale può istituire una Commissione speciale al fine di approfondire aspetti e questioni della vita amministrativa cittadina che assumono particolare rilevanza e significativa urgenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Il Regolamento del Consiglio comunale prevede le norme per l'esercizio dei poteri e per il funzionamento delle commissioni d'indagine e speciali.

Art. 45
Commissione per le pari opportunità

1. In conformità al terzo comma dell'art. 6 del Decreto Legislativo 267/2000, è istituita la Commissione che ha per compito di promuovere da parte del Consiglio comunale e degli altri organi di governo del Comune condizioni di pari opportunità fra uomo e donna, ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125 e la presenza di entrambi i sessinegli organi collegiali del comune e degli enti ed aziende ed istituzioni da esso dipendenti.
2. La composizione e le norme di funzionamento della Commissione sono stabilite dal Regolamento del Consiglio comunale.

Art. 46
Decadenza dalla carica di Consigliere comunale

1. Il Consigliere comunale che senza giustificazione non interviene per tre riunioni consecutive, ovvero per la metà delle sedute nell'anno solare, alle riunioni del Consiglio comunale decade dalla carica, esperita negativamente la procedura di cui al successivo comma. Le motivazioni che giustificano le assenze devono esserecomunicate per iscritto o in via telematica dal Consigliere al Presidente del Consiglio comunale, entro il terzo giorno successivo a ciascuna riunione.
2. Prima di proporre al Consiglio comunale la decadenza, il Presidente notifica la contestazione delle assenze effettuate e non giustificate al Consigliere interessato, richiedendo allo stesso di comunicare al Consiglio, tramite il Presidente, entro dieci giorni dalla notifica, le cause giustificative delle assenze ove possibile documentate. Il Presidente sottopone al Consiglio le giustificazioni eventualmente presentate dal consigliere. Il Consiglio comunale decide con votazione in forma palese. Copia della deliberazione di decadenza è notificata all'interessato entro dieci giorni dall'adozione.

Art. 47
Prerogative dell'opposizione

1. Il Regolamento del Consiglio comunale prevede le forme di garanzia e di partecipazione delle opposizioni ai lavori del Consiglio comunale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPO II

IL SINDACO

Art. 48
Linee programmatiche di mandato

1. Entro trenta giorni dalla prima seduta del Consiglio comunale, il Sindaco, sentita la Giunta comunale, trasmette al Presidente del Consiglio comunale le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato.
2. Il Presidente del Consiglio invia immediatamente copia del documento del Sindaco ai Presidenti dei gruppi consiliari, invitandoli a fargli pervenire per iscritto, entro quindici giorni dal ricevimento, osservazioni, proposte ed integrazioni.
3. Nei successivi quindici giorni, il Sindaco presenta al Consiglio comunale le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.
4. La votazione del documento contenente le linee programmatiche avviene a votazione palese e per appello nominale.
5. I gruppi consiliari che esprimono voto favorevole al documento costituiscono maggioranza, ad ogni effetto di legge e di statuto, fino a che non dichiarino espressamente al Consiglio comunale di non far più parte della maggioranza. I gruppi consiliari che non esprimono voto favorevole sono considerati di minoranza, ad ognifine di legge e di statuto, fino a che non dichiarino espressamente al Consiglio comunale di non far più parte della minoranza.
6. La verifica dell'attuazione delle linee programmatiche presentate dal Sindaco avviene:
   a) in sede di approvazione del rendiconto di gestione e in sede di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi; nella seduta dedicata alla approvazione del rendiconto di gestione, la Giunta comunale comunica al Consiglio comunale lo stato di attuazione degli obiettivi fissati con il Piano Esecutivo di Gestione;
   b) in almeno due sedute monotematiche da tenersi nel corso del mandato amministrativo dedicate allo stato di realizzazione delle linee programmatiche di mandato. Il Regolamento del Consiglio comunale fissa modalità particolari con cui i Presidenti dei gruppi consiliari di opposizione intervengono nelle sedute monotematiche dedicate allo stato di realizzazione delle linee programmatiche.

Art. 49
Esercizio della rappresentanza legale

1. Il Sindaco è il rappresentante legale del Comune, ai sensi dell'articolo 50, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
2. Il Sindaco nomina tra gli Assessori un Vice Sindaco, che lo sostituisce in caso di assenza, impedimento temporaneo o sospensione, ed in generale nei casi previsti dalla legge.
3. In caso di assenza od impedimento anche del Vice Sindaco, l'Assessore presente più anziano per età, assume le funzioni del Sindaco.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 50
Atti del Sindaco

1. Il Sindaco adotta decreti, ordinanze ed altri atti espressamente attribuiti allo stesso dalla legge.
2. I decreti hanno efficacia immediatamente dopo la loro adozione, salvo che stabiliscano una diversa decorrenza. Essi sono soggetti a pubblicazione.

Art. 51
Deleghe del Sindaco quale capo dell'Amministrazione e quale autorità locale

1. Il Sindaco può delegare ai singoli Assessori funzioni di sovrintendenza sugli uffici e sui servizi individuati sulla base della struttura organizzativa del Comune.
2. Il Sindaco può delegare ai singoli Assessori, al Segretario generale, ai Dirigenti, la trattazione di affari e l'adozione degli atti nelle materie attribuite alla sua competenza, anche quale autorità locale, fermo restando il suo potere di avocazione in ogni caso in cui ritenga di dover provvedere, motivando la riassunzione del provvedimento.
3. Il Sindaco, ferma restando la disciplina dei singoli enti, può delegare agli Assessori, ai Consiglieri comunali e ai Dirigenti la propria partecipazione, in quanto rappresentante legale del Comune, in assemblee e organi di società e di altri enti partecipati.
4. Il Sindaco può delegare uno o più consiglieri comunali all'assolvimento di compiti specifici, diversi da quelli indicati al comma 3, che non abbiano rilevanza esterna.

Art. 52
Deleghe del Sindaco agli Assessori, ai Consiglieri comunali, al Segretario generale, a impiegati, quale ufficiale del Governo

1. Il Sindaco può delegare l'esercizio di funzioni di ufficiale del Governo agli Assessori e ai Consiglieri comunali, al Segretario generale, a impiegati del comune, nei limiti consentiti dalla legge.
2. Qualora la legge non preveda la possibilità di delega, in caso di assenza o impedimento del Sindaco, esso è sostituito dal Vice Sindaco e, in caso di assenza o impedimento anche di questi, dall'Assessore anziano.
3. L'atto di delega è comunicato al Prefetto.

Art. 53
I rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni

1. Il Sindaco nel procedere alla nomina ed alla designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni nei loro organi collegiali assicura, nell'adozione dei provvedimenti di sua competenza, la rappresentanza equilibrata di entrambi i generi, nel rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPO III

LAGIUNTA COMUNALE

Art. 54
Convocazione della Giunta comunale

1. La Giunta Comunale si riunisce, prescindendo da qualsiasi formalità di convocazione, su avviso del Sindaco che fissa l'ordine del giorno.

Art. 55
Deliberazioni della Giunta comunale

1. Le deliberazioni sono valide se è presente la maggioranza dei componenti in carica la Giunta comunale.
2. Le delibere sono approvate col voto favorevole della maggioranza dei votanti salvo che lo Statuto preveda maggioranze diverse. Gli astenuti non rientrano nel numero dei votanti.

Art. 56
Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione della Giunta comunale

1. Il Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione della Giunta comunale è approvato a maggioranza assoluta dei componenti la Giunta.
2. Il Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione della Giunta comunale prevede le modalità di presentazione, di discussione e di votazione delle proposte.

Art. 57
Giunta comunale - composizione e dimissioni degli Assessori

1. La Giunta comunale è composta dal Sindaco, che la presiede, e da un numero di Assessori fino ai limiti massimi previsti dalla legge (che all'entrata in vigore dello statuto corrispondono a cinque unità). Il Sindaco, dopo la proclamazione della sua elezione, nomina gli Assessori, compreso il Vice Sindaco e ne dà comunicazione al Consiglio comunale nella prima adunanza successiva alle elezioni.
2. Nel provvedere alla nomina degli Assessori, il Sindaco assicura la rappresentanza di ciascun genere, in misura non inferiore ai 2/5 dei componenti della Giunta (che all'entrata in vigore dello statuto corrispondono a due unità).
3. Per la rimozione delle cause di incompatibilità e di ineleggibilità sopravvenuta, si applicano le norme stabilite dalla legge per i Consiglieri comunali.
4. Le dimissioni dei singoli assessori diventano irrevocabili e sono efficaci trascorso il termine di venti giorni dalla loro presentazione al Sindaco.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO IV

CAPO I

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E SERVIZI

Art. 58
Oggetto

1. L'ordinamento generale degli uffici e dei sevizi dell'Ente è costituito, nel rispetto dei criteri generali formulati dal Consiglio comunale, dalle disposizioni del presente statuto e da quelle definite nel Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi.
2. L'Ente, nell'esercizio della propria autonomia, pone alla base dell'organizzazione degli uffici i principi di autonomia, funzionalità, economicità di gestione, professionalità e responsabilità contenuti nel seguente capo, in armonia con la Costituzione e con i principi generali in materia di organizzazione pubblica indicati nelle disposizioni del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Art. 59
Missione istituzionale

1. L'Ente orienta l'organizzazione delle risorse umane e strumentali a soddisfare i bisogni della comunità, in particolare quelli primari, e ad erogare servizi ottimali per i cittadini nel rispetto degli equilibri di bilancio, in base alle decisioni assunte dagli organi di governo. Sono garantiti in via prioritaria i livelli essenziali delle prestazioniconcernenti i diritti civili e sociali.

Art. 60
La gestione amministrativa dell'Ente

1. Nel rispetto dei principi vigenti, agli organi di governo locale competono i poteri di indirizzo e controllo politico-amministrativo; i dirigenti sono responsabili, in via esclusiva, dell'attività amministrativa, della gestione e dei risultati, fatta salva la possibilità d'esercizio di delega di specifiche competenze gestionali.
2. Il Sindaco esercita il potere di indirizzo politico ed assegna ai dirigenti mediante attribuzione degli incarichi dirigenziali, la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri di autonomia di gestione e responsabilità dei risultati.
3. Le decisioni degli organi di indirizzo e dei responsabili della gestione sono coordinate ed integrate nel rispetto del principio di buon andamento contenuto nell'articolo 97 della Costituzione.

Art. 61
Diritti e doveri dei dipendenti

1. I dipendenti comunali, inquadrati in ruoli organici e ordinati secondo qualifiche funzionali in conformità alla disciplina generale sullo stato giuridico e il trattamento economico del personale stabilito dalla legge e dagli accordi collettivi nazionali, svolgono la propria attività al servizio e nell'interesse dei cittadini.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Ogni dipendente comunale è tenuto ad assolvere con correttezza e tempestività agli incarichi di competenza dei relativi uffici e servizi e, nel rispetto delle competenze dei rispettivi ruoli, a raggiungere gli obiettivi assegnati. Egli è, altresì, direttamente responsabile verso l'Amministrazione degli atti compiuti e dei risultati conseguiti nell'esercizio delle proprie funzioni.

Art. 62
Il Regolamento degli uffici e dei servizi

1. Il Regolamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dell'articolo 97 della Costituzione, in conformità con le indicazioni espresse nel presente statuto, con i principi generali dell'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche Amministrazioni e con i criteri generali in materia di ordinamento degli Uffici e dei sevizi delinea tra l'altro:
   a) la struttura organizzativa dell'Ente;
   b) gli incarichi e le funzioni dirigenziali;
   c) il sistema di misurazione e valutazione delle performance;
   d) il procedimento disciplinare;
   e) la dotazione organica dell'ente;
   f) l'istituto della mobilità;
   g) il collocamento a riposo dei dipendenti;
   h) la disciplina per il conferimento di incarichi esterni;
   i) la disciplina delle assunzioni;
   j) la disciplina degli incarichi ai dipendenti;
   k) la disciplina dei principali istituti dell'orario di lavoro.

Art. 63
Valutazione e controllo

1. Le funzioni di controllo si esplicano attraverso le forme di controllo interno indicate nel presente statuto, nel regolamento degli uffici e dei servizi, nel regolamento sui controlli interni ed in ogni altra disposizione regolamentare adottata dall'ente per garantire il funzionamento dell'Ente secondo criteri di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa. Le funzioni di valutazione si esplicano attraverso:
   a) la valutazione del grado di conseguimento degli obiettivi e dei risultati della gestione e dell'attività amministrativa;
   b) la valutazione della rispondenza dei risultati, di cui alla precedente lettera a, agli indirizzi impartiti ed ai bisogni della comunità comunale;
   c) la verifica della funzionalità dell'organizzazione dell'Ente locale;
   d) la valutazione delle prestazioni del personale ed il grado di conformazione dell'azione svolta ai principi di professionalità e responsabilità;
   e) il controllo del rispetto delle fasi e dei tempi intermedi dei programmi;
   f) il rispetto puntuale delle disposizioni emanate in materia nell'ambito del regolamento dei controlli interni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 64
Rappresentanza legale

1. Tenuto conto delle funzioni di rappresentanza dell'Ente, assegnate al Sindaco dall'art. 50 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e della possibilità di disciplinare i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'Enteanche in giudizio, in base all'art. 6 del medesimo Testo Unico, l'Ente si costituisce direttamente in giudizio per il tramite del Sindaco abilitato a promuovere e resistere alle liti.

Art. 65
Funzioni e responsabilità dei Dirigenti

1. Spetta ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi, secondo i criteri e le norme dettate dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti, che si uniformano al principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo spettano al Sindaco, alla Giunta comunale, al Consiglio comunale, mentre la gestione amministrativa, finanziaria, tecnica spetta ai dirigenti. Spetta, in particolare, ai dirigenti l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie e accessorie per violazione dei regolamenti comunali e delle ordinanze sindacali in applicazione della legge 24 dicembre 1981 n.689, secondo criteri e nei limiti stabiliti dal Consiglio comunale con specifico regolamento.
2. Spettano, altresì, ai dirigenti, nell'ambito delle rispettive attribuzioni o in quanto il dirigente intervenga per atto del Consiglio comunale, della Giunta comunale o del Sindaco, tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, loro attribuiti dalla legge, dallostatuto, dai regolamenti, dagli atti di incarico del Sindaco.
3. I dirigenti sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei risultati raggiunti.
4. I dirigenti, con atto scritto e motivato, possono delegare, per un periodo di tempo predeterminato, ai dipendenti della categoria D, incaricati di posizioni organizzative, l'esercizio di specifiche competenze gestionali, ai sensi delle disposizioni di legge e contrattuali.
5. In assenza di figure dirigenziali, ovvero sino all'attuazione delle aree di cui al successivo articolo, spetterà al sindaco, nelle forme previste dai regolamenti di riferimento, individuare ed attribuire le posizioni organizzative di cui al precedente comma 4.

Art. 66
Aree Funzionali Omogenee

1. Il Comune di Boscoreale nel delineare l'assetto organizzativo della struttura, anche attraverso idonei indirizzi dell'assemblea consiliare, nell'ambito delle disposizioni di legge vigenti e dei relativi limiti finanziari, dispone l'articolazione degli uffici per aree funzionali omogenee, con la possibilità di porre a capo delle stesse i dirigenti d'area reclutati secondo le modalità di cui ai successivi articoli.

Art. 67
Conferimento di funzioni dirigenziali

1. Gli incarichi dirigenziali sono conferiti, modificati e revocati a tempo determinato con provvedimento motivato del Sindaco e con modalità fissate dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, secondo criteri di competenza professionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, dei risultati conseguiti in precedenza nell'Amministrazione di appartenenza e della relativa valutazione, delle specifiche competenze organizzative possedute, nonché delle esperienze di direzione eventualmente maturate all'estero, presso il settore privato o presso altre Amministrazioni pubbliche, purché attinenti al conferimento dell'incarico. Al conferimento degli incarichi e al passaggio ad incarichi diversi si applicano rigorosamente le normative vigenti. Il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi disciplina, in conformità alle norme di legge e contrattuali, i casi di revoca degli incarichi dirigenziali.

2. L'attribuzione degli incarichi può prescindere dalla precedente assegnazione di funzioni di direzione a seguito di concorsi.

Art. 68
Incarichi a contratto

1. I posti in organico di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifica dirigenziale o di alta specializzazione, possono essere coperti mediante contratto di lavoro a tempo determinato nei limiti e con le modalità stabiliti dalla legge e dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
2. Possono essere, altresì, stipulati, al di fuori della dotazione organica, contratti a tempo determinato per i responsabili dei servizi o degli uffici, per i dirigenti e le alte specializzazioni; i limiti, i requisiti generali, i criteri, le modalità sono stabiliti dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
3. I contratti di cui ai commi precedenti non possono avere durata superiore al mandato elettivo del sindaco in carica.

Art. 69
Segretario Generale

1. Il Comune ha un Segretario Generale titolare. Lo stato giuridico e il trattamento economico del Segretario Generale sono stabiliti dalla legge e dalla contrattazione collettiva.
2. Il Segretario Generale svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi del Comune in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto e ai regolamenti.
3. In particolare, il Segretario Generale:
   a) partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta comunale e ne cura la verbalizzazione;
   b) può rogare tutti i contratti nei quali il Comune è parte ed autenticare scritture private ed atti unilaterali nell'interesse del Comune;
   c) esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dai Regolamenti, o conferitagli dal Sindaco.

Art. 70
Vice Segretario Generale

1. Il Comune ha un Vice Segretario Generale, che coadiuva il Segretario Generale e lo sostituisce nei casi di vacanza, assenza o impedimento con le modalità stabilite dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO V

CAPO I

EROGAZIONE DEI SERVIZI

SEZIONE I

GENERALITA'

Art. 71
Principi generali

1. Il Comune, oltre ai servizi riservatigli in via esclusiva dalla legge, può assumere l'esercizio di tutti i servizi pubblici relativi agli ambiti di propria competenza, per promuovere lo sviluppo sociale, civile ed economico della comunità locale.
2. Il Comune gestisce i servizi pubblici nelle forme previste dalla legge, scegliendo quella più idonea in relazione alla natura ed alle caratteristiche del servizio sulla base di elementi tecnici, economici, finanziari, di verifiche di esperienze realizzate in ambito comunale e intercomunale, nel rispetto di criteri di efficienza ed economicità.

Art. 72
Organismi partecipati del Comune

1. Il Consiglio comunale, almeno una volta durante il mandato amministrativo nell'ambito degli strumenti obbligatori di programmazione, individua le linee di indirizzo per gli amministratori delle società e degli altri organismi partecipati dal Comune, con particolare riguardo alle società in house, alle società interamente partecipate ed a quelle controllate.
2. In sede di rendiconto generale annuale, le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti comprendono non solo la gestione direttamente svolta dal Comune, ma anche quelle delle aziende e degli altri organismi partecipati.

SEZIONE II

ISTITUZIONI

Art. 73
Costituzione delle Istituzioni

1. Per la gestione di servizi pubblici che presentano le caratteristiche previste dalla legge

fonte: http://burc.regione.campania.it

il comune può avvalersi di Istituzioni.

2. Non possono essere costituite più Istituzioni la cui competenza si estenda su materie tra loro affini.

Art. 74
Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero dispari di componenti, non superiore a tre, compreso il presidente.
2. Per la rimozione delle cause di incompatibilità si applicano le norme stabilite dalla legge per i consiglieri comunali.

Art. 75
Rapporti con il Comune

1. Sono atti fondamentali dell'Istituzione il piano-programma, il bilancio pluriennale, il bilancio annuale e la relativa relazione, il conto consuntivo, i programmi.
2. Gli atti di cui al comma 1 sono approvati dal Consiglio comunale, che ne valuta la conformità agli indirizzi da esso dettati.

Art. 76
Regolamento dell'Istituzione

1. Ciascuna Istituzione è disciplinata da un regolamento approvato unitamente all'atto costitutivo.
2. Il regolamento disciplina le competenze degli organi, le caratteristiche del servizio sociale, le prestazioni da rendere, i criteri relativi all'eventuale quota partecipativa dell'utente, il conferimento di beni immobili e mobili e del personale e quant'altro concerne la struttura e il funzionamento dell'Istituzione; disciplina, altresì, le modalità per il coordinamento della presentazione dei documenti contabili della Istituzione con quelli del Comune, l'esercizio sulla stessa della vigilanza del Comune e la verifica dei risultati della gestione, nel rispetto dell'autonomia gestionale dell'Istituzione.

Art. 77
Scioglimento dell'Istituzione

1. Il Consiglio comunale può sempre procedere allo scioglimento dell'Istituzione, con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri in carica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO VI

CAPO I

BILANCIO

Art. 78
Bilancio partecipativo, di genere, sociale e di sostenibilità ambientale

1. Al fine di assicurare il maggior coinvolgimento possibile nelle scelte che riguardano la comunità boschese dei cittadini e degli attori politici, economici e sociali e della società civile, il Comune riconosce ad un evento partecipativo a carattere assembleare, appositamente convocato e formato da una o più assemblee pubbliche, il potere di decidere su una quota del bilancio di previsione e sulla sua destinazione.
2. A tal fine, il Consiglio comunale, con atto deliberativo espresso a maggioranza assoluta degli eletti, fissa annualmente, in tempo utile, sentita la Giunta comunale, la quota percentuale delle previsioni di bilancio di cui il momento assembleare deciderà la destinazione. Insieme alla quota, il Consiglio comunale stabilisce anche i settori, sui quali l'assemblea pubblica sarà chiamata a fare le proprie scelte.
3. L'Amministrazione e il Consiglio comunale sono vincolati alle deliberazioni dell'Assemblea o delle assemblee sopracitate.
4. Il Regolamento degli Istituti di Partecipazione individua le modalità di funzionamento e i meccanismi di assunzione delle decisioni dell'evento partecipativo a carattere assembleare di cui al comma 1, nonché i rapporti di questo con la Giunta e il Consiglio comunale.
5. Al fine di svolgere politiche economiche più eque ed efficaci nei confronti delle differenze di genere tra uomini e donne, e per una più efficiente distribuzione dei propri impegni economico-finanziari, il Comune redige il bilancio di genere, di cui dovrà tener conto nella distribuzione delle risorse.
6. Al fine di valutare l'impatto ambientale delle decisioni di Bilancio, il Comune redige annualmente, contestualmente al previsionale, il bilancio di genere, sociale e di sostenibilità ambientale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPO II

CONTROLLI

Art. 79
Controllo della gestione

1. Nell'ambito dei controlli interni previsti dalla legge, i dirigenti sono tenuti a verificare, trimestralmente, la rispondenza della gestione dei capitoli di bilancio, relativi ai servizi ed uffici ai quali sono preposti, agli scopi perseguiti dall'Amministrazione, anche in riferimento al bilancio pluriennale.
2. I dirigenti relazionano circa l'esito della verifica con le opportune osservazioni e rilievi alla Giunta comunale che, sulla base delle relazioni di cui al comma precedente, può disporre semestralmente rilevazioni extracontabili e statistiche, al fine di valutare l'efficienza e l'efficacia dei progetti e dei programmi realizzati o in corso di attuazione.
3. Nell'ambito dei controlli interni previsti dalla legge, gli organi del Comune attuano periodiche verifiche e controlli di qualità in ordine ai servizi erogati, anche dagli organismi partecipati; promuovono, altresì, consultazioni fra utenti singoli o fra gruppi di utenti sul livello di gradimento dei servizi stessi.

Art. 80
Poteri dei Revisori dei conti

1. Il Collegio dei Revisori esercita le funzioni previste dalla legge in piena autonomia e con la diligenza del mandatario.
2. I Revisori collaborano con il Consiglio comunale fornendo elementi conoscitivi, dati contabili, stime finanziarie ed economiche, valutazioni preventive e, a consuntivo, di efficienza e di efficacia dell'opera e dell'azione del Comune.
3. I Revisori sono chiamati ad esprimere pareri preventivi in ordine agli aspetti economico-finanziari di atti nei quali le esigenze di verifica contabile e finanziaria si presentano indispensabili.
4. Nell'esercizio della funzione di controllo e di vigilanza sulla regolarità contabile, fiscale e finanziaria della gestione del Comune e delle sue Istituzioni, Fondazioni e organismi partecipati hanno diritto di accesso agli atti e documenti ed ai relativi uffici.
5. Essi presentano al Consiglio comunale, per il tramite della Giunta comunale, tutte le volte che lo ritengano necessario, una relazione contenente il riferimento dell'attività svolta, nonché i rilievi e le proposte ritenute utili a conseguire una maggiore efficienza, produttività ed economicità di gestione.
6. I Revisori possono essere sentiti dalla Giunta e dal Consiglio comunale in ordine a specifici fatti di gestione ed ai rilievi da essi mossi all'operato dell'Amministrazione.
7. Il Regolamento definisce i contenuti più specifici e le modalità concrete di svolgimento dei compiti dei Revisori, mediante la previsione della loro periodicità, e disciplina forme specifiche di controllo di gestione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO VII

DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Art. 81
Disposizioni finali e transitorie

1. Fino all'entrata in vigore dei regolamenti previsti dallo Statuto e di quelli comunque necessari alla sua attuazione, restano in vigore i regolamenti vigenti, in quanto compatibili con lo Statuto medesimo.
2. Le previsioni di cui agli articoli 39, comma 1, 41, 42, 43, 45 dello Statuto entreranno in vigore a decorrere dall'insediamento della prossima Amministrazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ITALFERR S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Estratto Decreto di Esproprio n. 265 del 12/10/2022

(Art. 23 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Realizzazione Itinerario Napoli-Bari. 1^ Tratta Variante alla linea Napoli – Cancello.

La Direzione Operativa Infrastrutture Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di Napoli di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con proprio **Decreto di Esproprio n. 265 del 12/10/2022** ha disposto l'espropriazione a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A**. con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (c.f. 01585570581) degli immobili censiti in **Catasto Terreni e Fabbricati del Comune di Acerra (NA) al foglio 44 con mappali nn. 632 e 633 (ex 462/p sub.11)**, in Ditta ai sig.ri: **TERRECUSO Antonio** (CF TRRNTN80E15E791V) nato a MADDALONI (CE) il 15/05/1980 Diritto di: Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale per 1/3, **TERRECUSO Michele** (CF TRRMHL82B09E791V) nato a MADDALONI (CE) il 09/02/1982 Diritto di: Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale per 1/3, **TERRECUSO Pasquale** (CF TRRPQL55P20A024D) nato a ACERRA (NA) il 20/09/1955 Diritto di: Proprietà quota provvisoria da definire con atto legale per 1/3, per un'indennità definitiva pari ad **€ 96.392,33.**

Il presente avviso è pubblicato ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001. Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione ex comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, mediante raccomandata A.R. indirizzata ad Italferr S.p.A. – U.O. Valutazione Riserve, Espropri e Subappalti - Responsabile del Procedimento, via Vito Giuseppe Galati n. 71 – 00155 Roma,

fonte: http://burc.regione.campania.it

o in alternativa all'indirizzo di posta elettronica certificata espropri.italferr@legalmail.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Rosaria Ferro

[Firmato digitalmente]

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Italferr S.p.A. - Società facente parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – e costituisce copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso la Struttura Operativa emittente.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 92 del 31 Ottobre 2022
PARTE II Atti dello Ferrovie dello Stato Italiane

UA 18/10/2022
RFI-NEMI.DOIT.NA.ING\A0011\
P\2022\0001649

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA'

DEPOSITATE

(Art. 28 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

lavori di soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria Caserta Foggia posti ai km 149+518, 150+290, 157+429, 151+851 e km 154+532, mediante sottovia al km 153+985 e sottopassi ai km 150+750 e 154+510; passerelle pedonali ai km 149+509 e 151+872; cavalcavia ai km 151+465; strada di collegamento tra i km 149+573 e 150+630; ricadenti nel Comune di Valle di Maddaloni (CE);

Il Direttore della Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Napoli, Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con propria ordinanza Prot. n. 247 del 13 settembre 2022, ha autorizzato il pagamento delle indennita' depositate alle seguenti ditte proprietarie di immobili siti nel **Comune di Valle di Maddaloni (CE):**

SACCONE FILIPPO nato a Valle di Maddaloni (CE) il 31/03/1938 c.f. SCCFPP38C31L591U propr. per 3/6 quota da svincolare € 9.957,52;

CUTILLO RITA nata a CASERTA (CE) il 17/03/1936 c.f. CTLRTI36C57B963M propr. per 1/6 quota da svincolare € 3.319,16;

SACCONE MADDALENA nata a ROMA (RM) il 24/03/1969 c.f. SCCMDL69C64H501J propr. per 1/6 quota da svincolare € 3.319,16;

SACCONE PANCRAZIO nato a Roma (RM) il 16/07/1965 c.f. SCCPCR65L16H501M propr. per 1/6 quota da svincolare € 3.319,16;

MASTROIANNI Antonio nato a RECALE (CE) il 23/03/1966

fonte: http://burc.regione.campania.it

MSTNTN66C23H210J Proprietà 1/2, ai quali verrà autorizzato il pagamento presso il MEF Campania dell'indennità depositata saldo totale di **€ 19.915,00** per l'espropriazione degli immobili individuati al Catasto Terreni al foglio 7, particelle **n. 652.**

Il presente avviso è pubblicato ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001. Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione ex comma 8 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, mediante raccomandata A.R. indirizzata ad **R.F.I. S.p.A. Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Napoli – SO Ingegneria - Stazione di Napoli Centrale binario 24 - 80142 Napoli** ovvero a mezzo pec all'indirizzo: **rfi-dpr-dtp.na.it@pec.rfi.it**

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Marco Cerullo
[Firmato digitalmente]

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Prot. n. 260 **del 06/10/2022**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DEPOSITATE
(Art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 65/AD del 3 marzo 2022, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTO** che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/9/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità espropriantì di RFI vengano firmati digitalmente;
- **VISTO** che con Ordinanza n. 36 del 05/05/2018 il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Frasso Telesino - Vitulano. 1° lotto funzionale Frasso Telesino – Vitulano, con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilita';
- **VISTO** che si è provveduto ad effettuare a mezzo raccomandata A/R la comunicazione ex art. 17 c.2 del DPR con la quale è stata data notizia agli intestatari catastali l'intervenuta efficacia della succitata delibera, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione e la

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestuale richiesta di fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili incisi dalla procedura ai fini della determinazione dell'indennità;

- **VISTO** il Decreto di Occupazione d'Urgenza preordinata all'espropriazione n. 257 del 25/09/2018 emesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., con il quale è stata disposta l'occupazione di urgenza, tra le altre, delle aree, interessate dalla realizzazione dei lavori sopra indicati, site in Comune di Melizzano (BN), facenti parte degli immobili distinti in Catasto Terreni al foglio 10 con mappali nn. 10-86-4-334, catastalmente intestati alla ditta MICILLO CLELIA nata a NAPOLI il 05/12/1952 C.F. MCLCLL52T45F839F PROPRIETA' per 1/1;
- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta, in data 24/10/2018 è stato redatto il Verbale di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che con citato decreto è stata altresì notificata l'indennità provvisoria di espropriazione di € 74.264,00, determinata ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni la stessa indennità non è stata accettata dalla Ditta;
- **VISTO** che con con l'ordinanza n. 351 del 04/12/2018, regolarmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 78 del 16/12/2019, in pendenza delle procedure finalizzate a determinare l'indennità definitiva, l'Autorità Espropriante ha disposto il deposito della citata indennità provvisoria non accettata, presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al n. Nazionale 1331001, n. Provinciale 332578, codice di riferimento NA 01331001I, perfezionato con bonifico del 15.02.2019, Disposizione n. 5800004134, Descrizione: BSF: NA01331001I DEPOSITO ODA: 1014527BSF0010075054-01 Protocollo n. 1101001448;
- **VISTO** che in merito alla succitata ordinanza di deposito non sono pervenute, presso gli uffici di Italferr S.p.A., né osservazioni e né opposizioni da parte di chicchessia in ordine a tutte le fasi della procedura come sopra descritta;
- **VISTO** che a seguito della citata redazione del verbale di consistenza e di immissione nel possesso, nonché dei nuovi elementi acquisiti, si è provveduto alla rideterminazione dell'indennità provvisoria di espropriazione in complessivi € 626.397,89, comprensiva dei soprassuoli rilevati in sede di immissione in possesso, di tutti i danni diretti ed indiretti alle proprietà e dell'occupazione d'urgenza maturata;
- **VISTO** che nel corso del mese di luglio 2022 è stato sottoscritto con la Ditta proprietaria apposito Verbale di Accordi con l'assunzione di responsabilità nei confronti dei diritti di terzi e l'accettazione definitiva dell'indennità come sopra rideterminata, e contestuale richiesta di pagamento dell'acconto (80 % dell'indennità di espropriazione + 100% indennità di occupazione d'urgenza maturata nel periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di presunto pagamento del suddetto acconto) pari ad € 527.373,10, di cui € 74.264,00 a mezzo consegna di apposita autorizzazione al pagamento delle somme depositate ex art. 28 del DPR, ed i restanti € 453.109,10 a mezzo bonifico bancario, il tutto previa presentazione di idonea documentazione ex comma 8 dell'art. 20 del DPR 327/01 attestante l'attuale piena ed esclusiva proprietà degli immobili e l'assenza di trascrizioni e iscrizioni pregiudizievoli a favore di terzi (Relazione Notarile del 26/09/2022 rilasciata dal Notaio Dott. Massimo Ciccarelli);
- **VISTA** l'approvazione del progetto che ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non

fonte: http://burc.regione.campania.it

ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi;

- **VISTO** che non sono pervenute, presso gli uffici di Italferr S.p.A., né osservazioni e né opposizioni da parte di chicchessia in ordine a tutte le fasi della procedura come sopra descritta;
- **VISTA** l'istanza prot. n DGPI.PES.0092225.22.U del 25/07/2022 con cui Italferr S.p.A., ha richiesto l'emissione di un'autorizzazione al pagamento delle indennità depositate ex art. 28 del DPR 327/01;
- **VISTO** l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

AUTORIZZA

il pagamento delle indennità di espropriazione depositate, determinate ai sensi del D.P.R. 327/2001, secondo le modalità di seguito riportate, relative ai seguenti immobili censiti al Catasto Terreni del Comune di Melizzano (BN):

N.P.	Fg.	P.lla	Ditta Proprietaria	Codice di riferimento	N. Nazionale	Indennità Depositata Da Pagare
34	**10**	**10** **86** **4** **334**	**MICILLO CLELIA** n. a NAPOLI il 05/12/1952 C.F. MCLCLL52T45F839F PROPRIETA' per 1/1	NA01331001I	1331001	€ 74.264,00

La suddetta indennità non è soggetta a ritenuta d'acconto.

Si esonera inoltre da ogni responsabilità l'ufficio preposto al pagamento delle indennità.

D I S P O N E

inoltre, in ossequio a quanto previsto dalla circolare MEF Prot. n. 16438 del 28/02/2021, ed al fine di poter consentire il rispetto degli accordi sottoscritti tra RFI e la ditta espropriandа di cui alle premesse, che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI STRIANO (NA) – **C.F. 01226000634** – **Avviso Approvazione del Piano Urbanistico Comunale di cui alla L.R. 16/2004 e smi e Regolamento 5/2011 e della VAS di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

SI RENDE NOTO

Che con delibera di Consiglio Comunale n. 30/2021 del 18/10/2022 è stato approvato il Piano Urbanistico Comunale, comprensivo del Rapporto Ambientale, della sintesi non tecnica, degli altri studi specialistici e settoriali, e della VAS redatto ai sensi della L.R. Campania n.16/2004 e s.m.i. e relativo Regolamento di Attuazione n. 5/2011.
La precitata documentazione e la delibera di Consiglio Comunale sono stati pubblicati sul sito web istituzionale al link www.comune.striano.na.it dove è stata creata una sezione dedicata al “PUC”, all’albo pretorio ed in amministrazione trasparente, sezione “pianificazione e governo del territorio”.

Il Sindaco
Antonio Del Giudice

Il RUP dell’Ufficio di Piano
Ing. Rosa Fusco

COMUNE DI FORIO

Bando di gara - CIG 938079199E

SEZIONE I. DENOMINAZIONE: Comune di Forio, Via G. Genovino 9 Forio (NA); tel.081.3332908; https://www.comune.forio.na.it/forio; PEC:ragioneria@pec.comune.forio.na.it.

SEZIONE II. OGGETTO: Servizio di trattamento e recupero (R3-R13) dei rifiutibiodegradabili di cucine e mense (CER 20.01.08), ingombranti (CER 20.03.07),biodegradabili (CER 20.02.01) e tessili (CER 20.01.11) provenienti dallaraccolta differenziata del comune di Forio. Importo totale a base di gara: €2.125.393,50.

SEZIONE III. INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO ETECNICO: Si veda il Disciplinare di gara.

SEZIONE IV. PROCEDURA: Aperta telematica. Invio offerte su:https://forio.tuttogare.it/index.php, entro le ore 09:00 del 08/11/2022.Apertura offerte: ore 11:00 del 09/11/2022.

SEZIONE VI. ALTRE INFORMAZIONI: Ricorso: T.A.R. Campania. Invio GUUE29/09/2022.

Il R.U.P.

dott. Vincenzo Rando

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'UFITA
Bando di gara - CUP E56H07000040005 - CIG 94427904D1

SEZIONE I STAZIONE APPALTANTE: CONSORZIO DI BONIFICA DELL'UFITA (AV), Via Aldo Moro, 58 - 83035 Grottaminarda (AV) Codice NUTS: ITF34 Avellino PEC: bonifica.ufita@pec.it - bonifica.ufita@gmail.com Tel.: +39 0825/441040-0825/441122 https://www.bonificaufita.it

SEZIONE II OGGETTO: Servizi di ingegneria e architettura, per l'affidamento del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, redazione del progetto definitivo ed esecutivo relativo ai lavori di "Realizzazione di laghetto collinare a scopo irriguo per lo sviluppo delle aree interne in agro dei Comuni di Ariano Irpino (AV), Castelfranco in Miscano (BN), Faeto (FG) e Greci (AV)". Importo a base di gara al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA € 557.468,35 importo presunto complessivo dei lavori per i quali si affidano i servizi in oggetto € 17.729.535,07 comprensivo degli oneri per la sicurezza. L'appalto è finanziato con i fondi del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali giusto Decreto di concessione del contributo MIPAAF - DISR 01 - Prot. Uscita N.0219529 del 16/05/2022. Durata in giorni: 870 Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE IV PROCEDURA: aperta su: https://bonificaufita.tuttogare.it **Termine ricezione offerte: 07/11/2022 Ore: 13:00. Apertura: 07/11/2022 Ore: 15:30**

SEZIONE VI ALTRE INFORMAZIONI: Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: https://bonificaufita.tuttogare.it

INVIO ALLA GUUE: 14.10.2022.

Il responsabile unico del procedimento
ing. Antonio Maria Grasso

BURC

STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO PER CONTO DEL COMUNE DI VISCIANO (AV) – Partita IVA 80004150647 – Bando di gara per procedura aperta – **"Lavori di adeguamento/riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione"**
Fonte di finanziamento: Fondi di cui al mutuo concesso dalla cassa depositi e prestiti (pos.n.6207297) e fondi comunali - Importo dei lavori a misura € 985.472,36 di cui € 13.007,59 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA – CUP B98H18011140008 - CIG 94305185A4 – Procedura aperta e criterio del minor prezzo – Durata dell'appalto: 300 giorni per l'esecuzione dei lavori – Termine di ricevimento delle offerte: 07/11/2022 ore 08:00 – Apertura offerte il giorno 07/11/2022 ore 08:00. Documenti su: suaprovinciaavellino.traspare.com e www.serviziocontrattipubblici.it. - Responsabile Unico del Procedimento ing. Antonio D'Avanzo.

Il Responsabile del Procedimento di Gara
Ing. Stefania Lup

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA
Bando di gara per Procedura Aperta
ANAC Numero gara 8712607

SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice: I.1) Denominazione e indirizzi: Azienda Sanitaria Locale Caserta – Via Unità Italiana, 28 – 81100 – Caserta – Italia – Persona di contatto: Dr.ssa Marisa Di Sano Tel. 0823/445226/445244- E - mail: PEC: servizio.provveditorato@pec.aslcaserta.it - Codice NUTS: ITF31 Indirizzi Internet: indirizzo principale: https://www.aslcaserta.it/Pagine/HomePage.aspx; **I.3)**Comunicazione I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso**:** https://www.aslcaserta.it/amministrazione-trasparente/Pagine/BandiDiGaraEContratti.aspx**;** Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: https://www.soresa.it/Pagine/Bandi.aspx; **I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice:** Organismo di diritto pubblico; **I.5) principali settori di attività:** salute**; SEZIONE II : Oggetto: II.1.1) Denominazione**: Procedura Aperta per l'affidamento biennale della fornitura di diete per la nutrizione artificiale e di dispositivi medico-chirurgici con nutripompe in service per le attivita' assistenziali dell'ASL Caserta; **II.1.2) Codice CPV principale:** 33692300-0; **II.1.3) Tipo di appalto:** forniture; ITF 31; **II.1.5) Valore totale stimato:** € 7.631.161,28; **II.1.6) Informazioni relative ai lotti**: Questo appalto è suddiviso in lotti: si; lotto 1 CIG 93962227AF € 133.760,00 oltre IVA / lotto 2 CIG 9396231F1A € 143.280,00 oltre IVA / lotto 3 CIG 9396237411 € 107.136,00 oltre IVA / lotto 4 CIG 9396247C4F € 48.720,00 oltre IVA / lotto 5 CIG 9396259638 € 148.500,00 oltre IVA / lotto 6 CIG 9396439AC1 € 103.950,00 oltre IVA / lotto 7 CIG 9396484FE2 € 335.580,00 oltre IVA / lotto 8 CIG 93964958F8 € 194.700,00 oltre IVA / lotto 9 CIG 9396516A4C € 19.500,00 oltre IVA / lotto 10 CIG 9396527362 € 16.500,00 oltre IVA / lotto 11 CIG 939662329B € 62.000,00 oltre IVA / lotto 12 CIG 9396670962 € 225.264,00 oltre IVA / lotto 13 CIG 9396692B89 € 52.400,00 oltre IVA / lotto 14 CIG 93967191D4 € 68.740,00 oltre IVA / lotto 15 CIG 9396729A12 € 36.052,06 oltre IVA / lotto 16 CIG 9396753DDF € 28.070,00 oltre IVA / lotto 17 CIG 93967646F5 € 11.543,40 oltre IVA / lotto 18 CIG 9396774F33 € 101.760,00 oltre IVA / lotto 19 CIG 9396790C68 € 149.040,00 oltre IVA / lotto 20 CIG 93967993D8 € 32.000,00 oltre IVA / lotto 21 CIG 93973022EF € 48.000,00 oltre IVA / lotto 22 CIG 93973087E1 € 63.200,00 oltre IVA / lotto 23 CIG 9397315DA6 € 21.000,00 oltre IVA / lotto 24 CIG 93973255E9 € 98.000,00 oltre IVA / lotto 25 CIG 93973423F1 € 25.200,00 oltre IVA / lotto 26 CIG 9397347810 € 28.290,00 oltre IVA / lotto 27 CIG 93973656EB € 173.430,00 oltre IVA / lotto 28 CIG 9397371BDD € 154.000,00 oltre IVA / lotto 29 CIG 93973770D4 € 85.000,00 oltre IVA / lotto 30 CIG 93973824F3 € 150.360,00 oltre IVA / lotto 31 CIG 9397389AB8 € 222.300,00 oltre IVA / lotto 32 CIG 93974068C0 € 62.500,00 oltre IVA / lotto 33 CIG 9397437257 € 135.000,00 oltre IVA / lotto 34 CIG 9397449C3B € 45.000,00 oltre IVA / lotto 35 CIG 93975027F9 € 49.800,00 oltre IVA / lotto 36 CIG 939751203C € 162.500,00 oltre IVA / lotto 37 CIG 9397519601 € 33.592,00 oltre IVA / lotto 38 CIG 9397529E3F € 56.040,00 oltre IVA / lotto 39 CIG 93993458DD € 160.222,43 oltre IVA / lotto 40 CIG 93997241A2 € 77.014,08 oltre IVA / lotto 41 CIG 9399731767 € 113.600,00 oltre IVA / lotto 42 CIG 94000785C2 € 22.000,00 oltre IVA / lotto 43 CIG 9400109F54 € 10.000,00 oltre IVA / lotto 44 CIG 9400123AE3 € 25.731,20 oltre IVA / lotto 45 CIG 940015447A € 90.000,00 oltre IVA / lotto 46 CIG 94002167A3 € 4.491,52 oltre IVA / lotto 47 CIG 9400226FE1 € 28.380,00 oltre IVA / lotto 48 CIG 9400269361 € 88.902,00 oltre IVA / lotto 49 CIG 9400283EEB € 304.000,00 oltre IVA / lotto 50 CIG 94003072BD € 7.200,00 oltre IVA / lotto 51 CIG 9400355A57 € 306.628,00 oltre IVA / lotto 52 CIG 94003641C7 € 15.600,00 oltre IVA / lotto 53 CIG 9400376BAB € 16.000,00 oltre IVA / lotto 54 CIG 9400429769 € 21.150,21 oltre IVA / lotto 55 CIG 94004443CB € 25.436,74 oltre IVA / lotto 56 CIG 94004833FA € 93.960,00 oltre IVA / lotto 57 CIG 9400978C74 € 25.926,00 oltre IVA / lotto 58 CIG 9401046494 € 8.000,00 oltre IVA / lotto 59 CIG 9401056CD2 € 21.800,00 oltre IVA / lotto 60 CIG 9401071934 € 211.665,00 oltre IVA / lotto 61 CIG 940126052D € 65.360,00 oltre IVA / lotto 62 CIG 9401335312 € 24.200,00 oltre IVA / lotto 63 CIG 9401374341 € 9.960,00 oltre IVA / lotto 64 CIG 940137868D € 34.800,00 oltre IVA / lotto 65 CIG 9401389F9E € 140.000,00 oltre IVA / lotto 66 CIG 9401404C00 € 35.996,40 oltre IVA / lotto 67 CIG 9401413370 € 119.988,00 oltre IVA / lotto 68 CIG 9401422ADB € 75.040,00 oltre IVA / lotto 69 CIG 940143231E € 23.340,00 oltre IVA / lotto 70 CIG 94014398E3 € 5.940,00 oltre IVA / lotto 71 CIG 9401453472 € 17.600,00 oltre IVA / lotto 72 CIG 9401467001 € 64.140,00 oltre IVA / lotto 73 CIG 940147783F € 19.584,00 oltre IVA / lotto 74 CIG 9401485ED7 € 9.000,00 oltre IVA / lotto 75 CIG 94014902FB € 18.000,00 oltre IVA / lotto 76 CIG 94014978C0 € 44.400,00 oltre IVA / lotto 77 CIG 940151037C € 31.200,00 oltre IVA / lotto 78 CIG 94015260B1 € 50.400,00 oltre IVA / lotto 79 CIG 94015379C2 € 129.000,00 oltre IVA / lotto 80 CIG 940154505F € 52.000,00 oltre IVA / lotto 81 CIG 9401563F35 € 13.650,00 oltre IVA / lotto 82 CIG 94015769F1 € 2.448,00 oltre IVA / lotto 83 CIG 94015883DA € 101.500,00 oltre IVA / lotto 84 CIG 9401598C18 € 10.630,72 oltre IVA / lotto 85 CIG

9401621F12 € 63.932,00 oltre IVA / lotto 86 CIG 9401638D1A € 6.888,00 oltre IVA / lotto 87 CIG 94016528A9 € 1.000,00 oltre IVA / lotto 88 CIG 94016929AB € 6.000,00 oltre IVA / lotto 89 CIG 94017021EE € 14.000,00 oltre IVA / lotto 90 CIG 9401728761 € 7.699,02 oltre IVA / lotto 91 CIG 94017487E2 € 224.584,00 oltre IVA / lotto 92 CIG 940178131F € 310.840,00 oltre IVA / lotto 93 CIG 940182576D € 12.500,00 oltre IVA / lotto 94 CIG 940500252C € 40.014,00 oltre IVA / lotto 95 CIG 9405013E3D € 1.344,00 oltre IVA / lotto 96 CIG 9405028A9F € 8.550,00 oltre IVA / lotto 97 CIG 94050447D4 € 6.750,00 oltre IVA / lotto 98 CIG 9405082730 € 251.550,00 oltre IVA / lotto 99 CIG 9405090DC8 € 2.250,00 oltre IVA / lotto 100 CIG 9405097392 € 600,00 oltre IVA / lotto 101 CIG 9405156442 € 43.500,00 oltre IVA / lotto 102 CIG 940517324A € 450,00 oltre IVA / lotto 103 CIG 9405187DD4 € 112.458,50 oltre IVA / lotto 104 CIG 9405201963 € 19.000,00 oltre IVA / lotto 105 CIG 9405260A13 € 23.400,00 oltre IVA / lotto 106 CIG 9405321C69 € 2.660,00 oltre IVA / lotto 107 CIG 94053357F8 € 50.400,00 oltre IVA / lotto 108 CIG 940534503B € 12.000,00 oltre IVA / lotto 109 CIG 94054040EB € 900,00 oltre IVA / lotto 110 CIG 9405413856 € 300,00 oltre IVA; **II.2.5) Criteri di aggiudicazione:** criterio del minor prezzo di cui all'art. 95, comma 4, D. Lgs 50/2016.; **II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione:** Durata in mesi: 24; **SEZIONE III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico: III.1.2) Capacità economica e finanziaria:** Criteri di selezione indicati nei documenti di gara; **III.1.3) Capacità professionale e tecnica:** Criteri di selezione indicati nei documenti di gara; **SEZIONE IV : Procedura: IV.1.1) Tipo di procedura:** Procedura Aperta; **IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:** Data: **01/12/2022** ora locale 16:00 ; **IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:** Italiano; **IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** Durata in mesi: 9 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte); **IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte:** data **05/12/2022** ora locale 10:00 - Luogo: presso la sede dell'ASL Caserta, sita in Caserta Via Unità Italiana 28, o mediante la modalità aggiuntiva o sostitutiva della Web Conference collegandosi al link comunicato con almeno due giorni di anticipo, per il tramite del Sistema, avrà luogo la prima seduta pubblica e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega; **SEZIONE VI: Altre informazioni: VI.3) informazioni complementari:** Per l'espletamento della corrente gara, la A.S.L. Caserta , ai sensi dell'art. 58 del *Codice*, si avvale della piattaforma di e-procurement *SIAPS* (d'ora in poi anche "*Sistema*"), raggiungibile dal *Sito* www.soresa.it nella sezione: "*Accesso all'area riservata/Login*"; **VI.5) Data di spedizione del presente avviso:** GUUE **18/10/2022.**

Il Direttore del Servizio Provveditorato - RUP

(Dr.ssa Marisa Di Sano)

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Agenzia Campana Mobilità, Infrastrutture e Reti - CdN Isola C3, piano 5, 80143 Napoli. Responsabile procedura di gara: ing. Giovanni Argento (Tel: 0819634524; g.argento@acamir.campania.it). Documentazione di gara: https://acamir-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp?actionPath=/ExtStr2/do/FrontEnd/Bandi/view.action&currentFrame=7&codice=G00292

SEZIONE II: OGGETTO: Procedura aperta, sopra soglia comunitaria, per l'affidamento congiunto, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dell'intervento "*Lavori di costruzione della strada fondovalle Tammaro – Santa Croce Del Sannio – Castelpagano – Colle Sannita" tratto intermedio di collegamento "Castelpagano – Santa Croce Del Sannio*" 1° lotto funzionale/2° stralcio. CUP: G81B07000300007. CIG: 94435686D7. Valore totale stimato: euro 17.395.517,97, al netto dell'I.V.A., di cui euro 17.215.517,97 per esecuzione dei lavori (di cui euro 319.274,75 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) ed euro 180.000,00 per i Servizi di Ingegneria e Architettura (oltre oneri previdenziali e assistenziali ed IVA), incluso oneri di interferenza pari a zero.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: si veda Disciplinare di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA IV.1.1) Procedura Aperta IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricevimento offerte: 22.11.2022 ore 13:00. Vincolo offerta: 180 gg. Apertura delle offerte: 23.11.2022 ore 10:00. Sede ACAMIR.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: La procedura di gara verrà espletata in modalità completamente telematica secondo le prescrizioni contenute nel disciplinare di gara. Procedure di ricorso: Tar Campania. Spedizione G.U.U.E.: 12.10.2022.

Il Direttore Generale
ing. Maria Teresa Di Mattia

A.C.E.R - AGENZIA CAMPANA EDILIZIA TERRITORIALE
Bando di gara

È indetta procedura aperta per l'affidamento dei seguenti servizi di manutenzione preventiva e correttiva a canone e l'esecuzione dei lavori connessi al servizio degli impianti elevatori, piattaforme elevatrici e servo scala, installati presso gli edifici in gestione all'ACER dipartimento di Caserta. Lotto 1 (Aversa): CIG 9413617A7D, importo: € 1.517.576,60; Lotto 2 (Arienzo): CIG 94136494E7, importo: € 1.483.496,60. Termine ricezione offerte: 24/10/2022 ore 12:00. Apertura: 26/10/2022 ore 9.30. Documentazione su https://acercampania.tuttogare.it.

Il dirigente area tecnica
Ing. Vincenzo Paolo

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.C.E.R - AGENZIA CAMPANA EDILIZIA TERRITORIALE

Bando di gara

È indetta procedura per l'accordo quadro riguardante i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici del patrimonio edilizio dell'ACER. Servizio di verifica efficienza e sicurezza degli impianti elettrici delle parti comuni e impianti di pubblica illuminazione riguardanti gli immobili ACER del Dipartimento di Caserta. Lotto 1 (Ailano ed altri) CUP F62D22000030005 - CIG 94216320B0): € 630.274,44 e Lotto 2 (Caserta ed altri) CUP F52D22000080005 - CIG 9421983257: € 630.274,44. Ricezione offerte: 08/11/2022 ore 12:00. Documentazione su https://acercampania.tuttogare.it.

Il dirigente area tenica

ing. Vincenzo Paolo

COMUNE DI CHIANCHE

ESITO DI GARA

SEZIONE I ENTE AGGIUDICATORE: COMUNE DI CHIANCHE

SEZIONE II OGGETTO: lavori di realizzazione impianto di trattamento

anaerobico della frazione umida della raccolta differenziata.

SEZIONE V AGGIUDICAZIONE: Aggiudicataria: ditta RTI EDILGEO SRL + ETICA SpA, con l'importo di € 18.300.173,31 oltre IVA

Il responsabile del procedimento

ing. Domenico Cimmino

COMUNE DI FRATTAMINORE (Provincia di Napoli)

Avviso appalto aggiudicato

Comune di Frattaminore : Servizio Appalti e contratti – Via Di Vittorio 21 - Tel. 081/5058259-257 - Oggetto: procedura telematica aperta - tramite piattaforma Asmecomm - per l'affidamento del servizio di conferimento della frazione CER 200107 - rifiuti ingombranti - Criterio di aggiudicazione: minor prezzo - offerte pervenute: 8 - ammesse:6 . Impresa aggiudicataria : ECO SERVICE SANNITA SRL con sede in Napoli (Na) - Ribasso offerto 17,00% Aggiudicazione: 08.09.2022 - determinazione n. 31-491 - CIG. 9291956CA7 - RUP : Geom. Mario Cimmino
L' avviso è stato pubblicato per estratto nella GURI – V Serie Speciale n. 122 del 19.10.2022 .
L'avviso integrale è pubblicato all'albo pretorio e nei siti web www.comune.frattaminore.na.it **e www.serviziocontrattipubblici.it**

Il Responsabile della Procedura di Affidamento
(Dott. Simeone Lupoli)
F.to digitalmente

Avviso di aggiudicazione

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Agenzia Campana Mobilità, Infrastrutture e Reti - CdN Isola C3, piano 5, 80143 Napoli. RUP: ing. Giovanni Argento (Tel: 0819634524; g.argento@acamir.campania.it). Documentazione: https://acamir-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp

SEZIONE II: OGGETTO: Procedura aperta, sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., suddivisa in 5 lotti, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, per l'affidamento dell'appalto di servizi per la manutenzione integrata della rete stradale di cui al Piano triennale di manutenzione delle strade di interesse regionale 2022-2024 - D.G.R. 335 del 28/06/2022. Lotto 1 – Fase I - AVELLINO - CUP: F36G22000470006 - CIG: 9340702F1F; Lotto 2 – Fase I - BENEVENTO - CUP: I87H22001350002 - CIG: 9340717B81; Lotto 3 – CASERTA - CUP: D99J22001650002 - CIG: 9340742026; Lotto 4 – NAPOLI - CUP: H26G22000070003 - CIG: 93407495EB; Lotto 5 – Fase I - SALERNO - CUP: H59J22001790002 - CIG: 9340755ADD. Importi a base di gara (comprensivi di oneri di sicurezza ed IVA): Lotto 1: euro 9.238.366,44; Lotto 2: euro 13.638.330,67; Lotto 3: euro 20.903.464,42; Lotto 4: euro 7.705.816,03; Lotto 5: euro 6.773.871,49.

SEZIONE IV: PROCEDURA IV.1.1) Procedura Aperta IV.2.1) Criterio: Offerta economicamente più vantaggiosa IV.3.2) Pubblicazioni precedenti: Bando di gara – GUUE GU/S S146/ 418431-2022-IT del 01/08/2022 - GURI V Serie Speciale n. 91 del 05/08/2022.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO V.1) Aggiudicazione e valore dell'appalto (oltre oneri di sicurezza ed IVA): Lotto 1: euro 8.983.988,02; Lotto 2: euro 13.125.836,30; Lotto 3: euro 20.036.440,97; Lotto 4: euro 7.416.250,73; Lotto 5: euro 6.526.723,40. V.1) Data di aggiudicazione: 11.10.2022. V.1.2) Offerte pervenute: 5; V.1.3) Aggiudicatari: Lotto 1: RTI tra ANC COSTRUZIONI SRL (mandataria), P.IVA 11012391006 e AC COSTRUZIONI SOCIETÀ COOPERATIVA (mandante), P.IVA 03349710610, con ribasso pari allo 0,260% sull'importo a base di gara; Lotto 2: CONSORZIO STABILE MEDIL S.c.a.r.l., P.IVA 01483060628, con ribasso pari allo 1,290% sull'importo a base di gara; Lotto 3: CONSORZIO STABILE MEDIL S.c.a.r.l., P.IVA 01483060628, con ribasso pari allo 1,690% sull'importo a base di gara; Lotto 4: CONSORZIO STABILE MEDIL S.c.a.r.l., P.IVA 01483060628, con ribasso pari allo 1,290% sull'importo a base di gara; Lotto 5: G.R. COSTRUZIONI S.R.L., P.IVA 03829190655, con ribasso pari allo 1,178% sull'importo a base di gara.
Il presente avviso è stato spedito alla GUUE il 14.10.2022.

Il Direttore Generale
ing. Maria Teresa Di Mattia

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE di PIMONTE-CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
C.F. 82007910639
P.IVA 01548621216

Area Urbanistica

Prot. n._____del _____

Determina dirigenziale n. ____ gen. del _____

OGGETTO: Bando pubblico per l'assegnazione di n. 13 posteggi per lo svolgimento del commercio su aree pubbliche nel mercato civico ubicato in Via Nazionale, con cadenza settimanale nel giorno di domenica.

Il Responsabile *ad interim* dell'Area Urbanistica

VISTI

- Legge regionale 21 aprile 2020, n. 7. "Testo Unico sul commercio ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11"
- Il Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 59
- Il Decreto Legislativo 6 agosto 2012, n. 147
- L'Intesa sui criteri per l'assegnazione di posteggi sulle aree pubbliche sancita in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni del 5 luglio 2012, pubblicata sulla G.U. n. 79 del 4 aprile 2013, in attuazione dell'articolo 70, comma 5, del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 e s.m.i.
- Il Documento Unitario delle Regioni e Province Autonome approvato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 24 gennaio 2013
- La Delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 3 ottobre 2022, di approvazione del "Regolamento per il commercio su aree pubbliche"
- La Delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 3 ottobre 2022, con la quale è stato deliberato di riattivare, in via provvisoria e temporanea nelle more dell'individuazione di un'area definitiva in sede di redazione ed approvazione del PUC, il mercato domenicale nell'area ubicata lungo la ex S.S. 366, foglio 5, particelle 15, 54 e 34 di proprietà comunale, specificando che lo svolgimento del mercato domenicale nell'area decorrerà dall'ottenimento del prescritto parere igienico-sanitario da parte dell'ASL Napoli 3 Sud

VISTO ALTRESÌ

il Decreto Dirigenziale n. 738 del 31.08.2022 emanato ai sensi dell'art. 55 comma 2 di pubblicazione dell'elenco posteggi, pubblicato su BURC 74 del 5.09.2022 che, tra l'altro, in riferimento al mercato in parola, riporta la disponibilità dei seguenti posteggi:
Numero posteggi – Tipologia – Superficie Mq

COMUNE	MERCATO	ID	FREQUENZA	SUPERFICE MQ	SETTORE ALIMENTARE/ EXTRAALIMENTARE
PIMONTE	VIA NAZIONALE	**1**	SETTIMANALE/DOMENICA	48	NON ALIMENTARE
PIMONTE	VIA NAZIONALE	**2**	SETTIMANALE/DOMENICA	48	NON ALIMENTARE
PIMONTE	VIA NAZIONALE	**3**	SETTIMANALE/DOMENICA	48	NON ALIMENTARE
PIMONTE	VIA NAZIONALE	**4**	SETTIMANALE/DOMENICA	48	NON ALIMENTARE

PIMONTE	VIA NAZIONALE	5	SETTIMANALE/DOMENICA	48	NON ALIMENTARE
PIMONTE	VIA NAZIONALE	6	SETTIMANALE/DOMENICA	48	NON ALIMENTARE
PIMONTE	VIA NAZIONALE	7	SETTIMANALE/DOMENICA	42	ALIMENTARE
PIMONTE	VIA NAZIONALE	8	SETTIMANALE/DOMENICA	42	NON ALIMENTARE
PIMONTE	VIA NAZIONALE	9	SETTIMANALE/DOMENICA	42	NON ALIMENTARE
PIMONTE	VIA NAZIONALE	10	SETTIMANALE/DOMENICA	42	NON ALIMENTARE
PIMONTE	VIA NAZIONALE	11	SETTIMANALE/DOMENICA	42	NON ALIMENTARE
PIMONTE	VIA NAZIONALE	12	SETTIMANALE/DOMENICA	42	NON ALIMENTARE
PIMONTE	VIA NAZIONALE	13	SETTIMANALE/DOMENICA	36	NON ALIMENTARE

RENDE NOTO

Che è indetta una pubblica selezione al fine di assegnare in concessione:

a) Numero 13 posteggi nel mercato settimanale del giorno di domenica, sito in Via Nazionale, con orario di vendita dalle ore 08:00 alle ore 13:00, ripartiti tra operatori del settore alimentare/non alimentare come da tabella che segue:

COMUNE	MERCATO	ID	FREQUENZA	SUPERFICE MQ	SETTORE ALIMENTARE/ EXTRAALIMENTARE
PIMONTE	VIA NAZIONALE	1	SETTIMANALE/DOMENICA	48	NON ALIMENTARE
PIMONTE	VIA NAZIONALE	2	SETTIMANALE/DOMENICA	48	NON ALIMENTARE
PIMONTE	VIA NAZIONALE	3	SETTIMANALE/DOMENICA	48	NON ALIMENTARE
PIMONTE	VIA NAZIONALE	4	SETTIMANALE/DOMENICA	48	NON ALIMENTARE
PIMONTE	VIA NAZIONALE	5	SETTIMANALE/DOMENICA	48	NON ALIMENTARE
PIMONTE	VIA NAZIONALE	6	SETTIMANALE/DOMENICA	48	NON ALIMENTARE
PIMONTE	VIA NAZIONALE	7	SETTIMANALE/DOMENICA	42	ALIMENTARE
PIMONTE	VIA NAZIONALE	8	SETTIMANALE/DOMENICA	42	NON ALIMENTARE
PIMONTE	VIA NAZIONALE	9	SETTIMANALE/DOMENICA	42	NON ALIMENTARE
PIMONTE	VIA NAZIONALE	10	SETTIMANALE/DOMENICA	42	NON ALIMENTARE
PIMONTE	VIA NAZIONALE	11	SETTIMANALE/DOMENICA	42	NON ALIMENTARE
PIMONTE	VIA NAZIONALE	12	SETTIMANALE/DOMENICA	42	NON ALIMENTARE

PIMONTE	VIA NAZIONALE	**13**	SETTIMANALE/DOMENICA	36	NON ALIMENTARE

SI PRECISA che per quanto riguarda i posteggi riservati ai soggetti portatori di handicap (1) ed ai produttori agricoli (2), essi sono assegnati secondo le relative disposizioni contenute nel Regolamento per il commercio sulle aree pubbliche approvato con il SIAD.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL BANDO

Possono partecipare al presente bando i soggetti di diritto, anche se organizzati in cooperative, in possesso dei requisiti previsti all'articolo 7 della legge regionale n. 7 del 21 aprile 2020 "Testo Unico sul Commercio" ai sensi del quale:

*"**1.** All'esercizio in qualsiasi forma delle attività commerciali disciplinate dal presente testo unico si applicano le disposizioni in materia di requisiti di onorabilità di cui all'articolo 71, commi 1, 2, 3, 4 e 5, del decreto legislativo 59/2010.*

***2.** L'esercizio dell'attività di vendita al dettaglio di prodotti appartenenti al settore merceologico alimentare e l'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande sono subordinati al possesso di almeno uno dei requisiti professionali di cui all'articolo 71, commi 6 e 6-bis del decreto legislativo"*

I produttori agricoli di cui al D.Lgs. n. 228/2001 ed i soggetti portatori di handicap ai sensi della legge 104/1992, possono partecipare al presente bando per quanto riguarda i posteggi ad essi rispettivamente riservati.

In caso di società, il possesso dei requisiti di cui al citato art. 7 è richiesto con riferimento al legale rappresentante o altra persona preposta all'attività commerciale.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda, redatta su carta legale, utilizzando il modello allegato al presente bando e disponibile sul sito del Comune di Pimonte, completa delle dichiarazioni in esso riportate e degli allegati ivi previsti, deve essere inviata al Comune di Pimonte, Piazza Roma 20, tramite posta elettronica certificata (PEC) o raccomandata A/R, entro il …….. (il 21° giorno decorrente dalla data di pubblicazione sul BURC del presente bando).

Qualora il 21° giorno coincida con una domenica o con un giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno feriale successivo. Ai fini della presentazione della domanda fa fede la data di spedizione postale della raccomandata.

Sono irricevibili, e come tali non ammesse alla procedura concorsuale, le domande trasmesse fuori dai termini sopra indicati, le domande in cui gli elementi identificativi del richiedente risultino mancanti, illeggibili o non identificabili e le domande prive della firma del richiedente.

L'interessato dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere trasmessa ogni comunicazione relativa al presente bando. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto l'indicazione del luogo di residenza, se persona fisica, o della sede legale, se persona giuridica. Ogni variazione in merito dovrà essere tempestivamente notificata al Comune di Pimonte. L'operatore che, a seguito di partecipazione a più bandi di concorso, risulta assegnatario di un numero di posteggi eccedente il limite di cui all'articolo 54, comma 3 entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURC comunica al comune il posteggio prescelto. L'opzione può riguardare i posteggi già in concessione o i nuovi. In caso di mancata o tardiva comunicazione, la scelta è effettuata d'ufficio dal comune, che provvede all'assegnazione dei posteggi non assegnati secondo l'ordine della graduatoria (art. 55 comma 9 – T.U. 2020).

Nel caso di cittadino extracomunitario, alla domanda deve essere allegato il permesso di soggiorno in corso di validità.

Nel caso di prestatore proveniente da uno stato appartenente all'Unione europea che partecipa alle procedure di selezione, il possesso dei requisiti di priorità di cui al presente articolo è comprovato mediante la documentazione acquisita in base alla disciplina vigente nello Stato membro e avente la medesima finalità (art. 55 comma 7 – T.U. 2020).

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria degli aventi diritto e delle loro eventuali riserve sarà redatta entro 30 giorni dalla scadenza del bando.

a) In caso di pluralità di domande concorrenti, il comune rilascia l'autorizzazione e la contestuale concessione sulla base della graduatoria redatta tenendo conto dell'anzianità di esercizio dell'impresa comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel Registro delle imprese. L'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare dell'impresa al momento della partecipazione alla selezione, sommata a quella dell'eventuale dante causa; a parità di anzianità si tiene conto del maggior numero di presenze maturate nel mercato, nella fiera o fuori mercato. Il comune può determinare ulteriori criteri di assegnazione, volti a valorizzare l'imprenditoria giovanile e femminile.
b) Ai fini del rilascio di autorizzazioni e concessioni relative a posteggi dislocati nei centri storici o in aree aventi valore storico, archeologico, artistico e ambientale o presso edifici aventi tale valore oltre ai criteri di cui alla lettera precedente, da considerare comunque prioritari, si tiene conto anche dell'assunzione dell'impegno, da parte del soggetto candidato, a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale e, pertanto, a rispettare le eventuali condizioni particolari, comprese quelle correlate alla tipologia dei prodotti offerti in vendita e alle caratteristiche della struttura utilizzata, stabilite dall'autorità competente ai fini della salvaguardia delle predette aree.

PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

I comuni sedi di posteggio espletano i bandi e provvedono alla pubblicazione nel bollettino ufficiale della regione Campania della relativa graduatoria che contiene l'elenco dei nominativi degli aventi diritto e delle eventuali riserve degli idonei (art. 55 comma 8 – T.U. 2020)

Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria è possibile esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi della legge n. 1034/1971. I posteggi saranno assegnati seguendo l'ordine di collocazione in graduatoria degli aventi diritto.

La scelta dei posteggi avrà luogo nel giorno e nell'ora che verranno successivamente indicati dall'Ufficio procedente. Allo scopo, l'interessato, munito di un documento di identità in corso di validità, dovrà presentarsi personalmente o a mezzo di persona delegata. In tale ultimo caso, il delegato dovrà essere munito di un valido documento di identità e di apposita delega scritta. In caso di assenza alla procedura di assegnazione dei posteggi nel giorno e nell'ora indicati, il posteggio verrà assegnato d'ufficio al termine delle operazioni di scelta.

La procedura di assegnazione dei posteggi si concluderà entro 90 giorni dal termine utile per l'inizio della presentazione delle domande.

Contestualmente alla concessione del posteggio sarà rilasciata l'autorizzazione per l'esercizio del commercio su aree pubbliche di tipo "A" di cui al comma 5, dell'art. 54, del T.U. 2020, che abilita anche all'esercizio in forma itinerante nel territorio regionale e nei posteggi occasionalmente liberi, nonché alla partecipazione alle fiere che si svolgono sul territorio nazionale.

Il Comune si riserva, in conformità alla LR 7/2020, di trasferire e/o modificare il mercato anche prevedendo una rimodulazione della superficie in concessione.

INFORMAZIONI GENERALI

Per eventuali informazioni relative al presente bando e per prendere visione della planimetria dell'area dei posteggi e/o del mercato è possibile rivolgersi presso l'Area Urbanistica del Comune di Pimonte, al Responsabile del procedimento Ing. Domenico Palummo, tutti i giorni lavorativi dalle ore 12:00 alle ore 13:00, tel 0813909900.

Il presente bando viene pubblicato sul BURC, all'Albo Pretorio del Comune di Pimonte e sul sito web www.comune.pimonte.na.it corredato dal facsimile della domanda di partecipazione.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle disposizioni attualmente vigenti in materia di commercio su aree pubbliche e del Regolamento comunale per il commercio su aree pubbliche approvato con DCC n. 51 del 03/10/2022, adottato ai sensi (dell'art. 70 del T.U. 2020 – L.R. 7/2020) e facente parte dello Strumento d'intervento per l'apparato distributivo.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i.), i dati personali forniti dai richiedenti saranno raccolti presso il Comune di Pimonte, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti per la formazione delle graduatorie, per il rilascio delle concessioni di posteggio.

Il trattamento dei dati personali avverrà, anche attraverso l'uso di strumenti informatici, nel rispetto delle

disposizioni di cui all'art. 11 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 196/2003).
Presso il titolare del trattamento dei dati, gli interessati potranno esercitare i loro diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Il Responsabile *ad interim* dell'Area Urbanistica
f.to Ing. Domenico Palummo

Al Comune di Pimonte
Sportello Unico per le Attività Produttive
Piazza Roma 20, 80050 Pimonte (NA)

OGGETTO: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONE DI POSTEGGIO NEL MERCATO SETTIMANALE DELLA DOMENICA.

Il/La sottoscritto/a Cognome_____Nome_____
data di nascita_____luogo di nascita_____
cittadinanza_____, residente a_____
Via/Piazza_____n._____CAP_____tel._____
codice fiscale_____Partita IVA _____
Numero iscrizione al Registro Imprese_____
Presso la Camera Commercio I.A.A. di_____
Telefono_____Casella P.E.C._____

nella sua qualità di:

- ☐ titolare dell'omonima ditta individuale;
- ☐ legale rappresentante della società _____
  avente sede in_____Provincia_____in Via/Piazza_____n._____
  CAP_____
  codice fiscale_____ Partita IVA_____
  N. di iscrizione al Registro Imprese Commercio su aree pubbliche N._____del_____
  CCIAA di_____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione delle concessioni di posteggio indetta da codesto Comune con avviso pubblicato sul BURC Campania n. ___ del _____ preferibilmente per il seguente settore merceologico:

- ☐ non alimentare
- ☐ alimentare

A tal fine,

DICHIARA

1) che sussistono i requisiti morali di cui all'art.7 della Legge Regionale 7/2020 in combinato disposto con l'art.71, commi 1,2,3, 4 e 5 del D.Lgs.n.59/2020 (ovvero in caso di posteggi del settore alimentare, di cui all'art.71, comma 6 e 6-bis del D.Lgs.n.59/2010);
2) (*solo per il settore alimentare*) di essere titolare del seguente requisito professionale: _____
3) *solo in caso di società:*
   che le persone sotto elencate sono in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente legislazione statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal D.Lgs.159/2011, art.67;
   legale rappresentante:_____
   socio:_____
   preposto:_____
4) di autorizzare il consenso per il trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento della procedura di selezione a norma del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.;
5) sotto la propria responsabilità, di aver acquisito ed esaminato il bando pubblicato e di accettare integralmente e senza riserva le condizioni, disposizioni, in esso contenuti;
6) di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura in argomento presso il seguente domicilio:
   Sig._____
   Via/Piazza_____n_____c.a.p._____

Comune di_____Prov._____
Recapito telefonico_____Indirizzo pec:_____

Ai fini della formazione della graduatoria secondo i criteri di assegnazione previsti dal Bando, e consapevole che la eventuale dichiarazioni non corrispondenti alla verità, comporterà la perdita dei benefici eventualmente acquisiti, oltre che eventuali più gravi conseguenze anche di tipo penale,

DICHIARA

a) di essere iscritto al Registro delle Imprese e di avere acquisito professionalità nell'esercizio del commercio su aree pubbliche, anche in modo discontinuo, secondo le seguenti modalità:
_____
- impresa richiedente, data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal__, con iscrizione nel Registro delle imprese n.della Camera di Commercio di _____;
- dante causa (precedente titolare), denominazione_____P.IVA_____; data di inizio attività del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal_____ _____, con iscrizione nel Registro delle imprese n._____ della Camera di Commercio di_____;
- eventuali periodi di sospensione attività:
dal_____al_____con il n._____; dal _____al_____con il n._____;

b) di essere iscritto all'Inps di_____matricola n._____;
c) che sussistono le condizioni di regolarità contributiva (DURC regolare, cui è equiparato anche il caso di rateizzazione del debito contributivo da parte dell'INPS) ovvero si impegna ove non posseduta, a garantire la suddetta regolarità entro il termine di cui all'art.53 comma 3 bis della L.R.7/2020, come modificato dalla legge regionale n.11 del 24 giugno 2020 e dall'art.33 della L.R. n.38 del 29.12.2020, fissato al 01/01/2023, dando contestualmente evidenza di aver avviato presso l'INPS la pratica di rateizzazione del debito contributivo.

Ai fini delle riserve previste dal bando

DICHIARA

A) di avere diritto alla riserva:

- ☐ portatore di handicap
  in quanto in possesso del seguente titolo che ne prova il possesso del requisito:
  - Copia verbale Commissione Medica per l'accertamento dell'handicap rilasciata dal Centro Medico Legale INPS – Legge n.104/1992.
- ☐ produttore agricolo
  in quanto in possesso dei requisiti di cui al D.Lgs. 228/2001.

Il sottoscritto/a è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comporteranno l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art.76 D.P.R. 445/2000.

Luogo e Data _____ Firma

_____

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA P. IVA 03519500619 - **Bando di Avviso Pubblico per l'istituzione dell'elenco degli Psicologi di Base, di cui alla L. R. Campania 3 agosto 2020, n. 35, pubblicata nel BURC n. 157 del 03/08/2020.**

In esecuzione della deliberazione n. 383 del 20.10.2022, immediatamente esecutiva, è indetto avviso pubblico per l'istituzione dell'elenco degli Psicologi di Base, di cui alla L. R. Campania 3 agosto 2020, n. 35, pubblicata nel BURC n. 157 del 03/08/2020.
Possono partecipare coloro che, alla data di scadenza fissata per la presentazione delle istanze di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, oppure cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 D.lgs.165/2001 e dell'art. 3 D.P.C.M. 07/02/1994, n. 174, l'accesso all'impiego è esteso ai cittadini degli Stati membri della U.E. e ai loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ Godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- ✓ Possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ Adeguata conoscenza della lingua italiana ai sensi del D.P.R. 752/1976;
- ✓ Le disposizioni di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001 si applicano anche ai cittadini di paesi terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Anche per tale categoria di cittadini si applicano le disposizioni di cui D.P.R. 752/1976, in materia di conoscenza della lingua italiana;

b) non essere già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;

c) incondizionata idoneità fisica all'impiego e alla mansione specifica: l'accertamento sarà effettuato a cura dell'ASL CASERTA con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette prima dell'effettiva assunzione in servizio;

d) godimento dei diritti politici;

e) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) Diploma di Laurea (Laurea Magistrale in Psicologia (Classe LM-51 - ex D.M. 270/2004) o Laurea Specialistica in Psicologia (Classe 58/S - ex D.M. 509/1999);

b) iscrizione all'Albo degli Psicologi;

c) assenza di rapporti di lavoro dipendente a tempo indeterminato con le strutture del Servizio Sanitario Nazionale o Regionale;

d) specifiche competenze e titoli, di cui agli articoli 3 e 4 del Regolamento regionale 9 settembre 2022, n. 8 - pubblicato nel BURC n. 76 del 9 settembre 2022 - (da documentare con dichiarazione di responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, allegata all'istanza di partecipazione).

In fase di prima applicazione ed in attesa della realizzazione dei corsi abilitanti di cui alla lettera e) del comma 2(art. 2 di detto regolamento, *n.d.r.*),in conformità all'articolo 3, comma 3, della legge regionale, accedono agli elenchi istituiti presso ciascuna ASL della Regione Campania gli psicologi e gli psicologi psicoterapeuti che ne fanno domanda e che documentano l'esercizio di attività almeno biennale, con qualsiasi tipo di contratto, nelle ASL, nelle Aziende Ospedaliere, negli Istituti di Ricerca e Cura a carattere Scientifico (IRCCS) e nelle strutture convenzionate della Regione Campania. Per i candidati che presentano attestazione di struttura convenzionata è necessaria documentazione fiscale che comprova l'attività contrattualmente svolta.

TITOLI PREFERENZIALI

a) Diploma di Scuola di specializzazione di Area Psicologica;

b) Diploma di Specializzazione in Psicoterapia riconosciuto dal Ministero dell'Università e della Ricerca;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) Dottorati di ricerca in ambito psicologico;
d) Master universitari di primo e di secondo livello in area psicologica.
La rilevanza del titolo è definita in ragione della sua pertinenza con la funzione da svolgere nelle seguenti aree:
a) Psicologia della salute; b) Psicologia pediatrica; c) Psiconcologia; d) Psicologia sociale e applicata; e) Psicosomatica; f) Psicopatologia evolutiva; g) Psicopatologia dell'adulto; h) Psicotraumatologia; i) Psicologia medica; l) Psicologia perinatale sanitario e utenza e gestione delle criticità**.**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono presentare domanda in carta semplice, secondo lo schema allegato, nella quale devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000:
1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
2) possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3) Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) eventuali condanne penali riportate;
5) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
6) non essere già lavoratore pubblico o privato collocato in quiescenza;
7) possesso dei requisiti specifici di ammissione;
9) servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
10) accettare le condizioni previste dal presente bando;
11) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D.lgs. 196/2003, come sostituito dal Regolamento Unione Europea 2016/679 (GDPR).
La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39 D.P.R. n. 445/2000.
La mancata sottoscrizione della domanda e/o l'omessa indicazione anche di una sola dichiarazione determina l'esclusione dall'Avviso Pubblico.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguenti documenti:
1) eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità con la relativa percentuale;
2) permesso di soggiorno (per cittadini extracomunitari);
3) titoli conseguiti presso soggetti privati o esteri, decreti di equiparazione relativi ai titoli di studio e servizi prestati all'estero;
4) titoli relativi ai requisiti specifici di ammissione e gli altri titoli utili ai fini della valutazione di merito, in originale o copia conforme ovvero con relativa autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000;
5) dichiarazione di responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000, relativa al possesso delle specifiche competenze e titoli di cui agli articoli 3 e 4 del suddetto Regolamento Regionale;
6) curriculum professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, predisposto quale dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000;
7) elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati;
8) copia fotostatica, fronte-retro, di un documento di identità in corso di validità.
Le pubblicazioni, che non possono essere autocertificate, devono essere edite a stampa e devono essere presentate in originale o in copia dichiarata conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000.
Ai sensi dell'art. 15 della legge 12/11/2011, n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.
Le dichiarazioni sostitutive devono essere sottoscritte e prodotte unitamente a copia fotostatica del documento personale di identità, pena la non validità delle stesse. Si fa presente in merito che, ai sensi del D.P.R. 445/2000, fermo restando le sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, per formazione o uso di atti falsi, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

dichiarazioni, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione e la documentazione allegata, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Caserta, Via Unità Italiana n. 28 - 81100 Caserta, deve essere inoltrata esclusivamente a mezzo PEC, al seguente indirizzo psicologiadibase@pec.aslcaserta.it

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di Avviso Pubblico sul BURC regionale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse allegati è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e/o titoli è priva di effetti.

Non saranno ammessi all'Avviso Pubblico i candidati le cui domande risultino spedite dopo il termine suddetto.

Le domande eventualmente presentate prima della pubblicazione del presente bando sul BURC non saranno prese in considerazione.

Relativamente alla documentazione da presentare, non è consentito far riferimento a quella eventualmente già in possesso dell'Amministrazione, relativa ad altre procedure.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE

L'ASL Caserta, con provvedimento del Direttore Generale, procederà all'ammissione dei candidati le cui domande, valutate da apposita Commissione, siano state presentate secondo quanto prescritto dal presente bando e siano in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal bando medesimo. Con lo stesso provvedimento, si procederà, altresì, all'eventuale esclusione candidati. La commissione inoltre annoterà in elenco il possesso di competenze specifiche presentate con la domanda in merito alla gestione dei casi

ISCRIZIONE NELL'ELENCO/PROVVEDIMENTO DI DINIEGO

L'Azienda, a seguito dell'ammissione/esclusione candidati, entro sessanta giorni dalla data di ricezione dell'istanza, adotta il provvedimento di iscrizione/diniego nell'elenco de quo comunicandolo a tutti gli interessati mediante pubblicazione sul sito web aziendale.

NORME FINALI

La partecipazione all'avviso pubblico implica, da parte dei candidati, l'accettazione di tutto quanto contemplato nel presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando per motivate ragioni, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

INFORMATIVA PRIVACY-TUTELA DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003, COME SOSTITUITO DAL REGOLAMENTO UNIONE EUROPEA 2016/679 (GDPR).

I dati personali, forniti dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione pubblica, saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità di gestione della procedura.

La presentazione della domanda di partecipazione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati per le predette finalità.

IL DIRETTORE UOC CURE PRIMARIE
FRANCESCO FRASCARIA

Fac-simile istanza

Al Direttore Generale

Azienda Sanitaria Locale Caserta

Via Unità Italiana, 28 - 81100 CASERTA

psicologiadibase@pec.aslcaserta.it

Il/La sottoscritt___ _____, in riferimento al bando di avviso pubblico, per l'istituzione dell'elenco degli Psicologi di Base, di cui alla L. R. Campania 3 agosto 2020, n. 35, pubblicata nel BURC n. 157 del 03/08/2020, chiede di essere ammess___ all'avviso pubblico.

A tal fine dichiara, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

a) di essere nat___ a _____, il _____ e di risiedere in _____, Via _____ n° _____, tel. _____, codice fiscale_____;

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

c) di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____;

d) di non essere già lavoratore pubblico o privato collocato in quiescenza;

e) di non aver riportato condanne penali;

f) di trovarsi nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;

g) di non aver (o di aver) prestato servizio, né di essere stat___ destituit___ da impiego, presso una Pubblica Amministrazione;

Di essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) Diploma di Laurea (Laurea Magistrale in Psicologia (Classe LM-51 - ex D.M. 270/2004) o Laurea Specialistica in Psicologia (Classe 58/S – ex D.M. 509/1999);

b) iscrizione all'Albo degli psicologi;

c) assenza di rapporti di lavoro dipendente a tempo indeterminato con le strutture del Servizio Sanitario Nazionale o regionale;

d) attestato di abilitazione rilasciato dalla Regione Campania a seguito della frequenza e superamento dell'esame finale di specifico corso semestrale regolamentato dalla Giunta regionale sul tema dello psicologo di base e sulle cure primarie.

e) In fase di prima applicazione ed in attesa della realizzazione dei corsi abilitanti di cui alla lettera e) del comma 2, in conformità all'articolo 3, comma 3, della legge regionale, accedono agli elenchi istituiti presso ciascuna ASL della Regione Campania gli psicologi e gli psicologi psicoterapeuti che ne fanno domanda e che documentano l'esercizio di attività almeno biennale, con qualsiasi tipo di contratto, nelle ASL, nelle Aziende Ospedaliere, negli Istituti di Ricerca e Cura a carattere Scientifico (IRCCS) e nelle strutture convenzionate della Regione Campania. Per i candidati che presentano attestazione di struttura convenzionata è necessaria documentazione fiscale che comprova l'attività contrattualmente svolta.

Il possesso di adeguate competenze in merito alla gestione di (specificare):

a) iniziative di promozione a livello individuale, relazionale e di comunità di stili di vita salutari;

b) problemi legati all'adattamento, quali elaborazione dei lutti, perdita del lavoro, separazioni, diagnosi di malattia e cronicità;

c) problematiche comportamentali ed emotive derivate dalla pandemia Covid 19;

d) sintomatologia ansioso-depressiva;

e) problemi legati alle fasi di transizione del ciclo di vita;

fonte: http://burc.regione.campania.it

f) condizioni di stress e disagi emotivi transitori;
g) sostegno psicologico nelle condizioni di malattia e, in particolare, nell'adattamento alle condizioni di malattia cronica;
h) valutazione dei processi psicosomatici e somatopsichici che regolano il rapporto tra salute e malattia;
i) vulnerabilità psico-sociale;
l) lavoro in équipe sanitarie multiprofessionali;
m) richieste improprie di prestazioni sanitarie;
n) sviluppo della relazione tra personale sanitario e utenza e gestione delle criticità;
o) integrazione funzionale della psicologia di base con i servizi specialistici di secondo livello di salute mentale, psicologia, psicologia ospedaliera, psicoterapia e degli altri servizi sanitari e sociosanitari.

Il possesso di titoli preferenziali di studio post-laurea
a) Diploma di Scuola di specializzazione di Area Psicologica;
b) Diploma di Specializzazione in Psicoterapia riconosciuto dal Ministero dell'Università e della Ricerca;
c) Dottorati di ricerca in ambito psicologico;
d) Master universitari di primo e di secondo livello in area psicologica.
di accettare le condizioni previste dal bando; di autorizzare l'Azienda al trattamento dei propri dati personali ai fini della presente procedura

Il possesso dei requisiti è documentato:
a) con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) per i titoli accademici e di studio;
b) con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, per i titoli di servizio prestato presso una Amministrazione Pubblica o un gestore di Pubblico Servizio;
c) i titoli conseguiti presso soggetti privati o esteri devono essere allegati alla domanda di partecipazione in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Allega alla presente: elenco in carta semplice dei documenti e titoli presentati, curriculum formativo e professionale datato e firmato e fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

Data _____ Firma_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi, 66 ex Presidio Bottazzi – 80059 Torre del Greco (NA)
P.I. C.F. - N° 06322711216
Sito:www.aslnapoli3sud.it

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, A TEMPO DETERMINATO, NEL LIMITE MASSIMO DI MESI OTTO, EVENTUALMENTE RINNOVABILI, PER LA COPERTURA DI N. 9 POSTI DI ASSISTENTE TECNICO GEOMETRA CATEGORIA C DEL RUOLO TECNICO - AREA COMPARTO.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 856 del 04 ottobre 2022,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. dell'Area Comparto e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico, per soli titoli, a tempo determinato, nel limite massimo di mesi otto, eventualmente rinnovabili, per la copertura di n. 9 posti di Assistente Tecnico Geometra categoria C del ruolo Tecnico - Area Comparto.

Le modalità per l'espletamento dell'avviso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. dell'Area Comparto del S.S.N., dal Decreto del Presidente della Repubblica 127 marzo 2001, n. 220, recante la disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale, dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, per quanto applicabile, il DPR 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", nonché i decreti n. 150/2009 e n. 165/2001.

L'avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10/04/1991 e s.m.i..

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

ART. 1 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei requisiti seguenti, oltre quelli specifici richiesti, riportati al successivo articolo 2):

A) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

B) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio. E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26 del DPR 761/79.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 2 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare coloro i quali sono in possesso del requisito specifico di seguito elencato:

a) Diploma di istruzione secondaria di secondo grado - diploma di Maturità di Geometra o Diploma di Tecnico delle Costruzioni o Diploma di Perito Edile;

b) abilitazione all'esercizio professionale;

c) Iscrizione al Collegio dei Geometri, ovvero all'Ordine degli Architetti, ovvero all'Ordine degli Ingegneri .

I candidati in possesso di titoli di studio equiparati a quelli richiesti dal presente bando dovranno indicare nella domanda gli estremi della legge o della normativa che ha conferito l'equipollenza al titolo di studio posseduto.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo stesso tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando o allegando copia del decreto di autorizzazione all'esercizio della professione.

ART. 3 MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione all'Avviso Pubblico dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, con le modalità descritte al punto seguente entro e non oltre **le ore 24,00** del **quindicesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

NOTA: La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di registrarsi , accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

Le richieste di assistenza tecnica, anche relative alla fase di registrazione, verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.

1) REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: **https://aslnapoli3sud.iscrizioneconcorsi.it**

2. Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line **(attenzione l'invio potrebbe non essere immediato, è importante registrarsi per tempo e verificare che la mail non sia andata in cartelle tipo Posta Indesiderata o Spam)**;

3. Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2) ISCRIZIONE ON-LINE ALLA SELEZIONE

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù

"Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

- Cliccare sull'icona **"*Iscriviti*"** del concorso al quale si intende partecipare.

Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

3.1 Si inizia dalla scheda **"*Anagrafica*",** che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;

3.2 Per iniziare cliccare sul tasto **"*Compila*"** ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso **"*Salva*";**

3.3 Al fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format.

L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo **(**le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"*conferma ed invio*");**

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerge la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere **necessariamente allegati a pena di esclusione sono:**

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima) **e FIRMATA della domanda** prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di studio, oltre a quello richiesto per l'ammissione, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titolo accademici e di studio");
- le pubblicazioni effettuate SOLO SU RIVISTE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI CON INDICAZIONE **DELL'IMPACT FACTOR DEGLI ULTIMI CINQUE ANNI**, da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni" (NON SARANNO VALUTATE LE PUBBLICAZIONI CHE NON PRESENTERANNO LA VAUTAZIONE **DELL'IMPACT FACTOR**).

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (winZip o winRar).

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio".**

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva **(priva della scritta facsimile**) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA".**

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo **upload** cliccando il bottone **"Allega la domanda firmata".** Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda.

Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda.

Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

nella schermata principale si dispone di un manuale

4. Prima di uscire dal programma, ma dopo avere cliccato su ("***Conferma ed invio***"), cliccare la funzione **"*Stampa domanda*"** presente nel pannello di sinistra e in basso.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL' UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile la riapertura della domanda inviata per la produzione di

ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino al giorno di scadenza del presente bando, tramite la funzione annulla domanda. Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

NOTA BENE SI FA PRESENTE CHE LA RIAPERTURA DELLA DOMANDA PER LA PRODUZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI **COMPORTA L'ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PRECEDENTEMENTE INVIATA ON-LINE**, CON CONSEGUENTE PERDITA DI VALIDITÀ DELLA RICEVUTA DI AVVENUTA ISCRIZIONE.

QUINDI TALE PROCEDURA PREVEDE LA **RIPRESENTAZIONE INTEGRALE DELLA DOMANDA** DI ISCRIZIONE ON-LINE DA PARTE DEL CANDIDATO.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

3) ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web.

LE RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA VERRANNO EVASE DURANTE L'ORARIO DI LAVORO E COMPATIBILMENTE CON GLI ALTRI IMPEGNI DEL SERVIZIO.

Si garantisce una risposta **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il "Manuale Istruzioni"** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito WEB nella HOME PAGE.

Non saranno prese in considerazione le richieste di assistenza inoltrate con altro canale.

4) PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio normale della domanda **è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa **fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando**, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza tramite l'apposita funzione **"richiedi Assistenza".**

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto del concorso).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti, pur non cancellando le informazioni già caricate a sistema, **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente **perdita di validità della ricevuta di avvenuta registrazione**.

Quindi tale procedura prevede, a seguito delle modifiche e/o integrazioni apportate a quanto già caricato, la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO'.

ART. 4 AMMISSIONE/ESCLUSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

L'ammissione e l'esclusione dall'avviso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte dell'Ufficio competente, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sul sito internet **www.aslnapoli_3sud.it** nell'apposito **Link Concorsi**, che avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge ai candidati interessati.

Ai candidati esclusi, eventualmente, verrà comunicato anche tramite PEC..

ART. 5 COMMISSIONE VALUTATRICE

La Commissione valutatrice sarà nominata dal Direttore Generale dell'Azienda ai sensi della normativa vigente.

Nel corso della prima riunione, previo rilascio delle dichiarazioni di non sussistenza di incompatibilità ai sensi della normativa vigente, la commissione procede alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli.

ART. 6 VALUTAZIONE TITOLI

I titoli esibiti dai concorrenti verranno valutati secondo i criteri dettati dal DPR 220/2001.

La Commissione esaminatrice disporrà, ai sensi del DPR 220/2001 art. 8, complessivamente, **di 30 punti** così ripartiti:

1) titoli di carriera punti **15**;
2) titoli accademici e di studio punti **4**;
3) pubblicazioni e titoli scientifici **4**;
4) curriculum formativo e professionale punti **7**.

Art. 7 APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle operazioni, la Commissione Valutatrice formulerà la graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, accademici, pubblicazioni e del curriculum professionale.

La graduatoria di merito sarà approvata dal Direttore Generale della A.S.L.

Art. 8 CONFERIMENTO INCARICO

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione, e i posti saranno assegnati in base alle esigenze aziendali.

Il vincitore dell'avviso sarà convocato ai fini della notifica del conferimento e dell'acquisizione dei documenti propedeutici alla stipula del contratto di lavoro individuale, nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio, **che avverrà non oltre il termine di quindici giorni** dalla data di notifica del conferimento, **a pena di decadenza.** L'assunzione del vincitore comporta l'accettazione incondizionata da parte di questo, **di essere assegnato a qualsiasi posto di lavoro individuato dall'Azienda, secondo le esigenze di servizio.**

Qualora il candidato vincitore dopo aver accettato l'incarico rinunci allo stesso prima della data di presa di servizio, l'Azienda si riserva di azionare tutte le misure a tutela dei propri interessi riconducibili a responsabilità precontrattuale in funzione della gravità del danno arrecato all'Amministrazione.

Entro il termine previsto dall'Azienda il vincitore - ai fini della esclusività del rapporto di lavoro -deve dichiarare, sotto la Sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. L.vo 165/2001, dal D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge 662/96, dall'art. 72 della Legge 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente CCNL in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.

Il trattamento giuridico e economico è quello previsto dal citato CCNL.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Art. 9 ACCESSO AGLI ATTI DELL'AVVISO PUBBLICO

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione valutatrice è possibile a conclusione dell'Avviso pubblico.

Art. 10 TUTELA DEI DATI PERSONALI-INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 11 MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente avviso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

Art. 12 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia ed in particolare al DPR 761/79, al DPR 487/94, al DPR 220/2001 e al D.Lgs. n.165/2001.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **link concorsi,** dopo la pubblicazione sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania**.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'UO GRU - Concorsi -, Via Marconi n. 66, 80059 Torre del Greco - il martedì dalle ore 09,00 alle ore 12,30, e il mercoledì dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Russo

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi, 66 ex Presidio Bottazzi – 80059 Torre del Greco (NA)
P.I. C.F. - N° 06322711216
Sito:www.aslnapoli3sud.it

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A COPERTURA DI N. 15 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA ANESTESIA E RIANIMAZIONE, PER I PRESIDI OSPEDALIERI DELLA ASL NAPOLI 3 SUD.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 858 del 04 ottobre 2022,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Sanitaria e alle disposizioni regionali, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a copertura di n. 15 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione, per i Presidi Ospedalieri dell'Asl Napoli 3 Sud .

Le modalità per l'espletamento del concorso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica del S.S.N., dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, e dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

Il concorso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e s.m.i..

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

A) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

B) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio. E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del DPR 761/79.

C) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;

D) Specializzazione nella disciplina di ANESTESIA E RIANIMAZIONE o in disciplina equipollente o affine. La specializzazione conseguita ai sensi del Decreto Legislativo 257/1991 e/o ai sensi del Decreto Legislativo 368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Il certificato deve indicare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi della citata legge.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. 483/1997 il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato **all'1/2/1998** è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto a tempo indeterminato già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza

Inoltre, ai sensi dell'art. 1 c. 547 della legge 30/12/2018 n.145 come modificato dal D.L. n. 162/2019 convertito con modificazioni dalla Legge n. 8 del 28 febbraio 2020, pubblicata sulla G.U. n. 51 del 29/02/2020, , che così dispone: "I medici e i veterinari iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata";

fonte: http://burc.regione.campania.it

E) <u>Iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi</u>. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restante l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

F) <u>Abilitazione all'esercizio professionale</u>.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione, **<u>pena esclusione dal concorso</u>**.

Il possesso dei requisiti di cui sopra, deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

Art. 2 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, con le modalità descritte al punto seguente entro e non oltre le ore **24,00** del **trentesimo giorno, <u>decorrente</u>** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

fonte: http://burc.regione.campania.it

NOTA: La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di registrarsi , accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

Le richieste di assistenza tecnica, anche relative alla fase di registrazione, verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.

1) REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: **https://aslnapoli3sud.iscrizioneconcorsi.it**
2. Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line **(attenzione l'invio potrebbe non essere immediato, è importante registrarsi per tempo e verificare che la mail non sia andata in cartelle tipo Posta Indesiderata o Spam)**;
3. Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2) ISCRIZIONE ON-LINE ALLA SELEZIONE

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona **"*Iscriviti*"** del concorso al quale si intende partecipare.

Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

3.1 Si inizia dalla scheda **"*Anagrafica*",** che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
3.2 Per iniziare cliccare sul tasto **"*Compila*"** ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso **"*Salva*";**
3.3 Al fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format.
L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo **(**le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"*conferma ed invio*");**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere **necessariamente allegati a pena di esclusione sono:**

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima) **e FIRMATA della domanda** prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di studio, oltre a quello richiesto per l'ammissione, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titolo accademici e di studio");
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici");
- le pubblicazioni effettuate SOLO SU RIVISTE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI CON INDICAZIONE **DELL'IMPACT FACTOR DEGLI ULTIMI 5 ANNI**, da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni" (NON SARANNO VALUTATE LE PUBBLICAZIONI CHE NON PRESENTERANNO LA VAUTAZIONE **DELL'IMPACT FACTOR**).

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (winZip o winRar).

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio".**

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva **(priva della scritta facsimile**) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA".**

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo **upload** cliccando il bottone **"Allega la domanda firmata".** Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda.

Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda.
Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

nella schermata principale si dispone di un manuale

4. Prima di uscire dal programma, ma dopo avere cliccato su ("***Conferma ed invio***"), cliccare la funzione **"*Stampa domanda*"** presente nel pannello di sinistra e in basso.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL' UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino al giorno di scadenza del presente bando, tramite la funzione annulla domanda. Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

NOTA BENE SI FA PRESENTE CHE LA RIAPERTURA DELLA DOMANDA PER LA PRODUZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI **COMPORTA L'ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PRECEDENTEMENTE INVIATA ON-LINE**, CON CONSEGUENTE PERDITA DI VALIDITÀ DELLA RICEVUTA DI AVVENUTA ISCRIZIONE.
QUINDI TALE PROCEDURA PREVEDE LA **RIPRESENTAZIONE INTEGRALE DELLA DOMANDA** DI ISCRIZIONE ON-LINE DA PARTE DEL CANDIDATO.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

3) ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web.

LE RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA VERRANNO EVASE DURANTE L'ORARIO DI LAVORO E COMPATIBILMENTE CON GLI ALTI IMPEGNI DEL SERVIZIO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si garantisce una risposta **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il "Manuale Istruzioni"** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito WEB nella HOME PAGE.

Non saranno prese in considerazione le richieste di assistenza inoltrate con altro canale.

4) PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio normale della domanda **è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa **fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando**, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza tramite l'apposita funzione **"richiedi Assistenza".**

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto del concorso).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti, pur non cancellando le informazioni già caricate a sistema, **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente **perdita di validità della ricevuta di avvenuta registrazione**.
Quindi tale procedura prevede, a seguito delle modifiche e/o integrazioni apportate a quanto già caricato, la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

Art. 3 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dal concorso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **Link Concorsi, Avvisi e Bandi**, che avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge ai candidati interessati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 4 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice, composta ai sensi dell'art. **25 del DPR 483/97,** sarà nominata con atto formale del Direttore Generale.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti previste dall'art. 6 del già citato D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo **alle ore 9,00** del quindicesimo giorno successivo a quello del termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la Sede Legale dell'Asl Napoli 3 Sud - Via Marconi, 66 - 80059 Torre del Greco.

Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede ed alla stessa ora.

Nel caso che il sorteggio, per motivi di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato ovvero qualora debba essere ripetuto a seguito di rinuncia da parte dei componenti sorteggiati o per qualsiasi legittimo impedimento degli stessi a far parte della Commissione Esaminatrice, lo stesso sarà effettuato, senza ulteriore avviso, che si intende dato fin d'ora, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni mercoledì successivo non festivo fino al completamento delle operazioni di sorteggio.

Art. 5 PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono quelle previste dall'art. 26 del DPR 483/97:

***prova scritta*:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

***prova pratica*:** tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

***prova orale*:** materie inerenti alla disciplina a concorso e compiti connessi alla funzione da conferire.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La data, la sede e l'ora in cui si svolgerà la prova scritta sarà comunicata ai candidati ammessi attraverso la pubblicazione, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **Link Concorsi, Avvisi e Bandi**, **avente valore di notifica ad ogni effetto di legge**, di un avviso almeno **quindici giorni prima** della data prevista per l'espletamento della stessa.

La convocazione dei candidati ammessi alla prova pratica con l'indicazione della data, della sede e dell'ora sarà comunicata attraverso la pubblicazione, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **Link Concorsi, Avvisi e Bandi**, **avente valore di notifica ad ogni effetto di legge**, di un avviso almeno **quindici giorni prima** della data prevista per l'espletamento della stessa, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta.

La convocazione dei candidati ammessi alla prova orale con l'indicazione della data, della sede e dell'ora sarà comunicata attraverso la pubblicazione, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **Link Concorsi, Avvisi e Bandi**, **avente valore di notifica ad ogni effetto di legge**, di un avviso almeno **venti giorni** prima della data prevista, con l'indicazione del voto riportato nella prova pratica.

In relazione al numero dei candidati, la Commissione Esaminatrice si riserva di effettuare la prova pratica e la prova orale nel medesimo giorno.

La Commissione Esaminatrice si riserva di informare i candidati sulle date di espletamento della prova pratica e della prova orale con un'unica comunicazione.

Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento d'identità.

I candidati che non si presenteranno, per qualsivoglia ragione anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, a sostenere le prove di concorso nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso.

Art. 6 PUNTEGGIO PER TITOLI E PER LE PROVE D'ESAME

Ai sensi degli artt.11 e 27 del DPR 483/97, la Commissione dispone, complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **punti 20 per i titoli**, di cui punti 10 per i titoli di carriera, punti 3 per i titoli accademici e di studio, punti 3 per le pubblicazioni ed i titoli scientifici e punti 4 per il curriculum formativo e professionale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **punti 80 per le prove di esame**, di cui punti 30 per la prova scritta, punti 30 per la prova pratica e punti 20 per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Art. 7 GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice procederà alla formazione delle graduatorie di merito dei candidati dichiarati idonei, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati stessi per i titoli e per le singole prove d'esame.

Le suddette graduatorie di merito, previo riconoscimento della sua regolarità, sarà approvata dal Direttore Generale. Sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza. **Tutte le preferenze e precedenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda di ammissione al concorso siano uniti i necessari documenti probatori resi nei termini e nei modi di legge**.

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà pubblicata sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **Link Concorsi, Avvisi e Bandi**. La graduatoria de qua rimane efficace per il periodo di cui alle vigenti disposizioni in materia.

Art. 8 CONFERIMENTO INCARICO –ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

L’attribuzione degli incarichi è effettuata dal Direttore Generale dell’Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione, e i posti saranno assegnati in base alle esigenze aziendali.

I vincitori del concorso saranno convocati ai fini della notifica del conferimento e dell’acquisizione

fonte: http://burc.regione.campania.it

dei documenti propedeutici alla stipula del contratto di lavoro individuale, nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio, **che avverrà non oltre il termine di quindici giorni** dalla data di notifica del conferimento, **a pena di decadenza.** L'assunzione dei vincitori comporta l'accettazione incondizionata da parte di questo, **di essere assegnato a qualsiasi posto di lavoro individuato dall'Azienda, secondo le esigenze di servizio.**

Qualora il candidato vincitore dopo aver accettato l'incarico rinunci allo stesso prima della data di presa di servizio, l'Azienda si riserva di azionare tutte le misure a tutela dei propri interessi riconducibili a responsabilità precontrattuale in funzione della gravità del danno arrecato all'Amministrazione.

Il candidato assunto dovrà **permanere in servizio presso l'Azienda per almeno cinque anni** dalla data di decorrenza del contratto individuale di lavoro.

Ai titolari dei rapporti di lavoro di che trattasi è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal CCNL in vigore per la dirigenza del ruolo medico-sanitario del SSN.

Entro il termine previsto dall'Azienda il vincitore - ai fini della esclusività del rapporto di lavoro – deve dichiarare, sotto la Sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. L.vo 165/2001, dal D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge 662/96, dall'art. 72 della Legge 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente CCNL in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.

Il trattamento giuridico e economico è quello previsto dal citato CCNL.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Art. 9 ACCESSO AGLI ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile a conclusione della procedura concorsuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 10 TUTELA DEI DATI PERSONALI-INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 11 RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente avviso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

Art. 12 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia ed in particolare al DPR 761/79, al DPR 487/94, al DPR 483/97 e al D.Lgs. n.165/2001.

Con la partecipazione al concorso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente concorso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **Link Concorsi, Avvisi e Bandi,** dopo la pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Settore Mobilità e Concorsi inviando una e-mail al seguente indirizzo: **mobilitaeconcorsi@aslnapoli3sud.it.**

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Russo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi, 66 ex Presidio Bottazzi – 80059 Torre del Greco (NA)
P.I. C.F. - N° 06322711216
Sito:www.aslnapoli3sud.it

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A COPERTURA DI N. 5 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA CARDIOLOGIA, PER I PRESIDI OSPEDALIERI DELLA ASL NAPOLI 3 SUD.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 857 del 04 ottobre 2022,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Sanitaria e alle disposizioni regionali, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a copertura di n. 5 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico disciplina Cardiologia, per i Presidi Ospedalieri dell'Asl Napoli 3 Sud .

Le modalità per l'espletamento del concorso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica del S.S.N., dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, e dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

Il concorso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e s.m.i..

ART. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

A) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

fonte: http://burc.regione.campania.it

B) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio. E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del DPR 761/79.

C) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;

D) Specializzazione nella disciplina di CARDIOLOGIA o in disciplina equipollente o affine. La specializzazione conseguita ai sensi del Decreto Legislativo 257/1991 e/o ai sensi del Decreto Legislativo 368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Il certificato deve indicare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi della citata legge.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. 483/1997 il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato **all'1/2/1998** è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto a tempo indeterminato già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza

Inoltre, ai sensi dell'art. 1 c. 547 della legge 30/12/2018 n.145 come modificato dal D.L. n. 162/2019 convertito con modificazioni dalla Legge n. 8 del 28 febbraio 2020, pubblicata sulla G.U. n. 51 del 29/02/2020, , che così dispone: "I medici e i veterinari iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata";

E) Iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restante l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

F) <u>Abilitazione all'esercizio professionale</u>.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione, **<u>pena esclusione dal concorso</u>**.

Il possesso dei requisiti di cui sopra, deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

Art. 2 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, con le modalità descritte al punto seguente entro e non oltre le ore **24,00** del **trentesimo giorno, <u>decorrente</u>** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

NOTA: La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di registrarsi , accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

<u>Le richieste di assistenza tecnica, anche relative alla fase di registrazione, verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.</u>

1) REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: **<u>https://aslnapoli3sud.iscrizioneconcorsi.it</u>**
2. Cliccare su "<u>pagina di registrazione</u>" ed inserire i dati richiesti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line **(attenzione l'invio potrebbe non essere immediato, è importante registrarsi per tempo e verificare che la mail non sia andata in cartelle tipo Posta Indesiderata o Spam)**;
3. Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2) ISCRIZIONE ON-LINE ALLA SELEZIONE

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona **"*Iscriviti*"** del concorso al quale si intende partecipare.

Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
3.1 Si inizia dalla scheda **"*Anagrafica*",** che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
3.2 Per iniziare cliccare sul tasto **"*Compila*"** ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso **"*Salva*";**
3.3 Al fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format.
L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo **(**le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"*conferma ed invio*");**

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere **necessariamente allegati a pena di esclusione sono:**

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima) **e FIRMATA della domanda** prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di studio, oltre a quello richiesto per l'ammissione, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titolo accademici e di studio");
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici");
- le pubblicazioni effettuate SOLO SU RIVISTE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI CON INDICAZIONE **DELL'IMPACT FACTOR DEGLI ULTIMI 5 ANNI**, da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni" (NON SARANNO VALUTATE LE PUBBLICAZIONI CHE NON PRESENTERANNO LA VAUTAZIONE **DELL'IMPACT FACTOR**).

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (winZip o winRar).

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio".**

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva **(priva della scritta facsimile**) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA".**

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo **upload** cliccando il bottone **"Allega la domanda firmata".** Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda.
Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

nella schermata principale si dispone di un manuale

4. Prima di uscire dal programma, ma dopo avere cliccato su ("***Conferma ed invio***"), cliccare la funzione **"*Stampa domanda*"** presente nel pannello di sinistra e in basso.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL' UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino al giorno di scadenza del presente bando, tramite la funzione annulla domanda. Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

NOTA BENE SI FA PRESENTE CHE LA RIAPERTURA DELLA DOMANDA PER LA PRODUZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI **COMPORTA L'ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PRECEDENTEMENTE INVIATA ON-LINE**, CON CONSEGUENTE PERDITA DI VALIDITÀ DELLA RICEVUTA DI AVVENUTA ISCRIZIONE.
QUINDI TALE PROCEDURA PREVEDE LA **RIPRESENTAZIONE INTEGRALE DELLA DOMANDA** DI ISCRIZIONE ON-LINE DA PARTE DEL CANDIDATO.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

3) ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web.

LE RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA VERRANNO EVASE DURANTE L'ORARIO DI LAVORO E COMPATIBILMENTE CON GLI ALTI IMPEGNI DEL SERVIZIO.

Si garantisce una risposta **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il "Manuale Istruzioni"** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito WEB nella HOME PAGE.

Non saranno prese in considerazione le richieste di assistenza inoltrate con altro canale.

4) PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio normale della domanda **è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa **fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando**, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza tramite l'apposita funzione **"richiedi Assistenza".**

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto del concorso).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti, pur non cancellando le informazioni già caricate a sistema, **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente **perdita di validità della ricevuta di avvenuta registrazione**.
Quindi tale procedura prevede, a seguito delle modifiche e/o integrazioni apportate a quanto già caricato, la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

Art. 3 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dal concorso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **Link Concorsi, Avvisi e Bandi**, che avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge ai candidati interessati.

Art. 4 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice, composta ai sensi dell'art. **25 del DPR 483/97,** sarà nominata con atto formale del Direttore Generale.
Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti previste dall'art. 6 del già citato D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo **alle ore 9,00** del quindicesimo giorno successivo a quello del termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la Sede Legale dell'Asl Napoli 3 Sud - Via Marconi, 66 - 80059 Torre del Greco.
Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede ed alla stessa ora.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso che il sorteggio, per motivi di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato ovvero qualora debba essere ripetuto a seguito di rinuncia da parte dei componenti sorteggiati o per qualsiasi legittimo impedimento degli stessi a far parte della Commissione Esaminatrice, lo stesso sarà effettuato, senza ulteriore avviso, che si intende dato fin d'ora, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni mercoledì successivo non festivo fino al completamento delle operazioni di sorteggio.

Art. 5 PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono quelle previste dall'art. 26 del DPR 483/97:

***prova scritta*:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

***prova pratica*:** tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

***prova orale*:** materie inerenti alla disciplina a concorso e compiti connessi alla funzione da conferire.

La data, la sede e l'ora in cui si svolgerà la prova scritta sarà comunicata ai candidati ammessi attraverso la pubblicazione, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **Link Concorsi, Avvisi e Bandi**, **avente valore di notifica ad ogni effetto di legge**, di un avviso almeno **quindici giorni prima** della data prevista per l'espletamento della stessa.

La convocazione dei candidati ammessi alla prova pratica con l'indicazione della data, della sede e dell'ora sarà comunicata attraverso la pubblicazione, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **Link Concorsi, Avvisi e Bandi**, **avente valore di notifica ad ogni effetto di legge**, di un avviso almeno **quindici giorni prima** della data prevista per l'espletamento della stessa, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta.

La convocazione dei candidati ammessi alla prova orale con l'indicazione della data, della sede e dell'ora sarà comunicata attraverso la pubblicazione, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **Link Concorsi, Avvisi e Bandi**, **avente valore di notifica ad ogni effetto di legge**, di un avviso almeno **venti giorni** prima della data prevista, con l'indicazione del voto riportato nella prova pratica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In relazione al numero dei candidati, la Commissione Esaminatrice si riserva di effettuare la prova pratica e la prova orale nel medesimo giorno.

La Commissione Esaminatrice si riserva di informare i candidati sulle date di espletamento della prova pratica e della prova orale con un'unica comunicazione.

Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento d'identità.

I candidati che non si presenteranno, per qualsivoglia ragione anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, a sostenere le prove di concorso nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso.

Art. 6 PUNTEGGIO PER TITOLI E PER LE PROVE D'ESAME

Ai sensi degli artt.11 e 27 del DPR 483/97, la Commissione dispone, complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **punti 20 per i titoli**, di cui punti 10 per i titoli di carriera, punti 3 per i titoli accademici e di studio, punti 3 per le pubblicazioni ed i titoli scientifici e punti 4 per il curriculum formativo e professionale;
- **punti 80 per le prove di esame**, di cui punti 30 per la prova scritta, punti 30 per la prova pratica e punti 20 per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Art. 7 GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice procederà alla formazione delle graduatorie di merito dei candidati dichiarati idonei, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati stessi per i titoli e per le singole prove d'esame.

Le suddette graduatorie di merito, previo riconoscimento della sua regolarità, sarà approvata dal Direttore Generale. Sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in

fonte: http://burc.regione.campania.it

ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza. **Tutte le preferenze e precedenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda di ammissione al concorso siano uniti i necessari documenti probatori resi nei termini e nei modi di legge**.

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà pubblicata sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **Link Concorsi, Avvisi e Bandi**. La graduatoria de qua rimane efficace per il periodo di cui alle vigenti disposizioni in materia.

Art. 8 CONFERIMENTO INCARICO –ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

L'attribuzione degli incarichi è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione, e i posti saranno assegnati in base alle esigenze aziendali.

I vincitori del concorso saranno convocati ai fini della notifica del conferimento e dell'acquisizione dei documenti propedeutici alla stipula del contratto di lavoro individuale, nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio, **che avverrà non oltre il termine di quindici giorni** dalla data di notifica del conferimento, **a pena di decadenza.** L'assunzione dei vincitori comporta l'accettazione incondizionata da parte di questo, **di essere assegnato a qualsiasi posto di lavoro individuato dall'Azienda, secondo le esigenze di servizio.**

Qualora il candidato vincitore dopo aver accettato l'incarico rinunci allo stesso prima della data di presa di servizio, l'Azienda si riserva di azionare tutte le misure a tutela dei propri interessi riconducibili a responsabilità precontrattuale in funzione della gravità del danno arrecato all'Amministrazione.

Il candidato assunto dovrà **permanere in servizio presso l'Azienda per almeno cinque anni** dalla data di decorrenza del contratto individuale di lavoro.

Ai titolari dei rapporti di lavoro di che trattasi è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal CCNL in vigore per la dirigenza del ruolo medico-sanitario del SSN.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Entro il termine previsto dall'Azienda il vincitore - ai fini della esclusività del rapporto di lavoro – deve dichiarare, sotto la Sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. L.vo 165/2001, dal D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge 662/96, dall'art. 72 della Legge 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente CCNL in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.

Il trattamento giuridico e economico è quello previsto dal citato CCNL.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Art. 9 ACCESSO AGLI ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile a conclusione della procedura concorsuale.

Art. 10 TUTELA DEI DATI PERSONALI-INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 11 RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente avviso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

Art. 12 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia ed in particolare al DPR 761/79, al DPR 487/94, al DPR 483/97 e al D.Lgs. n.165/2001.

Con la partecipazione al concorso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente concorso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **Link Concorsi, Avvisi e Bandi,** dopo la pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Settore Mobilità e Concorsi inviando una e-mail al seguente indirizzo: **mobilitaeconcorsi@aslnapoli3sud.it.**

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Russo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi, 66 ex Presidio Bottazzi – 80059 Torre del Greco (NA)
P.I. C.F. - N° 06322711216
Sito:www.aslnapoli3sud.it

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A COPERTURA DI N. 10 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA, PER I PRESIDI OSPEDALIERI DELLA ASL NAPOLI 3 SUD.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 801 del 20 settembre 2022,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Sanitaria e alle disposizioni regionali, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a copertura di n. 10 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico disciplina Ortopedia e Traumatologia per i Presidi Ospedalieri dell'Asl Napoli 3 Sud .

Le modalità per l'espletamento del concorso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica del S.S.N., dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, e dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

Il concorso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e s.m.i..

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

A) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

B) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio. E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del DPR 761/79.

C) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;

D) Specializzazione nella disciplina di ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA o in disciplina equipollente o affine . La specializzazione conseguita ai sensi del Decreto Legislativo 257/1991 e/o ai sensi del Decreto Legislativo 368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Il certificato deve indicare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi della citata legge.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. 483/1997 il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato **all'1/2/1998** è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto a tempo indeterminato già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza

Inoltre, ai sensi dell'art. 1 c. 547 della legge 30/12/2018 n.145 come modificato dal D.L. n. 162/2019 convertito con modificazioni dalla Legge n. 8 del 28 febbraio 2020, pubblicata sulla G.U. n. 51 del 29/02/2020, , che così dispone: "I medici e i veterinari iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata";

E) Iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restante l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

F) Abilitazione all'esercizio professionale.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione, **pena esclusione dal concorso**.

Il possesso dei requisiti di cui sopra, deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

Art. 2 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, con le modalità descritte al punto seguente entro e non oltre le ore **24,00** del **trentesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

NOTA: La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di registrarsi , accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

Le richieste di assistenza tecnica, anche relative alla fase di registrazione, verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.

1) REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: **https://aslnapoli3sud.iscrizioneconcorsi.it**
2. Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line **(attenzione l'invio potrebbe non essere immediato, è importante registrarsi per tempo e verificare che la mail non sia andata in cartelle tipo Posta Indesiderata o Spam)**;
3. Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2) ISCRIZIONE ON-LINE ALLA SELEZIONE

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona **"*Iscriviti*"** del concorso al quale si intende partecipare.

Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
3.1 Si inizia dalla scheda **"*Anagrafica*",** che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
3.2 Per iniziare cliccare sul tasto **"*Compila*"** ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso **"*Salva*";**
3.3 Al fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format.
L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo **(**le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"*conferma ed invio*");**

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere **necessariamente allegati a pena di esclusione sono:**

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima) **e FIRMATA della domanda** prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di studio, oltre a quello richiesto per l'ammissione, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titolo accademici e di studio");
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici");
- le pubblicazioni effettuate SOLO SU RIVISTE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI CON INDICAZIONE **DELL'IMPACT FACTOR DEGLI ULTIMI 5 ANNI**, da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni" (NON SARANNO VALUTATE LE PUBBLICAZIONI CHE NON PRESENTERANNO LA VAUTAZIONE **DELL'IMPACT FACTOR**).

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (winZip o winRar).

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio".**

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva **(priva della scritta facsimile**) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA".**

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo **upload** cliccando il bottone **"Allega la domanda firmata".** Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda.

Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda.
Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

nella schermata principale si dispone di un manuale

4. Prima di uscire dal programma, ma dopo avere cliccato su ("***Conferma ed invio***"), cliccare la funzione **"*Stampa domanda*"** presente nel pannello di sinistra e in basso.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL' UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino al giorno di scadenza del presente bando, tramite la funzione annulla domanda. Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

NOTA BENE SI FA PRESENTE CHE LA RIAPERTURA DELLA DOMANDA PER LA PRODUZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI **COMPORTA L'ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PRECEDENTEMENTE INVIATA ON-LINE**, CON CONSEGUENTE PERDITA DI VALIDITÀ DELLA RICEVUTA DI AVVENUTA ISCRIZIONE.
QUINDI TALE PROCEDURA PREVEDE LA **RIPRESENTAZIONE INTEGRALE DELLA DOMANDA** DI ISCRIZIONE ON-LINE DA PARTE DEL CANDIDATO.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

3) ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web.

LE RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA VERRANNO EVASE DURANTE L'ORARIO DI LAVORO E COMPATIBILMENTE CON GLI ALTI IMPEGNI DEL SERVIZIO.

Si garantisce una risposta **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il "Manuale Istruzioni"** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito WEB nella HOME PAGE.

Non saranno prese in considerazione le richieste di assistenza inoltrate con altro canale.

4) PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio normale della domanda **è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa **fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando**, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza tramite l'apposita funzione **"richiedi Assistenza".**

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto del concorso).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti, pur non cancellando le informazioni già caricate a sistema, **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente **perdita di validità della ricevuta di avvenuta registrazione**.
Quindi tale procedura prevede, a seguito delle modifiche e/o integrazioni apportate a quanto già caricato, la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

Art. 3 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dal concorso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **Link Concorsi, Avvisi e Bandi**, che avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge ai candidati interessati.

Art. 4 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice, composta ai sensi dell'art. **25 del DPR 483/97,** sarà nominata con atto formale del Direttore Generale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti previste dall'art. 6 del già citato D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo **alle ore 9,00** del quindicesimo giorno successivo a quello del termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la Sede Legale dell'Asl Napoli 3 Sud - Via Marconi, 66 - 80059 Torre del Greco.

Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede ed alla stessa ora.

Nel caso che il sorteggio, per motivi di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato ovvero qualora debba essere ripetuto a seguito di rinuncia da parte dei componenti sorteggiati o per qualsiasi legittimo impedimento degli stessi a far parte della Commissione Esaminatrice, lo stesso sarà effettuato, senza ulteriore avviso, che si intende dato fin d'ora, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni mercoledì successivo non festivo fino al completamento delle operazioni di sorteggio.

Art. 5 PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono quelle previste dall'art. 26 del DPR 483/97:

***prova scritta*:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

***prova pratica*:** tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

***prova orale*:** materie inerenti alla disciplina a concorso e compiti connessi alla funzione da conferire.

La data, la sede e l'ora in cui si svolgerà la prova scritta sarà comunicata ai candidati ammessi attraverso la pubblicazione, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **Link Concorsi, Avvisi e Bandi**, **avente valore di notifica ad ogni effetto di legge**, di un avviso almeno **quindici giorni prima** della data prevista per l'espletamento della stessa.

La convocazione dei candidati ammessi alla prova pratica con l'indicazione della data, della sede e dell'ora sarà comunicata attraverso la pubblicazione, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **Link Concorsi, Avvisi e Bandi**, **avente valore di notifica**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ad ogni effetto di legge, di un avviso almeno **quindici giorni prima** della data prevista per l'espletamento della stessa, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta.

La convocazione dei candidati ammessi alla prova orale con l'indicazione della data, della sede e dell'ora sarà comunicata attraverso la pubblicazione, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **Link Concorsi, Avvisi e Bandi**, **avente valore di notifica ad ogni effetto di legge**, di un avviso almeno **venti giorni** prima della data prevista, con l'indicazione del voto riportato nella prova pratica.

In relazione al numero dei candidati, la Commissione Esaminatrice si riserva di effettuare la prova pratica e la prova orale nel medesimo giorno.

La Commissione Esaminatrice si riserva di informare i candidati sulle date di espletamento della prova pratica e della prova orale con un'unica comunicazione.

Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento d'identità.

I candidati che non si presenteranno, per qualsivoglia ragione anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, a sostenere le prove di concorso nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso.

Art. 6 PUNTEGGIO PER TITOLI E PER LE PROVE D'ESAME

Ai sensi degli artt.11 e 27 del DPR 483/97, la Commissione dispone, complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **punti 20 per i titoli**, di cui punti 10 per i titoli di carriera, punti 3 per i titoli accademici e di studio, punti 3 per le pubblicazioni ed i titoli scientifici e punti 4 per il curriculum formativo e professionale;
- **punti 80 per le prove di esame**, di cui punti 30 per la prova scritta, punti 30 per la prova pratica e punti 20 per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 7 GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice procederà alla formazione delle graduatorie di merito dei candidati dichiarati idonei, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati stessi per i titoli e per le singole prove d'esame.

Le suddette graduatorie di merito, previo riconoscimento della sua regolarità, sarà approvata dal Direttore Generale. Sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza. **Tutte le preferenze e precedenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda di ammissione al concorso siano uniti i necessari documenti probatori resi nei termini e nei modi di legge**.

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà pubblicata sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **Link Concorsi, Avvisi e Bandi**. La graduatoria de qua rimane efficace per il periodo di cui alle vigenti disposizioni in materia.

Art. 8 CONFERIMENTO INCARICO –ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

L'attribuzione degli incarichi è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione, e i posti saranno assegnati in base alle esigenze aziendali.

I vincitori del concorso saranno convocati ai fini della notifica del conferimento e dell'acquisizione dei documenti propedeutici alla stipula del contratto di lavoro individuale, nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio, **che avverrà non oltre il termine di quindici giorni** dalla data di notifica del conferimento, **a pena di decadenza.** L'assunzione dei vincitori comporta l'accettazione incondizionata da parte di questo, **di essere assegnato a qualsiasi posto di lavoro individuato dall'Azienda, secondo le esigenze di servizio.**

Qualora il candidato vincitore dopo aver accettato l'incarico rinunci allo stesso prima della data di presa di servizio, l'Azienda si riserva di azionare tutte le misure a tutela dei propri interessi riconducibili a responsabilità precontrattuale in funzione della gravità del danno arrecato all'Amministrazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il candidato assunto dovrà **permanere in servizio presso l'Azienda per almeno cinque anni** dalla data di decorrenza del contratto individuale di lavoro.

Ai titolari dei rapporti di lavoro di che trattasi è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal CCNL in vigore per la dirigenza del ruolo medico-sanitario del SSN.

Entro il termine previsto dall'Azienda il vincitore - ai fini della esclusività del rapporto di lavoro – deve dichiarare, sotto la Sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. L.vo 165/2001, dal D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge 662/96, dall'art. 72 della Legge 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente CCNL in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.

Il trattamento giuridico e economico è quello previsto dal citato CCNL.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Art. 9 ACCESSO AGLI ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile a conclusione della procedura concorsuale.

Art. 10 TUTELA DEI DATI PERSONALI-INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 11 RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente avviso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

Art. 12 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia ed in particolare al DPR 761/79, al DPR 487/94, al DPR 483/97 e al D.Lgs. n.165/2001.

Con la partecipazione al concorso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente concorso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **Link Concorsi, Avvisi e Bandi,** dopo la pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Settore Mobilità e Concorsi inviando una e-mail al seguente indirizzo: **mobilitaeconcorsi@aslnapoli3sud.it.**

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Russo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi, 66 ex Presidio Bottazzi – 80059 Torre del Greco (NA)
P.I. C.F. - N° 06322711216
Sito:www.aslnapoli3sud.it

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A COPERTURA DI N. 15 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA, PER I PRESIDI OSPEDALIERI DELLA ASL NAPOLI 3 SUD.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 802 del 20 settembre 2022,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Sanitaria e alle disposizioni regionali, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a copertura di n. 15 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico disciplina Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza, per i Presidi Ospedalieri dell'Asl Napoli 3 Sud .

Le modalità per l'espletamento del concorso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica del S.S.N., dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, e dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

Il concorso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e s.m.i..

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

A) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

B) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio. E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del DPR 761/79.

C) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;

D) Specializzazione nella disciplina di MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA o in disciplina equipollente o affine. La specializzazione conseguita ai sensi del Decreto Legislativo 257/1991 e/o ai sensi del Decreto Legislativo 368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Il certificato deve indicare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi della citata legge.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. 483/1997 il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato **all'1/2/1998** è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto a tempo indeterminato già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza

Inoltre, ai sensi dell'art. 1 c. 547 della legge 30/12/2018 n.145 come modificato dal D.L. n. 162/2019 convertito con modificazioni dalla Legge n. 8 del 28 febbraio 2020, pubblicata sulla G.U. n. 51 del 29/02/2020, , che così dispone: "I medici e i veterinari iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata";

fonte: http://burc.regione.campania.it

E) <u>Iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi</u>. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restante l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

F) <u>Abilitazione all'esercizio professionale</u>.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione, **<u>pena esclusione dal concorso</u>**.

Il possesso dei requisiti di cui sopra, deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

Art. 2 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, con le modalità descritte al punto seguente entro e non oltre le ore **24,00** del **trentesimo giorno, <u>decorrente</u>** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

fonte: http://burc.regione.campania.it

NOTA: La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di registrarsi , accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

Le richieste di assistenza tecnica, anche relative alla fase di registrazione, verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.

1) REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: **https://aslnapoli3sud.iscrizioneconcorsi.it**
2. Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line **(attenzione l'invio potrebbe non essere immediato, è importante registrarsi per tempo e verificare che la mail non sia andata in cartelle tipo Posta Indesiderata o Spam)**;
3. Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2) ISCRIZIONE ON-LINE ALLA SELEZIONE

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona **"*Iscriviti*"** del concorso al quale si intende partecipare.

Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
3.1 Si inizia dalla scheda **"*Anagrafica*",** che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
3.2 Per iniziare cliccare sul tasto **"*Compila*"** ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso **"*Salva*";**
3.3 Al fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format.
L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo **(**le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"*conferma ed invio*");**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere **necessariamente allegati a pena di esclusione sono:**

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima) **e FIRMATA della domanda** prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di studio, oltre a quello richiesto per l'ammissione, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titolo accademici e di studio");
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici");
- le pubblicazioni effettuate SOLO SU RIVISTE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI CON INDICAZIONE **DELL'IMPACT FACTOR DEGLI ULTIMI 5 ANNI**, da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni" (NON SARANNO VALUTATE LE PUBBLICAZIONI CHE NON PRESENTERANNO LA VAUTAZIONE **DELL'IMPACT FACTOR**).

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (winZip o winRar).

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio".**

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva **(priva della scritta facsimile**) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA".**

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo **upload** cliccando il bottone **"Allega la domanda firmata".** Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda.

Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda.
Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

nella schermata principale si dispone di un manuale

4. Prima di uscire dal programma, ma dopo avere cliccato su ("***Conferma ed invio***"), cliccare la funzione **"*Stampa domanda*"** presente nel pannello di sinistra e in basso.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL' UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino al giorno di scadenza del presente bando, tramite la funzione annulla domanda. Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

NOTA BENE SI FA PRESENTE CHE LA RIAPERTURA DELLA DOMANDA PER LA PRODUZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI **COMPORTA L'ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PRECEDENTEMENTE INVIATA ON-LINE**, CON CONSEGUENTE PERDITA DI VALIDITÀ DELLA RICEVUTA DI AVVENUTA ISCRIZIONE.
QUINDI TALE PROCEDURA PREVEDE LA **RIPRESENTAZIONE INTEGRALE DELLA DOMANDA** DI ISCRIZIONE ON-LINE DA PARTE DEL CANDIDATO.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

3) ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web.

LE RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA VERRANNO EVASE DURANTE L'ORARIO DI LAVORO E COMPATIBILMENTE CON GLI ALTI IMPEGNI DEL SERVIZIO.

Si garantisce una risposta **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il "Manuale Istruzioni"** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito WEB nella HOME PAGE.

Non saranno prese in considerazione le richieste di assistenza inoltrate con altro canale.

4) PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio normale della domanda **è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa **fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando**, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza tramite l'apposita funzione **"richiedi Assistenza".**

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto del concorso).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti, pur non cancellando le informazioni già caricate a sistema, **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente **perdita di validità della ricevuta di avvenuta registrazione**.
Quindi tale procedura prevede, a seguito delle modifiche e/o integrazioni apportate a quanto già caricato, la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

Art. 3 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dal concorso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **Link Concorsi, Avvisi e Bandi**, che avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge ai candidati interessati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 4 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice, composta ai sensi dell'art. **25 del DPR 483/97,** sarà nominata con atto formale del Direttore Generale.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti previste dall'art. 6 del già citato D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo **alle ore 9,00** del quindicesimo giorno successivo a quello del termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la Sede Legale dell'Asl Napoli 3 Sud - Via Marconi, 66 - 80059 Torre del Greco.

Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede ed alla stessa ora.

Nel caso che il sorteggio, per motivi di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato ovvero qualora debba essere ripetuto a seguito di rinuncia da parte dei componenti sorteggiati o per qualsiasi legittimo impedimento degli stessi a far parte della Commissione Esaminatrice, lo stesso sarà effettuato, senza ulteriore avviso, che si intende dato fin d'ora, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni mercoledì successivo non festivo fino al completamento delle operazioni di sorteggio.

Art. 5 PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono quelle previste dall'art. 26 del DPR 483/97:

***prova scritta*:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

***prova pratica*:** tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

***prova orale*:** materie inerenti alla disciplina a concorso e compiti connessi alla funzione da conferire.

La data, la sede e l'ora in cui si svolgerà la prova scritta sarà comunicata ai candidati ammessi attraverso la pubblicazione, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **Link Concorsi, Avvisi e Bandi**, **avente valore di notifica ad ogni effetto di legge**, di un avviso almeno **quindici giorni prima** della data prevista per l'espletamento della stessa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La convocazione dei candidati ammessi alla prova pratica con l'indicazione della data, della sede e dell'ora sarà comunicata attraverso la pubblicazione, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **Link Concorsi, Avvisi e Bandi**, **avente valore di notifica ad ogni effetto di legge**, di un avviso almeno **quindici giorni prima** della data prevista per l'espletamento della stessa, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta.

La convocazione dei candidati ammessi alla prova orale con l'indicazione della data, della sede e dell'ora sarà comunicata attraverso la pubblicazione, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **Link Concorsi, Avvisi e Bandi**, **avente valore di notifica ad ogni effetto di legge**, di un avviso almeno **venti giorni** prima della data prevista, con l'indicazione del voto riportato nella prova pratica.

In relazione al numero dei candidati, la Commissione Esaminatrice si riserva di effettuare la prova pratica e la prova orale nel medesimo giorno.

La Commissione Esaminatrice si riserva di informare i candidati sulle date di espletamento della prova pratica e della prova orale con un'unica comunicazione.

Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento d'identità.

I candidati che non si presenteranno, per qualsivoglia ragione anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, a sostenere le prove di concorso nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso.

Art. 6 PUNTEGGIO PER TITOLI E PER LE PROVE D'ESAME

Ai sensi degli artt.11 e 27 del DPR 483/97, la Commissione dispone, complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **punti 20 per i titoli**, di cui punti 10 per i titoli di carriera, punti 3 per i titoli accademici e di studio, punti 3 per le pubblicazioni ed i titoli scientifici e punti 4 per il curriculum formativo e professionale;
- **punti 80 per le prove di esame**, di cui punti 30 per la prova scritta, punti 30 per la prova pratica e punti 20 per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Art. 7 GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice procederà alla formazione delle graduatorie di merito dei candidati dichiarati idonei, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati stessi per i titoli e per le singole prove d'esame.

Le suddette graduatorie di merito, previo riconoscimento della sua regolarità, sarà approvata dal Direttore Generale. Sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza. **Tutte le preferenze e precedenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda di ammissione al concorso siano uniti i necessari documenti probatori resi nei termini e nei modi di legge**.

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà pubblicata sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **Link Concorsi, Avvisi e Bandi**. La graduatoria de qua rimane efficace per il periodo di cui alle vigenti disposizioni in materia.

Art. 8 CONFERIMENTO INCARICO –ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

L'attribuzione degli incarichi è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione, e i posti saranno assegnati in base alle esigenze aziendali.

I vincitori del concorso saranno convocati ai fini della notifica del conferimento e dell'acquisizione dei documenti propedeutici alla stipula del contratto di lavoro individuale, nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio, **che avverrà non oltre il termine di quindici giorni** dalla data di notifica del conferimento, **a pena di decadenza.** L'assunzione dei vincitori comporta l'accettazione incondizionata da parte di questo, **di essere assegnato a qualsiasi posto di lavoro individuato dall'Azienda, secondo le esigenze di servizio.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora il candidato vincitore dopo aver accettato l'incarico rinunci allo stesso prima della data di presa di servizio, l'Azienda si riserva di azionare tutte le misure a tutela dei propri interessi riconducibili a responsabilità precontrattuale in funzione della gravità del danno arrecato all'Amministrazione.

Il candidato assunto dovrà **permanere in servizio presso l'Azienda per almeno cinque anni** dalla data di decorrenza del contratto individuale di lavoro.

Ai titolari dei rapporti di lavoro di che trattasi è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal CCNL in vigore per la dirigenza del ruolo medico-sanitario del SSN.

Entro il termine previsto dall'Azienda il vincitore - ai fini della esclusività del rapporto di lavoro – deve dichiarare, sotto la Sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. L.vo 165/2001, dal D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge 662/96, dall'art. 72 della Legge 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente CCNL in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.

Il trattamento giuridico e economico è quello previsto dal citato CCNL.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Art. 9 ACCESSO AGLI ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile a conclusione della procedura concorsuale.

Art. 10 TUTELA DEI DATI PERSONALI-INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 11 RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente avviso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

Art. 12 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia ed in particolare al DPR 761/79, al DPR 487/94, al DPR 483/97 e al D.Lgs. n.165/2001.

Con la partecipazione al concorso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente concorso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **Link Concorsi, Avvisi e Bandi,** dopo la pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Settore Mobilità e Concorsi inviando una e-mail al seguente indirizzo: **mobilitaeconcorsi@aslnapoli3sud.it.**

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Russo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azienda Ospedaliero-Universitaria

"San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" – Salerno C.F. 95044230654

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI SOSTITUZIONE TEMPORANEA DI DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA"

In esecuzione della deliberazione n.699 del 31/10/2022, ai sensi e per gli effetti del ai sensi della normativa contenuta nei Decreti legislativi n. 502/1992 e s.m.i. e 165/2001 e s.m.i., DPR 445/2000, nonché del CCNL 2016-2018 Area Funzioni Locali, è indetto "Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di Dirigente Amministrativo per il conferimento dell'incarico di sostituzione temporanea di Direzione della Struttura Complessa "Gestione Economico Finanziaria"", nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7, c.1 del D.Lgs. 30/3/2001 n.165 :

Art. 1 - PROFILO OGGETTIVO

In accordo con gli obiettivi di programmazione Aziendale, la U.O.C "Gestione Economico Finanziaria" presenta le seguenti linee di attività:

- la programmazione e gestione economica e finanziaria aziendale;
- la predisposizione dei bilanci di previsione annuali, dei bilanci di esercizio e dei rendiconti e dell'aggiornamento del piano dei conti aziendale;
- la contabilizzazione delle autorizzazioni di spesa, i riscontri e le scritture della contabilità generale connesse alle fasi di accertamento dei crediti e dei debiti, di liquidazione delle spese e gestione delle procedure di riscossione e pagamento;
- la tenuta informatica della contabilità generale dell'Azienda e dei relativi registri obbligatori (Registro Fatture di Acquisto, Registro Fatture di Vendita, Libro Giornale) mediante l'organizzazione interna delle attività per la gestione delle entrate, delle spese, nonché degli adempimenti relativi alla contabilità economico-patrimoniale;
- la cura di tutti gli adempimenti di ordine fiscale, predisponendo le denunce periodiche a carico della Azienda. Sovrintende alle attività di tutti gli altri settori per quanto attiene l'aspetto fiscale.

Art. 2 - PROFILO SOGGETTIVO

L'incarico di Direzione della U.O.C "Gestione Economico Finanziaria", richiede le seguenti caratteristiche:

- competenza in tema di normativa specifica in materia di contabilità e bilancio delle aziende sanitarie, con particolare riferimento all'ambito delle aziende ospedaliere;
- capacità di organizzazione e programmazione delle risorse economiche assegnate nell'ambito del processo di budget, nel rispetto delle direttive aziendali e delle normative vigenti;
- capacità di lavoro per obiettivi secondo quanto indicato dalla Direzione Aziendale;
- capacità di coinvolgimento dei propri collaboratori e di lavoro "in squadra" in raccordo con le strutture interne dell'azienda;
- avere specifiche competenze professionali in materia di trasmissione flussi economici in piattaforma NSIS, adempimenti in materia fiscale, adeguata conoscenza del sistema amministrativo contabile unico regionale SIAC.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il dirigente dovrà essere in grado di argomentare nel merito delle conoscenze indicate.

Le competenze del dirigente saranno verificate dalla commissione esaminatrice in sede di colloquio.

Art. 3 - REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

- **a)** Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- **b)** godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza;
- **c)** età: come previsto dall'art. 3, comma 6, della Legge 15/5/1997, n. 127, la partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP. AA. non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo;
- **d)** non essere stati destituiti (licenziati) o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- **e)** idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;

Art. 4 - REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

- **a)** Diploma di Laurea Specialistica/Magistrale o vecchio ordinamento in Giurisprudenza, Economia e Commercio o altra laurea equipollente ai sensi del D.M. 9/7/2009. La dichiarazione del possesso del titolo equipollente a quello richiesto deve riportare, a pena di esclusione, anche gli estremi della norma che stabilisce l'equipollenza. Sono escluse le Lauree triennali. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero, ai sensi dell'art. 49 e 50DPR 394/99,dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria;
- **b)** esperienza professionale quinquennale in ambito contabile, maturata presso Aziende Sanitarie del SSN nel profilo professionale dirigenziale ovvero esperienza professionale e manageriale desumibile da concrete esperienze di lavoro svolto presso il servizio Gestione Economico-Finanziaria di Aziende Sanitarie;
- **c)** non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di unrapporto con Pubbliche Amministrazioni.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti,comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.

Art. 5 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it.**

L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire **dal 1° (primo) giorno successivo dalla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del 20° (ventesimo) giorno di scadenza**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda**. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.
I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.

Art. 6 - MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
4) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
5) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
6) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
7) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.
9) di non aver avuto condanne penali per reati contro la p.a. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
10) di non aver riportato condanne per reati previsti dalle leggi antimafia;
11) di non essere sottoposto a misure restrittive della libertà personale o di prevenzione;
12) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi con l'Azienda;
13) di non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA. per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
14) di non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA. per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
15) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap;
16) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva;
17) di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per essere ammessi alla partecipazione al concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 10,00 (DIECI/00)** ALLA BANCA: MONTE DEI PASCHI DI SIENA, AGENZIA SEDE SALERNO – Corso Vittorio Emanuele n. 112 **– IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.**
NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "Contributo COGNOME NOME spese "Avviso Direzione GEF". La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata edallegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

Art. 7 - PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) .
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;**
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***"**corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Siaccede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove sideve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso

fonte: http://burc.regione.campania.it

ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui all'art. 3 punto a), che consentono ai cittadininon italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. il curriculum formativo e professionale integrato da adeguata documentazione, in originale o copia autentica, ovvero autocertificata nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestante il possesso dei **requisiti specifici di ammissione** di cui **all'art. 4 punto b)** del presente bando. Nel curriculum dovrà essere sinteticamente descritta la specifica attività professionale, manageriale e gestionale, nonché la tipologia delle istituzioni e dei settori presso cui il candidato ha svolto la sua attività.

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. le Pubblicazioni effettuate nel numero **massimo di 5 (cinque)**.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

Solo al termine di questa procedura il candidato deve **obbligatoriamente** procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**". La domanda da inviare deve essere **completa di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FAC SIMILE.**

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**".

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata , determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE
Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nella sezione a sinistra della pagina web.

NOTA BENE: Dopo l'invio on-line della domanda per una eventuale integrazione o modifica occorre necessariamente annullare la domanda, e la stessa, una volta integrata o modificata, dovrà essere inviata seguendo le modalità sopra descritte.
In tal modo si otterrà una **nuova ricevuta di avvenuta compilazione**, in quanto l**'annullamento della domanda** comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

Art. 8 - AMMISSIONE ESCLUSIONE CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.sangiovannieruggi.it**, link "**concorsi**".

La pubblicazione sul sito internetwww.sangiovannieruggi.itlink "concorsi", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.

Costituiscono, altresì, motivi di esclusione:
- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione.

Art. 9 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dall'Amministrazione dell'Azienda secondo quanto stabilito dall'art. 35 del D.Lgs. 165/01.
Ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 165/01 almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLI VALUTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE.
La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
- 40 punti per i titoli;
- 60 punti per il colloquio.

TITOLI
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- titoli di carriera punti 20;
- titoli accademici e di studio punti 5;
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 5;
- esperienze formative e professionali punti 10.

Per la valutazione dei titoli si fa esclusivo riferimento all'art. 11 del D.P.R. 483/97.
Saranno oggetto di valutazione esclusivamente le pubblicazioni, **nel numero massimo di 5**, comprendenti: lavori editi a stampa, articoli, abstract e poster, i titoli, le esperienze lavorative, nonché i corsi di formazione ed aggiornamento professionale.

È obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato quali corsi/tirocini/stage compreso le docenze effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. Per cui se un corso è durato 5 giorni occorre moltiplicare 5(giorni)x8(ore)=40 (ore) quindi si deve inserire come numero di ore 40.

COLLOQUIO
Nel colloquio, la Commissione verificherà e valuterà la conoscenza della normativa specifica in materia di contabilità e bilancio aziendale con particolare riferimento all'ambito sanitario nonchéla competenza circa i compiti connessi all'incarico da conferire.
Il colloquio si intende superato se il candidato conseguirà un punteggio minimo di 36/sessantesimi.
Il diario del colloquio sarà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria www.sangiovannieruggi.it link "concorsi" non meno di venti giorni prima della data fissata. **La pubblicazione sul sito internet, link "concorsi", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge**.
I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova orale nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dall'Avviso in oggetto, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 10 - GRADUATORIA FINALE
Al termine della procedura concorsuale, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza alla provaorale. La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.
Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.
La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione Esaminatrice ed approvata dal Legale Rappresentante dell'Azienda, sarà resa pubblica mediante affissione sul sito internet Aziendale. La graduatoria degli idonei rimane efficace per un periodo di 24 mesi dalla data di pubblicazione della relativa deliberazione di approvazione della graduatoria, salvo eventuale successiva elevazione disposta in merito da norma di legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Trascorsi 10 anni dalla data di approvazione delle graduatorie degli idonei, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso e degli atti prodotti dalla Commissione Esaminatrice. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta. Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

Art. 11 - NOMINA E ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il vincitore dell'Avviso pubblico stipulerà con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo determinato disciplinato dall'art. 16 del CCNL del 05/12/1996, come sostituito dall'art. 1 del CCNL del 5/8/1997 e successive modifiche ed integrazioni.

La disciplina dell'incarico conferito è quella prevista dal CCNL 2016/2018 Funzioni Locali relativamente al conferimento e per quanto attiene la valutazione e la verifica, la durata ed altri istituti applicabili.

Il contratto è stipulatoper l'intera durata del periodo di aspettativa concessa al Direttore titolare della U.O.C. in oggetto e si risolve anticipatamente in caso di rientro del titolare prima del termine.

Al fine della stipula del contratto, il candidato vincitore dovrà presentare, ovvero autocertificare ai sensi di legge, nei termini indicati nella lettera di nomina e a pena di decadenza dai diritti conseguenti:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'avviso pubblico;
b) ogni altro documento fatto valere ai fini della formulazione della graduatoria di merito.

L'immissione in servizio, **pena decadenza dalla graduatoria**, dovrà avvenire entro **itermini indicati nella lettera di nomina.**
Scaduto il termine assegnato per l'assunzione in servizio, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, l'Azienda non provvederà alla stipula del contratto, con conseguente **decadenza** dalla graduatoria stessa.
Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.
Il vincitore è sottoposto, oltre che a verifiche periodiche, anche a verifica al termine dell'incarico con le procedure di verifica e valutazione dei dirigenti prevista dal vigente CCNL.

Art. 12 - INFORMATIVA EX ART. 13 D.LGS. 196/2003 (CODICE PRIVACY)

L'Azienda, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Direttore Generale, informa che i dati personali ed eventualmente sensibili, raccolti con la domanda di partecipazione all'Avviso pubblico saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle procedure descritte nel bando, finalizzate alla predisposizione della relativa graduatoria, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà. I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Art. 13- DISPOSIZIONI DI SALVAGUARDIA

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si intendono richiamate le disposizioni legislative vigenti. L'Amministrazione si riserva la facoltà, per comprovati motivi, di

fonte: http://burc.regione.campania.it

protrarre, rinviare, sospendere, modificare, prorogare, annullare o revocare il presente bando. I candidati non potranno vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo all'assunzione a tempo indeterminato.
La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Vincenzo D'Amato

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA" – SALERNO – C.F. 95044230654

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n.677 del 20/10/2022, esecutiva ai sensi di legge ed in conformità alla vigente normativa concorsuale della Dirigenza Medica e Veterinaria e alle disposizioni regionali è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

N. 1 posto di DIRIGENTE MEDICO
Disciplina: Medicina fisica e riabilitazione
(Area Medica e delle Specialità Mediche)
Ruolo: SANITARIO
Profilo Professionale: MEDICI

Con la riserva di utilizzare la graduatoria che scaturirà dalla presente procedura per la copertura di posti della stessa disciplinao equipollente, vacanti in Azienda ed oggetto dei futuri Piani triennali del fabbisogno di personale.

Il regime giuridico ed il trattamento economico sono stabiliti dal vigente C.C.N.L. per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale. Le attribuzioni del profilo professionale sono quelle previste dall'art.15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato e integrato dal D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229 e successive modificazioni.
L'ammissione al Concorso pubblico e le modalità dell'espletamento dello stesso sono quelle stabilite da: D.P.R. 487/94; L.241/90; L.127/97; D.P.R. 445/00; D.P.R. n. 483/97 e s.m.i.; D.Lgs. 165/01; D.Lgs. 82/05; D.P.C.M. 6 maggio 2009.
Ai suddetti posti è attribuito il trattamento economico previsto per la corrispondente qualifica dai vigenti accordi nazionali per il personale delle AA.SS.LL. e delle Aziende Ospedaliere.
Il presente bando è stato emanato nell'osservanza della legge 10 aprile 1991, n. 125 e dell'art. 57 del D.Lgs. 165/01 sulle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1) cittadinanza italiana oppure cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 Dlgs 165/2001) purché in possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
2) incondizionata idoneità fisica all'impiego. Il relativo accertamento - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, a cura di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria, ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (art.42 D.L. n.69/2013 convertito con Legge n.98/2013).È dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761;
3) idoneità alla mansione oggetto della presente selezione, il relativo accertamento sarà effettuato a cura di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria, prima dell'immissione in servizio;

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) laurea in medicina e chirurgia;
2) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, ovvero in discipline equipollenti o affini;

Ai sensi dell'art. 1 commi 547 e 548 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e s.m.i. e come modificato in ultimo dal D.L. 162/2019 convertito con modificazioni dalla Legge n. 8 del 28 febbraio 2020,a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica di

fonte: http://burc.regione.campania.it

durata quadriennale e quinquennale i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 56 del D.P.R. n. 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo al 1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.S.L. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7, del D.Lgs. 502/92, così come modificato dall'art. 8 del D.Lgs. 254/00, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine.

Le discipline equipollenti sono quelle previste dal D.M. 30/1/1998; le discipline affini sono quelle di cui al D.M. 31/1/1998;

3) iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei Medici - Chirurghi

È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. All'atto dell'assunzione del vincitore, l'iscrizione dovrà essere attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi, da cui risulti comunque una data di iscrizione non successiva alla scadenza del bando.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

La partecipazione al presente concorso non è soggetta a limite d'età, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 127/97, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Non possono, altresì, partecipare alla selezione coloro i quali:
- abbiano riportato condanne per reati previsti dalle leggi antimafia;
- abbiano riportato condanne per reati contro la Pubblica Amministrazione o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
- si trovino in una situazione di conflitto di interessi con l'Azienda;
- siano sottoposti a misure restrittive della libertà personale o di prevenzione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

4) MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it.**
L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire **dal 1° (primo) giorno successivo dalla pubblicazione del bando, per estratto del presente bando, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ serie "concorsi", e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del 30° (trentesimo) giorno di scadenza**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non**

fonte: http://burc.regione.campania.it

sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.
I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.

5) MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
4) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
5) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
6) il possesso dei requisiti di ammissione;
7) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.
9) di non aver avuto condanne penali per reati contro la p.a. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
10) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
11) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
12) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva;
13) il proprio impegno, a pena di esclusione, qualora risultasse vincitore del concorso in questione, a non chiedere trasferimento presso altra Azienda, per un periodo di due anni a decorrere dalla data effettiva immissione in servizio presso questa A.O.U.;
14) di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 10,00 (DIECI/00)**alla A.O.U. San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona - Salerno – **IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.**
NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME spese concorso 1 posto di dir. medico disciplina **Medicina fisica e riabilitazione**". La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

6) PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari).
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Siaccede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove sideve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadininon italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  d. le Pubblicazioni effettuate nel numero **massimo di 5 (cinque)**.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

Solo al termine di questa procedura il candidato deve **obbligatoriamente** procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**". La domanda da inviare deve essere **completa di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FAC SIMILE.**

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata , determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE
Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nella sezione a sinistra della pagina web.

NOTA BENE: Dopo l'invio on-line della domanda per una eventuale integrazione o modifica occorre necessariamente annullare la domanda, e la stessa, una volta integrata o modificata, dovrà essere inviata seguendo le modalità sopra descritte.
In tal modo si otterrà una **nuova ricevuta di avvenuta compilazione**, in quanto l**'annullamento della domanda** comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

7) AMMISSIONE ESCLUSIONE CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.sangiovannieruggi.it**, link "**concorsi**".

La pubblicazione sul sito internetwww.sangiovannieruggi.itlink "concorsi", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.

In ragione del numero di domande pervenute, l'A.O.U. si riserva ogni facoltà di procedere ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza.
Se si dovesse procedere ad una preselezione, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.sangiovannieruggi.it** , link "**concorsi**".

La pubblicazione sul sito internetlink "**concorsi**", **costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).**

Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8) COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dagli articoli 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/1997, nel rispetto dell'art. 35 del D.Lgs. 165/01.
Il sorteggio del componente ex art.25, comma 1, lettera B) del D.P.R. n. 483/1997, avverrà il primo lunedì successivo alla data di scadenza del bando (ovvero in caso di impedimento si passerà al lunedì successivo e così via) e si terrà presso l'Ufficio Acquisizione Risorse Umane, sito c/o il P.O. "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" di Salerno.
Ai Componenti della Commissione Esaminatrice, se spettante, verrà attribuito il compenso nella misura prevista dal Regolamento Aziendale approvato con deliberazione n.82/07.
Ai sensi dell'art.57 del D.Lgs. 165 almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.
Ai sensi dell'art.27 D.P.R. 483/97 la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a. 20 punti per i titoli;
b. 80 punti per le prove d'esame.
   I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
   - 30 punti per la prova scritta;
   - 30 punti per la prova pratica;
   - 20 punti per la prova orale.

9) PROVE D'ESAME (art.26 D.P.R. 483/97)

1. Le prove d'esame sono le seguenti:
   a) **prova scritta:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
   b) **prova pratica:** su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
   c) **prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

10) VALUTAZIONE TITOLI (art.27 D.P.R. 483/97)

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

A. titoli di carriera: punti 10;
B. titoli accademici e di studio: punti 3;
C. pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
D. esperienze formative e professionali punti 4:

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
   I. servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
   II. servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
   III. servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
   IV. servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
   V. servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) per i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 20, comma 2, DPR 27/03/2001 n. 220 è necessario che gli interessati specifichino, oltre all'esatto periodo di servizio prestato anche se il servizio stesso sia stato svolto o meno con mansioni riconducibili a profilo a concorso. La medesima disposizione vale anche in caso di servizio civile;
c) Per i periodi di servizio prestato all'estero, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 22, comma 1, DPR 27/03/2001 n. 220, è necessario che gli interessati specifichino l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione, eventuali interruzioni del rapporto di impiego e la qualifica rivestita. Il predetto servizio deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il necessario riconoscimento, ai fini della valutazione, rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente.

Titoli accademici e di studio:

1) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
2) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
3) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
4) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
5) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
6) Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
7) La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, e valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

Pubblicazioni e titoli scientifici:

Qualora il candidato sia autore di pubblicazioni, ai fini della valutazione delle stesse, dovrà anche allegarle, **nel numero massimo di 5 (cinque)**, riprodotte per extenso, (comprendenti: lavori editi a stampa, articoli, abstract e poster)

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 del D.P.R. 483/97ossia l'attinenza al profilo professionale messo a bando.

In riferimento ai **corsi/tirocini/stage** èobbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le **docenze** effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. Per cui se un corso è durato 5 giorni occorre moltiplicare 5(giorni)x8(ore)=40 (ore) quindi si deve inserire come numero di ore 40.

11) SVOLGIMENTO DELLE PROVE (art.7 D.P.R. 483/97 - D.P.C.M. 6 maggio 2009)

La convocazione per le prove d'esame avverrà esclusivamente tramite pubblicazione sul sito internet aziendale nella sezione "concorsi".

La pubblicazione sul sito internet www.sangiovannieruggi.it link "concorsi", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.

Il diario delle varie prove verrà pubblicato non meno di venti giorni prima della convocazione.

In ragione del numero dei candidati, la Commissione potrà decidere di far svolgere tutte le prove, o parte di esse, nello stesso giorno. Anche in tal caso il termine di preavviso, per le prove che si dovessero svolgere nello stesso giorno, sarà di venti giorni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, corrispondente a 21/30 per la prova scritta e per la prova pratica e 14/20 per la prova orale.
La valutazione di merito delle prove giudicate sufficienti è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuibile per ciascuna prova.
L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta.
L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

12) GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula sia la graduatoria di merito dei candidati già in possesso della specializzazione sia una seconda graduatoria dei candidati iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso di formazione specialistica, redatta ai sensi del comma 547, art. 1 della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, e s.m.i..È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame. Le graduatorie di merito sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.
Per quanto riguarda la riserva dei posti e le precedenze nella assunzione, sono fatte salve le vigenti disposizioni di legge in materia.
L'Azienda si riserva di procedere all'utilizzo delle predette graduatorie per ulteriori posti che si rendessero disponibili o vacanti.
Trascorsi 10 anni dalla data di approvazione delle graduatorie degli idonei, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso e degli atti prodotti dalla Commissione Esaminatrice. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta. Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

13) NOMINA E ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

L'Azienda procederà alla nomina in servizio utilizzando dapprima la graduatoria dei candidati già in possesso della specializzazione.
I vincitori del Concorso o coloro che, comunque, a seguito di utilizzo della relativa graduatoria, verranno assunti in servizio, stipuleranno con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale della Dirigenza Medica e Veterinaria.
Una volta esaurita detta graduatoria si procederà all'utilizzo della graduatoria degli iscritti a partire dal terzo anno di specializzazione. Per detti medici specializzandi l'assunzione avrà luogo ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 548-bis della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato da ultimo dal D.L. 24 del 24/03/2022, convertito con modificazioni dall'art. 12, comma 3-quater della Legge 52 del 19/05/2022, secondo cui le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere fino al 31 dicembre 2023 all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria di cui all' art. 1 comma 547della Legge 30 dicembre 2018.
Per poter essere immessi in servizio i vincitori dovranno presentare, ovvero autocertificare ai sensi di legge, nei termini assegnati, all'U.O. Risorse Umane, a pena di decadenza dai diritti conseguenti, tutta la documentazione corrispondente alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scaduto il termine assegnato per l'assunzione in servizio, come indicato nella relativa lettera di nomina, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, l'Azienda non provvederà alla stipula del contratto, con conseguente **decadenza** dalla graduatoria stessa.
Agli assunti è attribuito il trattamento economico previsto, per il corrispondente profilo professionale, dal contratto collettivo di lavoro del Personale della Dirigenza Medica e Veterinaria nel tempo vigente, nonché da norme specifiche di legge.
Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda, nonché l'impegno a non chiedere trasferimento presso altra Azienda, per un periodo di due anni a decorrere dalla data effettiva immissione in servizio presso questa A.O.U., così come dichiarato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale in oggetto.

14) INFORMATIVA EX ART. 13 D.LGS. 196/2003 (CODICE PRIVACY)

L'Azienda, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Direttore Generale, informa che i dati personali ed eventualmente sensibili, raccolti con la domanda di partecipazione al concorso pubblico saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle procedure descritte nel bando, finalizzate alla predisposizione della relativa graduatoria, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà. I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy. Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ed eventualmente sensibili richiesti, ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico. Completata la procedura concorsuale, la documentazione presentata dai candidati potrà essere ritirata, previa richiesta da presentare all'ufficio responsabile della procedura concorsuale, a partire dal centoventunesimo giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria all'albo dell'Azienda, salva l'ipotesi in cui siano stati presentati ricorsi per l'annullamento della procedura stessa. L'eventuale trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute potrà avvenire nei casi specifici in cui il candidato presenti una causa di preferenza ovvero appartenga a categorie protette o chieda il rispetto delle condizioni sulla parità di accesso ai concorsi pubblici. L'Azienda informa, infine, che il candidato, nella qualità di interessato al trattamento, potrà esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, tra i quali: accedere ai propri dati, richiederne la modifica o la cancellazione oppure opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo per motivi legittimi – presentando apposita istanza al responsabile del trattamento dei dati, nella persona del Responsabile UOC Acquisizione Risorse Umane.

15) DISPOSIZIONI DI SALVAGUARDIA

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si intendono richiamate le disposizioni legislative vigenti. L'Amministrazione si riserva la facoltà, per comprovati motivi, di protrarre, rinviare, sospendere, modificare, prorogare, annullare o revocare il presente bando. L'Amministrazione si riserva, altresì, ogni determinazione in merito all'immissione in servizio a tempo indeterminato dei vincitori a fronte dei vincoli legislativi e regionali in materia di assunzioni. I candidati non potranno vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo all'assunzione a tempo indeterminato.
La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vincenzo D'Amato

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA" – SALERNO – C.F. 95044230654

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n.684 del 21/10/2022, esecutiva ai sensi di legge ed in conformità alla vigente normativa concorsuale della Dirigenza Medica e Veterinaria e alle disposizioni regionali è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

N. 6 posti di DIRIGENTE MEDICO
Disciplina: Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza
(Area Medica e delle Specialità Mediche)
Ruolo: SANITARIO
Profilo Professionale: MEDICI

Con la riserva di utilizzare la graduatoria che scaturirà dalla presente procedura per la copertura di posti della stessa disciplinao equipollente, vacanti in Azienda ed oggetto dei futuri Piani triennali del fabbisogno di personale.

Il regime giuridico ed il trattamento economico sono stabiliti dal vigente C.C.N.L. per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale. Le attribuzioni del profilo professionale sono quelle previste dall'art.15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato e integrato dal D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229 e successive modificazioni.
L'ammissione al Concorso pubblico e le modalità dell'espletamento dello stesso sono quelle stabilite da: D.P.R. 487/94; L.241/90; L.127/97; D.P.R. 445/00; D.P.R. n. 483/97 e s.m.i.; D.Lgs. 165/01; D.Lgs. 82/05; D.P.C.M. 6 maggio 2009.
Ai suddetti posti è attribuito il trattamento economico previsto per la corrispondente qualifica dai vigenti accordi nazionali per il personale delle AA.SS.LL. e delle Aziende Ospedaliere.
Il presente bando è stato emanato nell'osservanza della legge 10 aprile 1991, n. 125 e dell'art. 57 del D.Lgs. 165/01 sulle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1) cittadinanza italiana oppure cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 Dlgs 165/2001) purché in possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
2) incondizionata idoneità fisica all'impiego. Il relativo accertamento - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, a cura di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria, ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (art.42 D.L. n.69/2013 convertito con Legge n.98/2013).È dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761;
3) idoneità alla mansione oggetto della presente selezione, il relativo accertamento sarà effettuato a cura di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria, prima dell'immissione in servizio;

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) laurea in medicina e chirurgia;
2) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, ovvero in discipline equipollenti o affini.
   Ai sensi dell'art. 1 commi 547 e 548 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e s.m.i. e come modificato in ultimo dal D.L. 162/2019 convertito con modificazioni dalla Legge n. 8 del 28 febbraio 2020,a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica di

fonte: http://burc.regione.campania.it

durata quadriennale e quinquennale i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.
Ai sensi del comma 2 dell'art. 56 del D.P.R. n. 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo al 1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.S.L. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7, del D.Lgs. 502/92, così come modificato dall'art. 8 del D.Lgs. 254/00, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine.
Le discipline equipollenti sono quelle previste dal D.M. 30/1/1998; le discipline affini sono quelle di cui al D.M. 31/1/1998;

3) iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei Medici - Chirurghi
È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. All'atto dell'assunzione del vincitore, l'iscrizione dovrà essere attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi, da cui risulti comunque una data di iscrizione non successiva alla scadenza del bando.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

La partecipazione al presente concorso non è soggetta a limite d'età, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 127/97, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Non possono, altresì, partecipare alla selezione coloro i quali:
- abbiano riportato condanne per reati previsti dalle leggi antimafia;
- abbiano riportato condanne per reati contro la Pubblica Amministrazione o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
- si trovino in una situazione di conflitto di interessi con l'Azienda;
- siano sottoposti a misure restrittive della libertà personale o di prevenzione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

4) MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it.**
L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire **dal 1° (primo) giorno successivo dalla pubblicazione del bando, per estratto del presente bando, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ serie "concorsi", e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del 30° (trentesimo) giorno di scadenza**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non**

fonte: http://burc.regione.campania.it

sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.
I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.

5) MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
4) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
5) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
6) il possesso dei requisiti di ammissione;
7) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.
9) di non aver avuto condanne penali per reati contro la p.a. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
10) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
11) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
12) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva;
13) il proprio impegno, a pena di esclusione, qualora risultasse vincitore del concorso in questione, a non chiedere trasferimento presso altra Azienda, per un periodo di due anni a decorrere dalla data effettiva immissione in servizio presso questa A.O.U.;
14) di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 10,00 (DIECI/00)**alla A.O.U. San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona - Salerno – **IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.**
NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME spese concorso per n. 6 dir. medico disciplina **Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza**". La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

6) PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari).
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Siaccede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove sideve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadininon italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  d. le Pubblicazioni effettuate nel numero **massimo di 5 (cinque)**.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

Solo al termine di questa procedura il candidato deve **obbligatoriamente** procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**". La domanda da inviare deve essere **completa di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FAC SIMILE.**

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata , determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE
Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nella sezione a sinistra della pagina web.

NOTA BENE: Dopo l'invio on-line della domanda per una eventuale integrazione o modifica occorre necessariamente annullare la domanda, e la stessa, una volta integrata o modificata, dovrà essere inviata seguendo le modalità sopra descritte.
In tal modo si otterrà una **nuova ricevuta di avvenuta compilazione**, in quanto l**'annullamento della domanda** comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

7) AMMISSIONE ESCLUSIONE CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.sangiovannieruggi.it**, link "**concorsi**".

La pubblicazione sul sito internetwww.sangiovannieruggi.itlink "concorsi", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.

In ragione del numero di domande pervenute, l'A.O.U. si riserva ogni facoltà di procedere ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza.
Se si dovesse procedere ad una preselezione, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.sangiovannieruggi.it** , link "**concorsi**".

La pubblicazione sul sito internetlink "**concorsi**", **costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).**

Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8) COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dagli articoli 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/1997, nel rispetto dell'art. 35 del D.Lgs. 165/01.
Il sorteggio del componente ex art.25, comma 1, lettera B) del D.P.R. n. 483/1997, avverrà il primo lunedì successivo alla data di scadenza del bando (ovvero in caso di impedimento si passerà al lunedì successivo e così via) e si terrà presso l'Ufficio Acquisizione Risorse Umane, sito c/o il P.O. "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" di Salerno.
Ai Componenti della Commissione Esaminatrice, se spettante, verrà attribuito il compenso nella misura prevista dal Regolamento Aziendale approvato con deliberazione n.82/07.
Ai sensi dell'art.57 del D.Lgs. 165 almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.
Ai sensi dell'art.27 D.P.R. 483/97 la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a. 20 punti per i titoli;
b. 80 punti per le prove d'esame.
   I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
   - 30 punti per la prova scritta;
   - 30 punti per la prova pratica;
   - 20 punti per la prova orale.

9) PROVE D'ESAME (art.26 D.P.R. 483/97)

1. Le prove d'esame sono le seguenti:
   a) **prova scritta:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
   b) **prova pratica:** su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
   c) **prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

10) VALUTAZIONE TITOLI (art.27 D.P.R. 483/97)

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

A. titoli di carriera: punti 10;
B. titoli accademici e di studio: punti 3;
C. pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
D. esperienze formative e professionali punti 4:

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
   I. servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
   II. servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
   III. servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
   IV. servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
   V. servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) per i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 20, comma 2, DPR 27/03/2001 n. 220 è necessario che gli interessati specifichino, oltre all'esatto periodo di servizio prestato anche se il servizio stesso sia stato svolto o meno con mansioni riconducibili a profilo a concorso. La medesima disposizione vale anche in caso di servizio civile;
c) Per i periodi di servizio prestato all'estero, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 22, comma 1, DPR 27/03/2001 n. 220, è necessario che gli interessati specifichino l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione, eventuali interruzioni del rapporto di impiego e la qualifica rivestita. Il predetto servizio deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il necessario riconoscimento, ai fini della valutazione, rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente.

Titoli accademici e di studio:

1) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
2) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
3) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
4) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
5) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
6) Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
7) La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, e valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

Pubblicazioni e titoli scientifici:
Qualora il candidato sia autore di pubblicazioni, ai fini della valutazione delle stesse, dovrà anche allegarle, **nel numero massimo di 5 (cinque)**, riprodotte per extenso, (comprendenti: lavori editi a stampa, articoli, abstract e poster)
Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 del D.P.R. 483/97ossia l'attinenza al profilo professionale messo a bando.
In riferimento ai **corsi/tirocini/stage** èobbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le **docenze** effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. Per cui se un corso è durato 5 giorni occorre moltiplicare 5(giorni)x8(ore)=40 (ore) quindi si deve inserire come numero di ore 40.

11) SVOLGIMENTO DELLE PROVE (art.7 D.P.R. 483/97 - D.P.C.M. 6 maggio 2009)

La convocazione per le prove d'esame avverrà esclusivamente tramite pubblicazione sul sito internet aziendale nella sezione "concorsi".

La pubblicazione sul sito internet www.sangiovannieruggi.it link "concorsi", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.

Il diario delle varie prove verrà pubblicato non meno di venti giorni prima della convocazione.

In ragione del numero dei candidati, la Commissione potrà decidere di far svolgere tutte le prove, o parte di esse, nello stesso giorno. Anche in tal caso il termine di preavviso, per le prove che si dovessero svolgere nello stesso giorno, sarà di venti giorni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, corrispondente a 21/30 per la prova scritta e per la prova pratica e 14/20 per la prova orale.
La valutazione di merito delle prove giudicate sufficienti è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuibile per ciascuna prova.
L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta.
L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

12) GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula sia la graduatoria di merito dei candidati già in possesso della specializzazione sia una seconda graduatoria dei candidati iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso di formazione specialistica, redatta ai sensi del comma 547, art. 1 della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, e s.m.i..È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame. Le graduatorie di merito sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.
Per quanto riguarda la riserva dei posti e le precedenze nella assunzione, sono fatte salve le vigenti disposizioni di legge in materia.
L'Azienda si riserva di procedere all'utilizzo delle predette graduatorie per ulteriori posti che si rendessero disponibili o vacanti.
Trascorsi 10 anni dalla data di approvazione delle graduatorie degli idonei, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso e degli atti prodotti dalla Commissione Esaminatrice. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta. Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

13) NOMINA E ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

L'Azienda procederà alla nomina in servizio utilizzando dapprima la graduatoria dei candidati già in possesso della specializzazione.
I vincitori del Concorso o coloro che, comunque, a seguito di utilizzo della relativa graduatoria, verranno assunti in servizio, stipuleranno con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale della Dirigenza Medica e Veterinaria.
Una volta esaurita detta graduatoria si procederà all'utilizzo della graduatoria degli iscritti a partire dal terzo anno di specializzazione. Per detti medici specializzandi l'assunzione avrà luogo ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 548-bis della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, così come modificato dall'art. 5-bis lett. b) del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge n. 8 del 28 febbraio 2020 e dall'art. 1, comma 1 lett. b) del D.L. 09/03/2020, n. 14,secondo cui le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere fino al 31 dicembre 2022 all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria di cui all' art. 1 comma 547della Legge 30 dicembre 2018.
Per poter essere immessi in servizio i vincitori dovranno presentare, ovvero autocertificare ai sensi di legge, nei termini assegnati, all'U.O. Risorse Umane, a pena di decadenza dai diritti

fonte: http://burc.regione.campania.it

conseguenti, tutta la documentazione corrispondente alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso.
Scaduto il termine assegnato per l'assunzione in servizio, come indicato nella relativa lettera di nomina, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, l'Azienda non provvederà alla stipula del contratto, con conseguente **decadenza** dalla graduatoria stessa.
Agli assunti è attribuito il trattamento economico previsto, per il corrispondente profilo professionale, dal contratto collettivo di lavoro del Personale della Dirigenza Medica e Veterinaria nel tempo vigente, nonché da norme specifiche di legge.
Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda, nonché l'impegno a non chiedere trasferimento presso altra Azienda, per un periodo di due anni a decorrere dalla data effettiva immissione in servizio presso questa A.O.U., così come dichiarato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale in oggetto.

14) INFORMATIVA EX ART. 13 D.LGS. 196/2003 (CODICE PRIVACY)

L'Azienda, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Direttore Generale, informa che i dati personali ed eventualmente sensibili, raccolti con la domanda di partecipazione al concorso pubblico saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle procedure descritte nel bando, finalizzate alla predisposizione della relativa graduatoria, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà. I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy. Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ed eventualmente sensibili richiesti, ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico. Completata la procedura concorsuale, la documentazione presentata dai candidati potrà essere ritirata, previa richiesta da presentare all'ufficio responsabile della procedura concorsuale, a partire dal centoventunesimo giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria all'albo dell'Azienda, salva l'ipotesi in cui siano stati presentati ricorsi per l'annullamento della procedura stessa. L'eventuale trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute potrà avvenire nei casi specifici in cui il candidato presenti una causa di preferenza ovvero appartenga a categorie protette o chieda il rispetto delle condizioni sulla parità di accesso ai concorsi pubblici. L'Azienda informa, infine, che il candidato, nella qualità di interessato al trattamento, potrà esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, tra i quali: accedere ai propri dati, richiederne la modifica o la cancellazione oppure opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo per motivi legittimi – presentando apposita istanza al responsabile del trattamento dei dati, nella persona del Responsabile UOC Acquisizione Risorse Umane.

15) DISPOSIZIONI DI SALVAGUARDIA

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si intendono richiamate le disposizioni legislative vigenti. L'Amministrazione si riserva la facoltà, per comprovati motivi, di protrarre, rinviare, sospendere, modificare, prorogare, annullare o revocare il presente bando. L'Amministrazione si riserva, altresì, ogni determinazione in merito all'immissione in servizio a tempo indeterminato dei vincitori a fronte dei vincoli legislativi e regionali in materia di assunzioni. I candidati non potranno vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo all'assunzione a tempo indeterminato.
La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vincenzo D'Amato

fonte: http://burc.regione.campania.it

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 7922 del 12/10/2022. Rinnovo della concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, a scopo irriguo, nel Comune di Santa Maria la Carità. Concessionario: Cannavacciuolo Ciro.

La ditta individuale Cannavacciuolo Ciro - con sede legale in Via Bardascini, 206 – 80050 Santa Maria la Carità - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 7922 del 12/07/2022 il rinnovo per sedici anni della concessione per prelevare 4.500 m³ annui d'acqua ad uso irriguo, con una portata complessiva massima di 4,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Santa Maria la Carità, al foglio 6, part. 698.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario P.O.
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 7927 del 12/10/2022. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, a scopo irriguo, nel Comune di Pollena Trocchia (NA). Ditta: Carotenuto Simone.

La ditta individuale Carotenuto Simone - con sede in via Duca della Regina, 85 – 80040 Pollena Trocchia (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 7927 del 12/10/2022 la concessione di quaranta anni per prelevare 3.832 m³ annui d'acqua ad uso irriguo, con una portata complessiva massima di 4,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Pollena Trocchia (NA), al foglio 8, part. 91.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario P.O.
dott.ssa Daniela vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 7926 del 12/10/2022. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, a scopo irriguo, nel Comune di Pompei. Ditta: Cascone Salvatore.

La ditta individuale Cascone Salvatore - con sede in via Casone II Traversa, 30 – 80045 Pompei (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 7926 del 12/10/2022 la concessione di quaranta anni per prelevare 4.605 m³ annui d'acqua ad uso irriguo, con una portata complessiva massima di 4,10 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Pompei, al foglio 15, part. 1750.
Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario P.O.
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente
P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 8000 del 13/10/2022. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un campo pozzi di n. 7 pozzi, a scopo igienico ed assimilati, nel Comune di Nola. Concessionario: C.I.S. S.p.A.

La società C.I.S. S.p.A. – con sede in Via P.E. Imbriani, 30 – 80132 Napoli - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 8000 del 13/10/2022 la concessione di dieci anni per prelevare 63.000 m³ annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati, con una portata complessiva pari a 42,00 l/sec., da un campo pozzi di n. 7 pozzi ubicato nel Comune di Nola al foglio 8 particella 543 e al foglio 10 particella 910.
Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario P.O.
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente – Direzione Amministrativa Ambiente -P. IVA 01263370635

Estratto istanza di rinnovo della concessione, presentata dalla ditta Coppola Pasquale, per l'estrazione di acque sotterranee da un pozzo, per uso irriguo, nel Comune di Sant'Antonio Abate.

La Ditta Coppola Paquale – con sede in via Pontone Vecchio, 4 - 80057 Sant'Antonio Abate (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 13/09/2021 con n. 126722, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere il rinnovo della concessione per prelevare 2.000 metri cubi d'acqua all'anno ad uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Sant'Antonio Abate, al foglio 3, part. 1167, con una portata di 10,00 l/sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario P.O.
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente
P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione presentata da Coppola Raffaele, per l'estrazione di acque sotterranee da un pozzo, per uso irriguo, nel Comune di Santa Maria la Carità.

La ditta Coppola Raffaele – con sede in Via Cappella Bisi, 103 - 80050 Santa Maria la Carità (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 29/06/2001 con n. 37314, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 20.000 metri cubi d'acqua all'anno ad uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Santa Maria La Carità, al foglio 7, part. 1771, con una portata di 8,30 l/sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
Dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 7925 del 12/10/2022. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, a scopo industriale e antincendio, nel Comune di Quarto. Concessionario: Epsilon 2000 Società Cooperativa

La ditta Epsilon 2000 Società Cooperativa - con sede in Via Provinciale Masullo, 47 – 80010 Quarto (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 7925 del 12/10/2022 la concessione di dodici anni per prelevare 1.200 m³ annui d'acqua ad uso industriale e antincendio, con una portata complessiva massima di 5,20 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Quarto al foglio n. 11 particella n. 883.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario P.O.
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente
P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta individuale Esposito Maria, per l'estrazione di acque sotterranee da un pozzo, per uso irriguo, nel Comune di Santa Maria la Carità.

La ditta individuale Esposito Maria – con sede in via Cappella dei Bisi, 19 - 80050 Santa Maria la Carità (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 23/06/2020 con n. 65738, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 2.000 metri cubi d'acqua all'anno ad uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Santa Maria La Carità, al foglio 7, part. 832, con una portata di 6,00 l/sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario P.O.
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente – Direzione Amministrativa Ambiente -P. IVA 01263370635

Estratto istanza di rinnovo della concessione, presentata dalla ditta Ever Green S.a.s. di Montano Giuseppe & C., per l'estrazione di acque sotterranee da un pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Acerra.

La ditta Ever Green S.a.s. di Montano Giuseppe & C. – con sede in via Molino Vecchio, 2 - 80011 Acerra (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 23/06/2022 con n. 81720, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere il rinnovo della concessione per prelevare 800 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Acerra, al foglio 34, part. 1453, con una portata di 1,50 l/sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario P.O.
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente
P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata da Giugliano Aniello, per l'estrazione di acque sotterranee da un pozzo, per uso irriguo, nel Comune di San Giuseppe Vesuviano.

La ditta individuale Giugliano Aniello – con sede in Via Copellarielli, 20/12 - 80047 San Giuseppe Vesuviano (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 13/10/2020 con n. 107307, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 7.257 metri cubi d'acqua all'anno ad uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di San Giuseppe Vesuviano, al foglio 3, part. 2401, con una portata di 3,00 l/sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario P.O.
dott.ssa Daniela Vitale

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA AMBIENTE

DIREZIONE TECNICA AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dalla società IGA srl, per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Giugliano in Campania (Napoli).

Il Sig. Nicola Sarna, in qualità di amministratore unico della "IGA srl", con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 26/07/2022 con n. 97930, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio 26, Particella 466, nel Comune di Giugliano in Campania (Napoli).

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Per il Dirigente
Il coordinatore d'area Dott. Giacomo Ariete

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente
P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta "Società Agricola La Floricola Romano S.r.l.", per l'estrazione di acqua da un pozzo, per uso irriguo, nel Comune di Napoli.

La ditta "Società Agricola La Floricola Romano S.r.l." – con sede in Via Comunale Tierzo, 49 - 80147 Napoli – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 28/04/2021 con n. 70437, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 9.360 metri cubi d'acqua all'anno ad uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Napoli al foglio 115, part. 99, con una portata di 5,00 l/sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario P.O.
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente
P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta "Società Agricola La Floricola Romano S.r.l.", per l'estrazione di acque sotterranee da un pozzo, per uso irriguo, nel Comune di Marigliano.

La ditta "Società Agricola La Floricola Romano S.r.l." – con sede in Via Comunale Tierzo, 49 - 80147 Napoli – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 07/02/2022 con n. 17438, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 13.104 metri cubi d'acqua all'anno ad uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Marigliano al foglio 10, part. 586, con una portata di 2,00 l/sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario P.O.
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente
P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 7924 del 12/10/2022. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, a scopo irriguo, nel Comune di Pompei. Concessionario: La Mura Giulia.

La ditta individuale La Mura Giulia - con sede in via Ponte Persica, 20 – 80045 Pompei (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 7924 del 12/10/2022 la concessione di quaranta anni per prelevare 6.565 m³ annui d'acqua ad uso irriguo, con una portata complessiva massima di 3,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Pompei, al foglio 14, part. 507.
Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario P.O.
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 7923 del 12/10/2022. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, a scopo igienico ed assimilati, nel Comune di San Vitaliano. Concessionario: Life Ambiente S.r.l.

La società Life Ambiente S.r.l. – con sede in Via Nazionale delle Puglie, 283 – 80030 12/10/2022 Vitaliano (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 7923 del 12/10/2022 la concessione di dodici anni per prelevare 4.015 m³ annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati, con una portata paria a 6,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di San Vitaliano al foglio n. 3 particella n. 636.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario P.O.
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 8014 del 14/10/2022. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, a scopo igienico ed assimilati, nel Comune di Terzigno. Concessionario: P.L.G. Annunziata S.r.l.

La società P.L.G. Annunziata S.r.l. - con sede in Via Beniamino De Francesco, 9 – 80044 Ottaviano (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 8014 del 14/10/2022 la concessione di dodici anni per prelevare 1.310 m³ annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati, con una portata paria a 4,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Terzigno al foglio n. 21 particella n. 476.
Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario P.O.
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente
P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla società Ri.Genera S.r.l., per l'estrazione di acque sotterranee da un pozzo, per uso industriale, nel Comune di Marigliano.

La società Ri.Genera S.r.l. – con sede in Via Montecanale, 19 - Polpenazze del Garda (BS) – già titolare della concessione per prelevare 1.500 mc/annui di acque sotterranee, ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Marigliano, al foglio 13, part 157, con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 18/11/2021 con n. 159055, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per un prelievo totale annuo pari a 14.919,50 metri cubi ad uso industriale.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario P.O.
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente
P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata da Scala Rosa, per l'estrazione di acque sotterranee da un pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Sant'Antonio Abate.

Scala Rosa – residente in Via Roma, 554 - 80057 Sant'Antonio Abate (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 01/03/2022 con n. 28914, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 1.123 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Sant'Antonio Abate, al foglio 7, part. 1734, con una portata di 2,00 l/sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario P.O.
dott.ssa Daniela Vitale

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 2 NORD - NAPOLI
Avviso di rettifica bando di gara - CIG 9406058C9A
SEZIONE I. ENTE APPALTANTE: Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord - Via Lupoli nr. 27 - 80027 Frattamaggiore (NA). Mail: provveditorato@aslnapoli2nord.it; provveditorato@pec.aslnapoli2nord.it .
SEZIONE II. OGGETTO: Affidamento della fornitura di “Materiale Sanitario Vario 2” per l’Asl Napoli 2 Nord, fabbisogno aziendale di anni 3, lotti di gara 103.
SEZIONE IV. PROCEDURA: aperta.
SEZIONE VI. ALTRE INFORMAZIONI: Pubblicazione bando in Guri v Serie Speciale n. 116 del 05/10/2022. Info e doc. su: www.aslnapoli2nord.it e www.soresa.it. Invio alla GUUE: 07/10/2022. Il R.U.P. dott.ssa Carmela Tramontano.
SEZIONE VII: MODIFICHE: informazioni da correggere o aggiungere: II.2.6) Importo lotto 66: anziché 2.610,00 leggi € 64.800,00.
Il direttore U.O.C. Acquisizione beni e servizio dott. Lorenzo Verde